SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

Anno 117 Numero 140

LA STAMPA

Mercoledì 15 Giugno 1983

Oggi Tutto scienze

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6568... - Sottoscrizione pubblicitaria: numero 69.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna domiciliare alla posta anno L. 100.000, consegna raccomandata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.000 - Abbonamento Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 Estero: Austria ab. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda f. 2,25; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 75; Svezia kr. 7; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBBLICITAS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.365; 20155 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.46; Roma, via Guerrazzi 16, tel. 47.56.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Perathoner 30/A, tel. 73.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.065 Testine modulo non 42 x 45: per feriali, prefestive e date di rigore tariffe in corrispon. Occasionali L. 316.000 (378.000) mediate; Commerciali L. 260.000 (345.000) - istituzionali L. 380.000 (420.000); Ricerche personale: 1 verticali, L. 316.000 (348.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 9000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi la rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

NELLE PAGINE SPORTIVE

Zico in Italia. «Con me l'Udinese è da scudetto»

di Gian Paolo Ormezzano

Il calciatore Zico

LA CADUTA PRODUTTIVA IN ITALIA

Soli e depressi

Anche il crollo record della produzione industriale in aprile — il più grave degli ultimi otto anni — è subito diventato spunto per facili ritorsioni elettoralistiche. Ecco il frutto della politica restrittiva del governo che ha tenuto alto il costo del denaro, affermano a sinistra; è colpa degli scioperi che infierisce in una situazione già fragile, si replica dalla parte opposta. Ma, salvo l'uso strumentale delle cifre, buono per qualche tribuna televisiva, si evita di addentrarsi in un'analisi oggettiva che comporterebbe un'autocritica troppo impietosa e drastica dei comportamenti adottati negli ultimi anni sia dalle forze della maggioranza che da quelle dell'opposizione, comprendendo in queste ultime anche i sindacati.

In effetti, prescindendo dal riscontro dei dati destagionalizzati (depurati, se possibile, non solo delle giornate lavorate effettivamente nei mesi presi in esame, ma anche delle ore di sciopero) l'entità della caduta produttiva va vista come una conferma, più vigorosa delle precedenti, non tanto della stretta molto relativa imposta alla domanda interna, quanto della progressiva perdita di competitività dell'industria italiana sui mercati internazionali.

La verifica di questo giudizio è fornita dal concomitante aumento sempre in aprile del nostro disavanzo commerciale con l'estero, sia nell'ultimo bimestre, sia nei confronti dell'anno precedente, ha addirittura toccato, malgrado lo scarto dei prezzi conseguente all'inflazione, percentuali negative in valore monetario assoluto. La rovinosa crisi, in un quadro generale depresso, dei settori dei beni d'investimento e, in special modo, dei macchinario industriale, indica, dietro l'aridità delle statistiche, la pericolosa spirale che si sta stringendo attorno ad un sistema che sembra volersi ormai affidare principalmente alle iniezioni valutarie del turismo estivo.

Mentre nei grandi Paesi parte, sia pure tra incertezze e sussulti, una stagione di ripresa economica, l'Italia è tuttora ingolfata nella più lunga fase recessiva del dopoguerra (il prossimo rapporto di Prometeja quantificherà la caduta dell'83 a meno 1%). Resteremo così soli con la nostra depressione così come siamo restati soli con la nostra alta inflazione. E non si tratta di un capriccio del fato ma della logica conseguenza di non aver voluto e di non voler affrontare il costo di un rientro che ci allinei ai livelli esistenti con politiche correnti dagli altri Paesi. Ogni proposta fatta in tal senso viene subito demonizzata dai propugnatori del denaro facile. Quando un anno fa l'allora ministro del Tesoro, Andreatta, evocò un possibile blocco temporaneo dei prezzi e dei salari, venne svillaneggiato come uno stravagante improvvisatore, sia per tacendo sul fatto che analoga misura era stata adottata in Francia da Mitterrand; quando Carli, riprendendo un appello di Paolo Baffi, suggerisce di dare una scadenza annuale a tutte le indicizzazioni (non solo alla scala mobile) e di applicare una patrimoniale, sulla scia di un'idea avanzata da un economista di sinistra come Luigi Spaventa e fatta propria dal pci, ci si dimentica di ogni precedente e si evoca la perfida Albione, questa volta in veste Thatcher; quando ad un convegno su «Sinistra '80» un economista del pci, Mariano D'Antonio, sostiene che all'inflazione a due cifre è la base del disordine non solo economico ma politico e sociale, perché fa impazzire tutti i prezzi, rende incerte le decisioni degli operatori, nessuno investe, nessuno rischia e l'occupazione non può che crollare, il suo allarme trova assai ridotta udienza.

Quanto alla maggioranza di governo, pur lacerata dalla competizione elettorale, essa si ritroverà momentaneamente ricompattata nel prossimo Consiglio dei ministri convocato dal sen. Fanfani per apporre il suggello ai contratti di statali, parastatali, personale della scuola, della sanità e delle Regioni, che sanciscono tutti aumenti superiori al famoso e concordato tasso d'inflazione del 13% di fausta memoria.

Gli esempi potrebbero continuare per pagine intere, del resto del tutto inutilmente. Solo si vorrebbe ci fosse almeno risparmiata l'accorata meraviglia per i dati Istat sulla recessione industriale. Quando ci sono più di dieci punti d'inflazione tra l'Italia e i suoi diretti concorrenti è naturale che i nostri prodotti non si facciano più strada, i costi aumentino e i ricavi scendano, le perdite si accumulino, i debiti anche e gli interessi, di conseguenza, divengano sempre più gravosi.

In questa contingenza che dovrebbe spingerli a ben altre iniziative, i sindacati appaiono ipnotizzati da una sindrome ideologica che li porta a giudicare l'aumento del dollaro come una perfidia del ministro Goria e la débâcle che minaccia l'industria italiana come un progetto massochistico degli imprenditori. Così, invece di imporre alla Confindustria dei contratti che salvaguardino e accrescano, nella misura del possibile, buste paga sempre più penalizzate preferiscono attestarsi sulla rivendicazione della diminuzione d'orario che rappresenterebbe nelle attuali condizioni solo un regalo ulteriore alle imprese nostre concorrenti.

Mario Pirani

A PAGINA 10

- **Di chi la colpa della crisi? I settori in difficoltà**
  di Stefano Lepri
- **Un po' d'ossigeno dall'export**
  di Paolo Giovannelli

Domani il Soviet eleggerà il presidente?

Rispunta Cernenko (erede di Suslov) e apre il Plenum

MOSCA — La «buona salute» politica di Konstantin Cernenko è l'elemento più appariscente del «plenum» del Comitato centrale del pcus che si concluderà oggi (domani toccherà al Soviet Supremo) e che a oggi ha rinviato eventuali nomine e rimozioni relative ai due massimi organismi del potere sovietico: il Politburo e la segreteria del pcus.

Cernenko, assente dalla scena politica dalla fine di marzo ai primi di giugno, ha tenuto il discorso di apertura, il cui tema («Questioni attuali del lavoro ideologico e di politica di massa del partito») rilancia anzitutto l'ex delfino di Breznev come erede di Suslov nella funzione di «ideologo» del partito.

Sembra da escludere l'ipotesi prospettata ieri in ambienti occidentali e secondo cui la relazione di Cernenko non escluderebbe il suo pensionamento, consentendone invece una uscita senza traumi. Più categoricamente è da escludere un indebolimento di Andropov nella cui relazione Cernenko non ha detto una parola che non rispecchiasse i passati interventi del capo del Cremlino.

Il «numero 2» del Cremlino ha ampiamente rassicurato i suoi di carattere interno con l'appello a «perfezionare» l'attuale fase storica del «socialismo sviluppato» anche attraverso la propaganda.

C'è molta attesa, e non soltanto in Urss, per le decisioni del «plenum», cui cosa interessante sarà la scelta che il Soviet Supremo farà domani per la carica di capo dello Stato.

(A pagina 5 il servizio di Fabio Galvano)

L'accusa è di «associazione per delinquere di tipo mafioso»

Scandalo in Liguria, arrestato l'ex presidente della Regione

Il socialista Teardo si era dimesso per candidarsi alla Camera - Con lui in carcere la moglie e altri 7 - Si parla di forti giri d'affari in campo edilizio a Finale, Albenga e Varazze

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Una raffica di mandati di cattura, firmati dai giudici dell'ufficio istruzione di Savona ed eseguiti dai carabinieri, ha decapitato i vertici del psi ligure. Sono otto gli uomini politici finiti in carcere con accuse che vanno dalla «associazione per delinquere di tipo mafioso» alla «concussione e corruzione». Un nono mandato di cattura, con le stesse imputazioni non è stato ancora eseguito.

I nomi degli arrestati sono: Alberto Teardo, ex presidente della giunta regionale ligure, dimessosi per candidarsi alla Camera dei deputati. E' il numero due della lista per la Liguria ed ha corteso a lungo il primo posto ad Ugo Intini, direttore dell'«Avanti!». Di lui si parlava come di uno dei sicuri eletti. Anche la moglie, Mirella Schmid, 45 anni, è finita con le manette ai polsi, così come Franco Gregorio, romano, ex appartenente alla segreteria particolare del Quirinale, dalla quale è stato estromesso dal Presidente della Repubblica per la sua appartenenza alla P2.

Arrestati anche gli uomini dello staff del presidente della giunta regionale: amministratori pubblici o di enti di rilevante importanza. Sono Massimo De Dominicis, architetto, assessore all'urbanistica del Comune di Savona; Marcella Borghi, 55, ex sindaco di Albissola Mare e attuale presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari; Luigi (Leo) Capello, 48, presidente del Savona Calcio e della «Real Nantes» (pallanuoto) e candidato al Senato per il psi nelle precedenti elezioni; Roberto Siccardi, 46, geometra, ex impresario di Pietra Ligure e uomo di fiducia di molti esponenti del partito socialista; e l'imprenditore edile Giuseppe Dossetti, di 57, abitante a Savona. Quest'ultimo, insieme ad Elisabetta Valle, consorte dell'ex savonese, Leo Capello e Alberto Teardo erano già coinvolti nell'inchiesta sui «fondi neri» nel Savona Calcio: il filone dell'inchiesta che ha portato al «blitz» di ieri.

Alberto Teardo

I mandati di cattura sono stati firmati dai giudici Michele Del Gaudio e Francantonio Granero, con il parere favorevole del rappresentante della pubblica accusa, Giuseppe Stipo. Nelle mani dei giudici sono finite casse di documenti «interessanti» sequestrate nelle abitazioni degli arrestati. Si vanno ad aggiungere alla copiosa documentazione bancaria, su questa vicenda, che i magistrati inquirenti avevano acquisito sul conto degli uomini politici.

L'avvocato Silvio Romanelli, difensore di Teardo, parla di «intempestività dei provvedimenti, di genericità delle accuse e di turbativa elettorale». I giudici, invece, sembrano sicuri del loro operato e pare abbiano ancora carte da giocare. Nei mandati di cattura farebbero risalire l'inizio delle presunte attività criminose al 1976 e farebbero riferimento a fatti e nomi precisi: operazioni immobiliari ed altri interessi, che vanno fino alla gestione di locali notturni. Una forma di monopolizzazione illecita di gran parte delle attività economiche di Savona e dell'intera provincia portata avanti con persone «rimaste ancora sconosciute». E' proprio la necessità di scavare fino in fondo a questa vicenda di grandi proporzioni, senza la possibilità di inquinamento delle prove, che avrebbe indotto i magistrati inquirenti a firmare i mandati di cattura nonostante le elezioni.

I giudici hanno rifiutato qualsiasi contatto con i giornalisti. Si sono limitati a emettere un comunicato che contiene le generalità degli arrestati, «per veri reati», e precisa che il documento vuole «evitare la diffusione di notizie imprecise ed infondate».

In questa vicenda compare anche il nome di una società finanziaria di Roma, che sarebbe servita a giustificare l'ammontare di certi conti bancari che sarebbero in possesso dei giudici. Ci sarebbero anche documentazioni di false fatturazioni Iva. Il «commercio» avrebbe avuto come destinatari grossi imprenditori edili di Finale e Albenga.

L'imputazione di concussione, propria del pubblico ufficiale, fa supporre che qualcuno sia stato costretto a cedere quote di società immobiliari in cambio della promessa dell'approvazione di varianti ai piani regolatori in località balneari di primaria importanza. Si parla di Varazze.

In questa presunta operazione sarebbero coinvolti soltanto Teardo, Borghi e Siccardi. L'uomo ricercato con le imputazioni comuni a tutti gli arrestati sarebbe Nicola Bongiorni, titolare di due locali notturni a Finale, già arrestato per falsa testimonianza nel corso dell'inchiesta e poi scarcerato.

Bruno Balbo

(Altro servizio a pag. 3)

Paralisi del traffico, turni ridotti nelle miniere, università bloccata a Santiago

Il Cile si è fermato di nuovo

DAL NOSTRO INVIATO

SANTIAGO — «*Sono molto tranquillo, il popolo non raccoglierà la sobillazione dei politici che ben presto rinsaccerà nelle loro tane*»: così, con la sua voce cupa, il generale Pinochet, il «*funeralissimo*», come lo chiama la gente, ha parlato da Copiapo (ottocento chilometri da Santiago). Le sue parole sprezzanti intendevano chiaramente sabotare la seconda giornata di protesta nazionale (la prima ebbe luogo l'11 di maggio con l'inaspettato concorso della classe media; ci furono due morti e trecento arresti). Ma, nonostante la minaccia di Pinochet, l'appello lanciato da Rodolfo Seguel (dc), presidente del Comando nazionale dei lavoratori (raggruppa quaranta organizzazioni sindacali) per una «*manifestazione pacifica*» tesa a chiedere il ritorno alla democrazia e, per conseguenza, la fine dello sfruttamento della classe operaia affamata dalla fallimentare politica monetarista del governo, è stato raccolto in tutto il Cile.

Santiago. La polizia cilena disperde con la forza la manifestazione sui prezzi della Cattedrale dove centinaia di persone, artisti e intellettuali chiedevano il ritorno alla democrazia (Telefoto)

La «*protesta pacifica*» è incominciata un po' in sordina; però, a mano a mano che saliva il giorno, è cresciuta dilagando a macchia d'olio. Ci sono stati attentati e incendi, ma i lavoratori declinano ogni responsabilità affermando che sono all'opera agenti provocatori. «*Se dovesse accadere qualcosa di tragico, sarà il governo a doverne rispondere di fronte al popolo, di fronte all'opinione pubblica mondiale*», ha detto Rodolfo Seguel, che nella sede dei lavoratori del rame è in collegamento continuo con le altre associazioni sindacali del Paese.

Giovane, bruno, occhi accesi, Rodolfo Seguel (che è sotto giudizio e rischia una condanna a dieci anni) mi dice ancora di avere appreso per radio, «*con gioia e commozione*», come a Roma, in piazza Navona, «*alla manifestando solidarietà ai lavoratori, al popolo cileno. Grazie*».

La «*protesta pacifica*» è articolata in maniera intelligente. Il 95% dei taxi è rimasto in garage e gli autobus hanno ridotto sensibilmente il servizio, nonostante su ogni mezzo ci siano due carabineros. Gli stessi autobus e gli automobilisti privati procedono a non più di trenta chilometri l'ora. Il 25% degli impiegati ha disertato il lavoro e quelli presenti negli uffici sbrigano le pratiche con lentezza voluta. I lavoratori delle aziende e delle miniere hanno ridotto i turni effettuando, in pratica, uno sciopero bianco a singhiozzo, disertando, poi, le mense.

Massiccia la partecipazione degli studenti universitari. Nella vastissima Università di Santiago, circondata da carabinieros in assetto di guerra, gli studenti hanno fatto un alt in scendendo: «*Democrazia, democrazia, giustizia sociale!*». Una gigantografia della prima pagina della Costituzione del 1980 copre la facciata della Facoltà di diritto. A Ingegneria i ragazzi hanno scelto pneumatici disposti a mo' di barricata e, poi, aderendo all'ordine della polizia, si sono ritirati nell'aula magna.

La linea ferroviaria che collega Santiago con la zona sud è stata fatta saltare in diversi punti, bloccando il traffico per alcune ore. Una bomba è esplosa davanti alla sede sociale dei poliziotti in pensione. Una pensilina d'autobus è stata data alle fiamme, sono stati lanciati manifestini che incitano alla ribellione. Ma Seguel ripete che si tratta di provocazioni «che il popolo non raccoglierà».

Il sottosegretario all'Interno, German Cardeweg, proclama alla radio che dietro la «protesta» c'è il partito comunista. Ossessivamente la tv trasmette l'immagine di Lenin e una dispositiva del Cremlino.

Al lettore italiano potrà sembrare patetica la «protesta pacifica» ma il Cile è schiacciato da una dittatura militar-poliziesca terribile dimodochè codesta «protesta» si propone, in verità, come un atto di grande coraggio, una sfida democratica di alto valore politico e sociale. E' tutto un popolo oppresso da una disoccupazione del 36%, affamato da paghe infime (c'è chi guadagna l'equivalente di 50 dollari al mese) privato della libertà che leva alto il suo grido contro Pinochet, che ha sulla coscienza tremila desaparecidos, e contro i suoi Chicago boys che han portato il Paese alla bancarotta, praticando una politica economica dissennata.

Igor Man

A PAGINA 7

L'abile legale della famiglia Calvi ha smontato la tesi del suicidio
di Emanuele Novazio

Difficili indagini, oggi i funerali dei tre carabinieri

A Palermo non parla chi ha visto i killer

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Nel municipio di Monreale, tre anni dopo, un'altra camera ardente, altre bare avvolte nel tricolore davanti al berretto d'ordinanza, altre invocazioni disperate, una giornata con tenerezza, ora, gridate in un rantolo: «*Figghiu, figghiu, ti prego svegliati*». Nel 1980 il capitano Emanuele Basile, comandante la compagnia dei carabinieri di Monreale, ucciso dalla mafia mentre teneva sua figlia in braccio; l'altra sera il capitano che aveva preso il suo posto, Mario D'Aleo, e i militari che lo accompagnavano a casa, Giuseppe Bommarito e Pietro Morice, assassinati a colpi di pistola e lupara alla periferia di Palermo.

Ancora le immagini di sempre: lo Stato celebra l'ennesimo funerale solenne (stamane nella cattedrale di Monreale ci sarà anche Pertini, davanti ai feretri dei tre carabinieri); la Sicilia dei delitti senza testimoni, sabbene lunedì decine abbiano sentito o visto, ripresenta la sua grande paura e le sue piccole viltà. Nove mesi sono passati dalla morte del generale Dalla Chiesa, e nei rapporti di forza fra mafia e Stato poco o nulla all'apparenza sembra cambiato.

«*Si ha l'impressione che chi sta in prima linea sia indifeso*, dice amara Elda Pucci, sindaco di Palermo, che per la seconda volta in due mesi torna a sollecitare — ma è una richiesta isolata — «*misure eccezionali*»; gli agenti della Squadra Mobile protestano nella questura, dicono che non è giusto mandarli allo sbaraglio, vogliono adeguata protezione e mezzi sufficienti. Così l'alto commissario straordinario Emanuele De Francesco, l'uomo dal quale la Sicilia degli onesti si attendeva il possibile e l'impossibile, rischia di diventare grande scudato, o capro espiatorio per tante speranze deluse.

Ieri, all'ingresso della camera ardente, ai giornalisti che gli chiedevano ragione del magro bilancio di questi mesi, De Francesco ha risposto lamentando le lentezze della magistratura. Imputate a carenza di organici, lo scandalo di certe assoluzioni, l'assenza di una reale «*mobilitazione della gente*». Ma alla fine ha ammesso: «*E' vero. Non ci sono rispetto al passato evoluzioni sensibili, ma nessuno se le poteva aspettare, ed io stesso ho sempre sostenuto che la lotta alla mafia potrà durare 15-20 anni*».

Ma quel piccolo drappello di carabinieri, poliziotti, magistrati che è oggi lo Stato in Sicilia, accenna di farsi decimare in silenzio per altri 15-20 anni? L'impressione colta ieri è che si sentano sempre più soli, traditi, accerchiati in una città indifferente. La giuria popolare che ha assolto due mesi fa i presunti assassini del capitano Basile, malgrado secondo l'accusa vi fossero prove schiaccianti, ha motivato il verdetto con parole che suonano assurde, persino involontariamente beffarde: «*Paradossalmente* — è scritto nella sentenza — *bisogna concludere che meno problematico, se non addirittura certo, sarebbe stato il convincimento di colpevolezza della corte in presenza di un più ristretto numero di indizi*». Come dire: erano troppo colpevoli per essere condannati. Inviati al confino, i tre mafiosi assolti sono fuggiti poco dopo: come tutti avevano previsto.

Dopo Basile, D'Aleo. Due delitti che secondo De Francesco hanno un denominatore comune: entrambi gli ufficiali indagavano sul clan Spatola e Inzerillo, collegati a Sindona, il recente protagonista di un processo per traffico di droga che, una volta tanto, si è concluso con condanne: per 5 secoli. Ma di mo-

Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Meccanici: oggi si tratta decise 10 ore di sciopero

ROMA — Lo scontro sui contratti si fa più duro. Oggi riprendono, nella sede «neutra» dell'Unioncamere, gli incontri tra Fim e Federmeccanica, ma alla vigilia dell'appuntamento il sindacato di categoria ha deciso che sospenderà le trattative se non ci saranno concreti segnali positivi da parte degli imprenditori ed ha proclamato un pacchetto di scioperi (in totale dieci ore) fino al giorno delle elezioni, con preavviso dei cancelli e davanti alle associazioni degli imprenditori.

Dal canto suo la giunta della Federmeccanica, riunita ieri a Milano, ha confermato la propria linea approvando l'operato della delegazione che tratta con la Federazione metalmeccanici.

Anche la Fulta (sindacato dei tessili) ha deciso dodici ore di astensione articolate entro giugno e due «grandi manifestazioni» il 23 giugno a Milano e a Firenze.

Sempre per il rinnovo del contratto oggi si fermano otto ore i 450 mila alimentaristi.

(Servizio di Gian Carlo Fiori a pagina 11)

Attende che il Papa, temendo il peggio, gli conceda quasi un'investitura

Jaruzelski, generale rosso e arcangelo

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Da lunedì sera in tutta la Polonia è vietata la vendita e l'uso degli alcolici. La proibizione durerà fin quando il pellegrinaggio di Papa Wojtyla in patria non sarà terminato. Sembrerebbe quasi che nel momento in cui si riaccende qualche barlume di speranza il governo militare voglia infliggere ai polacchi un'ennesima ed inutile punizione. O almeno che voglia attribuire il disastro nazionale ad uno stato di ebbrezza collettiva ed incontrollata. Lo scopo, invece, è un altro: il generale Jaruzelski considera il ritorno del Papa come una prova decisiva per le sorti del Paese. Come una sfida alla storia per la nazione, per la Chiesa e per il governo. E di conseguenza impartisce ordini atti a garantire che tutti i polacchi affrontino la prova sobriamente, a mente fredda. Le emozioni, religiose o nazionali, saranno già tante.

Non c'è bisogno di passare troppi giorni in Polonia per intuire che queste emozioni sono tuttora, e lo saranno ancora di più durante la visita papale, sfavorevoli al governo. Jaruzelski cerca perciò di prevenirle, imponendo un discorso freddo e razionale. Fino a pochi giorni fa, pareva che tutte le preoccupazioni dei ministri in uniforme fossero quelle di mantenere la scomoda e sofferta vigilia nei limiti di una manifestazione strettamente religiosa e di assicurare l'ordine pubblico. Più si avvicina l'arrivo del Pontefice, invece, più diventa esplicita l'intenzione dei governanti di dare all'avvenimento una loro interpretazione prettamente politica. Se nei mesi scorsi era prospettabile che la presenza del Papa fra i polacchi in tripudio avrebbe comportato, in un riflesso alquanto lontano, comunque una legittimazione del governo nato dal colpo militare, oggi Jaruzelski presenta l'incontro come un suo atto di legittimazione esplicita e diretta.

I ruoli, a due giorni dalla visita, sembrano rovesciati, almeno nell'interpretazione ufficiale: prima il governo passava per quello che subiva la visita, contando su qualche vantaggio, oggi lo stesso governo garantisce la visita rivendicando i diritti e gli onori spettanti all'ospite. Wojtyla passava agli occhi del mondo come il padrone di casa polacco, che sopportava giocoforza lo scomodo coinquilino Jaruzelski. Ora il generale insiste nel presentarsi come il padrone della Polonia che accetta la coabitazione temporanea il Pontefice.

I ruoli sono stati precisati proprio ieri in una nota dell'agenzia Pap, in quale riferisce le posizioni ufficiali espresse dal ministro per gli Affari religiosi, Lopatka. La Polonia è il primo Paese nel quale il socialismo è entrato in contatto con il cattolicesimo su larga scala. Però, suggerisce il ministro, la coabitazione ha messo in luce anche un'ordine di precedenze: in primo luogo «oggi risulta chiaro che per la Chiesa è impossibile rovesciare lo Stato socialista e che la Chiesa deve riconoscere il suo carattere politico se non vuole intaccare il proprio prestigio» e, in secondo luogo, che «lo Stato, a sua volta, non deve trattare la Chiesa come un fenomeno passeggero, ma deve considerarla come un fattore che può contribuire alla costruzione del socialismo». Il ministro rivolge un pensiero anche a Mosca, e agli altri alleati, che non smettono di comunicare a Varsavia le loro preoccupazioni per i possibili effetti della visita papale: «*Se qualcuno immagina il socialismo in Polonia senza la Chiesa questo testimonia solo la sua ignoranza della realtà polacca*».

Quanto a Mosca, i suoi dirigenti hanno dato già tante prove dell'ignoranza della realtà polacca. Difficile che cambino rimanendo dalle omelie di Wojtyla. Quello che importa in questo momento è

Enzo Barbieri

(Continua a pag. 2 in 7ª colonna)

Quale uomo politico vi piacerebbe per cena?

Fortebraccio '83

Si fanno aspri gli scontri in vista del 26 giugno

I capi storici al segretario dc «Più cautela con i socialisti»

Polemiche anche nel psdi e nel pri sulla presidenza del Consiglio a Craxi

ROMA — La campagna elettorale si fa più aspra e complicata. Si accentuano le preoccupazioni per il dopo 26; riprendono a serpeggiare voci di governi minoritari, per «decantare» una situazione che sembra sfuggire di mano a chi l'ha voluta, a chi ha tentato di bloccarla.

Per gli arresti di Genova, il Quirinale ha diramato un durissimo comunicato di condanna mentre l'*Avanti!* rilancia la tesi del complotto e della persecuzione politica. Due tesi in contrasto emergono anche nella dc, e proprio sulla «questione socialista».

Da una parte, il segretario De Mita che dopo tante inutili «avances» continua la sua polemica implacabile contro Craxi; dall'altra, una coalizione tanto ampia quanto eterogenea di capi storici, da Fanfani a Piccoli, da Donat-Cattin a Emilio Colombo, da Bisaglia a Granelli, che nel consigliare prudenza sembrano prendere le distanze dal segretario del loro partito.

Non c'è, ovviamente, aria di scontro: mai la dc si è divisa prima di un appuntamento importante come le elezioni. Ma gli umori contano e sono destinati a pesare dopo le elezioni. Non a caso, Fanfani fa sapere che non tornerà a Palazzo Chigi senza l'appoggio del psi. Non a caso, Craxi raccoglie il messaggio e annuncia per stamani una conferenza stampa che dovrebbe confermare l'ostilità a De Mita, ma non a quel dc che ritengono indispensabile un'intesa con i socialisti.

Ma la «questione socialista» ha aperto un dibattito anche in altri partiti che da sempre, con rare eccezioni, hanno contribuito alla cosiddetta governabilità: il psdi e il pri.

Tra i socialdemocratici, Longo insiste nuovamente per un vertice a cinque, ma lascia capire che non è il caso di far tragedie se il psi rinuncerà ad entrare nel governo. Il ministro Nicolazzi è invece dell'opinione che i socialdemocratici non debbono accettare nessun accordo senza il psi.

Negli ultimi giorni, anche nel pri si registrano verso i socialisti atteggiamenti e umori non proprio convergenti. Come per il psdi ed alcuni dc, in questa vicenda giocano esigenze elettorali, malumori personali e forse anche un po' di gioco delle parti. Di certo, Spadolini fa sapere che senza il psi è riduttivo pensare ad intese che contano, mentre La Malfa, sia pure con rammarico, sembra di parere contrario. «*Se intorno a un programma serio, concordato, si può essere in cinque tanto di guadagnato* — ha dichiarato La Malfa all'"Europeo" —».

Spadolini, più che ai partiti che non cambiano mai, ha preferito ieri guardare all'Italia che cambia: «*C'è un'Italia che emerge ogni giorno di più dalla competizione elettorale. E' un'Italia non riducibile allo schema delle contrapposizioni frontali di una volta: tutto destra o tutto sinistra, tutto nero o tutto rosso*».

Spadolini ha messo il «ditosu un grosso problema, dai risvolti imprevedibili. Quanto e cosa i partiti abbiano capito di questa Italia che cambia lo sapremo la sera del 27 giugno. Per ora, i leader, soprattutto quelli della dc e del psi, cercano di destreggiarsi come meglio credono nella battaglia elettorale. Di Mita ha le sue idee e la porta avanti con franchezza. In una intervista all'«Asca» ha dichiarato, in polemica con Craxi, che è il momento di «*Se intorno a un programma serio, concordato, si può essere in cinque tanto di guadagnato* — ha dichiarato La Malfa all'"Europeo" —».

Spadolini, più che ai partiti che non cambiano mai, ha preferito ieri guardare all'Italia che cambia: «*C'è un'Italia che emerge ogni giorno di più dalla competizione elettorale. E' un'Italia non riducibile allo schema delle contrapposizioni frontali di una volta: tutto destra o tutto sinistra, tutto nero o tutto rosso*».

Spadolini ha messo il «ditosu un grosso problema, dai risvolti imprevedibili. Quanto e cosa i partiti abbiano capito di questa Italia che cambia lo sapremo la sera del 27 giugno. Per ora, i leader, soprattutto quelli della dc e del psi, cercano di destreggiarsi come meglio credono nella battaglia elettorale. Di Mita ha le sue idee e la porta avanti con franchezza. In una intervista all'«Asca» ha dichiarato, in polemica con Craxi, che è il momento di «*fare chiarezza sulle cose da fare, sulle scelte da compiere, sulle alleanze da costruire*». Craxi, invece, «*non ha mai posto la sua candidatura alla presidenza del Consiglio. Sono gli altri che gli hanno attribuito questa volontà*». Per Fanfani, in una coalizione formata da più partiti, il psi «*potrebbe chiedere la presidenza del Consiglio come garanzia*».

Donat-Cattin e Bisaglia sembrano preoccupati e invitano alla calma. «*Il duello con il psi sembra assumere una asprezza che non sarà facile mettere tra parentesi dopo le elezioni*». **Luca Giurato**

Lo scandalo ligure provoca nuovi elementi di tensione nella campagna elettorale

Fermo intervento del presidente Pertini Il psi: una persecuzione dei magistrati

Il Capo dello Stato: «Da due anni e mezzo ho troncato i rapporti con i dirigenti socialisti di Savona»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con un secco comunicato, nelle cui indignate parole si riconosce lo stile personale di Sandro Pertini, il Quirinale ha preso ieri sera le distanze dai dirigenti socialisti di Savona, smentendo ogni rapporto personale e di «patronage» politico tra il Capo dello Stato e le persone arrestate in Liguria. Invece, con un altro comunicato, assai più lungo, diffuso a Roma dall'«Avanti!», il partito socialista ha preso le difese dei suoi dirigenti liguri denunciando «*gravi forzature e distorsioni nell'amministrazione della giustizia*» e un «*uso politico della magistratura, più avvertito in altre precedenti inchieste*» (il riferimento al caso di Torino appare evidente).

L'imprevisto scandalo ligure ha dunque avuto immediati riflessi romani, aggiungendo nuovi elementi di tensione al momento elettorale. Pertini, che nei suoi recenti viaggi in Liguria si era più volte rifiutato di incontrare Alberto Teardo, si è sentito toccato e offeso dai rapporti millantati da due degli arrestati: Leo Capello, che aveva addirittura diffuso la notizia di essere figlioccio del Capo dello Stato, e Franco Gregorio, che era stato distaccato per qualche tempo dalla Camera al Quirinale.

Così, ieri pomeriggio, Pertini ha preso carta e penna e ha steso un breve comunicato, diramato in serata dal servizio stampa del Quirinale. Vi sono tre precisazioni con un linguaggio che nasconde appena la profonda irritazione di Pertini.

La prima è che il «*Presidente della Repubblica, da due anni e mezzo, aveva troncato ogni rapporto con i dirigenti della Federazione del psi di Savona, rifiutandosi di ricevere i rappresentanti*». La seconda riguarda, appunto, Leo Capello: il Presidente stesso, si legge nel comunicato, aveva già «*categoricamente smentito a suo tempo l'assurda notizia*» che egli fosse il figlioccio di Pertini, il quale «*come tutti a Savona sanno, non solo non ha figli, ma nemmeno figliocci*». La terza precisazione riguarda Franco Gregorio: «*Il giorno stesso in cui apparve nell'elenco degli appartenenti alla P2 il nome di Franco Gregorio, distaccato alla Camera dei Deputati al Quirinale, questi fu immediatamente dal Presidente allontanato dal Quirinale e restituito alla Camera dei Deputati*».

Ma il duro atteggiamento di Pertini, che non da ieri ha mostrato ostilità ai dirigenti socialisti di Savona, non ha sconsigliato ai psi di scendere in campo per difendere a spada tratta i suoi uomini, rilanciando la tesi, più volte ripetuta sin dai tempi dell'arresto di Calvi, della «*persecuzione giudiziaria*» nei confronti del partito. Sebbene il comunicato sia stato formalmente diffuso dalla segreteria ligure del psi, esso è di fatto un documento ufficiale della direzione centrale del partito. E' frutto di intense consultazioni, per tutta la giornata, tra il direttore dell'«Avanti!» Ugo Intini, che si trovava ieri a Genova (è capolista del psi alle elezioni), e Bettino Craxi, in Sardegna per la campagna elettorale.

Vi erano state voci drammatiche, ieri: addirittura che il psi intendesse ritirarsi dalla competizione elettorale. Ma non hanno trovato conferma. Il documento è comunque il segno di una grande irritazione nel partito, della quale si avrà probabilmente riscontro oggi, nella conferenza stampa che lo stesso Craxi terrà a Roma e che toccherà sicuramente il tema dello scandalo ligure.

Il comunicato del partito contesta i tempi dell'intervento della magistratura («*a poco più di una settimana dal voto*»), i modi («*un colpo di teatro tanto clamoroso*») e l'assenza di motivazioni («*nessuna spiegazione di fronte all'opinione pubblica*», «*le comunicazioni incontrollabili in violazione del segreto istruttorio*») per arrivare alla conclusione che questa vicenda è destinata a «*turbare il corretto svolgimento delle elezioni e a diventare sicuro strumento di speculazioni politiche*».

Secondo il partito socialista, se anche l'innocenza degli accusati fosse provata, il danno elettorale sarebbe ormai irreparabile. Mentre, affermano, anche se fossero emersi nuovi elementi di prove acquisiteris in questi ultimi giorni, «*nessun impellente motivo di urgenza*» poteva giustificare provvedimenti così gravi con inevitabili effetti di turbativa politica. E' un argomento questo — che in pratica invoca il supremo interesse politico di fronte a quello giudiziario — che fu già avanzato dai socialisti per lo scandalo di Torino e che fu contrabbattuto dai giudici, secondo i quali la magistratura non può e non deve farsi carico dell'opportunità politica di un provvedimento, ma soltanto valutarne freddamente l'opportunità giudiziaria.

Interviste a «Le Monde» e al «New York Times»

Agnelli parla dell'Italia di Craxi, De Mita e pci

ROMA — Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha concesso un'intervista al corrispondente da Roma del «New York Times» e a quello di «Le Monde».

Una serie di giudizi politici, soprattutto in prospettiva elettorale, e alcune considerazioni sulla situazione economica italiana, alla luce del «momento» internazionale, sono i punti di maggior interesse delle due interviste.

«*L'Italia* — a giudizio di Agnelli — *è una democrazia bloccata, senza alternative*» dove non ci sono speranze di cambiamenti «*finché il partito comunista non cambierà*». Questo partito, sostiene Giovanni Agnelli, «*deve rinunciare a essere un partito comunista per diventare un partito socialista europeo*». Alla domanda se ritenga ciò davvero possibile, Agnelli osserva: «*Sì, lo penso davvero. Ci vorrà però del tempo, almeno dieci anni*».

Questi i suoi giudizi su tre leader politici italiani: «*Bettino Craxi aspira ad essere un socialista alla Helmut Schmidt, ma, per farlo, occorre essere Schmidt*». Agnelli cita anche De Mita definendolo «*certamente un uomo della giovane generazione, un uomo del Sud che esprime idee piuttosto moderne sull'economia, la produttività e l'efficienza*». Ecco l'opinione su Spadolini: «*Ci si attendeva di più dal suo governo; in ogni caso ha governato bene, ma ci si attendeva di più dal punto di vista economico*».

Le elezioni anticipate, secondo Agnelli, possono aver offerto due vantaggi: «*Avevano subito quel programma di austerità economica che è necessario, poiché è possibile farlo solo all'inizio di una legislatura, non alla fine*». Qualora poi le elezioni «*fossero state indette quasi contemporaneamente all'inizio dell'installazione dei missili americani, questo forse sarebbe diventato uno degli elementi di maggior contrasto*».

Nella sua intervista, il presidente della Fiat ha tenuto a sottolineare di non essersi mai trovato, durante i suoi frequenti viaggi di lavoro all'estero, nella necessità di sollecitare una continua fiducia nell'Italia. «*L'ottimismo nei confronti dell'Italia è enorme*», ha detto. «*Basta guardare a Wall Street... Ci considerano un miracolo*». Egli ha attribuito i motivi di tale fiducia soprattutto al declino del terrorismo e al miglioramento delle relazioni nel settore industriale, aggiungendo che le statistiche ufficiali «*dipingono un stato dell'economia più fosco della realtà*».

Via libera di Goria agli aumenti degli statali

ROMA — Il governo approverà domani una schema di decreto del presidente della Repubblica riguardante i contratti di sei categorie di dipendenti pubblici. Lo ha confermato il ministro del Tesoro, Goria, osservando che il provvedimento ha già la sua copertura nel bilancio e riguarda i dipendenti dei ministeri, degli enti locali, delle Regioni, della sanità, dei parastatali e della scuola.

Il Consiglio dovrebbe esaminare anche un altro provvedimento che riguarda aiuti in favore delle zone e delle popolazioni della Valtellina e dell'Etna, aiuti che dovrebbero consentire di far fronte ai danni determinati rispettivamente dal maltempo

Vendette interne e omicidi di investigatori, magistrati e uomini politici

Palermo, la lunga linea di sangue tracciata dai «killer» della mafia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Come tutte le altre volte anche ieri dopo l'uccisione del capitano dei carabinieri D'Aleo e dei due militari una Palermo disperata e disorientata ha ripreso il rituale della conta delle vittime.

Furono 151 gli omicidi l'anno scorso, sono già 58 quest'anno, spesso vendette, guerre per il controllo dei traffici (dall'edilizia alla droga, dal racket delle carni alle estorsioni). Altrettanto spesso sono agguati a nemici pericolosi: uomini politici, magistrati, forze dell'ordine. Soltanto fra i carabinieri sono 33 i caduti per mano della mafia in 25 anni.

Molti agguati sono stati compiuti in la folla, ma gli inquirenti si ritrovano senza testimoni, nessuno ha «*visto o sentito*». E l'elenco si allunga. Accanto agli agguati c'è la «lupara bianca». Un numero altissimo di persone scomparse, sicuramente uccise, i cui corpi non sono mai più stati trovati. Basti ricordare il giornalista de *L'Ora* Mauro De Mauro, rapito il 16 settembre 1969.

I killer della mafia agiscono a viso scoperto, incuranti della presenza di scorte. E' il 5 maggio 1972, i sicari aspettano la vittima in via Cipressi, un budello che percorre per quasi tutta la sua lunghezza il popolare rione Noce. L'auto arriva, aprono il fuoco, sotto i colpi cadono il procuratore della Repubblica Pietro Scaglione e l'agente che lo accompagna, Antonino Lorusso.

Il 20 agosto 1977 un'altra vittima: è il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, crivellato di colpi nel bosco della Ficuzza, a 9 chilometri da Corleone. Indagava sulla mafia degli appalti e della droga.

L'anno dopo cade un altro giornalista, Mario Francese, cronista giudiziario del *Giornale di Sicilia*: gli assassini sono appostati sotto casa quando lui rientra lo freddano.

All'inizio del 1979, a Palermo, si gioca una grossa partita di appalti, qualcuno la disturba: il 9 marzo le lupare aprono il fuoco contro Michele Reina, segretario provinciale della dc, molto legato all'ex sindaco Salvo Lima, deputato al Parlamento europeo.

Il crimine organizzato non da tregua a magistrati, uomini politici, inquirenti. Ventun luglio 1979, il vicequestore Boris Giuliano, capo della squadra mobile, scende da casa, entra in un bar a prendere il caffè, come ogni mattina. Lo sorprendono alle spalle: una serie di proiettili, cade ucciso. Aveva inferto colpi durissimi al traffico degli stupefacenti: lavorando con la Dea (l'organismo antidroga americano) aveva svelato i collegamenti Sicilia-Stati Uniti, aperando la via a indagini che col tempo inchioderanno molti padrini e gregari.

Poi ancora un magistrato, Cesare Terranova, ex deputato della sinistra indipendente, membro della commissione antimafia, giudice istruttore del processo contro 114 mafiosi poi assolti a Catanzaro. Sta per assumere la direzione dell'ufficio istruzione del tribunale di Palermo, ma il 10 settembre 1979 i killer gli scaricano addosso le armi automatiche, con lui muore l'agente di scorta, Lenin Mancuso. Luciano Liggio, sospettato di essere il mandante dell'omicidio, è poi assolto dall'accusa.

Epifania 1980. Un killer solitario colpisce a morte il presidente della Regione, Piersanti Mattarella, leader moroteo dell'isola, «colpevole» di aver ottenuto una revisione dell'albo degli appaltatori e un'inchiesta su un appalto per sei scuole a Palermo. Pochi mesi dopo, il 3 maggio, il capitano dei carabinieri Emanuele Basile, 30 anni, è assassinato durante una festa patronale mentre tiene in braccio la figlioletta di tre anni. Dirigeva la compagnia di Monreale, dove suo successore è stato il cap. D'Aleo.

Un magistrato indaga sulla stessa pista di Giuliano e Basile, smaschera il riciclaggio attraverso le banche, del denaro proveniente dagli stupefacenti, scopre i laboratori clandestini della mafia. E' il procuratore capo Giuseppe Costa. Pochi giorni dopo la firma di decine di ordini di cattura, il 5 agosto 1981, viene assassinato in via Cavour, in pieno centro della città. Dalle sue indagini parte un colossale processo (che si è chiuso nei giorni scorsi con pesanti condanne).

Trenta aprile 1982, un altro politico, l'on. Pio La Torre, segretario regionale del pci, cade in un agguato con l'autista, Rosario Di Salvo, militante comunista. Già membro della commissione parlamentare antimafia, aveva redatto assieme a Terranova la relazione di minoranza e aveva proposto accertamenti patrimoniali sui capi sospetti.

L'anno scorso l'agguato di via Carini: è la sera del 13 settembre, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, prefetto e alto commissario per la lotta alla mafia, torna a casa con la moglie, Emanuela Setti Carraro, da villa Whitaker. I killer li sorprendono sulla A 112 della giovane donna, aprono un fuoco incrociato con mitra e pistole. Con loro cade anche l'agente Domenico Russo, che li seguiva sull'Alfetta di servizio.

Antonio Ravidà

Palermo. Una foto d'archivio del capitano Mario D'Aleo (a sinistra) durante il sopralluogo del tribunale per il processo ai presunti assassini del capitano Emanuele Basile (Telefoto Ansa)

Palermo

(Segue dalla 1ª pagina)

venti possibili, dietro al delitto dell'altra sera, ve ne sono tanti altri. Il capitano D'Aleo aveva partecipato alle indagini per l'assassinio di Dalla Chiesa, svolto indagini patrimoniali su conche di Palermo, inquisito mafiosi di Piana degli Albanesi e di Altofonte.

Impreciso il movente, confusa la dinamica del delitto. L'ufficiale — 39 anni, romano, fisico atletico con doti di tenace investigatore — stava rientrando a casa, al 52 di via Scobar, in una triste e popolatissima periferia di Palermo; all'8° piano, in un appartamento di due stanze, c'era la sua ragazza ad attenderlo. Eccolo scendere dalla «Ritmo» insieme all'appuntato Bommarito, per aprire il cancello che dà accesso al cortile dello stabile. I sicari, almeno 5, gli arrivano alle spalle. Qualcuno semina 5 deflagrazioni in lenta successione, poi altre due, e sono i colpi di grazia. E qualcun altro deve anche aver visto. Ma quando, avvertiti da una telefonata anonima, arrivano carabinieri e agenti, la strada è deserta. Al suolo i corpi del capitano e dell'appuntato, al sedile di guida della Ritmo il cadavere del carabiniere Morici, l'autista: uccisi con pallettoni di lupara e proiettili di grosso calibro, sparati alla nuca e al volto.

Ieri mattina, in via Scobar, 5 mazzi di fiori affastellati sull'asfalto ancora nero di sangue, molte serrande abbassate, poche e intimorite donne con le lacrime agli occhi. Matteo Lo Presti, portiere dello stabile dove abitava il capitano, racconta di non aver sentito nulla. Ma la moglie, senza volerlo, lo contraddice: «Stavamo mangiando, abbiamo sentito i colpi, ci hanno fatto passare la fame». Ma non sono usciti, né loro né altri, per vedere com'era successo.

Guido Rampoldi

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

La rabbia del pensionato

«Sono un pensionato di 63 anni che le chiede aiuto per il tempo che le ruba per leggere la presente, piena di tristezza ed esasperazione, causate dalle decisioni prese dai nostri ministri che elaborano leggi fiscali», mi scrive da Lanciano (Chieti) il signor Guglielmo Bellotti. Mi racconta poi che dal 1937 fino a tutto il 1976 ha lavorato in Piemonte, *«avendo durante questi 39 anni solamente 43 mesi per il servizio militare»*, alle dipendenze di industrie, in qualità di tecnico specializzato. Così, è riuscito a costruirsi una palazzina di cinque alloggi, in uno dei quali si è ritirato con la moglie, e gli altri quattro dati in affitto. Ed ecco, infine, il motivo della sua *«rabbia»*.

«Ora, per premio, mi si propone la pesante stangata comunale del 20 per cento sui fabbricati. La mia pensione è quella minima Inps, della quale si profila pure la riduzione, perché provvisto di altro reddito. Ma io incasso 760 mila lire mensili (190 mila per alloggio), tutto regolarmente denunciato e, con la pensione, riesco con sacrifici a far fronte alle spese di manutenzione, a quelle fiscali e a vivere. Queste nuove imposte, da calcoli sommari, sperano di molto i due milioni. Io mi domando: è lecito, è costituzionale, imporre tasse ai cittadini quando non sono in grado di pagarle?».

Caro signor Bellotti, di lettere ne ricevo parecchie, e anche più *«disperate»*, al confronto delle quali la sua può apparire quasi lo sfogo di un incontentabile. Mi sembra di sentirli, quei miei lettori: *«Ma come, ha cinque appartamenti, e ti lamenta. Ne venda uno, e vedrà che le tasse le potrà pagare»*. Ma io la capisco, perché effettivamente la cosiddetta *«una tantum»*, ammesso che sia effettivamente *«una volta soltanto»*, e non *«una volta ogni tanto»*, è piuttosto pesante. Proviamo a rifare insieme quei calcoli *«sommari»*.

Immagino, da quanto mi scrive, che la sua *«palazzina»* goda ancora dell'esenzione venticinquennale. Quindi, per l'appartamento dove abita, invece, dovrà partire dalla rendita catastale aggiornata con il coefficiente previsto per la sua categoria, da questa detrarre le 190 mila lire per esenzione Ilor e sul rimanente, che corrisponde al reddito imponibile, applicare la sovraimposta del 20 per cento, sempre da pagare per 10 dodicesimi entro novembre, e per gli altri 2 entro il 31 maggio.

Già che ci siamo, vediamo anche ai calcoli da effettuare per le abitazioni che non godono più dell'esenzione Ilor, per rispondere, così, indirettamente, ad altri lettori che mi hanno scritto sul tema *«casa insicura»*. Per queste abitazioni, la differenza fondamentale consiste nel fatto che non si può detrarre dalla rendita catastale (se abitate dal proprietario) o dal reddito netto (se date in affitto) la quota fissa di 190 mila lire, e che l'imposta si paga solo al 60 per cento. Cioè se le abitazioni sono situate in Comuni che hanno scelto per l'una tantum l'aliquota del 20 per cento, la sovraimposta da applicare sarà pari al 12 per cento del reddito imponibile. Nel caso del nostro lettore di Lanciano, per esempio, ridotta di un quinto la cifra totale dei canoni annui d'affitto incassati, e cioè portata dai 9 milioni 120 mila lire a 6 milioni 840 mila, il 12 per cento di questa cifra risulta pari a 820.800 lire, da pagare, sempre alle scadenze e nelle proporzioni già indicate. E, per l'appartamento che egli abita, l'imposta sarà il 12 per cento della rendita catastale, opportunamente (per il fisco) rivalutata.

Spero di essere stato chiaro nell'esporre il *«concetto»*, e preciso nei calcoli. Se così è stato, il lettore di Lanciano, tra affezionato al Piemonte (*«meraviglia regione, dove ho sempre vissuto con serietà e onestà pari all'atmosfera che mi circondava»*, egli, infatti, scrive), potrà almeno consolarsi con il fatto che le imposte da pagare risulterebbero inferiori a quelle che i suoi *«calcoli sommari»* gli avevano fatto temere.

La situazione è considerata grave

Milano, a San Vittore quattrocento detenuti digiunano per protesta

MILANO — Il carcere di San Vittore, con i suoi 1.700 reclusi, preoccupa sempre più gli osservatori della realtà carceraria che temono una esplosione di violenza a tempi brevi. E' quanto ha spiegato ieri il parlamentare democristiano Alberto Carocchio in un incontro con alcuni cronisti.

Sintomo di questo malessere crescente nella prigione di Milano è l'inizio, da venerdì, di una protesta da parte dei detenuti del 6° raggio, in carcere per motivi comuni. In circa 400 si astengono dal mangiare sia cibo della amministrazione sia quanto viene portato loro dai parenti limitandosi a prendere zucchero, acqua e tè. La forma di protesta è stata ben presto imitata da reclusi anche del terzo e del quarto raggio e, secondo indiscrezioni, sarebbero già stati effettuati un centinaio di trasferimenti punitivi.

I carcerati chiedono soprattutto che cessi il clima di San Vittore dove la direzione — come ha spiegato anche Carocchio — adotta «*il pugno di ferro*» per far fronte all'emergenza di un affollamento che è «*inaccettabile*». Il parlamentare ha spiegato di avere informato la direzione degli istituti di prevenzione e pena del ministero della pericolosità della situazione e del totale disaccordo di alcuni funzionari con i metodi della direzione. Carocchio ha affermato che la prima cosa da fare è porre fine all'incredibile affollamento che con trenta gradi all'ombra è di per sé fonte di pericolo.

Antonov riceve la visita della madre

ROMA — Georgiej Ivanov Antonov, il funzionario bulgaro coinvolto nell'inchiesta sull'attentato a Giovanni Paolo II, ha ricevuto ieri, nel carcere di Rebibbia, la visita della madre.

Il generale Jaruzelski

(Segue dalla 1ª pagina)

la disposizione del Papa alla vigilia della visita: accetterà di adeguarsi al ruolo che Jaruzelski cerca di assegnargli, farà propria l'interpretazione strumentale che il generale sta dando al suo pellegrinaggio? Nella desolazione di Varsavia non s'incontra tuttavia alcun segno di risveglio: la resistenza non si vede nelle strade, tutto rimane bloccato dall'apatia, diventata ideologia nella nazione.

Jaruzelski ha ormai rinunciato alla ricerca di gruppi disposti al grande dialogo nazionale. Intende portare avanti le sue riforme di tipo kadariano, concepite nel *Politburo*, sperando che i loro effetti annuvereranno a mano a mano la nazione. Non spera negli applausi, ha bisogno di un respiro, di una tregua che gli permetta di allentare la repressione. E il respiro può garantirglielo soltanto Papa Wojtyla, avallando la tesi secondo cui tra tutti i mali della Polonia il minore in fin dei conti è rappresentato da Jaruzelski. E' questo il messaggio che il generale ha inviato al Pontefice tramite monsignor Silvestrini. In cambio ha potuto e voluto offrire poco. L'amnistia generale chiesta dal Pontefice non ha accettato di proclamarla perché, come ha fatto dire, la visita del Papa dovrà appena contribuire al consegulmento del grado di normalizzazione necessario per l'abolizione dello stato di guerra.

Se il Papa si preoccupa tanto del rilascio dei polacchi incarcerati dovrebbe, secondo quanto gli ha fatto sapere Jaruzelski, alzare anche una voce di protesta contro le sanzioni economiche, imposte da Reagan, che fanno patire tutti i polacchi. Il generale ha suggerito inoltre che il Papa tracci una linea di demarcazione fra la Chiesa e le forze che il regime considera sovversive e nemiche della pacificazione nazionale. Sotto questo aspetto ha avvertito che anche un'udienza papale a Lech Walesa potrebbe avere effetti nefasti. Walesa può diventare anche un santo, mai più un leader politico.

Dall'estate scorsa ad oggi, mentre il pellegrinaggio di Giovanni Paolo II alla Madonna Nera di Czestochowa veniva annunciato e rinviato in continuazione, sembrava che Wojtyla chiedesse troppo a Jaruzelski, quasi l'impossibile. Accogliere il Papa poteva significare per il generale perdere il controllo della Polonia. Dopo un anno, invece, è Jaruzelski a chiedere troppo a Wojtyla, quasi l'impossibile: dovrebbe aiutarlo a consolidare il suo controllo sulla Polonia. L'argomento più forte nel chiedergli tanto (trasmesso pure da monsigner Silvestrini) è diabolico quanto efficace: se non resiste Jaruzelski sarà l'Urss a saltare addosso alla Polonia, per poi piombare con ogni probabilità ambedue sull'Europa. Jaruzelski diventa di questo passo per un altro paradosso della storia l'antemurale della cristianità: generale del Cremlino e arcangelo del Vaticano. Giovanni Paolo II finirà con il parafrasare l'invocazione del dalmata San Gerolamo: «*Perdonami o Signore perché sono polacco*».

Franc Barbieri

ai grandi peccatori

A Forattini un premio per la perfidia

MILANO — Mike Bongiorno per la vanità, Giorgio Forattini per la perfidia e Sandra Milo per la lussuria sono i «grandi peccatori» scelti da una giuria di giornalisti: i tre prescelti hanno ricevuto ieri sera il premio «Oscar del peccato». Sono così sconfessate una serie di previsioni che intendono scherzosamente «beatificare» personaggi famosi che hanno dimostrato una certa «propensione» verso alcuni peccati: avarizia, gola, ira, perfidia, lussuria, pigrizia e vanità.

Condono fiscale entro il 30 per i «sostituti» di imposta

ROMA — I sostituti d'imposta possono usufruire del condono presentando entro il 30 giugno una dichiarazione integrativa in luogo di quella omessa rettificando in aumento quella presentata.

Gli stampati necessari e le relative buste sono in distribuzione gratuita da parte degli uffici distrettuali delle imposte dirette.

NEI SEGRETI DI UNA LETTERATURA

Fantastico argentino

I libri migliori, di solito, sono quelli che si comprano per bramosia e necessità di sapere. Ovvio che i peggiori siano gli altri, quelli che arrivano d'iniziativa di autore ed editore e che spesso creano difficoltà e disagi a chi abbia già a che fare con molti libri e nello stesso tempo non si senta di scambiare le offerte non richieste in libreria con titoli più appetiti e sulle bancarelle per pochi spiccioli simbolici. Ci sono le eccezioni, però, e il motivo per cui vale vivere la nostra routine è appunto l'attesa delle eccezioni. Eccone una: questo libro venuto fuori dall'ultimo pacco aperto: *La literatura fantastica argentina* di Lucio D'Arcangelo (Editrice Itinerari Lanciano).

Perché l'Argentina in letteratura domina il fantastico mondiale? Lucio D'Arcangelo ricostruisce tappa dopo tappa l'irresistibile ascesa del fantastico argentino. Tanto per cominciare, diversamente che per tanti Paesi del continente latino-americano, in Argentina è mancata una vera civiltà indigena. I coloni arrivati dall'Europa, spagnoli, ma anche inglesi, italiani e di altre nazionalità, hanno trovato in Argentina solo la pampa, un territorio vuoto, un paesaggio desolato, come afferma E. Sabato in *Tango. Discusión y clave*. Muoversi in Argentina, scrive D. F. Sarmiento in *Facundo*, significava sentirsi assalire da timori e incertezze fantastiche, sogni sognati da svegli, in un orizzonte insicuro, vaporoso, indefinito, più immaginario che reale, pure essendo, naturalmente, di dura realtà.

**

L'influenza della pampa sull'uomo argentino potrebbe parere un mero topos di retorica geografica, ma in una letteratura come quella latino-americana dove la natura non si limita a costituire uno sfondo ed entra, invece, in un rapporto mai solo affettivo, con l'abitante, la terra acquista sempre un valore più profondo. La pampa, dunque, si è imposta come un habitat a misura della solitudine rappresentata dal gaucho e dall'ignoto. La solitudine è restata prerogativa dell'uomo argentino anche nell'intensificarsi dell'immigrazione di fine secolo che ha popolato le città, facendo dell'Argentina un Paese cosmopolita ed essenzialmente europeo. Buenos Aires sarà la capitale delle solitudini, dei sogni sognati da svegli.

Qual è la tradizione argentina?, si domanda Borges in *El escritor argentino y la tradición*. Credo che possiamo facilmente replicare che questa domanda non pone problemi, si risponde. Credo che la nostra tradizione è tutta la cultura occidentale e credo anche che abbiamo diritto a questa tradizione, un diritto maggiore di quello che sono in grado di accampare gli abitanti di qualsiasi altra nazione occidentale. Questo non è un paradosso di Borges, è la pura verità. Gli europei trapiantati in Argentina hanno rimediato all'assenza di qualsiasi cultura indigena piccola o grande con la cultura europea che erano riusciti a mettere nei propri bagagli o che si erano portati inconsapevolmente addosso. In quella cultura sommaria di fuoriusciti per un motivo o per l'altro, abbondava il fantastico. In Europa il fantastico era nato in antitesi alla cultura dominante che era quella razionalistica. In Argentina il fantastico, il sovrannaturale si è affermato come il linguaggio più naturale, la tradizione nazionale per eccellenza, la cultura destinata a dominare almeno per un lungo periodo, la certezza dell'incertezza elargita alla moltitudine delle solitudini.

Dagli ottocenteschi fantasmi e rabbumenti del diplomatico L. V. Mansilla di *Alucinación*, dagli ottocenteschi diavoli e fenomeni paranormali di J. M. Gorriti di *Cumulonimbia*, attraverso le ottocentesche assunzioni di Hoffman come personaggio con contorno di divagazioni paleoscientifiche del naturalista E. L. Holmberg di *Cuentos fantasticos*, le ottocentesche parodie della metempsicosi e dell'esoterismo in genere di E. Wilde di *Prometeo & Cia* e le ottocentesche riprese di Poe, con aggiunta di malattie immaginarie e relative ricerche di laboratorio di C. Olivera di *En la trocha*, si arriva a inaugurare il Novecento con lo straordinario in ambito patologico di A. Chiáppori di *Borderland* e la fabbricazione di fantasmi dallo schermo di H. Quiroga di *El más allá*.

Ma è Lugones, il maggior poeta del modernismo argentino a emancipare il fantastico dallo scientismo e dal naturalismo di fine secolo in *Las fuerzas extrañas*, negando addirittura l'evoluzionismo, ovvero la peculiarità della dottrina di Darwin. Mondo vegetale e mondo animale non sono tappe di un'organizzazione sempre più complessa ed evoluta della materia, ma momenti di un processo di differenziazione da un'unità originaria che non può essere la materia, ma il pensiero, l'*energheia* allo stato puro. Questo processo è ciclico, non avviene una volta per sempre. L'apparente evoluzione delle specie viventi è, insomma, un viaggio non d'andata ma di ritorno all'uomo che come categoria ontologica è sempre esistito.

**

La deliberata alterazione dell'ordine cosmico, l'implacabilità dell'occulto è il tratto distintivo dell'argentinità di Lugones nei *Cuentos fatales*. E, tuttavia, è ancora più argentino di lui S. Dabove, più sommentato e incerto con il suo sovrannaturale onirico e ossessivo, il suo itinerario di una morte che dal mondo animale porta a quello vegetale, alla polvere o materia inerte, il suo pathos cupissimo dei racconti di *La muerte y su traje*, raccolti solo tardi con prefazione di Borges, per cui l'incertezza di una cultura come quella argentina si trasforma nell'incertezza della cultura senza aggettivi dalle conoscenze tanto parziali e frammentarie quanto arbitrarie e illusorie.

«C'è un fantastico prima di Borges, romantico, ingenuo, "emozionale", che continua in parte con la fantasticheria, e un fantastico dopo Borges: rigoroso, "intellettuale", sorvegliato...», afferma e dimostra Lucio D'Arcangelo in *La literatura fantastica argentina*, il bel saggio in cui mi sono sprofondato vertiginosamente, rivivendo il mio primo personale impatto con la naturalissima e sovrannaturalissima Buenos Aires, in cui ero capitato futilmente al seguito di una squadra di calcio impegnata nella Coppa Intercontinentale Campioni tanti anni fa. Lucio D'Arcangelo sinceramente e svicera, dopo il primo di Borges, il durante Borges e il possibile dopo Borges, la grande corrente creativa fiorita per l'Argentina, e per il mondo intero, dato il fondamentale cosmopolitismo argentino in seguito alla pubblicazione nel 1940 di quel particolare manifesto letterario che è costituito dall'*Antología de La literatura fantástica* compilata in collaborazione da Borges, Bioy Casares e Ocampo.

Un libro di genuine, tra cui brilla il racconto di Cortázar *Casa tomada*. «Lo ricorderò sempre con precisione e senza inutili particolari. Irene stava lavorando a maglia in camera sua, erano le otto di sera e all'improvviso mi venne in mente di mettere sul fuoco il bricco del mate. Mi avviai passando per il corridoio fino a trovarmi davanti alla porta di rovere, e stavo svoltando verso la cucina quando sentii qualcosa nella sala da pranzo o nella biblioteca. Il suono arrivava indistinto e sordo, come il rovesciarsi di una sedia sul tappeto o un soffocato sussurro di conversazione. Lo udii anche, nello stesso momento o un secondo più tardi, in fondo a quella parte del corridoio che andava dalle stanze alla porta. Mi gettai contro la porta prima che fosse troppo tardi, la chiusi di colpo appoggiandomi con il corpo...». Casa occupata da chi? Lucio D'Arcangelo garantisce che la mancanza di indicazione non è impossibilità di designazione, ma quasi dimenticanza o disinteresse. Nel fantastico argentino l'eccezionale sfiora l'ovvietà, il normale e l'anormale diventano reversibili, lo straordinario non è meno vero del quotidiano...

Oreste del Buono

TEMONO DI PERDERE IL LORO RAPPORTO VITALE CON L'EUROPA

«Ebrei d'America, ricordate»

Non avevano mai vissuto un simile momento di riflessione e dibattito sulla loro identità - Ora in molti dicono: l'accresciuto rapporto con Israele non deve recidere i legami con le secolari radici della diaspora - «Una tradizione culturale che non ha mai accettato confini» - A confronto le posizioni di nomi illustri come Kissinger o lo scrittore Singer - Il successo economico

NEW YORK — *Alla conclusione dei lavori del settantaseiesimo convegno annuale dell'American Jewish Committee, ha creato una certa sorpresa il discorso che Tullia Zevi ha fatto a nome degli ebrei non americani. Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità israelitiche italiane, ha detto, verso la fine del suo intervento:* «Dovremmo creare una commissione trilaterale dell'ebraismo mondiale sul modello di quella creata da David Rockefeller fra Stati Uniti, Europa e Giappone. Una trilaterale della cultura, della identità, delle informazioni, che faccia incontrare il meglio del pensiero ebraico americano non solo con quello di Israele, ma anche con quello europeo».

Può sembrare impossibile, ma è la prima volta che il problema viene posto agli ebrei americani in questi termini. «La mia intenzione, ha detto privatamente Tullia Zevi, era di ricordare che, perdendo il legame con l'Europa, la cultura ebrea americana rischia di muoversi in uno spazio privo di storia. Senza la storia persino la memoria dell'olocausto si svuota. Senza la storia, il rapporto, che è giustamente forte e inevitabile, con Israele, diventa da un lato identificazione rigida non con lo Stato, ma con i governi, e dall'altro finisce per esportare verso Israele la nevrosi di chi ha perduto il passato».

Annunciava il rabbino Arthur Hertzberg, una delle voci più liberali ed europeizzanti della cultura ebrea americana: «Tagliare fuori l'Europa significa, per l'ebraismo americano, irrigidirsi intorno a Begin, come se Begin avesse sempre ragione. Ciò impoverisce le nostre comunità in senso morale prima ancora che politico e riduce di molto la portata dei nostri dibattiti».

Il pericolo

Il convegno dell'American Jewish Committee, uno organizzazione con forte accento politico, una scelta di fondo conservatrice (almeno nella pubblicazione ufficiale, Commentary, diretta da Norman Podhoretz) e un'attenzione tradizionalmente scarsa a ciò che avviene fuori dal grande cordone Nuova York-Tel Aviv, si era posto un programma di verifica piuttosto che di dibattito. La guida politica delle comunità ebrea americana, che ha raggiunto un punto di grande influenza con il governo di Ronald Reagan, non aveva interesse ad aprire dibattiti interni. Forse, cautela, difesa, sorveglianza contro i pericoli, solidarietà entusiasta per Israele e il suo governo erano e sono i suoi temi.

Eppure, è tempo di inventari e ripensamenti per l'ebraismo americano e si moltiplicano le voci e i documenti che portano nuovo materiale a questo lavoro. Dice il rabbino Balfour Brickner, uno dei più lontani, politicamente e psicologicamente, dalle posizioni dell'American Jewish Committee: «Il nostro pericolo è stringere il campo. In un campo di osservazione e di preoccupazioni ristretto c'è posto per molta analisi e pochi valori. Ma la grande ricchezza del giudaismo sono i valori che gli ebrei si sono trascinati di secolo in secolo, di migrazione in migrazione. E' una tradizione culturale che ha arricchito tutte le altre e non ha mai veramente accettato confini».

Israel Singer del World Jewish Congress, il massimo consesso dell'ebraismo mondiale, non si pone un problema di ebraismo o conservatorismo. Accetta d'istinto, lui dice, «qualunque posizione che mantenga largo e aperto il nostro modo di ricordare, di pensare e di immaginare il mondo, dunque anche i suoi problemi e le sue soluzioni».

Il World Jewish Congress ha una missione sionista, naturalmente, perché il sionismo è la cultura che lo ha ispirato. Ma l'intensità dei rapporti internazionali, il traffico di pensiero e di idee, il continuo monitoring politico degli umori del mondo sulla condizione degli ebrei ne fanno uno dei punti di osservazione, e dunque di cultura, più interessanti del mondo. Qui si discute con tutti, si allacciano costantemente linee di contatto anche con i non amici, ci si tiene a distanza dalle alleanze di sapore troppo contingente e troppo politico («Noi, dicono, non abbiamo dimenticato che Mussolini, all'inizio, si professava sionista e favorevole a uno Stato di Israele»).

Israel Singer fa questa proposta: «Provate (lo dico ai non ebrei) a pronunciare ad alta voce la parola "sionismo". Ditemi in tutta sincerità se la parola non provoca un senso di avversione, o almeno d'irritazione. Nel migliore dei casi si pensa a qualcosa di fanatico, di eccessivo. Nel peggiore a una grande cospirazione internazionale. Viene in mente a ben pochi (e quasi mai ai non ebrei) che sionismo significa liberazione, come il ricordo del 25 aprile per gli italiani, o le celebri date della rivoluzione francese studiate in tutte le scuole del mondo. Ma vi sono molti docenti anche illustri, e sicuramente democratici, che vibrano di indignazione nel pronunciare la parola, come se significasse al tempo stesso usurpazione di qualcosa e oppressione di qualcuno. Ecco, in termini generali, la definizione del nostro problema».

Ma il dibattito è molto fervido lungo molti altri percorsi. Per esempio, che cosa definisce l'identità ebrea, la molteplice origine, una posizione culturale oppure (il soprattutto) la religione? «E' dall'identificazione politica con Israele che viene la risposta a una domanda così poco politica», *risponde Bernard Rosenberg, coautore con Ernest Goldstein di* Creators and Situations, *un saggio sugli intellettuali ebrei americani appena pubblicato dalla Columbia University Press.*

Nello studio, Rosenberg e Goldstein confrontano radici, posizioni e militantismo di personaggi illustri come Alfred Kazin, Irving Howe e I.B. Singer, con quelle di grandi «assimilati» come l'ex segretario di Stato Kissinger, il ministro della difesa Weinberger, o il giudice della Corte Suprema Brandeis. La proposta dei due studiosi è di tracciare una linea che divide due gruppi di immigrazione intellettuale. Per alcuni, sostengono Rosenberg e Goldstein, l'arrivo in America è stato la scoperta di un mondo più ebreo, con una comunità così vasta e compatta. I due autori citano il filosofo Henry Patcher, che dice: «Qui io trovo gli ebrei e dunque mi sento a casa, come non mi era mai accaduto prima».

Per altri l'America è stato invece lo sbarco in un mondo laico, diversificato, certo non libero da discriminazioni, ma abbastanza aperto da offrire accesso alla cultura e all'impresa. Anche questo per molti ebrei europei non era mai stato possibile prima. L'invito all'assimilazione è apparso fortissimo.

Sorpresa

Dicono Goldstein e Rosenberg: «La guerra del 1967 ha portato a una vampata di identificazione con Israele anche negli intellettuali più scettici. Ma Israele è uno Stato religioso, che ha scarso interesse per i secolari e gli umanistici. Perciò vi è stato nella vasta e ben educata classe media ebrea americana un forte ritorno alla religione».

«La resistenza scettica di Isaac Singer, ricordano i due autori, è rispettata ma non è molto popolare». *Dice Singer:* «Non dovete meravigliarvi del nostro speciale destino. L'intera storia dell'umanità è un solo grande olocausto con qualche breve intervallo». *William Domhoff e Richard Zwigenhaft seguono un'altra strada con il loro studio su Quanti ebrei ci sono nei consigli d'amministrazione delle imprese private in America. Cominciano con il verificare la presenza di persone di origine ebrea nelle grandi società americane. E soprattutto nei consigli di amministrazione delle aziende che contano.* «La nostra ricerca ci ha permesso di accertare che oltre l'ottantacinque per cento dei consiglieri d'amministrazione delle maggiori aziende americane sono di origine protestante. Nei rari casi in cui gli ebrei raggiungono queste posizioni ciò avviene per meriti o vicende eccezionali, un grande medico nel consiglio di amministrazione di un ospedale o il celebre avvocato ingaggiato dal consiglio di una banca. Sono conclusioni che sorprenderanno coloro che sono ancora persuasi che gli ebrei controllino la grande finanza», *dicono Domhoff e Zwigenhaft.*

«Tutto ciò serve a vedere bene la strada fatta e la strada che resta da fare, propone il rabbino Hertzberg. E' utile per capire la ragione che mantiene tanta tensione e tanta sorveglianza su ciò che è insieme un privilegio e un problema, l'identità ebrea. E non dimentichiamo che in America ci troviamo, per uguaglianza e libertà, alle frontiere avanzate del mondo».

Furio Colombo

Costumi reali per la Giarrettiera

Windsor (Gran Bretagna). La regina madre d'Inghilterra e il nipote principe Carlo con gli antichi, tradizionali costumi durante la cerimonia per il conferimento dell'ordine della Giarrettiera cui hanno presenziato anche la regina Elisabetta II e il principe Filippo

JORGE AMADO
in un nuovo indiavolato romanzo-samba
ALTE UNIFORMI E CAMICIE DA NOTTE

Dello stesso autore nella collana Narratori Moderni

DONA FLOR E I SUOI DUE MARITI • LA BOTTEGA DEI MIRACOLI • VITA E MIRACOLI DI TIETA D'AGRESTE DUE STORIE DEL PORTO DI BAHIA • I GUARDIANI DELLA NOTTE

364 pagine, 13.000 lire
GARZANTI

A ROMA DIVENTA PERICOLOSA ANCHE LA PSICOSI DEL MANIACO

Tanti modi d'essere sfregiati

Nel quartiere della lametta, l'Appio-Latino e Tuscolano, a Roma, conviene non avventurarsi, in questi giorni, senza necessità. Non tanto per il rischio di essere sfregiati, quanto per non correre quello del linciaggio. Basta che una bambina visionaria, una portinaia nevrotica, una frattivendola miope si mettano a gridare: è lui! lo riconosco! per decretare una gratuita condanna a morte che potrebbe essere eseguita in pochi minuti, se il designato non trovasse subito una camionetta di carabinieri per sottrarlo alle grinfie dei giustizieri.

Quanti abbozzi di linciaggi, nel quartiere di Whitechapel, a Londra, nel 1888, tra agosto e novembre, per i delitti dello Squartatore! C'era andato di mezzo anche qualche ebreo, naturalmente; il linciaggio era nell'aria, bastava avere una faccia capace di eccitare l'immaginazione. Jack non fu mai preso, si congettura ancora sulla sua identità (io sono forse il solo a conoscerla con certezza: un giorno dirò *chi era Jack*, tra lo sbalordimento e l'invidia dei colleghi inglesi), in compenso molte brave persone corsero il rischio di essere squartate dalla gente e Scotland Yard. Fra tanti Jack proposti tramite visioni e sospetti, finì per lasciarsi scappare il vero assassino.

Dunque, attenzione. Non alla lametta, ma all'occhio. L'occhio è un terribilissimo sfregiatore. Sentirsi guardati da sconosciuti è già come essere sfregiati. Lo sguardo estraneo non è mai *buono*: è infinitamente malevolo. Rabbrividisco quando vedo dei ragazzini *guardare* sogghignando un poveraccio che farnetica sommessamente tra sé o una ex prostituta invecchiata e semipazza coperta di collane: in quel momento i loro sguardi, tutt'altro che innocenti, stanno sfregiando quei disgraziati. Capisco pienamente quella cara signora, l'imperatrice Sissi, che sempre davanti a una folla si riparava il volto con l'ombrellino aperto. Un giorno, il terribile occhio delle folle assume la forma dell'acuminato punteruolo di Luccheni e gli trapassò il cuore.

Personalmente, sono i piccoli gruppi di riguardanti che sogghignano al mio passaggio che mi fanno più paura. Ho l'impressione che vogliano dirmi qualcosa, ma non riescono a farlo perché sono troppi e inevitabile, con l'aumento di volume, che la loro voce si trasformi in un ululato. Ma che cosa vogliono dirmi? Che sono un Uomo-privo-di-qualsiasi-caratteristica-curiosa, di Uomo Insignificantissimo, qualunquissimo, né giovane né vecchio, né biondo né grigio, nelle città piccole o nelle stazioni, specialmente nel Sud, ma anche in paesi settentrionali: il terrore come sfregiatori suicidiali, mi sento la faccia attraversata, rigata materialmente, da quella crudeltà impalpabile, da quella maligna stupidità, e non mi stupirebbe di vedermi sanguinare.

All'Appio-Tuscolano, finché non sia caduta dalla mano misteriosa la contagiosa lametta e l'aggressore non abbia una faccia e un nome, eviterò di andarci. La mia faccia, il mio passo hanno sempre svegliato sospetti. Almeno una volta all'anno devo esibire i documenti ad agenti e carabinieri. Forse perché sono *uno che va a piedi*, che ha delle borse gonfie di chi sa cosa e non le mette nel portabagagli di una macchina, che aspetta alle fermate *leggendo un libro!* Forse perché applico con rigore la massima di Epicuro: «vivi nascosto» e vado tra la gente non come uno che vuole apparire ma come uno che non sia mai apparso da nessuna parte: e chi si nasconde non avrà *sempre* qualcosa da nascondere?

Sì, ho anch'io qualcosa da nascondere. Una qualità piuttosto negativa: quella di essere uno che non sfregia, che non ha mai sfregiato nessuno, che creperebbe piuttosto di sfregiare l'immagine umana, già così copiosamente sfregiata da se stessa e dal suo infelice destino.

Se in quel quartiere di Roma corre rischio di linciaggio io sfregiatore (e se fa il male deliberatamente, il mio è un rischio professionale), il non-sfregiatore rigoroso lo corre non meno di lui. C'è come una correlazione oscura, un lampeggiamento di affinità inferrabile, tra la lametta da rasoio e la lametta interiore della compassione umana. Sono temute entrambe, perché penetrano, perché lasciano il segno del loro passaggio. Non le facce soltanto, anche i cuori hanno orrore di sanguinare.

Guido Ceronetti

A Firenze 120 opere di Severini

FIRENZE — Sarà inaugurata il 25 giugno in Palazzo Pitti la mostra celebrativa del centenario della nascita di Gino Severini (Cortona, 1883-1966). Saranno esposti circa 120 dipinti e collages provenienti da tutto il mondo, corredati da una cospicua selezione di disegni e da documenti d'epoca. L'allestimento si è svolto sotto la direzione di Carlo Cresti.

La mostra resterà aperta fino al 25 settembre prossimo.

Una mostra di Boccioni pre-futurista

ROMA — In occasione del centenario della nascita di Umberto Boccioni, avvenuta a Reggio Calabria nel 1882, la città gli dedica una mostra nel Museo nazionale. Sarà inaugurata il 29 giugno e si chiuderà il 30 settembre. Le opere esposte (30 dipinti e un centinaio tra disegni e acqueforti) appartengono al periodo pre-futurista tra il 1900 e il 1910.

Nel catalogo, un romanzo giovanile di Boccioni: *Pene dell'anima*.

CONTRO I PESCHERECCI STRANIERI

Brasile: cannonate per i gamberetti

BRASILIA — «*Faremo rispettare i nostri diritti*, a colpi di cannone se necessario», ha detto il ministro brasiliano della Marina, ammiraglio Maximiano Da Fonseca, indicando con la bacchetta una carta dettagliata della costa dell'Amapà, nell'estremo lembo settentrionale del Brasile tra l'estuario del Rio delle Amazzoni e il confine con la Guyana francese. «*Aspetteremo dieci giorni per evitare spiacevoli incidenti, ma poi spareremo sul serio e tireremo al bersaglio, sulla prua. Ne abbiamo abbastanza di lasciarci insultare dagli equipaggi dei pescherecci che pescano illegalmente al largo delle coste dello Stato dell'Amapà*».

Dal 20 giugno, dunque, le corvette della Marina militare brasiliana dichiareranno la guerra alle flottiglie di pescherecci stranieri, in gran parte statunitensi e provenienti soprattutto dalla Florida e dalla Louisiana, che da molti anni fanno razzia dei pregiati gamberetti, di cui le acque dell'Amapà sono ricche. Godranno di un trattamento privilegiato soltanto i pescherecci di Trinidad e Tobago, perché esiste un accordo tra questo Stato caraibico e il Brasile. In cambio dell'autorizzazione, però, i battelli di Trinidad e Tobago devono scaricare tutto il loro carico di gamberetti appena pescati in Brasile, per farli lavorare dalle industrie conserviere brasiliane.

Altri Paesi, come gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, hanno tentato invano in questi anni di concludere accordi di pesca con il Brasile per i gamberetti, per i quali sono in gioco cospicui interessi economici. Intanto la pesca abusiva su grande scala è continuata.

Finora i pescherecci stranieri avevano la vita facile. Essendo in genere più rapidi delle corvette brasiliane, se venivano intercettati potevano fuggire senza problemi verso le vicine acque della Guyana francese, dato che i marinai brasiliani non avevano l'ordine di sparare. Ogni anno, tra le centinaia di battelli da pesca che incrociano nelle acque dell'Amapà, soltanto una quindicina venivano catturati. L'ultima cattura è stata quella del peschereccio statunitense *Alley Cat*, che è stato rimorchiato fino a Belem, nell'immenso estuario del Rio delle Amazzoni, che tra le sue innumerevoli isole ne racchiude una grande quanto la Svizzera.

Secondo l'ammiraglio Da Fonseca, le sanzioni fin qui applicate non hanno avuto alcuna efficacia come deterrente: soltanto duemila dollari di multa, più la confisca del pescato e delle attrezzature di pesca, considerate una sorta di corpo del reato. «Occorre aumentare l'importo dell'ammenda a diecimila dollari (15 milioni di lire) dice infuriato l'ammiraglio.

La «guerra dei gamberetti» potrebbe provocare serie complicazioni internazionali, soprattutto nei rapporti tra il Brasile e gli Stati Uniti.

Alberto Mazzuca
I potenti del denaro
Gli uomini che governano l'economia.
Chi (e come) si arricchisce oggi in Italia.
EDITORIALE NUOVA

NUOVA GERI s.r.l.
Milano - Corso Venezia 10
Asta dell'Arredamento Antico del Castello di Piobesi
(Piobesi Torinese - Torino)
MOBILI ITALIANI DAL XV AL XVIII SECOLO, IMPERO, CARLO X, LUIGI FILIPPO - DIPINTI - OGGETTI D'ARTE - TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI
(i lotti di proprietà CASALEGNO di pertinenza del castello di Piobesi vanno dal n. 1 al n. 253 e dal n. 740 al numero 801 del catalogo dell'asta)
Le battute d'asta si svolgeranno sul posto (Piobesi Torinese, via Gorizia, 5 - tel. 011/965.7035), nei giorni:
Venerdì 17 giugno 1983 alle ore 15
Venerdì 17 giugno 1983 alle ore 21
Sabato 18 giugno 1983 alle ore 10
Sabato 18 giugno 1983 alle ore 15
L'Esposizione di tutto l'arredamento proseguirà fino a tutto giovedì 16 giugno, nei saloni del Castello, con il seguente orario: ore 10-13 e ore 14,30-19,30 di ogni giorno.
Per informazioni ci si può rivolgere a: Nuova Geri s.r.l., tel. 02-702.939 - 794.479, Milano; F. Somenzato & C. s.a.s., tel. 041-700.881 - 32.090, Venezia.

Strategia del «doppio binario», politico e militare, nel Centro America

Gli Stati Uniti accettano il dialogo offerto dai guerriglieri del Salvador

Tramite il rappresentante speciale di Reagan nella regione, Stone - I ribelli dovranno però impegnarsi a partecipare alle elezioni e a non approfittare dell'apertura per sabotarle - I critici: soltanto una mezza svolta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Reagan autorizzerà il suo rappresentante personale per il Centro America, l'ex senatore democratico Stone, ad accettare l'offerta negoziale dei guerriglieri salvadoregni fattagli nei giorni scorsi a Città del Messico. Lo ha annunciato il portavoce presidenziale Speakes, precisando che la linea di condotta statunitense verrà definita nei particolari in una riunione del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, domani. Il presidente Usa adotterà così la tanto discussa strategia del «doppio binario», cioè dell'uso dello strumento politico, oltre che militare, nella ricerca di una soluzione della crisi centroamericana.

L'assenso di Reagan alle trattative sarà tuttavia condizionato. Le discussioni tra Washington e i guerriglieri salvadoregni, cioè, non incomincerannno se questi non accetteranno come obiettivo la loro partecipazione alle elezioni indette nel Salvador. «Il dialogo — ha sottolineato Speakes — non potrà avere come obiettivo l'ingresso dei guerriglieri al potere prima della consultazione elettorale». Il portavoce ha aggiunto che il presidente, dando il placet al «doppio binario», ha esclamato: «Non permetterò mai che diventi un espediente per i ribelli per impadronirsi del governo e impedire le elezioni». Speakes ha messo in rilievo che lo scorso weekend la Commissione per la pace del Salvador ha compiuto a sua volta un'apertura, offrendo alle sinistre armate consultazioni sul voto. «Non dimentichiamo — ha concluso — che sono già stati scarcerati 426 prigionieri politici, quasi la metà del totale».

L'annuncio del portavoce presidenziale è stato perciò interpretato a Washington come una mezza svolta, e non una svolta completa, nella linea reaganiana sul Centro America. Lo conferma il fatto che Speakes ha rilasciato la dichiarazione dopo un burrascoso colloquio alla Casa Bianca tra il capo della sottocommissione per gli stanziamenti della Camera, il democratico Long, e alcuni membri del gabinetto. Long ha minacciato di bloccare gli aiuti economici e militari al Salvador a meno che non si apra un colloquio tra Stati Uniti e ribelli. Il deputato ha detto di avere incontrato il recente in Centro America i leader della sinistre e di essersi impegnato a mediare presso Stone. Ha criticato il presidente, affermando che «non si devono porre limiti alla ricerca di una soluzione politica della crisi mediante trattative».

Speakes ha risposto alle obiezioni ricordando che Washington appoggia l'operato del «Gruppo di Contadora» (Messico, Panama, Colombia e Venezuela) il quale sta tentando di convincere il regime sandinista di Managua a cessare le forniture militari e gli altri aiuti ai guerriglieri salvadoregni, in cambio della rinuncia da parte degli Stati Uniti ad appoggiare i *contras*, i «controrivoluzionari» del Nicaragua. In altre parole, se l'uscita dall'impasse deve essere negoziale, Reagan vuole che venga coinvolta tutta la regione. Il suo obiettivo è stabilizzare l'intero Centro America, neutralizzando quello che chiama l'«asse Mosca - L'Avana - Managua». Il regime sandinista ha però sempre opposto un secco rifiuto a questo tipo di negoziato, che limiterebbe la sua libertà d'azione.

In un articolo firmato da un funzionario del Dipartimento di Stato, Leslie Gelb, il *New York Times* ha posto in dubbio che esistano ancora spazio e tempo per la realizzazione della strategia del doppio binario. Secondo il quotidiano, che attribuisce le notizie alla Casa Bianca, è la situazione nel Nicaragua a renderla impossibile, non quella nel Salvador. Il *New York Times* sostiene che i *contras* sono saliti dai mille di un anno fa a 8 mila, che per due terzi si trovano in territorio nicaraguegno e che raccolgono crescenti consensi tra la popolazione. La Casa Bianca prevederebbe anzi che tra sei mesi i ribelli controlleranno quasi la metà del territorio e un terzo della popolazione. I maggiori progressi li avrebbero registrati non i somozisti, nel Nord, ma i seguaci dell'ex eroe sandinista Eden Pastora, nel Sud, e all'interno gli indios Miskitos, in aperta rivolta contro la repressione.

Il giornale lascia intendere che Reagan «sente» la vittoria vicina, e non intende affatto rinunciarvi. A suo parere, i *contras* e Pastora (che è finanziato dal Messico) non avranno più bisogno di aiuti nel giro di pochi mesi. Di fatto il Nicaragua, come ha minacciato, attaccherà l'Honduras, dove i ribelli hanno i loro «santuari», gli Stati Uniti interverranno in loro difesa. In Honduras è stato aperto un campo d'addestramento per le truppe salvadoregne che funzionerà anche come base militare Usa. Il campo è a Puerto Castillo, sul Golfo del Messico, e ospiterà 102 «berretti verdi», istruttori della lotta antiguerriglia. Lo frequenteranno anche soldati degli altri Paesi centroamericani e dei Caraibi. Potrebbe diventare l'«ombrello» statunitense per gli alleati esposti alla penetrazione sovietica, castrista o sandinista.

Ennio Caretto

Poche speranze di accordo alla vigilia di Stoccarda

I «Dieci» in ordine sparso sui finanziamenti alla Cee

BRUXELLES — Una sensazione di incertezza che non esclude però elementi di ottimismo caratterizza l'attesa del vertice europeo di Stoccarda, dopo la riunione a Lussemburgo dei ministri degli Esteri. Dal 17 al 19 giugno, i capi di governo dei «Dieci» discuteranno, nella capitale del Baden-Württemberg, il complesso problema del futuro finanziamento della Comunità europea.

L'esame del finanziamento della Cee comporta in realtà una serie di decisioni: sull'aumento delle risorse, i risparmi sulle spese attuali, lo sviluppo di nuove politiche, la soluzione delle situazioni di squilibrio che si verificano nell'entità del bilancio (i disavanzi in Gran Bretagna e Germania), la garanzia di fare fronte ai costi dell'adesione di Spagna e Portogallo.

A Lussemburgo, lunedì, i ministri degli Esteri dei «Dieci» non sono riusciti a definire una base di accordo: il lavoro di preparazione lascia tuttavia intravedere la possibilità che il vertice riconosca l'esigenza di un aumento delle risorse.

Rispetto al progetto di compromesso che la presidenza di turno del Consiglio della Comunità, tedesca, ha lunedì messo sul tavolo, e che si prepara ora a modificare in base all'andamento della discussione fra ministri, la preoccupazione dell'Italia, che si traduce per il momento in una riserva generale, è duplice: in primo luogo, fare sì che l'insieme delle conclusioni sia equilibrato, cioè non metta l'accento sul rigore della spesa più che sul rilancio della capacità di iniziativa della Comunità, e quindi sull'aumento delle risorse; in secondo luogo, evitare che i risparmi (la situare contestualmente all'aumento delle risorse colpiscano a fondo la politica agricola per i prodotti mediterranei.

Pur riconoscendo «la laboriosità» della ricerca di un'intesa, il ministro degli Esteri italiano Colombo ha rilevato a Lussemburgo «un'atmosfera complessivamente buona».

Certo, restano differenze di posizione tra i «Dieci»: la Gran Bretagna dà la priorità alla decisione sul rimborso di parte del deficit che essa accusa nei confronti del bilancio della Cee; la Germania ai risparmi; la Francia e i Paesi del Benelux alla salvaguardia della politica agricola; l'Italia e i Paesi meno prosperi allo sviluppo di nuove politiche.

Alla Germania, che assicura la presidenza tocca ora, in contatto con le capitali e con la Commissione di Bruxelles, che non è stata stavolta associata all'esercizio di mediazione, produrre entro venerdì un documento di sintesi delle posizioni.

Sulla strada di San Vicente

Tecoluca (El Salvador). Truppe governative pattugliano una strada nella provincia di S. Vicente

L'ex membro della Giunta argentina accusato per un sequestro

Ordine di cattura per Massera

BUENOS AIRES — Un giudice federale argentino ha spiccato un ordine di cattura nei confronti dell'ammiraglio Emilio Massera, uno dei responsabili del golpe del 1976 contro Isabelita Perón, in relazione al sequestro di un imprenditore avvenuto nel 1977. L'ordine di cattura è stato emesso dal giudice Oscar Mario Salvi, nell'ambito di un'inchiesta giudiziaria sulla scomparsa dell'imprenditore Arturo Branca il quale, stando all'accusa, fu rapito il 28 aprile 1977 poco prima che intraprendesse un viaggio per essere assieme all'ammiraglio Massera. Secondo il dirigente peronista Patricio Kelly, l'ammiraglio era in trattative a quell'epoca con Branca per la creazione di una banca.

Massera si mise in congedo nel 1978 e da allora si è trasformato in un implacabile critico del regime militare, soprattutto in relazione alla politica pseudo liberista.

Il discusso ufficiale, che nel 1980 fondò il partito della democrazia sociale, è stato al centro di numerose accuse, nel corso di questi ultimi anni, in relazione ai suoi presunti rapporti con la setta massonica italiana P2 di Licio Gelli e per presunti contatti che avrebbe avuto all'estero con i dirigenti del movimento terrorista dei Montoneros, mentre al periodo della sua gestione si attribuiscono i centri di tortura che funzionarono durante gli anni caldi della repressione nella scuola di meccanica della Marina.

In questo momento Massera si troverebbe a Madrid — dove si sarebbe incontrato con la signora Perón — o forse a Rio de Janeiro per un periodo di vacanze.

I politici tentano di conquistare gli elettori con il bell'aspetto

Adone e Narciso onorevoli a Tokyo

Proliferano i centri d'estetica e chirurgia plastica, lifting e rimozione dell'adipe suppliscono all'ideologia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Questi politici che cominciano a mancare il cuore, e rapidamente annoiano la gente, dove potranno rifugiarsi in futuro per strapparci ancora un voto? Negli occhi, rispondono dal Giappone: terra di laboriose scoperte e incessanti esperimenti, dove il benessere, la distrazione, la bassa tensione ideologica o di classe hanno lentamente condannando i politici di professione alla più crudele e (per loro) insopportabile delle sentenze: l'indifferenza. Non avendo più messaggi da agitare, rivoluzioni da promettere o rifiuti da gestire, i candidati alle elezioni nipponiche puntano ormai sull'*appeal*, sull'apparenza fisica, per convincere.

Se «*la bellezza in se stessa davvero convince / gli occhi degli uomini meglio di un oratore*», come sospettava Shakespeare nel *Ratto di Lucrezia*, e come oggi fingono di avere scoperto i «venditori d'immagine», era inevitabile che aspiranti deputati e senatori affiancassero ai consiglieri politici anche l'estetista. Ci sono ormai tre «cliniche di bellezza», a Tokyo, specializzate nel *maquillage* dell'onorevole e addirittura, per casi più disperati, nell'intervento di chirurgia plastica.

A prezzi non trascurabili: dalle 100 mila per una pulizia del viso ai 5 milioni per un'operazione chirurgica, gli specialisti nel rifare la faccia ai politici che l'hanno perduta incassano più soldi degli analoghi istituti di *beauté* per signore, e sono ormai caduti sotto l'ascetta del fisco. Per disonestà, dicono gli agenti delle tasse. Per discrezione, replicano loro, davanti a personalità che certamente non amano vedere pubblicizzato un *face-lifting*. Sta di fatto che decine di miliardi di lire vengono intascati dai «chirurghi per ministri», senza una denuncia.

Dall'autunno dello scorso anno a oggi, 100 fra deputati e Parlamentari e consiglieri comunali di grandi città sono passati nelle salette dietro l'ufficio dell'istituto di Shinbashi, il più centrale e il più costoso di Tokyo, collocato a pochi minuti di auto dal palazzo del Parlamento e dai ministeri principali. «Alcuni chiedono l'impossibile» confessa il direttore.

Ma i più, spiegano orgogliosi i chirurghi di Shinbashi, vengono accontentati. La richiesta più frequente riguarda il viso, dice una dottoressa, Hiroko Tajima. Vogliono volti sereni, e insieme rassicuranti. Chiedono facce «*che ispirino fiducia*», esprimano «*onestà*», inculchino rispetto nell'elettore, una insieme familiarità. Soprattutto vogliono sbarazzarsi del doppio mento (è l'intervento più consueto) simbolo vistoso di una vita un po' troppo comoda.

Dopo il viso, naturalmente, la pancia, che i medici di questo ospedale dei politici sanno ridurre con una facile operazione. Ammorbidiscono l'adipe con speciali iniezioni, praticano un piccolo taglio vicino all'ombelico e poi aspirano via l'eccesso. Sembra un po' bassa macelleria, ma chi l'ha fatta ne è felice e ha pagato con entusiasmo i 500 mila yen (più di tre milioni) necessari. C'è una lista d'attesa di 5 mesi.

Ma tutto questo serve davvero? C'è chi ne dubita, e altri che ci giurano. Con un 40 per cento di elettori indecisi, soprattutto donne, a pochi giorni dalla consultazione per il rinnovo del Senato (26 giugno), e quindi con la prospettiva che milioni di voti vengano decisi all'ultimo momento sull'onda di una simpatia, di un sorriso, di un impulso irrazionale, perché mai l'immagine non dovrebbe contare, osservano i candidati del «partito del *face-lifting*»? La scheda elettorale in Giappone è un foglio bianco: occorre scriverci sopra il nome del partito o del candidato, non basta fare una croce. E i chirurghi sono espliciti, pur senza fare nomi: tra i nostri pazienti, dicono, ci sono rappresentanti di tutte le formazioni politiche, dai comunisti alle personalità di governo.

Cara esportabile anche questa mania giapponese del politico con la «faccia rifatta», come lo furono i *transistor* e le moto? Potrebbero i politici italiani trarre beneficio da qualche ora passata in una clinica estetica per stirare rughe, ridurre doppi menti, coprire calvizie? E' lecito dubitare. In Italia già abbondano chirurghi politici ben più abili, capaci di rifare il naso e togliere le rughe alle stesse parole e agli stessi comizi.

Vittorio Zucconi

Tintarella tra le lapidi

Monaco. Il caldo opprimente di questi giorni ha convinto un gruppo di ragazzi a prendere la tintarella tra il verde e la quiete... di un cimitero abbandonato da tempo alla periferia della città

Pechino nega un accordo con l'Urss sui consolati

PECHINO — Il direttore del dipartimento dell'informazione del ministero degli Esteri cinese ha definito ieri «priva di fondamento» la notizia secondo la quale Cina e Unione Sovietica avrebbero deciso la riapertura reciproca di consolati a Shanghai e Leningrado.

L'opposizione all'apartheid si organizza in Sud Africa Un manifesto di 200 gruppi

DAL NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — L'opposizione sudafricana all'*apartheid* e ai piani «di riforma» del governo tenta di organizzarsi. Circa 200 gruppi non bianchi (indiani, meticci e africani) si sono riuniti a Hammanskraal nel Transvaal per una «convenzione» nazionale lo scorso weekend; gli oltre 800 delegati hanno approvato all'unanimità il «manifesto di liberazione» presentato dai militanti della «Coscienza negra».

Nelle settimane precedenti, era riuscito un altro tentativo di unificazione contro il progetto governativo di cooptare le minoranze indiane e meticce nell'esercizio di un potere che si profila più presidenziale che mai: il Fronte democratico unito (Udf), che comprende alcune decine di organizzazioni di studenti, di lavoratori, di cristiani, di donne e di giuristi, con base nella maggior parte delle grandi città, è così nato ufficialmente alla fine del mese scorso a Johannesburg.

Questo Fronte intende «*lottare per l'istituzione di uno Stato unitario* con la reintegrazione dei bantustan), *non razziale e democratico*». Il documento di base, sui cui principi le 200 organizzazioni riunite a Hammanskraal hanno manifestato il loro accordo, è invece sufficientemente vago perché quasi tutti vi si possano identificare, e ha un tono molto più battagliero.

I firmatari si impegnano a «*lottare contro il razzismo, a non collaborare con l'oppressore e a rifiutare ogni alleanza con i partiti della classe dirigente*». Quest'ultima pregiudiziale riguarda soprattutto il Partito federale progressista (Pfp) che rappresenta l'opposizione liberale bianca e anglofona in Parlamento, e che i firmatari del manifesto accusano tra altre cose di fornire un avallo più o meno «democratico» all'*apartheid* con la sua presenza all'interno del sistema.

Il netto rifiuto delle proposte del governo da parte del candidati *progressisti* rifiuto convalidato dal congresso del Pfp, non incide su questa posizione: da sempre, i militanti della «Coscienza negra», che ebbero in Steve Biko, morto in carcere nel '77, uno dei massimi teorici, diffidano dei liberali bianchi.

Alcune organizzazioni presenti a Hammanskraal, tra le quali gruppi politici, religiosi, culturali e sportivi, associazioni di avvocati e sindacati, fanno già parte dell'Udf, che a differenza della «convenzione» nazionale non pone pregiudiziali, e accoglie chiunque si opponga all'*apartheid* e alle sue «riforme», quale che sia il colore della sua pelle.

Seconda e importante differenza, il tono socialisteggiante del manifesto, assente invece dal documento dell'Udf.

«*Non fa importanza* — ha detto il vescovo negro anglicano Desmond Tutu, principale oratore alla "convenzione" — *che voi militiate per la Coscienza negra o per la Carta della libertà* (documento democratico di base approvato tra gli altri dall'Anc). *Basta che combattiamo tutti per la liberazione del popolo sudafricano*». Domani, anniversario della rivolta di Soweto, vedremo se questi appelli all'unità saranno ascoltati. A meno che, come già si dice, la polizia decida di vietare qualsiasi manifestazione.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Reagan mobilita i servizi segreti civili e militari in 6 città americane

Contro la droga arrivano gli 007

Anche in Sicilia nell'occhio degli agenti - Lo zampino dell'Est nella piaga dell'eroina?

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Reagan ha chiamato i servizi segreti in aiuto alla polizia nella lotta contro la droga. Il Presidente ha reclutato via la Cia che la meno nota ma organizzatissima Dia (Defense Intelligence agency) del Pentagono: i servizi segreti manderanno agenti antidroga nelle sei principali città americane, tra le quali Miami, Los Angeles e New York, considerate il centro del traffico dell'eroina, che sta dilagando nel Paese. Interlocutori della Cia e della Dia saranno l'Fbi, la polizia federale e la* Drug Enforcement Administration, *istituita dieci anni fa dal presidente Nixon.*

La decisione di Reagan viene attribuita al fatto che nel traffico dell'eroina si è recentemente inserita Cuba, e con precisi scopi politici: procurarsi valuta pregiata e indebolire la gioventù americana. Il Presidente ha attaccato Castro su questo punto con estrema violenza in un discorso a Miami, un mese fa. Un'altra fonte di rifornimenti della droga è l'Afghanistan, un'altra ancora è il cosiddetto «triangolo d'oro», cioè Laos, Cambogia e Tailandia: in entrambe, secondo Reagan, c'è una «mano ostile», di Kabul e di Hanoi rispettivamente, con l'assenso di Mosca.

Negli ultimi 5 anni, l'eroina disponibile sui mercati Usa è aumentata di quantità e migliorata di qualità, ma è diminuita di prezzo (un milligramo costa adesso 2 dollari e 22 centesimi, circa 3300 lire). Il consumo è cresciuto del 6-7 per cento annuo, provocando gravi problemi sociali. Tra i centri di raffinazione della droga, il più celebre è forse la Sicilia, e la Cia e la Dia vi concentreranno la loro attenzione. I loro compiti saranno precisati dal vice presidente Bush in un annuncio ufficiale, dopodomani. Bush è la massima autorità cui fa capo la lotta antidroga, e si prevede che avrà scontri con il Congresso, cui riesce ignotta l'idea che spionaggio e controspionaggio vengano mobilitati per compiti del genere.

Reagan ha varato la campagna contro gli stupefacenti circa sei mesi fa, inviando squadre speciali, con elicotteri, navi e attrezzature elettroniche in dodici grandi città. Con i servizi segreti, il Presidente spera di penetrare addirittura nelle organizzazioni di base dei trafficanti. Per fare un altro esempio, in Colombia esse sono formate innanzitutto da ex marinai, alcuni dei quali hanno contatti con la Cia alla fine della seconda guerra mondiale. L'opposizione del Congresso nasce dal timore che in questa «guerra» vengano violati i diritti fondamentali dei privati cittadini.

Milioni di uova distrutte in Bretagna

PARIGI — Dopo i «vignerons», anche gli avicoltori sono scesi sul piede di guerra. Ieri a Saint Brieuc in Bretagna hanno distrutto 5 milioni e mezzo di uova per protestare contro i prezzi poco remunerativi. Anzi, a sentire il loro presidente nazionale Yves Auffret, i produttori francesi operano in passivo.

Lunedì, a Béziers, nel «Midi», i vinicoltori avevano fatto saltare in aria l'ufficio delle imposte per protestare contro l'importazione dei vini stranieri.

Improvvisamente e serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Ortalda

Ausiliare La Stampa

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Silvia, il figlio Giuseppe con la moglie Anna e la nipotina Emanuela. I funerali avranno luogo giovedì 16 c.m. con partenza dall'ospedale S. Luigi Gonzaga in Orbassano alle ore 14,45. La funzione religiosa avrà luogo nella chiesa di Moriondo Po (S. Sebastiano Po) alle ore 15 circa.
— Orbassano, 14 giugno 1983.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Alberto Ortalda

— Torino, 14 giugno 1983.

Il Gruppo Ausiliari Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Alberto Ortalda

— Torino, 14 giugno 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Mario Deodero
Mario Aloe
Raffaele Tramontin
Pietro Frigerio
Giovanni Pola
Carmelo Lol
Ugo Goiea
Carlo Drago

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Andreina Piana in Gastaud

Ne danno il doloroso annuncio il marito Carlo, i figli Angela Maria, Renzo con la moglie Patrizia e gli adorati Carlo Andrea, Giorgio e Claudia, i cugini, parenti e amici. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto della Casa di Cura Villa Pia per le premurose assistenze prestate. Funerali giovedì 16 corr. alle ore 10,15 da parrocchia Madonna del Pilone. La presente è ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1983.

I cugini Carolina e Mario partecipano al dolore della famiglia.

Luciana Morelli Orsola Fassi partecipano al dolore di Mariangela.

Alda e Roberto Novarino aperti di cuore unitamente ai Collaboratori sono vicini al caro procuratore Renzo per la morte della MAMMA.

Gli amici della Borsa partecipano al dolore del collega Flavio:
Marco Elliott
Paolo Celot
Silvano Castignani
Gianfranco Cafelli
Pippi Cavezzale
Antonio e Grazia Chiesa
Luigi Corti
Romano D'Alois
Ubaldo Deodiana
Umberto Di Franco
Patrizio Di Pinto
Giovanni Fassino
Gianni Fiocore
Paolo Gandino
Giorgio Garelli
Mario Gargano
Celestino Garigio
Renato Gherra
Corrado Izzo
Dario Lavagno
Franco Maiola
Tullio Medinaro
Roberto Montagliano
Roberto Olivero
Giorgio Olivero
Claudio Pavese
Romano Perino Agnes
Sergio Rigoloso
Jole Rovella
Marcello Segre
Rosanna Tarenzi
Ermanno Visquery
Giorgio Vincenti.

Antonio, Lucia, Roberto e Tiziana Gibaro partecipano con vivo dolore al dolore della famiglia.

Condomini, inquilini e Amministratore partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita della sig.ra ANDREINA.

Il Comitato Regionale della Federazione Ciclistica Italiana partecipa al dolore del collega ed amico Carlo Gastaud per la perdita della cara MOGLIE.

Consiglio Direttivo e Soci del Club Ciclo Torino prendono parte al dolore della famiglia Gastaud.

L'Associazione Pensionati di Borgo Vanchiglia di Torino partecipa al dolore del collega Renzo.

Nicola e Miranda Catella partecipano al dolore della famiglia Gastaud per la scomparsa della MAMMA.

Dopo lunghe sofferenze ha cessato i suoi cari

Marilena Seppa in Brignone

Le piangono: il marito Luigi con il figlio Andrea; il papà Andrea; la sorella Andreina e Rosanna con il marito Stefano Morando e i figli Luca, M. Elisabetta, Marco, Gian Stefano; il fratello Piero con la moglie Marisella Testa e il piccolo Enrico; i cognati, nipoti, zii e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo in Rapallo, oggi 15 giugno alle ore 15,30, partendo da via Vittorio Emanuele III, 28.
— Rapallo, 15 giugno 1983.

Pier Paolo e Luciana Morando, Renzo e Nicola Tringale e famiglie, sono immensamente vicini a Rosanna e ai suoi nel dolore per la morte di MARILENA.

Beppe e Pia Gilardi, Franco e Angela Marengo partecipano al lutto di Rosanna per la scomparsa della sorella

Marilena Seppa

— Torino, 15 giugno 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Lanzini Lombardini

Addolorati ne annunciano i funerali avvenuti il marito Florindo, i figli Gianfranco e Guido con rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amica dott. Costantino Margaria per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1983.

Matteo e Andrea ricordano la loro cara NONNINA.

Teresa Lombardini partecipa alla perdita della cara NINA.

Amici Brayda-Bruno, Reineno partecipano al lutto.

E' mancato

Giuliano Bonomi

Addolorati ne annunciano moglie, figli, nipotini, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 Ospedale Mauriziano, indi al crematorio per Quarto d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1983.

Gli Amici del rag. U.B. Rubiana si associano al dolore dei familiari per la perdita del caro GIULIANO.

Gli Amici ed i Collaboratori della Ag. Piemonte partecipano al dolore di Cici per la perdita del papà

Giuliano Bonomi

— Torino, 14 giugno 1983.

Partecipa al lutto la Arsystem.

Lenuta, Maurizio, Bruno, Claudio, Gegel, Mario, Enrico, Marina sono uniti nel dolore di Franco e famiglia per la scomparsa del loro compianto Dott. LUIGI.

E' mancato

Elso Gasperotto

anni 63

L'annunciano la mamma, la moglie Wilma, i figli Frida, Ezio e Sergio con le rispettive famiglie. Funerali in Civè martedì 14 giugno ore 15.30 dall'abitazione, via Kennedy n. 23.
— Civè, 14 giugno 1983.

Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Direttrice della Regione Spa partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Elso Gasperotto

Presidente della società

— Civè, 15 giugno 1983.

(Continua a pag. 5)

L'ex delfino di Breznev, scomparso per due mesi, è sempre il «numero 2»

Sorpresa a Mosca, Cernenko riappare e inaugura i lavori del Plenum del pcus

Oggi il Comitato centrale dovrebbe decidere nomine e rimozioni in seno al Politbjuro e alla segreteria - Domani la riunione del Soviet Supremo: attesa l'elezione del Capo dello Stato (Andropov non sarebbe in corsa)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Smentendo clamorosamente le voci dell'ultima ora che davano per probabile una sua rimozione dai vertici della politica sovietica, Konstantin Cernenko ha pronunciato ieri il discorso d'apertura al *plenum* del Comitato centrale e ha riaperto una complessa serie di interrogativi — per ora senza risposta — sugli equilibri di potere al Cremlino. La sua «buona salute» politica è l'elemento più appariscente di un plenum che si concluderà oggi (domani toccherà al Soviet Supremo) e che ad oggi ha rinviato eventuali nomine e rimozioni relative ai due massimi organismi dirigenti: il Politbjuro, ridotto a un minimo storico di undici membri, e la segreteria del pcus.

Al *plenum* di novembre, pochi giorni dopo la morte di Breznev, era stato il neoeletto segretario generale Jurij Andropov a svolgere la relazione introduttiva; un anno fa, al *plenum* del 24 maggio che aveva aperto ad Andropov la via della successione, l'attesa relazione sul piano alimentare era stata letta da Breznev. Nessun dubbio, quindi, sul significato politico che assume, in questo Paese così legato alle forme, il ruolo svolto ieri da Cernenko.

Il tema del discorso («*Questioni attuali del lavoro ideologico e di politica di massa del partito*») rilancia anzitutto Cernenko, che ha 71 anni, come erede di Suslov nella funzione di «ideologo» del partito: funzione che era parsa sfuggirgli nei primi mesi dell'era Andropov (era stato il segretario generale, per esempio, a pubblicare su *Kommunist* il lungo saggio per i cent'anni dalla morte di Marx). Se l'etichetta di «breznevano», di «delfino» del leader scomparso, di antagonista del nuovo segretario generale aveva alimentato le voci di un duello combattuto e perso con il «progressista» Andropov, la realtà di questo *plenum* indurrebbe ora a un riesame della situazione.

Sembra da escludere la pallida (potes) prospettata ieri in ambienti occidentali e sovietici, secondo cui la relazione di Cernenko non escluderebbe il suo pensionamento perché ne consentirebbe un'uscita senza traumi, sull'onda dei «*motivi di salute*» che già l'avevano tenuto lontano dalla scena pubblica per due mesi, dal 30 marzo al 1° giugno. Più categoricamente si esclude un indebolimento di Andropov, un suo improvviso cedimento.

E se non si fosse mai verificato, ci si domanda, il presunto duello per l'eredità di Breznev? E se il compromesso formale fra i due leader sovietici (non dimentichiamo che fu Cernenko, due giorni dopo la morte di Breznev, a proporre al Politbjuro la candidatura di Andropov) fosse anche reale? Nella sua relazione di ieri, il cui tema principale è stato il conflitto ideologico fra socialismo e capitalismo, fra Est e Ovest, Cernenko non ha detto una parola che, nella stretta ortodossia marxista-leninista, non rispecchiasse passati interventi di Andropov.

Qualche risposta potrebbe venire oggi dalla conclusione del *plenum*, quando i 320 membri del Comitato centrale voteranno le eventuali nomine proposte dalla leadership per il Politbjuro e per la segreteria del pcus. Le voci che si raccolgono a Mosca ruotano ancora attorno agli stessi nomi: Romanov e Gherbitskij, già nel Politbjuro, anche nella segreteria; Dolgich, che è già segretario, nel Politbjuro di cui è ora soltanto membro candidato. Un tale scenario, se si avverasse per tutti e tre i personaggi, raddoppierebbe da tre a sei (gli altri sono Andropov, Cernenko e Gorbachev) i dirigenti sovietici con entrambe le cariche. Quei nomi, come quello del georgiano Shevardnadze, sono indicati nella ipotetica lista degli andropoviani.

Nella stessa chiave si guarda alla scelta del presidente del Presidium, cioè del capo dello Stato, che dovrebbe caratterizzare la prima giornata — domani — del Soviet Supremo. Sarà Andropov stesso? Molti, ormai, sembrano escluderlo, non per debolezza del leader ma perché ritengono che egli non voglia gravarsi di un incarico quasi puramente protocollare. Sarà l'antiano Kuznetsov, che ha svolto le funzioni di capo dello Stato dalla morte di Breznev? Sarà un uomo finora meno in vista? Si chiarirà, insomma, il rebus incentrato sul personaggio Cernenko, su quello che — a dispetto di tante speculazioni — ora è resta il numero due del Cremlino?

Cernenko ha parlato di una «*lotta globale fra due ideologie*», di «*grave acutizzarsi della situazione internazionale*», di una «*politica estremamente pericolosa*» degli Usa e della Nato attraverso «*attacchi sempre più massicci e senza precedenti contro il nostro sistema sociale e contro l'ideologia marxista-leninista*», di tentativi del mondo occidentale di «*avvelenare la mente del popolo sovietico*» e di «*sviluppare una guerra psicologica*» contro l'Urss e l'Europa dell'Est. Ha insistito denunciando il «*militarismo degli Stati Uniti*», la politica «*irresponsabile e aggressiva*» della Casa Bianca, la «*corsa alle armi*» che «*spinge l'umanità verso la catastrofe nucleare*».

Fabio Galvano

Riavvicinamento fra Iraq e Urss Saddam Hussein dà la conferma

BAGHDAD — L'Iraq è disposto a «sviluppare le relazioni con l'Unione Sovietica nell'interesse dei due popoli». Lo ha dichiarato ieri, in un'intervista con un gruppo di giornalisti italiani, il presidente della Repubblica irachena, Saddam Hussein, confermando così le voci di un riavvicinamento fra Baghdad e Mosca, che sembra corrispondere a un relativo disgelo tra l'Urss e gli Stati Uniti.

Saddam Hussein ha ribadito la volontà di porre fine alla guerra con l'Iran e ha chiesto che Italia ed Europa «prendano una posizione chiara in favore di chi come noi vuole la pace». Ha annunciato le imprese italiane, parte delle quali si sono ritirate dal mercato iracheno, che «del loro comportamento si terrà conto quando la guerra sarà finita».

Ad Atene manifestazioni ostili dei comunisti

Papandreu va a Stoccarda (da fedele alleato Usa) dopo l'accordo per le basi

NOSTRO SERVIZIO

ATENE — *Grecia e Stati Uniti hanno raggiunto l'accordo sulle basi americane preannunciato lunedì. Dopo otto mesi di trattative interrotte soltanto per qualche giorno, ma senza mai «rompere i ponti», i due governi hanno deciso di rinnovare l'intesa in termini simili a quelli del passato per cinque anni, prorogabili fino al 1990 se non vi saranno ulteriori sviluppi. In questa scadenza sono compresi i mesi che serviranno per smobilitare le installazioni nel caso in cui gli accordi non saranno rinnovati.*

La giornata di ieri è stata intensa e molto movimentata. Il portavoce del governo, Dimitris Maroudas, ha tenuto due conferenze-stampa, la prima a mezzogiorno, la seconda nel tardo pomeriggio, per tenere al corrente i giornalisti sugli sviluppi del colloquio tra il sottosegretario ellenico Kapsis e il rappresentante americano Barthelemeo.

I giornali della capitale avevano preparato edizioni speciali per il più importante evento politico del governo socialista di Papandreu; gli obiettivi delle telecamere erano puntati sulla porta ermeticamente chiusa dell'ufficio del primo ministro Papandreu, nell'attesa del comunicato ufficiale sulle trattative.

Sono stati resi noti oltre due punti fondamentali, oltre ai cinque già preannunciati lunedì sull'accordo raggiunto tra le due parti: è stato riesaminato lo status di extraterritorialità stabilito nel 1956, che non sarà più valido; inoltre la Grecia, in caso di guerra con qualsiasi Paese, potrà sospendere il funzionamento delle basi, mettendole sotto controllo degli ufficiali ellenici.

Mentre i giornali, gli osservatori politici e l'uomo della strada aspettavano di un momento all'altro i dettagli sull'intesa, i partiti dell'opposizione, comunisti in testa, preparavano cortei di protesta. Già lunedì, alle prime voci dell'avvenuta firma, centinaia di persone sono sfilate sotto l'ambasciata americana scandendo slogan di protesta.

A due giorni dalla partenza per Stoccarda, dove parteciperà al vertice dei Dieci, il primo ministro greco vuol avere in mano l'accordo raggiunto con gli Stati Uniti per giocare «la sua carta» sul tavolo degli alleati. Perché, tra l'altro, in Germania, si discuterà anche la questione cipriota.

E. Mavrommatis

Un autunno «pacifista» in Germania

BONN — Il movimento della pace tedesco-federale ha annunciato ieri una serie di manifestazioni contro l'installazione dei nuovi missili americani a medio raggio. Le azioni pacifiste avranno inizio il 15 ottobre, dureranno una settimana e si concluderanno con tre grandi manifestazioni a Bonn, Amburgo e Stoccarda.

I fuochi d'artificio del vulcano

Isole Hawaii. Il vulcano Kilauea durante l'eruzione lancia una fontana di lava alta trenta metri (Telefoto United Press)

(Segue da pagina 4)

Andrea e Bianca Tolda partecipano al lutto per la scomparsa del
geom. Riccardo Bertolino
— Torino, 15 giugno 1983.

La Mirafiori Sud esprime il suo cordoglio per la perdita del
geom. Riccardo Bertolino
— Torino, 15 giugno 1983.

Michele Cambio e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del signor
Riccardo Bertolino
— Balangero, 14 giugno 1983.

Pubblitalia '80, Canale 5, Italia 1, partecipa al dolore del geom. Giorgio Bertolino per la scomparsa del padre
Riccardo Bertolino
— Torino, 14 giugno 1983.

Sono vicini a Maria e famiglia gli amici Carletto e Pierluigino Boido Carla e Beppe Foglino Rosetta ed Adalberto Pessino

La famiglia Marcellino partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Franco Balbiracco
— Torino, 14 giugno 1983.

La Società Valsecchia, Gennaro La Bruna, Teresa Agricola partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Balbiracco
— Torino, 14 giugno 1983.

Massimo Chiavegli e famiglia si uniscono al dolore della fam. Balbiracco per la scomparsa del
dott. Franco Balbiracco
— Torino, 14 giugno 1983.

Conforto da Fede profonda che l'ha guidata nella sofferenza, è mancata
Teresa Vercelli Croce
Lo annunciano il marito Quintino, il fratello Serafino con Renata, Gigi e Guglielmo, zia, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Riccardo Boffetti e Carlo Ratti. Benedizione mercoledì 15/6 ore 14 via Michele Lessona 87. Funerali in Carignano (Ass) alle ore 15,30.
— Torino, 13 giugno 1983.

Gigi e Guglielmo ricorderanno sempre la carissima MADRINA.

Laura e Riccardo con le rispettive famiglie piangono la cara MADRINA.

Adriano e Carlo Aretio sono vicino alla famiglia Vercelli nel ricordo della cara TERESA.

La famiglia Rasmoghi e Crosetmann e Cellamonaci dello Studio partecipano vivamente al lutto.

Clarissa Giulio Ferraro e figli partecipano al dolore della famiglia Vercelli-Croce e porgono sentite condoglianze.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gillio
ved. Massaro
Commerciante
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Tino con la moglie Matilde e la nipote Valeria, i cugini Cencetti Capocelli, parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Enrico Morgando e Personale tecnologico della Maternità. Funerali giovedì ore 14,30 partenza «N.S. della Salute». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1983.

Tiziani, Presidente, Consiglieri, Sindaci ed Amici tutti del Rural Tecnica partecipano al dolore.

Partecipano al dolore del figlio Tino per la perdita della MAMMA gli amici
Bruno Bandinella
Piero Barbanera
Alessandro Bosano
Walter Bordone
Gigi Calosso
Cesare Cavallo
Piero Dani
Tullio Esposito
Ilario Ferraro
Rodolfo Isaia
Piero Mosso
Mario Navone
Massimo Peluzzi
Vittorio Prono
Piero Tizzoni
Mario Vicino
Cesare Valfredo

Partecipiamo al dolore del figlio Tino per la perdita della MAMMA. I colleghi Adele e Giuseppe Combe.

È mancata
Rosa Amelotti
ved. Arietti
Addolorati ne annunciano i figli Peppino e Mirenna, nuora, genero e gli adorati nipoti Piero e Paolo Sandi, l'affezionata e fraterna Rita Bonetta, le care Gigiuccia Milla Piana, i cugini Sunta, Cesana e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'oratorio del cimitero di Stella mercoledì 15 corr. alle ore 15, indi verrà trasportata nella chiesa parrocchiale di Sampeyre ove alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Sampeyre. Servizio pubblico.
— Stella, 14 giugno 1983.

Si unisconо al dolore della famiglia:
Irene e Luca Bajetta
Ing. Ilo Mondo
Salvatore Sabia
Gabriella Arata
Famiglia Bava
Famiglia Cravero

L'Associazione Commercianti di Mercatino partecipa al dolore del vicepresidente sig. Silvio Colaghi per la morte del padre
Antonio Cavaglià
— Mercatino, 14 giugno 1983.

Domenico e Rosanna Gioanola partecipano al dolore dell'amico Silvio.

Presidente, Direttore e Colleghi di lavoro del Agip Petroli partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Danilo Federighi
dipendente della società.
— Rivalta-Orbassano, 14 giugno 1983.

Ci ha precedute nel Regno
Teresina Rosso
vedova Valle
Ne danno il mesto annuncio la figlia Jolanda con marito Luigi, nipoti Adriana, Riccardo ed Ornella, cognate e parenti tutti. Rosario in parrocchia mercoledì ore 18,45. I funerali avranno luogo giovedì 16 alle ore 14,30 nella parrocchia di San Dalmazzo, partendo dall'ospedale Mauriziano. Non fiori ma opere di carità.
— Torino, 14 giugno 1983.

La famiglia Gigio partecipa al dolore della famiglia Valle-Mazzucchelli.

Guido e Anna Pieri partecipano al dolore della famiglia Mazzucchelli.

Il Personale della G.L. Distribuzione Lampade partecipa al lutto della famiglia Mazzucchelli.

È mancata e ci ha lasciati ancora più soli
Vito Susta
Orologio d'oro Pubblitalia International
La piangono i fratelli Cora, Maria con Anna, Ada, Mimmo con Renata, gli adorati nipoti Piero e Paolo Sandi, l'affezionata e fraterna Rita Bonetta, le care Gigiuccia Milla Piana, i cugini Sunta, Cesana e Piana. La cara salma sarà benedetta nell'oratorio del cimitero di Stella mercoledì 15 corr. alle ore 15, indi verrà trasportata nella chiesa parrocchiale di Sampeyre ove alle ore 16 seguiranno i funerali con S. Messa. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Sampeyre. Servizio pubblico.
— Stella, 14 giugno 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Irene e Luca Bajetta
Ing. Ilo Mondo
Salvatore Sabia
Gabriella Arata
Famiglia Bava
Famiglia Cravero

Washington vuole evitare maggiore impegno (e rischi) per i «marines»

Timori Usa che Israele si schieri su linee più sicure nel Sud Libano

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il ministero degli Esteri israeliano ha smentito la notizia secondo cui il governo degli Stati Uniti si oppone ad un ritiro unilaterale degli israeliani dal Libano. Il viceministro Yehuda Ben Meir — che la settimana scorsa era tornato da Washington — ha negato a sua volta che ci siano pressioni americane in questo senso. Tuttavia è chiaro che esistono divergenze di opinioni in proposito tra Gerusalemme e gli Usa. E' un fatto che in Israele aumentano le richieste di ritiro dal «pantano libanese», mentre tutti i rapporti da Washington (compresi quelli del neo-ambasciatore israeliano Meir Rosenne) sono concordi nell'indicare la preoccupazione degli Stati Uniti per un eventuale nuovo spiegamento delle forze nel Sud del Libano. Washington teme che i marines siano chiamati a mantenere l'ordine se gli israeliani si ritireranno e anche che Damasco abbia un motivo di più per irrigidire le sue posizioni.

Questo rinnovarsi delle divergenze riunette in discussione in Israele la mancanza di coordinamento e soprattutto l'inadeguatezza delle informazioni a livello di primo ministro nel campo della politica estera e in quello militare. E su quest'ultimo punto che nei giorni scorsi è scoppiata una polemica che non accenna a diminuire di intensità, e che potrà avere pesanti conseguenze.

La presidenza del Consiglio ritiene che il generale della riserva Ehud Hofi, già capo del «Mossad» (i servizi segreti dello Stato), non abbia smentito con sufficiente energia le affermazioni attribuitegli sull'incompetenza del primo ministro, Menachem Begin, in materia militare e sulla sua capacità di valutare le notizie dei servizi di informazione. Hofi, comparendo qualche sera fa alla tv, s'è lamentato del fatto che i suoi commenti, fatti in privato, siano stati divulgati, ma non ha smentito l'affermazione secondo cui Begin non possiede le conoscenze e la capacità necessarie per valutare le informazioni militari.

Il generale ha tuttavia precisato il suo pensiero: «*Ritengo — ha detto — che un'enorme quantità di materiale si accumuli sul tavolo del capo del governo e si tratta di materiale particolarmente difficile da assimilare. Ora, un primo ministro non deve necessariamente al corrente di questo genere di problemi. Dei passati premier solo Itzhak Rabin costituiva un'eccezione per il suo passato militare. Perciò avevo suggerito di nominare presso la presidenza del Consiglio un consigliere per quanto riguarda le informazioni*».

Giorgio Romano

Il Parlamento libanese approva gli accordi

BEIRUT — Il Parlamento libanese ha approvato ieri l'accordo con Israele concluso il 17 maggio scorso, il quale prevede il ritiro di tutte le forze straniere dal Libano e riconosce lo Stato ebraico. L'assemblea ha autorizzato il presidente Amin Gemayel a ratifica. accordo.

Dopo due giorni di dibattito, 64 deputati hanno votato a favore dell'accordo, due contro e quattro si sono astenuti.

Imminente offensiva libica nel Ciad

NIAMEY — La Libia sta preparando una potente offensiva contro il regime di Hissene Habré: concentramenti di uomini e mezzi sono segnalati in tutta la fascia di Aouzou, che Gheddafi ha annesso alla Jamahiriyah nel 1973 e che Habré rivendica quale territorio appartenente alla Repubblica ciadiana. Queste notizie sono state fornite da quattro disertori delle Fap, le forze armate popolari dell'ex presidente ciadiano Goukouni Oueddei, insediato nel Tibesti per continuare la lotta contro il governo di N'Djamena.

Gheddafi starebbe potenziando l'azione militare concentrata nell'aeroporto dell'oasi di Aouzou per coprire l'attacco della fanteria in direzione di Faya-Largeau (che Goukouni stava per occupare in aprile), parte di tutto il Centro-Sud del Ciad.

Sono frattanto cessati i combattimenti lungo la frontiera tra Ciad e Nigeria.

Dopo averlo accusato di aver «destabilizzato» il Paese

L'Urss approva il viaggio di Papa Wojtyla in Polonia

MOSCA — Alla vigilia del viaggio del Papa in Polonia un giornale di Mosca ha tenuto a negato che Giovanni Paolo II abbia «*destabilizzato la situazione*» nel suo Paese diventando così bersaglio di un attentato ispirato da Paesi socialisti. Secondo la *Sovietskaya Rossia*, insinuazioni simili sono «*palesi assurdità*» per tentare di «*compromettere il socialismo reale*», quando invece «*è Washington ad avere validi motivi per essere scontenta del Papa e volerne l'eliminazione fisica*».

«*La posizione di Giovanni Paolo II nei confronti della cospirazione della corsa agli armamenti, le sue prese di posizione in favore dei negoziati del Salvador e di una giusta soluzione del conflitto mediorientale tenendo conto dei diritti dei palestinesi suscitano* — sostiene il giornale — *non soltanto una forte irritazione dell'amministrazione americana ma anche la rabbia di Tel Aviv*». Il foglio sovietico tira in ballo Israele sottolineando che per imbastire «il caso Antonov» la Cia ha utilizzato anche «*il servizio nazionale di sicurezza israeliano (Mit) che opera in stretto contatto con il Mossad israeliano*».

Assolvendo il Papa dall'accusa di aver «*destabilizzato*» il suo Paese natale, il giornale sovietico afferma che «*è invece ben noto che a voler minare la situazione in Polonia sono stati elementi e gruppi controrivoluzionari appoggiati attivamente dalla Cia, dai servizi speciali della Nato e dai centri ideologici dell'Europa Occidentale. Allo stesso obiettivo miravano le sanzioni dell'amministrazione Reagan contro la Polonia*».

«*L'assoluzione del Papa*» da parte di *Sovietskaya Rossia*, si nota in ambienti diplomatici occidentali di Mosca, sembra una implicita approvazione del Cremlino al viaggio che il Pontefice si appresta a compiere nella sua terra.

Fuggito Litynski leader del Kor

VARSAVIA — Jan Litynski, uno dei principali esponenti del Comitato di autodifesa operaia «Kor», non è rientrato in carcere al termine di un permesso concessogli per assistere alla comunione della figlia.

Litynski, arrestato nel settembre dell'anno scorso insieme agli altri dirigenti del «Kor» (Jacek Kuron, Adam Michnik), è accusato di aver tentato di sovvertire l'ordine politico esistente in Polonia e di complottare contro lo Stato.

Il libro sul Raiss assassinato scritto da Mohammed Heykal, già direttore di Al Ahram e confidente di Nasser, ha sconvolto l'Egitto

La piramide infranta del faraone Sadat

«L'autunno della collera», proibito nel Paese, dipinge l'ex Presidente come un avido, un corrotto, un mitomane - L'alto prezzo pagato per lo «storico viaggio a Gerusalemme» - Ma c'è anche l'animosità personale di un uomo caduto in disgrazia e incarcerato

NOSTRO SERVIZIO

Mohammed Heykal temeva di urtare l'opinione pubblica occidentale, ma forse non aveva previsto la tempesta che la pubblicazione de L'autunno della collera avrebbe scatenato in Egitto. Il libro è stato sequestrato, e sono stati sequestrati i giornali (per esempio il Sunday Times) che l'hanno pubblicato a puntate. La stampa del Cairo ha avviato una campagna di insolita violenza contro l'autore, generalmente rispettato.

L'ex direttore di Al Ahram e portavoce ufficioso di Gamal Abdel Nasser, del quale era amico, confidente e consigliere, è stato condannato dal Consiglio dell'ordine dei giornalisti per aver «violato la deontologia professionale». Il presidente Mubarak ha abbandonato il suo abituale riserbo accusando pubblicamente Heykal, per sommi capi, di aver leso l'onore e la dignità del popolo egiziano. E' stata varata una legge che prevede pene detentive per chi faccia rivelazioni su personalità politiche tali da portare pregiudizio agli «interessi supremi dello Stato».

Il «reato» di Heykal è aver «diffamato» Anwar Sadat, di aver tentato di distruggere la sua immagine dell'ex Presidente che i mass-media egiziani tentano di mantenere intatta. E' comprensibile lo choc che la lettura del libro rappresenta per molti. Sotto l'abile penna di Heykal, i tratti di un moderno Mister Hyde prendono brutalmente il posto di quelli dell'affabile dottor Jekyll. Ed è una testimonianza che ha un valore particolare, perché Heykal conosceva a fondo Sadat. Inoltre, all'epoca di Nasser, l'ex direttore di Al Ahram aveva accesso alle informazioni più confidenziali, e conosceva quindi tutte le debolezze del Raiss. Questo spiega perché il suo atto d'accusa citi fatti tanto precisi.

Sadat viene presentato nel libro come un egocentrico, un megalomane che si paragonava a Ramesete II, un mitomane ipocrita, un gaudente che amava la dolce vita e il lusso, un uomo corrotto e avido. Attore frustrato in gioventù, sarebbe riuscito a diventare una «superstar» a forza di intrighi e di astuzia. Nelle parole di Heykal, Sadat fu «il primo faraone d'Egitto a presentarsi al popolo con l'insegna della telecamera». Assetato di notorietà, avrebbe avuto un gusto sfrenato per la cospirazione e i colpi di scena.

Via via agente della Germania nazista, terrorista, responsabile dell'assassinio di almeno una personalità egiziana, uomo di mano pagato dal Palazzo Reale, il Raiss assassinato sarebbe stato accolto da Nasser nell'Organizzazione dei liberi ufficiali soltanto sei mesi prima della rivoluzione, e soltanto per avere una talpa nel regime che stava per rovesciare. Questa decisione fu contestata dai compagni di Nasser, i quali sospettavano che il nuovo arrivato fosse un agente doppio. Una volta preso il potere, il fondatore della Repubblica egiziana affidò a Sadat alte responsabilità, e un anno prima di morire lo designò vicepresidente, una carica che sarebbe stata il trampolino di lancio verso la suprema magistratura.

Qui, però, qualcosa si inceppa. L'autore non spiega l'improvvisa fiducia che il primo Raiss diede al suo successore. La servile fedeltà di Sadat nei confronti di Nasser, che non si lasciava certo abbindolare, non basta. E come si spiega il fatto che lo stesso Heykal, pur sapendo tutto di Sadat, abbia appoggiato sino in fondo la sua candidatura alla presidenza, sino a sovrintendere di persona alla sua campagna elettorale? E come si spiega il fatto che sei mesi dopo egli abbia avuto un ruolo determinante nel liquidare l'ex guardia nasseriana, considerata filosovietica, anche se fomentava un colpo di Stato?

Le giustificazioni di Heykal non sono convincenti. L'ex direttore di Al Ahram afferma che suo scopo era salvaguardare la legittimità e la continuità del potere di Nasser. E replicando in anticipo ai suoi detrattori, i quali l'hanno accusato di volersi vendicare dell'uomo che lo fece incarcerare in condizioni particolarmente umilianti, Heykal assicura di non nutrire rancore personale, e di «voler molto bene a Sadat come uomo», tutto sommato.

Il presidente Sadat, assassinato al Cairo nell'ottobre 1981

Ma chiaramente il politico privale sul giornalista. Heykal ha tentato di salvare la memoria di Nasser, pur criticando ogni tanto il primo Raiss, e non ha voluto sollevare il velo sulle manovre nelle quali è stato implicato e che hanno contrassegnato la lotta per la successione. A sua discolpa, bisogna dire che Heykal prese quasi subito le distanze dall'uomo che egli stesso aveva portato sul trono, prima della rottura, e questo perché, a suo avviso, Sadat aveva imboccato una strada «suicida».

In realtà, è la seconda parte de L'autunno della collera, la parte che passa al microscopio il regime di Sadat, a dare all'opera il suo spessore e la sua ragion d'essere. C'è un sicuro interesse aneddotico nel fatto che Kamal Adham, capo dei servizi d'informazione sauditi, negli Anni Cinquanta avesse assicurato a Sadat una «rendita regolare» con fondi provenienti dalla Cia, la quale dal 1973 si occupava della protezione del capo dello Stato egiziano.

Ma il punto della dimostrazione del teorema di Heykal è l'analisi dei risultati mediocri, dal punto di vista finanziario come politico, dell'«accordo strategico» concluso con gli Stati Uniti e Israele con la mediazione di Kissinger. Ed è anche l'analisi delle conseguenze negative che ebbe lo «storico viaggio» a Gerusalemme grazie al quale «Sadat si ritagliò un territorio su scala paleiatria», togliendo però all'Egitto il ruolo-guida nel mondo arabo.

L'autore sostiene che l'Occidente, umiliato dalle «imprese» di questo «Pagliaccio pieno di boria» (vedete un pronunciamento che Heykal mette in bocca a Kissinger) chiuse gli occhi sulle stravaganze, gli sperperi, la dilapidazione di fondi, la corruzione, il «saccheggio organizzato» ai quali si abbandonarono i parenti dell'ex presidente sotto l'ombrello dell'Infitah, la liberalizzazione economica.

Su questo punto fornisce una mole impressionante di materiale, cifre cash precisi, nomi e cifre. L'ingiustizia sociale, l'arbitrio, la limitazione delle libertà, la cieca repressione contribuirono allo sviluppo dell'integralismo che il capo dello Stato incoraggiava di nascosto per controbilanciare la sinistra che si stava risollevando. Per tragica della sorte, fu proprio un «Frankenstein» islamico, scrive Heykal, a divenire l'arma della rabbia popolare assassinando Sadat il 6 ottobre del 1981.

I responsabili egiziani hanno motivo di risentirsi: è un attacco tanto al regime Sadat, che essi hanno ereditato, come al suo fondatore. Ma invece di proibire il libro e coprire d'insulti l'autore, forse sarebbe stato meglio, per la dignità del governo e della famiglia dell'ex Presidente, fare causa per diffamazione a Mohammed Heykal.

Eric Rouleau
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pag. 6)

ELEZIONI 1983

I PROGRAMMI DEI PARTITI

Impegni e promesse

ROMA — Secondo gli impegni e le promesse contenute nei programmi dei partiti, la nuova legislatura potrebbe approvare con grande facilità un pacchetto di importanti riforme istituzionali: più poteri al presidente del Consiglio, quasi abolizione del voto segreto in Parlamento, sfiducia al governo solo se è pronto il sostituto, elezione diretta del sindaco, riduzione del numero dei parlamentari, ministri scelti non tra deputati e senatori. Son proposte comuni a dc, psi, psdi, pri e pli, e su alcune concordano anche i comunisti.

Ma non è da escludere che la riforma che incombe come più reale è quella del sistema elettorale proporzionale. La dc non nasconde che le farebbe piacere, i socialisti sono d'accordo. I comunisti non ne parlano, ma a loro non recherebbe danno. Si preoccupano al contrario i partiti minori, che sarebbero penalizzati da un sistema maggioritario. Socialdemocratici e missini anticipano il loro «no» già nei rispettivi programmi. Certo è che i partiti più forti vedono nella riforma elettorale il modo per semplificare la scena politica costringendo i «piccoli» a schierarsi con l'uno o con l'altro.

La tabella che pubblichiamo qui accanto non pretende di essere un compendio completo di tutti i programmi. Per fornire un servizio ai lettori ci siamo limitati a segnalare solo le proposte concrete, escludendo le dichiarazioni di principio sulle quali sarebbe più difficile la verifica post-elettorale. Ciò che si è potuto raccogliere non è molto, ma è sempre più di quanto offrissero i programmi negli anni passati. I partiti cominciano a rendersi conto che i cittadini non vogliono più sentire vaghe promesse.

Per l'economia le ricette sono le più disparate. Pochi si preoccupano della difesa dell'ambiente e troppo pochi (pci, pri) includono nei loro programmi proposte concrete per combattere la mafia, la camorra e la corruzione, «emergenze» gravi come e più di quella del declinante terrorismo.

E' sottovalutato quasi da tutti lo scontento che il Paese manifesta nei confronti dell'eccessivo potere che si è concentrato nelle mani dei partiti. L'unica risposta è la promessa di ridimensionare il ruolo dei rappresentanti dei partiti nell'amministrazione delle Unità sanitarie locali (Usl). Qualcuno chiede l'abolizione della «commissione parlamentare inquirente» per i reati dei ministri, definita «la grande insabbiatrice».

Alberto Rapisarda

	Riforma delle istituzioni	Economia	Politica estera	Vita pubblica	Ambiente
DC	Propensione a cambiare la legge elettorale proporzionale che «di per sé non contribuisce alla stabilità». La situazione «sollecita un riassetto del nostro pluralismo politico» per spingere i partiti a schierarsi in alleanze alternative. Intanto, occorre un patto di legislatura subito tra partiti omogenei prima di elezioni - Far cadere un governo solo quando è pronto il sostituto (sfiducia costruttiva) - Abolizione del voto segreto - Ministri non scelti tra i parlamentari - Fiducia del Parlamento al solo presidente del Consiglio - Riduzione dei parlamentari - Regolamentazione dello sciopero nei pubblici servizi - Elezione diretta del sindaco nei Comuni sotto 20.000 abitanti - Le spese deliberate con legge debbono essere coperte in modo reale da entrate.	Lavoro a tempo parziale per creare più occupazione, anche per gli statali - Riforma del collocamento con procedure più flessibili - Abbattere «anche con provvedimenti straordinari» la differenza tra l'inflazione italiana e quella degli altri Paesi entro la fine dell'84 - Ridurre le indicizzazioni nell'economia italiana - Equilibrio tra entrate e spese correnti di competenza dell'ultimo anno già nel bilancio per l'84 - Aumento delle spese dello Stato, al netto degli interessi, solo entro il tetto programmato d'inflazione - Basta con l'assistenza gratuita a tutti - Riscatto delle case popolari da parte degli inquilini - Ridurre le difese protezionistiche delle banche - Numero programmato nelle Università.	«Tenere fede agli impegni sottoscritti», cioè il sì ai missili Usa a Comiso - Riduzione degli armamenti e delle postazioni missilistiche di teatro - Legge delega per adeguare in modo permanente l'ordinamento italiano alle direttive della Cee.	Nelle unità sanitarie locali (Usl) la gestione deve spettare ai professionisti mentre ai politici solo compiti di indirizzo e di controllo - Restituire gli spazi impropriamente occupati dalla lottizzazione politica nella gestione delle amministrazioni locali e delle Regioni.	Costruire a ritmo accelerato centrali prevalentemente nucleari - Riforestazione del Sud.
PCI	Parlamento di una sola Camera - Dimezzare i parlamentari - Abolire la Commissione parlamentare inquirente per porre fine alla sostanziale inviolabilità dei ministri - Più potere al presidente del Consiglio - Nuova legge con responsabilità disciplinare dei magistrati e diritti e doveri, temporaneità degli incarichi direttivi o attribuzione dei processi con criteri oggettivi.	Imposta progressiva sui grandi patrimoni e/o titoli di Stato indiscussi - Riforma dell'equo canone secondo la proposta di legge alla Camera - Mezzogiorno come nuova frontiera dello sviluppo italiano - Programma straordinario per l'occupazione dei giovani tra 14 e 29 anni.	Prolungare il negoziato sui missili per il tempo necessario a raggiungere un accordo e nel frattempo niente missili a Comiso - Sospendere i lavori in corso a Comiso per la creazione della base - Rilancio dell'unità europea estesa anche a Spagna e Portogallo - Unità monetaria europea - Più poteri democratici al Parlamento europeo.	Porre fine alla occupazione dei partiti delle strutture pubbliche - Spoliticizzare le Usl - La legge antimafia di La Torre applicata a tutto il territorio nazionale - Rendere nulle le vendite dei beni mafiosi ai prestanome e legge in favore dei disoccupati minori - Garantire ai cittadini il diritto ad avere risposta dalla pubblica amministrazione entro un termine certo e vincolante per ogni richiesta di autorizzazione - Difensore civico per gli utenti dei servizi pubblici.	Istituzione di nuovi parchi nazionali - Attuazione delle norme per valutare preventivamente l'impatto sull'ambiente di qualsiasi opera o insediamento - Seduta delle Camere riunite per discutere dell'«emergenza ambientale» e fare indicare al governo le priorità del suo programma per la difesa dei beni ambientali e culturali.
PSI	Nuova legge elettorale per ridurre il numero dei partiti - Massimo 500 parlamentari (sono 945) divisi in due Camere pari - Voto palese su richiesta del governo per i provvedimenti di attuazione del programma - Limitazione del voto segreto solo ai problemi di coscienza - Fiducia del Parlamento solo al presidente del Consiglio, non al governo nel suo complesso con i ministri - Sfiducia costruttiva - Esaminare la possibilità di far eleggere dai cittadini il Capo dello Stato - Elezione diretta del sindaco - Controllo di efficienza sulla gestione della spesa dello Stato - Ridurre le funzioni di gestione delle Regioni abolendo gli apparati con le quali le esercitano.	Ridurre gli oneri fiscali per lavoratori dipendenti - Contenere nei valori attuali le spese correnti dello Stato - Ridurre il costo del denaro per le imprese e colpire le rendite di intermediazione - Privatizzare le imprese a partecipazione statale non essenziali - Combattere la disoccupazione con un'espansione controllata dell'economia - Programma straordinario di sviluppo per assorbire 300.000 giovani in servizi di pubblica utilità - Autonomia tributaria ai Comuni - Equo canone più flessibile - Scuola obbligatoria da 5 a 15 anni.	L'installazione dei missili americani a Comiso dipende dai risultati del negoziato in corso. La decisione finale spetta agli europei direttamente interessati - In Medio Oriente restituire le terre arabe agli arabi, trovare una soluzione per dare identità ai palestinesi con sicurezza per Israele - E' urgente valutare assieme a Francia, Gran Bretagna e Usa l'impegno della forza di pace in Libano.	Le Usl debbono essere indirizzate ma non gestite dai politici - Modificare la comunicazione giudiziaria per difendere la riservatezza dei cittadini - Togliere al pubblico ministero il potere di arresto che deve spettare solo al giudice.	Nulla.
MSI	Repubblica presidenziale con elezione diretta del Capo dello Stato dei presidenti delle giunte regionali e dei sindaci, con durata ridotta dei mandati - No alla riforma della legge elettorale proporzionale - Rappresentanti delle categorie produttrici nelle assemblee elettive - Forse richiesta di referendum abrogativo della riforma sanitaria.	No alla autonomia impositiva degli enti locali.	Sì alla installazione dei missili a Comiso.	Libertà di antenna per i privati - Esercito volontario professionale.	Già presentata proposta di legge per calcolare qual è il costo dell'impatto sull'ambiente delle opere e stradare che possono provocare modificazioni - Abolizione della vivisezione.
PSDI	Possibilista sulla elezione diretta del Capo dello Stato - Riduzione dei parlamentari lasciando però in vita due Camere - Rafforzamento dei poteri del presidente del Consiglio — Esclusa la possibilità di emendare i decreti legge - No alla modifica della legge elettorale proporzionale in senso maggioritario o con criteri uninominali e basta con i premi occulti ai grandi partiti - Correttivi per aggregare forze politiche omogenee - Elencare nella Costituzione i temi sui quali può legiferare solo il Parlamento, il resto passa al Governo - Un milione di firme per chiedere un referendum - Il Capo dello Stato non più presidente del Consiglio superiore della magistratura.	Ridurre i tassi di interesse - Introdurre la concorrenza nel sistema bancario eliminando il cartello - Rivedere le pensioni di invalidità - Abolire l'Invim sulle abitazioni - La retribuzione imponibile deve coincidere con quella pensionabile - Pensioni proporzionali ai contributi versati - Pensioni dei dipendenti degli enti locali collegate alla dinamica delle retribuzioni degli enti pubblici - Elevare i livelli dell'imposta forfettaria per Irpef e Iva - Accorpamento dell'Iva in tre aliquote.	Se non si raggiunge l'accordo entro l'anno a Ginevra, installare i missili a Comiso.	Riconsegnare ai tecnici la gestione delle Usl - La responsabilità dei magistrati non può sfuggire a responsabilità disciplinari e anche civili (occorre norma costituzionale).	Nulla.
PRI	Più potere al presidente del Consiglio secondo il disegno di legge già presentato dal pri - Sfiducia costruttiva - Gerarchia funzionale tra i ministeri con gabinetto ristretto - In Parlamento tempo riservato ai provvedimenti del governo con tempi garantiti per la votazione - Voto palese per approvare i provvedimenti del governo contenuti nel programma presentato alla Camere per la fiducia - Nuovo statuto dell'opposizione con contropoteri di controllo e di ricorso immediato alla Corte Costituzionale.	Politica dei redditi - Fermare le uscite al livello del 43,5 per cento del bilancio statale - Aumentare le entrate dal 35 al 37,5 per cento - Delindicizzare progressivamente tutti i settori e proibire nuove forme di indicizzazione - Regolare lo sciopero nei pubblici servizi con pesanti sanzioni.	Installare, se necessario, i missili a Comiso - In Libano continuare con la missione di pace delle nostre forze armate.	Piena applicazione delle legge antimafia - Indagine attenta e costante sui movimenti di capitale e sui redditi di oscura provenienza - Un solo alto commissario con giurisdizione su tutta l'Italia che coordini l'azione dello Stato contro ogni forma di criminalità - Rendere controllabile la veridicità dei bilanci dei partiti.	Unico organismo coordinatore tra Stato e Regioni per la difesa dell'ambiente - Approvare una legge che prima di installare una impresa imponga la valutazione dei costi e dei benefici dal punto di vista dell'ambiente - Immediata approvazione della legge quadro sui parchi nazionali.
PLI	Più poteri al presidente del Consiglio e meno ai ministri - Rimane il sistema bicamerale, ma si rende diverso il Senato - I decreti legge non possono essere emendati - Rendere pubblici i lavori nelle commissioni parlamentari come avviene per l'aula - Abolire la commissione inquirente sui ministri - I magistrati possono agire direttamente contro i parlamentari una le Camere hanno il diritto di sospendere il procedimento - Stabilire con legge i limiti della rappresentatività del sindacato - Regolare lo sciopero nei servizi essenziali dove non ci sia autoregolamentazione.	No all'imposta patrimoniale - Ridurre la progressività delle aliquote delle tasse - Consentire che il reddito di un membro della famiglia sia ripartibile tra i due coniugi - Niente Irpef sulla casa di abitazione - Tassazione dei minori redditi autonomi e di impresa sulla base di una redditività media, per premiare la maggiore produttività - Riconoscimento giuridico per i «quadri intermedi» delle imprese - Imporre ai Comuni di pagare i disavanzi delle Usl se superano il tetto programmato - Numero programmato alla facoltà di Medicina.	Installare i missili a Comiso se falliscono i negoziati di Ginevra per il disarmo - Potenziare le forze aeronavali in vista degli obbiettivi di pace in Mediterraneo.	Generalizzare l'istituzione del difensore civico per garantire al cittadino l'imparzialità della pubblica amministrazione - Semplificare le procedure contrattuali e responsabilizzare gli amministratori per riportare moralità nell'azione amministrativa.	Sanare l'abusivismo esistente previo pagamento di una penale, quando non sono compromessi prevalenti interessi paesaggistici e culturali - Unificare le competenze dei ministri in materia di ambiente - Approvare la legge per i parchi - Creare le guardie ecologiche anche volontarie - Adozione anche in Italia della procedura di valutazione dell'impatto sull'ambiente delle grandi opere sul territorio - Revisione dei metodi di reclutamento degli insegnanti per accertarne prima le capacità.
PR	Nulla.	Lanciata petizione popolare per l'approvazione immediata della riforma delle pensioni e l'aumento dei minimi delle pensioni a 400 mila lire il mese.	Petizione popolare contro il riarmo e la riconversione delle spese militari a favore della lotta alla fame e per i pensionati - Petizione per controllare il commercio delle armi.	Petizione contro la partitocrazia per procedere contro gli esponenti della partitocrazia con gli strumenti usati contro mafia e camorra.	Petizione contro l'installazione di centrali nucleari - Il pr si impegna a presentare alle Camere le petizioni il 13 luglio, ognuna firmata da 500.000 elettori.
DP	No alla modifica della legge sul referendum.	Promuovere l'attività delle cooperative per riassorbire la disoccupazione - Ridurre l'orario di lavoro - Imporre alle imprese quote obbligatorie di manodopera in proporzione ai sussidi pubblici ricevuti - Pensionamento graduale anche a tempo parziale - Basta con la tassazione diretta dei lavoratori dipendenti e detrazione per le spese per casa, salute, scuola, energia - Abolire il segreto bancario - Obbligo di affittare le case libere pena l'esproprio.	Disarmo unilaterale - No ai missili a Comiso - L'Italia deve uscire dalla Nato e chiudere le basi Nato sul suo territorio - Politica di non allineamento - Disciplina delle multinazionali in Italia - Ridurre la produzione delle armi italiane.	Difesa delle minoranze etniche e linguistiche - Lotta alle lottizzazioni - Alternativa di sinistra.	No alle centrali nucleari - Calcolo dei costi dei danni procurati all'ambiente dallo sviluppo industriale prima di installare imprese.

(Segue da pagina 5)

E' mancata

Armanda Vada nata Simonetta

La piangono: marito **Carlo**, figli **Franco** con **Annamaria** e **Cristina**, **Anna** con **Adriano**, **Paolo** e **Manuela**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Paolo Calderini, personale medico e paramedico dell'ospedale San Giovanni Antica Sede per le cure prestate. Funerali giovedì ore 10,15 ospedale San Giovanni Antica Sede. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1983.

Il **Cerchio Regione Piemonte** per **Filmjust** partecipa con affettuoso cordoglio al lutto per l'amica Anna Conti.

Gabriele e Tilly
Gianfranco e Marianne
Mario e Alessandra
sono affettuosamente vicini all'Anna e famiglia.

Cugini **Monda-Massa** partecipano commossi.

La famiglia **Nigro** partecipa al lutto.

I **Dipendenti** della **Cable Spa** partecipano al lutto della famiglia Vada e Conti per la perdita della signora

Armanda Vada

— Torino, 15 giugno 1983.

Allori e Grigioni del **G.S. Sportsun** partecipano al dolore del loro presidente cav. Franco Vasa per la perdita della **MAMMA**.

Titolari e Collaboratori della **Sonna Spa** partecipano al dolore dei amici Franco Vada e Adriano Conti per la scomparsa della signora

Armanda Simonetta in Vada

— Torino, 15 giugno 1983.

Candido, Enzo, Eleonora, Adele, Giangiacomo, i cognati **Eugenio, Enzo** e famiglie piangono con Carla e figli l'immatura scomparsa del fratello

dr. Felice Marietti

— Torino, 15 giugno 1983.

Con i conforti della nostra fede e circondato dall'affetto dei suoi cari, è serenamente spirato il

RAG. COMM.

Giuseppe Berretta

L'amara per la famiglia e la dolorosa si lascia lutono l'separazione lasciando alla sua vita retta ed operosa. Possa il suo esempio continuare a dare buon ricordo di quanti lo conobbero e lo amarono. Alfieri annunciano la perdita la moglie **Ida Pesenti**, la figlia **Mariangela** con il marito **Gianni Viale**, i diletti nipoti **Riccardo** con la moglie **Angela Albertini**, e **Susanna**, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 ore 14,30 parrocchia Santa Barbara (via Asiago).
— Torino, 14 giugno 1983.

Ettore Ruspini e **Cesare Refagni** si associano al dolore della famiglia ricordando con animo commosso il comm. **BERRETTA** ed il suo lungo nobile magistero di lavoro.

I nipoti **Terlenese** e **Visentini** sono affettuosamente vicini alla zia Ida.

Giuseppe e **Lydia Gabrielli** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Berretta

— Torino, 15 giugno 1983.

L'**Associazione Industrie Aerospaziali (A.I.A.)** partecipa vivamente al lutto per la scomparsa del

comm. Giuseppe Berretta

per lunghi anni membro del consiglio di amministrazione A.I.A. In data sua costituzione.
— Roma, 15 giugno 1983.

Giovanna Castino con la figlia **Norma Fanny** e **Marisa** partecipano commossi al grande dolore del dottor Bruno Vandelli e Roberto per la perdita della cara

Maria Teresa Vandelli

— Torino, 14 giugno 1983.

I **Compagni** del **121° Corso** dell'Accademia **Militare di Artiglieria** e **Genio** di Torino, 1938-1941, ricordano con affetto

Gino Flamia

— Torino, 15 giugno 1983.

E' mancato

Stefano Curzio

Lo annunciano la cugina **Amelia**, l'affezionata **Nella** e **Otilia**. Funerali giovedì ore 14,30 Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 13 giugno 1983.

Mario Fedino e famiglia piangono l'indimenticabile **AMICO**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Laura Fabri

A funerali avvenuti lo annunciano: fratello, sorella, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 15 giugno 1983.

Condominio ed **inquilini** di corso **Mediterraneo 136** partecipano al dolore della famiglia.

E' tornata alla Casa del Padre

DONNA

Bénie Venditelli Casoli

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Gianfrancesco** con la moglie **Paola** ed il figlio **Giancarlo**, i nipoti **Mili** e **Gianni Del Pezzolo** e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Cirié. Un particolare ringraziamento ai medici e personale di Villa Grazia.
— San Carlo Canavese, 14 giugno 1983.

Adele Genovese e famiglia. **Mario Testa** piangono la cugina.

L'**Amministrazione Comunale di Mole** partecipa al dolore del consigliere Roberto Noveri per la morte della suocera signora

Caterina Novero ved. Machetta

— Mole, 14 giugno 1983.

L'**Amministrazione Comunale** partecipa al grave lutto del consigliere Michele Magnetti per la perdita della madre

Caterina Sifletto

— Grosso Canavese, 14 giugno 1983.

Gabriella e **Aldo Scarabosio** partecipano con affetto al dolore di Margherita per la perdita del papà

gen. Pietro Martini

— Torino, 14 giugno 1983.

Cristianamente è mancato

Giulio Picca

anni 46

artigiano meccanico

Addolorati lo annunciano: la moglie **Adriana Rocca**, mamma, sorella, suocera, cognata, cognati, zie, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr., ore 9, partendo dall'abitazione, via Cavour 52. Per espressa volontà dell'Estinto, non fiori ma devolvere eventuale offerta alla Lotta contro i tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 14 giugno 1983.

La fidejussione **Paola Rocca** partecipa al dolore.

I dipendenti della **Ditta Picca: Alberto, Bruno, Franco, Gerardo, Salvatore** e l'allestionista **Lodovico Sinivi** partecipano al dolore

E' deceduto

Alexis Alfredo Alessio

L'annunciano addolorati la moglie Temolina Tosi, la figlia **Gabriella** con il marito Claudio Vatta e parenti tutti. I funerali si Cavallone mercoledì 15 giugno ore 10 partendo da via Garibaldi 1.
— Cavallone, 14 giugno 1983.

Tutti i **Boni** ed **Aimini** della **Topia** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **ALEXIS**.

Famiglie **Alessio**, nipoti e nuora partecipano commossi al lutto per l'improvviso scomparsa di **ALFREDO**.

E' serenamente mancata

Emilia Porta vedova Violino

Ne danno il triste annuncio la figlia **Annamaria**, la cognata **Carolina Rota** con **Gianni** e famiglia, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Antonietta Pinoi e personale tutto del pensionato Heim. Funerali giovedì 16 ore 14,30 partendo da via Palmieri 23.
— Torino, 14 giugno 1983.

Giorgio e **Graziella Pigliano** affettuosamente partecipano.

E' mancato

Michele Marucco

anni 77

Lo annunciano la moglie **Palmira Ardissino**, figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Amedeo Savio. Funerali giovedì 16 corr., ore 10,30, partendo dall'abitazione, via Cigliuto 14.
— Moncalieri, 15 giugno 1983.

E' mancato

Giovanni Quaglia

anni 86

Lo piangono i figli **Giannina, Wilma** e **Renato** con le rispettive famiglie.
— Torino, 13 giugno 1983.

Partecipano al lutto le famiglie **Giuseppe Cornaglia** e **Peppino, Amedeo Caudano** e **Claudio Gertosio**.

Benemerente è mancato

Giuseppe Motto

anni 30

L'annunciano: la moglie **Marisa Cat Genova** con il piccolo **Mirko**, mamma, suocera, padrino, madrina, cognati, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà da Lanzi, viale Europa 87, giovedì 16 corr., ore 9,30, per Grange di Front, ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali della chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzi, 14 giugno 1983.

E' ritornato alla casa del Padre

Luigi Piccinino

ex-fuochista ferroviario

La piangono la moglie **Teresa Pagnotta**, i figli **Enza** e **Mario** con le rispettive famiglie, cognati parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 ospedale Maurizian. La cara salma sarà tumulata in Belmasco. Non fiori ma eventuali offerte in via Cumiana 3, per le opere missionarie di Agrò. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1983.

E' mancato

Carlo Martano

Lo annunciano la moglie, fratello, parenti tutti. I funerali mercoledì 15 alle ore 18 partendo da via Rosta 46, Lucento.
— Collegno, 14 giugno 1983.

Dopo lunga sofferenza e una vita operosa ad esempio ha raggiunto la pace del cielo

Marcello Ollino

Dolorosamente lo piangono la moglie, i figli **Sergio, Ugo**, le nuore, i cari nipoti **Marco, Barbara, Fulvio**, la sorella e parenti tutti. I funerali mercoledì 15, con partenza dall'ospedale S. Vincenzo alle ore 14 per Carbonera, ove la salma verrà tumulata.
— Torino, 14 giugno 1983.

A funerali avvenuti si annuncia la scomparsa della signora

Giuseppina Falletti ved. Bertolino

La piangono il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico della Casa di cura Città di Bra. Si ringraziano i coniugi Pasino Dino e Gege.

Cristianamente è mancato

Ferruccio Fantini

impiegato FIAT

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Rina**, i figli **Lele, Ettore** e **Armando**, le nuore **Teresa, Cristina**, i nipoti **Elena, Daniele** e **Arianna**, parenti tutti.
— Torino, 12 giugno 1983.

E' mancata venerdì 10 giugno

Francesca Brasso ved. Sobrero

L'annunciano figlio **Giuseppe**, fratello **Medardo** e famiglie, cugine **Noe, Giselda, Dede**, cognata **Rosetta**, nipoti **Silvia** e **Giorgio**. La salma è tumulata a Nichelino nella tomba di famiglia.
— Torino, 14 giugno 1983.

E' mancato

PROF.

Giuseppe Sergio Zanon

Addolorati lo annunciano la moglie **Liliana** i figli **Mauro** e **Massimo** con la moglie **Florenza** il suocero i fratelli **Iolanda** e **Aurelio** cognati nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Bartolomeo, Sestri Levante, Genova, mercoledì 15 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1983.

Benemerente è mancata

Rosa Fronte ved. Rigo

Addolorati lo annunciano il figliastro **Mario Torchio, Giovanna De Nicolai**, parenti tutti. I funerali avverranno giovedì 16 ore 8,15 ospedale Martini a Torino.
— Torino, 14 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Benvenuto Finessi

Lo annunciano con dolore moglie, figli, nuora, nipoti, fratello, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 10,30 da ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1983.

E' mancato

cav. Pietro Robotti

Lo annunciano la figlia **Gianna** con il marito **Franco Bollesio**, i nipoti **Massimo** e **Roberto**, parenti tutti. I funerali giovedì 16 giugno ore 15 da corso Agnelli 18.
— Collegno, 15 giugno 1983.

E' mancato

Nicola Cargnino

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Alvise, Vincenzo, Emi, Cesarino** con le rispettive famiglie. Funerali in Germagnano giovedì 16 giugno ore 15,15 dall'abitazione Pian Bausano.
— Germagnano, 14 giugno 1983.

Il giorno 7 c.m. in Tel Aviv è mancato

Jair Davidoff

commerciante pieno prestoso

di anni 68

La famiglia ne dà l'annuncio per ricordarlo agli amici ed a Valenza che partecipando si associano al cordoglio dei suoi cari.
— Valenza, 15 giugno 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Zanirato** ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della loro cara

Anna Maria Ferreri in Zanirato

— Torino, 14 giugno 1983.

ANNIVERSARI

1901 1983
CONM. DOTT.
Ermando Bruno

La famiglia lo ricorda con rimpianto. Messe giovedì 16 ore 8 parrocchia Gesù Nazareno.

10-6-82 10-6-83
Giovanni Garrone

Ti ricordiamo con immutato amore e rimpianto, moglie e figli.

1892 1983
Enrica Lanfranco

Sempre nel mio ricordo, tua nuora.

1901 1983
Giorgina Camisassa

Vive nel ricordo e nella preghiera dei suoi cari.

1902 1983
Virginia Dettoma ved. Bello

Nel ricordo dei suoi cari.

1908 1983
Maria Fasano Piovano

Nostalgico pensiero.

1901 1982
rag. Silvio Calzato

Vivi con noi ogni giorno. Luciana, Giovanna.
—Castelli, 15 giugno 1983.

1914 1983
Angela Maria Maccotta in Ceccarelli

Sempre ricordata e rimpianta dai suoi cari.
—Torino, 15 giugno 1983.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **LA STAMPA - Galleria S. Federico, 41** (ammezzato) ore 9-12,30; 15-19. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 18,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 538.582

Londra, l'inchiesta sulla tragica morte del banchiere forse a una svolta

L'abile legale della famiglia Calvi ha «smontato» la tesi del suicidio

Il dottor Simpson, il noto patologo che compì l'autopsia, sotto le domande dell'avvocato Carman, ha ammesso: che l'ex presidente dell'Ambrosiano potrebbe essere stato narcotizzato; che la manovra del suicidio era difficile

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — La «battaglia» c'è stata. Nella piccola, soffocante sala della Milton Court, l'inchiesta Calvi, ieri, potrebbe aver compiuto una svolta. Merito dell'abilità dell'avvocato della famiglia Calvi, George Carman, che con un lungo, teso, puntuale interrogatorio al professor Simpson (che eseguì l'autopsia sul cadavere del banchiere italiano un anno fa di questi giorni) ha «smontato» le certezze della precedente inchiesta. E ha convinto la giuria a un nuovo sopralluogo al ponte di Black Friars, a mezzanotte.

Avvocato Carman: «Lei è il patologo più noto d'Inghilterra, un'autorità. Nel suo libro *Investigation of Violence*, ha scritto: "Per risolvere un caso d'impiccagione, le circostanze in cui essa è avvenuta hanno la stessa importanza dei rilievi medici". Anche nel caso Calvi le circostanze contano?».

Simpson: «Sì. *Sapevo che era stato trovato impiccato...*».

Carman: «Era l'unica cosa della quale era informato?».

«Sì».

«Quando è andato all'impalcatura alla quale è stato trovato Calvi?».

«*Il giorno successivo*».

«Quando ha scritto le conclusioni dei suoi rilievi, sapeva che l'impalcatura era accessibile?».

«*Non sapevo niente del background del caso*».

Ancora Carman: «Procediamo per ipotesi. E' possibile, con un farmaco come l'Ethel Chlorine, produrre incoscienza immediata?».

Simpson: «*Sì*».

«E l'Ethel Chlorine lascia tracce sul corpo?».

«*No*».

«Quando lei esaminò il cadavere, era passato del tempo?».

«Sì».

Londra. Anna, figlia del banchiere Roberto Calvi, arriva alla corte di giustizia (Telefoto Ap)

«Esiste la possibilità che Calvi sia caduto nelle mani di criminali molto esperti che gli abbiano applicato alla bocca un tampone con la droga che non lascia tracce?».

«*E' possibile. Non ci ho pensato. Non avevo motivo di pensarlo*».

Giuria: «Quanto impiega quel farmaco a far effetto?».

Simpson: «*Due secondi*».

Avvocato Carman: «Facciamo un'altra ipotesi, una droga a base di curaro».

Simpson: «*Non ne so nulla*».

Carman: «Certo, lei è un patologo. Ma mi dica: le risulta che il curaro rilassa i muscoli e lascia consapevoli, pur immobilizzando gli arti?».

«Sì».

«Può essere iniettato in qualunque parte del corpo?».

«Sì».

«Il segno dell'iniezione sembra quello di uno spillo?».

«Sì».

«Quanto tempo ha speso per cercare segni del genere?».

«*Non li ho trovati, ma non vuol dire che non ci fossero. Ho guardato solo sulle parti del corpo dove in genere si trovano segni di punture*».

«Ma può escludere che ci fossero?».

«*Non posso escluderlo. Ma non ho trovato nessuna traccia*».

«Torno a chiederle: può escluderlo?».

«*No*».

«Quindi, lei accetta la possibilità che Calvi sia stato drogato con farmaci che rendono inerti; che queste droghe siano state iniettate, e che non possano essere rintracciate?».

«*Sì, accetto l'ipotesi*».

«Vediamone una terza. C'è un metodo usato dalle "teste di cuoio" inglesi: basta una pressione su un punto preciso del collo e una persona perde conoscenza. Le risulta che la persona avenga immediatamente?».

«*Quasi immediatamente*».

Avvocato Carman: «Passiamo alla dinamica della morte. Lei conosceva la distanza tra l'impalcatura e la scala in ferro che scende dal ponte?».

«*No*».

«E le misure dell'impalcatura?».

«*No*».

«Facciamo l'ipotesi che Calvi si sia ucciso. Negli abiti gli sono stati trovati pietre e mattoni per alcuni chili. Era buio. Calvi aveva 62 anni. Non le sembra che la manovra sarebbe stata bizzarra?».

«*Difficile, non bizzarra*».

«Che cosa le suggeriscono l'esperienza e il buon senso?».

«*Che la manovra era difficile, non impossibile*».

«Anche ammesso che la corda fosse già legata all'impalcatura, Calvi avrebbe dovuto farsi il nodo intorno al collo, usando tutt'e due le mani. Con quei pesi addosso, sarebbe stato facile?».

«*No*».

«Da un punto di vista medico, la manovra sarebbe stata possibile?».

«*Sì, ma molto difficile*».

«Immaginiamo invece che Calvi sia stato portato al ponte su una barca e poi appeso alla terza sbarra dell'impalcatura, partendo dall'alto. Le chiedo: quest'operazione da parte di criminali esperti sarebbe stata più facile da quella compiuta da Calvi solo, sull'impalcatura?».

— «*Sì*».

«Quindi lei accetta la teoria della barca come più probabile?».

— «*Come più facile, adoperando il buonsenso*».

«Ancora una cosa, prof. Simpson: lei ha certo visto migliaia di casi di suicidio».

— «*Centinaia*».

«E le è mai capitato di vedernè uno così strano, in cui un uomo, pur potendosi appendere alla sbarra più alta, e più comoda, di un'impalcatura, scelga di scendere una scala, saltare su un asse lontano quasi 60 centimetri, e poi si fa cadere nell'acqua per morire?».

— «*Non ho mai visto un caso simile*».

«Ha mai visto un impiccato che sceglie di cadere in acqua?».

— «*No*».

«Per concludere: esclude che Calvi sia stato ucciso?».

— «*No*».

«Ci sono contraddizioni di tipo medico con la possibilità dell'omicidio?».

— «*No*».

Dopo il prof. Simpson, Manuela Kleinzig, l'amica di Flavio Carboni. Era a Londra quando Calvi morì. Conferma le deposizioni già rese alla polizia svizzera (era con Carboni quando fu arrestato a Lugano). Ma ricorda poco, e male, molti particolari. Si contraddice a proposito del suo incontro con Carboni dopo la morte di Calvi. Dà risposte che lasciano scettico l'avv. Carman («*Non chiesi nulla di Calvi o Carboni, dopo aver appreso della sua morte. Che potevo dirmi? Non ne sapevo niente*»). Si anima, ma è l'unica volta, quando Carman le chiede se era l'amante di Carboni («*Sono la sua ragazza, che vuol dire amante?*») e se Carboni la mantenesse («*Quando stavo in Italia, sì*»). Oggi sarà riascoltata.

Emanuele Novazio

Al processo «7 aprile» il docente nega ogni sua responsabilità nell'omicidio

Toni Negri sul delitto Saronio «Un errore non avvertire la Ps»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La «ricostruzione storica» si è snodata per undici udienze, e adesso, da questa mattina (dopo aver dedicato anche l'udienza di ieri alla vicenda Saronio) Toni Negri comincerà a rispondere alle domande delle parti nel processo «7 aprile». Per qualcuno, sarebbe già tempo di un primo bilancio, non del tutto favorevole al docente padovano, che più volte nelle scorse settimane è parso in difficoltà quando ai grandi temi si sostituivano le contestazioni precise. Ma per il momento, più significativo è restare sull'immagine che, nell'arco di undici udienze, Negri ha cercato di dare ai giudici: quella di un intellettuale che, oggi, è disposto ad ammettere anche alcuni errori di valutazione, ma nega seccamente ogni legame fra teorie e fatti concreti, soprattutto quando si tratta di rapine, sequestri, omicidi.

«*Potrei anche concedervi* — ha ripetuto ieri il professore, riferendosi al sequestro e all'assassinio di Carlo Saronio — *che dai miei scritti si possano ricavare concetti che criticano la distribuzione dei beni, e dunque possono giustificare anche l'esproprio. Ma questi sono reati contro la proprietà. Sarebbe assurdo ricavarne incitamenti a reati contro la persona*».

Una persona come Carlo Saronio, poi: un giovane «*intelligente, proveniente da una profonda esperienza cattolica, aperto, responsabile, particolarmente sensibile ai problemi dello sfruttamento nelle fabbriche...*». Dell'ingegnere, conosciuto nel '74 in occasione del secondo convegno di Pregnanziol, e poi rivisto più volte a Milano, Negri ha tracciato un ritratto quasi commosso. Davvero lo si considerava, fra i compagni di Potere operaio, una «vacca da mungere»? «*Lo escludo: Saronio, anzi, aveva raggiunto un grande equilibrio. I suoi erano ricchi, ma lui preferiva vivere del suo lavoro*». Versava dei contributi, come tanti — ha continuato Negri — rifuggendo magari, per formazione famigliare, dal firmare cambiali, ma senza ricevere particolari sollecitazioni.

Ed era tanto amico di Carlo Fioroni che anche dopo, a sequestro avvenuto, col cadavere di Saronio sotterrato in un campo, quando Fioroni fu catturato neanche Negri credette davvero alle sue responsabilità: «*A lungo, fui convinto che quell'imbecille, con tutti i suoi traffici, fosse caduto in qualche provocazione...*». Solo più tardi nel leader dell'Autonomia organizzata la ricostruzione si fece più chiara: ad organizzare tutto era stato proprio l'«amico», con la complicità del malavitoso Cairati e di altri del suo calibro.

Ieri si è riparlato anche della famosa riunione tenuta a Milano, nell'aprile del '75, tre giorni dopo il sequestro, da Negri e altri esponenti dell'Autonomia (la Marelli, Caterina Pileriga, lo stesso Fioroni). Un incontro fissato in un bar nella zona dei Bastioni, e durante il quale, ha ripetuto Negri, si parlò di quanto era avvenuto «*solo per capire se era possibile fare qualcosa*». In quell'occasione, la Marelli parlò anche dell'auto notata tre sere prima mentre Saronio la riaccompagnava a casa con una sua amica. La targa di quell'auto era stata annotata, e comunicata poi al famigliari del rapito.

Della misteriosa accompagnatrice di quella sera il nome finora è stato sempre tenuto nascosto. E Negri ha insistito su questa linea anche ieri. Si era parlato di una ragazza bionda: «*Per quanto ne so* — ha risposto il docente — *non è una bionda, ma è mora di capelli ed ha un leggero strabismo. Ma non mi sento di fare il suo nome: spero che sia lei a decidere di presentarsi a deporre...*».

Quei giorni, ha proseguito Negri, furono vissuti dagli amici di Saronio in un clima di ansia e di incertezza: «*Ed anche di irresponsabilità: oggi capisco che non avvertire la polizia di quanto sapevamo, è stato non solo imperdonabile...*». L'udienza si è conclusa su questa ricostruzione: Negri ha negato che sulla vicenda Saronio fosse mai stata costituita una «commissione d'inchiesta» affidata a Fioroni ed alla Marelli. Conclusa la prima parte dell'interrogatorio, si sarebbe dovuto iniziare subito con le domande dell'avvocatura dello Stato, che però ha chiesto un breve rinvio. Si riprende stamani.

Un processo di appello dopo 29 anni

CAGLIARI — Si è svolto ieri mattina, 29 anni dopo il giudizio di primo grado, il processo d'appello contro Lidia Scalas, di 50 anni, di Monserrato (Cagliari), che il 19 giugno del 1954 venne condannata dalla corte d'assise di Cagliari a 16 anni di reclusione perché ritenuta responsabile dell'omicidio del marito, Salvatore Vargiu, ucciso con due colpi di pistola.

La donna, a cui i giudici riconobbero la seminfermità mentale, qualche tempo dopo la condanna venne ricoverata in una casa di cura per malattie mentali a causa dell'aggravarsi delle sue condizioni. Il suo stato di salute non le aveva mai consentito di presentarsi al processo d'appello che si è potuto celebrare soltanto oggi.

I giudici della corte d'assise d'appello di Cagliari hanno confermato la condanna, riducendo la pena a 14 anni di reclusione e concedendo a Lidia Scalas il condono di tre anni e sei mesi di reclusione.

Secondo i difensori, la donna non lascerà la casa di cura nella quale si trova perché non ha più parenti disposti ad accoglierla e non saprebbe come vivere altrimenti.

IL 16 GIUGNO MOLTI IMPRENDITORI NE SAPRANNO UN PO' DI PIU'.

I tempi cambiano, il mondo del lavoro si trasforma giorno per giorno. Prodotti, norme, modelli di sviluppo, impongono nuove conoscenze. La cultura industriale si evolve.

Le piccole e medie aziende possiedono limitati strumenti di aggiornamento.

Ecco perché il 16 giugno Fidipiemonte organizza un incontro in cui, grazie alla collaborazione dell'Istituto Donegani della Montedison e l'Istituto di Ricerche Biomediche RBM, verranno dibattuti i temi fondamentali dell'innovazione industriale. Dai problemi ecologici alle nuove direttive comunitarie europee, dal controllo qualità dei prodotti alla ricerca.

INVITO.

RICERCA INDUSTRIALE E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE

Dalle ore 16.30 alle 19 del 16 giugno presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino in Via Giolitti 24, sala Cavour.

FIDIPIEMONTE — 22 ISTITUTO GUIDO DONEGANI — RBM

Fidipiemonte Galleria S. Federico 54 - 10122 Torino - Tel. 011/547510

DAL 15 GIUGNO AL 15 LUGLIO, SU TUTTA LA GRANDE GAMMA RENAULT: PREZZO FERMO FINO ALLA CONSEGNA. 10% DI ANTICIPO, 48 RATE ANCHE SENZA CAMBIALI, INTERESSI RIDOTTI. IL VOSTRO USATO DAVVERO VALORIZZATO, SENZA LIMITI DI MARCA, ANNO, MODELLO, QUOTAZIONE. I CONCESSIONARI RENAULT PARLANO CHIARO.

Renault 5, da 850 a 1400 cc

Renault 9, 1100-1400-Diesel 1600 cc

Renault 4, 850-1100 cc

Renault 11, 1100-1400 cc

Renault 18, 1400-1600 cc-Diesel-Turbo

Renault 30, 2600 cc-TurboDiesel

Renault Fuego, 1600-2000 cc-TurboDiesel

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Morosco 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 20; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 90; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MILANO, corso Libertà 19; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 153; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Gustavo Fuselaro 15; ROVERETO, corso Rosmini 83/3; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lendron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Rubriche 8 (operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 6100, dirigenti L. 6100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o rapidi: il doppio. Rapidi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano ricevere offerte ai fattori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino» e l'importo del solo canone di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o sconosciute.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 668.3185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.R.A. CONSULFIN autoinvenzioni e prestiti fiduciari in poche ore mutui immobiliari tassi convenienti.
CONSULFIN
corso Vittorio E. 190, tel. 445.496

A.A.A.A. FINCOTEX concede subito piccoli e mutui rimborsabili anche in 36-54 mesi. Tassi minimi. Corso Francia 15, telefoni 770.826 - tel. 6303.

A.A.A. ABBISOGNANDO
IPIFIM
prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 315.221 - 517.025.
IPIFIM

A.A.A. AUTOCARROZZERIE benedette. Presso ipotecari immobiliari in pochissimi giorni.
INTERPELLATE!!!
Telefonare 011 860.3861.

A. FINANZIAMO da sempre con chiarezza e professionalità. Del privato all'industria. Si riparla Fiat via Garibaldi 36. Tel. 518.200 - 538.472.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 636.380 ore ufficio.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve tutto ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
corso Vittorio 29, tel. 647.758 - 553.251

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 22. Telefonare 530 026.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo protesti bancari Credim Torino, via A. Doria 15, tel. 549.822; via Roselli 5/A, tel. 638.5387.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 3 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.
REDDITO 30% annuo, investimento minimo 10 milioni, garantito da immobili. Tel. 035 210.161.
SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani privati in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7779.
SCONTIAMO rapidamente effetti cambiari e rilasciamo anticipi finanziamenti su autovetture ed immobili. Tel. 561.303.

S.FIN.GE.
con rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 538.704 - 539.647 ore 9-12,30 16,30-18,30 anche il sabato.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 660.21.75 comprerende ditte di ogni genere e prezzo.

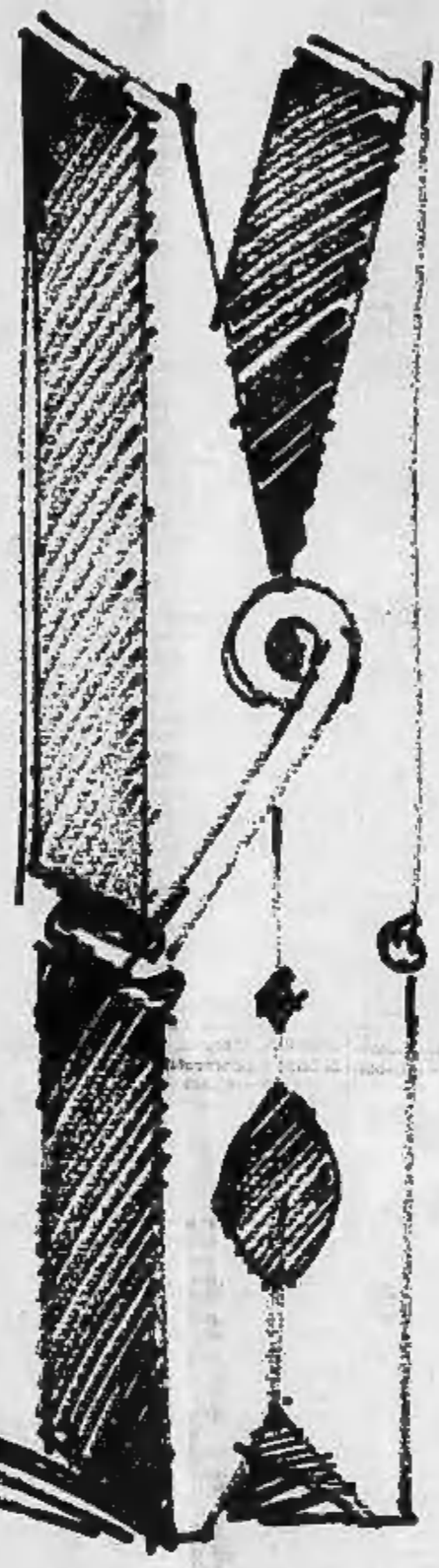
ACQUISTEREI rilevarei negozio qualunque genere o piccola azienda Torino o periferia. Tel. 585.333.
ALBERGO ristorante bar centralissima ottima posizione arredamento nuovo in caso L. 1 milione al giorno affitto con possibilità acquisto. Tel. 537.213 - 517.280.
AVVIATA profumeria con solarium ottima posizione a clientela buon giro d'affari vendesi. Tel. 393.296.
AVVIATISSIMA edicola di giornali zona centrale ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 393.296.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede salumeria gastronomia formaggi adiacenze piazza Massaua. Minimo contanti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Collegno zona commerciale mini market ristretto arredato. Affitto mite. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende noto negozio elettrodomestici casalinghi zona Francia. Buon giro d'affari annuo.
BAR centrale ottimo incasso giornaliero arredamento nuovo chiusura festiva vendesi. Tel. 380.810.
BAR super arredatissimo con alloggio incasso L. 300 mila al dì garanzia dà a persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR superlocale incasso L. 300 mila giornaliere 15 giorni prova prezzo ridotto causa ritirarsi L. 60 milioni non trattabili. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR supermicrocito adatto a due famiglie o nucleo familiare numeroso cede anche persone non pratiche dilazione 1 a 2 mesi, incasso L. 2 milioni giornaliere, lavoro su passaggio. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR lavorazione Borgo S. Paolo chiusura estiva ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
CAVIT cede licenza ambulante frutta e verdura con posto fisso Barriera Milano L. 30 milioni. Tel. 636.8421.
CAVIT cede zona S. Mauro rivendita pane lavorazione pasticceria alloggio dilazioni pagamento. Tel. 636.8421.
CAVIT cede zona Parella negozio dietetici facile conduzione buon incasso L. 25 milioni dilazioni. Tel. 636.8421.
CEDO pasticceria torinese a famoglio automatico accessori auto in ottima posizione, forte giro affari. Tel. 608.385.
CEDO negozio elettrodomestici radio hifi su corso, buona posizione commerciale, forte giro affari. Tel. 600.012.
CEDO negozio presso piazza Carlisio mq 50 tabella I/VI/XII/XIV L. 45 milioni o senza licenza L. 35 milioni. Tel. 644.858.
CEDO negozio foto-ottica zona Porta Nuova, forte passaggio, buon contratto affitto. Tel. 506.365.
CLOSO 518.845 bar orario ridotto zona Garibaldi arredo nuovo dehors. L. 350 mila al dì, L. 50 milioni e dilazioni.
CLOSO 518.845 bar 21 gradi, orario ridotto, 250 mila al dì, zona Massaua, solo 30 milioni in contanti e dilazioni.
CLOSO 518.845 affare bar pizzeria cremeria centro Rivarolo, primo lavoro, L. 40 milioni e dilazioni.
CLOSO 518.845 affare manuali L. 1 milione 500 mila al dì, molti labolle, facile conduzione L. 60 milioni e dilazioni.
CLOSO 518.845 bar super, zona centro commerciale, 1 milione al dì, arredo nuovo L. 100 milioni contanti e dilazioni.
CLOSO 518.845 bar super S. Rita, adatto pensugli, orario corto, arredo nuovo, 250 mila al dì, L. 38 milioni e dilazioni.
LATTERIA corso Francia punto di forte passaggio buon giro d'affari agevolazioni pagamenti vendesi. Tel. 380.810.
MERCHERIE borgo Vittoria 850 mila giornaliere causa trasferimento cedesi facilitando. Tel. 519.848.
MURI negozio libero via Chivasso mq 75 ottimo locale con bagno interno L. 50 milioni. Bracale 545.574 - 532.462.
NAZIONALCASE occasione affitto da L. 2000 mq Torino e cintura capannoni simili misura più usi. Tel. 747.148.
NEGOZIETTO libero ristrutturato centro storico privato vende L. 93 milioni. Tel. ore ufficio 742.404.
OCCASIONE bellissimo negozio angolare affittasi supermercato adiacenze primaria 375 mq vendo. Tel. 883.690.

(continua)

La perfezione è semplice.

Semplicità, facilità d'uso, universalità di applicazione. Non sono traguardi facili, fanno pensare alla perfezione. Richiedono una lunga esperienza. Di secoli, per certi oggetti di uso comune. Di decenni nel caso dei prodotti informatici.

La Honeywell ha tutta la solida e affinata esperienza per realizzare gli strumenti di uso più semplice, di applicazione più facile e universale nel campo dell'informatica. E presenta oggi due elaboratori nuovi che vanno ad ampliare la già vasta gamma dei sistemi Honeywell Information Systems Italia: **microSystem 6/20 e microSystem 6/10.** Il primo progettato a Pregnana Milanese e costruito a Caluso (TO) dalla Honeywell Information Systems Italia, il secondo sviluppato e prodotto negli Stati Uniti.



Sono destinati all'ufficio e alla piccola azienda. Oppure, come satelliti di un grosso computer, a strutture aziendali di grande dimensione.

La loro semplicità e facilità d'uso si rivela già al momento della consegna. Voi stessi siete in grado di assemblare le unità di cui l'elaboratore è composto e, in meno di un quarto d'ora, iniziare a lavorare.

Tutti e due i sistemi sono facilmente ampliabili e compatibili con i sistemi più grandi e, come questi, dispongono di software applicativo per risolvere tutti i problemi gestionali.

Inoltre sono corredati da un programma di autoistruzione: è il computer stesso che, in sole cinque lezioni e in due giorni, vi insegna come usarlo. Troppo semplice?

No, semplicemente perfetto.

Conoscere e risolvere insieme.

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

Conoscere Honeywell

A L. 50 milioni cediamo interessenza
INGROSSO
CALZE DONNA
pettine ultraventennale, buoni utili.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

PRIVATO vende a privato bar supercircolazione fronte Stadio, bellissimo, forte incasso. Tel. 599.643 ore ufficio.
PROFUMERIA centralissima fortemente ridimensionata causa motivi familiari cedesi permutasi. Tel. 385.398 ore 15/18.
REI A zona alla ricerca di bar ristoranti trattorie ecc. Finanziamenti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede bar super con cibi caldi fronte teatro incasso L. 800 mila al giorno permuta con immobili e dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede in Crocetta ristorante tipico con dehors alloggio sovrastante di 4 vani e doppi servizi vera occasione. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede trattoria in ottima posizione con pergolato e giardino alloggio, Ministro comanda più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
AVVENTURA pizza ottima posizione punto di forte passaggio vendesi. Tel. 380.810.
SUPERBAR angolare S. Rita con monolocale cedo L. 35 milioni contanti dilazioni incasso L. 250 mila al dì. Tel. 741.3038.

4 Terreni

TERRENO progetto approvato per villa di Rivoli (corso De Gasperi) accettiamo preferenze anche singoli lotti 400 500 mq. Fiduciaria Immobiliare 534.956.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 25 anni garanzia di un nome solo in Torino acquistiamo direttamente e affittiamo locali in genere semiinterrati negozi. Tel. 531.459.

offerte

A. LIQUIDIAMO fine funzionamento via Ancona 4 bassi fabbricato piano corte L. 35 milioni. Lurcasa 545.476.

A L. 560 milioni vendo 20% proprietà
MIRAFIORI
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq 9000 coperti con rampe carrabili mq 6000 corte asfaltato e cintato.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFARE 516.986 adiacente Lungo Po Antonelli via Cigna stesso stabile bassi posti sulle ottime condizioni pagamento.
AFFARE corso Brescia box libero solo L. 17 milioni 000 mila dilazionate. Tel. 447.4844 (primati), corso Francia 67.
AFFITTO mq 1000 seminterrato uso magazzino con accesso carrabile mensile L. 1 milione 700 mila. Tel. 544.958.
BARRIERA Milano adiacente corso Palermo box varie metrature prezzo interessante. G.R.L. Immobiliare, tel. 320.624.

CAPANNONE
affittasi a Venaria nel pressi «Città Mercato» mq 3000 ampio parcheggio, adatto attività grossi contrattisti o industria leggera. Tel. 388.180.

CAPANNONE mq 1000 con uffici mq 120 metallic carro ponte affittasi a Carmagnola. Tel. 977.0293.
CAPANNONE nuovo in costruzione mq 1850 zona Fiat - Revigliasi vendo parziale permuta. Tel. 364.491 - 300.027.

CAPANNONI
a L. 1800/mq affittasi in complessi industriali a S. Raffaele Cimena Chivasso Settimo uffici alloggio disponibili parcheggio fronte strada statale. Baioi 011 593.518 - 593.635.

CAPANNONI in Grugliasco Collegno Carpice affittansi. Tel. 848.032.
CAPANNONI industriali artigianali in Santena fronte stradale di mq 400 - 600 - 1400 - 1150 con uffici. Tel. 944.0161.
COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hostal K11. Tel. ore ufficio al 517.408.
GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Villar negozio reparto con retro servizio cantina totali mq 62 mutuo.
GABETTIMARK affitta Moncalieri zona Vado capannone mq 2500 ca. con uffici interni servizi mensa carroponte terreno recintato spazi manovra. 011 5767.
GABETTIMARK vende Lanzi vicino autostrada capannone mq 900 palazzina uffici e terreno Gabetti 011 5767.
IMPRESA vende muri uso fabbrica a Settimo mq 270 circa seminterrato, via Pizzo 15, possibile mutuo. Tel. 636.078.
IN complesso industriale via Georgio (via C. della Salute) affittasi locale mq 400 con corrida. Tel. 540.909.
LIBERO corso Regina adatto panetteria negozio 140 mq in casa recentissima L. 98 milioni più reddito fondiario L. 12 milioni. Fiduciaria immobiliare, telefono 553.959.
LUX CASE vende vicinanze Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544.100.

MIRAFIORI
Ingresso vende grosso locale magazzino laboratorio in fabbricato mq 1400 affittasi mi 5 ingresso carraio tre ingressi secondari multiservizi. Minimo contanti, forte mutuo, dilazioni, leasing. Tel. 858.4444.

MIRAFIORI
uffici in fabbricato rifatti tenuo autonomi dimensioni da 20 a 80 mq ottimo investimento. Minimo contanti L. 10 milioni più mutuo, dilazioni, leasing. Tel. 858.4444.

pubblicità progresso

HO LA BARCAVOGLIA

Ho la barcavoglia: spruzzi, vento, avventura, sentirsi uomo con la propria ragazza nel confronto col mare.
La nostra barca: un'esperienza che continuamente si rinnova e ci unisce, un mondo nuovo da scoprire e da vivere insieme. E tu che barcavoglia hai? Scoprilo con una barca.

UCINA
Unione Cantieri Italiani Nautici ed Affini
CONSORNAUTICA
Consorzio Italiano tra Aziende Nautiche

Cupolone orfano del parafulmine

Roma. Alcuni operai intenti a rimuovere il parafulmine del Cupolone in piazza San Pietro. Per alcune ore si è lavorato duramente ed in scomoda posizione per rimetterlo in ordine (Tel. Ap)

Savona, 9 dirigenti Acna e un medico (omicidio colposo)

Il pm chiede dieci condanne per la fabbrica della morte

SAVONA — «*La dignità degli uomini e la loro integrità psicofisica devono restare al di sopra di qualsiasi interesse e profitto*». Con la citazione precisa, puntigliosa, di norme e leggi che tutelano la salute dei lavoratori, e delle violazioni che sarebbero avvenute all'interno della presunta «*fabbrica della morte*», il pm Maria Teresa Camelli ha chiesto la condanna di tutti gli imputati per omicidio colposo plurimo e lesioni gravissime (19 operai dell'Acna morti di cancro e altri 33 dipendenti affetti da malattie «insanabili» di natura tumorale). Sono i tre presidenti del Consiglio di amministrazione dell'Acna, i sei direttori dello stabilimento e il medico di fabbrica.

Le pene richieste: 3 anni per Vincenzo Simoncelli e Cesare Bianconi, 3 anni e 4 mesi per Gino Sferza, già implicato nello scandalo delle bustarelle dei magazzini Standa; i tre presidenti del consiglio di amministrazione. 1 quattro mesi in più di galera invocati per Sferza sono giustificati, secondo il p.m., dalla sua presenza al vertice della società nella «protesteria» della vita della fabbrica. Quando, cioè, i dipendenti erano esposti in maniera più subdola e macroscopica ai pericoli di contagio con le sostanze cancerogene.

Poi: 4 anni per Aldo Giunta, Mariano Orioiani e Alberto Tamburini; 3 anni e sei mesi per Franco Menozzi e Francesco Vignati e tre anni per Raffaele Puccioni, i direttori che si sono succeduti alla guida dell'Acna negli anni «incriminati».

Infine, 3 anni e dieci mesi di carcere per Luigi Zini, il medico di fabbrica, «*complice anche professionalmente*» dei reati di cui devono rispondere gli altri imputati. Presenti in aula soltanto Puccioni, Vignati e Menozzi.

La requisitoria della dottoressa Camelli è stata lucida e implacabile nella documentazione giuridica delle accuse: una sintesi efficace di quanto avevano già esposto i patroni di parte civile (rappresentano il sindacato), con ulteriori precisazioni. «*Questa gente dignitosa* — ha detto la rappresentante della pubblica accusa, riferendosi ai dipendenti dell'Acna, molti affetti da malattie tumorali, e ai familiari dei morti per cancro) — *che è venuta davanti al tribunale a raccontare, senza astio, le condizioni «da lager» in cui erano costretti a lavorare, non può non essere creduta. La fabbrica ha tolto loro la salute e sottratto gli affetti più cari. I responsabili devono pagare*». Il processo prosegue con le arringhe del collegio di difesa.

b. b.

Le violazioni dei diritti del malato sono 350 mila

ROMA — Per violazione dei diritti del malato sono state presentate finora più di 350 mila denunce. Riguardano le condizioni di ricovero, il vitto, le cure, i servizi igienici, le visite dei parenti, il comportamento dei sanitari nei confronti del cittadino malato.

Questi dati sono stati resi noti dal comitato esecutivo del tribunale per i diritti del malato nella terza giornata celebrativa. Manifestazioni e assemblee pubbliche sono state tenute in 43 città. Nove collegi giudicanti si sono riuniti per proclamare le «carte» dei diritti del cittadino malato a Milano, Genova, Trieste, Bologna, Pistoia, Viterbo, Napoli, Foggia e Brindisi.

Altri due centri sono sorti a Roma, all'ospedale Sant'Eugenio e nella clinica Nuova Itor. Al policlinico, uno degli ospedali più tenuti sotto controllo e dove più numerosi sono i casi di violazione, è stato istituito un comitato di controllo sul funzionamento e sulla applicazione della «carta», che aveva individuato 33 diritti.

Per il futuro il tribunale del malato chiede che le «carte» siano riconosciute con legge.

Cacciapuoti condannato

LUGANO — La Corte d'assise criminale di Lugano ha condannato ieri sera Renato Cacciapuoti a due anni e mezzo di reclusione ed a sette di espulsione dal territorio.

La sentenza, dopo circa cinque ore di camera di consiglio, riconosce Cacciapuoti colpevole di truffa, vari reati di falso e bancarotta semplice. Egli dovrà anche risarcire l'Unione di banche svizzere

Manifestazione in piazza: proposto un codice di autodisciplina

Como, le prostitute ricorrono al Tar «Siamo perseguitate dai fogli di via»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Colorita protesta delle prostitute lecchesi e comasche. Prima in una conferenza stampa nella sede del partito radicale, poi in piazza Duomo, a Como, davanti a centinaia di persone, una cinquantina di passeggiatrici ha protestato con vistosi cartelli contro i sistemi usati dalla forza pubblica.

Per loro ha parlato Maria Pia Covre, di Pordenone, segretaria del Movimento nazionale per la difesa dei diritti civili delle prostitute, specialmente sul perché della manifestazione: da tempo polizia e carabinieri, specialmente sulla superstrada Milano-Lecco, «perseguitano» le «lucciole» con fogli di via e diffide.

«*Sono venuta qui proprio perché si sta creando una delle peggiori situazioni* — ha detto Maria Pia Covre — *Il 9 maggio scorso, ad esempio, ci hanno imposto addirittura 30 fogli di via obbligatori. E' molto pattuglia girano ora con quei documenti già pre-firmati*».

«*E' un abuso come non mai un provvedimento nato per combattere la mafia e la camorra. Ecco perché abbiamo deciso d'ora in poi di far ricorso al Tribunale amministrativo regionale*».

In un comunicato le prostitute sostengono che ancora una volta, a Como, si trovano a dover subire la violenza di un sistema ingiusto e repressivo. «*E' innegabile* — scrivono — *che soddisfiamo un'esigenza della società la quale però vuole negare questa realtà. Si sono così mobilitate le forze di polizia, rendendo impossibile la vita delle prostitute a cui la società non offre comunque nessuna alternativa*».

Le passeggiatrici comasche e lecchesi hanno poi presentato al questore di Como, Lucchese, una serie di richieste. In cambio di un atteggiamento più comprensivo da parte delle autorità offrono un codice di autodisciplina: maggior pulizia sui posti di «lavoro», più discrezione e un abbigliamento decente.

Adolfo Caldarini

Opera al fegato «con due dita»

ROMA — Altre tre persone con tumori al fegato sono in attesa di essere operati «con le dita» all'ospedale provinciale di Marino, a circa 24 chilometri da Roma.

Il paziente operato lunedì, un uomo di 63 anni al quale è stato tolto metà fegato intervenendo con pollice e indice, sta bene.

I ritrovamenti archeologici ostacolano gli scavi della «talpa»

Roma, i resti della caserma di Tiberio bloccano i lavori della metropolitana

ROMA — Dovrebbe cessare nel giro di un mese la resistenza che i resti delle caserme che l'imperatore Tiberio fece costruire nel 21 dopo Cristo per alloggiarvi la sua guardia del corpo stanno opponendo alla realizzazione della nuova linea metropolitana di Roma. Al di sotto dell'area del Castro Pretorio, dal lato dell'ingresso all'edificio di vetrocemento degli architetti Michelozzi, Vitellozzi e Dell'Annese che dalla metà degli Anni 70 ospita la Biblioteca nazionale centrale, gli scavi hanno incontrato «tracce esili» — come le definisce il sovrintendente archeologico — degli alloggiamenti dei pretoriani.

Proprio in quel punto i progetti della metropolitana — si tratta del prolungamento fino al quartiere periferico di Rebibbia della linea «B» che già collega dall'epoca delle Olimpiadi romane l'Eur con la stazione Termini — prevedono la costruzione di una stazione.

La situazione che si prospetta, ammette La Regina «*è difficile*» poiché le tracce delle antiche caserme sono talmente labili da non consentire una soluzione già decisa per altri reperti affiorati mezzo chilometro prima nell'area della stazione Termini: quella di smontare il tutto e di rimontarlo una volta terminati i lavori.

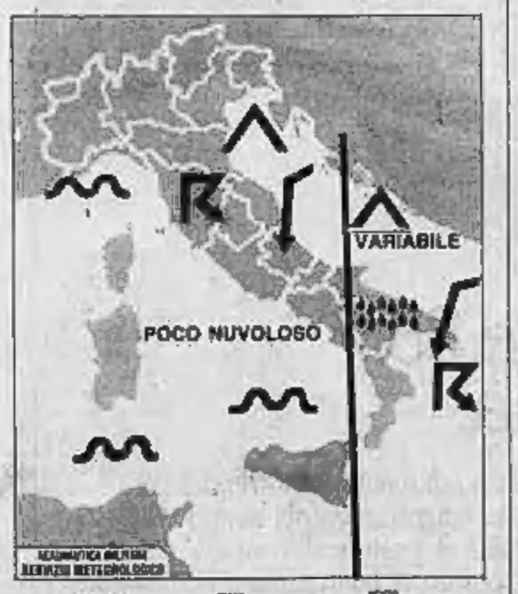
Dall'inizio di maggio nella zona sono in corso sondaggi e accertamenti approfonditi: la decisione non dovrebbe slittare oltre la fine di giugno.

Una decina di giorni fa i componenti il comitato paritetico Comune-Amministrazione dei beni culturali hanno svolto un sopralluogo. Ne è scaturita la decisione di un supplemento d'indagine. Giovedì prossimo, dicono in Comune, si riunirà un «comitato di settore» ed entro il 20 giugno è previsto il parere definitivo.

Le soluzioni possibili, secondo il soprintendente La Regina, sono due: sprofondare nel sottosuolo la galleria della metropolitana e costruire la stazione di Castro Pretorio in modo da salvaguardare la sopravvivenza dei resti archeologici, oppure, se abbassare il livello dei binari si rivelerà troppo costoso, smontare i resti delle caserme e trasportarli altrove dopo aver realizzato un'ampia documentazione scientifica.

L'ultimo sopralluogo per il «via» definitivo alla «talpa» verrà eliminato tra circa un mese quando sarà stato risolto il problema del Castro Pretorio. Secondo il soprintendente, infatti, superato il recinto dell'ex caserma, termina l'area urbanizzata dell'antica Roma e la «talpa» potrà procedere con relativa tranquillità.

Il tempo oggi



situazione: correnti da Nord di aria instabile interessano le regioni italiane, determinando, specie sulle regioni del versante adriatico, condizioni favorevoli allo sviluppo di nubi temporalesche.

tempo previsto: al Nord, al centro, sulla Sardegna e sulla Sicilia poco nuvoloso con sviluppo di nubi temporalesche nelle zone interne durante le ore più calde. Sulle regioni meridionali della penisola annuvolamenti irregolari con temporali isolati e brevi piogge, più probabili sulle regioni del versante adriatico.

temperature: senza variazioni di rilievo.

venti: deboli intorno a Nord con rinforzi lungo il versante adriatico. Raffiche nelle zone temporalesche.

mari: mosso l'Adriatico; poco mossi i restanti mari.

città italiane

Bolzano	15	28	Bologna	18	35	Napoli	18	36
Verona	16	25	Firenze	18	29	Potenza	11	30
Trieste	17	27	Pisa	16	28	R. Calabria	20	35
Venezia	18	26	Perugia	10	22	Messina	20	28
Milano	14	27	Pescara	14	24	Palermo	21	34
Torino	12	30	Roma	15	29	Catania	18	28
Cuneo	13	24	Campobas.	14	30	Alghero	18	27
Genova	20	31	Bari	17	34	Cagliari	17	29

città estere

Amsterdam	15	19	nuvoloso	Londra	13	18	sereno
Atene	17	28	nuvoloso	Los Angeles	16	66	sereno
Beirut	17	25	sereno	Madrid	15	34	sereno
Belgrado	15	18	pioggia	Montecarlo	9	18	pioggia
Buenos Aires	8	11	pioggia	Nizza	12	30	nuvoloso
Il Cairo	17	31	sereno	Nuova Delhi	26	35	sereno
Caracas	21	30	nuvoloso	New York	23	35	sereno
Copenaghen	12	20	nuvoloso	Oslo	7	20	sereno
Francoforte	15	23	nuvoloso	Parigi	13	23	nuvoloso
Ginevra	7	23	nuvoloso	Pechino	26	36	sereno
Hong Kong	27	30	sereno	Rio de Janeiro	18	29	nuvoloso
Gerusalemme	15	30	sereno	Stoccolma	13	24	sereno
Johannesburg	6	13	pioggia	Sydney	7	19	sereno
Lisbona	14	25	nuvoloso	Tokyo	17	30	sereno

TRIUMPH ACCLAIM 1300. AUTENTICA STOFFA INGLESE.

VIENI SUBITO A PROVARE LA 1300 VESTITA E RIFINITA DA 2000.

Affidati ai Concessionari Leyland per un nobile servizio: assistenza qualificata. Ricambi originali. Garanzia integrale. Permute. Leasing e rateazioni fino a 42 mesi anche senza cambiali, con la L.I.F.

TRIUMPH LEYLAND: LE AUTONOBILI. AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.

Salone LA STAMPA Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fotolipia

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO Corso Vitt. Emanuele, 127 Telefoni 511.024 - 538.682

PM. LA RIVISTA DELLE IDEE E DELLE AVVENTURE.

E' in edicola il numero di giugno. Dove scoprirete: il vostro uomo nella giungla; il corpo di Lisa Lyon; come si amministra una grande città: New York; droga mafia e l'economia della tangente; le isole impossibili di Christo; la vita segreta di Filicudi; le pietre di un altro mondo.

Arnoldo Mondadori Editore

Volo diretto TORINO-OLBIA.
TORINO | P. 11.55 OLBIA | P. 10.10
OLBIA ↓ A. 13.00 TORINO ↓ A. 11.15
Lunedì, mercoledì, venerdì
ALISARDA Linee Aeree della Sardegna.

Mentre dall'Isco giunge una nota meno pessimistica sull'andamento dell'economia italiana

Di chi è la colpa se la produzione crolla? Parlano industriali, sindacati e politici

Dove colpisce la crisi

ROMA — Scomponendo nei vari settori d'industria il quadro della crisi produttiva, l'impressione che se ne ricava è ancora più preoccupante. E' una crisi di tipo duraturo, in cui il punto di svolta è lontano dall'essere raggiunto. Non c'è traccia dei fattori che, con diversa profondità ed efficacia, possono dare il segnale della risalita. Il calo di produzione peggiore riguarda i beni di investimento, e fra essi ancora più il macchinario industriale; la domanda interna non tira e quella estera tira solo in settori circoscritti; non è ancora ripreso il ciclo delle scorte. In altre parole: si consuma poco, si lavora poco, gli impianti sono sottoutilizzati e non c'è bisogno di rinnovarli. E', per ora, un circolo vizioso. L'ampia ristrutturazione condotta dalle imprese negli anni passati non trova sufficienti stimoli per proseguire, e il divario relativo con gli altri Paesi industriali rischia di accentuarsi.

Meccanica — La meccanica, settore portante dell'industria manifatturiera e colonna dell'export, marcia nel 1983 su un livello di produzione inferiore del 10% abbondante rispetto a un 1982 già difficile. L'andamento delle esportazioni rasserena un po' alcuni comparti, per esempio le macchine utensili, ne preoccupa degli altri, come la meccanica varia: nel complesso, da gennaio ad aprile l'export del settore è cresciuto del 7,7% contro una media generale del 3,7%.

Metallurgia — A causa soprattutto della tremenda crisi siderurgica, l'industria dei metalli detiene fermamente il record negativo fra tutti i settori. Il volume della produzione è del 17% inferiore a quello del 1982, e nel futuro non si vede nessuna speranza di ripresa.

Chimica — «La caduta si è arrestata ma il recupero non è ancora cominciato» dicevano gli industriali la settimana scorsa all'assemblea dell'Aschimici. In questo settore dell'industria di base, il calo di produzione non è faccenda di ieri, e proprio per questo non assume toni disastrosi oggi: qualche impresa, anzi, vede deboli, seppure contraddittori, segni di ripresa. Il livello produttivo dei primi 4 mesi del 1983 è circa il 5% sotto al 1982.

Mezzi di trasporto — Sette per cento su di sono della produzione 1982, l'industria della costruzione di mezzi di trasporto nel suo complesso ha mantenuto invariato il suo export in un mercato molto difficile.

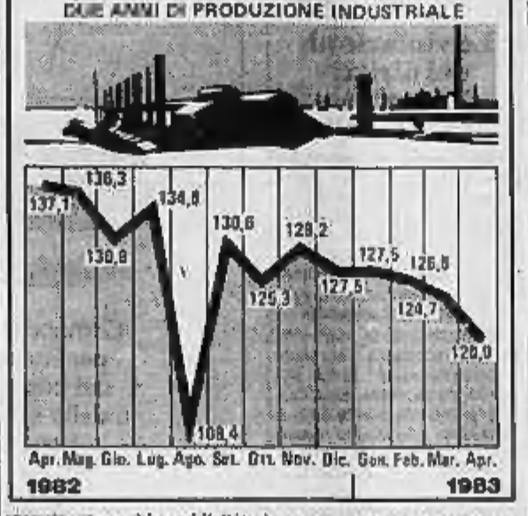
Tessile e vestiario — Il mercato interno non stimola l'industria tessile, quello estero è ben lontano dall'entusiasmare ma regge. La produzione è dell'8% circa inferiore al 1982, che anche in questo caso era stato negativo. L'export tessile è diventato, nel primo quadrimestre, la maggiore voce positiva della bilancia commerciale italiana. Più pronunciato il calo nell'industria del vestiario e dell'abbigliamento, attorno al 12%, sempre per l'influenza della domanda interna debole. Va bene, invece, l'industria delle scarpe, grazie a una ripresa delle vendite all'estero.

Alimentare — Gli italiani stringono la cinghia in senso figurato, rinunciando al superfluo, e non per fortuna, in senso letterale: ragion per cui l'industria alimentaristica è fra tutti i settori quello che registra un calo produttivo minore, dell'ordine dell'1% appena.

Altri settori — Industria mineraria non metallurgica, della gomma, del legno, del mobilio, della carta, delle pelli e altri disparati comparti mostrano tutti un andamento produttivo in media ridotto all'incirca al 10% rispetto all'anno precedente.

ROMA — Di fronte al grave calo della produzione industriale, gli esperti discutono se c'è qualche segno che la crisi volga al termine oppure no. Politici, industriali e sindacalisti si dividono su due spiegazioni opposte: se il peggioramento sia dovuto a una assenza di cure efficaci, o ad un eccesso di cure sbagliate.

Le cifre dell'Istituto centrale di statistica (Istat) sono tremende: produzione ridotta del 16,2% nell'aprile '83 sull'aprile '82, calo del 4,8 nel giro di un mese secondo l'indice destagionalizzato. Ma, negli stessi giorni in cui i funzionari dell'Istat raccoglievano questi dati, gli esperti di un altro organismo pubblico, l'Istituto di studi sulla congiuntura economica (Isco) ne raccoglievano altri che li hanno portati a conclusioni assai diverse. Il sondaggio compiuto fra gli imprenditori dall'Isco a fine aprile inizio maggio testimoniava il umori neri e basso livello di produzione e di ordini, ma anche qualche timido segno di recupero, sia dal lato dell'export che della domanda di beni di consumo. E per l'Isco il prodotto interno lordo (al quale l'attività industriale contribuisce per una parte so-



stanziale) sarebbe addirittura cresciuto di un pochettino nel primo trimestre '83.

Il Centro Studi della Confindustria è invece fermamente persuaso che di ripresa non se ne vedrà fino alla fine dell'anno: è il responso che è venuto dal suo modello elettronico dell'economia italiana. Altri centri studi privati sono ugualmente parecchio pessimisti. Eppure, una certa ripresa dei consumi nella seconda parte dell'anno è prevista più o meno da tutti ed è anzi quella che fa temere un ravvivarsi dell'inflazione. Lo Stato, salvo severi interventi, spenderà di più, i lavoratori dipendenti avranno più soldi in busta-paga fra sgravi fiscali (con arretrati) e, forse, rinnovi contrattuali.

Il pessimismo trova concordi industriali e sindacalisti. Ma i primi chiedono rimedi più efficaci, i secondi sostengono invece che di cura restrittiva ce n'è stata troppa. Il calo della produzione industriale è, per Sergio Garavini, comunista della Cgil, «risultato di una politica restrittiva contrassegnata dagli altissimi tassi di interesse, dall'assenza di un intervento organico sulla spesa pubblica e di un sostegno degli investimenti»; per il cugino Mario Colombo, analogamente, è «frutto non solo di una politica economica deflattiva, ma di un livello di cassa integrazione e di disoccupazione superiori alle statistiche ufficiali». «Quando all'economia si impongono misure recessive il malato inevitabilmente deperisce» conclude in pieno accordo il socialdemocratico Giampiero Sambucini della Uil.

Così i sindacalisti, sulla linea che «la medicina era troppa e sbagliata», si schierano per i socialisti, attaccando la democrazia cristiana. Il presidente della commissione Industria della Camera Enrico Manca. Ben diverso è il parere del repubblicano Giorgio La Malfa, che pure non difende i rimedi adottati finora: bisogna essere più severi. Serve, secondo l'ex ministro del Bilancio, «una strategia anti-inflazionistica molto decisa, con una politica salariale moderata»; ma nello stesso tempo occorre frenare il calo del reddito e della produzione industriale attraverso «la spesa di investimento pubblica e il sostegno degli investimenti privati».

Se la produzione industriale cala per debolezza della domanda, si spinge a sostenere qualche dirigente sindacale, il rinnovo dei contratti di lavoro può costituire uno dei fattori di espansione, uno dei rimedi. E' un punto di vista opposto a quello del ministro del Tesoro Giovanni Goria, secondo il quale solo una maggiore restrizione della crescita dei salari può evitare che alti costi e alta inflazione lascino restare la produzione a terra.

Stefano Lepri

Gli industriali non si fanno illusioni: sul mercato italiano la ripresa è lontana

Dall'export viene un po' d'ossigeno

TORINO — Il crollo viene dal mercato interno. Tranne eccezioni, a salvare (solo in parte) l'azienda Italia ci pensa ancora l'export. Ma non basta. Ad essere colpiti sono soprattutto i prodotti di base, mentre i beni di consumo per il momento sembrano risentire meno della crisi. Come alla Mira Lanza (detersivi) dove, grazie alla politica delle scorte, il calo non è stato avvertito: «Andiamo ancora bene — affermano — perché fuori da queste oscillazioni, il nostro mercato è stabile».

Dove invece la situazione si è fatta pesante è nel settore siderurgico: «*La nostra perdita di produzione in den oltre il 14 per cento segnalato come media dall'Istat* — afferma Paolo Alessio, titolare della Alessio Tubi, società leader del settore — *rispetto ad un anno fa siamo a meno venti per cento. A giugno c'è stato un recupero grazie all'export per una consistente commessa all'Algeria. Un settore che mostra un sia pur contenuto incremento è quello dei tubi per metano; quest'anno tuttavia resteremo ben al di sotto dei 180 miliardi di fatturato con cui avevamo chiuso l'82.*

Un lamento viene anche dalla Montedison, che però introduce un piccolo elemento positivo: «*La domanda è stagnante* — affermano a Foro Bonaparte — *ma arrivano segnali di ripresa dalla Germania, che è un mercato importante*». Secondo la relazione che il presidente Schimberni ha tenuto recentemente al convegno delle industrie chimiche di Firenze, la produzione Montedison ha avuto un calo del 4,7% nel primo trimestre: più contenuto nella chimica primaria (—0,3%), piuttosto netto nella secondaria (—8,3%), preoccupante nelle fibre (—11%). Un lieve miglioramento è stato registrato invece nel campo dei detersivi e delle materie plastiche.

«*Le previsioni ci danno uno sviluppo zero per la chimica (contro una stima a —2% per l'intera industria); i primi sei mesi dovrebbero registrare un calo del 3,7%, con una ripresa nel secondo semestre che dovrebbe riportare la situazione a zero* — affermano alla Montedison — *per l'84 si prevede una crescita del 3,5%*». Una nota positiva invece viene dall'export: nei primi quattro mesi si è registrata una crescita del 15%, anche se «drogata» dallo sblocco di depositi presso le dogane.

«*Se la produzione sta calando è perché l'industria italiana perde competitività* — afferma Giuseppe Calabrese, titolare di una società che produce ricambi per autocarri, con stabilimenti a Bari e Torino — *le aziende sono schiacciate tra costi che crescono del 16% e ricavi nell'ordine del 10%. Non sorprende quindi se oggi assistiamo a una deindustrializzazione generalizzata.*

Paolo Botto Poala, imprenditore tessile ed ex presidente dell'Unione industriali di Biella, non si fa però illusioni: «*Il calo è generale, in linea con la crisi dell'economia italiana*».

Anche le previsioni non sono ottimistiche: fino all'autunno non ci saranno cambiamenti, poi con settembre e ottobre potrebbe arrivare una ripresa: «*Proprio nei corrispondenti mesi del si era verificata una ripresa della domanda* — spiega Botto — *per questo ci fa sperare che quest'autunno i consumatori tornino per rifarsi il guardaroba. L'83, comunque, si chiuderà con una perdita del 7-8%, se non del 10%*».

Nel tessile ad essere in crisi è soprattutto il mercato interno, mentre l'export mostra una buona tenuta, se non lievi segni di ripresa dopo i cedimenti dei mesi scorsi: «*La ripresa caduta è in Italia, e l'export non basta a compensarla*» conclude Botto.

«*Non c'è crollo di produzione, che resta sostanzialmente stazionaria* — afferma invece Luciano Benetton che si occupa di questioni finanziarie dell'omonima ditta di abbigliamento casual — *il mercato interno dà segni di recessione, compensati però da incrementi dell'export dovuti a consistenti investimenti in nuove iniziative*».

Paolo Giovanelli

Utile Buton 7,5 miliardi

BOLOGNA — Il fatturato della Buton ha toccato nell'82 i 140 miliardi; l'utile netto consolidato è di quasi sette miliardi e mezzo.

Le vendite nette nell'82 sono state di 139,128 milioni con un incremento di 7438 milioni (più 5,6%).

Imposta Cee sul fuoribordo giapponesi

MILANO — I produttori giapponesi di fuoribordo Yamaha, Suzuki, Mariner, Tohatsu e Honda sono stati dichiarati colpevoli di aver venduto sottocosto («dumping») nell'ambito della Cee i loro prodotti.

La Cee ha imposto dazi protettivi del 22% sui motori Yamaha, Suzuki, Mariner e Tohatsu e del 2% sui motori Honda importati nella Comunità.

Cronache dal PSI

SOLDATI MARIO SOLDATI, scrittore (candidato al Senato nei collegi di Torino Centro e Torino Dora) si è incontrato con l'On. LA GANGA (candidato alla Camera n. 20) ed un folto gruppo di giornalisti. SOLDATI ha ricordato il suo impegno politico: «*Sono socialista dal delitto Matteotti...*» e si è poi soffermato sui rapporti fra cultura e politica «*...oltre a firmare appelli, penso che sia necessario un impegno diretto soprattutto per far sì che non aumenti il distacco fra il mondo della politica ed il Paese*». MARIO SOLDATI, «l'asso nella manica dei socialisti» come è stato definito, oltre ad essere uno dei più illustri scrittori italiani, mantiene da sempre uno stretto rapporto d'affetto con Torino, la città in cui è nato.

LA GANGA Incontro televisivo di GIUSEPPE LA GANGA (PSI, candidato alla Camera n. 20) con ROBERTO GERVASO, scrittore d'inesauribile successo: 9 best-sellers, 30 premi letterari, oltre ai 9 volumi della Storia d'Italia con Montanelli. «*Una volta tanto non ho fatto l'intervistatore, ma sono stato intervistato insieme a LA GANGA dai telespettatori*». Dopo aver visto all'opera il candidato socialista, che in una giornata ha avuto, tra l'altro, 9 comizi e 2 incontri televisivi, GERVASO ha dichiarato: «*Le doti di una campagna elettorale potrebbero fornire una buona trama per un film, ma, morto Hitchcock, nessuno lo saprebbe girare*».

VIDEOGRUPPO ore 23,30
Giuseppe LA GANGA
della Direzione PSI
Dr. Salvatore CACCIATORE
Capo ripartizione imposte e tasse
Dr. Domenico SERENA
ex presidente INPS
«I baby pensionati del pubblico impiego»

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE - U.S.L. TORINO 1/23
AVVISO DI GARA E DI LICITAZIONE PRIVATA
In applicazione della deliberazione 1008/82/83 del 30-3-83 secondo il 4-5-83, U.S.L. 1/23 di Torino via San Secondo 29, indice una gara di Licitazione Privata per Opere di costruzione e ristrutturazione della lavanderia esistente con annessi al collettore comunale della Sede C.R.F. - Strada S. Vito Pianpiatano n. 440 - TORINO - Presidio Casa Cottolengo C.T.O. - Torino.
I lavori da eseguire sono i seguenti:
— Lavori a misura importo di L. 708.153.600
— Lavori in economia importo di L. 15.846.600
— Lavori a base d'asta importo di L. 117.994.000
La ditte interessate ed in possesso dei requisiti possono presentare domanda di partecipazione alla gara di Licitazione Privata secondo prescrizioni:
1) La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla Legge del 2 dicembre 1975 n. 14 art. 1 lettera A.
2) Alla domanda la Ditta dovrà allegare a pena di esclusione:
A) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della Legge 4-1-1968 n. 15 con cui dichiarerà di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 10 della Legge n. 113 del 31-3-1981;
B) certificato, in data non anteriore a tre mesi, rilasciato dalla Camera di Commercio attestante l'iscrizione della Ditta medesima (art. 11 L. 113/81);
C) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 12 lettera a);
D) il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 13 del giorno 28-6-83.
La domanda di partecipazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo:
U.S.L. 1/23 - SERVIZIO TECNICO - Via San Secondo, n. 29 - TORINO, 011/538.148 e dovranno essere redatte in lingua italiana.
U.S.L. 1/23 IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE (Prof. Aldo Olivieri)

BABA-JAGA' *Boutique*
88, XX Settembre
TORINO - Tel. 545.929
Eccezionale vendita promozionale per rinnovo locali - Interessanti occasioni capi estivi e invernali - giacche pelle - borse
Sconti dal 20 al 50%
Permesso del Comune del 7-6-83

TORINO VIA ROMA
CEDESI NEGOZIO
TABELLE
NOVE-DIECI-QUATTORDICI
TELEFONO (011) 54.36.98

Economia nei consumi.

Alla perfetta costruzione di una Mercedes-Benz, alle sue caratteristiche di marcia, alle dimensioni dell'abitacolo, all'elevato livello di confort e sicurezza si aggiungono, in questa Serie, le prestazioni del Diesel Mercedes. Un motore inventato per consentire un effettivo risparmio di energia e presentato dalla Mercedes-Benz, per la prima volta nel mondo su un'autovettura, nel 1936.

Economia che nasce dall'esperienza.

Molte case automobilistiche si sono oggi rivolte all'idea del Diesel. Ma milioni di vetture prodotte e vendute sono un traguardo di esperienza difficilmente raggiungibile. In più la Mercedes-Benz costruisce motori Diesel, da 4 e 5 cilindri, che sono destinati a vetture costruite esclusivamente per questo particolare tipo di motorizzazione.

Mercedes-Benz Diesel Serie'83. L'economia fatta a sistema.

Vetture realizzate sulla base di un continuo lavoro di ricerca sulla concezione dell'economicità. Grazie al quale, con misure ottimali nei motori, nel cambio e nel rapporto di trasmissione, il consumo è stato ulteriormente ridotto.

Economia globale.

Il tradizionale principio della Mercedes-Benz è sempre stato quello di costruire automobili dalla eccezionale affidabilità e al tempo stesso di globale economicità.

Questa filosofia costruttiva assume in questi anni particolare attualità e, grazie ai molteplici interventi specifici, oggi la gamma della Mercedes Diesel rappresenta la massima espressione di un vero "sistema economico" perché al rendimento di una Mercedes contribuiscono vari fattori: il consumo contenuto, l'alto rendimento d'uso, la lunga durata nel tempo e l'elevata stabilità del valore di mercato.

Il servizio di finanziamento e leasing è affidato alla collegata Merfina.

Mercedes-Benz.
Il piacere di usare la ragione.
Mercedes-Benz Italia - Via Abruzzi, 3 - Roma

Crescono le difficoltà alla vigilia dell'incontro, oggi, tra Fim e Federmeccanica

Metalmeccanici, sull'orlo della rottura Dieci ore di sciopero fino alle elezioni

Federtessile: trattiamo ma senza pregiudiziali

— Giornata interlocutoria sul fronte dei contratti da parte delle associazioni padronali. È giunta della Federmeccanica riunita ieri a Milano ha esaminato, come afferma un laconico comunicato *«lo stato del negoziato per la stipulazione del nuovo contratto collettivo di categoria approvando l'operato della delegazione e confermandole il mandato a continuare le trattative sostenendo in tutte le sedi sindacali e politiche le posizioni già più volte espresse»*.

Giornata interlocutoria anche per i tessili. Il comitato di presidenza della Federtessile, riunito ieri a Milano, ha lanciato alla controparte l'invito ad un *«confronto serio e concreto, libero da qualunque pregiudiziale che non sia il rispetto dei punti del protocollo Scotti»*.

In un comunicato dei giornalisti del presidente della Federtessile Mario Boselli, si afferma che: *«La Federtessile è disponibile all'attuazione dell'accordo [illegible]; è pronta a affrontare tutti i problemi concreti per la sua applicazione senza pregiudiziali né dall'una né dall'altra parte, non vuole imporre nulla a nessuno, ma non è disposta a subire imposizioni»*.

«Abbiamo la sensazione» ha detto [illegible] comunicato *«che il sindacato nel suo complesso non abbia seriamente intenzione di iniziare un negoziato vero e proprio»*. *«Con questo comunicato»* ha concluso poi *«diamo comunque la possibilità alla Fulta* (il sindacato dei lavoratori [illegible]) *ndr) di dimostrare che abbiamo visto male e che invece sono disposti a trattare davvero»*.

La Federtessile ha sottolineato da una parte che non intende porre pregiudiziali perché non vi è alcun punto delle richieste della controparte su cui non sia disposta a discutere, dall'altra che però il contratto, comunque verrà definito, non dovrà contemplare costi superiori al tasso d'inflazione, perché altrimenti le aziende si troverebbero spiazzate sul terreno della concorrenza internazionale.

Su quest'ultimo punto la Federtessile ha citato le statistiche Cee del settore sull'incremento [illegible] orario di lavoro nei principali Paesi della Comunità: primo giugno scorso, da cui risulta che l'Italia è al primo posto con 8,58 Ecu (l'unità di conto europea equivalente al dollaro prevalutazione) seguita dalla Germania con [illegible] Ecu, dal Belgio con 8,20, dalla Francia con 8,06 e dalla Gran Bretagna con 5,32.

m. bo.

E i tessili decidono fermate articolate (12 ore)

ROMA — [illegible] sui contratti [illegible] più duro. Si [illegible] il [illegible] oggi si bloccheranno le trattative per i metalmeccanici privati che riprendono all'Unioncamere. Si va affievolendo [illegible] speranza [illegible] giungere [illegible] rinnovi prima delle elezioni politiche per quasi quattro milioni di lavoratori: oltre ai meccanici, i tessili, gli edili, gli alimentaristi. Mentre ieri a Milano la Federmeccanica e la Federtessile confermavano la rigorosa linea [illegible] contenimento del costo del lavoro, tanto più di fronte [illegible] progressivo deterioramento della situazione economica, ulteriormente sottolineato dal *«crollo»* della produzione industriale nel mese di aprile, i [illegible] dei metalmeccanici e [illegible] tessili hanno proclamato una nuova raffica [illegible] scioperi fino al 30 giugno ed, in più, hanno sollecitato l'intervento immediato [illegible] ministro Scotti. *«Chiederemo nelle prossime [illegible]* — ha minacciato Luciano Lama da Napoli — *un'azione diretta del governo per la chiusura dei contratti»*. [illegible] la segreteria della [illegible] ha esortato Scotti a *«formulare con urgenza proposte che rimettano in piedi le trattative»*. La Cisl ha insistito per far scendere in campo lo stesso Fanfani. Le iniziative [illegible] susseguono a diversi livelli, in [illegible] atmosfera di crescente tensione.

Il direttivo Fim ha deciso di sospendere oggi le trattative se non ci saranno concreti segnali positivi della Federmeccanica. Ha deliberato poi [illegible] ore di sciopero da oggi [illegible] 30 giugno, due settimane di presidio dei cancelli delle aziende [illegible] un presidio stabile presso le sedi delle associazioni industriali, [illegible] attuarsi insieme con [illegible] categorie impegnate nei rinnovi. Quasi contemporaneamente il direttivo della Fulta [illegible] indetto [illegible] astensione articolata entro giugno [illegible] *«grandi»* manifestazioni [illegible] a Milano [illegible] a Firenze. [illegible] e Fulta hanno ribadito la disponibilità a proseguire [illegible] trattativa, ma di fronte [illegible] persistere di atteggiamenti negativi le due organizzazioni sono pronte a chiamare in causa (la Fim già lo ha fatto lunedì sera [illegible] incontro riservato) il ministro Scotti. *«E ciò* — precisa la Fim — *senza porre preclusioni ultimative e troppo rigide»*.

Il [illegible] [illegible] molto [illegible] nei due *«parlamentini»* [illegible] metalmeccanici e dei tes-

Silvano Veronese

[illegible]. *«Se gli imprenditori* — ha detto il segretario nazionale della Fim, Luigi Borroni, nella [illegible] relazione introduttiva — *non [illegible] risposte chiare e non rispetteranno l'accordo del 22 gennaio sul [illegible] del lavoro, il governo deve rimettere in discussione i circa 5000 miliardi [illegible] fiscalizzazione degli oneri sociali [illegible] alle aziende in virtù della stessa intesa»*. È seguito un [illegible] tivo del segretario regionale della Lombardia, Angelo Airoldi, di bloccare [illegible] un *«pezzo»* l'ipotesi di monetizzazione della riduzione di orario per i turnisti, in quanto *«potrebbe costituire un pericoloso precedente applicabile anche ad altri istituti»*. Altri sindacalisti [illegible] hanno escluso questa possibilità. *«In vista dell'obiettivo della riduzione settimanale di lavoro* — ha precisato Silvano Veronese — *si possono esplorare modalità applicative diverse, passando anche attraverso forme [illegible] monetizzazione parziale, [illegible] ad alcune condizioni [illegible] stabilite»*.

Nel caso [illegible] risposta negativa [illegible] Federtessile, la Fulta — ha preannunciato Francesco [illegible] [illegible] relazione al *«parlamentino»* dei tessili — proseguirà la sua campagna per i pre-contratti, oltre a reclamare l'intervento del governo per lo sblocco della contrattazione a livello nazionale. *«Non ci fermeremo* — ha dichiarato Cisco — *per nessuna ragione di fronte [illegible] "no" della Federtessile»*.

Gian Carlo Fossi

Alimentaristi fermi oggi per otto ore

ROMA — *«Con lo sciopero generale intendiamo dare alla nostra controparte [illegible] segnale preciso che nel settore il contratto si può rinnovare con un negoziato realmente autonomo [illegible] contenuti della piattaforma»*. Lo ha dichiarato il segretario nazionale della Federazione unitaria lavoratori alimentaristi (Filia), Ferruccio Pelos, in vista dello sciopero [illegible] oggi che interesserà altri 450 mila lavoratori.

In [illegible] dello sciopero, la Filia ha previsto anche ma[illegible] [illegible] a Milano, Bologna, Nocera e Perugia dove parleranno rispettivamente Amaro, Garimberti, Caudoro e Pelos. La manifestazione [illegible] Perugia si terrà sotto la direzione della Uip (Buitoni-Perugina).

[illegible] segretario nazionale della Filia, [illegible], ha anche sostenuto che *«[illegible] pretese della Confindustria [illegible] non applicabili [illegible] stravolgere l'accordo Scotti, il [illegible] di modifiche conquiste contrattuali [illegible] concordate, [illegible] pretese [illegible] ottenere una flessibilità non [illegible] sull'uso della forza lavoro, sono tutti impedimenti che finora non hanno permesso [illegible] sviluppo del negoziato. Non [illegible] che il settore alimentare, che ha particolarità [illegible] peculiarità proprie, [illegible]* — ha concluso [illegible] — *i termini di uno scontro prolungato per ragioni mutuate dall'interno»*.

UFFICIO I.E. DI [illegible]
Via Nizza 8 bis - Torino
AVVISO DI GARA
Questa Azienda dovrà indire gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di sostituzione dell'attuale linea senza telefonica con cavo ad 8 (otto) coppie nel tratto Alba-S. Stefano del[illegible] linea [illegible]a Cantalupo-Cavallermaggiore, e tratti [illegible] di Nizza.
L'importo [illegible] dell'appalto [illegible] L. [illegible] (lire centosettantamilioni).
L'aggiudicazione [illegible] effettuata secondo [illegible] norme vigenti.
Per l'ammissione alla [illegible] è necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 18 (ex 20) per l'importo adeguato. La domanda redatta in carta legale [illegible] corredata [illegible] certificato [illegible] iscrizione all'ANC non scaduto [illegible] validità e pervenire a quest'Ufficio [illegible] le [illegible] 12 [illegible] giorno 23 giugno [illegible] a [illegible] raccomandata.
[illegible] saranno [illegible] offerte in aumento.
La suddetta domanda non vincola quest'Azienda.
Torino, 14 giugno [illegible].
IL [illegible] DELL'UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMPARTIMENTALE
[illegible] Ing. Sergio Candelari

CITTA' [illegible]
Provincia [illegible] Torino
[illegible]
Si [illegible] noto che il Comune di Nizza intende appaltare i lavori di straordinaria manutenzione di via e piazze comunali.
— l'importo dei lavori a base d'asta è [illegible] 120.000.000;
— la licitazione privata sarà tenuta [illegible] il metodo [illegible] cui all'art. 1 comma a) L. 2-2-1973 n. 14 con ammissione [illegible] [illegible] offerte in ribasso.
[illegible] [illegible] invito [illegible] dovrà essere trasmesso [illegible] personalmente al Comune [illegible] [illegible] entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del [illegible] [illegible] sul BUR [illegible] Regione Piemonte.
Nizza, li 2 giugno [illegible].
IL SINDACO
Roberto Fogu

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
e Sezione Opere Pubbliche
Sede in Roma - Via Piacenza n. 6
Società per Azioni - Capitale Sociale L. 30.000.0[illegible].000
Interamente versato
In seguito a deliberazione del Consiglio di Amministrazione in [illegible] [illegible] aprile [illegible]83, è convocata presso la sede sociale in Roma, via Piacenza n. 6, per il giorno di martedì [illegible] giugno 1983, alle ore 10.30, in prima convocazione, e per il giorno di mercol[illegible] 29 giugno 1983, [illegible] luogo ed ora [illegible] eventuale seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti dell'Istituto Italiano [illegible] Credito Fondiario S.p.A. per deliberare sul seguente
[illegible] DEL GIORNO:
Parte ordinaria
1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'e[illegible] [illegible] 1982.
2. Relazione del Collegio sindacale [illegible] [illegible] [illegible] izio.
3. Bilanci al 31 dicembre 1982 (Istituto, Sezione Opere pubbliche [illegible] bilancio consolidato) [illegible] provvedimenti relativi.
4. Nomina di amministratori.
5. Determinazione del compenso degli amministratori.
Parte [illegible]
1. Aumento del [illegible] sociale da lire 30.000 milioni a [illegible] 60.[illegible] milioni. Conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale.
Hanno diritto [illegible] intervenire [illegible] i soci che, almeno cinque giorni prima [illegible] quello fissato per l'adunanza, [illegible] depositato le loro azioni presso [illegible] sede [illegible] ovvero presso le Casse di sovvenzioni e risparmio tra il personale [illegible]la Banca d'Italia nelle [illegible] de[illegible] banca stessa, di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e [illegible], nonché in Milano presso gli uffici delle direzioni generali dell'Istituto centrale [illegible] banche [illegible] banchieri e dell'Istituto centrale delle banche popolari italiane.
Come risulta dalla relazione [illegible] bilancio 1982, il Consiglio [illegible] amministrazione ha deciso [illegible] avvalersi della legge [illegible] rivalutazione [illegible] conguaglio monetario (c.d. Visentini bis) già in tale [illegible]; la rivalutazione — effettuata [illegible] il metodo [illegible] — ha interessato esclusivamente beni immobili: in contropartita è stata iscritta in [illegible] una speciale «riserva da rivalutazione» di 49,3 miliardi.
L'esercizio [illegible] si è chiuso con un utile netto di 45,8 miliardi di lire (di cui circa 8 conseguiti dalla Sezione OO.PP.).
[illegible] tale utile, il Consiglio [illegible] amministrazione proporrà all'assemblea [illegible] [illegible] la seguente ripartizione: 3 [illegible] liardi agli azionisti (con un dividendo di L. 250 ad azione, [illegible] a quello dell'esercizio precedente ma su [illegible] [illegible] maggior numero [illegible] azioni) [illegible] L. 42,8 miliardi alla riserva ordinaria dell'Istituto [illegible] della sezione [illegible] pubbliche
Secondo la proposta che il Consiglio di amministrazione formulerà [illegible] prossima assemblea, l'aumento del capitale [illegible] 30.000 a [illegible] milioni di lire sarà interamente gratuito e avverrà, appunto, utilizzando [illegible] della [illegible] [illegible] rivalutazione. Esso sarà [illegible] mediante aumento del valore facciale delle azioni da [illegible] 2500 a lire [illegible].

L'amministratore delegato lascia il gruppo aeronautico

Teti prenderà il posto di Fascione all'Agusta

— Sarà l'attuale vicepresidente [illegible] gruppo Agusta, Raffaello Teti, [illegible] assumere le cariche finora detenute dall'altro vicepresidente nonché amministratore delegato, Pietro Fascione, che ha annunciato pochi giorni fa le [illegible] dimissioni. È questa la soluzione [illegible] alla vigilia dell'assemblea dell'Agusta Spa, cui fa capo il gruppo aeronautico Agusta, che si tiene oggi a Milano.

[illegible] Agusta (che è controllato dall'Efim) fanno parte [illegible] [illegible] società operative, fra le quali la Costruzioni Aeronautiche Agu[illegible], la Sisi Marchetti, [illegible] Elicotteri Meridionali, le Industrie aeronautiche meridionali, [illegible] Caproni. [illegible] gruppo chiude il bilancio 1982 in pareggio contro un attivo di sette miliardi del 1981; nel corso dell'esercizio si è registrato anche un calo di circa [illegible] miliardi nel fatturato (su un totale di 665 [illegible]. Questi [illegible] erano stati resi [illegible] dal presidente del gruppo, Corra[illegible] Agusta, in occasione del Salone aeronautico di Parigi di qualche settimana fa.

Verso [illegible] [illegible] di maggio Pietro Fascione aveva confermato le sue dimissioni dalle cariche di vicepresidente e amministratore delegato [illegible] del grup[illegible], motivando la decisione [illegible] il suo disaccordo dalle politiche industriali previste [illegible] finanziaria Aviofer [illegible] l'azionista di maggioranza Efim. Con la presentazione dei bilanci nell'attuale torna[illegible] assemblee (in questi giorni si svolgono anche a [illegible] delle [illegible] ope[illegible] del gruppo Agusta) Fa[illegible] concluderà quindi i suoi compiti (era entrato nel gruppo dieci [illegible] [illegible] nel [illegible]. I [illegible] incarichi nell'Agusta Spa [illegible] nelle altre società del gruppo passeranno, come si [illegible] detto, all'altro vicepresidente, Raffaello Teti.

Registratori di [illegible] bene quelli vecchi

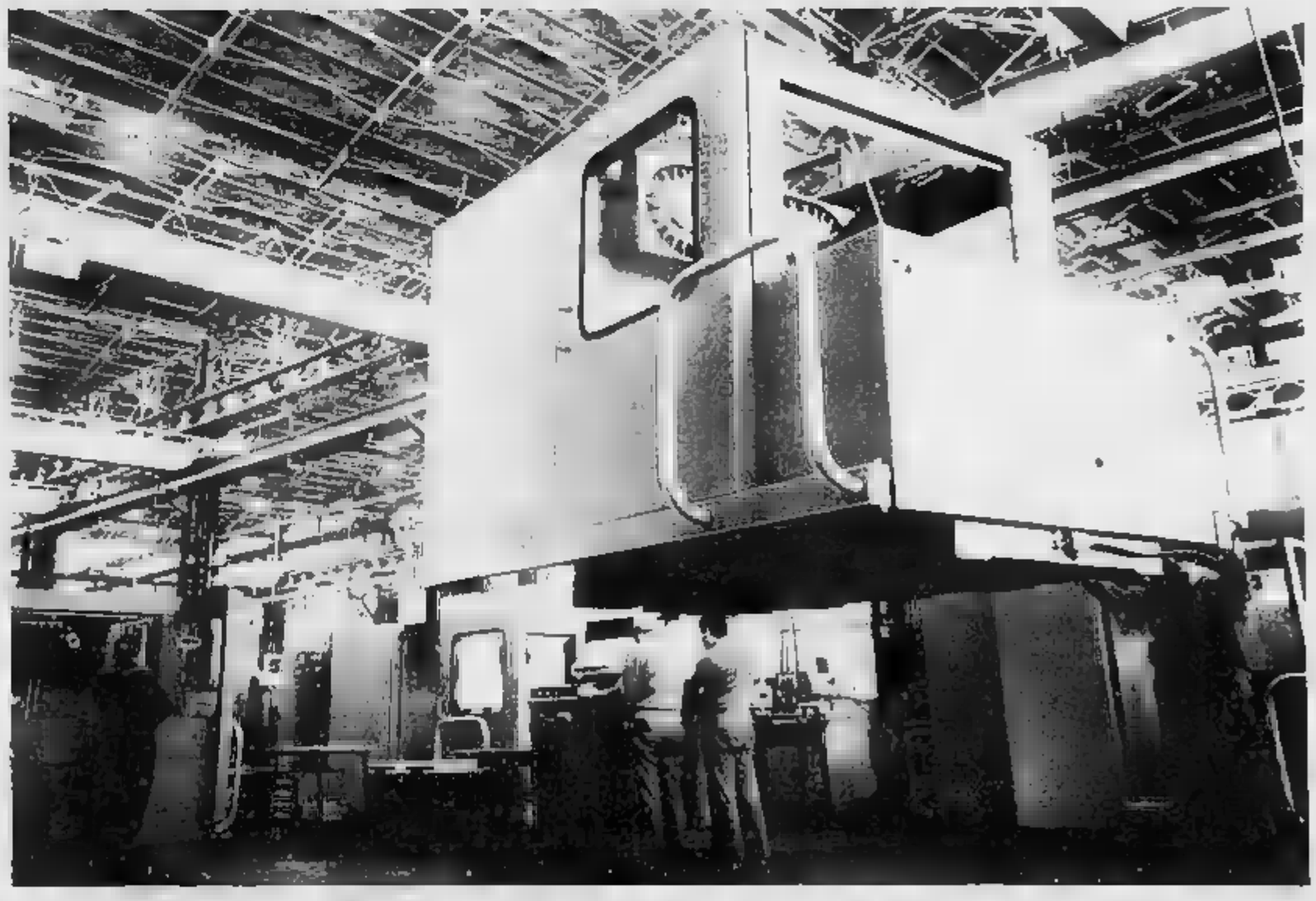
ROMA — Il ministro [illegible]le Finanze, Francesco Forte, ha firmato la circolare con le istruzioni e i chiarimenti sull'installazione e l'uso dei registratori di cassa, delle bilance elettroniche munite di stampante e dei terminali elettronici.

Il ministero ricorda [illegible] una nota che con decreto del ministro è stata autorizzata l'utilizzazione dei registratori di cassa già posseduti o in commercio senza termini di scadenza per il loro uso a condizione che i fornitori si impegnino ad adeguarli entro il 1987 ai [illegible] delli omologati, assicura[illegible]do che il [illegible] [illegible] [illegible] registratori disponi[illegible] è largamente sufficiente a soddisfare l'at[illegible] richiesta del [illegible] ento.

Il ministero sottolinea inoltre che l'obbligo [illegible] rilasciare gli scontrini fiscali dal primo luglio 1983 riguarda le aziende che nell'anno 1981 hanno dichiarato un volume [illegible] affari superiore ai [illegible] milioni, precisando che tale volume di affari [illegible] determinato tenendo conto solo delle operazioni per le quali la le[illegible] prevede il rilascio [illegible] scontrino fiscale.

Il ministero precisa che [illegible] tenuti al rila[illegible] dello scontrino fiscale i contribuenti che effettuano cessioni di beni in locali aperti al pubblico; pertanto non rientrano nell'ambito della nuova disciplina le cessioni di [illegible] effettuate in [illegible] nei luoghi pub[illegible], quali le piazze, le pubbliche vie, l'aperta campagna (ambulanti, compre[illegible] quelli operanti nei mercati rionali, produt[illegible] agricoli per le ces[illegible] effettuate nei luoghi di produzione ecc.).

Il ministero sottolinea infine che, al fine di evitare duplicazioni di adempimenti a carico dello stesso soggetto (scontrino fiscale e ricevuta fiscale), gli obblighi relativi [illegible] ricevuta fiscale sono assorbiti dal rilascio [illegible] solo scontrino fiscale.



Annuncio di Fanfani: 110 miliardi

Prestito per il centro direzionale di Napoli

NAPOLI — La Banca Europea degli Investimenti (Bei) [illegible] concesso un prestito di 110 miliardi di lire alla società concessionaria per la costruzione del nuovo [illegible] direzionale di Napoli, la Mededil, del gruppo Italstat.

[illegible] è stata [illegible] Valenzi e al presidente della Regione Campania, Fantini, dal presidente del [illegible]lio Fanfani in visita ieri pomeriggio ai cantieri del nuovo centro direzionale.

I 110 miliardi della Bei (*«Ma forse non saranno i [illegible]»* ha detto Fanfani) si aggiungono ai 50 miliardi del fondo di dotazione dell'Iri e agli [illegible] deliberati dal Cipe per l'avvio del piano di urbanizzazione per 100 ettari del nuovo [illegible] destinato a spostare ad Est della città, nella zona di [illegible] giorale, [illegible] uffici pub[illegible].

Nell'area del nuovo centro verranno costruiti 4 milioni di metri cubi di edifici per attività terziaria e oltre un milione di [illegible] cubi di abitazioni civili. Tra i nuovi insediamenti il palazzo di giustizia [illegible] visibile nella [illegible] cosiddetta), la se[illegible] della Regione Campania, un grande centro per attività religiose, un complesso scolastico, un centro di servizi culturali e di informazioni, un complesso di servizi bancari.

Complessivamente nel nuovo [illegible] potranno abitare 35.000 persone e svolgere la loro attività produttiva [illegible] operatori. I lavori [illegible] costru[illegible] dureranno dieci anni. [illegible] corso di questo periodo si dovrebbe verificare un incre[illegible] occupazionale diretto medio di circa [illegible] addetti; l'occupazione indotta potrebbe arrivare a 10.000 unità.

[illegible] si è detto lieto di aver [illegible] portare a compimento l'iniziativa presa dal governo in dicembre superando [illegible] [illegible] per anni hanno ritardato la soluzione [illegible] un problema vitale

Settore tabacco accordo siglato

[illegible] — E' stato siglato l'accordo [illegible] il rinnovo del contratto del personale addetto [illegible] lavorazione della foglia del tabacco, che interessa ventimila lavoratori, in gran parte donne e stagionali.

STRUMENTI PER REALIZZARE LA FABBRICA DEL FUTURO

Realizzare la fabbrica del futuro, significa saper attuare quel nuovo sistema [illegible] produzione noto con il nome di Automazione Flessibile. Un sistema che può affrontare qualsiasi tipo di produzione e quindi valido nel tempo. Un sistema capace di espandersi e [illegible] variare con le esigenze, perché composto da tante "cellule" sempre collegabili tra loro. Capace di connettersi ed inserirsi nella rete informativa aziendale per consentire – in un futuro ormai prossimo – [illegible] completa automazione di ogni attività.
Questo sistema nasce in Olivetti Controllo Numerico. Perché Olivetti Controllo Numerico è l'azienda del Gruppo Olivetti che si occupa dell'automazione della fabbrica e che mette quindi a disposizione di chi pensa al futuro della propria attività tutti i risultati più innovativi di [illegible] Gruppo Industriale leader in tutto [illegible] mondo. Un'esperienza che sa come proteggere gli investimenti. Un'esperienza che affronta i problemi del domani perché ha già risolto nel miglior modo possibile quelli dell'oggi.

olivetti
[illegible]

IL FUTURO DELLA FABBRICA È QUI

EMO 1983, Parigi 10-18 giugno
Pavillon 1, stand B01

Dopo tre giornate di calma ieri ha riguadagnato otto lire

Il dollaro (1516) torna sotto pressione

La lira resistente nello Sme - Oro in ribasso (408 dollari) - Scattate le condizioni per il rincaro della benzina

Nuova fiammata partita dagli Usa

ROMA — Le [illegible]ae (in verità assai deboli di una [illegible]ersione di tendenza del dollaro sono già cadute. Dopo tre consecutive sedute di ribassi, la moneta americana ha ripreso [illegible] quota, riportandosi nuovamente ai livelli record su tutte le piazze europee. Al fixing italiano il dollaro [illegible] chiuso a 1516 lire contro [illegible] 1507,50 di lunedì, con un apprezzamento di otto punti e mezzo.

[illegible] altalena anche l'oro che, dopo il rialzo dell'altro ieri, ha accusato una flessione, sulla scia [illegible] rafforzamento del dollaro. A Londra (la piazza [illegible] importante) il metallo è stato quotato 407,90 dollari l'oncia, contro i 413 dollari [illegible] seduta precedente. Marginale, invece, l'arretramento dell'argento, a 11,71 dollari l'oncia contro 11,72 dollari dell'altro ieri.

Il [illegible] di fiamma [illegible] [illegible] è da attribuire, secondo gli analisti, all'intervento della Federal Reserve per rastrellare liquidità dal sistema bancario. Operazione che ha portato al rialzo i tassi Usa. Un'altra causa è [illegible] ricercare negli scontri di lunedì tra le [illegible] siriane ed israeliane in Libano. Mai come in questi giorni gli operatori [illegible] sensibilissimi alle tensioni internazionali e il dollaro, che è ormai la «moneta-rifugio» per eccellenza, al primo sobbalzo viene subito messo sotto pressione.

La situazione valutaria rimane dunque incerta e il mercato è sempre in attesa di fattori decisivi e di rilievo per un definitivo assestamento. Dollaro a parte, la lira intanto continua a mantenersi salda all'interno dello Sme, con ulteriori recuperi [illegible] marco tedesco e il franco francese. La nostra moneta si è pure apprezzata nei confronti della sterlina.

Il caro-dollaro, intanto, ha fatto scattare [illegible] condizioni tecniche per un aumento del prezzo della benzina, sia super sia normale. Ma i ritocchi (25 lire il litro) non saranno applicati alle pompe: l'aumento dovrebbe infatti essere coperto [illegible] l'erario che rinuncerebbe a circa 300 miliardi [illegible] incasso su base annua. Nessun aggravio, quindi, per gli automobilisti, [illegible] volta tanto non penalizzati dalla crisi economica.

Il governo dispone infatti, almeno sulla carta, dei [illegible] miliardi [illegible] «fondo [illegible] oscillazione» istituito per compensare le variazioni dei prezzi della benzina.

Secondo [illegible] prime [illegible] degli [illegible] petrolieri privati questa delicalizzazione potrebbe [illegible] come detto una riduzione di gettito pari a circa 300 miliardi in dodici mesi. Già il 24 aprile scorso [illegible] aveva deciso di ricostruire il fondo di oscillazione [illegible] evitare [illegible] aumento del prezzo della benzina al consumo. Per quanto riguarda gli altri prodotti petroliferi, risulta prossimo ad [illegible] [illegible] il gasolio a [illegible] il cui prezzo in [illegible] [illegible] di 10,64 lire rispetto [illegible] media europea, contro le 12,65 [illegible] per far scattare l'aumento. [illegible] lontani sono il gasolio riscaldamento (—7,74 lire di divario) e l'olio combustibile, che, dopo il rincaro [illegible] ieri, ha già accumulato 0. [illegible] punti di divario.

e. p.

[illegible] CORRISPONDENTE

NEW YORK — Che cosa ha causato il nuovo rialzo del dollaro, pochi giorni dopo che la Riserva Federale [illegible] finalmente riuscita a ridurre il [illegible] d'aumento [illegible] [illegible] agli monetari? E si tratta [illegible] un fenomeno temporaneo, o di una tendenza [illegible] fondo destinata ad accentuarsi [illegible] prossimi mesi? Questi [illegible] interrogativi affliggono gli operatori [illegible] mercati internazionali [illegible] cambi dalla fine della [illegible] settimana. [illegible] risposte sono negative per [illegible] monete deboli, come il franco francese e la lira italiana. C'è da pensare [illegible] passata l'estate, quando l'afflusso dei turisti stranieri porta loro valuta pregiata, [illegible] e [illegible] dovranno svalutare.

Sostanzialmente, [illegible] dicono [illegible] ministero del Tesoro a Washington, [illegible] [illegible] del dollaro è dovuto a una legge restrizione del credito avviata dalla Riserva [illegible]. Lunedì, la banca centrale degli Stati Uniti [illegible] raccolto quanto più circolante possibile, e ha imposto alle 17 principali banche private di immobilizzare [illegible] capitale [illegible] almeno il 5% del loro patrimonio. [illegible] prevede inoltre che a metà luglio il suo organo legislativo, l'Open Market Committee, interverrà in maniera massiccia per frenare la crescita della liquidità. Il ministero del Tesoro teme che tutto ciò porti a un incremento [illegible] del [illegible] interesse.

[illegible] Riserva Federale [illegible] ammette che il motivo tecnico [illegible] nuovo rialzo [illegible] [illegible] è effettivamente questo. Ma si sottolinea che esiste anche un altro fattore determinante: l'enorme deficit [illegible] bilancio [illegible] Stato, circa [illegible] miliardi di dollari, 300 mila miliardi [illegible] lire l'anno venturo. Il governo Reagan non dà segno [illegible] voler ridurlo, e per alimentare [illegible] spesa pubblica il ministero del Tesoro sarà costretto nei prossimi giorni a contrarre un nuovo prestito. L'emissione dei suoi buoni rischia di fare salire gli interessi, e di sottrarre il risparmio agli investimenti. Nei piani dei reaganiani, l'azione per il risanamento del disavanzo incomincia solo nell'83; se non vi avrà provveduto [illegible] ripresa economica.

Paul Volcker

In una conferenza in [illegible] delle più celebri università americane, quella di Dartmou[illegible] [illegible] New Hampshire, il governatore della Riserva Federale, Volcker, ha polemizzato con quanti sostengono che basta lo strumento monetario a [illegible]re le economie malate. Volcker, la cui riconferma nell'incarico non è [illegible] stata annunciata [illegible] presidente Reagan, ha [illegible] in [illegible] di non [illegible] d'accor[illegible] con la linea del governo. «Aumentare o diminuire gli aggregati monetari — ha affermato — può servire a risolvere dei problemi contingenti. Ma il risanamento di fondo dipende dall'aumento delle entrate e [illegible] dalle uscite in termini reali».

In questo quadro appare inspiegabile l'ascesa della Borsa a Wall Street. Dopo essere calata sotto il livello dei 1200 punti dell'indice [illegible] Jones dei [illegible] industriali, essa è ri[illegible] l'altro ieri con un salto di oltre 25 punti, e [illegible] continuato ieri la sua scalata. L'euforia di Wall Street nasce dalle speranze nella ripresa economica, riassunta [illegible] ministro del Tesoro [illegible] un incremento del 4-5% in termini reali nell'83. Ma [illegible] Borsa [illegible] se i [illegible] d'interesse aumentassero.

e. c.

Carta presidente Findata Leasing

ROMA — Antonio Luigi Carta è stato nominato presidente della «Findata Leasing», la società [illegible] leasing controllata dalla Cassa di Risparmio [illegible] Torino. Ne dà notizia un [illegible] della Cassa di Risparmio, precisando che Luigi Carta [illegible] consigliere dell'istituto di [illegible] dal 1965. Attualmente Carta [illegible] anche membro del comitato dell'istituto.

Fmi: «Lo Sme ha le monete più stabili»

WASHINGTON — Da quando è nato il Sistema monetario [illegible] le monete del serpentone sono state più stabili di quelle [illegible] non fanno parte come il dollaro, lo yen e la sterlina. A sostenerlo è un rapporto del Fondo monetario internazionale nel quale si sottolinea che se negli ultimi quattro anni i Paesi dello Sme hanno raggiunto una maggiore stabilità monetaria, si è andata però divaricando la forbice tra le economie dei vari membri.

L'affermazione viene illustrata prendendo [illegible] esempio i [illegible] sull'inflazione di due Paesi «estremi», Italia e Germania. Nel 1978, prima della nascita dello Sme, l'incremento [illegible] prezzi al consumo [illegible] del 12,1% in [illegible]talia e del 2,7% in Germania, con un divario inferiore ai dieci punti. Ma, nell'82, la forbice era salita a più di dodici punti.

Data una scala da uno a cento, la fluttuazione media delle monete dello Sme negli anni tra il '79 e l'81 viene [illegible] [illegible] rapporto [illegible] Fondo a quota 29, mentre il dollaro si ritrova a quota 27,5, la sterlina a 42,5 e lo yen a 54,1.

Di recente [illegible] stata decisa la cassa integrazione per 600 dipendenti su 2200

La Gondrand sul filo della crisi

Calo del volume di affari e scarsa liquidità fra le cause decisive del [illegible] negativo

MILANO — La decisione di porre in [illegible] integrazione straordinaria [illegible] dipendenti su un totale di 2200 ha messo in evidenza la crisi della Gondrand, una delle più importanti società italiane operanti nel settore dei trasporti e delle spedizioni.

La situazione della Gon[illegible] (2200 dipendenti diretti, ai quali vanno aggiunti secondo fonti sindacali altri [illegible] lavoratori dell'indotto, soprattutto piccole imprese di trasporto) [illegible] tenuta sotto controllo dalle banche, preoccupate per [illegible] liquidità del gruppo, in questo momento non soddisfacente: su un fatturato che nel 1981 (ultimi [illegible] disponibili) ha sfiorato i [illegible] miliardi, i debiti bancari a breve ammontavano a [illegible] miliardi, quelli [illegible] lungo a sei, [illegible] gli altri debiti verso fornitori e collegate sfioravano i 105 miliardi.

Ad appesantire la situazione, affermano [illegible] dei [illegible]re, contribuiscono altri motivi; la Gondrand opera su [illegible] la internazionale in un settore molto ampio di attività: dai trasfochi alle spedizioni, [illegible] traffico delle derrate alimentari [illegible] containers, dall'agenzia [illegible] marittima alla produzione di imballaggi. Questo spiega la dispersione di filiali e il numero cospicuo [illegible] dipendenti. Ad esempio, [illegible] Andrea Merzario, con un volume di affari più che doppio rispetto a quello della Gondrand, arriva a soli duemila dipendenti.

A questi elementi [illegible] aggiungono due fattori ancor più decisivi: [illegible] calo del volume di af[illegible] conseguenza della recessione che ha colpito il settore industriale e [illegible] [illegible] di liquidità. Secondo quanto avrebbe [illegible] [illegible] qualche tempo addietro l'amministra[illegible] dell'azienda alle organizzazioni sindacali, alla Gondrand necessita una liquidità mensile [illegible] circa 40 miliardi tra stipendi [illegible] anticipazioni per i servizi che vengono forniti alla clientela. Infatti per [illegible] mantenere il volume di [illegible] [illegible] livelli adeguati, la Gondrand, rivelano [illegible] dei settore, è stata costretta ad accettare le condizioni di pa[illegible]mento della clientela.

Di qui l'appesantimento della gestione: i 13 miliardi di oneri finanziari pagati nel 1981 sono probabilmente aumentati lo scorso anno. A questo punto non resta che un intervento della proprietà; che gestisce anche le quote possedute dalle consociate europee della [illegible]: cioè le tre Gondrand di Francia, Svizzera e Germania. Sino ad oggi l'azienda, [illegible] [illegible] tra l'altro un cospicuo patrimo[illegible] immobiliare, ha imboccato [illegible] la strada del risanamento attraverso la riduzione [illegible] personale e cercando [illegible] accordo con le banche.

Ma per risistemare i conti occorrono, secondo fonti sindacali, almeno 20 miliardi, che gli azionisti devono versare in [illegible] capitale. [illegible] esperti finanziari invece questa cifra potrebbe limitarsi a 12-14 miliardi; comunque, che siano 12 o siano 20 i miliardi necessari, tutti concordano sull'urgenza [illegible] ricapitalizzazione, primo passo per poter discutere [illegible] le banche un più generale riequilibrio finanziario. In caso contrario la Gondrand dovrà fare i conti con i propri creditori.

Gianfranco Modolo

Giovannini confermato presidente dell'Anfov

TORINO — Giovanni Giovannini, presidente della Fieg (Federazione italiana editori giornali), è stato confermato alla presidenza dell'Anfov (Associazione nazionale fornitori di videoinformazioni), dall'assemblea generale riunitasi a Torino.

L'assemblea ha anche confermato Paolo Panerai, direttore de «Il Mondo» e di «Capitale», nella carica di vicepresidenza e i consiglieri Roberto Nobili (Agenzia giornalistica Italia), Fabio Galli (Editoriale Corriere della Sera, Il Mondo), Enrico Artioli (Ems Kompass P.T.), Giampiero Peracchia (Istituto Bancario San Paolo di Torino), Giacomo Quarra (La Stampa), Renato Ceretti (Sarin), Enrico Carità (Scai) e Romano Ceretti (Telemarco).

La [illegible] segretario generale, non [illegible] scadrà, rimane affidata a Nino Catania (Scai).

L'assemblea ha quindi confermato il comitato esecutivo nelle persone di Nino Catania, segretario [illegible] generale, Romano Ceretti e Roberto Nobili, consiglieri. Revisori [illegible] conti sono stati riconfermati Alberto Donati, Vittorio Caletta e Antonio Campitelli.

Alla assemblea, che ha segnato il primo anno di vita dell'associazione, è stata invitata anche la Sip (per la quale ha partecipato Giancarlo Ranza, vicedirettore [illegible]sta, responsabile della direzione [illegible] utenti), in quanto gestore del servizio Videotel, al quale l'Anfov rivolge la propria attività di rappresentanza dei fornitori.

Durante l'assemblea vi è stato uno scambio di notizie sulle iniziative particolari verificatesi negli ultimi tempi nella gestione del Videotel ed è stata manifestata la necessità di nuovi confronti tra l'Anfov e la Sip per tutte le tematiche e problematiche che dovessero evidenziarsi in futuro nei rapporti correnti tra fornitori di informazioni e il gestore del Videotel.

Forse il rinnovo slitterà a luglio

Anche Coccioli tra i nomi per la presidenza dell'Abi

ROMA — [illegible] rafforza l'ipotesi di un rinvio per il rinnovo della presidenza dell'Abi. E' quasi certo [illegible] che il [illegible] di Silvio Golzio [illegible] guida dell'Associazione Bancaria non scaturirà dalla prima riunione del nuovo consiglio dell'Abi eletto dall'assemblea convocata per il 21 giugno.

Tramontata, ormai, la candidatura di Rinaldo Ossola, dichiaratosi indisponibile all'incarico, caduta quella di Maurizio Sella, e quella, appoggiata [illegible] ventilata, di [illegible] Lombardini, che recentemente si [illegible] dimesso dall'Ibi, restano in piedi quella dei vicopresidenti dell'Abi [illegible] Fratavicini (presidente del Banco di Sicilia) e Francesco Parrillo (presidente dell'associazione fra le banche popolari) e quella di Tancredi Bianchi (presidente dell'Ambrosiano).

Una nuova candidatura — a quanto [illegible] apprende negli ambienti [illegible] — si starebbe prospettando in queste ore: quella [illegible] neopresidente del Banco di Napoli, [illegible] Coccioli. Il quale, interpellato in proposito, [illegible] è trincerato dietro un «no comment».

Le riunioni dei tre saggi (Nerio Nesi, Antonio Confalonieri e lo stesso Silvio Golzio) e la [illegible], comunque, continuano. Una indicazione concreta potrebbe venire [illegible] che dal mondo delle Casse [illegible] Risparmio che si riuniranno per la consueta mensile seduta [illegible] del consiglio dell'Acri il 20 giugno.

Se, come ormai sembra probabile, il nodo della presiden[illegible] Abi, non [illegible] sciolto nell'assemblea del 21 giugno, la decisione sarà rimandata al [illegible] di luglio (si parla già, come data indicativa, del 14).

Nuova serie carrelli [illegible]

BARI — [illegible] Fiat [illegible] Elevatori ha presentato presso [illegible] stabilimento [illegible] Bari (62.000 mq, oltre 1000 addetti) la nuova [illegible] di carrelli elettronici da 12 a 15 q.li di portata, a 3 e 4 ruote, organizzando il lancio in concomitanza della «Dealers Convention [illegible] che ha riunito tutti i [illegible] sionari italiani [illegible] i maggiori importatori europei.

Le prove [illegible] sul campo hanno eviden[illegible] nei carrelli eccezionali doti di maneggevolezza e silenziosità, oltre [illegible] visibilità totale per il conducente. Inoltre doti sicuramente da un preciso indirizzo della progettazione [illegible] curano [illegible] carrelli. [illegible] il [illegible] di operatività, il più grande confort per i manovratori.

Summit Cee per rivedere la politica agricola

LUSSEMBURGO — [illegible] capi [illegible] governo dei «Dieci» si riuniranno a Stoccarda dal 17 al 19 giugno, i ministri dell'Agricoltura comunicheranno il proprio impegno a superare tutti i contrasti che ancora ostacolano per la revisione della politica agricola mediterranea della Cee in vista dell'adesione della Spagna e del Portogallo.

Riuniti lunedì e ieri a Lussemburgo, i ministri dell'Agricoltura dei «Dieci» hanno tentato di ravvicinare le posizioni sulle modifiche da introdurre nei settori dell'olio d'oliva e dell'ortofrutta per prepararsi all'arrivo nella Comunità [illegible] due nuovi partners mediterranei.

Un rapporto dettagliato dei lavori verrà [illegible] al vertice di Stoccarda.

[illegible] di questioni tecniche: per il settore ortofrutticolo, i cetriori [illegible] applicare all'intervento sui [illegible] in casi di eccesso di produzione, le protezioni da introdurre nei riguardi dei prodotti importati da Paesi terzi, il rafforzamento del ruolo delle organizzazioni di produttori per l'olio d'oliva per cui i ministri suggeriscono di [illegible] mezzi invariato per un lungo periodo transitorio dopo l'adesione spagnola l'attuale [illegible] prime [illegible] sovvenzioni [illegible] Paesi produttori [illegible] (Italia e Grecia).

EUROGEST

S.P.A. MILANO - VIA AGNELLO, 5
CAPITALE SOCIALE L. 8.000.000.000 VERSATO
TRIBUNALE DI MILANO N. [illegible]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti [illegible] convocati [illegible] assemblea ordinaria per il giorno 30 [illegible] 1983 [illegible] ore 11 in Milano, presso [illegible] sede sociale in prima convocazione e, eventualmente occorrendo, per il giorno 7 luglio 1983, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE [illegible]

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, bilancio al 31 dicembre 1982; e deliberazioni relative;

2) Proposta di acquisto di azioni proprie nei limiti previsti dall'art. 2357 c.c. ed autorizzazione al Consiglio alla eventuale vendita [illegible] azioni proprie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che [illegible] depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la [illegible] o presso le seguenti casse incaricate e loro corrispondenti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare [illegible] Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca Rosenberg Colorni & C., Banca C. Steinhäusler & C. Banco di Napoli, Banco [illegible] Roma, Banca di Santo Spirito, Banca di Sicilia, Banco Lariano, Banque Nationale [illegible] Paris, Cassa di Risparmio [illegible] Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano, Banque Internationale à Luxembourg - Lussemburgo, Crédit Commercial de France (Suisse) - Zurigo.

[illegible] Milano, [illegible] [illegible] [illegible]

All'inizio dei lavori sarà proposto all'[illegible]ssemblea [illegible] permettere che esperti analisti finanziari e giornalisti qualificati assistano alla riunione, fatta salva l'approvazione assembleare di cui [illegible] presenti sono invitati ad astenersi.

I.L.S.S.A. VIOLA
INDUSTRIA LAMIERE SPECIALI
SOC. AZ. CARLO VIOLA
Sede Legale in Pont Saint Martin (Aosta)
Capitale Sociale L. 12.000.000.000 versato
Registro Società n. 229 Vol. n. 8 - Tribunale di Aosta

CONVOCAZIONE DI [illegible]

I Signori Azionisti [illegible] convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1983 alle ore 10 presso l'Assolombarda - Associazione Industriale Lombarda - [illegible] - Via Pantano n. 9, per [illegible] rare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio [illegible] Amministrazione e [illegible] Collegio Sindacale; presentazione del Bilancio [illegible] del Conto Perdite [illegible] Profitti al 31 dicembre 1982, con rivalutazione dei beni [illegible] [illegible] della Legge 19-3-1983 n. 72; deliberazioni inerenti [illegible] [illegible] quenti;
2) Nomina di Amministratori.

Per intervenire all'Assemblea il deposito delle azioni deve essere effettuato, a [illegible] di [illegible]e, presso la [illegible] Legale [illegible] Pont Saint-Martin (Aosta) - Via Carlo Viola n. 66, [illegible] Sede degli uffici amministrativi di Milano - Via Carlo Farini n. 47, la G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. - Firenze - Borgo Pinti n. 99, la Montetitoli S.p.A. ed i consueti istituti di Credito.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a.
Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale sociale L. 2.040.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 28833 Reg.Soc.

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, presso la Sala Congressi [illegible] via Bertola 34, [illegible] le ore 9,30 del giorno 30 giugno 1983 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria
- Proposta di conversione fino a n. 510.000.000 di azioni ordinarie in azioni di risparmio.
- Proposta di aumento [illegible] capitale sociale a pagamento [illegible] L. 2.040.000.000.000 a L. 2.550.000.000.000 e quindi per L. 510.000.000.000, mediante l'emissione di numero 255 milioni di nuove azioni ordinarie e di risparmio nella proporzione che sarà determinabile alla chiusura della conversione [illegible].
- [illegible] conseguenti a proposta di modifica degli articoli 5, 22 e 23 dello Statuto sociale.
- Proposta di emissione di prestito obbligazionario per l'importo [illegible] L. 300.000.000.000, con warrant in azioni [illegible] risparmio Sip [illegible] proprietà della Stet; deliberazioni conseguenti.
- Proposta di modifica degli articoli 21, 24 e 25 dello [illegible] sociale.

Parte ordinaria
- Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio [illegible] zio chiuso al 31.12.1982; deliberazioni relative.
- Consuntivo dei costi di certificazione per l'esercizio 1982.
- Conferimento dell'incarico a Società di revisione per la certificazione del bilancio consolidato di Gruppo per gli esercizi 1983 e 1984.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti [illegible] abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima [illegible] quello fissato per l'ass[illegible]a presso le Casse della Società in Torino, via Bertola n. 28, e in Roma, via Ariana n. 31, nonché presso le consuete Casse incaricate.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Arnaldo Giannini

Il Bilancio, con i prescritti allegati, le Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione - che sono depositati dal 14 giugno c.s. presso la Sede Legale in Torino, via Bertola n. 28 e presso la Sede della Direzione Generale in Roma, via Ariana n. 31 - saranno, come di consueto, inviati direttamente ai Signori Azionisti che eventualmente intervengono all'Assemblea ed a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonando ai numeri: Torino (011) 55951; [illegible] (06) 85691.

Dal mattino di martedì 28 giugno i documenti stessi - in bozza di stampa - saranno [illegible] disposizione [illegible] tutti i Signori Azionisti presso le suddette Sedi di Torino e di Roma.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

SOCIETA' PER AZIONI CON SEDE E DIREZIONE GENERALE IN MILANO
Cap. Soc. L. 30.000.000.000 int. vers. - Reg. Soc. Milano n. 40220 - Cod. Fisc. 01834870154

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea che si terrà a **Milano**, presso la **Sede del Mediocredito Regionale Lombardo, Via Broletto n. 20, il [illegible] giugno 1983 alle ore 9** per deliberare sul seguente

ORDINE [illegible]

1° Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2° Relazione del Collegio Sindacale;
3° Presentazione del bilancio per l'esercizio 1982 e delibere conseguenti;
4° Rinnovo [illegible] Consiglio di Amministrazione, decaduto a termini statutari, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
5° Determinazione del compenso globale fisso annuo [illegible] favore del Consiglio di Amministrazione.

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti aventi diritto al voto che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione i loro certificati azionari presso la sede della Società o presso [illegible] consuete casse incaricate.

Qualora i Soci intervenuti non rappresentassero in proprio o per procura la prescritta aliquota del capitale sociale, l'Assemblea sarà tenuta in seconda convocazione, il giorno 24 giugno 1983, alla stessa ora e nella stessa sede.

I bilanci, le relazioni degli Amministratori, dei Sindaci e della Società [illegible] revisione sono depositati presso la Sede sociale [illegible] disposizione degli Azionisti e saranno inviati al domicilio di qualunque Socio ne faccia richiesto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
UNITÀ SANITARIA LOCALE 1/23 - TORINO

Avviso di gara a «licitazione privata»

In esecuzione alla deliberazione del Comitato di Gestione n. 137/8772/83 del 7-4-1983 esecutiva a sensi di legge, viene indetta licitazione privata per l'affidamento delle consegne [illegible] occorrenti degli impianti a Buono a Consiglio Tecnico presso il Presidio Ospedaliero Sant'Anna, per il periodo di 365 giorni naturali consecutivi, che dovrà avere inizio entro il trentesimo giorno dalla data di esecutività della deliberazione di pertinenti aggiudicazione.

Il personale addetto alla consegna dovrà essere munito di certificato di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore.

Importo presunto a base d'asta L. 130.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con procedura prevista dall'art. 1 lettera A) della legge 3-3-1973 n. 14, con aggiudicazione alla Ditta che avrà prodotto l'offerta più vantaggiosa per l'Ente, con valutazione particolare:

Da richiedersi, entro gli Uffici della Camera di Commercio, Industria Artigianato di Torino e provincia ed all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 3ª - A1 - per un importo non inferiore a L. 150.000.000, pena la esclusione dalla gara, presentando domanda all'Ufficio Protocollo U.S.L. 1-23 dell'Ospedale Sant'Anna, corso Spezia n. 60, Torino, entro le ore 12 del 27° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE U.S.L. 1/23 - TORINO
(Prof. Aldo Ghiglia)

AVVISO D'ASTA

Su deposito del Pretore di Torino, sabato 18-6-1983 alle ore 15,30 in Torino, V. Borgaro 14, l'Istituto Vendite Giudiziarie, tel. 482.822, procederà all'incanto:
proc. 8/80 c/ Porrino Dario - 8 bottiglie gr. 1,08, 1,00, 1,00, 1,00, 1,02, 1,00 (prezzo ridotto);
proc. 66/83 c/ Nigi Elena - bracciale oro giallo gr. 19 con due rubini gr. 1,70 e contorno di diamanti gr. 1,80 (prezzo ridotto).

Espansione
«MENSILE DI ECONOMIA E AFFARI»

È stata tracciata una [illegible] mappa
CHE SONO E COSA [illegible]
LE [illegible]
DEI QUADRI [illegible]
È poi una serie di grandi servizi

- Perché [illegible] aziende puntano sull'agente [illegible] commercio
- [illegible] Quanto vale una laurea [illegible] scienze politiche
- [illegible] Confapi: l'altro volto delle imprese minori
- Piccole industrie: come [illegible] finanziamenti [illegible] Cee
- Quando un campo di golf diventa [illegible] buon affare

In regalo [illegible] questo numero il secondo volume
[illegible]
DEI TERMINI DI FINANZA

[illegible]

Vigilia di scadenze tecniche, l'indice -0,87%

Da oggi le Borgosesia ricompaiono in Borsa

MILANO — Ieri mattina [illegible] Piazza Affari, nella bacheca delle comunicazioni agli agenti di cambio, si leggeva che la vendita coattiva di 313.000 azioni Borgosesia prevista per mercoledì 15 giugno non avrà luogo poiché le parti che ne avevano fatto richiesta hanno dichiarato «di essere *state soddisfatte delle loro ragioni di credito nei confronti dei propri committenti*».

Le azioni Borgosesia che su delibera Consob erano state sospese dalle contrattazioni dal 7 al 14 giugno, oggi tornano dunque ad essere trattate in [illegible]. (La negoziazione a termine delle azioni ordinarie e di risparmio dovrà essere assistita da un deposito pari al 100% del valore). [illegible] sospensione, come si ricorderà, era stata determinata dal fatto che un [illegible] 313.000 [illegible] della società piemontese, pari a circa il 18% del capitale, [illegible] date a riporto a due agenti di cambio milanesi, senza adeguati scarti di garanzia da parte [illegible] Fer.Co, e di una finanziaria romana.

Evidentemente in questo periodo gli scarti sono stati integrati (sembra questo essere il caso dell'agente di cambio Renzo Zafferoni) o la posizione è stata chiusa col [illegible] completo (come sarebbe avvenuto per Alberto Cozzi).

La Fer.Co., i cui titoli erano [illegible] trattati per contanti a Torino, è un'antica immobiliare ma agisce da qualche anno [illegible] finanziarii chè fa capo [illegible] rettamente al finanziere Renato d'Andria. Essa risulta [illegible] in portafoglio oltre il 70% della Ata Air Trasporti Aerei, di Angelo Guido Terrazzi, ed il 2,3% della Iavim di Giuseppe Cabassi, anche una quota del 9,4% delle azioni ordinarie Borgosesia.

[illegible] capitale di quest'ultima, che nei tempi [illegible] ha visto non pochi mutamenti nella propria compagine azionaria, parteciperebbero secondo le ultime voci di Borsa il finanziere sudanese Mansur Khalid (che per altro agirebbe come prestanome di terzi) di un gruppo milanese operante attraverso una fiduciaria (la Fideus) [illegible] nonché per una piccola quota dello stesso Cabassi. Ma anche in questi casi notizie precise e confermate [illegible] è possibile averne.

Comunque per quanto riguarda la Borgosesia si tratta di un'ex azienda laniera trasformatasi recentemente in holding finanziaria e [illegible] strialc, presieduta dal commercialista piemontese [illegible] cardo Mormile che fa anche parte di alcuni consigli di amministrazione [illegible] società del Gruppo Cabassi.

L'utile 1981 della Borgosesia è stato di 169 milioni e il dividendo di 250 lire è stato assegnato solo alle azioni di risparmio. Nell'esercizio 1982 si prevede che l'assemblea avrà luogo in settembre per consentire anche di proporre un aumento di capitale in forma mista (parte gratuitamente e parte con apporto di immobili) da [illegible].7 a 20 miliardi; [illegible] anticipazioni si è appreso che l'utile dovrebbe ammontare ad oltre 200 milioni.

Commentando brevemente la seduta [illegible] ieri [illegible] può dire che è stata caratterizzata da prevalenti flessioni nei prezzi con scambi modesti. [illegible] vigilia [illegible] tecniche per la chiusura [illegible] borsistico [illegible] giugno (oggi [illegible] in programma la risposta premi e domani i riporti) il mercato ha denunciato un andamento dimesso e riflessivo, anche a seguito della [illegible] forte calo della produzione industriale [illegible] aprile. L'indice Comit è sceso dello 0,87%.

Enrico Colombi

La famiglia Zanussi sosterrà l'azienda

MILANO — La famiglia Zanussi, azionista di larga maggioranza [illegible] Zanussi, intende [illegible] non alterino i contenuti più significativi del gruppo: lo rendono noto in un comunicato gli eredi di Lino Zanussi, in risposta alle notizie contraddittorie, riferite da [illegible] diverse, [illegible] futuro [illegible] del gruppo, a due settimane [illegible] dagli azionisti che si terrà il 29 giugno prossimo e [illegible] esprimerà i nuovi organi sociali.

Nella nota, [illegible] ha l'intento dichiarato di «fornire alcuni chiarimenti sugli indirizzi che stanno caratterizzando la [illegible] salema», gli eredi Zanussi precisano di essere altresì «determinati a salvaguardare la presenza del [illegible] sidiario nella [illegible] giane Friuli-Venezia Giulia.

«Tale impegno e determinazione — conclude il comunicato — [illegible] perseguiti adottando quei necessari provvedimenti di ristrutturazione che consentano alla Zanussi il recupero della sua nota competitività e immagine».

La crisi della Zanussi sarà al centro di una riunione che si terrà venerdì a Montebelluna (Treviso) cui interverrà il ministro dell'Industria Pandolfi.

Un accordo Olivetti (Ocn) con la tedesca «Chiron»

IVREA — La «Olivetti Controllo Numerico» e la società tedesca «Chiron Gmbh», che fa parte del gruppo «Hoberg e Driesch», con sede a Tuttlingen, hanno firmato un accordo in base al quale la Chiron commercializzerà nella Repubblica federale tedesca e nei Paesi di lingua tedesca, con la sigla Ho 20, una versione del centro di lavorazione ad [illegible] orizzontale [illegible] 400 prodotto [illegible] «Ocn» nei propri stabilimenti.

Le due aziende si sono anche accordate per uno scambio di informazioni che [illegible] portare alla realizzazione congiunta di nuovi prodotti.

Emanuela Savio [illegible] nuovo presidente

L'attivo [illegible] della [illegible] superato i [illegible] miliardi

TORINO — L'assemblea ordinaria della Locat, Locazione attrezzature Spa, tenutasi ieri sotto la presidenza di Nicola Fanzalis, ha approvato il bilancio al 31 dicembre. L'esercizio 1982 si è chiuso con un utile di 1 miliardi e 157 milioni, dopo aver accantonato al «fondo rischi tassato», 1 miliardo e 500 milioni, al «fondo imposte» miliardi e 671 milioni e al «fondo riserva straordinaria» 1 miliardo e 200 milioni.

Nel 1983 sono stati stipulati 2000 contratti, per un importo complessivo di 248 miliardi ed il valore dei macchinari in locazione al 31 dicembre [illegible] aumentato a 556 miliardi. A tali positivi risultati si è giunti continuando la politica [illegible] avviata con l'ampliamento [illegible] rete commerciale, operando [illegible] maggior incisività nel Centro e nel Sud e continuando nella stipulazione di convenzioni ed accordi con [illegible] di categoria.

L'assemblea ha inoltre provveduto [illegible] rinnovo [illegible] organi sociali, nominando presidente del consiglio di amministrazione l'on. Emanuela Savio.

L'Istituto ha chiuso il bilancio '82 [illegible] un utile netto di [illegible] miliardi

Pirelli e Monti nel consiglio Comit

MILANO — Il bilancio dell'anno scorso della Banca Commerciale Italiana che si è chiuso con [illegible] utile netto di 50 miliardi, dopo [illegible] miliardi di accantonamenti, consentendo la distribuzione di un dividendo di 860 lire per azione (contro le 700 lire dell'esercizio precedente), è stato approvato ieri dall'assemblea dei soci che hanno anche ratificato la cooptazione nel consiglio di amministrazione dell'[illegible] di Leopoldo Pirelli, presidente [illegible] Pirelli e uno dei maggiori azionisti, e di Mario Monti, economista da anni legato all'ufficio studi della Comit.

La raccolta globale della banca ha raggiunto i 41.978 miliardi [illegible] un incremento del 21,8 per cento mentre gli impieghi globali hanno raggiunto i 31.500 miliardi, con un incremento del 15,5 per cento (sono [illegible] del 20,6 per cento quelli in lire e del 13,6 per cento quelli in divisa).

Forte aumento sia dei valori [illegible] proprietà in seguito all'acquisto di 1[illegible] miliardi [illegible] Bot (più 152 per cento) sia delle partecipazioni (più 411 miliardi) in seguito soprattutto all'acquisizione della [illegible] Bank Corporation di New York.

Più cauta l'anno scorso l'attività di prestiti esteri in seguito alla crisi finanziaria internazionale mentre sull'interno gli impieghi si vanno sempre più concentrando verso la piccola e media impresa privata.

L'assemblea della Comit cade a pochi giorni dalla prevista abolizione dei massimali sugli impieghi bancari che dovrebbe mettere in moto un processo di trasformazione dell'attività bancaria. «L'amministrazione», dicono gli amministratori, «*tenderà certamente a reintrodurre da un lato rinnovati elementi di concorrenzialità e dall'altro un maggior grado di libertà nelle scelte relative alla composizione del credito*». Questo sul medio-lungo termine. Gli effetti più immediati (ultravia potrebbero essere nel senso di un aumento nei tassi di interesse sempre che il Tesoro non riesca a contenere il proprio fabbisogno.

In Borsa il titolo Comit ha chiuso ieri a [illegible] capitalizzazione pari [illegible] due terzi dei mezzi propri, confermando lo scetticismo di cui è [illegible], in questa fase, circonda i valori bancari.

m. bo.

ROMA — La Banca Nazionale del Lavoro celebrerà domani, a Roma, nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, il settantesimo anniversario [illegible] sua fondazione. [illegible] cerimonia parteciperanno, insieme al presidente della Repubblica, [illegible] Pertini, le maggiori autorità [illegible] Stato, esponenti del mondo politico ed economico. Saranno inoltre presenti gli ambasciatori dei Paesi in cui la BNL ha una propria sede.

Nel corso della cerimonia verrà presentato il libro «Storia di una banca» di Valerio Castronovo, edito da Einaudi, [illegible] I debiti finanziari sono [illegible] dai 70 miliardi di lire del 31 dicembre 1981 ai [illegible] miliardi di lire dal 31 dicembre 1982. A questa data i dipendenti del gruppo Cir erano [illegible] con una riduzione [illegible]

Per la società capogruppo l'esercizio 1982 si è chiuso con un utile di 4 miliardi e 181 milioni di lire contro 7 miliardi e 110 milioni dell'esercizio precedente. L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 180 lire alle azioni ordinarie e di 170 lire a quelle di risparmio, per un importo complessivo di 3 miliardi [illegible] 347 milioni, e la destinazione a riserve di 2 miliardi e 460 milioni di lire.

[illegible] inoltre offerta in opzione agli [illegible] e agli obbligazionisti della «Cir Spa», al prezzo di 2500 lire 1.250.000 azioni ordinarie della «Sasib Spa» (consociata del gruppo) in ragione di un'azione Sasib ogni dieci azioni Cir e di un'azione [illegible] ogni cinquanta obbligazioni Cir.

Gruppo Cir utile 16 miliardi

TORINO — Un utile netto di [illegible] [illegible] milioni di lire ([illegible] un aumento del [illegible]% rispetto al 1981) e un fatturato consolidato di 28[illegible] miliardi 96 milioni (con un aumento del 42,5%) sono i risultati più significativi ottenuti dal gruppo Cir (Compagnie [illegible]) nell'[illegible] 1982, presentati oggi all'assemblea degli azionisti.

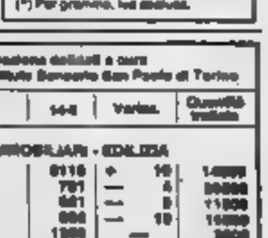
Sono stati effettuati ammortamenti per 8 miliardi 853 milioni e sono stati stanziati a fondo imposte 12 miliardi 794 milioni. L'autofinanziamento è stato di 29 miliardi 96 milioni, pari al 15,1% del fatturato consolidato [illegible] (18 miliardi e [illegible] milioni nel 1981).

Nell'ambito del fatturato di gruppo le vendite all'estero sono state di 183 miliardi, pressoché raddoppiate rispetto al 1981. La loro incidenza sul fatturato totale del gruppo è pertanto passata dal 46,1% [illegible] 1981 al 63,5 % del 1982.

Un istituto per la seta

MILANO — Il primo istituto italiano a carattere scientifico per la certificazione di qualità della seta è nato a Como su iniziativa della [illegible] Camera di Commercio. Il 9 giugno sono stati aggiudicati i lavori di costruzione della sede per una spesa di 818 milioni nell'ambito del programma di sostegno e rilancio del settore tessile, che a Como e provincia opera con oltre 1500 aziende occupanti più di 31 mila lavoratori, a cui sono da aggiungere 1400 aziende del settore [illegible] obbligatamente per un complesso che [illegible] lavoro ad oltre 10 mila dipendenti.

L'istituto lavorerà non solo per le analisi di qualità richieste dagli operatori economici italiani per le loro produzioni (molto [illegible] quali [illegible] esportate) ma anche per le analisi delle materie prime.



[illegible]

Titoli	Prezzo di chiamata	Quantità
Banca Centro Sud	6.410	1.000
Banca Nazionale Agricoltura	[illegible]	[illegible]
Banco Popolare di Milano	[illegible]	500
Banca Popolare di Novara	45.800	3.000
Banca Subalpina	[illegible]	3.700
Unione Subalpina Assicurazioni	[illegible]	[illegible]
Dir. B. Pop. Milano pag.	220	[illegible]

Asuag e Ssih stanno per fondersi

La Svizzera fa barriera agli orologi giapponesi

BIENNE — L'orologio svizzero da qualche anno perde colpi. La causa della crisi si può individuare in: buona parte nei nuovi modelli elettronici che contendono il posto ai più costosi cronometri tradizionali. Anche in questo caso il pericolo viene soprattutto da Oriente e per resistere alla concorrenza «Made in Japan» i costruttori elvetici hanno scelto la strada delle alleanze.

L'annunciata fusione di Asuag e Ssih, i due maggiori complessi [illegible] del campo della produzione di orologi, con il conseguente intervento finanziario delle banche Sbs e Ubs sarà infatti definita nei prossimi giorni nel corso delle assemblee generali dei due gruppi industriali.

La necessità di un accordo è stata consigliata da un'analisi svolta per adattare le strutture della [illegible] società alle esigenze del mercato mondiale. Dal 1981 la sovrapproduzione aveva provocato la caduta dei prezzi e [illegible] crescita dei prodotti invenduti portando la Ssih ad una prima operazione di risanamento e la Asuag a riduzioni di personale e di produzione.

Malgrado queste misure, a causa del persistere della crisi, il gruppo Asuag ha chiuso il 1982 con una perdita di 136 milioni e mezzo di franchi svizzeri e la Ssih, dopo [illegible] utilizzato i 60 milioni del suo fondo di accantonamento, l'anno scorso ha avuto una perdita di 14 milioni di franchi.

Il piano di fusione e risanamento che sarà varato con le prossime assemblee prevede, sotto il profilo finanziario, che le banche (principalmente la Sbs e la Ubs) rinuncino ai loro crediti fino ad un tetto di 30 milioni di franchi per la Asuag e 15 milioni per la Ssih. In seguito, dopo una preventiva riduzione, il capitale sarà nuovamente aumentato su una base di 400 milioni di franchi [illegible]ri per la Asuag e 200 milioni per la Ssih.

L'identità in cifre del nuovo colosso dell'orologeria [illegible] può avere mandando i dati '82 dell'Asuag e quelli della Ssih: la previsione dovrebbe toccare i 12 milioni e 400 mila pezzi, il fatturato consolidato il miliardo e [illegible] milioni di [illegible] svizzeri.

v.

[illegible]

Titoli	Precedente	Ultimo
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	81 30	82 00
C. Cr. Tes. 1/10/83	100	100 20
» » » 1/11/83	100 25	100 25
» » » 1/12/83	100 00	100 00
» » » 1/3/84	99 75	99 75
» » » 1/6/84	100	100
» » » [illegible]	99 90	100
» » » 1/8/84 II	99 90	99 95
» » » 1/7/84	99 30	99 35
» » » 1/1/85	99 40	99 30
» » » 1/3/85	99 40	99 30
» » » 1/9/85	99 75	99 70
» » » 1/6/86	99 75	99 70
» » » 1/7/86	99 30	99 55
B.T.O. 12% 1983	94 75	94 60
» 12% 1984 I	97 30	97 30
» 12% 1984 II	96 10	96 00
» 12% 1986 III	93 75	93 60
» [illegible]	94 75	94 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '56 II	79 00	80 00
» » '59 II	80 50	79 30
» 7% '72	98 10	98 00
Enel '81 indiciz.	99 40	99
» '77 indiciz. II	139 50	140 30
» 13% '79/94	90 10	91 40
Enel '80/87 indiciz.	98	98 50
Enel '83 indiciz. III	102 00	[illegible]
Enel '82 IV	102 50	103 10
I.R.I. 6% '56	94 90	95
Autostrade 6% '60 I	73 40	[illegible]
» 6% '60	70 50	72 40
CO.FF. 6%	68 70	68 50
» 7%	62 30	62 70
» Int. St. 6% IV	[illegible]	72 45
» Int. St. 7% IV	68 00	67 70
» Aem 6% 66	63 00	64 70
» » 7% 72 I	61 40	62 30
» Autostr. 7% II	[illegible]	53 00
FF.SS. 6% '57	70 30	[illegible]
» 7% '72 II	70 00	69 70
A.F.S. 7% '70	69 70	69 60
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	72 60	73 60
P.S. Agr. 7% II	69 30	[illegible]

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vent. 6%	77 00	77 20
» » 7% II	[illegible]	69 30
IMI 6% XXVI	70 00	72 30
» 7% XXIX	7[illegible]	77 30
» 7% XXXVII	64	64
Torino Assi 6,50% '80	80	80 80
» » 8,50% '82	80	80 80
S. Paolo 6%	86	86
» » 6% comm.	82 40	82
» » 8%	82 90	83
» CO.PP. 6% ex 6%	48 80	49
» » 6%	80	80 80
» » 7%	87	88
» » 8%	78	78
» » 8% ex	80 20	80
F. Piem. Val. AO. 8%	90	90
Olivetti 82/87 I v.	101 00	101 40
RIV 5,50%	72 50	75 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 78/94	—	242 50
Fiat 12% 81/96	—	98 95
Generali 13% 81/90	—	—
Generali 12% 81/88	300	301
[illegible]	—	98 00
Interbanca 8% 78/93	—	301
Mi Alle 7% 70/85	80	80 40
Mi Credito 13%	95 80	96 90
La Centrale 13%	96 00	96 40
Magona 12% 79/94	—	273
Med. Fidis 12% 81/91	82 90	112 00
Med. Metalli 13% 81/91	80 90	80
Med. Olivetti 12% 79/89	232	230 50
Med. S. Aprile 7% 79/89	213	215
Med. Sviluppo 13% 81/89	80 80	100 90
Olivetti 13% 81/91	87 80	87
Pirelli 12% 81/96	—	149
Pirelli 13% 81/91	104	108 90
S. Paolo Italc. 12% 79/89	264 90	270
S. Paolo Alfa. (ass. 14%	184 80	184 20
Tronno 12% 79/94	—	426 90
RIV 13% 81/87	215	223
Cart. Burgo 13% 81/96	91 90	93
Unicem 14% 81/87	118 10	122 90

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dettagli a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	[illegible]	[illegible]	Quantità trattate
[illegible]			
Alivar	4100	— 40	3000
Bonifiche Ferr.	29800	— 300	660
Cementir	1900	+ 24	3000
Eridania	7750	— [illegible]	12100
Ind. Buitoni P.	3120	— 4	1000
I. Buit. P. r.	3000	+ 1	—
Ind. Zuccheri	1291	+ 1	4000
Milanegr. Vitt.	6200	— [illegible]	1700
Perugina	1755	— 7	4000
Perugina risp.	1490	+ 50	3000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	24300	— 340	2000
Ausonia Ass.	1950	— 10	7000
C. Ass. Mi ord.	11601	— 5	7000
C. Ass. Mi risp.	7020	— 100	2500
C. Latina az.	570	— 30	5000
C. Latina priv.	427	— 1	11000
FIRE	2300	—	2500
FIRE risp.	535	—	2000
Generali	19210	— 970	19175
Italia Ass.	12000	+ 300	1750
L'Abeille Ital.	41000	— 500	500
La Fondiaria	56750	— 50	575
RAS	144500	— 1300	9500
SAI	12800	— 50	9500
SAI priv.	12310	— —	—
SAI 1/1/33	12400	— —	1000
Toro Ass. ord.	11850	— 120	10000
Toro Ass. pr.	8800	— 200	12000
BANCARI			
B. Cat. Veneto	9005	+ 50	7000
B. Comm. Ital.	29800	— 150	3400
Banco Roma	2775[illegible]	— —	3000
Banco Lariano	5300	— 70	10200
Cred. Italiano	3430	— 45	27000
Cred. Varesino	4190	— 70	10200
Interbanca pr.	19500	— 500	3400
Mediobanca	59500	— [illegible]	4300
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3100	— 60	3000
Burgo priv.	3151	— 44	600
Burgo risp.	n.r.	— —	—
De Medici	1750	+ 30	2000
Mondadori	4700	— 20	500
Mondadori pr.	2830	— 40	4500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3400	— 40	34000
Pozzi-Ginori	102	+ 2	—
Pozzi-Ginori r.	92	— —	—
Sterni	630	+ 3	1000
Sterni priv.	497	— 1	—
Italcementi	44170	— [illegible]	5000
Italcementi r.	40400	+ [illegible]	50
Unicem	16500	— [illegible]	[illegible]
Unicem risp.	13400	— —	100

Titoli	[illegible]	[illegible]	Quantità trattate
Pierrel	1440	+ 10	20000
Pierrel risp.	700	— 11 50	10000
Rai	1434	— 1	1000
Saffa	4810	— 25	17300
Saffa risp.	4800	+ 60	3400
Biologiche	12000	— —	1000
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	347 25	— 1 25	200000
La Rinasc. p.	330 25	— 0 75	100000
Silos	3300	— 75	9000
Standa	9900	— 70	21500
Standa risp.	9630	— 60	1000
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	813	+ 2	1000
Ausiliare	2240	— —	—
Autostr. Torino	6010	— 100	6000
Italcable	12900	— 60	6000
Rai	23 50	+ 1 50	70000
Nord Milano	3110	— —	—
Sip	1900	+ 5	[illegible]
Sip risp.	3040	— 5	20000
Tecnomasio	2[illegible]	+ 1	5000
FINANZIARI			
Acque Potabili	2310	— 100	[illegible]
Agricola	14300	— —	3000
Bastogi risp.	194	— 1 25	240000
Bonifiche Sarde	20700	— 300	900
Borgosesia n.	n.r.	— —	—
Borgosesia r.	n.r.	— —	—
Brioschi	1[illegible]	— 10	3000
Buton	2[illegible]	— —	2000
La Centrale	1750	— 50	73700
La Centrale r.	1500	— [illegible]	—
La Cent. r.i.t./82	1210	— [illegible]	—
Cir	3730	— [illegible]	11000
Cir risp.	3600	— —	3000
Euromobiliare	3470	— [illegible]	1300
Fidis	[illegible]	— [illegible]	30000
Fin. Breda	[illegible]	+ 30	[illegible]
Finanze	80	— 0 60	[illegible]
Finrex	1230	— 10	1000
Finsider	83 50	— 2 50	30000
Fiscambi	2760	— —	500
Gemina	360	+ 6	50000
Gemina risp.	345	+ 14	10000
Generalfin	[illegible]	— —	—
GIM	3[illegible]	— 2	2000
GIM risp.	1[illegible]	— 10	—
IFI priv.	[illegible]	— 140	[illegible]
IFIL	6500	— —	—
IFIL risp.	4540	— 31	3100
Invest	2230	— 20	11000
Kleinwalliser	70100	— 1400	4000
Metalmi	1145	+ 5	2000
Partec. Fin.	691	+ 4	3000
Pirelli & C.	2[illegible]	— 40	6000
Pirelli Spa	1530	— 11	13[illegible]
Pirelli Spa r.	1[illegible]	— 10	[illegible]
Rejna	[illegible]	— —	—
Reina risp.	[illegible]	— —	—
Riva Finanz.	[illegible]	— [illegible]	800
Serfin	[illegible]	+ [illegible]	—
Schiapparelli	600	— 1	[illegible]
SME	790	— —	3000
Smi	1710	— —	3000
Smi risp.	1410	— 30	4000
STET	1000	— 31	54500
Terme Acqui	[illegible]	— —	2500

Titoli	[illegible]	[illegible]	Quantità trattate
[illegible]			
Anduss	6110	+ 10	14000
B.I.I. ord.	781	— 4	10000
B.I.I. risp.	661	— 5	11000
COGE	600	— 10	10000
COGEFAR	1300	— —	3000
Cond. Acqua	143 50	+ 0 50	3000
De Angeli Frua	1540	+ [illegible]	3000
Gr. Ing. Sog.	730	— 21	[illegible]
Industrie Ital.	24500	+ [illegible]	200
MIVAR	14000	+ [illegible]	[illegible]
La Milano C.	2000	— 100	[illegible]
La Milano C. r.	2000	— 220	[illegible]
Permaconsorzio	2000	— 150	1300
SIFA	2000	— 30	17000
[illegible]			
FIAT ord.	[illegible]	— [illegible]	200000
FIAT priv.	2000	— 40	210000
Olivetti ord.	[illegible]	+ 5	—
Olivetti priv.	3000	— —	17000
Olivetti risp.	3720	— —	13000
Oliv. r.i.t./81-s.c.	1700	+ 4	41000
Westinghouse	[illegible]	— 300	100
Worthington	375	— 50	3000
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Iaar	330	+ 11	[illegible]
Cent. Metal	4310	— 40	1000
Dalmine	681	— 5	[illegible]
Falck ord.	1450	+ 75	4000
Falck risp.	1400	— 3	[illegible]
Ilva-Viola	800	— 7	1000
La Magona	4000	+ 50	200
Pertusola	530	— 2	1000
Trafilerie	3700	— —	—
TESSILI			
Cant. e Zinali	30 50	— 0 50	[illegible]
Cantoni	2230	— 5	4100
Cucirini	1320	— 45	1000
Cantoni Beta	6610	+ 60	—
Eliolona	1151	— —	—
FIBAC	7000	— —	—
FIBAC risp.	7101	— —	—
Linif. e Can. o.	3740	— 11	—
Linif. e Can. r.	1801	— —	10000
Marzotto ord.	1401	— —	3000
Marzotto risp.	1052	— 30	—
Olcese Venz.	37	— —	200000
Rotondi	[illegible]	+ 320	200
Sella Vlan. o.	880	— 34	241000
Unione Man.	10252	— —	50
[illegible]	3050	— 25	300
Ass. De Ferrari	1000	+ 30	200
Ass. De Ferr. r.	1305	+ 7	—
Acque Potabili	[illegible]	— —	—
Caltaz. Veneto	736	— 5	—
CIGA Hotels	3400	— 140	—
Jolly Hotel	6960	— —	2200
Pacchetti	46	+ [illegible]	440000
Treves	13100	+ [illegible]	6000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14-8	Varies.
ALIMENTARI		
Alivar	4200	+ 100
Eridania	7700	— 150
Fiorio	151	— —
Mirafiori, Villarbà	6700	— 200
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	11000	— —
Comp. Ass. Milano risp.	7000	— 100
Comp. Latina ord.	530	— —
Comp. Latina priv.	450	— —
Generali	[illegible]	— [illegible]
RAS	[illegible]	— 700
SAI	[illegible]	— —
SAI priv.	[illegible]	— —
Toro Ass. ord.	11700	— 85
Toro Ass. priv.	8800	— 200
BANCARI		
Banco Comm. Italiana	[illegible]	— 100
Banco di Roma	27700	+ 100
Credito Italiano	3400	— 20
Interbanca priv.	19500	— 500
Mediobanca	59500	— 300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3100	— 70
Burgo priv.	3100	— 50
Burgo risp.	—	— —
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	100	— —
Pozzi Ginori risp.	92	— —
Sterni ord.	[illegible]	— —
Sterni priv.	[illegible]	— —
Unicem	[illegible]	— [illegible]
Unicem risp.	[illegible]	— —
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	900	— 10
Mira Lanza	31300	— —
Montedison	140	— 1
Pirelli	1400	— 10
Pirelli risp.	770	+ 20
Saffa ord.	2000	— 50
Saffa risp.	[illegible]	+ 100
SAIAG	[illegible]	— —

Titoli	14-8	Varies.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	347	— —
Rinascente priv.	330	— 3
Silos Genova	3300	+ 300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	800	— —
[illegible]	8800	— 120
Italcable	12900	— —
Rai	23	+ 1
Sip	[illegible]	— 20
Sip risp.	[illegible]	— 20
ELETTROTECNICI		
Ind. [illegible]	800	+ 10
Ind. Marelli r.	800	— —
FINANZIARI		
Bastogi 1980	194	— 3
Borgosesia ord.	—	— —
Borgosesia risp.	—	— —
Centrale	1770	— —
Centrale risp.	1160	— 20
Fidis	3800	— 20
[illegible]	[illegible]	+ [illegible]
Gim	3800	— —
Gim risp.	3800	— —
IFI priv.	6800	— 60
IFIL	6500	— —
IFIL risp.	[illegible]	+ 20
Invest	[illegible]	— 20
Metal	[illegible]	— —
Piccarelli	[illegible]	+ 70
[illegible]	[illegible]	— 20
[illegible] S.p.A. risp.	[illegible]	— 20
[illegible]	[illegible]	— 20
[illegible]	[illegible]	+ [illegible]
[illegible]	3800	— —
[illegible]	1700	— —
Smi risp.	[illegible]	— —
SIFA	[illegible]	— 10
STET	[illegible]	— 10
[illegible]	[illegible]	— —
[illegible]	[illegible]	— —
B.I.I. ord.	700	+ 5
B.I.I. risp.	650	— 5
Cemit. Acqua	1400	— —
Fer-De	—	— —

Titoli	14-8	[illegible]
Gen. Imm. Sagata	720	— 30
I.P.I.	1660	+ 10
MIVAR	14000	+ 200
Rinas. Napoli	6700	— 200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Centrogomma	[illegible]	+ 30
FIAT ord.	2700	— 50
FIAT priv.	2300	— 15
Olivetti	[illegible]	— —
Olivetti ord.	[illegible]	— 15
Olivetti priv.	2000	— 70
Olivetti risp.	[illegible]	+ [illegible] 0
Oliv. r. 1/7 n. c.	[illegible]	— —
Westinghouse	[illegible]	— —
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	800	— 17
Ferrero	170	— —
Trafile Grotte	14000	— —
TESSILI		
Cantoni	[illegible]	— —
Vicini	7000	— —
Vicini risp.	7100	— —
Linif. Vissone ord.	[illegible]	— 50
DIVERSI		
Acque potabili	[illegible]	— —
CIGA	3400	— 100
Gft	3700	— 100
Gft risp.	3700	— 50
Pacchetti	46	— —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.B. [illegible] 7% [illegible]	300	— —
M. Merc. 7% 78/88	70	— —
M. Oliv. 13% 79/89	207	— —
[illegible]	[illegible]	— —
La Centrale [illegible]% 81/88	[illegible]	— —
Generali 12% 81/88	[illegible]	— —
M. Merelli 13%	[illegible]	— —
M. Sisa 13% 88	[illegible]	— —
Olivetti 13% 81/91	[illegible]	— —
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	— —

QUOTAZIONE BOT

	[illegible]	Prezzo	Tasso
28/6/83	70	[illegible]	[illegible]
15/7/83	91	[illegible]	[illegible]
28/11/83	182	93,000

Viaggio nel pianeta-anziani tutto da esplorare

La pensione, un sole coperto da nere nubi

Salti mortali per vivere con la [illegible] (300 mila lorde) - L'integrazione del Comune - 65 mila ultrasessantenni senza famiglia

«*Noi pensionati viviamo su un altro pianeta. Parliamo un linguaggio diverso, ragioniamo in maniera differente, abbiamo persino un'altra moneta: la pensione che vale meno degli stipendi. Eppure la facciamo bastare*». Un po' in piemontese un po' in italiano, su uno [illegible] fatta, il [illegible] per cento, [illegible] 440 mila nuclei familiari residenti in città.

«*Ho lavorato tanto da sarta, anche senza contributi* — racconta la signorina [illegible] — *poi ho dovuto smettere e il mondo è cambiato. Il mattino devo girare per il mercato a cercare quello che costa meno. Poco per volta si perdono le amicizie. Restano le abitudini e la mia pensione [illegible] è volte mi fa disperare: ritarda, devo fare delle code, in piedi da ventì: a quello sportello. Possibile che la Previdenza non [illegible] pensi?*».

Antonio Principalle, sindacalista Cisl, presidente del comitato provinciale Inps, spiega che i ritardi non sono frequenti, ma talvolta inevitabili. «[illegible] *dipendono da un disguido nell'invio dei prospetti [illegible] Poste. Oppure [illegible] gli stessi uffici postali a restare senza denaro perché hanno incassato meno del previsto*».

Un'altra piaga: i ritardi delle pratiche. All'Inps ricordano i 60-70 mila fascicoli giacenti fino a qualche anno fa e dicono che ora va meglio. «*Siamo a 20-25 mila, sempre tanti, ma cerchiamo di ridurli al minimo. Però abbiamo pochi dirigenti, [illegible] inadeguate, poco personale tecnico (2 ingegneri e 5 geometri per tutti il Piemonte), medici pagati poco*». Sommando tutte le magagne e qualche inevitabile agitazione si capisce i ritardi. Un esempio: l'attesa media per una «ricostituzione» oggi è di tre-quattro anni.

Molte volte quel «sole» del barbiere-filosofo Nicola Borello non basta neppure il meno esigente dei pensionati: questo [illegible] interviene il Comune che provvede [illegible] l'assegno [illegible] al «minimo vitale». 267 mila lire al mese.

C'è [illegible] tabella per calcolare il fabbisogno dell'anziano: comprende fra l'altro 300 grammi di latte al giorno, [illegible] di pane [illegible] di pasta, [illegible] di carne, 3 uova. Una dieta [illegible] alla quale, teoricamente si sono attenuti nell'82 i [illegible] anziani che hanno usufruito del contributo.

Bruno Gianotti

temperatura di ieri

massima	+ 29,6
minima	+ 12,2
media	+ 22,3

Previsioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20, pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 38 per cento. **Temperature:** massima +26; minima +16,6; media +19,6. **Previsioni:** cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità nel corso del pomeriggio. Visibilità buona. Venti calmi o deboli.

Feroce regolamento di conti davanti alla gente che prendeva il fresco sul balcone

Un uomo e l'amica crivellati di colpi

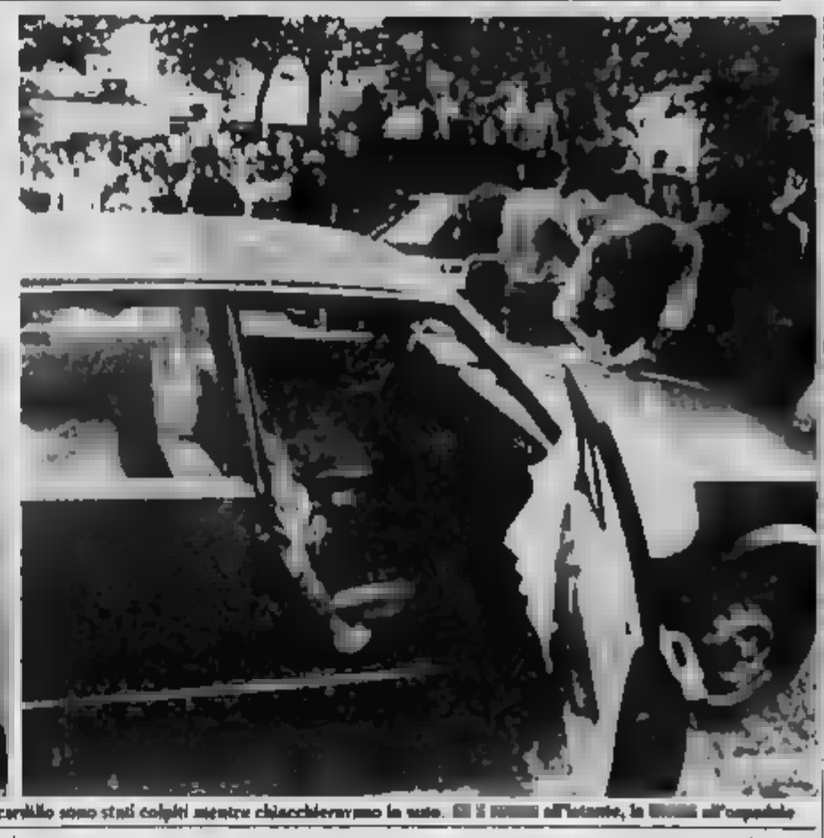
L'agguato [illegible] le 20,30 in corso Taranto, a pochi metri dall'abitazione della donna, più volte fermata per prostituzione - I due erano su un'auto, ascoltavano musica - A un tratto si ferma [illegible] macchina, scende il [illegible] uccide prima lui, poi scarica la pistola su di lei

Un uomo e una donna [illegible] orrendamente assassinati [illegible] alle 20,30. [illegible] Una spietata esecuzione, portata a termine in modo freddo, in mezzo alla strada, davanti alla gente affacciata ai balconi in una calda serata di [illegible] estiva. All'improvviso si è scatenato l'inferno, più colpi di pistola hanno [illegible] il silenzio, [illegible] le vittime [illegible] riverse nella macchina [illegible] a pochi istanti prima stavano tranquillamente chiacchierando.

Ecco la prima ricostruzione [illegible] duplice delitto.

Le vittime. Lei si chiamava Elena Scardillo. Di anni, abitava a [illegible] decina di metri dalla [illegible] del sanguinoso episodio. In corso Taranto 170, lì si trovava [illegible] volante della sua «Alfetta 1600» di colore bordeaux. Al fianco aveva l'amico Alfredo Esposito, 40 anni, ultima residenza [illegible] in Brescia, via Rua Govera 63. La donna — [illegible] — faceva una vita irregolare, era nota alla questura. Prostituta? E lui era il suo amico del cuore o l'uomo che la proteggeva?

Arriva il killer. I due [illegible] no parlando da qualche minuto l'Esposito aveva parcheggiato lì vicino la sua «125» e stava [illegible] accomiatarsi da Elena. Tutto tranquillo, normale. Racconta un testimone, che era affacciato a una finestra del primo piano: «*Ad un tratto alla "Alfetta" rossa [illegible] se ne è affiancata un'altra di colore blu. Ne è sceso un giovane, molto alto, sarà stato un metro e [illegible]. Si è spostato lentamente [illegible] marciapiede, proprio a fianco dell'Esposito e gli ha sparato*».



Alfredo Esposito ed Elena Scardillo sono stati colpiti mentre chiacchieravano in auto. [illegible] all'istante, la [illegible] all'ospedale

Spari all'impazzata. E' ancora il [illegible] dei testimoni oculari: «*Il killer, [illegible] si stanta fosse, dopo i primi colpi ha rifatto con calma il giro dell'auto, si è affiancato alla donna che stava urlando [illegible] ed [illegible] aperto il fuoco anche contro di lei [illegible] come una furia, colpì disperatamente, in un attimo la scena sembrava come impazzita, tutti che gridavano. Il affacciavano a guardare impauriti, a chiedere: "Ma che sta succedendo?"*».

Arriva un'ambulanza [illegible] trasporta la donna all'Astanteria Martini, per l'uomo non c'è più nulla da fare. Ma anche [illegible] Scardillo appare ai medici [illegible] in [illegible] disperate. Cessa [illegible] vivere pochi minuti dopo. Si accerterà che il [illegible] colpita da 6 proiettili, meno anche l'uomo [illegible] sia stato [illegible] in mira da almeno quattro.

[illegible] avvia rapida l'inchiesta della polizia e [illegible] carabinieri, con il capo della [illegible] e il capo [illegible] Criminalpol Fiorini, sono intanto arrivati [illegible] poste anche il colonnello Paradiso dei carabinieri e il sostituto procuratore dottoressa Diana [illegible] Martano. Le indagini si presentano difficili. Il [illegible] la vittima. «Lui sembra avere qualche precedente per [illegible], perché qualcuno [illegible] ucciderlo? E perché [illegible] sono accaniti così sul corpo della donna? Un regolamento di conti fra bande di sfruttatori, una sentenza di morte per uno sgarro?

Ferito [illegible] coltellata

Domenico De Luca, 30 anni, [illegible] Somma Vesuviana (Napoli), detenuto alle Nuove, [illegible] l'ora d'aria, è [illegible] al ventre [illegible] un rudimentale coltello, [illegible] con il [illegible] di un cucchiaio. Portato alle Molinette, è [illegible] sottoposto ad intervento chirurgico. Le sue condizioni [illegible] allarmanti; se [illegible] interverranno complicazioni, guarirà in un mese.

Nel luglio dell'81 era stato condannato a cinque anni di reclusione per aver partecipato, con tre complici, all'assalto dell'agenzia della Banca Popolare di Novara ad Arborio (Vercelli). La rapina aveva fruttato una quindicina di milioni (quasi tutti recuperati). I banditi avevano anche [illegible] una guardia giurata. D De Luca è [illegible] stato costituito pochi [illegible] giorni prima [illegible].

[illegible] Caduto in un pozzo profondo circa sei metri, mentre lavorava in via [illegible] Nanni angolo piazza Sabotino, Pasquale Piperis, 43 anni, via Sansovino 3/A, dipendente della ditta Isidoro [illegible] - fratture alla gamba sinistra. E' ricoverato al Martini, di via Tofane, con prognosi di 40 giorni.

Ieri al Palazzetto dello Sport

Politici snobbati dai senza lavoro

I disoccupati erano 4 mila alle offerte dei posti, [illegible] rimasti in [illegible] ad ascoltare i comizi

Circa 4 mila persone hanno stazionato ieri mattina al Palazzetto dello Sport, offerte di lavoro proposte [illegible] di collocamento [illegible] sennonché erano [illegible] le 11,30 [illegible] preso la parola i rappresentanti dei partiti politici, ma il pubblico si era ormai ridotto a una cinquantina di persone. «*Il che dimostra* — ha osservato Sergio Celi del Coordinamento disoccupati e promotore dell'incontro — *come tra amministratori e chi è [illegible] lavoro ci sia un solco sempre più profondo. Purtroppo non abbiamo il potere di colmarlo*».

Gli interventi si sono risolti [illegible] brevi [illegible] elettorali «*L'unico risultato positivo* — ha detto ancora Celi — *è che l'assessore al lavoro del comune [illegible] è impegnato a convocare [illegible] comune dopo le elezioni, la forze politiche presenti al dibattito per impostare un programma di intervento comune nella nuova legislatura*».

RIENTRI FIAT — Riprendono oggi all'Unione industriale le [illegible] per il rientro in fabbrica dei lavoratori in [illegible] integrazione rimasti in 41 mila dagli iniziali 23 mila. La Fim non accetta un rinvio senza scadenze definite, è disposta a rinegoziare l'accordo ponendo però alcune condizioni: superamento della cassa a zero ore, contratti di solidarietà, ritorno al lavoro di un «congruo» numero di operai (almeno 3 mila). «*Non sono cifre utopistiche* — *affermano alla Fim — in quanto, anche se il mercato è ancora fermo, si è recuperato il 30 per cento di produttività e l'assenteismo è sceso dal 12 al 4-5 per cento*».

BANCA POPOLARE DI NOVARA — A partire [illegible] oggi, anche questo istituto di credito applicherà l'orario previsto dall'ultimo [illegible] di lavoro: l'orario di apertura [illegible] sportelli [illegible] mezz'ora (dalle 13,30 [illegible] 14).

CORTE D'APPELLO — Sciopero all'ufficio notifiche e [illegible] esecuzioni [illegible] sollecitare il decreto di deroga [illegible] delle assunzioni imposte [illegible] legge finanziaria. «*I lavoratori trimestrali* — affermano i delegati sindacali [illegible] un documento — *rappresentano il [illegible] per cento dei conduttori. Senza di loro, il lavoro si ferma*».

FLM — Protesta dei lavoratori Finterm di Grugliasco [illegible] il licenziamento di 12 impiegati e per le [illegible] riduzioni nel retribuire i dipendenti.

Agguato [illegible] tre banditi alle 8,30 davanti a un laboratorio di via Giolitti

Aggrediscono gioiellieri e [illegible] e [illegible] vuotano le casseforti: 300 milioni

Costretti ad entrare sotto la minaccia delle armi il titolare Gesualdo Messina e la ragazza - Legato e imbavagliato anche Salvatore Messina, 75 anni, arrivato poco dopo

Ancora una [illegible] clamorosa, ieri mattina, nel centro cittadino, a due passi da piazza [illegible] Carlo: tre banditi armati e mascherati, hanno aggredito, legato e imbavagliato i titolari e la commessa di una ditta specializzata nel [illegible] commercio di gioielli, [illegible] via Giolitti per circa [illegible] Un assalto che ricorda nella sua drammaticità quello compiuto nel febbraio scorso nel gratacielo [illegible] via Santa Teresa 3, quando i rapinatori sequestrarono sette persone.

Questi i fatti. Sono le 8,30, Gesualdo Messina, 31 anni, gioielliere della «*White Stars*» (Stelle bianche) [illegible] apre il portone del suo [illegible] ristorante, al terzo piano [illegible] via Giolitti 5. Accanto c'è [illegible] segretaria, Simonetta Canale, 18 anni. Raccontano: «*Eravamo ancora sulla porta, [illegible] comparsi quei tre*». Armati di pistole il volto coperto da passamontagna. I banditi sono decisi: «*Avanti, tutti dentro, senza perdere tempo*».

Il Messina e la Canale vengono spinti a terra, legate le mani dietro la schiena [illegible] del nastro isolante, cerotto sulla bocca. Ancora i rapinatori: «*Non fate scherzi, altrimenti spariamo*». I banditi frugano [illegible] tasche del Messina [illegible] chiavi dei due forzieri [illegible] grande, un altro [illegible] piccolo. [illegible] Rovistano negli scaffali, ammucchiano gioielli e preziosi [illegible] una sacca [illegible]. Poi aprono le [illegible] forzieri. Lavorano con calma, sicuri di non [illegible] disturbati: strappano anche i fili [illegible] telefono.

Ma c'è un imprevisto. Di lì a poco si apre la porta, entra Salvatore Messina, 75 anni, padre di [illegible]. «*Sono stato aggredito, minacciato con [illegible] pistole. Il costretto, anch'io, a forza, legato. Ho fatto in tempo a dire poche parole, "non fate del male a mio figlio", poi mi [illegible] imbavagliato*». La rapina è durata una quindicina di minuti, i rapinatori [illegible] usciti chiudendo alle spalle la porta del laboratorio.

E' stato Gesualdo Messina il primo a liberarsi. Il riuscito a raggiungere un dispositivo che dà l'allarme alla centrale dell'Argus: poco dopo sono giunti gli agenti e, successivamente, [illegible] uomini della mobile [illegible] dei malviventi, ormai, nessuna traccia: probabilmente li attenderà in strada, [illegible] piazza [illegible] sotto i portici, un complice [illegible] volante di un'auto.

Grossi [illegible] ai giornalisti

Il collegio dei probiviri dell'Associazione stampa subalpina è stato incaricato [illegible] esaminare la «*verità delle gravi accuse apparse [illegible] su quotidiano nei confronti di alcuni giornalisti torinesi*». Lo afferma una nota della presidenza dell'Associazione, che fa riferimento ad un servizio pubblicato [illegible] sul *Manifesto* dal titolo: «*Vuoi essere citato? Paga. Rachet [illegible] giornalisti a Torino*».

[illegible] servizio si sostiene che esisterebbe «*un'associazione clandestina di giornalisti*». Il quale garantirebbe «*la pubblicazione e la censura [illegible] alcuni quotidiani*» di notizie riguardanti politici amministratori comunali ed aziende pubbliche. In particolare, si cita [illegible] società di pubblicità torinese — la quale ha già annunciato che tutelerà la propria immagine in sede giudiziaria — per compensi avuti da enti o aziende [illegible] sul la «*Sagat*» [illegible] di gestione dell'aeroporto di Caselle).

Il presidente (ora dimissionario) del collegio sindacale di quest'ultima, Antonio Altamura, avrebbe parlato (sempre secondo il *Manifesto*) di una «vera e propria estorsione». [illegible] parte [illegible] alcuni giornalisti nei confronti dell'azienda. La stessa «*Sagat*», però, ha annunciato oggi [illegible] querela contro Altamura e il quotidiano precisando che «*i rapporti col mondo giornalistico sono basati sulla correttezza reciproca*». Sulla vicenda ha preso posizione il partito radicale che invita i giornalisti «*a fare piena luce, colpendo il marcio*».

Paradossale situazione fra i sanitari del «57.47»

Guardia medica, servizio per malati o per defunti?

Alle urgenze [illegible] sono aggiunte [illegible] qualche giorno anche le visite necroscopiche - L'organico è insufficiente, mancano macchine e autisti

La Guardia medica è sempre più vicina al collasso e non se ne curano. [illegible] numerose note protese degli operatori, messi [illegible] fronte a un oscuro inquadramento giuridico, che vede impiegati nel medesimo lavoro, ma a stipendi diversi, dipendenti delle Usl, operatori esperti, [illegible] semplici e centralinisti «semestrali», si sono aggiunte quelle dei medici che coprono 24 ore su 24 le esigenze dell'intera città.

In teoria, la loro presenza nella centrale operativa di via [illegible] Domenico 22 dovrebbe garantire un pronto intervento nell'eventualità di [illegible] gravi. In realtà, difficilmente un sanitario della Guardia medica sarebbe [illegible] grado di far fronte ad una urgenza anche a soli 500 metri dalla sede. «*Tanto per cominciare* — spiegano i medici — *bisogna vedere se c'è una macchina disponibile. Le auto adibite al servizio [illegible] urgenze vengono [illegible] impiegate [illegible] altri usi quali il trasferimento di campioni [illegible] sangue da ospedali e laboratori che potrebbe essere effettuato in [illegible] diversi*».

Alla crisi vera e propria si è giunti dopo che alle consuete incombenze si è aggiunta anche l'effettuazione delle visite necroscopiche. «*Si tratta [illegible] un ricordo che un medico dell'Usl deve compiere dopo almeno quindici ore [illegible] morte* — spiegano i medici — *e fino a poche settimane fa solo occasionalmente si ricorreva [illegible] un sanitario della Guardia medica. Più è accaduto che uno dei periti settori [illegible] morto e [illegible] altri [illegible] chiedano [illegible] più frequentemente permessi di varia natura. Il risultato è che da qualche giorno [illegible] sobbarcarci l'intero lavoro che, quotidianamente, può [illegible] fino a otto-nove visite. Il problema è [illegible] perché un ad insistere sulla carenza [illegible] auto ed autisti [illegible] è abbastanza chiaro che il medico di turno non riesce a fornire contemporaneamente una assistenza almeno passabile ai vivi ed ai morti*».

Questo nuovo aggravio di lavoro (tanto più pesante approssimandosi l'estate e le ferie di tutti i medici mutualistici) porta poi a complicazioni di varia natura: [illegible] per l'inevitabile ritardo nel riconoscimento necroscopico, rischiano [illegible] subire anche i funerali.

Bimba ferita [illegible] una [illegible]

Antonella Mamone, [illegible] via Ilarione [illegible] 11, [illegible] all'Ospedale Infantile Regina Margherita per profonde ferite al cuoio capelluto [illegible] e [illegible] orecchio. Guarirà [illegible] in [illegible] giorni. Era nell'alloggio [illegible] Elisabetta, che abita nello [illegible] stabile. Verso le [illegible] la madre l'ha presa in braccio per [illegible] ritardo e [illegible] è passata accanto ad una gabbia nella quale è rinchiusa una scimmietta. Non si sa per quale motivo, forse anche spaventato [illegible] giocare, la bestiola ha [illegible] passare una zampetta attraverso le sbarre, piantando le unghie nella [illegible] della piccina.

A colloquio con i candidati alle prossime elezioni

Dino Sanlorenzo

Sposato, 53 anni, pci - L'esperienza alla Regione, la lotta al terrorismo, la difesa del posto di lavoro

Al pci s'è iscritto a 18 anni; [illegible] è stato segretario della Federazione di Novara; nel '70 il balzo alla Regione Piemonte dove è stato vicepresidente del Consiglio nella prima legislatura, presidente nella seconda, vicepresidente [illegible] giunta nell'ultima. A lui [illegible] Ottio Sanlorenzo, sposato, due figlie, tenta un altro balzo, Montecitorio.

Lei ha seguito l'attività regionale dalla nascita fino ad oggi. Quali momenti più significativi ricorda delle tre legislature regionali? «*Della prima, la fase costituente. Sui banchi sedevano allora personaggi come Valerio Zanone, Paolo Vittorelli, Adalberto Minucci che contribuirono a dare all'organismo la fisionomia basata principalmente sulla programmazione e sulla partecipazione*».

E [illegible] seconda? «*Il paralizzato per le battaglie contro il terrorismo. Per l'impegno come presidente del Consiglio, io ero diventato uno dei bersagli del terrorismo. Della terza legislatura [illegible] ricordare l'intervento della Regione, e [illegible] particolare per evitare i licenziamenti collettivi in seguito alla crisi economica: abbiamo salvato il posto a [illegible] mila lavoratori*».

Che cosa sta cambiando nella campagna elettorale? «*Al tradizionale comizio-fiume con gli slogans a effetto, [illegible] subentrando quello ragionato, della domanda-risposta. Avviene nelle piazze, per strada, nei dibattiti televisivi*».

Ha trovato la [illegible] di parole? «*Di certi discorsi fumosi e astratti sì, ma se si parla dei problemi concreti, per esempio, di casa, sanità, lavoro, allora c'è interesse, partecipazione*».

E' [illegible] che molti giovani non [illegible] per chi votare? «*Una buona parte di neo elettori [illegible] nella vita politica con autonomia totale, non so quale partito preferire. Ma nello stesso tempo [illegible] non vuole di documentarsi*».

Servizio di Guido J. Puglisi e Giuseppe Sangiorgio

Celeste Martina

Consigliere provinciale, candidato dc per la Camera - «Salario minimo garantito ai disoccupati»

A 20 era operaio, a 25 impiegato, ora è ispettore dell'Inps: Celeste Martina, [illegible] anni, consigliere provinciale, è il [illegible] co «uomo che ti fa fatto da sé». Arriva dalla gavetta, fa sulle spalle i lustri di militia scudocrociata, con esperienze, fra il 1960 e il '70 di dirigente [illegible] Come amministratore tiene molto all'incarico [illegible] vicepresidente dei Comuni piemontesi. Crede infatti nelle autonomie, e se sarà eletto alla Camera [illegible] deputati porterà «*con forza*» il problema [illegible] Parlamento.

E' in lizza per [illegible] e ha l'occhio rivolto [illegible] Torino e del Piemonte. Ieri [illegible] partecipato [illegible] dei disoccupati al [illegible] sport, ed è [illegible] con la convinzione che alcuni gruppi politici strumentalizzino il problema. «*Nessuno deve speculare* — afferma — *Piuttosto si dovrebbe, e lo proporrò, far ottenere gli assegni familiari anche ai senza lavoro. Ci vorrebbe un'assicurazione in più, come nei Paesi d'avanguardia. Il salario minimo garantito, pure per i disoccupati*».

Martina, secondo lei l'effetto De Mita si sta facendo sentire in Piemonte e a Torino? La democrazia cristiana rispetto ai minimi toccati nel 1978, nelle precedenti elezioni politiche?

«*Si guardi intorno* — risponde —, *sento il polso della gente: il nuovo modo di agire della dc dimostrano il palpabile, proprio perché ha contenuti moderni, adatti ai [illegible] tempi del [illegible] Forza Italia. La differenza fra dc e pci sta nel fatto che noi vogliamo migliorare il sistema*».

La sua è una battaglia frontale contro il pci? «*No. Tanto solo di far valere il punto di vista del mio partito. E' sufficiente per far capire che [illegible] gli altri sbagliano*».

Come conduce la campagna elettorale? «*Con incontri, dibattiti*».

Spende molto? «*Il [illegible] rio per sopravvivere. Certo non molto, anche perché le disponibilità [illegible] quelle che sono*».

Specchio dei tempi

Ma siamo sicuri che non riconoscere una parte anatomica non sia importante per un futuro medico? - «Senso debole» risponde - Con il Napoli Express a Oulx - Grazie dalla Lucania - Tutti i fans del Maestro

[illegible] lettore ci scrive:

«*Sono uno studente del 1° anno di Medicina dell'Università di Torino. Mi ho recentemente sostenuto l'esame di Anatomia Umana (e premetto che l'ho superato)*

«*L'esame era articolato in [illegible] domande. Il per argomento trattato, di cui [illegible] comprendevano la proiezione [illegible] diapositive nelle quali bisognava riconoscere questa o quella parte anatomica. Tempo per rispondere ad ogni [illegible] mandò un minuto.*

«*Sono incerto, se proponendo questo esame al quale delle potenze di guida o nel suo "filchiafatto" qualcuno (ci, perché tale era. [illegible] prima risposta è quella che [illegible] a niente curriculari). Comprendo che ormai l'Italia sia [illegible] repubblica democratica fondata sul telaquale, ma siamo sicuri che una laurea tale [illegible] farà medico? Se proprio vogliamo copiare le Università americane, copiamole bene, forniamole di quegli strumenti moderni (dall'informatica ai laboratori) per meglio insegnare e imparare*».

Segue la firma.

Una lettrice ci scrive:

«*Bravo sig. Carlo Rovanti! Complimenti! Con la sua dotta disquisizione lei ha finalmente posto un punto fermo sulla inattaccabile teoria della inferiorità femminile.*

«*Lo sua lettera è un vero [illegible] inchiostro dopo tante [illegible] femministe! Sono d'accordo [illegible] lei in tutto tranne che quando afferma che vi sono eccezioni! Mi creda (ed esistono! Sono state [illegible] da uomini in malafede (magari [illegible] tendenti omosessuali), e da donne maschiliste!*

«*La ammiro e [illegible] stimo signor Carlo Rovanti! Ma non vorrei mai conoscerla! Prima di tutto perché come donna fragile ed indifesa avrei paura della [illegible] prorompente virilità (simbolo anche esso di superiorità "naturale"), oppoi perché avrei il terrore che lei [illegible] trasmettesse anche una sola briciola [illegible] sua sublime intelligenza. A me, caro sig. Carlo Rovanti, come a tante altre donne, piace un mondo essere stupide ed inferiori*».

Avv. Anna Rosa Oddone

Il direttore compartimentale [illegible] Ferrovie di Torino ci scrive:

«*Rispondo alla domanda del signor Patroncini su questa rubrica di giugno) sulla "novità" [illegible] nuovo orario estivo per i treni viaggiatori [illegible] linea Torino-Modane e, più particolarmente, i collegamenti con l'Alta Valle di Susa.*

«*Ad integrazione ed a parziale rettifica di quanto segnalato preciso che il nuovo treno "Stendhal", veloce relazione internazionale Milano-Torino P.S.-Parigi, è composto di sole vetture cuccette a letto e quindi non effettua fermate intermedie.*

«*Sottolineo però che i viaggiatori diretti ad Oulx e Bardonecchia possono usufruire, [illegible] che del mercoledì "locale delle 19,33", anche del successivo treno 218 Napoli Express.*

«*Desidero pure confermare che l'impegno [illegible] Ferrovie a fornire [illegible] possibili ad utili informazioni non è finalizzato a scopi propagandistici, ma tende a rendere edotti gli utenti, sia delle possibilità e dei [illegible] vantaggi di cui possono beneficiare in determinate circostanze, [illegible] degli sforzi operativi che il [illegible] compiendo per la realizzazione [illegible] programmi di potenziamento delle linee*».

Luigi Ballatore

Il direttore dell'Associazione Regionale allevatori del Piemonte ci scrive:

«*Di ritorno dalle manifestazioni zootecniche lucane è con grande soddisfazione che vi comunico che i [illegible] dei caprini donati [illegible] lettori della "Stampa" agli allevatori, vittima del terremoto di due anni or sono, stanno dando ottimi risultati; nonostante le difficoltà dovute alla grande [illegible] siccità che sta distruggendo [illegible] le produzioni agricole del Sud Italia, [illegible] di continuare l'allevamento è grande e possibile oggi, anche grazie [illegible] agli interventi pubblici [illegible] finalmente [illegible] a pieno regime.*

«*La [illegible] di Senegagliano non [illegible] ha dimostrato l'altissimo grado [illegible] selezione raggiunto dagli allevatori lucani, ma ha permesso l'inizio di un discorso commerciale tra allevatori piemontesi e lucani, proprio per incrementare maggiormente [illegible] sostegno del Sud.*

[illegible] questo dobbiamo ringraziare "Specchio dei tempi" che ha saputo intravedere la via giusta per un intervento concreto che ha potuto [illegible] basi per una produttiva ed efficiente [illegible] in comprensori particolarmente difficili. Ai lettori de "La Stampa" i più [illegible] ringraziamenti [illegible] allevatori [illegible] Lucania e del Piemonte*».

Mario Buri

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«*Siamo un gruppo di appassionati d'arte, e [illegible] hanno abbandonato. Sono piuttosto i soliti critici influenti e gli organi preposti [illegible] manifestazioni a farlo preferendo personaggi che talvolta attirano soltanto l'attenzione [illegible] un momento e poi scompaiono fruttosamente.*

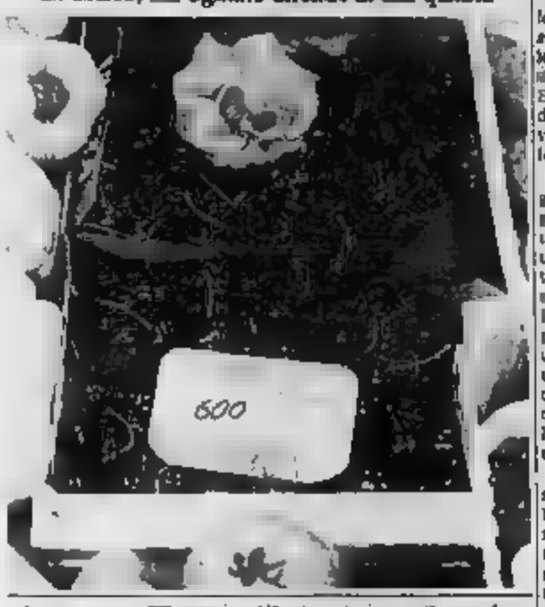
«*Speriamo che qualcuno abbia un ripensamento e ricordi che il "maestro" è una autentica gloria torinese*».

Seguono le firme

Un'occhiata ai prodotti di stagione

Frutta in tavola Ma a che prezzo

Tra negozi di primizie e [illegible] rionali c'è un abisso, [illegible] ognuno difende la [illegible] qualità



In un negozio [illegible] centro sul cartellino [illegible] ciliegie era scritto 600 lire l'etto; al mercato [illegible] dell'ortofrutta di Porta Palazzo il prezzo massimo era 1500 lire il chilo. [illegible] divario [illegible] cifre per fragole (6000 contro [illegible], albicocche (500 contro 150), pesche (14.000 contro [illegible] a tutta l'altra frutta.

In mezzo, [illegible] ventaglio di prezzi che i consumatori [illegible] possono [illegible] convenientemente. Tuttavia di fronte a simili shock [illegible] si chiede perché a seconda del punto di vendita ci sono tali [illegible] [illegible] quest'anno anche da una situazione meteorologica [illegible].

Ben sa il consumatore che per risparmiare sulla borsa della spesa occorre molta attenzione, che nei negozi di primizie si rischia il salasso, mentre sui banchi dei mercati rionali c'è il rischio di acquistare merce non di prima qualità. Nel primo e nel secondo caso i venditori respingono ogni illazione, difendendo i loro prodotti.

A Porta Susa, in [illegible] negozio di primizie, sono esposti in vetrina a [illegible] [illegible] lire [illegible] chilo i «Duroni di Vignola», ciliegie splendide, carnose, grandi come albicocche; [illegible] figli siciliani allo stesso prezzo, fragoloni di Peveragno a 850 lire l'etto e albicocche a 5 mila [illegible] chilo. Il commerciante, Giuseppe Allara: «C'è una [illegible] ne, è merce scelta [illegible] prima qualità e con una diversa. Queste fragole si possono conservare per alcuni giorni, i "Duroni di Vignola" sono da esportazione e durante la maturazione hanno subito un trattamento particolare che li preserva a lungo dai vermicciattoli».

Il fruttivendolo spiega anche perché non commercia prodotti locali. «Per le fragole siamo a fine stagione e quelle di San Mauro sono ormai "cotte" dal sole, lo stesso per alcune qualità di ciliegie di Pecetto quest'anno rovinate dalla pioggia. Per [illegible] albicocche nostrane è ancora troppo presto, [illegible] poiché i miei clienti le vogliono belle e saporite devo vendere quelle importate dalla Spagna».

A Porta Palazzo [illegible] [illegible] [illegible]

gabettimark
terziario e industriale

VENDITE

Milano, Via Fontanili - prossimità svincoli autostradali in moderna palazzina indipendente, uffici mq. 1.130, laboratori mq. 2.000, magazzino mq. 1.100, ribalta, due passi carrai. Per informazioni 02/7755.

Bologna, Via Zanardi - tangenziale, capannone nuovo: piano terra mq. 950, h/mt. 6 sottotrave, portata solaio kg./mq. 1.000, due accessi carrai. Uffici con ingresso indipendente, vetri antisfondamento, ampio parcheggio e aree di manovra, bus-urbani, area recintata. Per informazioni 051/230442.

Torino, adiacenze Via Sansovino, basso fabbricato mq. 400, uffici mq. 120, seminterrato mq. 200, cortile privato. Adatto deposito, piccola lavorazione. Lit. 350.000.000. Per informazioni 011/5767.

Roma, Centro Storico - Via Giulia, uffici in palazzina settecentesca dotata di ottime finiture: mq. complessivi, garage. Adatto a sedi di alta rappresentanza. Per informazioni 06/8519.

AFFITTI

Milano, Piazzetta Guastalla, alle immediate adiacenze del Palazzo di Giustizia, uffici di mq. 220, in ottime condizioni, composti da otto locali, servizi, ricevimento. Aria condizionata.
Per informazioni 02/7755.

Bologna, area stazione Fiera: uffici in palazzina signorile mq. 1.000, su tre piani. Ingresso di rappresentanza, parcheggio recintato per 30 auto. Zona perfettamente servita da servizi sociali, compreso autobus urbani. Per informazioni 051/230442.

gabetti
Milano - Corso Venezia, 5 - Tel. 02/7755

SARDEGNA
adiacenze COSTA SMERALDA vendiamo:
— terreno panoramico a 300 metri da un piccolo porto. Cubature da 5000, 6000, 7000, 9000, [illegible], 33.000, e [illegible].
— Blocchi di [illegible] e varii appartamenti a schiera, in corso di ultimazione, con vista eccezionale, ampia zona a verde ed a 200 metri dal mare.
— Salinino mc 4000 con concessione edilizia.
Prezzo interessante. Valido investimento. Eventuali [illegible] interi pacchetti azionari.
Telefonare 079/ 294.931 ore ufficio

PRINCIPATO di MONACO
Per comprare - vendere - affittare o amministrare
un bene immobiliare
consultate
AGEDI
"L'Astoria" (quinto piano)
25bis, boulevard Princesse Charlotte
Monte-Carlo - MC 98000 MONACO
Tél. (93) 50.56.56 - Telex 479612 MC
Rappresentante esclusivo per il Principato di Monaco della SOTHEBY'S INTERNATIONAL REALTY
Documentazione gratuita a richiesta

COMFAI
vende
SERVIZIO CASA

Corso Principe Eugenio in stabile recente signorile appartamento: due camere, livello, ingresso, cucinino, bagno, ripostiglio, [illegible], cucinino, bagno. Mutuo disponibile.

Adiacenze Piazza Statuto, nuova signorile, appartamenti vuoti, 0-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Mutuo Fondiario. Disponibile interamente 19% annuo

Adiacenze piazza Carlo Felice libero signorile appartamento parte alto soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi. Box auto. Prezzo interessante

Corso Francia - Avigliana in stabile recentissimo [illegible] soggiorno, camere, cucina, bagno da L. 47.000.000, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno da L. 57.000.000 50% mutuo, interessi 8,25% semestrale

Rivoli - Piazza Piazza Statuto elegantemente arredato, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Accettasi temporaneità.

Corso G. Agnelli - Venaria parte alta recente signorile soggiorno, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e L. 98.000.000. Volendo box auto.

Libero corso Francia - dentro signorile appartamento palone, 3 [illegible] mare, cucina, doppi servizi. Box auto A L. 170.000.000

Precettino appartamento 3 camere, cucina, bagno a L. 52.000.000

Corso Fermucci libero ampio monolocale ristrutturato a pavimento adatto anche studio L. 32.000.000.

Largo Tirreno libero ampio completamente ristrutturato camera, tinello con angolo cottura, bagno, terrazzo.

Piazza Adriano libero 1° piano appartamento ristrutturato salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Piazza interessante.

Villetta nuova costruzione a 2 passi soggiorno pranzo 3 camere cucina due servizi, taverna. Giardino. Post auto. Zona Madonna di Campagna, a soli lire 150 milioni

Corso Grosseto casetta indipendente con giardino a soli L. 77.000.000, chiavi in mano.

Box libero, varie dimensioni. Crocetta e zona Stadio.

RILASCIO DI TOCCO [illegible] PIAZZA LAGRANGE [illegible] (5 linee)

All'estero, se.....
ti riportiamo al volo.
europ assistance
Milano - Tel. 02 86 28 1
Roma - Tel. 06 34 33 33 - 06 38 40
Torino - Tel. 011 43 04 04

OFFERTA
Black&Decker
AD UN PREZZO ECCEZIONALE
CON CASSETTA GR
UNO DEI QUARANTA
ARTICOLI PRONTI A MAGAZZINO
FRESIA
TORINO - VIA AOSTA 3 TEL. (011) 852 937

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

PROPRIETARIO vende in corso Francia nuovo negozio di mq 100 a L. 85 milioni con dilazioni volendo anche magazzino-magazzino di mq 40 cantinato L. 30 milioni. Ottimo come investimento. Tel. 637.796.

TECNOKASA 545.662 libero S. Rita via Tripoli box auto alto 5 mt, ottimo anche come magazzino L. 20 milioni.

VIA Ceppi magazzino coperto mq 1850 cortile con stabile e 400 accessibile vagoni ferroviari ampi uffici ottimo. Tel. 011 936.721

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AUTISTA magazziniere patente E cerca lavoro in zona Ivrea. Tel. 536.040.

AUTISTA patente C-E pratico camion e più cerca lavoro Tel. 398.209.

AUTISTA cadetto 2 anni servizio militare svolto cerca lavoro. Tel. 011 827.1898.

AUTISTA 24enne, serio, referenziato cerca lavoro anche altro lavoro. Tel. 748.124 mattino

CAMERIERE sala, libero subito offresi. Tel. 300 4107.

CERCO lavoro come aiuto cuoco o cameriere anche per stagione, libero subito. Tel. 276.626.

CONIUGI quarantottenni offresi custode unico, marito autista camion, referenziatissimi. Tel. 889.9312.

CUOCO referenziato pratico offresi anche a stagionale libero subito, anche fuori Torino. Tel. 011 831.737.

CUOCO 30enne esperto offresi a buon ristorante o albergo, fisso o stagionale. Tel 011 832.230 dalle 15 alle 18.

DECORATORE tappezziere offresi a ditta o artigiano Tel. 840.1317.

DECORATORE tappezziere offresi a ditta Telefonare ore pasti 384.998.

FATTORINO pensionato patito bonaria ferma e commissioni libero subito. Tel. 309.9339

MURATORE offresi a impresa per lavori o imprevisti e restauri appartamenti. Tel. 925.0100

OFFRESI cameriera qualificata libero subito. Tel. 779.044.

OFFRESI ragioniera, mia, corso Inglese, corrispondenza commerciale presso famiglia. Telefonare 830.581 - 877.374.

OPERAIO 21, anni 38, frequentatore stagista montaggio elettrico richiesto su tutto offresi. Tel. 257.543.

PENSIONATO libero subito offresi come magazziniere, guardiano, lavori vari. Telefonare ore pasti 834.206.

PERSONA sola seconda referenziata cerca convivente. Tel. 235.683 ore 16-20.

STRUNERO offresi come pasticcere, Urano Tel. 040 7188 ore pasti

TIPOGRAFO impressore 1° bolognina preferita stampa offresi libero subito offresi. Tel. 827 2718

TUBISTA idraulico grasso montaggi civili e industriali manutenzioni e trasformazioni A.Z.E.C. offresi a ditta Telefonare 806.7297.

TUTTOFARE offresi giornata anche come bambinaia - referenziatissima libera. Tel. 337.045 pasti 325.143.

23ENNE offresi stagione estiva per lungo periodo settembre come barista anche cuoco generico. Tel. 011 678.429.

34ENNE diplomata V livello offresi. Telefonare 957.2024 mattino.

ebenista patentato offresi. Tel. 800.8047.

commessi, baristi

BARISTA certa lungo periodamento in Torino con buona esperienza. Telefonare 555.560.

COMMESSA magazziniera lunga esperienza con pratica lavori ufficio offresi Tel. 255.713 ore 13-14,30 e 20-21.

COMMESSA referenziata offresi esperienza settore profumeria, [illegible] zona centro. Tel. 720.465.

impiegati

A. RAGAZZA 17enne mansueto cerca qualsiasi lavoro anche part-time. Telefonare 739.954.

A. RAGIONIERA 37enne pluriennale contabilità prima nota paghe doppia offresi. Tel. 321.596 pasti.

A sette mila offresi pratica lavori ufficio esperta mansioni segretaria dattilografia centralinista Tel. 739.0388.

ASSENTE alla pluriennale esperienza commerciale offresi. Scrivere «Pubblicompass 482 — 10100 Torino».

ATTIVO serio personale offresi particolare per qualsiasi lavoro contabile dattilo commerciale presso piccola media azienda anche ufficio commerciale. Tel. 390.373 ore pasti.

CENTRALINISTA pratica uso ufficio offresi. Tel. 806.8582.

DIPLOMATA ragioniera trentenne in corso abilitazione dattilografia cerca impiego serio. Tel. 723.243 dalle 16 alle 18.

GEOMETRA attempato qualificato collaudatore civile industriale e stradale, conoscenti offresi zona estero Telefonare 636.528.

IMPIEGATA decennale esperienza contabilità generale, fatt. bilanci, paghe, lavoro autonomo valutata proposta adeguata anche part-time. Scrivere «Pubblicompass 5430 — 10100 Torino».

IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio, amministrativa, segretariato, relazioni pubbliche, disponibilità viaggiare cerca lavoro part-time. Tel. 957.3713 ore ufficio

IMPIEGATA 21enne piemontese pratica lavori ufficio esperienza salariato ottimo passaggio diretto. Tel. 411.4472

IMPIEGATO VI livello proveniente da azienda metalmeccanica presso magazzino, valutasi anche apprendista ottimo e minima offerta. Tel. 984.157.

MAGAZZINIERE 50enne esperto estero resuta offresi passaggio diretto. Tel. ore [illegible]

MAGAZZINIERE 36enne pratica movimento merci e spedizioni offresi. Tel. 088.0295 - 041.26868

OFFRESI accompagnatrice turistico anche estero. Tel. 648.8812 - 648.8702.

OPERATRICE patente 31/10 1964 qualsiasi esperienza offresi solo passaggio diretto Tel 532.851

PENSIONATO grande versatilità segretario amministrazione corrispondenza pratiche rapporti clienti. Tel. 394.801

PORTIERE scapolo/a ottimo/a offresi per salvaguardia persone, esperienza decennale. Tel. 0186.70.804.

RAGIONIERA diplomata 25enne pluriennale esperienza lavori vari ufficio e particolare ottimo passaggio diretto Telefonare 011.397.314 ore pasti.

RAGIONIERA 21enne diplomata biennali presso ditta lingua passaggio diretto offresi lavoro serio Tel. 308.0474.

REFERENZIATA
37enne libero subito buona esperienza su, inglese [illegible] parlato scritto, patente auto, massima disponibilità viaggi. Scrivere «Pubblicompass 5430 — 10100 Torino».

RESPONSABILE contabilità quarantenne esperienza ditte medie grandi, Tel. 726.626 ore serali.

SEGRETARIA d azienda 2° impiego cerca lavoro presso ditta preferibilmente part-time. Tel. 822.104.

SIGNORA 25enne esperienza esperienza contabilità generale, clienti, fornitori, cassa, banche, dichiarazioni iva, manualmente ditta ufficio offresi zona ditta passaggio diretto. Referenziata. Tel. 908.5483 dopo le 18.

TEDESCO ingegnere perito scuola pratica lingua, auto, cerca impiego zona corrispondente estero. Tel. 550.8790.

TRENTENNE colto, buon carattere conoscenza/uso sicuro mezzo meccanico agricolo cerca lavoro. Scrivere. «Pubblicompass 5107 — 10100 Torino».

26ENNE arabo madrelingua conoscenza perfetta italiano, diplomi cerca accompagnatore presso ditta import-export. Tel 640.7166 ore pasti

tecnici

IMPIEGATO tecnico vasta esperienza officina seguirà cantiere clienti fornitori oltremari come responsabile piccola media azienda. Tel. 304.807.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A.A.A. CERCHIAMO ragazzi/e età avviabilissima anche primo lavoro o disoccupati. Presentarsi ore ufficio via Berruti 32/A (traversa via Madama Cristina).

A.A.A.A. ALTO guadagno ragazzi/e lavoro organizzato. Corso Monte Lungo 82/A (presentarsi ore ufficio).

A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e per lavoro organizzato anche primo impiego. Via Maestri 3 int. cortile, ore ufficio.

A.A.A. LAVORO pensionati a ragazzi/e lavoro semplice via D. Piacenza 74, purissima pubblicità interno cortile.

CERCANSI operai elettricisti per impianti porte macchine utensili impianti elettrici industriali cablatori per periodo fisso (anche artigiani). Tel. 901.5205.

CERCANSI per periodo fisso montatori meccanici tubisti pneumatici disegnatore e carpentieri. Tel. 901.5205.

CERCASI giardiniere custode villa in Moncalieri troppi anziano e ass. Sali Tel. 642.523.

CERCASI per stagione estiva in Cervinia cuoca unica/o bravissima/o referenziatissima/o. Telefonare 0125.833.156.

CERCASI referenziata/o fissa come [illegible] domestica presso famiglia semindipendente. Tel. 835.581 877.374.

CONIUGI media età senza bambini referenziati cercasi per villa precollinare per vigilanza custodia e aiuto giardiniere. Offresi regolare sistemazione. Massimissima serietà richiesta e referenze con tutti gli estremi anagrafici. Scrivere Pubblicompass 6163 — 10100 Torino.

MONTAGGIO cercasi cerca separato per mobili, montaggio e trasporti. Telefonare 544.486

impiegati

ALESSANDRA Asti importante società cerca 22/45enni bene subito automunite per inserimento nostra organizzazione di vendita con possibilità carriera. Guadagno medio L. 1 milione 200 mila mensili impegno settimanale. Scrivere specificando numero telefonico a «Pubblicompass 478 — 10100 Torino».

AZIENDA alberga n. 1 receptionista, n. 2 cameriere/i più 18-30... Presentarsi Bogali, via XX Settembre 68.

BERSE gestione centralmente assumo modi stilisti tuttofare. Scrivere: Europub, via Pellizzaro 70 - Roma

MAESTRA molto esperienza annuale oltre come baby-sitter ottimo periodo estivo. Tel. ore serali 011 218.4050.

8 Rappresentanti

A importante società milanese per la propria filiale in Piemonte necessitano 4 rappresentanti per vendita articoli di grande richiesta in ogni azienda. Offresi minimo garantito congruo sopra unquadramento di legge [illegible] di carriera in tempi brevi. Tel per appuntamento 011 305-020

AZIENDA nostre alimentare cerca ben introdotti per Torino città: Ensacco, Piemontese Latte Sole via De Sanctis 102 ore 15-19

AZIENDA vendemmia per strumentazioni ed. [illegible] Torino e provincia. Offresi trattamento Enasarco, massima serietà, ufficio interno L. 1 milione mensile. Di richiede auto propria. Tel. 878.173

10 Prestazioni consulenze

PIAZZA Adriano (via Priula) libero tenuto gentilmente 2 camere limitro cucinino bagno offresi Salvi 473.0337.

11 Baby sitter

[illegible]

BABY sitter offresi bene referenziata con disponibilità di orario alloggio o chiamata quali indipendenti. Tel. 853.312.

Autovetture

A.A.A.A. IMMEDIATAMENTE cerchiamo completo qualsiasi autovettura minimo 78 anche incidentate. Autonacka Via M. Cristina 53, Torino, tel. 687.229.

A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi cerca la gamma modelli 1983 in consegna piccolissimi anticipi, impegnative dopodiche vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 42 mesi. Consegne 20 gen. Lancianto, corso P. Oddone 88, tel. 472.047; Lingotto, corso Orbassano 72, tel. 681.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. FIAT Fiat Autocorsari, via Genova 261, tel. 806.6353. Visitateci subito nuova politica consegne. Usato: 126, 127, 131, Ritmo Coupé, 85, Volvo 244, Volvo 144, A112 Abarth, Golf 2 tr. Dyane 6 e molte altre.

DEL ACQUISTIAMO autovetture non ministeriali, massima serietà, pagamento immediato. Autonoleggio Concessionaria Fiat, via Cesana 48, ventisei Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTA Autogrill piccole grosse cilindrate settentrione e usato pagamento contanti, corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il contante anche semidistrutti. Tel. piazza Statuto 19 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semidistrutti. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.742 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14, Corsa Rally, Golf, tel. 658.001

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lingotto, corso P. Oddone 88 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AFFARONE Fiat 132 gas privato vende. Telefonare 011 790.091

AUDI 100 CD diesel 1981 perfetta, Monticelli, Corso Tassoni 24.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento fino 60 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

A112 da noi costano di meno. Condizioni imperiali. Lingotto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone 88 e Lancia Beta, corso Grosseto 72 (anche il sabato pomeriggio).

CAMPAGNOLA Diesel 1980 privato vende. Telefonare 309.24.47 ore serali.

DELTA 1.5 arrivo di vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Bosco corso Turati 93, tel. 506.106.

DELTA 1500 bis condizioni pari al nuovo motore stereo e Ritmo diesel CL, perfetti TOV, vendo. Tel. 837.188 pasti.

DINO spider 2[illegible] splendido. Telefonare 510.462.

GIULIETTA 1600 recente, R9 Tse, Ritmo Oro, A112 Elite, Bmw 320, Bmw 520, Beta berlina e Hpe, Audi 80 Cle, Golf GI e L, Citroën Cx Pallas, Peugeot 104, Panda, 127, 128 varie pennute Autocandor, corso Fiandra 4, Leinì 010.462.

JETTA Turbo Diesel argento metallizzato 6 mesi vendo concessionario Genesi corso Turati 63, tel. 500 186

LAND Rover diesel passo lungo omologata autocarro occasione. Autocasa, corso Agnelli 22, tel. 326.032.

LANCIA spider velocissima da pista L. 1 milione 500 mila. Tel. 510.462.

LINGARATTO di corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 ancora il sabato

L'USATO MAGICO
per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Gioma Auto. Vi offriamo autovetture con garanzia fino a 36 mesi scritta direttamente anche senza anticipo. Gioma Auto corso G. Cesare 115. Tel. 206.1977 - 206.2005.

MERCEDES
200 diesel 1981 beige metallizzato 4 posti km come nuova vendesi. Cedesi corso Lecce 66 B, tel. 744.032

MINI 90L 1979 privato vende. Telefonare 745.212 serale

OMART vende [illegible] 2000 TD rateizzo al 5% in garanzia Alfa Romeo. Via Frejus 12, tel. 442.260.

OMART vende permuta rateizza Mercedes 500 SEC anno 80 metallizzata come nuova via Frejus 12. Tel. 442.260;

OMART vende permuta rateizza Alfetta GT 1600 perfetta occasione splendida. Via Frejus 12, tel. 442.260.

PRIVATO vende Beta metallizzata Argento 1300 ottime condizioni. Unico proprietario Tel. 384.486.

PRIVATO vende R4 GTL rossa 1980, vendemmia bella a L. 4 milioni 300 mila. Tel. 609.004 ore pasti.

RANCH Matra X anno 78 motore revisionato bellissima in garanzia. Autocasa corso Agnelli 22. Tel. 326.700

RANGE ROVER
1981 bianca aria condizionata alzacristalli molto bella vendesi. Cedesi corso Lecce 66 B, tel. 744.032.

RENAULT cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 553.001.

TOYOTA Land Cruiser nuovi autocarro pronta consegna tutte le sue premute rateizzazioni leasing. Tel. 221.826 - 230.686. 811 2sd HP 30 mesi accessoriatissimo. Montcar, corso Ferrucci 74.

16 Motocicli

HONDA
Honda 1100 Gold Wing pochi mesi perfetta vera affare vendesi. Cedesi corso Lecce 66 B, tel. 744.032.

18 Acquisto alloggi

A. ANALISTA chimica acquista con urgenza alloggio di 1/2 vani e servizi stabile decoroso. Tel. 602.145.

A. CASETTA libera anche vecchia costruzione con giardino circa in acquisto Torino e vicinanze Tel. 699 727.

ACQUISTASI libero in Torino 3 camere tinello cucinino bagno terzo pagamento comanda. Tel. 741.3125.

ACQUISTASI villa villetta o bella casa di campagna dintorni Torino permutando con appartamento in residenza di Cervia. Tel. ore pasti 353.365.

ACQUISTO alloggio libero di 1/2 camere possibile in Torino direttamente da privato. Tel. 715.083.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere servizi pagamento 60% subito saldo consegna chiavi. Tel. 650.0998.

EUROMOTOR
esposizione all'aperto
Disponiamo di:
Fiat 128 P4 anno 1977, alfa anno 1979
Fiat 127 anno 1979 | 1979 1980 1981
Fiat 127 Super anno 1982
Fiat 127C anno 1982 autocarrozzata
Fiat Ritmo CL anno 1981
Ford Fiesta anni '77 '79 '80 '81 '82
Opel Kadett 1200 anno 1980
Lancia HPE 2000 anno 1979
Talbot Samba GL-GLS neopatentate
e tante altre occasioni
vasta gamma usati
vendita con anticipi a partire da L. 500 mila e comode rateizzazioni
a tasso agevolato. Formula vantaggiosa
EUROMOTOR
corso Grosseto 218, telefono 736.5363
(aperto anche il sabato pomeriggio)

FIAT 128 diesel 79 occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e vantaggiosi rateali di L. 118 [illegible] corso Eugenio 13. Tel. 321.14.17.

FIESTA 900 GL anno 82 grigio metallizzato unico proprietario in garanzia. Autocasa c. Agnelli 22, Tel. 326.232.

A112 - SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

Giugno e luglio [illegible]: mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate di una A112.
Merito soprattutto della SAVA, che [illegible] consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira [illegible] anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non sono da me[illegible]. Per favorire il tuo passaggio [illegible] A112 ti applicano una riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada.
E [illegible] è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48 mesi, e con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire [illegible] scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili!*
Una giovanissima Junior, [illegible] elegantissima Elite, una prestigiosissima LX [illegible] alzacristalli elettrici [illegible] serie o una sportivissima Abarth 70 CV può [illegible] tua [illegible] queste condizioni mai sentite.
Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per [illegible] sicuro di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA.
Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

*Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

[illegible] Concessionari Lancia.

Non faranno passare due treni in mezzo a corso Vittorio.

Volevano far passare i treni in Corso Vittorio. Con Bastianini nel Consiglio Comunale una grande campagna di opposizione liberale ha fermato il progetto che prevedeva la metropolitana di superficie [illegible] alla città, chiedendo, per Torino, una vera [illegible]na.
In Regione, dopo il 1980, ha fatto approvare la legge sul Difensore Civico per la tutela dei cittadini e si è battuto per restituire efficienza all'industria, in particolare a quella dell'auto.
Attilio Bastianini è ora, con la stessa volontà, candidato [illegible] nato a Torino Centro, Quarant'anni, insegna al Politecnico e ha studio in Corso Turati.

COLLEGIO TORINO CENTRO.

PIÙ LIBERALI, PIÙ LIBERI.

(continua)

Il baritono ha proposto diciotto Lieder al Comunale ■ Firenze

La potenza di Fischer-Dieskau per le inquietudini di Schubert

Fischer-Dieskau e Sawallisch pianista, in una foto della Scala

— Dietrich Fischer-Dieskau è tornato, applauditissimo, al Comunale di Firenze per un recital liederistico accompagnato dal giovane pianista tedesco Hartmut Höll. A 57 anni suonati, il sommo baritono tedesco non abbandona le posizioni di capiscuola dell'interpretazione cameristica del dopoguerra: il suo rapporto con quella miniera di tesori musicali che sono i Lieder di Schubert, Schumann, Wolf, Brahms, Mahler, Strauss, sembra se possibile ancora più raffinato e il modo in cui la sua voce, alleggerita dagli anni, penetra oggi nel cuore del testo cogliendone il piano fonetico e semantico la saldatura con i suoni musicali corrisponde a qualcosa di straordinario per sottigliezza di sfumature, varietà di colorito, ricerca di dizione, potenza declamatoria e agilità vocalistica.

Per il concerto fiorentino Fischer-Dieskau ha scelto diciotto Lieder di Schubert tra i meno noti ed eseguiti legati da un tema comune: l'inquietudine, il peso del vivere e la morte come spettro visionario ma insieme promessa di pace.

E' il tema del vagabondare inquieto di rispetto della natura che accompagna con le sue meravigliose e terribili l'inoltrarsi fatalistico nel paesaggio della vita.

Tutti questi Lieder su testi di Mayrhofer, Claudius, Schiller, Goethe, Leitner, Rochlitz, Craigher e Schlecta, nell'uniformità della loro espressiva, avrebbero gravemente sofferto un altro rischio della monotonia che Fischer-Dieskau ha invece schivato con magistrale intelligenza e, naturalmente, con una tecnica vocale che non ha più per duttilità e sottigliezza.

Il rapporto tra il dolore vissuto nella tragedia del secolo, e la straordinaria facoltà schubertiana di ribaltarlo nel contemplativo si ripresentava puntualmente da un Lied all'altro in un alternarsi di piani stilistici: della incisività drammatica e scultorea del declamato alla levigatezza del cantato, dal piano al pianissimo, dal grido al sussurro, in termini naturalistici del grido al sussurro nella prevalenza di quest'ultimo.

Lungi dall'opporre semplicemente due regimi contrastanti, Fischer-Dieskau si è staccato di esplorarne le infinite intermedie, sfumature più sottili e impalpabili, colorando le singole parole diverso quando il musicista le ripete e offrendo quindi all'ascoltatore una lettura del testo che ne fuori tutte le implicazioni espressive.

In quest'arte dove il più compiuto dell'artificio è una attentissima coscienza intellettuale si traducono in poetica naturalezza vengono coinvolti non solo l'istinto interpretativo ma le consapevoli facoltà critiche dell'esecutore che è solo musicista, ma musicologo e scrittore, e nella sua carriera, oltre agli allori teatrali, ha collezionato ben tre lauree honoris causa Università di Oxford, Parigi e Yale University degli Stati Uniti.

Il caso non è frequente, come è noto nel mondo dell'esecuzione musicale dove, anche per questo, la figura di Fischer-Dieskau occupa un posto a sé. Quello che gli permette di resistere per due ore il pubblico a teatro, cantando quasi sempre a mezza voce e scatenando alla fine l'entusiasmo dei presenti a dimostrazione lampante che solo il «sentimento» che non che l'intelligenza e la cultura possono trasformarsi in musica.

Paolo Gallarati

Il regista a Praga promette un film diverso dal copione di Shaffer

L'esiliato Forman è tornato in patria Gira «Amadeus», la tragedia di Mozart

nostro servizio

PRAGA — *Dopo anni di esilio, Milos Forman è tornato a girare un film nel suo d'origine. Il regista venne cacciato nel '71 in seguito a una direttiva epurazione da parte del regime nei confronti di artisti e intellettuali più inclini a seguire la direttiva del dopo Dubcek.*

A dire il vero, Forman lasciò Praga nel '62 una prima in qualità di perseguitato politico ma per recarsi a Hollywood dove, con l'approvazione del ministero della Cultura, avrebbe girato Taking off. Al suo ritorno, nel '71, chiese di fare un film in Cecoslovacchia ma ottenne un co rifiuto e fu licenziato.

Forman, vincitore di un premio Oscar per Qualcuno volò nido del cuculo, è tornato in patria per girare il quinto film in lingua inglese: Amadeus tratto dalla fortunata commedia di Peter Shaffer, rappresentata nei principali teatri di o mondo, sulla vita di Wolfgang Amadeus Mozart. La regione scelta praghese è praticamente economica: qui ci sono ambienti naturali, monumenti, che risalgono al tempo dell'imperatrice Teresa, ideali per la scenografia del film. La ricostruzione in studio chiese, palazzi, ne, piazze avrebbe richiesto fortuna: perciò i dirigenti degli «studios» praghesi hanno acconsentito alle riprese, anche perché permette di rimpinguare di monete forte le casse dell'ente statale per la cinematografia.

In un'intervista all'Herald Tribune, in volo da Roma a Praga, il regista ha spiegato il della sua scelta. «Ho visto Amadeus ad un'anteprima londinese nel '78: la fine del primo atto è un bel pezzo teatro, una situazione drammatica che ho trovato particolarmente adatta allo schermo».

La pièce di Shaffer fu criticata per aver troppo sfruttato l'aspetto infantile di Wolfgang Amadeus Mozart. La regista ha risposto: «Non è mia intenzione fare un film per bambini. Mozart — tende a dare un ritratto più equilibrato compositore di Salisburgo si tende piuttosto a mostrare il dramma di un uomo che, senza saperlo, si lascia distruggere e offre tutte le armi a chi ha interesse a annientarlo».

Nella vicenda di Mozart, come Forman, si de- aspetto anche alla vita priva- «Nella pellicola verranno analizzati il suo matrimonio e i rapporti con il padre. E nostra intenzione dare un aspetto umano a questo genio musica», spiega il regista.

Il cast comprende F. Murray Abraham nel ruolo di Salieri, l'antagonista che, conto propria mediocrità, cercò di distruggere Mozart; Thomas Hulce è Mozart; Elisabeth Berridge è Costanza.

Rispetto alla commedia due parti più: il padre di Mozart, Leopold, interpretato da Roy Dottrice e quella dell'impresario Schikaneder, che commissionò a Il flauto magico, interpretato da Simon Callow, celebre coreografa americana Twyla Tharpe è occupare danze, Nexille Mariner, invece, curerà l'aspetto musicale film che comprende arrangiamenti da Mozart e da

«Trasferire sullo schermo un'opera teatrale — conclude Peter Shaffer fun suo lavoro Equus divenne un film anni fa per regia di Sidney Lumet — non vuol dire fare un adattamento, ma scrivere ex novo la pensando al mezzi che utilizzati».

Intanto si apprende che la Orion Picture ha acquisito i diritti di distribuzione per gli Stati Uniti del film

r. a.

Tarzan, un'estate sul video

ROMA — La prima rete tv trasmetterà dal 20 giugno, tutti i giorni da lunedì a venerdì alle ore 17,30 un ciclo di dieci film dedicati a Tarzan, l'uomo scimmia creato da Rice Burroughs, signore della foresta e protettore degli animali.

Una particolarità di questo bravo ciclo è di carattere storico-cinematografico: tra i film trasmessi, ne saranno alcuni interpretati attori ignoti al pubblico, e rigorosamente muti, anche dopo che il sonoro aveva rivoluzionato il cinema.

Il primo film in programma è «Tarzan l'indomabile», interpretato da Buster Crabb, uno dei tanti attori che precedettero la fortunata monarchia di John Weissmüller, l'unico capace di conferire umani all'uomo scimmia. (Nella foto: Weissmüller in un «Tarzan» classico con la fedele Jane il loro bambino).

Con Rivera a St-Vincent

«Una canzone per l'estate» il 25 giugno

ROMA — Saint-Vincent '83 si svolgerà il prossimo, ancora a cura di Gianni Ravera «patron» di Sanremo, e sarà trasmessa in diretta dalla Rete 1 della Rai, Televisione, alle 20,40. Ravera ha detto di ritenere altamente la collaborazione delle maggiori discografiche, che ancora una volta hanno puntato le loro migliori carte su questa manifestazione.

Grazie a questo contributo, nel «cast» ci saranno nomi italiani e stranieri del palcoscenico del palazzo delle sport di Saint-Vincent, presentati da Eleonora Giorgi e Jocelin, si alterneranno Eugenio Bennato, Angelo Brandduardi, Laid Back, Toto Cotugno, Edoardo Cremonini, Teresa De Sio, Fausto Fasoli, Gazebo, Hariow, Ivan Havena, Jannacci, Marcella, Martini, Al Wark, Donatella Milani, Bobby Solo, Trans Fears, The Twins, Antonello Venditti, Vasco e Renato Zero.

Giovedì 23 e venerdì 24, alle 13,45 sulla Rete 1, si celebreranno i 16 finalisti di «Domenica in» presentati da Claudio Lippi. Al termine di ogni serata, saranno selezionati i primi quattro, che parteciperanno a «Saint-Vincent - Una canzone per l'estate 1983» che verrà trasmessa sabato 25 in tv.

Polemica conferenza-stampa del teatro Regio sul problema dei bilanci

Lirica '84: o pareggio o commissario

Secondo il articolo della legge di rifinanziamento - Una che parte da

TORINO — *Quella legge il rifinanziamento degli enti lirici, approvata di recente con decorrenza biennale, ha un articolo nuovo: il quale stabilisce tanto per l'83 quanto per l'84 gli enti dovranno chiudere in pareggio, altrimenti il 31 dicembre '84 i consigli di amministrazione inadempienti e gli sarà nominato commissariati.*

Lo ha spiegato ieri il vicepresidente Regio, Negro, aprendo la conferenza stampa indetta con il sovrintendente Erba e il direttore artistico Rattalino, presenti i rappresentanti dei lavoratori: «Ed ecco l'effetto dell'azione moralizzatrice condotta nostro ente, affinché la nostra rigorosa amministrazione sia adottata anche dagli altri». Com'è risaputo, su 13 enti lirici in Italia solo quello torinese chiude in pareggio i bilanci. C'è infine da sperare che entro il dicembre '84 venga varata anche la famosa legge di riforma degli enti lirici.

approvato dal consiglio di amministrazione, il preventivo '84 di cui abbiamo riferito la ripartizione della complessiva cifra di 20 miliardi e 200 milioni entrate sarà portato a Roma sabato prossimo dagli amministratori Negro illustrato i punti salienti del documento: ad esempio il contributo (indicato in 15 miliardi e 80 milioni, secondo le disposizioni) (finora ignorato) della legge dopo l'inaugurazione della nuova sede del Regio, mentre quello della Regione è fissato in un miliardo e 350 milioni (cifra invariata primo anno, e poi ribassata a milioni il secondo).

Quanto al Comune, il suo contributo è di soli 200 milioni perché già provvede alle di manutenzione. Per i 339 dipendenti, tra stipendi e oneri previdenziali, si spendono 13 miliardi e 7

Al momento attuale il Regio è in credito dal ministero dello Spettacolo di oltre 23 miliardi di contributi; 10 l'81-82 e più di 13 per l'83. Per far fronte alle spese, il 31 maggio l'ente ha stipulato un mutuo bancario di 8 miliardi con interessi al 19 per cento. Quando arriveranno i contributi, anziché per l'aumento di produzione si dovranno usare per ripianare i debiti: «Non remmo essere sciolti per mancanza di pareggio, batteremo affinché gli interessi passivi fuori bilancio e il ministero trovi il modo di colmarli menti».

Il maestro Rattalino ha illustrato il positivo andamento della stagione spettacoli per 78 recite, 110.000 presenze paganti, un miliardo e milioni d'incassi. Spese di produzione, ben più mezzo miliardo, 2 miliardi e 359 milioni, in conclusione «conti contenuti e elevate» rispetto al precedente, sempre tenendo conto della qualità. Il cartellone per l'anno corrente è stato programmato e non pubblico: ottenendo un 6 per cento di aumento nella centrale, potremmo assumere persone in più e aumenteremmo la produzione del 25 per cento».

Si tratta di alcune proposte al ministro: l'anno scorso in pareggio, chiederemo che si esaminino le gestioni degli altri enti per vedere chi potrà chiudere in pareggio per l'84. Solleciteremo indagini, per un controllo atto evitare i commissariamenti». L'esempio del Regio dovrebbe dunque essere sprone. «Onesti noi, onesti tutti», commentato Rattalino, con una citazione pirandelliana.

Al termine della riunione, stata anche chi ha un «Ma se il ministero continua a non mantenere i suoi impegni, come fa anni con noi, chi ci dice che gli inadempienti verranno commissariati?». Qualcuno risponde: «Allora sarà sempre possibile segnalare chi trasgredisce la legge, il che avrà valore di denuncia».

b. mh.

«Niente sesso...», 5000 volte

LONDRA — «Niente sesso siamo inglesi», la commedia scritta da Anthony Marriott e dal defunto Alistair Foot, ha tagliato oggi il traguardo delle 5000 rappresentazioni. L'evento è stato festeggiato degnamente dai componenti presenti e ricevimento nel quale si è fatta economia di champagne.

La commedia debuttò, successo, il 3 giugno del La «prima» andò in scena alla accolta fredderosa dal pubblico e dalla critica. A fare la fortuna di «Niente sesso siamo inglesi» fu il critico Harold Hobson che ne parlò più che benevolmente sul «Sunday Times». Da allora ininterrottamente il cartello per 14 anni, battendo ogni primato per il suo genere. Si calcola che l'opera abbia incassato più di 5 milioni di sterline (oltre di e che l'abbiano vista milioni e mezzo di persone.

Dall'anno scorso al Garrick Theater.

A chiusura di stagione, tv stasera «Un milione secondo» e «Test»

Splendore e decadenza del varietà

Il pubblico giovane sceglie i contenitori pomeridiani, per i più offerte «dignitose»

Stasera l'infaticabile Pippo Baudo, che dalle incontri i leaders politici su Rete 4 a *Domenica in* sulla Rai, ricompare a Rete 4 come conduttore del quiz musicale *Un milione al secondo* (in concorrenza diretta con Mixer della rete 1). E domani sera, sulla rete 1, riavremo Fede con il quiz che vorrebbe essere psicologico, Test.

Sono, l'uno e l'altro, programmi di discreto non noti esaltanti e travolgenti, e francamente non sembrano avere l'impianto per durare anni. Tuttavia, con la scomparsa di *Superflash* da Canale 5 e di *Portobello* da rete 2, sono rimasti gli unici varietà di un certo tipo e di una certa importanza.

E sono rimasti anche — non sfarne il citato Mixer, che però ha avviamente su un vero piano — gli unici varietà assoluti perché, in varietà si intendono pure gli spettacoli di rivista, bisogna dire che oggi sul la rivista classica funziona poco e attraversa un periodo di grave che sicuramente rispecchia la crisi — o la morte? — della rivista in teatro, e che comunque ha un insoddisfacente potere di cattura del pubblico in rapporto agli altissimi costi di realizzazione.

E poi, quale pubblico? Si ha l'impressione che i giovani non vogliano saperne della «vecchia» rivista, e si rivolgano piuttosto ai contenitori pomeridiani dove viene ricreato, più o meno, l'ambiente di una discoteca, e dove si tende ad adoperare, più o meno, il loro linguaggio. Ma all'altro pubblico, quello diciamo meno giovane, cosa offre la rivista vera e propria?

Tra sabato e domenica c'è una concentrazione di spettacoli che, pure in una loro dignitosa correttezza e dignitosa danno la misura della crisi cui è accennato.

Il sabato — è la quattordicesima puntata al concludersi questa settimana — c'è un Canale 5 *Attenti a noi* dove, con una professionalità ineccepibile con una ripetitività di accenti e di motivi che ha, al limite, quasi del patetico, i coniugi Sandra Mondaini e Raimondo Vianello ripropongono varianti di un *cliché* noto, ma tempo apprezzabile e oggi logorato e, ulteriormente logorato stavolta da un numero inverosimile di puntate (che parte i produttori dimostrano, oltre alla indispensabilità per la ripartizione dei altrimenti astronomici se le puntate fossero «soltanto» sei o sette).

Alla domenica si fronteggiano *Chissà gioca* sulla rete 2 e *Gran varietà* su Rete 4.

gioco aveva dato speranze all'esordio con sua trovata di show «stile americano», ma lo slancio si è affievolito presto e quest'ultima puntata è stata una fiacchezza estrema; per qualche risata bisognava rivolgersi alla rete 1, con comicità inizio secolo di Feydeau. Quanto a *Gran varietà*, c'è riconoscere che lo sforzo produttivo è stato imponente, con presenza di grossi nomi e con passerella di ospiti ragguardevoli, anche qui pensano in modo negativo le troppe puntate che via via bruciano ogni risorsa umoristica e obbligano gli attori fare un'impresa e spesso redditizia.

Ugo Buzzolan

«Panico nello stadio» fra i film tv

Un killer spara ai tifosi

Impressionante coincidenza con la tragica sparatoria di domenica scorsa al «Cibali» di Catania, va in onda su Canale 5 «Panico nello stadio» (1976) di Larry Peerce con John Cassavetes, Charlton Heston, Gena Rowlands, Balsam, Brian Peters. Anche qui un esplode fucilate in uno stadio gremito per un importante incontro di rugby; anche qui, oltre alle vittime proiettili, ci vittime causate dal folle terrore e dalla fuga caotica della folla giù per le gradinate.

Ma nel film lo sparatore è un killer che si è insediato in una delle torri dello stadio per uccidere il Presidente degli Stati Uniti; il Presidente viene fermato a tempo, ma il killer, scoperto, egualmente il fuoco con catastrofiche

Tre western differenti stili e tono: rete 4 «Arriva un cavaliere selvaggio» di Alan Pakula, protagonista Jane Fonda, fiera e battagliera, affiancata da James Caan e Jason Robards, in storn che si svolge negli Anni Quaranta; su un classico del genere, con risvolti psicologici, «L'uomo di Laramie» (1955) di Anthony Mann, interpreti James Stewart e Arthur Kennedy; e su Montecarlo John Wayne allieva giovani pistoleri ne «I cowboys» (1971) di Rydell.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 22,30; 23,30
10,25 Roma: 200° anniversario della fondazione del Corpo di Guardia di Finanza
12,30 DSE: Le tecniche e il gusto. «L'arte dei tessili tessuti popolari celebrati»
13 — Primissima: I mosaici di Monreale, la nuova opera di Hugo Pratt - La mostra di Salvador Dalì - tempo
14 — Fuoco (prima parte), sceneggiato diretto da Jerry James con Creuna e Elisabeth Ashley
15,30 DSE: Studiocinema
16,20 Lettere al Tg1, la redazione risponde
17,05 Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici, disegno animato - I fantini
17,50 Happy magic, con Fonzie in Happy days
18,50 Trapper «Terremoto»
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Tribuna elettorale, a cura di Jacobelli. Conferenza stampa Pri
21,25 Nostra madre, da Guy de Maupassant
22,40 Mercoledì sport, da Bologna: Pugilato, incontro Stecca-Week - Tg - Che tempo fa

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 21,50; 22,45
12,30 Meridiana: «Lezioni di cucina»
13,30 Tribuna elettorale, trasmissione autogestita dai Padi
13,40 DSE: La prima «Scuola Lazio Roma»
14,15 - 15,30 Il corso del programma. Parodiamo, sfida fra i ragazzi di Roma e Firenze
14,30 Dersemos, disegno animato
14,50 E' troppo strano, spettacolo di curiosità
15,10 Secondo me - Il gambetto, gioco e premi
15,45 Dersemos, disegno
15,55 Clarofilla, per gli amici natura
16,30 DSE: Follow me, corso di lingua inglese
17 — Un alieno, un cane e un mago: dall'America simpatia: Il mago Merlin «Un salto a Camelot», telefilm
17,35 Simpatiche, comiche degli Anni Trenta
17,55 L'ispettore Mask, disegno animato
18,05 Una ragazza in pericolo, telefilm
18,40 Tg2 - Sportsera
18,50 Il transatlantico della paura, con Telly Savalas, Shelley Winters
20,30 Tra gli ospiti: Hanna Schygulla, Franco Ferrarotti, Renzo Arbore, Leonard
22 — Parla blues, film di Pitt, con Newman, Sydney Pollier, Woodward, Louis Armstrong

RETETRE

Telegiornale: 19; 23,10
18 — Persani tanto rosa «Tra rosa e nero»
18,30 Corea, da Merano, discesa libera individuale: Campionato del mondo
17 — Arezzano: Ciclismo, giro d'Italia dilettanti, cronometro individuale - Prologo
17,25 Mario Riposi Stern «Volo sugli abeti»
17,50 L'altro suono, di Mimmo Colangeli e Alfonso De Liguoro
L'orecchiocchio, presenta Daniela Goggi
19,35 Matteo Ricci, un maratoniano in Cina
DSE: La fisica della tradizione «Galileo e i nuovi accessi 48»
20,30 Arrivo un cavaliere libero e selvaggio (1978), film di Alan J. Pakula
22,25 Della serie: Vivere con il computer
23,45 Napoli: Pallanuoto, stagionale internazionale

Lucy Del Santo scomparsa» a Mixer: Tv1, ore 20,30

Italia 1

8,50 La principessa Zaffiro, cartoni
9,30 Adolescenza inquieta, telenovela
10 — I pionieri West, film
14 — inquieto
14,30 tutto, film con Lola Falana, Rocky Roberts, Giancarlo Giannini
16,30 Bim Bum Bam
Kojak
21,30 La notte dell'agguato, con Michael Caine

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia
8,50
9,20 L'orgoglio di Jesse Hallam, film tv
14,30 La signora Minniver, film con Walter Pidgeon
18,30 Popcorn
20,25 Panico nello stadio, film con Charlton Heston, Martin Balsam, John Cassavetes
Dusty intermezzo per gli anni '60?

Rete quattro

10,15 Un matrimonio ideale, film con Loretta Young, David Niven
12,30 Le stelline
13,15 Marina, novela
14 — Cirenda, novela
14,45 sirene Bimbo, film Sandra Dee
20,30 Un sandalo, con Peppo Baudo
22,30 La preda, film di Lucio Fulci, con Edwige Fenech

Eurotv

13,50 Laura, telenovela
14,15 Cuore selvaggio, telenovela
15 — Cocktail
18 — Kimba il leone bianco, animato
20 — Elezioni 1983, dibattiti ed interviste
20,30 Il terrore negli occhi del gatto, film di David Lowell Rich, con Michael Serrazin, Gayle Hunnicutt (1968)
22,15 L'ispettore Regan, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,15; 23,30
18 — Rockinio
18,50 Disegni animati
19 — I nuovi vicini, telefilm
19,25 Ciclismo: Giro della Svizzera
19,55 Il Regionale
20,40 Sfida personale, telefilm
22,35 La storia della Ferrovia Svizzera: 1. Un lungo viaggio, di Enzo Poli e Mario Sioni

Capodistria

Telegiornale 17,55
14-17,30 Odprta Meja - Confine aperto
18 — Film (replica)
19,30 Dossier dei nostri giorni
20,45 La morte in tasca, documentario
21,45 Tg - Tutteggi
22 — Vetrina vacanze, in collaborazione con la Kompas Jugoslavia
22,15 Ciemiche
22,30 Zeit im Bild, il tempo in immagini

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,30
14,30 Victoria Hospital, teleromanzo
15,50 Astuzie astuzia, sceneggiato Mario Carotenuto, Marinelli
18,15 Medici di notte, telefilm
19,30 Gli affari sono affari, quiz
20,30 I Cowboys, film con John Wayne
22,30 Police Surgeon, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 18,10; 19,40; 22,55
13,30 Furia
14 — Anche i ricchi piangono, telenovela
18,15 Anche i ricchi piangono, telenovela
19,45 i piangono
L'uomo di Lamplo, film con James Stewart
23 — La luna arrabbiata, film

Alla radio

Giornali radio: 6, 7, 8; 10, 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 - Onda verde 6.02; 6.56; 7.56; 8.56; 11.56; 12.56; 14.56; 16.56; 18; 18.56; 20.56; 22.56

6 Segnale orario - Lo sport del Gr1; 9 Radio anch'io '83, 10,03 Canzoni nel tempo; 11,10 Zim, zim, pieno, pieno; 12,25 La diligenza; 13,05 all'opera, 15,30 Microsolco che passione, 18,30 Radiouno jazz '83, 21,30 Caro Ego. 21,45 «L'uomo venuto», opera omaggio di Maderna, 23,05 La telefonata - Stanotte no 18-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 6,35; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 I giorni, 7 Bollettino del mare; 8,40 «Romanzo in» di Fabbri - Discoparlante; 10,30-11,32 Radiodue 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 15 «Fantasia la Tulipe; 17,32 La ora della musica; 20,40 Nessun dorma : 21,20 Viaggio verso la notte - Stanotte: 18-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53.

6 Preludio, 6,55-7,30-11 Concerto del mattino; 10 «Ore 0.»; 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso, 17-19 Spaziotre; 21,10 Calendoscopio di R. Wagner; 22,30 America oggi: lo sosi - Stanotte: 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): L'ultima sfida, un film di John Frankenheimer, con Tatsuo Mihune, Colori. Dr. 16.10, 18.10, 20.10, 22.25.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Sulle orme della Pantera rosa, Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley (brillante). Co. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687 787): Un'aiuola che ci vuole, Rock Hudson, Barbara Rose Gloria Swanson, Stephen Vaden Colori Vist. 16. Dr. 17, 19, 20.45, 22.30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530 314): chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 005): Violenza in un carcere femminile, Laura Gemser, Gabriele Tinti (drammatico). Vist. 18. Ap 16.30. Film 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119): La bambola, di F. Zeffirelli, con Placido Domingo, Teresa Stratas, Orchestra e coro Metropolitan Opera, Colore, Dr. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 4000.

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650 71 00): chiuso per lavori.

DORA (via Cremona 6, tel. 542.432): Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (drammatico) Dr. 19.40, 19.40, 20.40, 22.40

EDELWEISS (via Chiaviere Colombo 31, tel. 500.792): L'ombrello bulgaro di Gérard Oury con Pierre Richard, Colori. Non vist. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

IDEAL (corso Bolzano 4, tel. 541 5231): Impiegatizi (Un lavoro nel lusso). Vist. 14. Fantascienza. 16.30, 18.05, 19.40, 20.45, 22.50.

LUX (via Lagrange 21, tel. 547 007): L'ultima sfida, un film di John Frankenheimer, con Tatsuo Mihune, Colori. Dr. 16.10, 18.10, 20.10, 22.25.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 683 354): I vitelloni di... (1° P.V. hard). Colori Vist. 18. Ap 14.30, ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70): Nessi di fuoco per regali in valigia, Karen Pelkin, Claudia Maria Colori. Vist. 18. Ap 14.30, ult. 22.30

MIGNON (via Cigna 47, tel. 266 808): Delta Force, Chuck Norris, Lee Marvin, Robert Vaughn (drammatico). Ap 14.30. Film 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.

MONTE BIANCO (via Nizza 34, tel. 650 41 67): Il ritorno di Mandingo, Richard Fleischer, Susan George, Brenda Sykes (drammatico). Vist. 18. Ap 16.30. Film 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.

NAZIONALE (via Arsenale 25, tel. 532.448): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sydney Pollack (commedia brillante) Dr.: 16.45, 18; 20.15, 22.30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01): Incontri sotto di Lena, Ivanka Lisa Vlasko 18. 1° Visione. Ap 15, ult 22.30.

PRINCIPE (via Cigna 144, tel. 748.99.51): Porta gelo cavalleria, Nevena Lisa, Vlasko 18. Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.888): Orgasmo erotico. Vist 18. Ap. 10 ultimo 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Spettora, regia di Paul Vanhoven Techn. Vist 18 Dr. 16.-18.10; 20.20, 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): pesca a vista Domani Nebbiolo di A. Tarkovskij

STUDIO RITZ (via Accaia 2, tel. 830.521): La sposa di Bagnia di Alain J. Pakula con Meryl Streep (Oscar 83 miglior attrice protagonista) Non vist. Dr. 17.30, 20, 22.30 (ingr. 4500 Aiace 2500)

TORINO (via Roma 330, tel. 511 788): Mariti pericolosi di tutto (S.P.K. rara novità), col. Vist. 18 Ap 14.30 ult. 22.30.

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511 788): L'amico più pazzo del mondo... sempre più pazzo, Robert Hays, Julie Haggerty (divertentissimo). Ap 14.30. Film 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI (via Cavour 31, tel. 562 351): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sydney Pollack (commedia brillante) Co.: 15.45, 18; 20.15, 22.30.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821): Ad Ovest di Mirella di Alessandro Benvenuti con Francesco Nuti, Alessandro Benvenuti, Athina Cenci (commedia comica). Non vist. Ap. 20 un 22.30 (ingr. 3500 Ap. 3000)

BALDO (via Po 30, tel. 837 214): Mare, mare, mare voglio di... C. Vanzina, E. Karsen (commedia) Non vist. Ap 20.30 Film 22.45, 22.30.

CORSO (via Arsenale 29, tel. 364 791): Il segreto, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason, horror viet Orario 17, 19.30, 22

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel. 788 803): chiuso per ripos. Domani Mare, mare, mare voglio di...

MASSIMO (c. Montevecchio 8, tel. 870 061): oggi chiuso Domani Blues Brothers.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.235): Chiuso per lavori. Immediata riapertura con Blue porno mondiale.

ROSSINI BLUE (via San Donato 40, tel. 497.755): presenta apertura.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 574 171): La pantomima della grande guerra (commedia storica) Vist. 18 Ap. 15, ult. 22

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847): Mary gags. Vist 18 Ap 15 ult. 22.30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Porno nostalgico, Maria Elena Vieri 16. Orario 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30.

CONTINENTAL (via Pesaro 88, tel. 687.068): Chiuso per ripos. Domani

FONTINO (via Cigna 47, tel. [illegible]): Delta Cine con forze, Bruce Lee Ap. 20.15 ult 22.30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.57): All that jazz, la coreografia cinematografica, un film di Bob Fosse, musiche di Ralph Burns con Roy Scheider e la partecipazione straordinaria di Cliff Gormen e Ben Vereen, versione in lingua dynamo spazio Ap. 20,30: 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONI NOVIS CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544 077): Mostra del cinema indipendente americano Completamente (versione naturale) di Joan Jett ore 19 e Mr. Harlan Ellisby (versione originale con sottotitoli italiani) di Barbara Kopple ore 21.

CINECLUB (via [illegible] 15, tel. 447 2946): dalle 14.30 ore 24 cinemusic Andi sta video, novità assoluta, ingresso riservato ai soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Gaetani 66, tel. 547.715): chiuso per ripos.

SMERALDO d'Essai (via Torino 82, tel. 329.96.21): Il postino suona due volte di B. Rafelson con J. Lange, J. Nicholson Ore 20.20, 22.30.

VINCAMAJO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 696.125): chiuso.

ZONA FRANCIA

SETA d'Essai (via Somma 18, tel. 749.29.07): Io e Annie, dir. e interpr. di W. Allen Ore 20.40, 22.30 (ticlo dopp).

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 108, tel. 787 674): La grande bonne di Odette. Vist 18 Ap 15, ult 22.30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: La lingua di Erika, V 18.

MARGHERITA: riposo.

CHIVASSO

POLITEAMA: Rocky.

RIVOLI

POLITEAMA: Puntare il cannone dalla donna.

MONTANARO

VITTORIA: Arrestare ondata degli uomini.

MICHELINO

[illegible] dei ricci

PINEROLO

HOLLYWOOD: Animali per [illegible] personali.

ITALIA: Mariaval blu.

RITZ: Cinque giorni un'estate.

BETTINO

GARIBALDI: Gli ultimi giorni [illegible]

VALPERGA

AMBRA: Il grande mercenario.

TEATRI E CONCERTI

Ciclostyle: Lo schiaccianoci, sotto del balletto op. 71, Manzoni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra «1812» ouverture solenne op. 49 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Prenota numerata L. 5000 ridotta L. 3000 ridotta L. 2000. Prevendita e polizze numerate al mercoledì e il giovedì dalle 16 alle 18 all'Auditorium via Rossini 15

AL VECCHIO PO: questa sera ore 21 recital di Pierre Grange tel. [illegible] 660 660 - 839 75 02

Stabile: Danza contemporanea a cura di Carla Perotti. Abbonati anno scolastico 20 ore 94 lire 660 Allievi ore 10-13

BAMBOLA MARIONETTE LUPI (tel. 530 258): vedi Musei

NUOVO: Sono aperte le iscrizioni a vigente stagione Info [illegible]

Osservazione Italiana. Prenota numerata L. 5000 ridotta L. 3000 ridotta L. 2000. Prevendita e polizze numerate al mercoledì e il giovedì dalle 16 alle 18 all'Auditorium via Rossini 15

RITROVI

AL BADATELLE (via Cavoretto 2): 21.

BELLE ARTI: 18.30-21 tutte le sc.

DU PARC: ore 21 musica Nebbiolo

LA PERLA del VALENTINO: 21 Roby

LE RUOTE - [illegible] Bal Musette

LE CABUNE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900 2581): ore 21 orch. Gasparino.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Grotta Gino Nervi

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, tel. 532 492): [illegible] Thomas, Silvana Dei, Sergio Sandoni

SHAKER DISCOTECA: ore 21

BAR FRANCIS DRAKE PUB (via Mongrovito 32) (ora condizionata)

GALLERIE E MUSEI

PINAC (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): cerco acquisti piccolo formato

PRIMA CERAMICHE: Caffè, caffè [illegible] al 18 giugno

SANT'AGOSTINO (535 963): Campos, De Chirico, De Pisis, Fiori, Sironi

TUTTAGRAFICA (p. [illegible]

BOTTI (v. Viotti, 8): Lenard

MUSEO DELLA MARIONETTA (B. Tanzi 8, 530.328): ore 9-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12 e 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 161). Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA e TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30; venerdì chiuso.

MUSEO [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni [illegible] 14.30-18

[illegible] NAZIONALE (Parco del Valentino) 9.30-12; 15-18, domenica 9.30-12, 15-18 lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (c. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso

[illegible] D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): [illegible] 9-19; domenica 10-13, 14-18, ingresso gratuito; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Stupinigi) 10-12.30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9.30-12.30; 15-19; chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI [illegible] Pessione Chieri e Italmi 9-12; 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici Tit. 9-12 - 15-18. Festivi 9-14, lunedì [illegible]

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a nuovo della raccolta

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 8-13.30 sabato e domenica 9-12.30 lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario 9-19, domenica 9-13; lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13.30; la domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. GOSSO» (via Thesis 37): domenica 9-12.

L'ingresso gratuito è limitato per Gallerie Sabaude, Museo Egizio e Museo di Antichità più 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 3° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1946-1983 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6) orario 9-12; 15-18.30 lunedì chiuso

ALPI E PREALPI NELL'[illegible] (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30

MODA E COSTUME DAL XVI AL XIX SECOLO, dall'Archivio storico della Città di Torino (Palazzo Barolo, via [illegible] 204) dalle 9 di giugno, feriali 10.30-18.30; festivi 10-12, 16-19.30

ICONOGRAFIA MILITARE (1814-1915 (Museo del Risorgimento, corso Unità d'Italia 40), fino al 12 giugno. 9.30-12.30, 16-19, lunedì chiuso.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-19

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Sabauda via Accademia delle Scienze) dal 26 aprile

LA BOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulla ricerca dell'armonia musicale (nell'area di pertinenza del Santuario, via Mondovì).

OGGI al REPOSI

Finalmente a Torino il film che ha fatto impazzire i giovani di tutto il mondo

La violenza, l'amore, il sesso nella grande città moderna

ORARIO: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30 — VIETATO MINORI ANNI

DOMANI all'Arlecchino

La più grande interpretazione di RENATO POZZETTO

RENATO POZZETTO | EDWIGE FENECH | MASSIMO RANIERI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Città di Torino — Assessorato alla Gioventù — Informagiovani

Club Alpino [illegible]

Sabato 18 giugno 1983 ore 21
Auditorium RAI

Concerto del coro Edelweiss

Serata inaugurale del programma per la costituzione di gruppi corali nei Quartieri

INGRESSO LIBERO

CHI DONA ALLA [illegible]

ISCRIVITI ALLA «AIDO» DONATORI SANGUE

MERCOLEDI' 15 GIUGNO
Condove h. 9-12 Locana h. 16,30-20

GIOVEDI' 16 GIUGNO
Pont C.se h. 16,30-20 S. Bernardo h. 16,30-20

VENERDI' 17 GIUGNO
Borgaretto h. 9-12

SABATO 18 GIUGNO
Rivoli h. 9-12

I torinesi scoprono una nuova fonte di divertimento... e ne hanno bisogno!

3ª settimana al GIOIELLO

Una commedia brillante dalla Francia: ombrello con pioggia di «GAGS»

Corriere [illegible] Sera

L'Ombrello Bulgaro

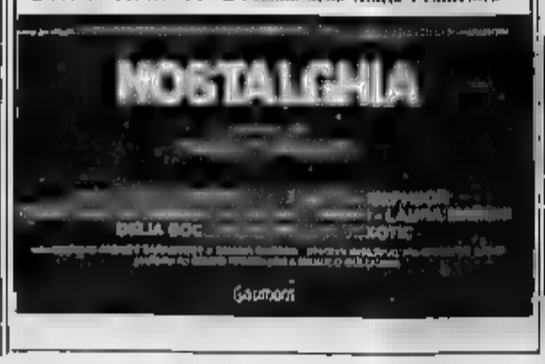
Gaumont

DOMANI al ROMANO

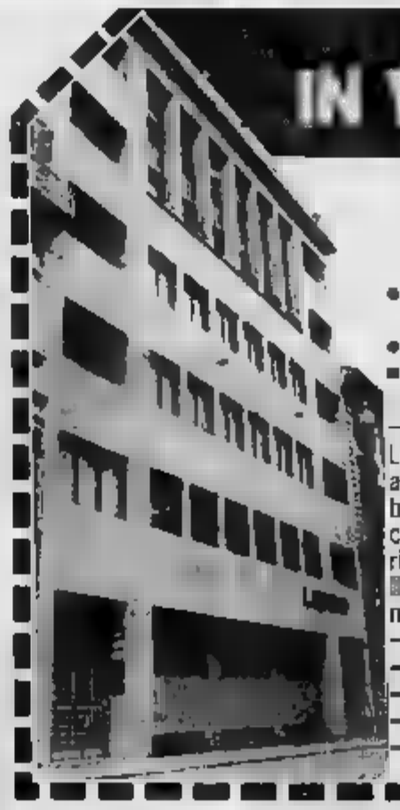
L'unico vero grande appuntamento cinematografico di fine stagione

IL FILM PIU' PREMIATO AL FESTIVAL DI CANNES

Gran Premio Speciale della Giuria per il 4 legno di Creazione ■ Premio FIPRESCI ■ Premio della Giuria Ecumenica



Gaumont

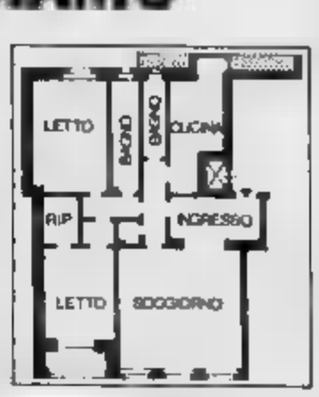


Ad[illegible] Roma

IN VIA POMBA, 14 bis

VENDIAMO

- Appartamenti [illegible] 3 e 8 locali [illegible] pluriservizi.
- Uffici di [illegible] metrature.
- Magazzeno con passo carrabile.



Lo stabile signorile, dotato [illegible] ascensore, riscaldamento centralizzato, portineria, è in zona centralissima ben servita da vari mezzi.
[illegible] appartamenti sono ottimamente tagliati e rifiniti.

- Prezzi molto convenienti.
- Mutuo fondiario.
- Facilitazioni di pagamento.
- [illegible] 2%.

Ufficio vendite in luogo anche [illegible] sabato.
Tel. (011) 514.944

DOMANI AL GRANDE IDEAL

dopo «AMERICAN GRAFFITI» e «PORKY'S» è la arriva la città....

l'ultima vergine americana

DOMANI al VITTORIA

CANNIBALI DOMANI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

La mostra di Pesaro cerca un [illegible] fra studio [illegible] necessità [illegible] spettacolo

CinemAsia, per esperti e «media»

La rassegna [illegible] quest'anno riflette l'esuberanza quantitativa e [illegible] suggestioni dell'Asia che vuole illustrare

[illegible] — CinemAsia, non sarà troppo? Il sopraffattello continentale con cui s'è aperta sabato la mostra del nuovo cinema non sarà uno [illegible] terroristico per minacciare i cinefili e insieme cattivare l'attenzione [illegible] a'media? In parte sì, [illegible] imbarazzo. La mostra di Pesaro, rispetto alle sue vecchie edizioni quasi militanti, sta cercando un grande e spettacolare compromesso [illegible] suggestioni esotiche e necessità di studio, tra Terzo Mondo e nuove curiosità, come se si volesse inventare un Festival di Cannes restaurato dalla cultura o quantomeno dalla documentazione.

Sul [illegible] [illegible] questo CinemAsia c'è un contadino giapponese o indocinese che cammina in un solco [illegible] risaia che ha i bordi come una pellicola cinematografica. Anche qui un delicato equilibrio che sembra ripetere [illegible] parole di presentazione del [illegible] della mostra, Lino Micciché: «*I nostri interlocutori privilegiati [illegible] stanno gli studiosi delle riviste, ma un programma di queste dimensioni, il primo in [illegible] dente, dovrebbe chiamare [illegible] stampa quotidiana con [illegible] interesse anche superiore [illegible] solito*».

E infatti CinemAsia ha già avuto un eccellente preambolo di articoli, una curiosità al[illegible] [illegible] golosa qual era toccata solo, in tempi recenti, a *Ombre elettriche*. Il festival torinese di tutto il cinema della Cina, mai visto neppure in patria. Non è casuale che tra i collaboratori della mostra ci sia Marco Muller, benemerito di quelle ombre, uno dei critici giovani che ha saputo unire la [illegible] cinefiliaca [illegible] esigenze di aggiornamento e di spettacolo. Tuttavia, non sarà troppo? Non sarà uno di quei piatti troppo guarniti che passano sotto gli occhi del convitato senza permetteggli di assaggiare tutto? Una pura provocazione? In parte sì, ma per necessità.

Domenica, nel giorno in cui la mostra presentava le carte al completo, il vietnamita *La sposa di Dau*, il filippino *Angela Marzullo dei* [illegible] l'hongkonghese *Tiepido inverno* (le tre selezioni ufficiali), per [illegible] dire degli assaggi di Chiaposie e Taiwan (panorama internazionale), i giornali hanno riportato la cronaca delle nozze della figlia del presidente filippino Marcos e s'è capito che Pesaro non ha voluto fare nulla di meno che la realtà, e che ogni suggestione spettacolare e ogni esuberanza quantitativa non sono che riflessi dell'Asia che appunto si vuole illustrare.

Irene Marcos, di 21 anni, figlia [illegible] dittatore filippino e della signora Imelda, la promotrice del Festival di [illegible], s'è sposata nella città [illegible] tale del padre, Ilarrat. Leggiamo nelle cronache [illegible] per trasportare le centinaia di invitati [illegible] ogni parte del mondo (l'apparenza), [illegible] Kong (l'industria) e Cina (la potenza vigile e compromissoria) si [illegible] ritrovati in un unico fa[illegible].

A Pesaro la giunta del Vietnam, severo e puritano, [illegible] dalle ceneri della guerra, completa il quadro delle lacerazioni di un mondo che vuol essere capito proprio per le sue contraddizioni e per le sue menzogne (a fin di bene, a fin [illegible] male). Vedete come [illegible] la direzione del festival abbia rispettato anche la cronaca per il suo CinemAsia. E questo è solo il primo capitolo, la prossima edizione è già prenotata da Giappone e Corea. **Stefano Reggiani**

Una inquadratura di «I racconti straordinari della montagna» di Hu Jinquan: un esempio del cinema di Hong Kong

Pubblico, politica [illegible] film secondo gli uomini dell'Est

I [illegible]-bombe filippini: *Il pubblico del film-bombe era quasi tutto maschile e dalle lunghe file [illegible] uomini dinanzi a certe [illegible] cinematografiche ci potevo arguire che [illegible] film presentato era sexy. Il pubblico maschile era fatto di voglioni, eccitabile e pronto a dimostrarlo, sempre alti punti di grido barangi se una scena di sesso era tagliata al momento culminante... [illegible] censura cinematografica è intesa come uno strumento organico di rigenerazione morale, di sviluppo sociale, di crescita culturale nella nuova società che il presidente Marcos sta costruendo*». (Guillermo C. de Vega, presidente dell'ufficio censura filippino).

Hong Kong senza [illegible]

«*Nessun genere è mai stato così rigoroso nella [illegible] misoginia quanto la commedia Gongfu, pochissimi film mettono in scena donne. Sia l'eroe che il cattivo [illegible] "uomini senza donne". Il regista Chen Quan sembra abbia detto che le donne in questo genere di film sono di troppo. La ragione che si può addurre è che le donne [illegible] abbattano agili e [illegible] il loro [illegible] di combattimento non ammette gli stessi elementi femminili e finti che sono propri degli uomini. La verità è che esistite ancora, ed è piuttosto forte, l'antica [illegible] delle donne tipica [illegible] tempi feudali e [illegible] discriminazione nei loro riguardi*». (Ng Ha, storico del cinema [illegible] Hong Kong).

Saigon [illegible] da [illegible]: «*Quelli [illegible] Saigon [illegible] fondamenti del cinema popolare, altro [illegible] che i rampolli mancati [illegible] Hollywood declinante. Essi stavano cambiato la metà del nostro Paese, [illegible] culturali esterni, che [illegible] stravolta in una scena insensata e disordinata [illegible] buffonate e di drammi. Prostituzione, [illegible] boys, esotismi, droga[illegible] che [illegible] pestano e spiccano [illegible] [illegible] strambo; falsi capelli, falsi sederi, false merci e falsi sentimenti per cui gli amici vengono trattati come nemici, i nemici [illegible] amici e credendo di sfruttare la situazione ci svende [illegible] la propria patria. Oggi il Sudvietnam [illegible] facendo pulizia. La luce radiosa [illegible] cinema rivoluzionario sta [illegible] via le tenebre, milioni [illegible] anime si illuminano e la gente può finalmente vedere con [illegible] quel è lo scopo [illegible] vita.* (Bui Phu, storico del cinema vietnamita).

[illegible] Stewart [illegible] Parigi Un successo «folle»

PARIGI — Allo stadio di Versailles prima e poi sotto la cupola scricchiolante del palazzo dello sport a Parigi, Rod Stewart, il diabolico rocker [illegible] origine scozzese, ha trasfuso [illegible] all'entusiasmo decine di migliaia di minorenni francesi. Un su[illegible] folle, [illegible] è stato subi[illegible] definito dal pubblico e dai critici musicali, e che rispecchia [illegible] favore incontrato da questo fantasioso cantante che non sente il peso dei suoi 37 anni.

Per quasi due ore, tanto dura [illegible] spettacolo, Rod Stewart si è dissenato sul palcoscenico, cantando, saltando, mimando, inciampando [illegible] pubblico ad imitarlo. «Generoso, [illegible] pr[illegible] tutto f[illegible] e fiamme» ha scritto con entusiasmo il critico del serioso «Le Figaro», inneggiando allo spettacolo svoltosi su una scena sormontata dal manifesto di un'enorme [illegible] un pallone da foot-ball.

Il diabolico scozzese ha saggiato il pubblico parigino con una scelta dei suoi successi, vecchi e nuovi. Dai racconti rock come «Body wither», «Baby Jane», «Do ya think I am sexy?» alla superba ballata lenta «Sailing».

Stasera è a Torino - Il [illegible] [illegible] at Work e Bennato

Battiato, padrone d'Oriente nella tournée del super rock

TORINO — Con l'arrivo dell'estate il gran circo del rock scende in piazza quasi [illegible] sera, e anche questa settimana [illegible] sono tre appuntamenti [illegible] rilievo: Battiato, i Men At Work ed Eugenio Bennato.

Apre stasera, al Parco Ruffini, la tournée di Franco [illegible] biata: il musicista catanese è [illegible] il [illegible] personaggio dell'82, con quella *Voce del padrone* che ha venduto quasi un milione di copie, ma soprattutto con l'affermazione d'uno stile molto caratterizzato, popolare nonostante l'ermeticità voluta dei testi e le ambizioni ironiche della musica.

[illegible] è ormai [illegible] sorta di grande industria della canzonetta, sponsor di gente come Alice, Oliani Russo, Giusto Pio; ma non pare aver perduto ancora il gusto del lavoro creativo, lo stimolo d'una ricerca che s'allunga verso strade puntate a Oriente, nei misteri affascinanti delle melodie e della ritmica arabe. Il suo *Arca di Noè* ha avuto un impatto meno facile della *Voce*, s'è guadagnato comunque il primo posto dell'*Hitparade* e ha rafforzato la qualità dei[illegible] l'immagine di Battiato nel mercato incostante della [illegible] ica pop.

La [illegible]rata ha anche avuto una sua prova generale sabato scorso a Varano di Parma, ma [illegible] il suo debutto ufficiale stasera a Torino con la Good Music e la sponsorizzazione di Drp.

Ancora a Torino, al Palasport, debutterà un'altra *tournée* molto attesa, quella dei Men At Work: sarà per venerdì, poi la band australiana continuerà a Milano il 18 (Tenda Lampugnano) e a Roma, alle Capannelle il 20.

I Men At Work sono una di quelle formazioni che fanno subito storia, perché già al primo disco (il loro si chiama *Business as usual*) battono un arco di record e c'è chi comincia a fare paragoni di rilire di vendita con l'archetipo assoluto in materia, che sono e restano i dischi dei Beatles. Con quel *Business as usual* riuscirono a piazzare [illegible] tre «singoli» [illegible] classifiche americane, parità quasi ter[illegible] pestibile secondo gli specialisti [illegible] statistiche; ora anche questo [illegible] loro Corpo pare avviato a ripeterne i successi [illegible] i due «singoli» *Overkill* e *I'd like you*.

Per spiegare [illegible] musica che fanno [illegible] cinque [illegible] australiani, [illegible] giornale newyorchese ha detto che sono come i Police ma [illegible] in più qualche tocco gustoso dei Supertramp, dei Traffic e dei Dire Straits. E' musica molto ricca, insomma, un rock sen[illegible] [illegible] e senza catene, macchiato di colori brillanti e di grande dinamismo.

Ultimo protagonista della settimana è Eugenio Bennato, con una brevissima *tournée* partita ieri da Napoli, domani sarà a Roma e venerdì a Milano, al Teatro Nazionale. «*Ma è solo un anticipo, riprenderò il giro il 10 luglio e andrò per tutta Italia*».

Bennato, che fu tra i fondatori [illegible] Nuova Compagnia di Canto Popolare e [illegible] seguito Musicanova, sta affinando il [illegible] innesto di [illegible]rità elettriche e di riff jazzistici sul corpo della tradizione [illegible] folkloristica: ha appena pubblicato un disco, metà in italiano e metà in dialetto, che appare una testimonianza felice di quest'intenso lavoro sperimentale. **m. ven.**

OGGI IN FRIULI E' arrivato dal Brasile un carico di due milioni e mezzo di dollari, conferenza stampa nella sosta a Milano

Zico: «Con me un'Udinese formato scudetto»

«Chi dice che [illegible] per [illegible] si grida allo scandalo, chi [illegible] che [illegible] no tutti contenti, [illegible] verità dov'è?»

«Il mio trasferimento? Non [illegible] solo [illegible] questione di soldi [illegible] anche, alla soglia dei 30 anni, [illegible] scelta di vita»

Diplomatico sulle polemiche per le marcature al Mundial: «Cose di ogni partita, Gentile [illegible] un [illegible] leale»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Preparatissimo su [illegible]ne, l'Udinese, il Friuli, anche la neve. Arthur Antunes Coimbra [illegible] Zico (da Arthurinho poi Arthurico, quindi Zico) [illegible] arrivato ieri alle 14 spaccatissime alla Malpensa, volo [illegible] da Rio, senza sapere che ventiquattrore prima per un pelo (un pelo [illegible] qualche milione [illegible] dollari) poteva [illegible] Fiorentina, esibitasi [illegible] una bella offerta. La sua istruzione furiana [illegible] risultata preziosissima. [illegible] Malpensa, sala arrivi, miniconferenza stampa per pochi giornalisti, poi a Milano, grande albergo, maxiconferenza per troppa gente con troppe [illegible] peraino citato, fra i [illegible] dall'Udinese che [illegible] Virdis («Giocava nella Juventus») e Marchetti. Marchetti? «Ho letto sui giornali brasiliani che è stato un acquisto importante». Poi Edinho e Causio, si [illegible]

Perfettissimo teatro, suo e nostro, ieri a Milano, per il primo atto. Il secondo atto oggi: Zico volerà da Linate a Ronchi dei Legionari, aeroporto del Friuli-Venezia Giulia, dove sarà accolto [illegible] polo udinese, con bandiera brasiliana [illegible] tre milioni, cinquanta [illegible] per [illegible]. Perfettissimo teatro, balletto di movimenti, corse e corselle, giuste domande quasi goldoniane, per arrivare talora, con partide allegrie, a [illegible] qualcosa noi di lui e forse lui di noi. Come quando gli è stato chiesto se sa della [illegible] che vuole licenziare. E lui: «Qualche giornale brasiliano ha scritto che in Italia per me si grida allo scandalo, qualche altro che [illegible] tutti contenti del mio arrivo. Quale la verità?».

Descriviamo Zico, comunque: piccolo, [illegible] bello, corpo che si indovina tagliato con l'accetta...e (provvisoriamente?) farcito [illegible] grandissimo [illegible]. Al fianco la moglie, tonda, burrosa, portoghesissima più [illegible] lui, [illegible] almeno [illegible] mamma [illegible] origini italiane. Lei in giacca e pantaloni militarizzanti, lui [illegible] all'uscita dall'auto [illegible] che lo aveva prelevato alla scaletta [illegible]: ché poi Lamberto Giulidori, [illegible] suo manager, e Franco [illegible] Cin, «brasseur d'affaires» dell'Udinese, lo hanno messo in maglietta e rivestito col giubbotto sociale, bello, [illegible] rosso [illegible] dello sponsor massimo, pellicole e cineprese. Fotografia con [illegible] un carabiniere, «almeno si vede che [illegible] in Italia». Una, due, tre televisioni e radio. Autografo, [illegible] lo veloce, [illegible] che ne deve fare tanti.

Domande [illegible] denaro, in Italiano, risposte in portoghese, ci si è capiti, si è anche compreso quando lui dribblava: «Sì. Il denaro offertomi è stato [illegible] importante, ma ho anche fatto, a 29 anni, una scelta di vita. In Brasile avevo provato e conquistato tutto. L'Udinese non è da [illegible] Lo [illegible] presto. Perché l'Udinese? Anche perché è stata la sola società [illegible] a contattarmi seriamente, due anni fa. Il Milan scherzò un poco».

Un briciolo di dogana, carta d'imbarco [illegible] porta a auto speciale per scappare, e fuori delusi un cento friulani con bandiere calcistiche a [illegible] nomistiche. L'albergo, un'ora e mezzo di sonno, l'assalto. Al posto del giubbotto è arrivata la maglia della prossima stagione. Lui sudatissimo. Italia amara pensando ai Mundial? «Italia campione del mondo, dunque bello giocare in Italia». Gentile marcatore, a Barcellona, la maglia strappata. «Cose di ogni partita. Gentile è un uomo leale». Qualche confusione di lingue, l'arrivata una bella interprete. Lui sciolto: «L'Udinese 1982-83 con [illegible] poi [illegible] più, cioè sul vittoria al posto di [illegible] paragoni, lottare per lo scudetto, io [illegible] darle sei gol. Due punte o tre, deciderà il signor Ferrari».

E avanti a prospettargli il Friuli come un nobile sanatorio, dove passare tre anni: «Edinho mi ha detto che mi troverò bene. Mi fermo sino a venerdì, vado [illegible] Burlico a vedere il Brasile, torno a casa. Ferrari mi combatterà per la ripresa».

In Brasile lo hanno costruito con proteine e ormoni, enormi sono le sue cosce: gli manderà Franciscoli, il ginnastarca napoletano? «So gli esercizi che devo fare, e poi temai a trent'anni compiuti il mio fisico è costruito». Denaro. «Ci è [illegible] milioni [illegible] quattrocentomila dollari, tu due lire, guadagnerà 400 milioni l'anno lordi, duecento se [illegible] andranno in tasse, questo per quel che riguarda l'Udinese», ha detto Dal Cin. Lui, Zico, non aveva la faccia di uno che si sposta per 200 milioni l'anno da Rio a Udine e casomai il nome dello sponsor sulla maglia.

La Nazionale brasiliana? «Giocherò gli incontri ufficiali, [illegible] disputerò troppo». Socrates arriverebbe alla Roma? «Una [illegible] responsabilità la [illegible] arrivare dopo Falcão». [illegible] Falcão in Brasile? «No». La carriera [illegible] oltre: «Nel Flamengo 635 partite, in Nazionale 70. I poi 630 Coppe conquistate nel [illegible] e [illegible] poi, quest'anno 17, ho vinto Serginho». I principali valori: «Denaro: famiglia, Dio, fede, amici, gente, affetto».

Due figli, che viaggeranno con lui la prossima volta. Vero che il padre [illegible] ama l'Italia, non vuole viaggiarla? «Macché. Ha 12 anni, guardate come sto [illegible] dopo 11 ore di [illegible] Mucum[illegible]ali, superstizioni? «Niente. Il segno di croce mi basta». Già [illegible] [illegible] «Poche volte. Ma in Italia si gioca meno [illegible] in Brasile [illegible] tempo per [illegible] l'ambientamento anche climatico». Già stato a Milano? E anche a Udine? «Sì, [illegible]». In mano il cartoncino magnetico [illegible] in quell'albergo apre la porta della stanza: buonanotte, sogni proprio d'oro.

Gian Paolo Ormezzano

Milano. Il [illegible] Zico in compagnia della [illegible] [illegible] suo arrivo ieri all'aeroporto della Malpensa (Telefoto Ansa)

OGGI in TV

RETE 1

Pugilato: Ore 22,40: da Bologna. Bicca-Robert Mullins.

RETE 2

Canoa: Ore 16,30-17: da Merano, campionato del mondo di [illegible] fluviale individuale.

[illegible] Ore 17-17,25: [illegible] Avvizzano, giro d'Italia dilettanti, cronometro individuale.

Chinaglia all'opera

[illegible] — Il presidente [illegible] Lazio «in pectore» Giorgio Chinaglia ieri pomeriggio è andato al campo [illegible] allenamento di Mor di Quinto dove [illegible] parlato [illegible] tutti i giocatori [illegible] ringraziandoli «di [illegible] riportato la Lazio in serie A». Dopodiché si è intrattenuto a [illegible]to con Giordano, [illegible] e D'Amico: è molto probabile che [illegible] riconfermato la loro incedibilità.

In mattinata Chinaglia era andato [illegible] Pirion e Casoni in Federcalcio per [illegible] la procedura di passaggio di propri[illegible] del pacchetto azionario. Nel pomeriggio è [illegible] costituita una commissione di reggenza composta da Chinaglia, Pinton, Berardo, [illegible] e Corsi.

Sul fronte del mercato è stato ricattato, dalla Sampdoria, il libero [illegible] Gentile, che [illegible] Ma l'ultima parola spetterà [illegible] Consiglio Federale

Socrates e Cerezo la Roma conclude

I brasiliani Socrates e Thomino Cerezo

ROMA — Dopo gli sconcertanti fraintendimenti dei giorni scorsi, legati probabilmente al chiarimento dei [illegible] Falcão, [illegible] si è [illegible] definitivamente sul mercato straniero. La serata in società giallorossa avrebbe concluso le trattative per l'acquisto del centrocampista brasiliano Tonimho Cerezo. L'accettazione al trasferimento da parte del giocatore era stata segnalata nella misteriosa busta depositata in Lega.

Nel plico era stato annunciato anche l'imminente accordo con Socrates, che ha dato il suo consenso. Anche in questo caso non dovrebbe tardare la conferma. Infatti stamane dovrebbero partire per il Brasile i figli del presidente Viola, Ettore e Riccardo, che perfezioneranno l'intesa con il Corinthians. La stessa società brasiliana ha annunciato ieri sera che Socrates può considerarsi praticamente ceduto alla Roma.

Seconde notizie di agenzia, la cifra per il trasferimento sarebbe astronomica: quattro milioni di dollari (più [illegible] miliardi di lire) andrebbero al Corinthiana e oltre due milioni al giocatore. Se la voce risponde a verità, si sarebbe superata la somma pagata per Zico. [illegible] queste notizie, però, [illegible] sono [illegible] confermate ufficialmente dalla società.

Ma è sicuro che i due brasiliani in realtà sono già della Roma. Le recenti limitazioni decise dalla Federcalcio consigliano forse prudenza. Solo così si può capire la reticenza giallorossa. Tuttavia sembra che Viola abbia buone carte in mano [illegible] per ottenere il consenso della Federazione, anche a termini scaduti.

Significativa in questo senso [illegible] anche la decisione di Matarrese di sottoporre [illegible] documentazione della Roma che oltre alle trattative in corso con i due brasiliani conteneva l'accettazione al trasferimento degli inglesi Wilkins e Hoddle) all'esame della presidenza federale.

Nel frattempo, dal Brasile, Cristoforo Colombo ha insistito sulla proposta di una trattativa, che dovrebbe concludersi avvia dalla Roma, per lo scambio di Falcão con un altro giocatore di un club italiana. L'ex consigliere della Roma, Pasquali, che [illegible] contattato il legale brasiliana, ha espresso categoricamente che la proposta possa essere accettata: «Ho spiegato chiaramente a Colombo — ha detto Pasquali — che il mio intervento aveva l'unico scopo di riconciliare [illegible] alla Roma». Ma dopo gli ultimi avvenimenti il «divorzio» è da ritenersi definitivo. Si è capito anche dall'atteggiamento di Viola, il quale, durante la festa ufficiale dello scudetto, non ha esitato a «sfanciare» pubblicamente Falcão, definendolo un «traditore della società, di Liedholm e dei tifosi». Le parole del presidente sono state accolte da un fragoroso applauso di consenso.

Mario Bianchini

Ci sarà la deroga?

La richiesta giallorossa esaminata il 21 giugno

MILANO — Il mistero della busta della Roma si è finalmente risolto. Autore dell'iniziativa, il presidente della Lega, on. Matarrese. Ieri ha impartito disposizioni precise. Ha ottenuto la busta a Bari, l'ha aperta, e rendendosi conto del contenuto, ha deciso di spedirla direttamente alla presidenza federale. Il direttore generale della Lega, Pier Cesare Baretti, nel primo pomeriggio, ha infatti informato: «Il presidente Matarrese ricevuto ed esaminata la documentazione, inoltrata [illegible] per l'acquisizione di calciatori [illegible], ha deciso di sottoporla all'esame della presidenza federale».

Questa decisione vuole, naturalmente, il contenuto del famoso plico. Non ci sono contratti veri e propri altrimenti sarebbero finiti sul tavolo del comitato tecnico [illegible] quelli [illegible] Avellino, Ascoli, Genoa, Inter e Udinese) ma soltanto ipotesi di accordi probabilissimi, corredati dalla richiesta di una deroga per completare la documentazione. La presidenza federale dovrà esaminare questa deroga proposta dalla Roma nel corso della sua seduta del 21 giugno prossimo.

Derby milanese per Marocchino

MILANO — Inter e Milan si scontreranno in un altro derby, sempre [illegible] calcio-mercato. L'obiettivo questa volta, [illegible] è più Falcão, ma Domenico Marocchino. Il juventino girato all'Avellino nell'affare Tacconi-Vignola. E' [illegible] ieri [illegible] notizia proveniente da Avellino: l'Inter si è fatta sotto. Ha proposto di spedire [illegible] [illegible] di Bibilia, Bergamaschi con l'aggiunta di un gruzzoletto di milioni. Bibilia, invece, ha risposto picche. «Voglio Causio e Serena», [illegible] detto.

Ma anche il Milan [illegible] seguendo la stessa [illegible] Vedremo. Da ieri [illegible] aperte ufficialmente le trattative per il rinnovo o la risoluzione delle comproprietà [illegible] Catania, Como e Cremonese, perché impegnate negli spareggi, non vi partecipano. Hanno già chiesto ufficialmente alla Lega e alla Federazione un'apposita deroga.

Per Falcão, arrivano notizie contrastanti. C'è chi parla di un cambiamento di rotta del brasiliano [illegible] la Roma, c'è chi [illegible] invece, sull'interessamento del Napoli e della Fiorentina.

Ma non vanno nemmeno dimenticati i [illegible] ufficiali per acquisti importanti. Come quello che farà [illegible]nente Juliano per arrivare a Beccalossi. Nel frattempo Ferrario, stopper del Napoli, è l'obiettivo sicuro [illegible] Torino ma anche della Fiorentina e dell'Udinese che ieri a [illegible]lano [illegible] presentato ufficialmente Zico. L'Udinese — a quanto pare — ha dichiarato la disponibilità a mettere nella trattativa anche il suo gioiello Mauro.

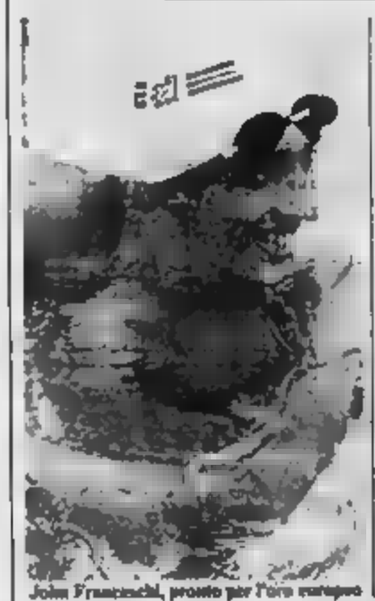
Occhipinti, in comproprietà tra Pisa e Inter, resta alla [illegible] [illegible], la comproprietà tra Como e Catanzaro, rimarrà in Lombardia. Sono questi gli unici affari della giornata di ieri [illegible] anche,che, sempre ieri, Giovannelli si è presentato a [illegible] [illegible] colloquio con il presidente [illegible]. Se dovesse [illegible] l'accordo economico, per il suo trasferimento non [illegible] vrebbero più problemi.

Franco Ordine

● NAPOLI — E' [illegible]ziato a [illegible] il tentativo di Juliano di convincere Rambone e [illegible] [illegible] accettare compiti diversi dalla guida della squadra. A Rambone, l'allenatore in seconda, è stata offerta la guida del settore giovanile: immediato il rifiuto. Con [illegible] invece, Juliano parlerà nei prossimi [illegible]. Il direttore generale è partito [illegible] alla volta [illegible] Milano. Durante una sosta a Roma, ha concluso consensualmente con Previdi, direttore sportivo della Roma, la comproprietà [illegible] Scarnecchia, [illegible] rimane così al Napoli.

Si apre la stagione in piscina: prima tappa, [illegible] venerdì, il Trofeo Sette [illegible]

Il nuoto verso gli europei di Roma



John Francheschi, pronto per l'oro europeo | Alone

La riapertura, ieri a Napoli, della piscina Scandone è stata anche una [illegible] [illegible] cerimonia ufficiale [illegible] inaugurazione della stagione «ufficiale» del nostro nuoto. Ieri, oggi e domani alla Scandone è di [illegible] verità la pallanuoto, [illegible] doveroso omaggio [illegible] predilezioni [illegible] presidente federale Perricci sia — soprattutto — alla gloriosa tradizione della vasca che fu [illegible]tro delle imprese più fulgide del waterpolo napoletano, prima di [illegible] sformata in una specie di inutile stagno da undici anni di tribolazioni burocratiche. Dopo la pallanuoto, però, sarà la volta del nuoto puro, da martedì prossimo, con un confronto di prestigio fra Italia e Svezia.

[illegible] tutti — nuotatori e pallanuotatori — l'obiettivo stagionale sono chiaramente i campionati europei di Roma, 20-27 agosto. Il «fa[illegible] campo» [illegible] anche nelle [illegible] corsia, sotto certi aspetti, e nella rassegna continentale allo Stadio del Nuoto tutto il movimento azzurro cerca un riscontro confortante meno di un anno prima di Los Angeles e meno di un anno dopo il rinnovamento [illegible] vertici della federazione.

Prima di Italia-Svezia, c'è una tappa [illegible] verifica per i nuotatori [illegible] venerdì e domenica, col meeting dei Sette Colli che torna dopo qualche anno nella [illegible] sua sede naturale, Roma [illegible] [illegible] tutti i nostri migliori atleti, radunati anche per la concomitante finale di Coppa Los Angeles; ci saranno gli [illegible] rulle [illegible] per Napoli (con Johansson, campione europeo dei 100 sl; Arvidsson, un primatista del mondo [illegible] delfino; Holmertz e gli altri [illegible] [illegible] elite internazionale); ci saranno alcuni sovietici validi (come Smiriagin e la Zelenkova), che guidano [illegible] classifiche europee dell'anno [illegible] velocità e fondo, svizzeri in progresso, ungheresi, francesi, romeni, polacchi. E' già una buona occasione per farsi qualche idea.

Seconda tappa, sempre romana, sulla via degli europei, saranno poi i campionati italiani assoluti, a metà luglio; [illegible] [illegible] le maglie [illegible] fa meglio, i costumi) e [illegible] potrà già sapere [illegible] oltre a John Francheschi, [illegible] altri carte da giocare per le medaglie [illegible] fine agosto.

Gianni Maniscalchi

Azzurre vittoriose sulle slave (90-56)

Cresce la Simeoni ha superato 1,93

NOVA GORICA — Una Sara Simeoni in evidente progresso rispetto all'esordio di giovedì scorso a Formia ha guidato le azzurre dell'atletica ad un netto successo sulla Jugoslavia per 90 a 56.

La Simeoni, che a Formia aveva [illegible] 1,85 fallendo poi 1,90, ieri è [illegible] con [illegible] oltre questa misura, superando poi, al secondo tentativo, anche 1,93. [illegible] i quali l'[illegible] è scomparso il [illegible] al palaccio, [illegible] sta dunque ritrovandosi appieno e tutto [illegible] presupporre che sarà in grado [illegible] lottare ai Helsinki, nei mondiali.

Le [illegible] hanno vinto complessivamente [illegible] gare delle 14 in programma. Tra i successi più significativi quelli di Gabriella Dorio negli 800 (2'00"85), Marisa Masullo sui 200 (23"47), Fausta Quintavalla nel giavellotto (51,32) e Renata Draglia nel disco (55,30).

Il sorteggio di Wimbledon

LONDRA — Due soli italiani nel tabellone [illegible] Wimbledon sorteggiato ieri. Claudio Panatta affronterà l'argentino Cloro, testa di serie numero sette, mentre Gianni Ocleppo [illegible] opposto allo statunitense Morris Strode.

Questi [illegible] accoppiamenti delle [illegible] teste [illegible] serie del tabellone: Connors(1)-Edwards, McEnroe(2)-Testerman, Lendl(3)-qualificato, Vilas(4)-Odizor, [illegible]er(5)-Fitgerald, Gene [illegible]yer(6)-Amaya, Gerulaitis(8)-Krishnan, Denton(9)-C. Lewis, Arias(10)-Sandy Mayer, Krieg(11)-S. Giammalva, Curren(12)-Borowiak.

Abbiamo Franceschi e tante speranze c'è anche Monica Olmi, tredici anni

[illegible], tutti d'accordo: il [illegible] uno e naturalmente lui, Giovanni «Long John» Franceschi, milanese [illegible]ne, medagliato [illegible] [illegible] '81 [illegible] Spalato e [illegible] mondiali '82 di Guayaquil, dominatore assoluto della stagione indoor [illegible] misti, tuttora miglior performer europeo 1983 [illegible] sia nei 200 sia nei 400 misti, con i nuovi primati italiani.

[illegible] agli europei [illegible] Roma punta all'oro: ed è maturo per battere Sidorenko e Fesenko, i due sovietici detentori. Il punto è [illegible] altro: che cosa c'è [illegible] nuoto italiano dietro Franceschi?

Risposta scontata, per [illegible] parte: [illegible] l'eterno Guarducci Marcello, [illegible] anni e tanta voglia [illegible] arrivare [illegible] un'altra finale europea dei 100 stile libero; c'è Paolo Revelli, 24, l'americano numero 1», già rientrato dagli Usa per [illegible] l'assalto al podio dei 200 delfino e magari a quello [illegible] 200 stile, obiettivi mancati per un nonnulla due anni fa: c'è Fabrizio Rampazzo, [illegible] l'americano numero 2», che [illegible] verità per ora ha mai digerito i primi mesi di allenamento made in Usa, [illegible] resta potenzialmente un uomo [illegible] finale a crawl e soprattutto (checchè ne dica lui) a delfino. Poi Cinzia Savi Scarponi, che ha abbandonato propositi di ritiro e vale la [illegible] medaglia in delfino e [illegible] [illegible] veloci. E infine [illegible] [illegible] staffetta maschili a stile libero: fra[illegible]ra ben dieci [illegible] hanno nuotato sotto i 53" nei 100 e sotto l'1'55" nei 200 e nomi come Ceccarini, Savino, Raffaele Francheschi valgono [illegible] garanzia.

Fin qui tutto arcinoto. [illegible]. Più difficile individuare [illegible] novità pronte per esplodere, [illegible] questo sport che premia la fatica [illegible] eranto degli allenamenti anche più che il talento puro e che consente, a chi non [illegible] mai, miglioramenti vertiginosi in pochissimo tempo. Segnalmoci i nomi di Stefano Corradi, [illegible] e un giovanissimo, ha 21 anni, è ligure, s'è [illegible]to velocista da 51'44" (a 50"2 in vasca piccola), 5° europeo nell'anno; Roberto Biancotti, 17 anni, che forse dovrebbe limi[illegible] il suo eclettismo [illegible] pun[illegible] alla [illegible] europea dei 400; Mauro Cappelletti, 18 anni, progressi costanti verso i 2' a delfino; Monica Olmi, 13 anni, bimba prodigio della Spezia, [illegible] alla ricerca della sua gara fra mezzofondo e delfino, ma già primatrice; Tanya Vannini, 14 anni, fiorentina, che contende alla brava Lani la leadership del mezzofondo.

Si attendono novità interessanti, infine, dal gruppo dei [illegible] (una miachia tra Avagnano un po' deludente dopo Spalato, Fabbri, Travi[illegible] e i nuovi Carbonari e Minervini) e da quello dei dorsisti (Falchini, Bortolon, Santi, Colombo [illegible] altri).

g. mos.

E la pallanuoto [illegible] da [illegible]

NAPOLI — Dopo che il sindaco Valenzi [illegible]to» la nuova Scandone (completamente ristrutturata e dotata di ogni possibile aggiornamento tecnologico), la Nazionale di pallanuoto ha celebrato degnamente l'occasione, vincendo bene sulla temibile [illegible] la prima partita dell'stagionale di pallanuoto.

Gli azzurri di Lonzi hanno vinto per 8-6 (2-2, 2-1, 1-1, 3-2), confermando l'eccellente rincorsa nei valori internazionali già dimostrata dal terzo posto nella Coppa Fina a Malibu. La squadra si presenta come un validissimo cocktail di esperti campioni (De Magistri, Ragosa), uomini già ben collaudati (Ricardo, Fiaschi, Galli, Fiorillo, Miaggi, Gandolfi) e giovani di valore (Fiume, Campagna, Baldinetti, Bertamelli, D'Altrui). A Roma può rivendicare il podio.

L'azzurro [illegible] a Merano mondiale di [illegible]

MERANO — Per la prima [illegible] nella [illegible] della [illegible] italiana, un azzurro ha vinto una medaglia d'oro mondiale. Autore dell'impresa, sul fiume Passirio, pieno di gorghi e di rocce, il ventiseienne Marco Previde Massara. Un ragazzo tranquillo, quasi calmo, 65 chilogrammi per 1,75 di altezza, ma con grande [illegible] di braccia. [illegible] tecnica.

[illegible] Previde [illegible] ha sconfitto tutti i più quotati rivali [illegible] (superbattito [illegible] a tedeschi) nella gara forse più dura, il K1, una vera prova di resistenza e di abilità. «Mi allenavo da anni — ha detto — quarantia chilometri al giorno per questa giornata».

Il canoista italiano ha preceduto dopo 4 km di discesa i [illegible] Pfeiffer di 3"14 e Hollerieth di 3"30 e l'austriaco Wolfarth. Undicesimo l'altro azzurro Mayr. Bl' Cocciale.

Gli altri titoli della giornata sono andati alla tedesca Dagmar Stupp nel K1 femminile, ed ai francesi con Gil Eck nel C1 e alla coppia Madore-Lisoperi nel C2 maschile.

F. a.

Basket: Brumatti a Reggio [illegible]

TORINO — [illegible] ufficiale: la Barisani Torino ha ceduto alla Rinnita Reggio Emilia (A2) Fino Brumatti, guardia di 1,88, classe 1948. Il giocatore, dopo cinque campionati a [illegible], era molto [illegible] dall'ultima possibilità di un vantaggiose trasferimento.

In compenso in Barisani [illegible] [illegible] Vigevano il ventenne Carlo Della Valle e probabilmente, [illegible] [illegible], un altro ex, il pivot [illegible]

La Formula 1 [illegible] Parigi

[illegible] — Si torna a parlare [illegible] un [illegible] di Formula 1 [illegible] disputare nel centro [illegible] capitale francese, in Place de la Concorde, dove c'è la sede della Federazione Internazionale.

Nei prossimi giorni si terrà un incontro con il sindaco per studiare gli ultimi problemi: la gara dovrebbe tuttavia [illegible] messa in calendario nel 1984.

NOTIZIE FLASH

● [illegible] Bacchin, il calciatore del Catanzaro che domenica, dopo un tuffo in mare, [illegible] riportato la lussazione midolla delle vertebre cervicali, è stato operato ieri nel reparto [illegible] neurochirurgia [illegible] Policlinico di Messina.

● Lewis Stecca, neo campione d'Europa dei pesi piuma, combatte stasera sul ring di Bologna contro l'americano Robert Mullins. In cartellone anche l'ex campione europeo dei medi junior Minchillo, opposto al [illegible] Segor.

● Raffaella Reggi è stata eliminata al secondo turno del torneo di tennis femminile di Eastbourne dall'americana Alicia Moulton con il punteggio di 6-3, 6-3.

● Il Mundialito di basket è cominciato nella notte scorsa a San Paolo, Brasile. Primi incontri: Jugoslavia-Argentina e Brasile-Italia. La seconda giornata prevede Italia-Argentina e Usa-Jugoslavia.

● Stig Blomqvist con l'Audi Quattro si è imposto nel Rally della Scozia, battendo al comando del campionato Rothmans a pari merito con Russel Brookes.

● Tiro al piattello, s'inizieno domani a Edmonton in Canada i campionati mondiali con otto azzurri in gara: Benelli, Cianfrani, [illegible] Bertinetti, Vanzillotti (skeet) e Bazzani, Carnaroli, Conti e Giovannetti (fossa olimpica).

AUTOCCASIONI

Il Sistema Usato Sicuro

ANTICIPO VS. COMODO
PERMUTE VANTAGGIOSE
PAGAMENTO 42 MESI GARANZIA 12 MESI [illegible]

	a partire da		a partire da
126	1.500.000	DELTA 1,3/1,5	7.500.000
A112	2.800.000	[illegible]	3.900.000
PANDA 30-45	[illegible]	BETA HPE	[illegible]
127	2.800.000	[illegible]	[illegible]
127 DIESEL	[illegible]	VISA	3.000.000
128	2.200.000	[illegible]	3.000.000
[illegible] 60	4.200.000	ALFASUD	4.500.000
RITMO 75S	5.000.000	GIULIETTA 1,3	6.000.000
RITMO 85S	5.000.000	MINI DE TOMASO	[illegible]
RITMO DIESEL	6.200.000	POLO	3.000.000
RITMO CABRIO	9.000.000	[illegible]	5.200.000
131 CL	5.000.000	FIESTA	4.200.000
131 SUPER	7.500.000	PEUGEOT 305	5.200.000
131 S 2500 [illegible]	8.400.000	PEUGEOT 305 D	7.400.000
131 PANORAMA	4.200.000	FORD ESCORT	3.000.000
[illegible] 0	7.000.000	GOLF DIESEL	7.500.000

CONCESSIONARIA [illegible]

AUTOFRANCIA

2 SEDI C.SO FRANCIA 341 TEL. 712974
C.SO TRAPANI 116 TEL. 339018

sabato aperto tutto il giorno

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO libero in Torino camera tinello e cucina pagamento in contanti. Tel. 650.4086.

ACQUISTO libero salone 2 camere cucina possibilmente doppi servizi zona semicentrale casa signorile. Tel. 539.191.

ACQUISTO monolocale piazza Vittorio. Telefonare 889.800.

ALLOGGIO grazie alle vostre risposte cerco in ogni zona Casa meravigliosa segnalatemi!!! Grazie! Aperto sabato pomeriggio. Gli 650.3605, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO o casetta acquisto contanti libero presto ogni stabilimento Torino, zone servite. Tel. 751.443.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio esclusivamente in Torino, massima pagamento contanti. Tel. 656 8405 pasti.

CERCO in Torino 1-2 camere e cucina anche in case vecchie purchè libero pago in contanti. Tel. 332 642 pasti

CRAN Medio libero signorile metallloggio acquisto contanti. Telefonare solo se veramente disponibile. Tel. 668.893.

LIBERO corso acquistare in Torino zona Francia 2 camere cucina bagno pagamento veloce. Telefonare 741.3125.

LIBERO subito acquisto in Torino camera tinello cucinino bagno pagamento velocissimo L. 38 milioni Tel. 538.181

LIBERO zona medio signorile cerco acquistare salottino 3 camere cucina pagamento immediato Tel. 473.0118.

è a disposizione per visitare e vendere i vostri immobili. Materiale redatto per contanti Tel. 849.781 - 553.304.

MANSARDA o mansardette in Torino vorrei zona centrale qualsiasi disposizioni acquisto in contanti. Tel. 502.408

PRIVATAMENTE acquisterei alloggio mq 80-70 semiaperta cintura di Torino tel. 538.880.

PROSSIMI sposi acquistano libero subito camera tinello ricerca zona in Torino sopi in cintura. Tel. 461.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. VILLA al residence 15 km da Torino alto livello di finiture giardino 2100 mq. garage 3-4 macchine, laverderia 40 mq. riscaldata, biservizi, salone cucina 3 camere soffitti, mansardato di 140 mq. impianto verde. Tel. 898.322.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Nichelino (To) 2 camere tinello cucinino bagno terrio ascensore L. 34 milioni

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 corso Torbna (Venchiglia) camera tinello servizi ultimo ascensore L. 32 milioni

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Genova 3 camere cucina bagno posto auto terzo ascensore L. 78 milioni.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Ivrea (San Paolo) 3 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero Crocetta Via corso Francia 2 camere cucina bagno cantina volendo box subito e poco L. 68 milioni mutuo dilazioni

A.A. FIDALCASE A libero ottimo attico via Trapani piazza D. Rita camera cucina abitabile ingresso servizi cantina mq 45 L. 38 milioni Tel. 506 908.

A.A. FIDALCASE B libero vero attico zona Tribunale signorile recente 2 camere posto cucinino servizi mq 90 posto auto L. 83 milioni Tel. 506 908

A.A. FIDALCASE C libero vero attico zona D. Rita 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 53 milioni Tel. 506 908

A.A. FIDALCASE D libero corso Unione signorile camere tinello cucinino servizi mq 50 L. 47 milioni. Tel. 506.908.

A.A. FIDALCASE E libero piazza Adriano salottino 2 camere tinello cucinino servizi L. 138 milioni Tel. 506.908.

A.A. FIDALCASE F libero corso Francia Tirreno 2 camere cucina ingresso servizi L. 63 milioni Tel 506.908

A.A. FIDALCASE G libero attico Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi mq 78 L. 58 milioni Tel 506.908

A.A. FIDALCASE H libero corso Unione signorile salone 3 camere tinello ristrutturato L. 113 milioni Tel. 506.908

A.A. FIDALCASE I libero attico recente corso Vercelli camere tinello servizi box auto L. 43 milioni. Tel. 506 908.

A.A. FIDALCASE libero Miralfiori camere tinello cucinino servizio cantina L. 39 milioni 900 mila Tel. 564.1122.

A.A. FIDALCASE libero Collegno Santa Maria 3 camere tinello cucinino servizi L. 51 milioni Tel 564.1122.

A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni ampio 2 camere tinello cucinino servizio camera L. 53 milioni. Tel. 564.1122

A.A. FIDALCASE libero corso Tazzoli piano alto 3 camere tinello cucinino bagno servizi L. 75 milioni. Tel. 950.2001

A.A. FIDALCASE libero Caselle Via 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 60 milioni Tel 950 2001

A.A. FIDALCASE libero Giaglisseo camera tinello cucinino servizio centrale L. 43 milioni 500 mila Tel. 950 2001

A.A. GENERALI A 380 673 libero abitabile corso Marconi salone 2 camere cucina servizi L. 75 milioni trattabilissimo.

A.A. GENERALI B 380 673 libero S. Paolo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mq 75 L. 64 milioni.

A.A. GENERALI C 380.673 libero S. Paolo 3 camere tinello cucinino servizi mq 45 L. 35 milioni trattabilissimo.

A.A. GENERALI D 380 673 libero Cristina Via ottimo splendida 2 camere tinello cucinino servizi mq 55. Box auto.

A. FILIZZA Gaidano libero 3 camere bagno cucina cantina. Tel 504 748.

A. PIAZZA Solferino libero 3 camere bagno cucina cantina. Tel. 504 748.

A. Via Giolitti 80 mq 2 camere bagno cucinino cantina. Tel 504.249.

A. VIA Alassio angolo via C. Alberto mensarda libera stesso piano. Tel 504.340.

A. VIA Fortuna 7 (ex Borgaro) Mappi 1-2 camere cucina bagno palazzo recentissimo da L. 11 milioni a camera. Lucrosa tel 540.478.

ABACASE A libero piazza Rivoli in costruzione 73 signorile soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi L. 780 milioni. Tel. 556.805.

ABACASE B libero piazza Statuto piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi mq 130 L. 130 milioni. Tel. 510.853.

ABACASE C libero Crocetta signorile soleggiato cucinino camere cucina servizi ingresso cantina L. 78 milioni Tel 556.805.

ABACASE D libero Crocetta corso Duca soleggiato 2 camere cucina box cantina mq 130 L. 130 milioni. Tel. 510.853.

ABACASE E libero Aeronautica mansarda soleggiata 2 camere angolo cottura servizi mq 80 L. 47 milioni. Tel 556.805.

ABACASE F libero corso Turati mansarda soleggiata camere zona giorno servizi mq 70 L. 62 milioni. Tel. 510.853.

ADIACENTE corso Peschiera ottimi alloggi di 2 camere cucina abitabile servizi ristrutturato vendo Bes 510.977.

ADIACENTE piazza Rivoli libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 30 milioni più mutuo. Tel 758.863

ADIACENTE piazza Statuto libero camere cucina servizio L. 21 milioni dilazionabili Centralissima tel. 530.153.

ADIACENTE piazza Adriano libero camere tinello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo Telefonare 758.863.

ADIACENTE piazza Rivoli libero camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 30 milioni dilazionabili Telefonare 758.863.

ADIACENTE via Nizza libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 22 milioni più mutuo. Semi. tel 437.761

AERONAUTICA spaziosi camere tinello angolo cottura servizi. L. 23 milioni dilazionabili Mediocasa 389.183.

AFFARE 518.998 libero S. Rita Gotha grande 2 camere tinello angolo cottura terrazzo bagno cantina e soffitta

AFFARE 518 998 libero soleggiato piazza Adriano camere cameretta cucinetta servizi L. 34 milioni meno mutuo

AFFARE 518.998 tetto adiacente via Vigliani 43 milioni 900 mila Affaire.

AFFARE 518.998 soleggiato via Vigliani camere tinello cucinino terrazzo bagno ottimo prezzo L. 27 milioni dilazionabili.

AFFARE 518 998 libero panoramico zona corso Brunelleschi camere tinello cucinino terrazzo bagni L. 48 milioni rateali.

AFFARE alloggio libero corso Francia piazza Rivoli composto m 3 camere e servizi vendesi Tel 282.268.

AFFARE corso Svizzera libero camere cucina bagno terrazzo L. 25 milioni dilazionabili Telefonare 758.863

AFFARE L. 34 milioni vendo ingresso camera tinello angolo cottura piano alto terrazzo ascensore Tel 741.3122.

AFFARE Madonna di Campagna camera cucina bagno L. 10 milioni più mutuo Tel. 758.863.

AFFARE miniappartamento mansardato libero soleggiato corso Raffaello vendesi L. 5 milioni più mutuo Tel 758 863.

AFFARE piazza Santa Giulia mansardato libero 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 32 milioni Stecasa 517.603.

ALBERTI vendo in corso Francia alloggio 4 camere cucina servizi cantina ascensore L. 64 milioni stessa casa miniappartamento mq 40 posto macchina a cantina L. 25 milioni Tel. 537.708

ALLOGGETTO libero via Ventimiglia camera cucina servizio terzo ascensore L. 23 milioni Sefim, tel. 473.0387.

ALLOGGI

varie dimensioni in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14 impresa vende direttamente fra 3°. Panoramic sul posto auto, tutto il giorno. Per telefonata dal lav. unico 839.7981.

ALLOGGIO libero via Fabiana angolo corso Agnelli signorile 2 camere, tinello, ampio mutuo disponi. Sa 319 977.

ALLOGGIO libero adatto abitazione ufficio 3 camere cucina bagno via P. Cossa vendo L. 60 milioni. Tel 770 733.

ALPIGNANO splendido camera tinello cucinino servizi ingresso canale 56 mq 6° piano 2 balconi soleggiato L. 48 milioni Gimmelli 557.0105

ALPIGNANO via B. Martino camera cucinetta servizi nuovi L. 30 milioni. Aperto 556.807 - 557.774.

APPARTAMENTO cima collina mq 60 circa arredato con auto Corso Gramsci fronte Fiat 9m 532.080

APPARTAMENTO cima collina via Consolata piano 3°, 10 camere, servizi mq 310 abitazione a stanze vuote L. 700 milioni. Aperto 556.807 - 557.774.

APPARTAMENTO libero signorile (6. Rita), salone 3 camere cucina 2 bagni vendo box auto vendo. Tel. 480 202.

APPARTAMENTO

libero in stabile prestigioso composto da salone 3 camere cucina cantina ingresso bagni. Tel. 530.947.

ATTICO L. 78.000.000

a 10 minuti metro libero camere tinello cucinino (Madonna di Campagna). Telefonare 383.445.

BARRIERA Milano libero, 2 camere, soggiorno, cucinino, cantina, balcone, G.PI. L'Immobiliare vendo Tel. 329.574.

BENABCO libero recente piano 4° camere tinello cucinino servizi L. 41 milioni rateali. Tel 531.319 Casabianca

BORGO S. Paolo via Pedrotta 51 alloggi 2-3-4 camere servizi ingressi mutuo 40% tel 3%. Aperto 556.807 - 557.774.

CARMAGNOLA comodo alloggio libero casa signorile nuovo mq 90 posto auto con mutuo tre 3% lire 399.705 - 307.745

CASA libera indipendente collina via Gassino a Spicchio ora e 9 pianoforte mq 150 abitazione su mezzanino veranda panoramica box terreno Galoppi 5767.

CASA recente Torino 4 alloggi mq 120 cadauno cortile mq 1000 doppio passo carraio libero Tel 364 401 - 303.027.

CASABIANCA libero adiacenze corso Chieri 2 camere servizi cantina box adiacente L. 35 milioni. Tel 531.310

CASABIANCA libero Porta Nuova piano alto camere cameretta cucinino servizi ristrutturato L. 34 milioni Tel 531.008.

CASABIANCA libero subito via Lanzo ottimo 2 camere tinello cucinino servizi, L. 52 milioni rateali Tel 531.310

CASABIANCA 531 008 libero agenzia su quartiere corso Cosenza 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni

CASAMERCATO A 650.3805 libero corso Racconigi, piano alto, 2 camere tinello cucinino servizi, luminoso. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO C 650.3[illegible] via Cumpanella casa indipendente 3 ingressi salone 4 camere 2 cucine 2 servizi

CASAMERCATO D 650.3805 libero Volpiano centro casa panoramica 2 camere cucina servizi legislazione pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Piacenza camere cucina angolo cottura bagno Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO F 650.3805 libero Nichelino via Vernè piano alto 2 camere poste cucinino. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO G 650.3805 libero Settimo case bifamiliare di 200 mq cadauna con terreno e cantinone di 260 mq.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Borgaro viale Papa Giovanni salone 2 camere cucina bagno. Dilazioni permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Tassoni signorile piano alto salone 2 camere poss cucina tinello.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria via Amati recente 2 camere tinello cucinino servizi Dilazioni Permuta

CASAMERCATO H 650.3805 libero via B. Bechis 3 camere cucina abitabile servizi L. 47 milioni rateali

CASAMERCATO E 650.3805 libero Druento, via Toscanini, salone, 2 camere, cucina, servizi, box 2 auto. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero, corso Toscana, piano alto, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero, via Don Bosco, 3, Orbassano, monolocale con cucinino e servizio, L. 10 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Casale, recente, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni. Permuta

DABILLE libero recente ingresso salone-no 2 camere cucina bagno cantina box dilazioni pagamento BIT 847.369.

CABETTA corso Toscana, 1° piano, 2 camere, cucina, bagno, posto tenano, 3 locali vuoti L. 37 milioni. Tel. 537.131.

CABETTA meraviglioso fabbricato centro storico 2 camere tinello cucinino bagno e giardino vendesi. Furtado 544.548.

CABETTA Lanzo Bussoleno su 2 piani di 3 camere cucina bagno giardino orto L. 36 milioni 500 mila Fidalcase 650 1122.

CENTRALE adiacente piazza Statuto libero ampia cucina bagno terrazzo ascensore L. 33 milioni Centralissima 530.153.

CENTRALI ampie case appartamenti 3 camere cucina servizi da L. 26 milioni più mutuo. Mediocasa 389.183.

CENTRO appartamento libero ristrutturato ingresso due camere cucina servizi L. 29 milioni contanti più dilazioni. Tel. ore ufficio 748.404.

CENTRO CASA 513.831 historia via S. Antonino 27-29 angolo corso Monbocado 1-2-4 camere cucina bagno tre 2°.

CENTRO via Montevecchio libero, palazzo doppio ingresso, 7 vani, vuoti servizi, riscaldamento, soffitti, camera, G.PI. L'Immobiliare vende. Tel. 329.574.

CENTROCASA 513.831 libero adiacenze via Cibrario, signorile, camere tinello bagno, cantina, L. 45 milioni

CENTROCASA 513.831 libero adiacenze piazza Cernaia, alta, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, L. 154 milioni

CITTÀ Giardino libero soleggiato 3 camere cucina servizi giardino condominiale L. 95 milioni a 24 milioni mutuo. Tel. 283.443.

COLLEGNO

corso Francia, 119 alloggi vuoti, 1-2 camere soggiorno cucinette servizi box auto. Telefonare 781.073.

COLLEGNO vicino camera cucina bagno piano L. 38 milioni dilazioni vendo Centrocasa tel. 530.153.

COLLINARE

Residenza sana zona S. Mauro due tenute piscine private vendo trilocali ultimi alloggi e palazzine singole. Telefonare 556.6913.

CASABIANCA libero subito via Lanzo ottimo 2 camere tinello cucinino servizi, L. 52 milioni rateali Tel 531.310

CASAMERCATO A 650.3805 libero corso Racconigi, piano alto, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO C 650.3[illegible] via Cumpanella casa indipendente 3 ingressi salone 4 camere 2 cucine 2 servizi

CASAMERCATO D 650.3805 libero Volpiano centro casa panoramica 2 camere cucina servizi legislazione pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Piacenza camere cucina angolo cottura bagno Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO F 650.3805 libero Nichelino via Vernè piano alto 2 camere poste cucinino. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO G 650.3805 libero Settimo case bifamiliare di 200 mq cadauna con terreno e cantinone di 260 mq.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Borgaro viale Papa Giovanni salone 2 camere cucina bagno. Dilazioni permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Tassoni signorile piano alto salone 2 camere poss cucina tinello.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria via Amati recente 2 camere tinello cucinino servizi Dilazioni Permuta

CASAMERCATO H 650.3805 libero via B. Bechis 3 camere cucina abitabile servizi L. 47 milioni rateali

CASAMERCATO E 650.3805 libero Druento, via Toscanini, salone, 2 camere, cucina, servizi, box 2 auto. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero, corso Toscana, piano alto, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero, via Don Bosco, 3, Orbassano, monolocale con cucinino e servizio, L. 10 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Casale, recente, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni. Permuta

DABILLE libero recente ingresso salone-no 2 camere cucina bagno cantina box dilazioni pagamento BIT 847.369.

CABETTA corso Toscana, 1° piano, 2 camere, cucina, bagno, posto tenano, 3 locali vuoti L. 37 milioni. Tel. 537.131.

CABETTA meraviglioso fabbricato centro storico 2 camere tinello cucinino bagno e giardino vendesi. Furtado 544.548.

CABETTA Lanzo Bussoleno su 2 piani di 3 camere cucina bagno giardino orto L. 36 milioni 500 mila Fidalcase 650 1122.

CENTRALE adiacente piazza Statuto libero ampia cucina bagno terrazzo ascensore L. 33 milioni Centralissima 530.153.

CENTRALI ampie case appartamenti 3 camere cucina servizi da L. 26 milioni più mutuo. Mediocasa 389.183.

CENTRO appartamento libero ristrutturato ingresso due camere cucina servizi L. 29 milioni contanti più dilazioni. Tel. ore ufficio 748.404.

CENTRO CASA 513.831 historia via S. Antonino 27-29 angolo corso Monbocado 1-2-4 camere cucina bagno tre 2°.

CENTRO via Montevecchio libero, palazzo doppio ingresso, 7 vani, vuoti servizi, riscaldamento, soffitti, camera, G.PI. L'Immobiliare vende. Tel. 329.574.

CENTROCASA 513.831 libero adiacenze via Cibrario, signorile, camere tinello bagno, cantina, L. 45 milioni

CENTROCASA 513.831 libero adiacenze piazza Cernaia, alta, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, L. 154 milioni

CITTÀ Giardino libero soleggiato 3 camere cucina servizi giardino condominiale L. 95 milioni a 24 milioni mutuo. Tel. 283.443.

COLLEGNO

corso Francia, 119 alloggi vuoti, 1-2 camere soggiorno cucinette servizi box auto. Telefonare 781.073.

COLLEGNO vicino camera cucina bagno piano L. 38 milioni dilazioni vendo Centrocasa tel. 530.153.

COLLINARE

Residenza sana zona S. Mauro due tenute piscine private vendo trilocali ultimi alloggi e palazzine singole. Telefonare 556.6913.

CONSULEDILE 533.322 corso Cosenza 2 camere cucina bagno terrazzo L. 30 milioni. Tel. 533.322

CONSULEDILE 533.322 vende via Monte Rosa 23/25 camere/salone alloggi 1-2 camere cucine servizi e bagni da L. 18 milioni; mutui maggiori importi anche ad occupati e prezzi convenienti.

CONSULEDILE 533.322 vende Borgo S. Paolo (piazza Bengasi) 2 camere cucina ristrutturatissimo signorile cortile moderni vani servizi L. 54 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende prestigiosa (corso Chieri) appartamento 4 camere soleggiato L. 85 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero zona Statuto signorile spaziosissimo ottimamente rifinito salottino 3 camere cucina superlusso L. 220 milioni.

CORSO Grosseto 91. Alloggio 2/3/4 camere, anche liberi, pertinenza, terreno bagno, scantinato. Lire Casa vende. Tel. 348 478.

CORSO De Gasperi 3 camere cucina servizi cantina. Molto casa decorosa. Esamina Grimaldi, telefono 519.012

CORSO Galileo Ferraris libero signorile piano alto, adiacenze 2 camere cucina servizi cantina G. FI. L'Immobiliare vende. Telefonare 329.574

CORSO Montecucco angolo Francia libero 180 mq salone 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina portapotte parcheggio tennis volendo box. Tel. 839.5300.

CORSO Orbassano (adiacenze via Onidano) L. 38 milioni e 19 milioni mutuo libero 3 camere cucina. Tel. 383 446.

CORSO P. Eugenio alloggio ultimo piano più mansarda (totali mq 155 privato vende a L. 160 milioni, no agenzie. Tel. 542 631.

CORSO Potenza camere cucina servizio cantina 56 mq più giardino L. 33 milioni occupato. Grimaldi 557 0105.

CORSO Racconigi Collegno, piano 6°, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, vendesi L. 75 milioni. Aperto 556.807 - 557.774.

CORSO Tassoni balconissimo salone 2 camere cucina tavernetta adatto studio abitazione unico vendesi a L. 180 milioni. Tel 480 904 - 708.421.

CORSO Vercelli (via Bardonecchia) alloggio 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturatissimo particolare Tel 540.908.

CRESCENTINO alloggio signorile di 2 camere cucina cucinino servizi cantina e box. Tel. 011 646 826 - 648.534

CROCETTA via Pastrengo appartamento di soggiorno 3 camere cucina abitabile balconissimo ascensore BIT 847.369

CROCETTA vicino Gran Madre via signorile su 3 piani mq 110 amministrato e 3 box mq 300, terrazzo mq 700 e giardino recintato vuoto L. 1 miliardo 500 milioni. Borsano Publicompass 478 — 10100 Torino.

CRUTATO villa signorile su 3 piani mq 450 box 8 auto terrazzo mq 4000 parco giardino vuota L. 250 milioni più cantine. Aperto 556.807 - 557.774.

EDILCASE A vendesi splendida villetta nel verde a splendida posizione panoramica a 16 km da Torino. Sono disponibili diverse metrature. Prezzo condominiale piscina privata, piscina, tennis. Per informazioni tel. 548.154 Perabruno su posto abitato domenica.

EDILCASE B vendesi in stabile recente soleggiata piazza De Amicis appartamento libero salone, due camere, cucina, cameriere L. 155 milioni. Possibilità abbonamento box. Tel. 548.154.

EDILCASE C eccezionale occasione via Cuneo 80 Sono ancora disponibili due appartamenti di due camere, pratio, cucinino in stabile servito di verde e ascensore, volendo box. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende libero via Genio 14 (Madonna Campagna) appartamento libero camere cucina bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende zona Campidoglio alloggio 3 camere cucina bagno box auto L. 90 milioni. Telefonare 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Moncalieri, Borgata S. Maria, vendiamo in elegante stabile in costruzione appartamenti varie metrature da soggiorno 1-2-3 camere cucinette bagno da L. 43 milioni 350 mila compreso mutuo agevolato fino a 30 milioni. Box auto. Consegna estate 1984. Per informazioni tel. Edi-Bellezza 011 648.154.

FALILA S [illegible] libero posto Agnelli terrazzo panoramico camere 6 letti cucinino bagno L. 40 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno corso Francia ristrutturatissimo 2 camere tinello cucinino doppi servizi

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero via XX Settembre 2 camere cucinetta bagno in stabile perfetto. L. 49 milioni.

FILETTO Carmagnola libero in nuova palazzina 2 camere tinello cucina bagno cantina giardino L. 55 milioni Cabetti 5767.

FRAZZONIMMO corso Palermo appartamenti vacanti da L. 10 milioni possibilità abbonamento. Mediocasa 389.183.

GABETTI 5767 vende libero corso Francia secondo piano camere cucina servizio con riscaldamento, L. 90 milioni.

GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Stampini libero recente 3 camere tinello cucinino bagno mansarda mq 40.

GABETTI 5767 vende Santa Rita via Cadorna 8° vano 3 camere tinello cucinino bagno ampia mansarda subito recente.

GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Villar 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Principe Tommaso soleggiato ammobiliato salottino 3 camere cucina servizi.

GABETTI 5767 vende Santa Rita via Tirreno miniattico camera cucina bagno L. 22 milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Torricelli ingresso camere cucina bagno cantina adatto anche uso ufficio.

GABETTI 5767 vende Madonna Campagna via Boiardo recente terzo soleggiato 3° p. 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori Via Genova piano alto camera cucina doccia L. 23 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Stati Uniti adiacenze piazza Pitagora signorile 2 camere cucinotta bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero miniattico corso Peschiera via Rocciatorre camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende piazza Bengasi corso Tassoni piano alto 2 camere cucinetta bagno 51 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero San Paolo ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 cantine soleggiato mq 56 milioni.

GRAVENO libero in signorile villa bifamiliare salone 2 camere tinello cucinino-2 bagni box giardinetta cantina giardino privato. Gabetti vendo 058.8481.

---

vendo villa panoramica con bellissima vista e dependance, cortile, giardino mq 1000. Telefonare 789.405.

GRUGLIASCO vendo luminoso ampio camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni Tel. 557.824 - 858.580.

IMPRESA vende in corso Cairo Prima alloggi in costruzione nuova con box. Tel. ufficio 517.406.

IMPRESA

vende appartamenti nuovi a Beinasco Trapani 104 ex Vibert. Visite ore 10-13 / 15-18, sabato ore 9-13. Telefonare 329.181 - 328.1543.

LIBERA villa signorile prestigiosa splendida posizione uni/bifamiliare con parco. Gimmelli 329.0007.

LIBERALE corso San Maurizio ingresso 2 camere cucina bagno-terrazzo, L. 78 milioni trattabili. Selim 437.741.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitazione recente panoramicissima ottimo prezzo. Occasioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO adiacenze corso Belgio/Lanza ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 65 milioni. Mediocasa 389.183.

LIBERO abitabile via Di Nanni ottimo camere tinello cucinotta servizi terzo, L. 38 milioni. Selim 447.1238.

LIBERO adiacenze corso San Maurizio stabile non recente vendo 3 camere cucinotta servizio interno, L. 27 milioni. Alvim 748.107.

LIBERO comodo casa signorile, mq 240, piano alto, Sole vendo. Tel. 537.048 - 636.874.

LIBERO con giardino 2 camere soggiorno doccia e box L. 89 milioni e 24 milioni mutuo. Telefonare 383 443.

LIBERO corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo L. [illegible] Toni dilazionati. Selim 445.460.

LIBERO in palazzina signorile mq 100 più box Collegno Torricella prezzo interessante Tel. 564.484 - 302.041.

LIBERO in S. Rita recente ingresso camera tinello cucinino Degno. Per ragazzo posto L. 38 milioni. Tel 741.2874

LIBERO inizio via Ventimiglia ingresso camera cucina bagno accessorio-riscaldamento, ristrutturazione, Fiscaliana trattabilissima, tel. 556 956.

LIBERO ristrutturato via Digione 4 vendo camera cucina servizio con doccia L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 483.428.

LIBERO Martini Nuovo esterno 2 camere cucina biservizi ingresso recente posto alto volendo box. Tel. 505 000.

LIBERO nuovo via Colombo 4 - Collegno, 2 camere cucina abitabile L. 50 milioni più mutuo. Dolci 700.188.

LIBERO Pozzo recente piano alto-salone-cucina camera soggiorno cucinotta servizi portinaio. Grimaldi 329 0007.

LIBERO Pozzo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 39 milioni. Pram tel 504 282.

LIBERO piazza Statuto ampio ingresso camere cucina servizi solo L. 12 milioni più mutuo. Tel. 447.4544 Gimmelli.

LIBERO Stazione Dora ampio 3 camere cucina servizi ristrutturato centrali L. 53 milioni. Mediocasa 389.183.

LIBERO subito splendido corso Regina camere cucina servizi L. 23 milioni ristrutturato 8 milioni spettanti rimborso interamente. Tel. 596.812.

LIBERO via Barbaroux 24 camera cucina servizi L. 43 milioni dilazioni permute. Dolci 700.109

LIBERO via Garibaldi panoramico 2 camere cucina servizi balcone 50 mq 6° piano L. 39 milioni. Gimmelli 557.0105.

LIBERO via Saluzzo ristrutturato 3 camere cucina bagno camina L. 46 milioni dilazionabili. Selim 447.1238.

LIBERO via Vida ingresso camere cucina servizio interno L. 18 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 636.978.

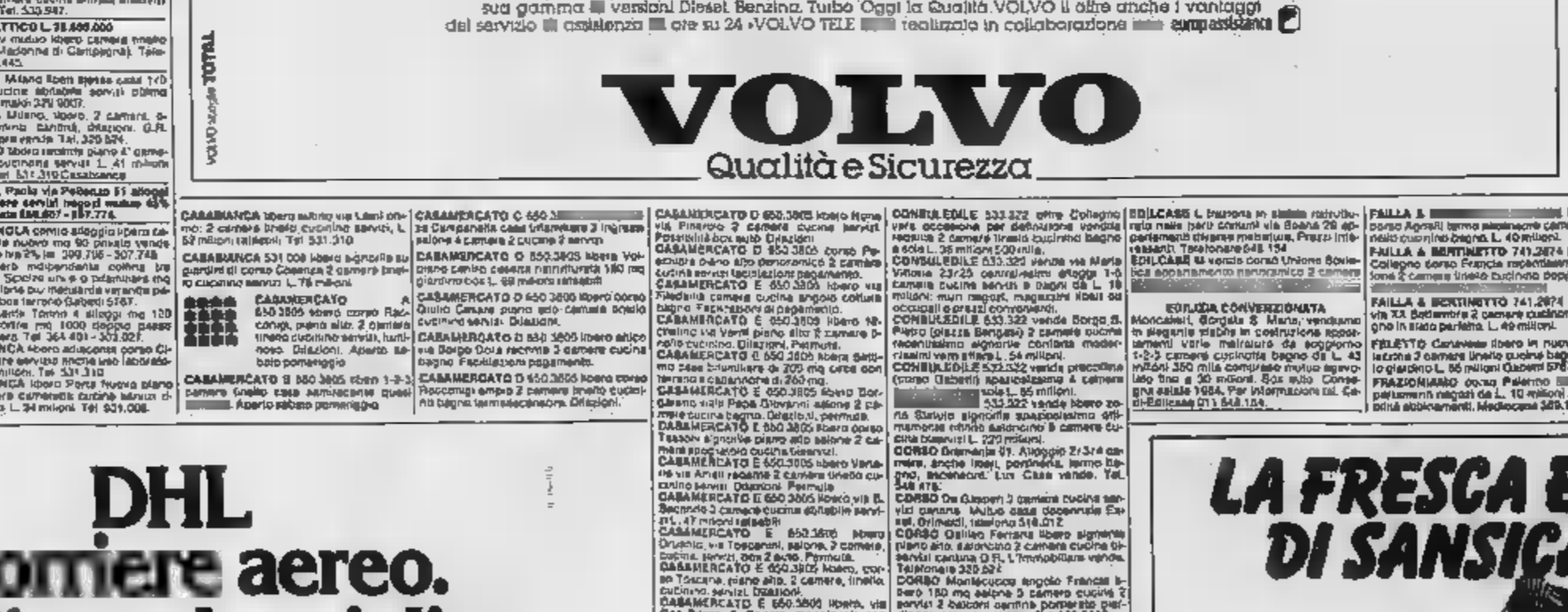
LUCIANA VOLA libero zona Valentino (via Guastalla) soleggiato 2 camere cucinotta L. 40 milioni. Tel. 656.540.

LUCIANA VOLA libero largo Orbassano luminoso piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. 857.024 - 655.660.

MAGGIO vendo libero subito via don Bosco alloggetto camera cucina terrazzo 4° piano servizi ascensore L. 35 milioni. Tel. 510.664.

MANSARDA zona Vittorio corso M. d'Azeglio, palazzo, signorile libera arredata angolo cottura e bagno. Tel. 538.7181.

(continua)



COPPA ITALIA

Questa sera (ore 20,30) il ritorno delle semifinali con le torinesi avvantaggiate dal risultato dell'andata

Il Verona non voleva giocare a Torino

Lunedì sera i gialloblù, in lite con la società per i premi, non si sono allenati; poi lo sciopero è rientrato - Direcu annuncia che venerdì va in Brasile: tornerà più

Il brasiliano Direcu di stasera l'addio al calcio italiano

VERONA — Al Verona in poche ore è successo di tutto. Prima un ammutinamento fortunatamente rientrato, poi l'annuncio di Direcu che venerdì torna definitivamente in Brasile. Tutto ciò alla vigilia di una partita come quella di Torino, dove lo stesso brasiliano annuncia che «si va per nascere». Sarebbe il miracolo, visto l'ambientino che si è creato al Verona e attorno al Verona, con i tifosi che minacciano rivolte se Direcu, l'idolo, parte e con la società che ha problemi sempre maggiori di incomunicabilità con i giocatori. Tutto questo avviene mentre il Canon si appresta ad acquistare mezzo complesso del pacchetto azionario. L'ammutinamento con rifiuto di non giocare a Torino è avvenuto lunedì. L'origine sta nello scontro di sabato pomeriggio, prima dell'intervallo, quando è andata in onda la lite tra i giocatori che chiedevano milioni di premio per l'eventuale passaggio del turno e la società che, tramite il vicepresidente Di Lupo, ne offriva cinque.

«Più di così non andiamo — ha detto il dirigente — *perché i giocatori con i soli premi-partita hanno già finora percepito un miliardo e 800 milioni, quindi 900 milioni pro capite e perché quanto richiesto è superiore a quanto viene concesso in altre società*». Questa tesi è stata ribadita anche nel comunicato.

Ma i giocatori sostengono che non è solo questione di denaro ma soprattutto di stile, quello che mancherebbe ai loro dirigenti. A questo punto lunedì sera i calciatori hanno lasciato le gambe. Doveva-no allenarsi dopo essere stati a Cernusco sul Naviglio per l'«libero» Tricella. Poca voglia, unita agli attriti in corso, hanno fatto rinviare a ieri pomeriggio la seduta. Davanti al blocco della società i giocatori si sono chiusi nel silenzio più assoluto, hanno deciso di rimettersi al lavoro.

Con quanta voglia solo Bagnoli lo sa. E così l'unico ad avere qualche cosa da dire è stato una volta Direcu. Aveva già detto sabato notte: «O accettano le mie condizioni e me ne vado in Brasile». E questa è parola. Il Verona memore dei suoi trascorsi spagnoli (un anno fa le gambe. Doveva-

del vicepresidente Di Lupo: «Direcu è del Verona e resterà al Verona. *I suoi rapporti con il San Paolo non ci interessano. Faremo valere il nostro diritto a parità di condizioni. Quello che gli offre il San Paolo* (100 mila dollari per tre anni n.d.r.) *non è proporzionato ai suoi meriti*».

Certo è che il Verona l'anno prossimo con l'azionista giapponese rischia di tutto tricolore, perché sull'altro straniero, il polacco Zanuda, rimane l'interrogativo a proposito del recupero atletico. In questo clima squadra e partita in serata Torino, portandosi dietro le ombre, i malumori e il ricordo della sconfitta interna di quattro giorni fa. La formazione sarà confermata, a parte il rientro di dopo la squalifica. Senza Panna dunque, tutti i problemi conseguenti tecnico. «*Per noi — dice Bagnoli — sarà importante subire nel primo tempo. Il Torino non cercherà spettacolo neppure in casa. Giocherà chiuso. Conosco bene Bersellini. S'aspetta che nella ripresa si inserviscano perché se così sarà potremo cercare il gol e andare ai supplementari*». Solo Direcu, ancora una volta lui, crede in un Torino aperto. «Io — sostiene — non accetterei di giocare davanti ai miei tifosi come ha fatto il Torino ai suoi. Vincere d'estate senza spettacolo è contro chi paga il biglietto». Un solo dunque nella formazione con Bella e Quidetti in lizza (ma dovrebbe essere sciolto il primo) per la maglia dello squalificato Panna.

Franco Ruffo

Bersellini prudente «Guai a distrarsi»

DAL NOSTRO INVIATO

ARTI — *La notizia che parlano di un Verona dimesso, quasi in via di smobilitazione, non intenerisce Eugenio Bersellini: il Torino vede, dopo il successo di sabato scorso al Bentegodi propiziato dai gol di Hernandez, la finale di Coppa Italia più vicina ed è naturale che l'allenatore si raccomandi ai giocatori di non sottovalutare l'impegno che li attende.*

«Rispetto alla partita d'andata — spiega — potrei riproporre la stessa formazione chiedendo solo di avanzare il della squadra di una ventina di metri. L'importante è impedire ai veronesi di sviluppare quel gioco di rimessa, tanto gradito. Una potrà poi darcele il pubblico: non è una frase fatta, anzi devo dire che noi siamo in debito con i nostri tifosi. Contro il Pisa, infatti, furono splendidi nel continuare a sostenere la squadra, specie mentre il perdeva. Spero (...) possa ripagare adesso».

Bersellini ritiene che il «blocco» fra tecnico, giocatori, società e tifosi sia alla base di qualsiasi successo e spera naturalmente che stasera sia tempo confermato. «Noi giocheremo per fare risultato, ossia per passare il turno — annuncia — e ci potranno anche essere momenti come quasi sempre accade durante una partita. Sarà il momento nel quale avremo bisogno di tutte le nostre forze e dell'incoraggiamento dei nostri tifosi».

Eugenio Bersellini

Il tecnico preferisce parlare della finale («Lo faremo semmai dopo») *ed aspetta ad annunciare ufficialmente la formazione. L'unico dubbio sembra comunque riguardare Italo Rossi che lamenta un gonfiore al pinocchio destro, frutto probabilmente di una botta presa nella gara d'andata. La speranza è che il giocatore* (se terrà un ultimo proficuo allenamento stamattina) *possa venir recuperato ed essere al posto.*

g. bar.

Torino: *Terraneo; de Korpal, Bersallio; Rossi, Danova, Galbiati; Ferri, Dossena, Selvaggi, Hernandez, Borghi. A disposizione: Copparoni, Carradini, Torrisi, Comi, Bonesso.*

Verona: *Garella; Oddi, Maragon; Volpati, Spinosi, Tricella; Spila, Sacchetti, Di Gennaro, Direcu, Penna. A disposizione: Torretta, Fedele, Guidetti, Manuelli, Quarella.*

Arbitro: *D'Elia, Torino, Stadio Comunale, ore 20,30.*

● Il Torino *qualifica se vince o pareggia.*

● Il Verona *si qualifica se vince, segnando più di un gol.*

● Tempi supplementari *fed eventuali rigori se la partita finisce 1-0 per il*

All'Inter basta un 1 a 0 per metter fuori la Juve

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Graziata all'andata dalla Juventus, che le consentì di limitare i danni alla sconfitta per 2-1, l'Inter cerca stasera a San Siro 1-1-0 che la proietterebbe nella doppia finale di Coppa Italia. Marchesi non potrà disporre degli infortunati Colzovati e Beccalossi, nonché di Bordon e Oriali, ma recupera Bagni e non rischia di perdere Muslera per squalifica (il tedesco, capitano a Torino all'ultimo minuto, saprà solo stasera il verdetto del giudice sportivo). L'allenatore tuttavia dice che le due squadre si giocano alla pari il passaggio ai turni decisivi.

«*La Juventus però è in salute, resta una delle più forti d'Europa e non deve fallire l'ultimo obiettivo, ma anche l'Inter sta abbastanza bene*», aggiunge il tecnico. Non crede ad un Rossi in crisi «*Gaul sottovalutato*» nonostante. E Bergomi, che lo controllerà, deve fare attenzione. Assente Beccalossi, toccherà a Muller il compito di rifinitore, ruolo che è il più aderente alle sue caratteristiche e che, con l'avvento del regista belga Coeck gli verrà affidato nella prossima stagione. E Beccalossi? Nonostante le smentite, l'estroso Evaristo dovrebbe cambiare aria.

La Juventus, attesa stamane a Milano, si rende conto delle difficoltà da superare anche se le basta il pari. «*Per noi è obbligatorio centrare la qualificazione a tutti i costi: l'importante sarà ripetere, come gioco e occasioni la gara di Torino e non comportarsi da primedonne*». Trapattoni, il bianconero in partenza utilizzerà accoppiati Brio e Osentile, per poi eventualmente sostituirli durante la gara. scorso, infatti, sul 2-0, qualcuno ha pensato a accademia smarrendo la concentrazione. Paolo Rossi dal canto suo, un pronto riscatto dopo gli errori di mira commessi nell'ultima partita.

«*Non c'è paragone con Vipo, anche se sono amareggiato perché non mi riescono cose che mi fare* — ammette —. *Il rigore fallito è l'ennesima botta in testa a questa stagione disgraziata e sfortunata, ma non così a terra come si pensa e ci tengo a dimostrarlo a Milano anche se ciò che conta è il risultato*».

In caso di conclusione di un rigore lo batterebbe Bagni anche se figura tra gli specialisti (insieme con il francese, Cabrini, e Scirea) se si arrivasse ai penalties. Rossi farà ancora coppia con Galderisi (Marocchino ha ripreso e andrà in tribuna con Zoff) che vorrebbe bissare il gol segnato a Zenga, sperando confermato Juventus per la stagione. si ritiene più maturo dal vista tecnico e, tatticamente, si sente cresciuto. Galderisi dopo la Coppa Italia, che vorrebbe contribuire a conquistare come fece l'anno scorso per il 30° scudetto, parlerà con società per conoscere se non dovesse restare, accetterebbe anche finire in prestito ad neopromossa.

Bruno Bernardi

Interi Zenga; Bergomi, Baresi; Marini, Ferri, Bini; Bagni, Mueller, Altobelli, Sabato, Juary. 12 Bozzini. 13 Bernazzani. 14 Bergamaschi. 15 Mezza. 16 Bonacini.

Juventus: Bodini; Gentile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Galderisi, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek. 12 Carrano. 13 Storgato. 14 Furino. 15 Prandelli. 16 Koetting.

Arbitro: Pieri.

Stadio «Meazza», ore 20,30.

● L'Inter si qualifica se vince per 1-0 o con due gol di scarto.

● Tempi supplementari in caso di vittoria nerazzurra per 2-1.

● La Juventus si qualifica con una vittoria o un pareggio o anche sconfitta per 3-2, 4-3 eccetera.

Ieri l'ex avellinese a Torino

Vignola si presenta

Vignola ieri a Torino

TORINO — «Un bravissimo giocatore in cui abbiamo molta fiducia». la parola con cui Morini, direttore sportivo della Juventus, ha presentato il Bentornato Vignola, dei giovani corsi di Sibilia, acquistato dalla società bianconera per rinforzare l'attacco.

Al posto di Bettega? «Se mi chiede di il gioco di squadra in fase conclusiva, devo dire che penso di non essere capace — spiega con il giocatore —. Se invece devo giocare tipo centravanti tiro come gli ho visto fare nella ultima partita, allora credo di poterlo imitare. Con quali risultati lo vedremo. Ad ogni modo penso che qualsiasi giocatore debba conquistarsi il posto in squadra».

CALCIO ADESSO

● Canale 5 ha confermato: «Anche senza Zico, il Mundialito farà». Il Flamengo, infatti, proprio ieri ha rinnovato il suo impegno a partecipare al torneo milanese. Ci sarà anche il Peñarol, nonostante le ultime allarmistiche. Probabilmente 5 squadre partecipanti (Inter, Milan, Juve, Flamengo e Peñarol), verrà concessa la possibilità di utilizzare dei prestiti.

● Il giudice sportivo esaminerà gli atti ufficiali dell'ultima giornata del campionato di serie B e le partite di andata e ritorno dei quarti di Coppa Italia, nella seduta di oggi e domani.

● Carrarese-Fano, incontro di della finale di Coppa Italia di serie C, in programma oggi alle 18, sarà diretto dall'arbitro Pellicano.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarotti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Fantini (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Pellascino
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1963 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 78
DEL 23-12-1967

A Roma i tre spareggi di B

Catania-Como sabato all'Olimpico, il 25 le altre due gare

MILANO — Dopo un'ora e di discussione, talvolta anche drammatica, Catania, Cremonese e Como hanno finalmente raggiunto l'accordo per gli spareggi. Si giocherà in una unica, all'Olimpico di Roma, alla stessa (18) e calendario: sabato 18, mercoledì sabato 25 giugno. Nella prima giornata Como-Catania, riposerà la Cremonese; nella seconda Cremonese-Como, riposerà il Catania; nella terza infine Catania-Cremonese riposerà il Como.

In caso di parità due squadre, si procederà ad una «bella» di 90' supplementari ed eventuali rigori. caso, invece, di parità tra tutte e tre le partecipanti spareggio, giocherà un altro girone dal 29 giugno al 6 luglio.

Catania, e Cremonese, come detto, litigato prima di raggiungere accordo, perché le due lombarde chiedevano il no di Siro, per incontro, trovando Massimino un oppositore ostinatissimo.

L'intervento della Lega e del suo direttore generale Barretti è stato indispensabile riportare la e soprattutto per raggiungere una soluzione. Di qui, infine, il compromesso per Roma, sede unica di tutte e tre le partite. Dopo il sorteggio Massimino galvanizzato. «*Giochiamo due partite a di una settimana. proprio farcela*». Lunara e Beretta, presidenti della Cremonese e del Como, invece, rimpiangevano il mancato incasso di San Siro.

LA TIVU' E LO SPORT

Il fanno troppi «processi»

«In base all'Italia riportata all'art. 16 del provvedimento della Federcalcio che ha bloccato improvvisamente le frontiere, il «Processo del lunedì» ha perso un'ultima occasione per prendere di petto il problema e chiarirlo (o anche soltanto ottenerlo) di fronte al pubblico sportivo. Il guaio del «Processo» è che, mentre dovrebbe essere una trasmissione molto popolare, è tutto proiettato ad accontentare le più possibili gli spettatori, con l'illusione di mantenere ed anzi incrementare questa di ascolto. Perciò si celebra la Lazio in A, si parla di Catania, Como e Cremonese in odor di promozione, si discute (anche) di stranieri, con il contorno di cantanti e attori che espongono i loro programmi futuri. Ne viene fuori perciò una specie di filatelia rosa, e Tiziana Rivale che chiude la trasmissione cantando una canzone in inglese è il suggello più adatto ad una trasmissione di cui si parlano troppi linguaggi e quindi ci si capisce più poco.

■ *«Processo» ha basato la sua popolarità sulla tempestività e l'aggressività con la quale ha affrontato i problemi più attuali. Ora, per voler dire tutto di tutto, rischia di dire più poco o niente, come Marino Bartoletti, l'unico personaggio dotato di humour e quindi di grado di mantenere i toni rilassanti, che viene mummificato per interi quarti d'ora in attesa di poter fare una domanda.*

g. ro.

Sopra tutto
Fernet Branca

Fernet Branca,
sopra un pranzo impegnativo,
sopra un pomeriggio di lavoro,
sopra una buona cena.

Fernet Branca sopra tutto,
per vivere ad ali spiegate.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MANSARDA corso San Maurizio libera camera cucina servizio L. 21 milioni Garbinetto Tel 532.409

MANSARDA in palazzina collinare nuova signorile salone 2 camere cucina bagno box auto L. 130 milioni. Tel. 537.131.

MANSARDA ristrutturata, libera piazza Statuto, L. 15 milioni, libera casa, camere 23 milioni, Tel. 537.131.

MANSARDE

Libera nuova Crocetta corso Giulio Cesare 19, buon reddito. Personale in loco ore 17-19. Gabetti 6787.

MIRAFIORI recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ogni contesto 130 mq L. 73 milioni dilazioni Tel. 447.6844

MONCENISIO via Stura vendesi ottimo 2 camere cucina bagno richiesta L. 62 milioni consistenza mutuo. Tel. 810.317.

NICHELINO 2 camere cucina L. 35 milioni e 12 milioni mutuo Tel. 683.445.

PECETTO strada Eremo libera in palazzina recente ottimo grande 2 camere cucina doppi servizi più mansarda 2 camere bagno box doppio Gabetti 5787.

PERMUTIAMO locali 1-2-3 camere limitata casa modesta con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 650.3805.

PERRERO zona Vigone libero ingresso camera living cucinino bagno vasca da ristrutturare 8/C 442.360

PRECOLLINA corso Q. Sella casetta indipendente mq 110 3 camere cucina bagno 1° piano sopra 2 camere cucina bagno giardino posto auto Gabetti 5787.

PRECOLLINA in palazzina via Sassi e B. Mauro, grande vende 3 camere salone, mq 85. Tel. 749 3456.

PRESTIGIOSO

libera Crocetta adiacenze zona pedonale in casa signorile signorile splendido p. alto salone 3 camere cucina piastrelle mq 450. Martinetti Publikompass 412 - 10100 Torino.

PRIVATAMENTE vendo libero camera cucina abitabile lavori cantina zona corso Potenza. Tel. 741.3327 - 598.183.

PRIVATO vendo a privato libero signorile adiacenze piazza Dei Mirtilli, ottima due camere cucina balcone 140 milioni, vendo box. Tel 965.3000 ore pasti.

PRIVATO vendo alloggio signorile recente costruzione su corso Lecce, 2 camere, salone, cucina, 2 ingressi, doppi servizi, volendo 2 box Tel 953.2447 ufficio.

RIVOLI vicinanze villa nuova con giardino su 3 piani ingresso possibilità mutuo Tel. 011 1351 - 614.542.

RIVOLI via signorile splendido 3 piani mq 450 semidistrutto garage terreno, mq 1100 giardino vuole L. 450 milioni mutuo. Aurea 598.827 - 597.774.

S. MAURO via signorile nuova costruzione su 3 piani mq 800 più semiinterrato garage terreno mq 2000 vuole L. 450 milioni. Aurea 598.827 - 597.774.

S. PAOLO vendo libero spazioso piano 3° soggiorno camera livello cucinino cassa riscatto mutuo Tel 741.3122.

S. RITA corso Sebastopoli, libero, doppi ingressi, soggiorno, 3 camere, finestre, cucina, doppi servizi. 2 cantine. O.R. L'immobiliare Verde Tel 320.574.

S. RITA libero ingresso camera cucina doppio corridoio bagno lavoro L. 18 milioni più mutuo. Gabetti, tel. 497.744.

S. RITA via Emanuel, 5° piano camera, cucinino, cucinino, servizi, terrazzino. Vuole L. 43 milioni. Aurea 598.827 - 597.774.

SCIOLZE impresa vende splendenti ville con piscina da L. 300 milioni - 200 milioni mutuo compreso. Tel. 840.8631 - 840.8650.

SKEMA vende alloggio mq 32 [redacted] una pied-à-terre zona corso Toscana. Telefonare 548.400 - 545.534.

SKEMA vende alloggio mq 50 camera, ripostiglio cucinino e servizi casa ristrutturata zona Mirafiori. Tel: 548.400 - 548.534.

SKEMA vende in Val S. Martino Superiore casetta mq 6 vani abitabili mq 2000 di terreno bella posizione. Tel. 548.400

STILCASE 532.483 - 545.574 libero prestigiosi attico 4 camere cucina 2 bagni mq 150 + terrazzi mq 80 L. 450 milioni mutuo.

STILCASE 545.574 libero via Monginevro 2 camere livello cucinino bagno mq 50 2° piano L. 50 milioni mutuo

SUPERGA villa libera indipendente di pianta 2 camere cucina bagno e due alloggi di camere cucina bagno box giardino mq 3600 circa. Gabetti 5787.

T.A.I.T. 505.601 corso, via De Sanctis, ampio, signorile, balconato, cantina, soggiorno, cucinino. L. 85 milioni 500 mila

T.A.I.T. 506 681 libero ristrutturato corso Belvedere 2 camere cucina bagno 2 alloggi di camere cucina bagno box giardino mq 3600 circa. Gabetti 5787.

T.A.I.T. 505.601 corso, via De Sanctis, ampio, signorile, balconato, cantina, soggiorno, cucinino. L. 85 milioni 500 mila

T.A.I.T. 506 681 libero ristrutturato corso Belvedere 2 camere cucina bagno box giardino mq 3600 circa. Gabetti 5787.

Il turismo, un gioiello ancora tutto da scoprire

Ceresole, un'alternativa

Nel mesi estivi la popolazione passa da 200 agli 8 mila residenti - Ma si fa poco per incrementare questo reddito

alberghi, rifugi ed altrettanti campeggi privati, oltre a quelli riservati ad enti ed associazioni religiose. Sono le cifre della macchina turistica di Ceresole Reale, in Valle Orco, ai confini col Parco Nazionale del Gran Paradiso. Cifre che lunga sull'attuale, difficile situazione destinata ad aggravarsi quando le ferie e Pasqua porteranno al 1600 metri del paese migliaia di villeggianti.

Da metà luglio a fine agosto la popolazione aumenta dei , passando dai 200 residenti agli 8000. Per quel periodo le prenotazioni praticamente ogni villetta, balza il già stata affittata tempo. Come sempre che i più restii a prendere una decisione definitiva restino esclusi dalla movimentata estate ceresolese.

«Purtroppo le strutture che sostengono non sono sufficienti — ammette l'assessore Ciccio, albergatore — anche perché buona parte dei villeggianti si riversa in paese nel giro di poche settimane. Capita che l'iniziativa privata punga a tenere un albergo aperto tutto l'anno non sempre si rivela un affare». Infatti sono soltanto due i locali che assicurano la pensione completa nell'arco dei 12 mesi. E tardano anche a svilupparsi iniziative commerciali: «Recentemente è stato aperto un negozio, ma è una bianca».

Sembra un paradosso: centro dosa per tanta parte dell'anno è la neve a farla padrona, vive soprattutto sui mesi più caldi, in attesa di uno sviluppo del turismo invernale che tarda a venire.

Sono questi'anno il potenziamento della pista per lo fondo e gli accordi per la promozione turistica l'Ente del Gran Paradiso. Ma ad attirare di più sono le bellezze naturali della dai sentieri che superano i crinali della montagna, animali della riserva, al lago artificiale che costituisce il bacino dell'Azienda elettrica municipale.

L'economia del paese è comunque assai poco legata al turismo: «La popolazione residente non sembra interessarsi molto alle attività della "stagione" — prosegue Ciccio —, gli uomini sono in buona parte impiegati all'Azienda Elettrica e non il bisogno di procurarsi un mestiere alternativo».

Non per nulla infatti il tasso di decremento demografico in paese è stato in questi anni assai minore rispetto a quello degli altri paesi della Valle Orco: si è persino fatta sentire, seppure in modo poco accentuato, qualche punta immigrazione. E i «forestieri», meno legati forse alle tradizioni della montagna, ben presto compreso le possibilità future di questa

Restano altri periodi dell'anno, quando il paese si «Stiamo predisponendo un piano per il lancio turistico di Ceresole anche nelle stagioni intermedie — dicono in Comune —, è l'unico sistema per dare un valido incentivo all'iniziativa privata».

Ciriè, donna cade e annega

In una roggia di località Caschetta di Ciriè, è stata trovata morta Teresa Cabodi in Cal Genova, 35 anni, Ciriè, via Robassomero. L'ufficiale sanitario constatato che la morte risalire a due ore prima ritrovamento ed era dovuta ad annegamento. La donna è caduta in acqua non lontano dalla propria abitazione ed è poi stata trascinata dalla corrente.

Allarmata denuncia dell'Usl 40

La Sanità ad Ivrea rischia il collasso

L'impossibilità di ricorrere ad assunzioni rischia di paralizzare tutte le attività

L'Unità socio-sanitaria n. di Ivrea e Castellamonte è in crisi per mancanza personale ausiliario amministrativo medico e paramedico. Se non si arriva ad una soluzione del problema c'è il rischio della chiusura di alcuni servizi o quantomeno di una drastica diminuzione delle prestazioni all'utenza.

Lo ha reso noto il presidente del Comitato di gestione Arturo Bracco nel corso di un incontro con i giornalisti per denunciare all'opinione pubblica i tagli che potrebbero venire attuati.

riduzione del personale (per Ivrea e Castellamonte 109 dipendenti) è stata decisa con l'applicazione legge finanziaria che ha vietato dopo il 30 aprile l'assunzione di personale a tempo determinato, i cosiddetti «trimestrali», per tamponare le carenze operative in quei settori più deboli di manodopera.

«Entro l'anno l'Unità sanitaria locale eporediese dovrà assistere senza intervenire nel ricambio alla graduale risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di 91 appartenenti al personale medico, 41 al personale infermieristico, 15 di personale amministrativo, 45 di personale esecutivo. Tenendo conto che questa situazione va ad assommarsi alle insufficienze attuali della pianta organica provvisoria ed alla carenza sulla normativa dell'aggiornamento in ruolo del personale precario — ha aggiunto Bracco — la situazione di Ivrea e Castellamonte non è certamente delle più floride».

Colpo di pistola Medico grave

Il dott. Alessandro Lamberio, 32 anni, assistente nel reparto chirurgia dell'ospedale di Chivasso, si è ferito accidentalmente con un colpo di pistola. Le sue condizioni sono molto gravi.

Il dott. Lamberio, ultimato il proprio turno, si era cambiato per tornare a casa. Prendendo il borsetto, ha fatto inavvertitamente partire colpo cal. 22 (che regolare porto d'armi, tiene se 24): il proiettile, trafora il borsello, lo ha colpito ad un fianco, lacerando il fegato e un polmone.

Trasferito immediatamente nel suo stesso reparto, è sottoposto a un lungo intervento chirurgico. La prognosi è riservata.

L'acqua contesa

A Caprie è tutto da rifare

Tutto da rifare a Caprie per sorgenti di acqua minerale contese fra un gruppo di ricercatori che le ha scoperte e intende sfruttarle una situazione di imbottigliamento e il Comune che vuol destinarle all'acquedotto civico

ricerche furono eseguite da privati con l'autorizzazione della Regione, ma quando l'acqua sgorgò il Comune vantò la proprietà territoriale. E bloccò l'autorizzazione allo sfruttamento. Di qui il ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) dove i privati sono stati tutelati dall'avv. Vinciguerra.

Ieri è depositata la sentenza che stabilisce un paio di punti fondamentali. Primo: quelle sorgenti non sono sole esistenti in grado integrare l'acquedotto comunale. Secondo: le acque non sono di proprietà del Comune, bensì «bene» della Regione.

La Regione, secondo un Comune concessione per ai privati, ha motivato sufficientemente il provvedimento. E comunque anche il Comune non può l'acqua autonomamente, ma soltanto in seguito a concessione regionale.

Costata circa un miliardo

Rivarolo, è pronta la piazza-polmone

Sulla statale per Ozegna dovrebbe ospitare anche il mercato, ma d'accordo

Entro giugno dovrebbero essere completati i lavori costruzione della nuova piazza polifunzionale di Rivarolo, che sorge alla periferia della città, al per Ozegna. Quando l'impresa Volpiano consegnerà l'opera saranno passati due anni dall'inizio dei lavori, costati in tutto circa 1 miliardo e suddivisi in due lotti. La piazza un vero e proprio polmone per Rivarolo e dovrà ospitare le manifestazioni rilievo oltre mercato cittadino, attualmente intasato nelle due vie centrali.

L'area occupabile dalle bancarelle è circa tri quadrati, potranno aggiungersene altri quando verrà realizzata la nuova circonvallazione che consentirà recuperare una vasta la piazza. Gli ai per automobilisti e pedoni separati subito dopo quello per vetture è stato costruito un parcheggio capace di contenere circa 300 automobili.

Tra le zone di passaggio e la piazza del mercato è nata anche una zona verde, 1 kilometro da Ivrea. Nella piazza, all'interno della quale sono stati costruiti anche uffici comunali e servizi, troverà posto in futuro la Fiera commerciale, che proprio quest'anno è stata sospesa per consentire l'ultimazione della struttura.

Nessuna invece per la disposizione dei banchi del : gli ambulanti hanno contrari ad spostamento in periferia.

Ferito in cella

Domenico De 30 anni, Somma Vesuviana (Napoli), detenuto alle Nuove, durante l'ora d'aria, è stato colpito al ventre con un rudimentale coltello, con il manico di un Portato Molinette, è stato subito sottoposto ad intervento Le sue condizioni allarmanti; se non interverranno complicazioni, guarirà in

Nel luglio dell'81, era stato condannato a cinque anni reclusione per aver partecipato, con tre complici, all' dell'agenzia della Banca Popolare Arborio (Vercelli). La rapina fruttato una quindicina (quasi tutti recuperati); i banditi avevano anche guardia giurata.

Giuliano Bocomi, 37 anni, Filadelfia 334, è stato colto malore in casa, alle Molinette ha cessato di vivere prima di poter intervento di pronto soccorso

Cuorgnè, per allevatori

Entro quest'anno dovrebbero essere completati i lavori di costruzione della nuova piazza che sorgerà a Cuorgnè. E' forse il dato più importante che si desume dall'esame del bilancio comunale, approvato l'altra sera con il voto contrario democristiani e l'astensione degli indipendenti «Unione e Progresso». Il documento finanziario, che pareggia attorno ai 16 miliardi, prevede trasferimenti per 3 miliardi e mezzo. La piazza servirà agli operatori agricoli e agli allevatori di bestiame, che attualmente contribuiscono all'intasamento del centro nei giorni mercato.

Condannati ieri mattina dal tribunale d'Ivrea

Spacciavano denaro falso un infermiere e l'amica

Altro processo: ai giudici un insegnante di materie tecniche ha minacciato con un cacciavite il preside di un istituto

Un di Cuorgnè, Capello, anni, e la sua amica Giovanna Lunardi, 45, una venditrice ambulante di Issogne, frazione Garin (Aosta), entrambi in stato di detenzione, sono comparsi ieri mattina davanti ai giudici tribunale di Ivrea. L'uomo è stato condannato un e sei mesi di reclusione, la donna un anno e mesi, entrambi con condizionale. Secondo l'accusa, i due dovevano rispondere di spaccio di monete ; l'infermiere anche detenzione di pistola.

L'episodio prese l'avvio quando, nell'aprile scorso, polizia Aosta la donna perché trovata in possesso di da cinquantamila e altre, secondo le indagini, ne avrebbe smerciate prima di essere scoperta. Agli agenti la Lunardi aveva confermato che a consegnarle il denaro era stato il Capello, che in quel periodo svolgeva servizio all'ospedale Ivrea. Ieri mattina in aula il Capello si è giustificato asserendo di aver ricevuto a saldo di un credito fatto ad un'amica Settimo l'intera cifra in banconote cinquantamila e di averle poi passate all'amica per aiutarla nel finanziamento della figlia.

Accusato aver minacciato il preside dell'istituto Ipsia Ivrea, un insegnante pratiche, Vincenzo Lucia, 37 anni, Torino, è stato condannato ieri mattina dai giudici del tribunale di Ivrea a di reclusione, pena sospesa.

L'episodio al 10 ottobre 1982. Tra il preside, prof. Luigi Dell'Oglio, e l'insegnante non rapporti. Secondo quanto ha detto in aula l'imputato, il preside non perdeva occasione «riprendermi verbalmente, anche per futili motivi» mentre il preside ha stenuto stato costretto a redarguire il giovane insegnante per serie assenze ingiustificate che aveva in pochi mesi, diversamente sarebbe potuto scattare il provvedimento di licenziamento.

I due, dopo la ver-bale, incontratisi il giorno dopo nei corridoi dell'istituto, avrebbero nello scambio di Il De Lucia, irritato dall'atteggiamento del preside, avrebbe alzato per primo e poi, brandito un cacciavite, minacciato il Dell'Oglio: «Se dovessi ...». Ieri mattina l'insegnante si è giustificato sostenendo che in quel periodo soffriva una forma di esaurimento nervoso.

★ Prima ha cosparso di benzina l'auto, poi si è impregnato di carburante i vestiti e si è dato fuoco così Luciano 49 strada delle Pervinche 49, Torino, ad una crisi di sconforto, ha tentato ieri sera di togliersi la vita in un prato tra Druento e Pianezza. Soccorso da un giovane allarmato dalle fiamme, è stato trasportato al in gravissime condizioni del è rimasto ustionato. La prognosi è riservata.

★ Due giovani armati di pistola, hanno rapinato la un'auto di Villar Focchiardo. I banditi, il volto scoperto, hanno aggredito il titolare, Francesco Maffè, 47 anni, rinchiudendolo nella hanno in moto e sono fuggiti su una «A 112» amaranto, della ditta Gamma di corso

Treno uccide 40 pecore asino

Chivasso, alle prime luci dell'alba, sulla ferrovia per Asti, nei pressi deposito Agip, una quarantina di pecore e asino sono stati investiti dal treno partito da alle 3,20. Il gregge, composto da circa 200 pecore pastore Giacomo Peraglia, anni, Rueglio, regione Febbie 58, pascolando in un prato adiacente alla ferrovia quando parte branco improvvisamente attraversato i binari. In quel momento è sopraggiunta l'automotrice guidata da Luigi Toscano, 54 anni, il quale, pur azionando il freno rapido, non ha potuto evitare l'impatto. Nell'urto il carrello anteriore dell'automotrice è fuoriuscito dai binari senza provocare alcun ferito tra i dieci passeggeri. Quaranta pecore e l'asino sono però rimasti dilaniati sulla massicciata. Il traffico ferroviario è stato bloccato per l'intera giornata e il trasporto dei viaggiatori è stato effettuato con pullman.

Rivalta, bilancio 20 miliardi

Pareggio su 19 miliardi e 237 milioni; 6 e milioni spese correnti; 3 miliardi e 287 milioni di investimenti. Queste le cifre chiave del bilancio di previsione di Rivalta approvato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

A favore hanno votato i partiti della maggioranza dc, pri, psdi i socialisti Razzano, Chisari e Duriff. Altri due socialisti Quaranta e Ghia si sono astenuti. Contrari, invece, consiglieri d'opposizione del pci.

«E' un bilancio tecnico — ha spiegato il sindaco Duriff — con il quale però cercheremo di mantenere l'erogazione servizi a individuale come acquedotto, mensa ed altri. Ciò è stato possibile con l'applicazione dell'imposta per conto sui fabbricati».

Riguardo agli investimenti oltre verrà per la ristrutturazione, tanto attesa, complesso dell'ex e la realizzazione della fognaria: altri milioni sono stati destinati all'approntamento del campo sportivo frazione Testi inoltre 150 milioni verranno utilizzati per dotare le scuole comunali di tutte le più efficienti misure di sicurezza mentre una simile cifra verrà pure spesa per l'installazione delle strade della zona. Infine 110 milioni sono stati destinati al centro elaborazione Comitine n. 52 per la caserma dei vigili del fuoco nel Centro storico.

Un confronto Visentini-Gallo

Quando della regione prevale sullo spirito bandiera è possibile un dibattito ad alto livello quello di ieri, all'Ambasciatori, il prof. Bruno Visentini, pri, e il prof. Marcello Gallo, dc, entrambi candidati al Senato, entrambi nel collegio di Torino Centro (il primo anche a Mirafiori). In evidenza problemi l'economia, l'Europa. Il funzionamento dello quali i relatori hanno dato valutazioni so- in particolare. I due considerano il miglioramento della spesa pubblica, la diminuzione dell'inflazione e la ripresa economica i tre problemi-cardine della futura legislatura.

Emilio Colombo a Pinerolo

Un Auditorium gremito di pubblico ha accolto ieri sera a Pinerolo l'on. Colombo. Tema illustrato dal ministro degli Esteri è stato: la politica internazionale italiana per una pace nella giustizia e nella libertà.

Il diario degli appuntamenti odierni

Dc

Ore 10,30, Carmagnola, Rossi di Montelera: Pensione, Montelera; 18,30, Pinasca, Porcellana; 20, v. San Donato 56, Porcellana, Alberton, Calotti; 21, Vercelengo, Lega; Airasca, Donat-Cattin; Chieri, Balzardi; Auditorium provinciale, Martina; La Loggia, Cerchio, Caviglione, Montelera, Porcellana, ta; 22, Airasca, Balzardi; Cossano, Lega, Cerchio.

Dp

Ore 10, Collegno, mercato Regina, Banchino (Ler); 12, v. Maria 12, Colombatti; 13, Carello, Caingas; Fiat Avio, Cristofari (Ler); Avigliana, Teksid, Canalis (Ler); 17, v. Garibaldi, Stagliano; p. Bobbino, Merola.

Pci

Ore 7,45; Fiat Ivaco, Piandrotti; 8, generali, Mondino, Salerno; 12,30, porta 3 Spa Stura, Fiandrotti; Molinette, alla magna, Amato; 15,30, Orbassano, cap. San Giovanni, Salerno; 16, v. Bigone 72, Amato; Westinghouse Enrietti; 20,30, Orbassano Mattina; 21, Venaria, Mattina; 21,30, Rivoli, Mondino; 22, San Mauro, Piandrotti, Salerno; 23, Chivasso, Enrietti.

Piemont

Ore 21,30, circolo Piemont, dibattito su «Scuola piemontese; perché una legge sul piemontese lingua». Intervengono Grosso, Bodifero, Cibelli.

Psdi

Ore 10, Caselle, Battistella, Fresia; 15, Cafasse, Battistella, Stevani; 18, Corio, Battistella, Stevani; v. San Tomè Di Pietrantoni; Alpignano, Carta, Voyron; 21, Ciriè, Battistella, De Mattia, Colongo; Druento, Lerra, Tosatti.

Pli

Ore 10, p. Crispi, Morelli; c. Svizzera Nelrotti; p. Bottini, Truffelli; 18,30, p. Barcellona, Castraghi; 21, c. consigli, Morelli; Nelrotti; 13, c. Grosseto, Nelrotti; 18, p. XVIII Dicembre, Frankel; 17, p. Pellice, Bastiannini.

Pdup

Ore 10, Cerignola, Montefalchesi; p. Santa Giulia, Franconi; 13,15, porta 2 Mirafiori, Montefalchesi; 21, Volpiano, Montefalchesi.

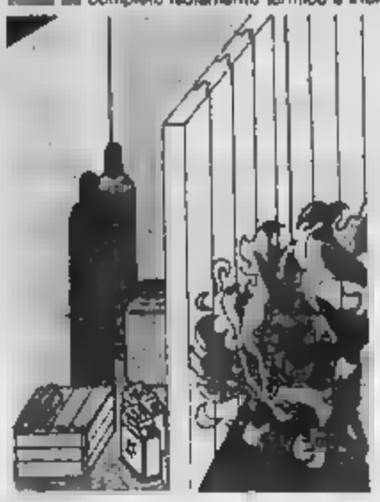
Pri

Ore 10, incontro quadri, Arisio; 18, Torinese, ri- «Pigna d'oro». Canone Omaggio edera; 9,30, Trofarello; 10,30, ; 11,30, Carmagnola.

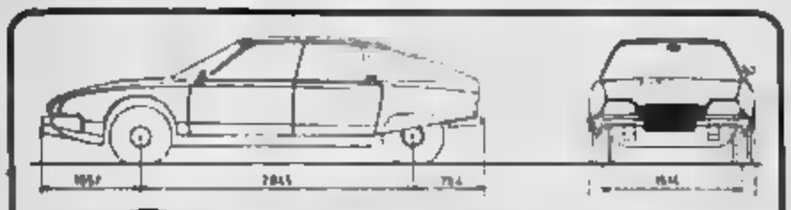
Pci

Ore 14, Ivrea, Montalibre, Libertini, Grijuela; 16,30-19, «A tu per tu con il cittadino», v. Garibaldi con Spagnoli, Santoronzo, Biroccl; 20,30, Alpignano, v. San Maurizio, Spagnoli; v. Ivrea, Colajanni; Motta dei Conti, Balzardi; 21, Chivasso, dibattito scuola, Pisani.

★ Un gruppo di imprenditori di Moncalieri organizza, 18, nel «Le Pleiadi», un incontro sulla crisi con Giovanni Porcellana e Luigi Rossi di Montelera.

teknos
Via Sabbioni 58 - Tel. 011/649.87.96 - 649.85.50 - 10026 Trofarello (TO)
FINALMENTE UNA BARRIERA CONTRO IL FUOCO!
Muro divisorio, ininfiammabile, modulare, Teknos, composto pannelli di sagomata, lana roccia e fibra di vetro Questo tipo soluzione permette completo isolamento termico e inoltre, per la sua modularità, è a qualsiasi zona applicazione essendo facile costruzione e di notevole grazie al sistema incastro pratico e rapido.
Considerata la notevole funzionalità questo ritrovato, abbiamo ritenuto utile mettere in evidenza queste caratteristiche affinché chiunque sia interessato avere chiara visione possibili applicazioni di questo prodotto


Come i pannelli ininfiammabili, anche quelli insonorizzati mantengono le stesse caratteristiche di modularità e applicazione


EUROCASION
FRANSCAR
C.Vittorio
C.Sebastopoli 272
CITROËN
Concessionario
CX DIESEL BENZINA*
ECCEZIONALI CONDIZIONI PER PREZZO E GARANZIA
TELEFONARE 759282
*a partire da L. 4.900.000

Attenzione
Bambini giocano felici.
Ristorante
Attenzione
Cavalli al Trotto.
e ti divertirai.
Prossimamente a Vinovo
Mercoledì 15
ore 20.45
Premio Messina
L. 10.000.000
Prenotazione ristorante
Tel.: (011) 9661366
VINOVO
Autorizz. Ministeriale concorsi

UFFICI
VITA SERVICE
PROFESSIONAL OFFICE CENTRE
Via Clemente 8 Tel. 74.12.777
TORINO

TORINEDILE
Botticelli, 38 - Torino
vende stock piastrelle
per pavimenti e rivestimenti
Telefonare 264.841 267.015

HELLE BOUTIQUE
da Parigi per voi!
MAILLE DE FRANCE
CAROLINE ROHMER
taglie 38-52
VIA DROVETTI
angolo CORSO FRANCIA

LA STAMPA
Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili
Una nuova opportunità per gli inserzionisti
Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.
EDICOLE ABILITATE ALL'ACCETTAZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI
TANTAMELLA
CASCO
MASCHERPA
DUCATO
CORNO
CAVAGNA
MONTANARO
PAVIOLO
Scrivete LA STAMPA. La forza dei grandi numeri

BONDON
tel.
FAMIGLIA
Ma ogni giorno potrete voi avere vita famigliare ed un sicuro domani.
BASTA PENSARCI PRIMA

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...VENDO I NUOVI MOBILI A TE, TU I MOBILI A ME...
BERTUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fortino 34 - Torino

euro photo
Corso Siracusa, 196
Tel. 011/305.111 - TORINO
MERCOLEDI' 15 GIUGNO 1983 - Ore 9,00 - 12,30 - 15-19,30
Dimostrazione di
Nikon
CHECK-UP GRATUITO IN COLLABORAZIONE CON LA
Cofas S.P.A. ROMA
PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 519.024 - 536.682

CALABRIA
MAR TIRRENO
COSTRUTTORE
VENDE
DIRETTAMENTE
MINIAPPARTAMENTI
RIMBORSO SPESE VIAGGIO
Informazioni (011) 503.364

ossola
TV - ELETTRODOMESTICI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli - Tel. 267021
S. Giovanni 1 - Tel. 9200243

con
STAMPA SERA
notizie dal tuo quartiere della tua città regione

REGNO del CANE
di MARENGO ITALO
PENSIONE PER CANI CON DIETA PERSONALIZZATA
NICHELINO Marconi 37 Tel. 608 7150

ECONOMICI

Acquisto alloggi

ACQUISTO libero in Torino camera tinello in ottimo pagamento in contanti. Tel. 660.4048

ACQUISTO libero salone 2 camere cucina possibilmente doppi servizi zona semicentrale pago agenzia. Tel. 530.181.

ACQUISTO mansarda piazza Vittorio. Telefonare 890 803

ALLOGGI posti vita vendesi cambio in ogni parte? Clausmercato pagabenecontanti. Analisi subito gratuita. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO o casetta acquisto comune libero grado cinque trasferimento Torino, zona servita. Tel. 751.443

BANCARIO perito urgentemente alloggio esclusivamente in Torino, massima pagamento contanti. Tel ben dalle pasti

CERCO in Torino 1+2 camere e cucina anche in casa vecchia purché libero pagamento contanti. Tel. 332 442 pasti.

GRAN Madre libero signorina mensilmente acquisto contanti, fermomuro solo se veramente economico. Tel 668.693.

LIBERO corso acquistare in Torino coma Francia 2 camere cucina bagno pagamento veloce. Telefonare 741.2125.

LIBERO subito acquisto in Torino camera tinello cucinino bagno pagamento veloce limite L. 35 milioni. Tel. 539.191.

LIBERO zona media signorina cerco acquistare 3 camere cucina necessario immediato. Tel.: 473.0118.

L'IMMOBILIARETORO

è a disposizione per valutare e vendere i vostri immobili. Massima serietà per contanti. Tel. 542 761 - 553 204.

[redacted] o monolocale in Torino libera zona centrale qualsiasi dimensione acquisto in contanti. Tel. 532.409

PRIVATAMENTE acquistasi alloggio mq 60-70 preferisco cintura di Torino tel 566 888.

PRIVATO sposi acquistano libero subito camera tinello ricevere solo in Torino solo in contanti. Tel. 481.114

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA in residence 15 km da Torino alto livello di finiture giardino 2100 mq. garage 3-4 macchine, riscaldata 40 mq. lavanderia, box-servizi, sauna con 3 camere solearium, mansardata di 140 mq finiture varie. Tel. 596 322.

A.A.A.A. CARALEONO 839.8444 Nichelino (To) 3 camere tinello cucinino bagno terreno ascensore L. 34 milioni.

A.A.A. CARALEONO 839.8444 corso Torlonia (Vanchiglia) camere tinello servizi terzo senza ascensore L. 32 milioni.

A.A.A.A. CARALEONO 839.8444 libero via Genova 3 camere cucina bagno posto auto primo ascensore L. 75 milioni.

A.A.A.A. CARALEONO 839.8444 libero via Isonzo (San Paolo) 2 camere tinello cucinino bagno L. 52 milioni.

A.A.A. CARALEONO 839.6444 libero via Cecina 3 camere cucina bagno cantina veranda box auto e parti L. 69 milioni trattabilissimi

A.A. FIDALCASE A libero vero attico via Tripoli piazza S. Rita camera cucina ripostiglio ingresso servizi cantina mq 45 L. 39 milioni. Tel. 506.808

A.A. FIDALCASE B libero vero attico corso Toscana signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 posto auto L. 63 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE C libero vero attico zona S. Rita 2 camere cucina servizi terrazzo L. 53 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE D libero corso Unità d'Italia camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 47 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE E libero piazza Adriano soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno L. 36 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE F libero corso Francia Taormina 2 camere cucina ingresso servizi L. da milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE G libero attico Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi mq 70 L. 58 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE H libero corso Unione sovietica ascens 2 camere tinello ripostigli L. 112 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE I libero attico recente corso Vercelli camere tinello servizi posto auto L. 47 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE libero Madonna camere tinello cucinino servizio centrale L. 39 milioni 600 mila. Tel. 668.1122.

A.A. FIDALCASE libero Collegno Gerbido 2 camere tinello cucinino servizi L. 61 milioni. Tel. 668.1122.

A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni attico 2 camere tinello cucinino servizio centrale L. 33 milioni Tel. 668.1122.

A.A. FIDALCASE libero corso Tazzoli piano alto 3 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 650.3001.

A.A. FIDALCASE libero Cascina Vica 2 camere tinello cucinino servizi camere L. 60 milioni. Tel. 668.3001.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco camere tinello cucinino servizio cantina L. 43 milioni 500 mila. Tel. 959.3001.

A.A. GENERALI A 360.673 libero adiacenze corso Marconi salone 2 camere cucina servizi L. 75 milioni ascensore.

A.A. GENERALI B 360.673 libero S. Paolo piano alto 2 camere tinello cucinino terrazzo ascensore mq 75 L. 64 milioni.

A.A. GENERALI C 360.673 libero S. Paolo camere tinello cucinino servizi mq 45 L. 35 milioni trattabilissimi.

A.A. GENERALI D 360.673 libero Cascina Vica prima recente 2 camere tinello cucinino servizi 60/65 box auto.

A. PIAZZA Solferino libero 3 camere bagno cucina cantina. Tel. 504.249

A. PIAZZA Solferino libero 3 camere bagno cucina cantina. Tel. 504 249.

A. Via Goito 40 mq 2 camere bagno cucinino cantina. Tel. 504 249.

A. Via Nizza angolo via C. Alberto mansarda libera subito piano. Tel 504 249

A. Via Pomba 7 (via Bongiovi) alloggi 1-2 camere cucina bagno prezzo eccezionale da L. 11 milioni a camera. Lunedì tel. 548.476.

ABACUS A libero piazza Rivoli in costruzione 72 signorile esercendo 2 camere 6 bello cucinino bagnetti L. 165 milioni. Tel. 644.805.

ABACUS B libero piazza Statuto piano terzo 2 camere cucina servizi 157 milioni. Tel. 510.853

ABACUS C libero Crocetta signorile tinello cucinino, camera, cucina, servizi, ingresso cantina L. 78 milioni. Tel. 556.574.

ABACUS D libero Cigliata corso Duca salone tinello 2 camere cucina bagnetti mq 130 L. 130 milioni. Tel 510 853

ABACUS E libero Aeronautica mansarda soleggiata 2 camere angolo cottura servizi mq 60 L. 47 milioni. Tel. 556.806.

ABACUS F libero corso Turati mansarda soleggiata 2 camere zona primo servizi mq 70 L. 62 milioni. Tel. 510.853.

ADIACENTE corso Peschiera ottimo alloggio di 2 camere cucina abitabile servizi ottimo stato vendo 6a 510 977

ADIACENTE piazza Rivoli libero 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 50 milioni più mutuo. Tel. 758 883.

ADIACENTE piazza Carducci libero camera cucina servizio L. 31 milioni dilazionate Centrabella tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Adriano libero camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni più mutuo. Trattative 758 883.

ADIACENTE piazza Rivoli libero camera tinello cucinino bagno termo L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 758.883.

ADIACENTE via Nizza libero ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 62 milioni più mutuo 60mila. tel 687.741.

AERONAUTICA spazioso camera tinello angolo cottura servizi L. 33 milioni dilazionabili Mediocasa 369.183

AFFARE 518.586 libero C. Rita Gorizia ampio 2 camere molto angolo cottura termo bagno camera e cortile.

AFFARE 518.586 libero adiacenze piazza Adriano camera cameretta cucinotto servizio L. 38 milioni rhoni civili.

AFFARE 518.588 libero adiacenze via Vigliani grandissima camera tinello cucinotto L. 43 milioni 000 mila rateabili.

AFFARE 518.588 adiacenze via Vigliani camera tinello cucinino termo bagno cucina mq 70 L. 62 milioni trattabili.

AFFARE libero corso Francia piazza Rivoli completo di 3 camere e servizi vendesi Tel 383 266.

AFFARE corso Belgio libero camera cucina bagno terzo L. 29 milioni dilazionabili Telefonare 758 883

AFFARE L. 36 milioni vendo ingresso camera tinello angolo cottura piano alto terzo ascensore Tel. 741.3122.

AFFARE Madonna di Campagna, libero camera cucina bagno L. 10 milioni più mutuo Tel 758 883

AFFARE minialloggio mansardato libero subito corso Raffaello vendesi L. 8 milioni più mutuo. Tel. 758.883

AFFARE piazza Santa Giulia mansardato libero 3 camere cucina bagno nuovo L. 33 milioni. Dilazione 517.802.

ALBERTI vende in corso Francia alloggio 4 camere cucina servizi cantina sopraelevata L. 64 milioni trattabilissimi mq 140 posto macchina e cantina L. 95 milioni. Tel. 637.708

ALLOGGIO libero via Valperga camera cucina servizio terzo ascensore L. 23 milioni. Selmi, tel. 472.0367.

ALLOGGIO libero via Filadelfia angolo corso Agnelli signorile 2 camere, tinello impianti autonomi riscaldamento 6a 519.977

ALLOGGIO libero adatto abitazione ufficio 3 camere cucina bagno via P. Cellini vendo L. 60 milioni Tel. 772 733.

ALPIGNANO adiacenze camera tinello cucinino servizi ingresso cantina 85 mq 5° piano 2 ascensori occupato L. 42 milioni. Grimaldi 957.0705

ALPIGNANO via S. Martino camere cucinetta servizi nuovo L. 50 milioni. Dilazione 698.197 - 697.774.

APPARTAMENTO metri liberi metri 40 circa arredato con gusto. Corso Belgrado fronte Fiat 3a 532 080

APPARTAMENTO metri d'affare via Cassiopea piano 3°, 10 camere, servizi mq 310 abitabile e posto auto L. 240 milioni. Dilazione 698.197 - 697.774.

APPARTAMENTO nuovo signorile (S. Rita), camere 3 camere cucina 2 bagni vendesi box auto vendo. Tel. 483 203.

APPARTAMENTO

libero in stabile (ristrutturato) composto da salone 3 camere cucina ancella ripostigli completo. Tel. 533 947.

ATTICO L. 29.500.000

e 10 milioni chiuso libero camere tinello cucinino (Madonna di Campagna). Telefonare 383 440.

BARRIERA Milano libero piccola casa 1-2 camere cucina abitabile servizi ottimo prezzo. Grimaldi 570.0007

BARRIERA Milano, libero, 2 camere, tinello, cucinino, camerini, ripostigli. O.R. L'immobiliare vendo. Tel. 320.524

BERNABO libero recente piano 4° camere tinello cucinotto servizi L. 41 milioni ripostigli. Tel 531 310 Calabrocco.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 61 alloggi 1-2-3 camere servizi negozi nuovo 40% in 3°L. Asnda 698.197 - 697.774.

CARMAGNOLA centro alloggio libero casa signorile nuovo mq 90 posto auto vendesi con mutuo fino 3% tel. 389.706 - 307 748.

CASA libera indipendente collina via Gassino e Baldissero uni e bicamerale mq 160 abitabile box rimessa vendesi a persona bene terreno Gabetti 5767.

CASA recente Torino a pochi mq 120 Cadorna cortile mq 1000 doppio giardino servizi liberi Tel. 364 401 - 303.027.

CASABIANCA libero adiacenze corso Cuneo 3 camere servizio ingresso indipendente L. 25 milioni Tel. 531 310.

CASABIANCA libera Pietro Nuova piano alto camere cameretta cucina servizi ristrutturato L. 34 milioni Tel. 531.208.

CASABIANCA libero subito via Lanzo ottimo 3 camere tinello cucinino servizi L. 52 milioni trattabili Tel. 531.310.

CASABIANCA 531 508 libero ingresso su giardino di corso Cosenza 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni

CASAMERCATO A 650.3805 libero corso Racconigi, piano alto 3 camere tinello cucinino servizi, luminoso. Dilazione. Aperto tutto pomeriggio

CASAMERCATO B 650.3805 libero corso Racconigi, piano alto 3 camere tinello cucinino servizi, luminoso. Dilazione. Aperto tutto pomeriggio

CASAMERCATO C 650.3805 libera ristrutturata casa bifamiliare 2 ingressi indipendenti 4 camere 2 cucine 2 servizi.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Pozzo Strada piano alto panoramico 3 camere cucina servizi luminoso soggiorno.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Giulio Cesare piano alto, camere tinello cucinino servizi. Dilazione.

CASAMERCATO F 650.3805 libero attico via Borgo Dora recente 2 camere cucina bagno. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO G 650.3805 libero corso Racconigi piano alto 2 camere cucina bagno termo ascensore. Dilazioni.

CASAMERCATO H 650.3805 libera ristrutturata casa bifamiliare 2 ingressi indipendenti 4 camere 2 cucine 2 servizi.

CASAMERCATO I 650.3805 libero Nizza via Pinerolo 2 camere cucina servizi finestrato box giardino. Dilazioni.

CASAMERCATO L 650.3805 libero Novara piano alto panoramico 3 camere cucina servizi luminoso soggiorno.

CASAMERCATO M 650.3805 libero via Frejus camere cucina angolo cottura bagno. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO N 650.3805 libero via Verdi piano alto 2 camere tinello cucina. Dilazione. Permuta

CASAMERCATO O 650.3805 libera Santhià casa bifamiliare di 200 mq. cinta con terreno a Lessolo mq 2500 mq.

CASAMERCATO P 650.3805 libero Borgaro vicino Paese Olivetti salone 2 camere cucina bagno. Dilazioni, permuta

CASAMERCATO Q 650.3805 libero corso Tassoni signorile piano alto salone 2 camere servizi cucina bagno.

CASAMERCATO R 650.3805 libero via Ancona recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta

CASAMERCATO S 650.3805 libero via S. Secondo 3 camere cucina abitabile servizi L. 47 milioni rateabili

CASAMERCATO T 650.3805 libero Orbassano v.p Toscanini salone, 2 camere, cucina, servizi, box 2 auto. Permuta.

CASAMERCATO U 650.3805 libero, corso Toscana, piano alto, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO V 650.3805 libero, via Don Bosco, 5. Oratorio, monolocale con cucinetta e servizi. L. 19 milioni

CASAMERCATO Z 650.3805 libero corso Cav. Picco, recente, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Occasione. Dilazione.

CASELLE libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box dilazioni pagamento. BIT 442.389.

CASETTA corso Toscana, 1° piano, 2 camere, cucina, cantina, piano terreno, 3 locali liberi L. 57 milioni. Tel. 537.731.

CASETTA indipendente Nichelino centro con 2 camere tinello cucinino bagno e giardino vendesi. Furlanetto 544.566.

CASETTA libera Duomo su 2 piani di 2 camere cucina bagno giardino orto L. 36 milioni 500 mila Fiduciaria 650 1137.

CENTRALE adiacente piazza Statuto libero camera cucina bagno termo ascensore L. 35 milioni Centrabella 530.163.

CENTRALE signorile casa appartamenti 3 camere cucina servizi da L. 28 milioni più mutuo Mediocasa 369.183.

CENTRO appartamento libero ristrutturato ingresso due camere cucina servizi L. 30 milioni contanti più dilazioni. Tel ore ufficio 746 404.

CENTRO CASA 513.631 fronte via S. Antonino 27-29 angolo corso Moncalieri 1-2-3-4 camere cucine bagni da 2%

CENTRO via Montebuoco libero, volendo anche ingressi, 7 vani, tripli servizi, ristrutturato, soffitti, cantina. O.R. L'Immobiliare vendita. Tel. 320.524.

CENTROCASA 513.631 libero adiacenze via Cagliari, signorile, camere tinello bagno, cantina, L. 65 milioni.

CENTROCASA 513.631 libero adiacenze piazza Castello, alto, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, L. 104 milioni.

CITTA' Gardino libero soggiorno 3 camere cucina servizi giardino condominiale L. 65 milioni e 24 milioni mutuo. Tel. 383.443.

COLLEGNO

vende Francia 118 alloggi nuovi 1-2 camere soggiorno cucinotto servizi box auto. Telefonare 781.072.

COLLEGNO libero camere cucina bagno istanti L. 28 milioni dilazionabili vendo Centrabella tel. 530.163.

COLLINARE

Residenza parco oltre S. Mauro ottimi locali piccole private vicino interessanti uffici alloggi e palestre signorili. Telefonare 890.5816.

CONSULENDILE 533.322 corso Orbassano vende occasione per dolcissima vendita nella zona ricerca 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni 600 mila.

CONSULENDILE 533.322 vende via Massimo 23-25 camerissime alloggi 1-2 camere cucine servizi e bagni da L. 19 milioni mutui negozi, rateazione spese ed accolgo permute convenienti.

CONSULENDILE 533.322 vende Borgo S. Paolo (piazza Bengasi) 2 camere cucina recentissimo ingresso garage comodissimi vera affare L. 54 milioni.

CONSULENDILE 533.322 vende precedente (corso Galileo) appartamento 4 camere cucina bagno e servizi L. 65 milioni.

CONSULENDILE 533.322 vende libero totale Statuto signorile ristrutturatissimo primissimo piano soleggiato 6 camere cucine servizi L. 220 milioni.

CORSO Bramante 81. Alloggio 2+1/2 camere, ampio, anche uffici, portineria, ideale coniugi, accettabile. Lui Casa Venduta. Tel. 548.479

CORSO De Gasperi 3 camere cucina servizi cantina. Mutuo casa decennale Exsil. Grugliasco, telefono 618.012.

CORSO Galileo Ferraris libero signorile piano alto: ingresso 2 camere cucina bagni cantina C.R.L. L'Immobiliare vende. Telefonare 320.524.

CORSO Montevecchio angolo via Belfiori libero 150 mq salone 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina portineria giardino termoautonomo. Tel. 839.5300.

CORSO Ortigara (collocazione via Galliano) L. 38 milioni e 10 milioni mutuo libero 3 camere cucina. Tel. 383.445.

CORSO P. Eugenio angolo ultimo piano più mansarda abitabili mq 105 prezzo vendo L. 160 milioni [redacted] Tel. 542.639.

CORSO Polonia 3 camere cucine servizio cantina 50 mq più giardino L. 33 milioni occupato Grimaldi 597 0186.

CORSO Racconigi Pellerina, piano 4°, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, vuoto, L. 78 milioni, Assia 698.507 - 697.774.

CORSO Taranto palazzina salone 2 camere cucina ripostigli ampio studio ristrutturato vista vendesi a L. 180 milioni. Tel. 480 604 - 798.431.

CORSO Vercelli (via Balbis) vendesi alloggio 2 camere grande studiolino bagno riscaldamento centralizzato. Tel. 540.805.

CRESCENTINO alloggio splendido di 3 camere tinello cucinotto servizi cantina e box. Tel. 011 546 309 - 546 539.

CROCETTA via Pizzi appartamento di soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno termo ascensore BIT 442.389

CROCETTA vicino libero quasi vista panoramica 3 piani mq 210 ascensore e 1 box mq. 300, libero mq 700 e giardino, residuo vuoto L. 1 miliardo più milioni. Assia Fiduciaria Piemontese 678 - 18106 Torino.

DRUENTO villa signorile su 3 piani qua. 600 box 1 auto terreno mq 4000 giardino vuota L. 230 milioni più mutuo. Assia 698.507 - 697.774.

EDILCASE A vendo ancora nel verde di splendidi appartamenti a 15 km da Torino, sono disponibili diverse metrature. Parco condominiale, giardino privato, piscina, tennis. Per informazioni tel. 548.104. Personale sul posto sabato e domenica

EDILCASE B vende in stabile recente adiacente piazza De Amicis appartamento libero subito, due camere cucina, 2 servizi, L. 155 milioni. Possibilità sistemazione box. Tel. 548.104.

EDILCASE C adiacenze trasferimento via Oropa 90. Sono ancora disponibili due appartamenti di due camere, tinello, cucinino in stabile fronte ci siamo e ascensore, volendo box. Tel. 548.104

EDILCASE D vende libero via Borgo 14 (Madonna Campagna) appartamento libero camera cucina bagno. Tel. 548 104.

EDILCASE E vende zona Candiolo alloggio 3 camere cucina bagno box auto; L. 60 milioni. Telefonare 548.104.

FARLA & [redacted] 741.2874 libero corso Agnelli nuova camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno corso Francia recentissimo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Volendo box. L. 165 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero via XX Settembre 2 camere cucinotto bagno in stile perfetto. L. 48 milioni.

FILETTO Carignano libero in nuova palazzina 2 camere tinello cucina bagno orto giardino L. 58 milioni Gabetti 5767.

FRAZIONAMENTO corso Palermo 169 appartamenti negozi da L. 10 milioni possibilità abbonamenti. Mediocasa 369.183.

GABETTI 5767 [redacted] Francia secondo piano camera cucina servizio ascensore, L. 26 milioni.

GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Bologna libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mansarda mq 40.

GABETTI 5767 vende Borgo Rita via Cigna 3° piano 3 camere tinello cucinino bagno ampia mansarda ripostigli.

GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Vibò 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni dilazionabili

GABETTI 5767 vende Nizza San Salvario via Principe Tommaso splendido luminoso balconino 3 camere cucina servizi.

GABETTI 5767 vende Borgo Rita via Tirreno rimessibile camere cucina bagno L. 22 milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Cigliata via Tortona ingresso camere cucina bagno cantina ampio solaio anche uso ufficio.

GABETTI 5767 vende Madonna Campagna via Bidone recente fermo autorimessa 4° p. 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero Millefonti via Genova piano alto camera cucina doccia L. 23 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Siracusa adiacenze piazza Statuto ottima 2 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero corso Trieste piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero Millefonti via Genova piano alto camera cucina doccia L. 23 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Peschiera via Ipogeo ottima palazzina cucina ingresso bagno L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende piazza Bengasi corso Traiano piano alto 2 camere cucina bagno 21 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero San Paolo ristrutturato 3 camere cucina bagno 2° cantina termo mq 50 mutuo.

GIAVENO libero in signorile villa televisione salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni [redacted] cantina giardino privato. Gabetti vende 958.8483.

GRAN MADRE

vende villa prestigiosa con lavanderia e dependence, cortile, giardino mq 1000. Telefonare 718.422.

GRUGLIASCO [redacted] ampio camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni. Tel. 857.824 - 855.580.

IMPREBA

vende appartamenti nuovi a basso costo Tripoli 106 ed Vibert. Visite ore 10-12 / 15-19, sabato ore 9-12. Telefonare 336.151 - 336.1846.

LIBERA villa superattica piccolissima splendida posizione unifamiliare con parco. Gennaio 329 0007.

LIBERASALE corso San Maurizio ingresso 2 camere cucina bagno termo, L. 28 milioni facilitate. Selmi 467.341

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi case abitabilissime vendonsi vari prezzi Dilazioni Casamercato 650.3805.

LIBERO adiacenze corso Belgio ampio alloggio 2 camere cucina servizi L. 65 milioni Mediocasa 369.183.

LIBERO adiacenze via Di Nanni attico camera tinello cucinotto servizi terrazzo, L. 38 milioni. Selmi 467.1235.

LIBERO adiacenze corso San Maurizio stabile non signorile vendo 3 camere cucina servizi interno, L. 27 milioni. Alvim 748 107.

LIBERO centrale casa signorile, mq 2[redacted] piano, alto, 500 vendo. [redacted] 657.049 - 805.974.

LIBERO con giardino 2 camere soggiorno cucina e box L. 69 milioni a 24 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

LIBERO corso Peschiera ingresso 3 camere tinello cucinino servizi terzo L. 48 milioni dilazionate, Selmi 445.490.

LIBERO in palazzina signorile mq 100 più box. Collegno Terracotta prezzo interessante Tel. 364.401 - 303.027.

LIBERO in S. Rita recente ingresso camere tinello cucinino bagno. Per nostalgia agio L. 56 milioni. Tel. 741.2874.

LIBERO attico via Ventimiglia: ingresso camera cucina bagno ascensore-soggiornerà, tinello, camera, ristrutturazione. Finiture immobiliare, tel. 554.564.

LIBERO mansardato via Digione 9 vendo camere cucina servizio con doccia L. 25 milioni dilazionabile Tel 483 479.

LIBERO Madre Nuovo edificio 2 camere cucina ripostigli ingresso recente piano alto volendo box. Tel. 505.000.

LIBERO nuovo via Colombo 4 - Collegno, 2 camere cucina abitabile L. 90 milioni più mutuo. Gabetti 700 188.

LIBERO Parella recente piano alto soleggiato camera soggiorno cucinetta servizi portineria. Gennaio 329 0007.

LIBERO Parella soleggiato ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 39 milioni. Piano tel. 504.382.

LIBERO piazza Statuto ampio ingresso camera cucina servizi sole L. 12 milioni più mutuo. Tel. 467.4844 Grimaldi.

LIBERO Statuto Cola angolo 5 camere cucina servizi riscaldamento centrale L. 65 milioni Mediocasa 369.183

LIBERO subito adiacenze corso Regina camere cucina servizi L. 23 milioni abitabile 5 milioni contanti ristrutturato interessante. Tel. 585.912.

LIBERO via Bologna 24 camere tinello servizi L. 42 milioni dilazioni permute. Gabetti 700 188.

LIBERO via Cardatore panoramico 3 camere cucina servizi balconi 50 mq 5° piano L. 30 milioni. Grimaldi 557.0106.

LIBERO via Gabetti ristrutturato 3 camere cucina bagno cantina L. 45 milioni dilazionabili Selmi 467.1235.

LIBERO via Varallo ingresso camera cucina servizio interno L. 18 milioni 600 mila dilazionati. Tel. 504 078.

LUCIANA VOLA libero zona Venaria (via Dudalisa) adiacenze 2 camere cucinotto L. 50 milioni. Tel. 852.560.

LUCIANA VOLA libero largo Orbassano luminoso piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. 857.824 - 855.580.

MADRE vendo libero attico via don Bosco alloggio camere cucina terrazzo 4° piano senza ascensore L. 35 milioni. Tel. 519.584.

MANSARDA corso Vittorio-corso M. d'Azeglio, palazzo signorile libera arredata angolo cottura e bagno. Tel. 538.7191.

(continua)

PASSEGGIATE NEI DINTORNI RISPETTANDO LA NATURA

I fiori intoccabili

Con l'occhio sempre puntato sulla natura, dopo il piccolo «vademecum del campeggiatore», è ora la volta della seconda parte dell'itinerario tra alcune piante spontanee cui [illegible] tutelate dalla legge: [illegible] sempre [illegible] speciale protezione assoluta che crescono [illegible] provincia di Torino, [illegible] collinare alle Alpi.

[illegible] troviamo il ginepro, il cui [illegible] scientifico è *Juniperus*, un arbusto sempreverde a forma di cespuglio che produce [illegible] frutti simili a bacche [illegible] aromatico. Anche sulla raccolta dei fiori molto [illegible] pariscenti del Lilium c'è il [illegible] vieto: il classico giglio è presente nelle nostre zone nei colori arancione intenso, *Lilium croceum*, e rosa quasi [illegible]

Il *Papaver rhaeticum* è invece un papavero rosso più piccolo di quello tradizionale, [illegible] per la *Primula* la protezione è estesa a tutte le specie a fiore rosso e [illegible] *Primula auricula* dalla corolla gialla. Il *Ranunculus*, nei generi *alpestris, seguieri* e *parnassifolius*, ha un fiore dal notevole profumo che viene chiamato ciotolina a bottone di Persia e cresce nei pascoli di montagna; un altro bellissimo fiore è quello della *Saponaria lutea*, simile a un bouquet [illegible], pianta particolare perché le sue foglie, se vengono strofinate, producono un profumo che ricorda quello del sapone.

[illegible] *Saxifraga*, «pianta strisciante a portamento prostrato», è presente con numerose specie caratteristiche della flora alpina che prediligono le zone rupestri, preclusamente con i generi *caesia, cotyledon, diapensioides* e *pedemontana*.

Anche la specie *Tulipa*, nei generi *didieri, oculus - solis* e *sylvestris*, allo stato spontaneo dà un bel fiore che è un tulipano più piccolo di quelli coltivati, dai colori che conoscono tutte le sfumature.

Non si può raccogliere neppure la *Valeriana*, [illegible] in erboristeria per la sua azione sedativa, antispasmodica e nevralgica, che nel genere *officinalis* è anche ricercata per la fabbricazione dei profumi

m. ma.

Cinema dagli Usa

Conclusa con le proiezioni di ieri la rassegna vera e propria dedicata, con film inediti, al *Cinema Indipendente Usa*, comincia da oggi, al Movie Club, e fino al 23 giugno, l'antologia dei film indipendenti americani più significativi tra quelli distribuiti in Italia negli ultimi [illegible]. Il programma di oggi comprende: [illegible] 23 *Camaleonte* di Jon Jost (versione originale sottotitolo): [illegible] *Harlem County* di Barbara Koppla (v.o. sottot.).

Infermieri con la voglia di recitare

[illegible] alle 21, all'Auditorium del Liceo Majorana, Regione Nasi [illegible] Moncalieri, si terrà uno spettacolo che va ad aggiungersi [illegible] programma [illegible] campagna «Azione donna».

L'idea è venuta alla dottoressa Rosa Chiattone del servizio informazione, educazione sanitaria. Coinvolgendo gli allievi infermieri della scuola dell'Usl 32, ha voluto «usare il teatro per stimolare l'opinione pubblica su [illegible] problematiche come la tutela della [illegible] donna, il parto, la prevenzione dei tumori».

Con la regia di Adalberto Tasco [illegible] è così allestita [illegible] «commedia». Quarant'anni [illegible] della scuola infermieri, dai 18 ai 30 anni, fanno da attori, scenografi e costumisti. La scena si [illegible] su [illegible] d'attesa [illegible] delle [illegible] incinte, aspettando [illegible] visita medica, al sc[illegible] dubbi e pareri.

Avviene [illegible] un sogno fantastico e rivivono [illegible] brevi «s[illegible] della donna». Una [illegible] rie [illegible] flash si apriranno sulla vita muliebre nella Grecia antica o nel Medioevo quando a curare le compagne con le erbe si [illegible] streghe, fino ai giorni nostri.

Sarà anche proiettata [illegible] video - cassetta sul parto in [illegible] e in ospedale.

DA OGGI UNO STAGE FINO AL [illegible] GIUGNO

Danza per l'estate tra ritmo e sinfonie

«Il corpo, una finestra sul mondo»: sotto questa suggestiva etichetta l'Arci - Uisp presenta il suo programma estivo di corsi di «espressione corporea». Da oggi, e fino al 23 giugno, nella palestra di danza del circolo Garibaldi [illegible] Pietro Giuria 56, si terranno due corsi, [illegible] stage [illegible] danza jazz e uno di classica.

Il primo è condotto da Gian Loringot, fondatore della compagnia francese «*Off limit dance*», noto in Italia [illegible] la sua partecipazione al Festival [illegible] Nervi. Lo stage, suddiviso [illegible] tre settori, principianti, formazione e perfezionamento, è riservato ad allievi e allieve delle [illegible] di danza oltre i 15 anni. Costa 110 mila lire e prevede una lezione di un'ora e mezzo [illegible] esclusi sabato e domenica.

Il corso di [illegible] è diretto da Carmen Ragghianti, cresciuta alla scuola moscovita di Marina Timofievna, e attiva alla «Fenice» di Venezia, all'Ater balletto e allo Iats di Roma. Sono previsti due livelli, formazione e [illegible] perfezionamento, per [illegible] 110 mila lire e una lezione al giorno, di un'ora e mezzo, domenica esclusa.

Dal [illegible] giugno [illegible] 1° luglio il mimo scozzese Fay Prendergast, allievo [illegible] Chagrin, Kemp, Steiner e Lecoq, dirigerà [illegible] sulle principali tecniche [illegible] mimo e clownerie. 110 mila [illegible] per [illegible] lezione. Dal [illegible] 3 luglio stage di tecnica del movimento e ricerca espressiva con la coreografa e pedagoga [illegible] Jaer. Trenta ore, [illegible]

Per informazioni rivolgersi all'Uisp (tel. 839.7491).

g. fer.

Alla caccia del ranocchio

Radio Reporter, biasimando [illegible] dello scorso marzo, ha organizzato per domenica 19 una nuova caccia al tesoro automobilistica, ribattezzata «*Sepul il ranocchio*».

Anche questa volta gli equipaggi (formati da 3 a 5 persone) si riuniranno in piazzale Valdo Fusi e alle 10,30 scateneranno velocità, grinta, fantasia per rispondere a quesiti, travestirsi, reperire strani oggetti [illegible] tappe, giungere all'arrivo previsto per le 18,30.

ISTITUTO
LEONARDO DA VINCI
10123 - TORINO - Via G. Giolitti 33
Tel. 832.503 - 872.347

RECUPERO ANNI
anche con cambiamento [illegible] indirizzo scolastico

ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI

LICEO SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
(ELETTRONICI - INFORMATICI - MECCANICI - ELETTROTECNICI)

L'istituto, nel contesto di [illegible] lunga esperienza, garantisce:
- un corpo insegnante selezionato e di sicura valentia didattica
- attrezzature scientifiche di laboratorio e reparti di lavorazione **che non trovano sicuramente riscontro in altre scuole di recupero.**
- un'azione valida ed attenta sotto il profilo dei suggerimenti, dell'assistenza e del controllo.

CORSI: DIURNI - PRESERALI - SERALI

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
MINERVA-LEONARDO DA VINCI

IMMAGINI AGLI «ANTICHI CHIOSTRI»

Lucania su foto

[illegible] apre [illegible] sala degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 23, la [illegible] fotografica di Francesco Radino: «Italia di Lucania». La mostra, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali e artistiche Basso di Castalda in collaborazione [illegible] il Centro Culturale ricreativo «Rocco Scotellaro» [illegible] Torino e con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura [illegible] città di Torino, si protrarrà [illegible] [illegible] giugno. Avrà il seguente orario: feriali, sabato compreso 9-13; festivi 15-18.

Francesco Radino, nato in Toscana nel '47, ha cominciato a fotografare nel '68. Come dice il programma «*Radino ricopre una Lucania che è presepe, è emarica, è rurale patriarcale, è distanza, è aria lontana, è ritmo lentissimo scandito da sole e stella e non da orologi, o infine è tragedia*».

CHI SONO GLI «SKIN HEADS» GIOVANI CONTESTATORI

Senza capelli, con rabbia

Non si lasciano avvicinare [illegible] non vogliono dire i loro nomi e sono convinti di [illegible] in guerra con la società che li circonda. Sono gli «*Skin Heads*», si mischiano con i Punk [illegible] piazza Statuto [illegible] si riconoscono per [illegible] totale, [illegible] quasi, assenza [illegible] capelli (il loro nome vuol [illegible] infatti, «[illegible] rapate»). Sono, [illegible] i punk, un fenomeno d'importazione (gli [illegible] sono nati in Inghilterra nel '69) [illegible] in [illegible] Londra hanno solo la nascita essendo i nostri, convinti nazionalisti, «fieri di essere italiani».

«Skin Heads» in gruppo nel loro caratteristico abbigliamento

Non hanno paura di essere giudicati di destra, non si occupano di politica, anzi la ritengono inutile visto che il mondo per loro è ormai irrimediabilmente vicino al tracollo, al caos totale. Hanno adesso [illegible] studiare, odiano il lavoro e vivono per strada con espedienti che sfiorano spesso l'illegalità, anche se per ora [illegible] la [illegible] papà per mangiare e dormire.

Ascoltano musica «Oi», reggae metropolitano e punk e si vestono con anfibi (tradizionale «arma d'attacco»), jeans rivoltati al fondo, bretelle e hanno la [illegible] così da non essere presi durante [illegible] risse per i capelli. Si incontrano spesso con le altre centinaia di skins [illegible] per l'Italia [illegible] e il loro prossimo raduno [illegible] il 18 giugno a Certaldo, vicino a Firenze dove arriveranno in autostop o in treno, naturalmente [illegible] pagare il biglietto.

Il Torino fanno uscire una rivista insieme con i punk, diffusa attraverso i canali «underground» che mantengono [illegible] la loro insofferenza verso tutto ciò che è istituzionale e pubblicità i loro gruppi [illegible] Se fossero [illegible] più confessano che avrebbero da tempo occupato qualche palazzo abbandonato per viverci e suonare, [illegible] chiudono fuori e nessuno perché non vogliono scendere a compromessi.

Affermano [illegible] chi [illegible] si dà da fare e, nemmeno ventenni, fanno passare i loro giorni [illegible] sperando «*tanto la nostra vita — dicono — non ha futuro*».

d. c.

I quadri di Carlin in mostra

[illegible] Galleria Doria, via Andrea Doria 21, viene inaugurata domani pomeriggio (e resterà aperta fino al 25 giugno) la mostra «C'era Torino», dedicata ai quadri di Carlin sulla sua città. Carlo Bergoglio, in arte Carlin, era un famoso critico sportivo, noto per la sua vena pungente che esercitava sia con la penna sia con le caricature sulle pagine di «Tuttosport», quotidiano che diresse fino al 1953, quando morì all'età di 66 anni.

Carlin, nei periodi di vacanza, si ritirava nel «suo» Canavese (era nato a Torino, ma [illegible] la giovinezza [illegible] Cuorgnè) e dipingeva. Tanto era caustico come giornalista e caricaturista, quanto dolce e sereno [illegible] pittore, prediligendo i paesaggi [illegible] campagna.

Soltanto dopo la morte le sue opere vennero valorizzate e fu scoperta il suo talento non comune. Ora appunto a Torino ne vengono esposte una quarantina, ispirate [illegible] la città.

Organizza la mostra l'Associazione Piemontese.

Arcar
garantisce la garanzia

All'Arcar
l'usato di tutte le marche [illegible] l'esclusiva garanzia Autoexpert: 49 controlli, tessera garanzia e ... a tutti un concreto omaggio.

arcar
CORSO TRIESTE, 19
10024 MONCALIERI
TELEFONI 6408101-641462

Occasioni [illegible]

CAMPER	accessoriatissimo '72 bianco
RITMO 60 CL	'81 bianco
ALFA SUD 1200	'81 testa di moro
GTV [illegible]	'81 nero
FIESTA 1100 L	'78 rosso

Il nostro taccuino

Nostalghia — Al Cinema Romano, anteprima del film «Nostalghia» di Andrej Tarkowskij, prodotto dalla Rai tv e dalla Gaumont Italia. Ingresso su invito. La proiezione segue il dibattito (inizio ore 21) sui problemi cinematografici. Vi partecipano Gianni Rondolino, titolare di Storia del Cinema all'Università di Torino; Ugo Gregoretti, regista; Ce[illegible] Dapino, capostruttura [illegible] Rai di Torino; Fiorenzo Alfieri, [illegible] comunale e candidato alla Camera.

In libreria — Alla [illegible] Amsterdam, via Giulia [illegible] Barolo 11, serata di blues e latin feeling con Guido Costa e Luis Reis Villacastin. Ore 22.

I greci — Stasera e domani, ore 21, alla Sala Valentino [illegible] Teatro Nuovo, saggio del IV anno del Centro di formazione teatrale con «I greci, la pietà degli dei, Eschilo, Sofocle, Euripide». Interpreti Davide Avetta, Gabriele Bianchi, Aldo Bruno, Flora Carlino, Daniela Luccato, Grazia Riposo, Patrizia Trinchero. Esercitazione a cura di Enza Olovino.

Piccolo [illegible] — Alle ore 21, [illegible] Piccolo Regio, in un incontro pubblico, verrà tracciato un bilancio [illegible] e consuntivo [illegible] Stagione Lirica 1982-83. Verrà inoltre [illegible] tato il bilancio preventivo 1984. Parteciperanno all'incontro il vicepresidente, il sovrintendente, il direttore artistico del [illegible] L'ingresso [illegible] libero.

Per Battiato — Per il concerto di stasera di Franco Battiato allo Stadio Parco Ruffini prevendite da Rock & Folk, Ricordi, Yellow Submarine, Top Music, Fruilat Fili Sette. Ristorante Cambusa. Da stamane, [illegible] 10, per i biglietti funziona anche la casa del Parco Ruffini.

Terza Età — Alle 17, nell'Aula I del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, si svolge la Kermesse Kulturale realizzata dagli iscritti dell'Università della Terza Età.

Famija Turinèisa — Nella [illegible] [illegible] circolo, in via Po 43, conferenza del professor Paul Guichonnet dell'Università di Ginevra. Tema: «Aggiornamenti sulla storia dell'annessione della Savoia alla Francia». Ore 21.

Tra un drink e l'altro

Lunedì sera due feste promozionali [illegible] *danza, cabaret e musica. A Villa* [illegible] *un party per il lancio* [illegible] *Akil, che* [illegible] *è un eroe dei fumetti* [illegible] *il* [illegible] *gentile omaggio. La ri*[illegible] *questione con alcuni soci ha battezzato con il proprio nome un'agenzia di pubbliche relazioni con l'idea di «risvegliare Torino». Il programma della* [illegible] *molto fitto. Purtroppo il tempo* [illegible] *è stato molto clemente* [illegible] *gli organizzatori: il tutto avrebbe dovuto svolgersi nei giardini, ma l'abbassamento della temperatura ha costretto gli ospiti a ripiegare nelle sale interne.*

Si è iniziato con una efficace coreografia di Enrica Patrito dal titolo «Trait d'union»: le ragazze hanno danzato all'aperto sul palcoscenico in [illegible] *al verde. Al chiuso, invece, la variopinta sfilata di moda con i capi della collezione primavera estate di Carlo Pignatelli: lini, seta, costumi* [illegible] *bagno ed anche qualche anticipazione per il prossimo inverno. Applausi allo stilista, specie per gli abiti* [illegible] *sera molto facili, e alla sempre affascinante Anna Zambon. Nel corso della serata tra un drink e l'altro sotto la guida di Elsa Rossetti, madrina della manifestazione, si è svolto anche un concorso: un fortunato vincerà un'automobile di prestigio. Dopo un breve intermezzo, jazz, e una presentazione di pellicce, cabaret con Lisa Minnelli e Wanda Osiris in playback.*

Da Massimo, in via Santa Teresa, inaugurazione dell'Atelier di bellezza. Al drink hanno partecipato attori dello Stabile e il pianista Gigi Torchia. Applaudito cabaret con Mario Zucca.

Le televisioni private

Telestudio Retequattro

[illegible] Novela Cirandia De Pedra
10,15 Film Un matrimonio ideale, con Loretta Young, David Niven
12 — Telefilm Amore in edilizia
12,30 Le stelline, con Christian Oz Side
13,15 Novela Marina
14 — [illegible] Dall'odio
14,45 Film [illegible] strano sentimento, con [illegible] Dee, Bobby Darin
18,30 Telefilm Buck Rogers
19,30 Telefilm Chips
20,30 Un attimo di silenzio, con Peppo Sauda
22,40 Nella parte
0,15 [illegible] I ghiaccioli del West

[illegible] Rete A

6,30 Accendi un'amico
13,30 Telefilm Furia
[illegible] — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 [illegible] Simon Templar
15,30 Film Errore giudiziario, [illegible] Michele Alfa, Jimmy [illegible]ard
16,15 Telenovela [illegible] I ricchi piangono
18,45 Telefilm Flipper
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film L'uomo di Laramie, di Anthony Mann, con James Stewart, Arthur Kennedy
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film [illegible] luna arrabbiata, [illegible] McDowall, Nanette [illegible], Georgia Brown

Videogruppo

11,30 Telefilm Kronos
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
15 — Film California Express
14,45 Guida alle sopravvivenze
15,30 Telefilm The Beverly Hillbillies
18 — Grande Lieu
18,30 Ruota la pista
19 — Videonotizie
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i [illegible] piangono
20,30 Film I bassifondi di S. Francisco, con Humphrey Bogart e Joan Derek
22,30 Aste antiquariato
0,15 Videonotizie
0,30 Telefilm

Olga Karlatos nel film «Melodramma della gelosia» (ore 21,30) in onda su Quarta Rete

Canale 5

8,50 Telefilm Maude
[illegible] Film L'orgoglio di [illegible] Hellen, con Johnny [illegible], Brenda Vaccaro
11 — Telefilm Giorno per giorno
[illegible] Help, gioco [illegible]
13 — Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film La signora Miniver, di William Wyler, con Greer Garson, Walter Pidgeon, Teresa Wright
17 — Telefilm Enos
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Popcorn (musicale)
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Film Panico nello stadio, con Charlton Heston, Martin Balsam, John Cassavetes
23,30 Sport: Tennis
0,30 Film Grido di morte, [illegible] Raul Julia, Lucie Arnaz

Antenna Nord

[illegible] Uno

9,30 Telenovela Adolescenza inquieta
10 — Film I pionieri [illegible] West, con Joel Mc Crea, Virginia Mayo, Michael Ansara
12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,30 Film [illegible] tutto, [illegible] Lola Falana, Rocky Roberts, Giancarlo Giannini, Marisa Sannia
16,30 [illegible] Bim [illegible] Bumman - [illegible] diSebastiani
[illegible] — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm La donna bionica
20 — Telefilm Soldato Benjamin
20,30 Telefilm Kojak
21,30 Film [illegible] notte dell'aquila, [illegible] Michael [illegible], [illegible] Rutherford, [illegible] Duvall
23,30 [illegible] Churchill, documentario
0,00 Sexy
1 — Telefilm Curva Jessica

Telecity

11,45 Telefilm Peyton Place
13 — Telenovela Laura
13,25 Telefilm Cuore selvaggio
14,15 Film Joan Harlow la donna che non sapeva amare
16 — Telefilm L'ispettore Sluey
17 — Vita (per ragazzi)
18,30 Telefilm Skag
20,25 Film Il terrore negli occhi del gatto
22,10 Telefilm L'ispettore Regan
23,10 Film Il fattore umano

Antenna 3

12,50 Telefilm Hazell
13,45 Telenovela Cuore selvaggio
14,10 Telefilm I rangers [illegible] fermate
14,30 Film Come imperai [illegible] le donne, di Lucas[illegible], con Bobbie Hat[illegible], Sandra Milo
17,15 [illegible] The bald ones
18 — Telefilm Bonanza
20,30 Non lo sapevi ma lo so, con Boldi, Teocoli, Bruno, Fiderolfo
[illegible] Film Ieri [illegible] beve, lei non beve, mai...
4 — Film Bizet e il grandioso
5,30 Film Libera uscita

Studio Nord

11 — Film La [illegible] della paura, con Dick Powell, [illegible] Green
13,05 Telefilm I [illegible] della [illegible]
13,30 Pierre giochi
14,40 Film La carica dei 600, con Errol Flynn, Olivia De Havilland
16,10 All'aperto
16,40 Film Ancora [illegible] volta a [illegible]
20,10 Telefilm I ragazzi della Isola
20,40 Film Capitani coraggiosi, [illegible] Spencer Tracy

Canale 56 Tip

19,45 Nel giovani
19,05 A tavola con Melon...
20 — Essere artisti
20,40 Telefilm Ellis personale
22,15 La storia della terrazza svizzera

Nuova [illegible]

10 — Film La battaglia di [illegible] Midway
12 — Il dadisone
13 — Telefilm Mork Donna
14 — Film Per noi due
15,30 Varietà di contenitore
18 — Film La fidanzata non si compra
19,30 Lavoro dove
19,55 Pescatori contro trafficanti
20 — Telefilm Mork donna
21 — Quando canta il gallo, spettacolo a premi con Pento Gallo - Al termine: film La [illegible] di [illegible] regazzine

Quinta rete

10 [illegible] Telefilm Il cacciatore
11 [illegible] Telefilm Hondo
14 — Telefilm Perry Mason
15 — G... come donna
16,30 Telefilm Woobinda
17,30 Telefilm Il cartellone blu
18 — Telefilm Corruptors
19 — Telefilm Black Beauty
20,30 Film Il poliziotto
22,15 Telefilm [illegible]
23,15 Film L'ombra [illegible] sino
0,45 Film Mio meglio un corpo per l'amore

Telesubalpina

13 — Film West Front
15 — Film [illegible] pareti dell'impossibile
16,30 Film Processo a porte chiuse
18 — Ciao, ragazzi
19,05 Questi figli...
20,20 Fimpesarione Angeli perduti
22 — Monitor Piemonte: Storia e storie
22,30 Film [illegible] [illegible] sione orientale

Videouno

12 — Documentario
[illegible],30 Tanta per mangiare
13 — [illegible]ttim per i ragazzi
13,25 Film
14,30 Film
16,20 Sguardo sport, rubrica
17,10 Documentario
18,15 Lavoro e città
18,45 Telefilm per ragazzi
19,30 In panchina
20 — Burlesque
20,15 Telefilm I pionieri di Algea Bay
20,45 Telefilm Doppia quasi normale
21,30 Film Sequestro di persona
23 — Film Addio fratello crudele

Sesta [illegible] Indipendente

11 — Film Un proiettile da mezzo
13 — Film La fiamme della Costa dei barbari
15 — Film Una pallottola nella schiena
17 — Film Il cacciatore di teschi, [illegible] Read
[illegible] Cori [illegible]
21 — Film Missione sc[illegible] [illegible] Pamela Tudor
[illegible] Dibattito fiscale e opinione
23 — [illegible] I nazisti nel colleglo [illegible]

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OBBLIGAZIONI
valfina finanziamenti SpA
Cap. Soc. 1.000.000.000
Serie 1ª e 2ª
rendimento al 31 Maggio 1983
21,23% interesse semplice
22,35% interesse composto annuo
GIÀ AL NETTO D'IMPOSTE SUL REDDITO
valfina finanziamenti
[illegible] Andrea Doria, 15 - Tel. (011) [illegible]

Cogli la prima fragola

Perché rassegnarsi ad acquistare a scatola chiusa fragole mature chissà dove e raccolte da chissà chi? Al «PORTO DELLE FRAGOLE» c'è la possibilità di raccogliere e di divertirsi con una raccolta impostata sui gusti e le esigenze più personali. Dalla pianta al consumatore. Senza sottovalutare il piacere di una passeggiata distensiva a contatto con la natura

PORTO DELLE FRAGOLE
[illegible]
TORINO (GERBIDO)
Autobus
38 - 40 - 47 - 56 - 58

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.507) L'ultima sfida, un film di John Frankenheimer, con Tatsuo Mihune. Colore. Ore 18.10; 18.10-20.15-22.25

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 545.147) Sette anni della Pantera rosa, Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley (brillante). Or 16.40 18.40 20.40-22.40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 29, tel. 547.180) Un'ala ai cielo, Karina Hanser, Stefania Rossi, Gloria Bonzo, vs. Stephan Vadim. Colori. Ore 17-19.20-ult. 22.30

AUGUSTUS (Galleria CLN 248, tel. 630.714) chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 34 tel. 540.909) Violenza in un carcere femminile, Laura Gemser (Giovane Emanuelle) (drammatico). Vist. 18 Ap. 18.30 Film 18.40, 19.40, 20.40-22.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27 tel. 540.112) La invasa, di F. Zeffirelli con Placido Domingo, Teresa Stratas. Orchestra e coro Metropolitan Opera Opera. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 4000

CRISTALLO (via Cibrario 9, tel. 859.71.00) chiuso per lavori.

DORA (via Bonelli 8, tel. 542.422) Il pianeta delle streghe, Warren Berlinger, John Carradine, James Mason (fantascientifico). Or. 16.40, 18.40, 20.40-22.40

EMBASSY (via Cigna 37, tel. 260.178) Il commissario Lo Gatto, Philippe Noiret, Jean Rochefort (poliziesco). Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ESPERIA (corso Becceria 8 bis, tel. 541.533) Inseminoid (Un tempo ed futuro), Vist. 14 Fantascienza. Or 16.45, 18.30, 20.55, 22.30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Tristana, Catherine Deneuve, Fernando Rey-La Lange di Sidney Pollack (drammatico erotico) Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

MASSIMA (via Principe Tommaso 9, tel. 665.644) I lati nascosti di... (6 Film hard) Colori Vist. 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6 tel. 650.54.70) Nuda di nudo (pin hard) in sexy. Hanno Peter, Claudia Marie Cole. Vist. 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

NEI CINEMATOGRAFI

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.644) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.67.01) Incontri proibiti di Lolita, hostess Una Vistato 18, 1° Visione Ap. 15; ult. 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.49.61) Porno gaia scandinava, hostess Una Vistato 18, 1° Visione Ap. 15; ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.886) Orgasmo erotico. Vist. 18 Ap. 15, ultimo 22.

REPOM (via XX Settembre 15 tel. 531.400) Spettro, regia di Paul Verhoeven Techn. Vist. 18 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) serata a cura Daniele Nicolaiglia di A. Tarkovsky

STUDIO PETE (via Acqui 2, tel. 830.521) La scelta di Sophie di Alan J. Pakula con Meryl Streep (Oscar 83 miglior attrice protagonista) Colori Vist. Or. 17.30 20 22.30 ingr. 4500 Abbo 2500

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353) Mostra pirotecnica di lusso (6 P.N hard movie) Vist. 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.788) L'attacco del paese dei mondo... piombo 960 pallini, Robert Hays, Julie Hagerty (Brivido/Umorismo). Ap. 16.30 Film 18.40, 18.40 20.40, 22.40

PRIME

AMBRA (via Cristo dopo Sarzo 72, tel. 284.187) chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza Proiezioni Interdizione

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621) Ad Ovest di Paperino di Alessandro Benvenuti con Francesco Nuti, Alessandro Benvenuti, Athina Cenci (commedia comica) Non vist Ap. 22; ult. 22.30 ingr. 3500 Abbo 2000

FARO (via Pio 30, tel. 832.264) Mara, mara, mara voglia di... C. Vidor, E. Montesano (commedia) Non vist Ap. 20.30; Film 20.45, 22.30

GLORIA (via Cigna 39, tel. 859.71.00) chiuso per lavori.

LA PERLA (corso De Gasperi 29, tel. 540.761) Il ventaglio, Paul Newman Charlene Rampling, James Mason Non vist Orario: 17, 19.30, 22

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 349.600) chiuso per lavori. Domani Bianca, nuda, nuda voglia di...

MASSIMO (c. Montevecchio 8, tel. 878.051) 6000 chiuso Domani The Blues Brothers

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.356) chiuso per lavori. Imminente [illegible] Olga porno mondiale.

NUOVA BLUE (via San Donato 40, tel. 447.765) proiezioni sperimentali

SELENE (corso Belgio 82, tel. 876.173) Le stelline sono state chiuse porno (commedia erotica) Vist. 18 Ap. 15, ult. 22

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 3, tel. 674.643) Sexy gags. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Jacopo 18, tel. 511.352) Porno Holidays, Mario Ebene via Vist. 18 Orario: 14.00, 15.05, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068) chiuso per lavori. Domani Bamboo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 489.560) Delta Cina non turista, Bruce Lee. Ap. 20.15, ult. 22.30

NUOVO ORION (via Varallo 8, tel. 248.582) Alt Vist Jazz, le spettacolo sconvolto, un film di Bob Fosse, musiche di Ralph Burns con Roy Scheider e la partecipazione straordinaria di Chli Gorman e Ben Vereen, rappresentato in Dolby dynamic system Ap. 20.30, ult. 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/A, tel. 344.017) Mostra del cinema vicendevole americano Camelaside (versione naturale di Jon Jost ore 18 e 21 Harlan County (versione originale con sottotitoli ita-

[illegible] Barbara Koppie ore 21 Ingresso L. 2000.

CINECLUB (via Calandra 10, tel. 447.3966) dalle 14.30 alle 24 continuo Anni ed ebbe Novità assoluta Ingresso riservato ai soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 88, tel. 647.718) chiuso per riposo.

SMERALDO d'Essai (via Turati 16, tel. 370.871): Il postino suona sempre due volte di B. Rafelson con J. Lange, [illegible] Ore 20.30, 22.30

VERZAGLIO (corso Duca Abruzzi [illegible], tel. 566.139) chiuso

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cavour [illegible], tel. 748.29.07) Up & Away, ore, a scelta da W. Allen Ore 20.45; 22.30 (visto oggi)

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 126, tel. 282.876) La grande fuga di Clelia. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX - La Regia di Erika V. 16

MARGHERITA (Cuneo)

CHIVASSO

POLITEAMA; Rocky

IVREA

POLITEAMA; Pandora Il segreto della sirena.

MONTANARO

VITTORIA; Avventure erotiche negli scambi.

NICHELINO

SUPERGA; chiuso per riposo.

PINEROLO

HOLLYWOOD; [illegible]

partecipanti.

ITALIA; Momenti (su).

NUTE; Cinque giorni un'estate.

SETTIMO

[illegible] Bas Ford cerca.

VALPERGA

[illegible] Il grande avventuriero

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, Inaugurazione stagione Concerto 215 - ordine alfabetico Concerto del Regio - Stagione 1983. Ore 10-12, 15.30-19 (Biglietteria Annessi)

PICCOLO REGIO (via 31 - ingresso pubblico dal Palazzo Reale) Al secondo piano della Stagione Lirica 1982-83 ha inizio domenica 1984 un programma della Stagione da Concerti (Stagione 1983). Partecipanti a vostra scelta (consentendo ad indirizzo artistico per primo ingresso libero)

RAI - [illegible] - STAGIONE DI PRIMAVERA: 2° Concerto - Venerdì 17 giugno 1983, ore 21. Direttore Peter Lieb, violoncellista Arturo Bonucci

Cultural Le schedazioni delle due balletto op. 71, Karajanov su un tema recitato op. 33, per violoncello e orchestra - 1811 - ouverture sinfonia op. 48 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana Partenza ore massimo L. 5000, ingresso L. 3000 volontà L. 2000 Prevendita potranno numerosi e mercoledì e il giovedì dalle 16 alle 18 all'auditorium via Rosario 15

AL VECCHIO PO, questa sera ore 21 ed ogni Pierre Grange [illegible] tel. 680.644 839 78 02

BIRRA: Danze contemporanee a cura di Carla Peiotti spettacoli anche nel Giardino [illegible] tel. 660.868 ore 16-18

GIARDINERIA MARIONETTE LUPI (tel. 530.734) ogni sera

NUOVO: Corso aperto di recitazione e Stage danza '82, tel. ore 15-19, tel. 882.868/9

NUOVO - SALA VALENTINO, ore 21 esercitazioni scena a pubblico del Centro di formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione tel. [illegible] 655.552.

AITROVI

AL BARATTOLO (via Cavoretto 71) **BELLE ARTI**: 15.30-21 Caffè Negro **DU PARIS**: ore 21 Saccio Pugliese **LA PERLA del VALENTINO** 21 Roby **LE ROI** - Alal Chantilly 21 Bar Musaire **LE CABINE** - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2341) ore 21 Cab. Dancemania **SAN GIORGIO VALENTINO** - Ristorante Danze: Cab. Duo Novara **SHAKER - PIANO BAR** (via Cesare Battisti 3, tel. 530.492) Bernard Thomas, Sabrina Duo Sergio Sanchini **SHANE'S DISCOTECA**, ore 21 **SIR FRANCIS DRAKE PUB** (via Monginevro 67) (area contrattuale)

BALLETTO E MUSICA

PRIMA (c. Cairoli 37 - tel. 877.344) opera in piccolo formato

PRIMA CERAMICHE: Caffè, caffè... per il 18 giugno.

SANT'AGOSTINO (535.982) Campigli De Chirico, De Pisis, Funi, Severi

TUTTAGRANICA (p. Carlina) al Nord

VIOTTI (v. Viotti 8) Labaro

MUSEO DELLA MARIONETTA (8. Tarantino 5, 530.736) ore 10-12 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12 e 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14.30-18.30 Tombe 9.30-12,30, 14.30-18.30 venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12,30, 14.30-18

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12, 15-18; domenica 9.30-12 15-19 lunedì chiuso

GALLERIA BARAUDA (v. Accademia delle Scienze 5) 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-18, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Alle festività Chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e festività chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30, 15-18; chiuso lunedì

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 5) 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione lunedì e festivi 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7) 9-12 - 15-18; Festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori di allestimento e riordino delle raccolte

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (Museo della Cittadella) martedì e giovedì 9-12,30, sabato e domenica 9-12,30 lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario lunedì 9-18, domenica 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13.30, la domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso il lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROCCO» (viale Thovez 37) domenica 9-12.

L'ingresso gratuito è limitato per Gallerie Subalpina, Manica Regia e Stupinigi di Antichità alle 1° e 3° domenica e di 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2° e 4° domenica e di 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1945-1983 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6) tutti i 17 luglio, 9-12, 15-18,30, lunedì chiuso.

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini), orario e fino ai [illegible] tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-18,15

MODA E COSTUME DAL XVIII AL XIX SECOLO, dall'archivio storico della Città di Torino (Palazzo Barolo, via Roma 244) tutti i giorni, feriali 15,30-18,30 [illegible] 10-13; 15-18,30

[illegible] MILITARE 1814-1919 (Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40) aprile al 12 giugno. Il 30-12 30, 15-18, lunedì chiuso.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-13

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Subalpina via Accademia delle [illegible] ra), dal 29 aprile

LA BELLE ANTONELLIANA mostra permanente sulle vicende dell'ottico meccanico [illegible] (nell'atrio di [illegible] l'ascensore, via Monterosa).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12 e 15-18

ACCADEMIA ALBERTINA, via Accademia Albertina 6) Nozze di Cana e Tavola 1648-1983 a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio tutti i giorni feriali e festivi, Orario 9-13, 15-19

ARTE ANTICA (L') (v. Vola 8) Grande mostra antiquariato dal XV al XIX sec

ARTE CLUB (Stefano 3, tel. 543.964) opere di Lina Pare

CIRCOLO DEGLI ARTISTI corso Donato Cisano - La sua città - Ore 18-20

DAVICO, Cerici: Vaccaro Tatiana.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264) 2° Mostra Arti Figurative Borghini d'Azienda Ore 18.30 - 19.30.

TAI (M. Vittoria 18) artista contemporaneo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]AN; Alessandro Lupo

DOCUMENTA; Gino Morena

GALLI (piazza Solferino 2, tel. 534.672) protagonisti italiani del XX secolo

LA BUSSOLA (v. Po 9) personale di Gio Vanni Frangi

LE SMARAGDI; Fabio Casorati

NARCISO; Angel Jorn

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12, 15-18; domenica 9.30-12 15-19 lunedì chiuso

GALLERIA BARAUDA (v. Accademia delle Scienze 5) 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-18, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Alle festività Chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e festività chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30, 15-18; chiuso lunedì

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 5) 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione lunedì e festivi 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7) 9-12 - 15-18; Festivi 9-14, lunedì chiuso

La mostra di Pesaro cerca un compromesso fra studio e necessità di spettacolo

CinemAsia, per esperti o «media»

La rassegna di quest'anno riflette l'esuberanza quantitativa e le suggestioni dell'Asia che [illegible] illustrare

PESARO — CinemAsia, non sarà troppo? Il soprattutto continentale con cui s'è aperta sabato la mostra del nuovo cinema non sarà uno slogan terroristico per minacciare i cinefili e insieme catturare l'attenzione dei mass-media? In parte sì, senza imbarazzo. La mostra di Pesaro, rispetto alle sue vecchie edizioni quasi militanti, sta cercando un grande e spettacolare compromesso fra suggestioni esotiche e necessità di studio, tra Terzo Mondo e nuove curiosità, come se si volesse inventare un Festival di Cannes restaurato dalla cultura o quantomeno dalla documentazione.

Sul manifesto di questo CinemAsia c'è un contadino cinese o indocinese che cammina in un solco di risaia che ha i bordi come una pellicola cinematografica. Anche qui un delicato equilibrio che sembra ripetere le parole di presentazione del direttore della mostra, Lino Micciché: «*I nostri intrecciatori preferiti restano gli studiosi [illegible] riviste, ma un programma di questa dimensioni, il primo in Occidente, dovrebbe chiamare la stampa quotidiana con un interesse anche superiore al solito*».

E infatti CinemAsia è già avuto un eccellente preambolo di articoli, una curiosità affollata e golosa qual non toccata solo, in tempi recenti, a *Ombre elettriche*, il festival torinese di tutto il cinema della Cina, mai visto neppure in patria. Non è casuale che tra i collaboratori della mostra ci sia Marco Muller, benemerito di quelle ombre, uno dei critici giovani che ha saputo unire la follia cinefilistica alle esigenze di aggiornamento e di spettacolo. Tuttavia: non sarà troppo? Non sarà uno di quei piatti troppo guarniti che passano sotto gli occhi del convitato senza permettergli di assaggiare tutto? Una pura provocazione? In parte sì, ma per necessità.

Domenica, nel giorno in cui la mostra presentava le carte al completo, il vietnamita *La spera di Dav*, il filippino Angelo Morzado del veterano [illegible], l'hongkonghese Tiepido inverno (le tre selezioni ufficiali), per non dire degli assaggi di Giappone e Taiwan (panorama internazionale), i giornali hanno riportato la cronaca delle nozze della figlia del presidente filippino Marcos e s'è capito che Pesaro non ha voluto fare nulla meno che la realtà, e che ogni suggestione spettacolare e ogni esuberanza quantitativa non sono che riflessi dell'Asia che appunto si vuole illustrare.

Irene Marcos, di 23 anni, figlia del dittatore filippino e della signora Imelda, la promotrice del Festival di Manila, s'è sposata nella città natale del padre, Sarrat. Leggiamo nelle cronache che per trasportare le centinaia di invitati da ogni parte del mondo le aviolinee filippine hanno organizzato 24 voli straordinari, una motonave è servita da casa-albergo per tutti i deputati dell'assemblea nazionale con le mogli. Sono stati costruiti per l'occasione un aeroporto internazionale e un albergo di lusso. Il primo fuori Manila.

È capito che Pesaro, puntando gli occhi su Filippine, Hong Kong e Vietnam, non ha fatto altro che replicare uno spettacolo grandioso il cui significato politico è sotto gli occhi di tutti, un panorama (sia pure non frequentabile per intero) di cui le nozze di Irene Marcos sembrano il paradigma. A Sarrat, Filippine (l'apparenza), Hong Kong (l'industria) e Cina (la potenza vigile e compromissoria) si sono ritrovati in un unico luogo.

Il Pesaro la giunta del Vietnam, severo e puritano, nato dalle ceneri della guerra, completa il quadro delle lacerazioni [illegible] che vogliono essere capite proprie per le sue contraddizioni e per le sue menzogne (a fin di bene, a fin di male). Vedete come accortamente la direzione del festival abbia rispettato anche la cronaca per il suo CinemAsia. E questo è solo il primo capitolo, la prossima edizione è già prenotata da Giappone e Corea. **Stefano Reggiani**

Una inquadratura di «I racconti straordinari della montagna di Ha Jinquan: un esempio del cinema di Hong Kong

Pubblico, politica e film secondo gli uomini dell'Est

I film-bomba filippini. Il pubblico del film-bomba [illegible] quasi tutto maschile e dalle lunghe file di uomini dinanzi a certe sale cinematografiche si poteva arguire che il film presentato era sexy. Il pubblico maschile era fatto di popolani, eccitabile e pronto a dimostrarlo, sempre [illegible] pronto a gridare hurrangi se una scena di sesso era tagliata al momento culminante... Oggi la censura cinematografica è inflessibile come uno strumento organico di rigenerazione morale, di sviluppo sociale, di crescita culturale nella nuova società che il presidente Marcos sta costruendo». (Guillermo C. de Vega, presidente dell'ufficio censura filippino).

Hong [illegible] senza donne

«*Nessun genere è mai stato così rigoroso [illegible] sua misoginia quanto il commedia Gongfu (detta in Occidente Kungfu), pochissimi film mettono in scena donne. Sia l'eroe che il cattivo sono "uomini senza donne*". Il regista *Chen Quan sembra abbia detto che le donne [illegible] questo genere di film sono di troppo. La ragione che si può addurre è che le donne [illegible] abbastanza agili e [illegible] il loro stile il combattimento [illegible] ammette gli stessi elementi (immagini e finte)*

Saigon vista [illegible] Hanoi

«*Quelli che Saigon chiamava fondamenti del cinema popolare, altro non erano che i rimpasti mancati della Hollywood declinante. Essi avevano cambiato la metà del nostro Paese, ricorrendo a mezzi culturali estranei, che istupidivano, e l'avevano stravolto [illegible] in una scena ispirata e direttoriale di buffonate e di dramma. Prostituzione, cow-boys, ascetati, drogati che tentano e agiscono [illegible] modo strambo; falsi capelli, falsi sederi, false [illegible] e falsi sentimenti per cui gli amici vengono trattati come nemici, i nemici come amici e credendo di sfruttare la situazione si avvede [illegible] propria patria. Oggi il Sudvietnam [illegible] facendo passi. [illegible] luce [illegible] [illegible] cinema rivoluzionario [illegible] spari [illegible] [illegible] tenebre, milioni [illegible] anime si illuminano e [illegible] può finalmente vedere con chiarezza qual è lo scopo [illegible] vita. (Bui Phu, [illegible] del cinema vietnamita).*

Rod [illegible] a Parigi [illegible] «folle»

[illegible] — Allo stadio di Versailles prima e poi sotto la cupola surriscaldata del palazzo dello sport a Parigi, Rod Stewart, il diabolico rocker di origine scozzese, ha trascinato all'entusiasmo decine di migliaia di minorenni francesi. Un successo «folle», come è stato subito definito dal pubblico e dai critici musicali, e che rispecchia il favore incontrastato da questo fantasioso cantante che non sente il peso dei suoi 37 anni.

Per quasi due ore, tanto dura lo spettacolo, Rod Stewart si è dimenato sul palcoscenico, cantando, saltando, urlando, incitando il pubblico ad imitarlo. «Generoso, imprevedibile, tutto fuoco e fiamme» ha scritto con entusiasmo il critico del serioso «Le Figaro», inneggiando allo spettacolo svoltosi su una scena sormontata dal manifesto di un'enorme pin-up che abbraccia un pallone da foot-ball.

Il diabolico scozzese ha soggiogato il pubblico parigino con una scelta dei suoi successi, vecchi e nuovi. Dai recenti rock come «Body wishes», «Baby Jane», «Do ya think I [illegible] sexy?» [illegible] superba ballata lenta «Hating».

Stasera [illegible] a Torino - Il giro di Men [illegible] Work [illegible] Bennato

Battiato, padrone d'Oriente nella tournée del super rock

TORINO — Con l'arrivo dell'estate il gran circo del rock scende in piazza quasi ogni sera, e anche questa settimana ci sono tre appuntamenti di rilievo: Battiato, i Men At Work ed Eugenio Bennato.

Apre stasera, al Parco Ruffini, la tournée di Franco Battiato: il musicista catanese è stato il personaggio dell'83, con quella *Voce del padrone* che ha venduto quasi un milione di copie, ma soprattutto con l'affermazione d'uno stile molto caratterizzato, popolare nonostante l'ermeticità voluta dei testi e le ambizioni troniche della musica.

Battiato è ormai una sorta di grande industria della [illegible] società, sponsor di gente come Alice, Giuni Russo, Giusto Pio: ma non pare aver perduto ancora il gusto del lavoro creativo, lo stimolo d'una ricerca che s'allunga verso strade puntate a Oriente, nei misteri affascinanti delle melodie e della ritmica araba. Il suo *Arco di Noè* ha [illegible] un impatto meno facile della *Voce*, s'è guadagnato comunque il primo posto dell'*Hitparade* e ha rafforzato la qualità dell'immagine di Battiato nel mercato incostante [illegible] musica pop.

La *tournée* ha anche subito una sua prova generale sabato scorso a Varano di Parma, ma trova il suo debutto ufficiale stasera a Torino con la Good Mule e la sponsorizzazione di Crp.

Ancora a Torino, al Palasport, debutterà un'altra *tournée* molto attesa, quella dei Men At Work: sarà per venerdì, poi la band australiana continuerà a Milano il 18 (Tenda Lampugnano) e a Roma, alle Capannelle il 20.

I Men At Work sono una di quelle [illegible] che hanno subito storia, perché già al primo disco (il loro si chiamava *Business as usual*) battono un sacco di record e c'è chi comincia a fare paragoni di cifre di vendita con l'archetipo assoluto in materia, che sono e restano i dischi dei Beatles. Con quel *Business as usual* riuscirono a piazzare ben tre «singoli» nelle classifiche americane, rarità quasi irripetibile secondo gli spulciatori di statistiche; ora anche questo nuovo loro Corpo pare avviato a ripetersi i successi con i due «singoli» *Overkill* e *I'd like you*.

Per spiegare la musica che fanno questi cinque ragazzi australiani, un giornale newyorchese ha detto che sono come i Police ma con in più qualche tocco generoso dei Supertramp, dei Traffic e dei Dire Straits. E' musica molto ritmica, insomma, un rock senza cartoni e senza [illegible], macchiato di colori brillanti e di grande dinamismo.

Ultimo protagonista della settimana è Eugenio Bennato, con una brevissima tournée partita ieri da Napoli, domani sarà a Roma e venerdì a Milano, al Teatro Nazionale. «*Mi è solo un anticipo, riprendo il giro il 10 luglio e andrò per tutta Italia*».

Bennato, che fu tra i fondatori della Nuova Compagnia di Canto Popolare e creò in seguito Musicanova, sta affinando il suo innesto di sonorità elettriche e di riff jazzistici sul corpo della tradizione musicale folkloristica: ha appena pubblicato un disco, metà in italiano e metà in dialetto, che appare una testimonianza felice di quest'intenso lavoro sperimentale. **m. ven.**

OGGI [illegible] REPOSI

Finalmente a Torino il film che ha fatto impazzire i giovani di tutto il mondo

La violenza, l'amore, il sesso nella grande città moderna

ORARIO: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30 VIETATO MINORI ANNI 18

DOMANI all'Arlecchino

Lo più grande interpretazione di RENATO POZZETTO

RENATO POZZETTO | EDWIGE FENECH | MASSIMO RANIERI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
Informagiovani

Club Alpino Italiano

Sabato 18 giugno 1983 ore 21
Auditorium RAI

Concerto del coro Edelweiss

Serata inaugurale del programma per la costituzione di gruppi corali [illegible] Quartieri

[illegible] LIBERO

CHI DONA AVIS

ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE

[illegible] FIDAS

MERCOLEDI' 15 GIUGNO
Condove h. 9-12 Locana h. 16,30-20

GIOVEDI' 16 GIUGNO
Pont C.se h. 16,30-20 S. Bernardo h. 16,30-20

VENERDI' 17 [illegible]
Borgaretto h. [illegible]

[illegible] GIUGNO
Rivoli h. 8-12

I torinesi scoprono una nuova fonte di divertimento... e ne hanno bisogno!

3ª settimana al GIOIELLO

Una [illegible] dia brillante dalla Francia: ombrello con pioggia di «GAGS»

Corriere della Sera

L'Ombrello Bulgaro

DOMANI al ROMANO

L'unico vero grande appuntamento cinematografico [illegible] fine stagione

IL FILM PIU' PREMIATO AL FESTIVAL DI CANNES

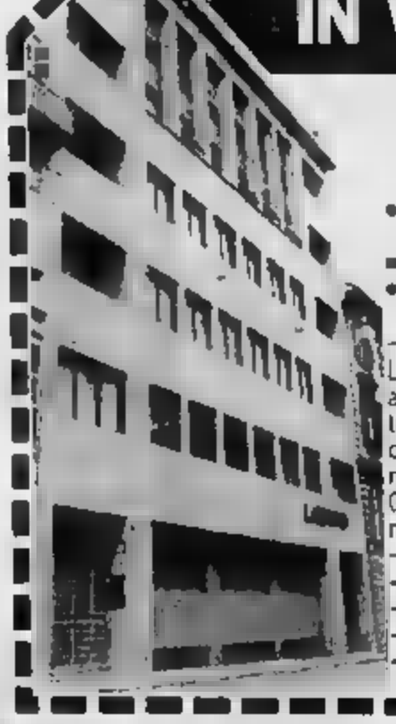
Gran Premio Speciale della Giuria per il Cinema di Creazione ■ Premio FIPRESCI ■ Premio della Giuria [illegible]

Adiacenze Via Roma

IN VIA POMBA, 14 bis

VENDIAMO

- Appartamenti di 3 e 8 locali con pluriservizi.
- [illegible] di varie metrature.
- Magazzeno con passo carrabile.



Lo stabile signorile, dotato di ascensore, riscaldamento centralizzato, portineria, è in zona centralissima ben servita da vari mezzi.
Gli appartamenti [illegible] ottimamente tagliati e rifiniti.

- Prezzi molto convenienti.
- Mutuo fondiario.
- Facilitazioni di pagamento.
- IVA 2%.

Ufficio vendite in luogo anche il sabato.
Tel. (011) 514.944

DOMANI AL GRANDE IDEAL

[illegible] GRAFFITI - e - PORKY'S - [illegible] arrivo in città....

l'ultima vergine americana

DOMANI al VITTORIA

CANNIBALI DOMANI

SCOTESE

Faranno fronte unico col psi

Pri, pli e psdi uniti a Valenza per l'alternativa

VALENZA — La novità maggiore nella scena politico-amministrativa valenzana, alla vigilia del voto per il rinnovo del Consiglio comunale, è indubbiamente rappresentata dal «polo laico», cioè dalla intesa, che pri, psdi e pli hanno deciso di presentare unita.

«Una lista — fanno notare i responsabili del polo laico — che sulla base della consultazione elettorale del '79, quando i nostri tre partiti ebbero la parità minima di voti, dovrebbe permettere l'elezione di tre consiglieri comunali».

Una pattuglia che potrebbe poi fare fronte unico con il psi in Consiglio comunale, quando sarà da scegliere quale futura maggioranza dovrà amministrare nei prossimi cinque anni la «città dell'oro».

«La forza del polo laico, allargata ai psi — fa allora notare Gino Gaia, capolista del psdi (il polo laico presenta una terna di capolista, per ciascuno dei partiti) — dovrebbe quindi divenire la *alternativa per Valenza. Proprio per questo noi andiamo ripetendo che non pensiamo di dover divenire dopo le elezioni il supporto di un tipo di maggioranza ma intendiamo a quel punto la vera alternativa*».

Un abbastanza chiaro, che Carlo Frascarolo, capolista per il pri, spiega ancora meglio. «Noi, come polo laico, partiamo pregiudiziali verso psi e — afferma Frascarolo —, non ci piacciono le alleanze precostituite, proprio per questo non ne intendiamo fare. Dopo le elezioni, tenendo anche conto in che misura gli elettori valenzani premieranno o la che indubbiamente rappresentiamo nella vita politico-amministrativa della città, saremo pronti a dialogare con tutti a discutere con le altre forze; solo ed esclusivamente sui programmi. Al nostro interno c'è, ovviamente, una certa autonomia per valutare il post-elezioni ma su questo punto siamo d'accordo differenze: alla base delle trattative e degli accordi dovranno essere soltanto i programmi».

«Vediamo tre diverse strade — fa il capolista liberale Gualtiero Belzer — e ci incamminiamo una unica, superando le diversità ideologiche (inutile però nascondere che per il pli potrebbe creare di natura ideologica una collaborazione con il n.d.r.), perché la città deve avere una nuova forma di amministrazione. Siamo qui con programmi e proposte serie, non vendiamo certo fumo e le prospettive dovrebbero essere buone».

«L'altra idea di Valenza, per vivere meglio, insieme, la altra città»: questo è lo slogan coniato dal polo laico che contraddistinguerà ogni manifestazione propagandistica di pri, e pli uniti in un'unica lista. Uno slogan che è riportato in testa al programma che viene distribuito a tutte le seimila famiglie valenzane. I punti fondamentali del programma, per il futuro di Valenza, sono la scuola, l'artigianato, l'industria ed il commercio, i problemi della sanità, dello sport e del tempo libero, dell'ecologia.

L. m.

I comizi elettorali

Appuntamenti serali, oggi, per i comizi di dc, psi e psdi, tutti con inizio alle 21. Per la dc, Remo Patria e Giuseppe Cotroneo parlano sulla piazza di Bistagno, Angelo Armella e Giuseppe Scazzola a San Giuliano Vecchio. Per il psi, Mario Bruciamacchie con Agnese e drogue e Bruno Picchio a Ozzano Monferrato. Per il psdi, Giuseppe Mirabelli a Carlo Massobrio a Mandrogne.

Per il msi gli avvocati Giandomenico Biffa e Aldo Rovito parlano, alle a Bosco Marengo (piazza Mercato), alle 21 a Ovigllo (piazza Vittorio Veneto), alle 22 a Castellazzo Bormida (piazza Vittorio Emanuele).

Brevi interviste fra gli alunni di alcune scuole

Medie, primi giorni d'esame

Alcuni timori o serenità per le prove scritte di italiano e lingua straniera

ALESSANDRIA — *Primi giorni di esami, con la prova scritta di italiano e lingua straniera, per gli allievi di terza media. È trattato di prove non eccessivamente difficili, a detta degli studenti, affrontate con disinvoltura, ma anche con momenti di tensione, perché un esame, particolarmente quello di licenza media, è sempre una impegnativa, anche se poi risulta, una volta superato, meno peggio di quello che sembrava. Così all'uscita da scuola, i volti sono distesi e i commenti inclinano all'ottimismo, ma già si profilano nuove preoccupazioni.*

che fa più paura — dice Daniela, studentessa della scuola media "Cavour", esprimendo preoccupazione condivisa da molti — è la prova scritta di matematica, perché richiede cognizioni specifiche e molto metodo cosa forse più facile è il tema di italiano, quelli a noi assegnati riguardavano argomenti collegati a discussioni o ricerche svolte in classe, ci siamo trovati agevolati».

Anche alla media «Manzoni» le preoccupazioni degli studenti si appuntano, superate difficoltà le prime prove, sugli appuntamenti futuri. «In particolare — afferma Alberto Cucciabue — spaventano gli orali, dove il colloquio diretto richiede più prontezza e rapidità rispetto agli scritti».

Alla «Giovanni XXIII» dove, svolte senza problemi la prova di lingua straniera che, affermano Daniela e Giuseppina, era «meno difficile di quanto temuto», rimangono affrontare la matematica e le prove «che — continuano le due ragazze — per noi sono le cose peggiori, in assoluto le parti più difficili di tutto l'esame». Per il resto l'esame di terza media appare valutato nella più lieve, non così impegnativa ma non impossibile. «Per noi — concludono Daniela e Giuseppina — non è mai stato un problema assillante, l'importante è avere coscienza di avere studiato durante l'anno e di esserci preparato debitamente».

Le stesse preoccupazioni — matematica e orali — sembrano gli allievi della «Vochieri», dove cambiano solo i temi proposti per la prova di italiano, forse leggermente più impegnativi. Si trattava infatti di parlare dei miti del giorno d'oggi, di illustrare i fattori geografici che impediscono o favoriscono lo sviluppo economico dei studiati, o di illustrare secondo schema dato un'attività didattica svolta durante l'anno.

Per Anna Coscia e Francesca Scotti non ci sono state difficoltà: «I temi — affermano — non erano troppo difficili, tranne il secondo che richiedeva un approfondimento specifico, poichè se la sentita affrontarlo». «Quello che preoccupa, a vero — concludono le ragazze —, gli orali, sono'altro la prova più impegnativa».

opinione diversa Guido Ferraiaro che afferma con sicurezza: «Per me è vero esattamente il contrario, ho più paura dell'esito delle prove scritte. Gli orali infatti sono più facili; in discorso c'è sempre la possibilità di correggere le proprie affermazioni, mentre lo scritto impone la massima e non è possibile rimediare».

c. re.

Il processo davanti ai giudici del tribunale di Savona

Il pm chiede da 4 a 3 anni per i dirigenti dell'Acna

Imputati tre ex presidenti, sei direttori e il medico di fabbrica

SAVONA — «*Il profitto non deve prevalere sulla e sulla dignità dell'uomo*». E' questa il conduttore dell'arringa al processo Acna del pubblico ministero, Teresa Camelli, che ha chiesta mattina, dopo oltre tre ore di requisitoria, la condanna per tutti imputati

Per direttori del colorificio di Cengio, Alberto Taniburini, Aldo Orlotani, ha chiesto quattro anni di reclusione; per Franco Menozzi e Francesco Vignali, e sei mesi, per Raffaele Puccioni, anni. Richieste severe anche per gli ex presidenti: tre anni e mesi a Gino Sierra e tre anni a Cesare Biancorosi e Vincenzo Simoncelli. Per il medico di fabbrica Luigi pm ha chiesto tre anni e 10 mesi.

La dottoressa Camelli si è appellata ai giudici affinché venga applicata alla lettera la legge. «Qui si parla delle colpe — ha detto — *e della prevalenza del profitto sulla vita degli uomini. Sono responsabilità gravi che devono essere punite, ai di là delle scelte economiche che una azienda, quale l'Acna di Cengio, può fare*».

Il pubblico ministero ha iniziato a parlare alle 9,30, dopo che la condanna tutti gli imputati i rappresentanti di parte civile. Si è trattato una relazione completa e dettagliata. La pubblica accusa si è soffermata in modo particolare sulle testimonianze degli operai che, nelle prime fasi udienze, si sono succeduti fronte ai giudici.

«*Molti frati da loro prontamente*» — ha detto — «non possono cancellarsi dalla mia memoria

g. p. c.

Il funerale dell'ucciso dal fulmine

MONTACUTO — Si celebrano oggi, alle nella chiesa parrocchiale di Restagnasi, frazione di Montacuto, in Val Curone, i funerali di Giovanni Barbieri, 52 anni, l'agricoltore ucciso l'altro giorno da un fulmine che si è sul capanno in cui l'uomo, con la moglie Nella e gli eli Edoardo e Alfredo Barbieri, aveva cercato riparo ad un furioso temporale.

Protestano contro la politica fiscale

Sciopero artigiani oggi nel Casalese

Un incontro-dibattito con parlamentari

CASALE — Giornata di protesta degli artigiani del Casalese, che oggi sospenderanno le loro attività, contro la politica fiscale e tributaria attuata dal governo.

La chiusura dei laboratori è organizzata dall'Unione e dalla «Libera» Artigiani, che hanno anche predisposto un incontro, alle 17, Principe, con alcuni parlamentari: Riccardo Triglia, Lucio Albertini, Felice Borgoglio e Raffaele Costa.

Un'assemblea-dibattito per discutere sui vari argomenti è al centro della protesta: dall'abolizione dell'Ilor per artigiani non meno di cinque dipendenti, alla riduzione dell'Iva per le prestazioni dei servizi «alla persona», ad una moratoria di sei mesi per applicare le sanzioni sulle ricevute fiscali.

Altri inoltre interessano la categoria, come la riforma delle pensioni, la politica dell'equo canone (che ignora la realtà artigiana), il mento della riforma sanitaria con i maggiori oneri a carico degli assistiti. La manifestazione — sottolineano gli artigiani casalesi — è stata indetta per evitare che ancora una volta ai colpiscano i più deboli, nel tentativo di risanare l'economia nazionale.

g. d.

VALENZA — sciopero degli artigiani del Casalese avrà appendice anche in città, dove oggi resteranno chiusi i 23 negozi parrucchiere per uomo. Una delegazione si recherà alle 17 all'Hotel Principe Casale per partecipare alla manifestazione protesta.

«Aderiamo allo sciopero — dice Antonino Fasone, presidente dei parrucchieri tani — perché la situazione si è fatta insostenibile, soprattutto per quanto riguarda l'Iva al 18 per cento sulla ricevuta fiscale».

(g. b.)

La donna tornava lavoro: nella borsetta 4 milioni

Negoziante picchiato e rapinato di notte sull'ascensore di casa

Stava per al suo piano quando due banditi l'hanno aggredita

ALESSANDRIA — Una donna è stata aggredita, picchiata brutalmente — ha riportato fra l'altro la frattura delle ossa nasali — e rapinata della borsa con quattro milioni in contanti, due libretti assegni e numerosi oggetti d'oro, da parte di due giovani sconosciuti che sono poi fuggiti, sembra un complice, facendo perdere le loro tracce.

L'episodio è avvenuto alle 23,30 di lunedì nell'ascensore di stabile di piazza Matteotti 19, vittima Anna Bovone, anni, che lì abita e che è titolare in corso Lamarmora 43 una lavanderia a secco, la «Lavalria».

Gli autori della rapina, conperfettamente tutti gli spostamenti della donna, i suoi orari e anche che l'altra sera non sarebbe stata, come sempre, accompagnata da un proprio cane. In effetti la commerciante alessandrina aveva dovuto trattenersi più a lungo in negozio e da sola, prima di rincasare (anche i titolare a Valenza in via Alfieri di una lavanderia a secco dovuto attardarsi negozio). È recata a mangiare una pizza.

Alle 23,30 è giunta in piazza Matteotti 19: in ascensore ha raggiunto il quarto piano dove è il suo alloggio ma è stata affrontata da due giovani che l'hanno spinta nuovamente nella picchiandola in modo selvaggio. Anna Maria Bovone ha urlato, invocato aiuto, ma nessuno degli inquilini dello stabile è uscito dai rispettivi appartamenti (anno comparsi a pestaggio finito e quando già i rapinatori fuggiti).

I due hanno strappato alla donna borsetta, l'hanno obbligata ad uscire dall'ascensore sul quale sono scesi scappando da una porta secondaria che immette in via Cordara e saliendo, sembra, su un'auto al cui volante c'era un terzo complice.

Anna Maria Bovone è fatta medicare al pronto soccorso dell'ospedale dove i medici l'hanno giudicata guaribile in una ventina di giorni per trauma cranico-facciale e frattura delle ossa nasali.

La donna, che ha rifiutato il ricovero, ha poi denunciato l'aggressione

c. c.

Annegata la donna scomparsa

TICINETO PO — Il cadavere di una donna è pescato dalle acque torrente Rotaldo. È la pensionata Angela Coppa, 73 anni, originaria Casale Popolo, che martedì scorso ora, allontanata dalla casa riposo senza farvi più *(g. d.)*

Celebrati ieri i funerali

Bimbo stroncato dalla setticemia

Nove mesi, figlio di un funzionario Enel

— stati celebrati ieri i funerali di Adriano Solari, 9 mesi, morto domenica per una forma fulminante di setticemia. Il piccolo, ultimogenito dell'ingegner Mario, funzionario dell'Enel e Maria Grazia Gosio, figlia dell'ex preside del Liceo scientifico, i quali hanno altri tre figli — Lorenzo, Federica e Caterina — domenica mattina si è sentito male

Era in casa con tutta famiglia — i Solari abitano in via De Giorgi 12 — ha cominciato a piangere, la mamma ha chiamato il medico che aveva seguito il piccolo Adriano, il dottor Silvio Gandini.

Pareva un malessere da poco, ma poiché il bimbo non accennava riprendersi, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

Purtroppo non vi è stato nulla da fare: Adriano Solari, un bimbo sano che non aveva mai manifestato disturbi alcun genere, è peggiorato rapidamente. I medici hanno diagnosticato una forma di «sepsi», che è più la setticemia.

Quando Maria Grazia Gosio Solari si è resa conto che il figlioletto non si sarebbe salvato, ottenuto il ricovero a casa dove è morto poche ore dopo per collasso cardiocircolatorio.

La salma di Adriano Solari è stata sepolta nella tomba famiglia.

Santa Margherita Staffora — Un girovago ha rubato un fucile da caccia calibro 12 ed un numero imprecisato di cartucce per la stessa arma nell'abitazione del pensionato Carlo Buscaglia di 80 anni, in località Ceregate.

Casale — Un giovane casalese è stato arrestato per furto: è Gaetano Pisana, 19 anni, abitante via Torino 18. Dopo aver rubato uno è stato fermato dai carabinieri

CINEMA

John Belushi
in «Chiamatemi Aquila»

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Perversion (sexy)
AMERA: Frontiera (dramm.)
COMUNALE: Il buon soldato (commedia).
CORSO: Alice dolce e selvaggia (dramm.).
CRISTALLO: Porno lontano di un super dotato (sexy).
GALLERIA: L'ultima sfida (dramm.)
: Erotico Ghost (sexy).
CRISTALLO: pagine (commedia)
MODERNO: Lo squalo (dramm.).
POLITEAMA: Porno (sexy)
VITTORIA: L'aldilà (horror).

GAVI LIGURE
IL FONTE: Guida (comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Porno minimetro (sexy).
IRIS: Elvis, il re del rock (musicale).

ITALIA: Che c'entriamo con la rivoluzione (commedia)
MODERNO: Ghis (dramm.).

OVADA
LUX: Lulù, profumo di femmina (sexy).
MODERNO: Adorabile Regan di velluto (sexy).
TORNIELLI: Il dell'uccello (sexy)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Chiamami Aquila (comico).

TORTONA
MODERNO: Pornomania n. 3 (sexy).
: Fitzcarraldo (dramm.)
VERDI: Per vivere meglio vivi con noi (comico)

VALENZA PO
SOCIALE: La zia erotica (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: (nudismo), Il potere del male (horror).
NI: Tootsie (commedia).

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

Camera Deputati Alessandria - Cuneo - Asti
Collegio Senato - Torino

VOTA

On.le Pier Luigi
ROMITA

Ministro per Scientifica

TACCUINO

«La Stampa» - Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 54.762; Tortona 822.361; Valenza 942.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 58.343.

FARMACIE
Alessandria: Centrale, p. della Lega. Notturna: Bacchi, c. Acqui
Acqui: Centrale, c. Italia
Casale: Gallina, v. Benvenuto S. Giorgio.
Novi: Dellepiane, v. Cagana.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.
Voghera: Comunale 2, v. Repubblica.

GUARDIA MEDICA
Numeri per chiamate urgenti. , Acqui 57.775; Casale 76.381; Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona 813.981; Valenza 952.601; Voghera 45.888.
Numero telefonico e selezione Biella per Ospedale Civile 3061 (308 + numero interno)
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 61.832
Dalle 8-12, 14-18

BIBLIOTECA
Chiusa

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

BENZINAI
Esso, via G. Bruno; Fina, via Pavia; Chevron, piazza Gobetti; Total, largo Vigorita, Mobil, Lungotanaro Solferino; Ip, spalto Marengo; Agip, spalto Gamondio; Total, spalto Gamondio; Tamoil, via Marengo. Tecnogas, str per Valle San Bartolomeo; Agip, ; Esso, Tivoli; Ip, Casermette; Agip, spalto Borgoglio 2.

Casale — Il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio il casalese Mario Carpignano, 42 anni, abitante in via Romita 29 per il furto di un servizio da tè e di uno specchio (valore circa 1 milione e 300 mila lire) a Gaetano Pitaresi abitante in via Cerrano 28.

Voghera — A Rivanazzano è stata derubata la studentessa italoamericana Maria Acquistella, 22 anni, abitante a Chicago. Mentre la ragazza era nel cimitero per visitare la tomba di un congiunto, i ladri hanno prelevato dalla sua auto un «beauty-case» con oggetti d'oro per 15 milioni.

ALLE TV

TELECITY
20,25 Il tempo negli occhi del gatto: giovane che odia i gatti si trova coinvolto in vari omicidi, proprio i gatti lo salveranno
23,10 Il fattore umano: agente segreto fa il doppio gioco, ma la sua vita tranquilla e ordinaria inganna tutti

G.R.P.
1 — Quei pericolosi...gli di Jolanda e Margherita: capo di una cosca mafiosa confessato soci e fa uccidere tutti (1975)

RETE 4
22,30 La proiezione per neutralizzare severo magistrato in gonnella, scelgono una prostituta con pennello (1978)

VIDEOGRUPPO
20,30 I bevitori di San Francisco: persona uccide incidentalmente un poliziotto, il suo avvocato tenta inutilmente di salvarlo (1949)

E' il protagonista della nuova gestione aziendale.

Venite a conoscerlo, è il nuovo Sistema/36 IBM.

Per le piccole e medie aziende che vogliono migliorare il modo di lavorare adesso c'è una soluzione: il nuovo Sistema/36 IBM.

È un elaboratore di concezione modernissima che integra le funzioni di elaborazione dati con quelle di automazione del lavoro d'ufficio. Permette così di organizzare e gestire il lavoro aziendale nel modo più completo: flessibile come un piccolo e potente come un grande elaboratore.

È facile da usare: chiunque può imparare, con le istruzioni fornite dal video. Ed è davvero molto veloce, per risolvere i vostri problemi di ogni giorno e stare al passo con le vostre esigenze. Per l'aiuto che può darvi, vedrete, è davvero conveniente.

Venite a conoscerlo: vi aspettiamo a Genova, presso il Centro di Vendita IBM, via Garaventa 2, Venerdì 17 e Lunedì 20 Giugno alle ore 9,30 e alle ore 15.

Centro di Vendita IBM di Genova: via Garaventa 2, tel. 010/56 353 50

IBM
IBM Italia

Se pensate che Londra Gatwick una baracca prefabbricata in una pianura ventosa, guardate come lo vedranno i piloti dei nostri aerei.

Visto dall'alto, Londra Gatwick appare come un grande aeroporto internazionale pieno di traffico.

Visto da terra è ancora più movimentato.

C'è tutto ciò che si aspetta da un aeroporto internazionale: bar, negozi vuoti, ristoranti, banche, duty free e altri negozi pieni di sorprese, una stazione ferroviaria propria, insomma un terminal.

Giorno e notte si partirà un treno ogni 15 minuti.

E in 30 minuti potrete giungere nel centro di Londra, alla Stazione Victoria (il giorno in cui dovrete partire le valigie, perché potrete fare il check-in al nostro terminal all'interno della stessa stazione Victoria).

Se poi, arrivando da Genova, dovrete proseguire alla volta di Londra, potete trasferirvi subito su uno dei voli che collegano Gatwick con 20 località della Gran Bretagna e Irlanda. Ed a quelli che conducono in America, Africa, Medio ed Estremo Oriente. E se dovrete partire dall'aeroporto di Heathrow potete arrivarci in 20 minuti di elicottero.

Non ricordiamo che Londra Gatwick sia il migliore aeroporto del Regno Unito, e l'Associazione Britannica dei Corrispondenti di Viaggio e Turismo l'ha nominato il migliore del mondo.

Ma perché anche un possibile giudice deve recarsi da un'agenzia di viaggi e prenotarvi un volo con la British Caledonian.

Non dimentichiamo mai che potete scegliere.

British Caledonian

I titolari garantirebbero il 40 per cento dei debiti

Sì al concordato preventivo dei creditori della Beccaro

L'ultima parola spetta al tribunale che si riunirà a luglio - Un'inchiesta [illegible] procura

NOSTRO SERVIZIO

ACQUI TERME — La stragrande maggioranza dei creditori chirografari della «Beccaro termoidraulica, meccanica e apparecchiature», la famosa industria acquese travolta da una [illegible] crisi, si [illegible] detti favorevoli alla concessione del concordato preventivo proposto dai titolari — la famiglia Beccaro — che offrendo i propri [illegible] garantirebbero il pagamento di almeno il 40 per cento dei crediti (il 100 per cento, invece, dovrebbe andare ai privilegiati, primi tra tutti i dipendenti). Questa la conclusione a cui si è pervenuti al termine del tempo massimo per la dichiarazi[illegible], da parte dei creditori chirografari, delle loro intenzioni.

I crediti dei chirografari sono, grosso modo, di 7 miliardi e 400 milioni, per [illegible] passare il concordato preventivo era necessario che [illegible] fossero d'accordo i titolari del due terzi[illegible] [illegible] cifra, pari a poco più di 4985 milioni.

Ieri mattina, quando il giudice delegato Giuliano Marchisone [illegible] e il commissario giudiziale avvocato Bruno Baldizzone, nell'udienza in tribunale, hanno ultimato il conteggio dei creditori che si erano espressi pubblicamente nell'udienza del 17 maggio scorso e di quanti, entro il termine del 6 giugno, si sono espressi per posta, è risultato che [illegible] erano dichiarati disponibili [illegible] accettare il concordato preventivo [illegible] per una massa di 5441 milioni, circa [illegible] mezzo miliardo in più di quanto era il «tetto» minimo.

A questo punto si può affermare che il concordato preventivo dovrebbe passare, ma l'ultima parola spetta al tribunale civile che dovrà pronunciarsi dopo [illegible] ricevuto la relazione dal giudice delegato Giuliano Marchisone. Poiché il magistrato, concluso il conteggio, ha rinviato l'udienza alla prima decade [illegible] luglio, è scontato che sin dopo quella data non verrà inoltrata la relazione al collegio giudicante, il quale, considerato il periodo festivo, quasi certamente non potrà riunirsi e pronunciarsi sul concordato sino al prossimo autunno.

Questo rinvio, anche se ufficialmente tale (poiché non trova alcuna conferma), sembra [illegible] legato agli sviluppi che [illegible] queste ultime settimane ha preso la vicenda «Beccaro». Prima ci sono stati alcuni esposti e denunce, con accuse di irregolarità contabili e fiscali, presentate da un ex consulente dell'azienda, poi si è aggiunto, più o meno [illegible] gli stessi argomenti, un esposto alla magistratura [illegible] parte della federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil. Nello stesso tempo, mentre [illegible] Guardia di Finanza poneva i sigilli agli uffici dell'industria, la procura [illegible] Repubblica [illegible] il via a un'inchiesta, interrogando alcuni dipendenti della «Beccaro».

Difficile anticipare ora i possibili sviluppi di questa nuova inchiesta, che non sarà certamente breve, ma non si può escludere che proprio nell'attesa di sapere se vi sono eventuali irregolarità penali, i giudici civili preferiscano attendere prima di dire l'ultima parola sulla proposta di concordato preventivo, malgrado il parere favorevole della stragrande maggioranza dei creditori.

f. m.

Alessandria — Verrà inaugurata sabato prossimo, [illegible] 17, la nuova sede della Società Bocciofila Alessandrina, in Spalto Borgoglio 8. Dispone di 3 campi da gioco, di bar e sala di ritrovo.

Vicesindaco di Novi

Pannella l'offende Angeli lo querela?

[illegible] — Il vicesindaco socialista di Novi, [illegible] Angeli, querelerà il leader radicale Marco Pannella? Il «fattaccio», che oltre a risvolti politici potrebbe avere strascichi giudiziari, è avvenuto l'altra sera, quando Pannella, [illegible] intervistato da Telealtacity, ha affermato fra l'altro: «E poi in questa zona c'è anche quell'imbecille del vicesindaco di Novi che non ci concede l'autorizzazione di raccogliere le firme per i nostri referendum».

«Io ho solo firmato — ribatte Angeli — la non concessione del nulla osta perché la legge elettorale prescrive così e poi mi pare che la richiesta dei radicali di occupare spazio pubblico avesse alcuni vizi formali. Pannella non può permettersi di dare dell'imbecille a destra e a sinistra: noi non siamo "personaggi" come lui, ma nemmeno offendiamo il prossimo».

(m. f.)

Denunciati tre imprenditori

Affittavano alloggi [illegible] condizioni

ALESSANDRIA — Si è conclusa [illegible] la denuncia per truffe continuate da parte della Pretura l'indagine dei carabinieri del nucleo investigativo sul [illegible] in cui veniva amministrato un condominio alessandrino: i denunciati sono l'ing. Riccardo Taverna e sua moglie, Giovanna Polesel, abitanti in via Verdi 40, ed il padre della donna, Luigi Polesel, via Solavo 44.

L'indagine era partita dall'esposto che un gruppo di inquilini aveva presentato nel febbraio scorso alla Procura della Repubblica: il sostituto procuratore Bruno Rapotti aveva incaricato i carabinieri di svolgere accertamenti ed un loro rapporto è poi stato inviato al pretore, che ha deciso per l'incriminazione dei tre.

«Nel luglio 1982 — raccontano Vera Amisano, Giovanna Bracchetto, Mauro Carrer, Giuliana Lanzi e Mario Vanni — *avevamo firmato contratti di locazione con l'ing. Taverna per alloggi siti nel condominio "Flora" di [illegible] Caniccarnelli 115: si trattava per la verità di contratti singolari in quanto si prevedeva l'onere del proprietario da ogni responsabilità, compresa quella della mancata licenza di abitabilità del fabbricato, tuttora non ottenuta; per di più l'ing. Taverna è in causa con il Comune per il pagamento degli oneri di urbanizzazione, per cui non possiamo avere né l'allacciamento telefonico [illegible] l'illuminazione esterna; inoltre le strade d'accesso sono impraticabili e per entrare in casa si deve passare dal box*».

Ma non è tutto: il condominio Flora [illegible] dispone [illegible] una propria caldaia per il riscaldamento ma lo riceve, [illegible] con contratto singolo per ogni inquilino, a prezzo imposto, da un altro condominio gestito da una società che fa capo a Luigi Polesel. Situazione quasi analoga per l'energia elettrica, fornita dal cantiere dell'ing. Taverna a prezzi [illegible] proprio «politici». Inoltre il canone d'affitto pare sia stato calcolato in maniera errata e non certo per difetto.

Nell'esposto sono numerosi gli episodi quasi incredibili, come la richiesta continua di denaro per spese non motivate, il blocco della fornitura dell'acqua calda, la firma di documenti che gli inquilini hanno dovuto accettare come condizione per avere l'alloggio. Una situazione da «padrone delle ferriere» alla quale la magistratura ha ora deciso di mettere fine.

r. sc.

Piscina a Casale

Trofeo Minetti di nuoto

CASALE — Ampio successo registrato al trofeo di nuoto «Coppa [illegible] di Casale-Memorial Silvio Minetti» organizzato dal Centro nuoto Ingersoll Rand nella piscina di strada Vecchia Vercelli. Alla competizione hanno partecipato nazionali e atleti appartenenti alle società «Amici nuoto» di Firenze, «Sportiva Sturla-Amatori nuoto» Savona, «Rari Nantes» Torino, «Libertas Sa. Fi.» e «Ingersoll» Casa[illegible].

Numeroso il pubblico che ha seguito con interesse le gare, anche per i grossi [illegible] dei nazionali presenti: tra gli altri, Tanya Vannini, Antonio Consiglio, [illegible] Vigliano e Mimmo Bocchetti, ormai [illegible] appartenente di diritto all'«elite» del nuoto italiano.

Per la categoria assoluti, Lucia Vigliano della Ingersoll Rand, ha vinto i 50 e 100 metri [illegible] libero, mentre il casalese Mimmo Bocchetti [illegible] è imposto nei 50, 200 e [illegible] stile libero. Gli [illegible] atleti casalesi che hanno dominato nelle rispettive categorie sono: Claudia Perolvalle (esordienti A) nei 50 e 200 stile libero; Barbara Merlo (esordienti 2°) nei 100 farfalla, 100 stile libero e 200 misti; Valeria Balzola (esordienti B) nei 100 dorso e 200 stile libero; infine record regionale per la casalese Loredana Groppi, che ha terminato i 50 dorso in 40"8.

Sabato e domenica prossima i nazionali Mimmo Bocchetti e Lucia Vigliano parteciperanno alle finali di Coppa Los Angeles, in programma nella piscina olimpica [illegible] di Roma, rispettivamente per i 50 e i 100 [illegible] libero. Alle finali, per ogni specialità, saranno [illegible] i migliori 16 atleti [illegible] assoluto: in palio la convocazione in nazionale per gli europei.

g. d.

Alessandria — Partita vinta al Cascinagrossa (3-0 a tavolino) e cinque anni di squalifica al guardialinee Carlo Nano del Centigliolo, che aveva aggredito l'arbitro di Cesiglione-Cascinagrossa (Prima Categoria), impedendogli di portare a termine l'incontro. La decisione del giudice sportivo è costata la [illegible] agli [illegible].

[illegible] - Ora è [illegible] bella [illegible]

Manuela Benetti studio e cavalli

Sedici anni, valenzana, supera tutte le promesse

Alessandria. L'[illegible] Manuela Benetti

ALESSANDRIA — Manuela Benetti, 16 anni, nove dei quali dedicati al suo sport preferito, [illegible] per l'ippica [illegible] qualcosa di più di una promessa. La giovane valenzana, anche [illegible] ora vive a Fenetto con i genitori, ha infatti alle spalle una lusinghiera serie di successi ed affermazioni, l'ultima delle quali nel recente concorso ippico nazionale, organizzato ad Alessandria dalla Società ippica alessandrina. E con questi colori per due volte ha conquistato la vittoria nel secondo gruppo.

«Ho cominciato a cavalcare *a sette anni* — ricorda — ma già a dieci o undici *prendevo parte a competizioni agonistiche; ottenuta la patente A ho acquistato il mio primo cavallo, che mi ha procurato solo dei problemi*».

Il [illegible] di qualità è venuto con l'acquisto di «Ventoux», il nuovo cavallo con il quale l'intesa è perfetta.

Due anni fa la partecipazione al primo concorso importante con due percorsi netti, poi il passaggio al «primo grado» e tutta una serie di affermazioni anche prestigiose, come il terzo posto al «completo» di Torino nel 1981 o la vittoria a Genova, Salice Terme, Tortona, Ivrea, Finale Ligure ed Alessandria.

Studentessa all'Istituto [illegible] d'Arte di Valenza, Manuela Benetti sacrifica allo sport [illegible] ore del tempo libero, con qualche allenamento alla settimana.

r. sc.

[illegible] - Superate 9-3 dalla Juventus

Un'altra sconfitta per le «calze blu»

Softball: poche speranze per le ragazze di Pozzi

[illegible] — Seconda sconfitta consecutiva del [illegible] tra Alessandria. Nella terza giornata di ritorno del campionato di baseball (serie [illegible] le calze blu alessandrine sono state superate a Torino per 9 a 3 dalla forte formazione della Juventus.

Una sconfitta che rientrava ampiamente [illegible] previsioni considerata la levatura dell'avversario che qualche stagione fa militava nella massima divisione. La partita era iniziata in maniera favorevole per il Blue Sox, poi determinanti ai fini del risultato sono stati due clamorosi errori commessi dagli [illegible] mandrogni.

«*Le circostanze* — spiega il [illegible] Rosa — *mi hanno indotto a schierare un esterno acciaccato ed uno ancora inesperto; il resto una [illegible] forzata non essendo disponibili i titolari. [illegible] provato [illegible] in "diamante", ricevendo valide conferme da Vallar e Stango, rispettivamente prima e terza base*».

Stango ha fermato tutte le battute avversarie eseguendo ottime «assistenze». Particolare [illegible] efficace la prestazione di Gallinaro il quale, [illegible] otto eliminazioni «al piatto» è stato il migliore [illegible] campo.

Il campionato di softball (serie A2) ha registrato l'ennesima sconfitta [illegible] ragazze di Michele Pozzi. A pegli le alessandrine [illegible] perso l'occasione per raggiungere la penultima in classifica. Si fanno quindi sempre più ridotte [illegible] speranze di salvezza. [illegible] perdurare [illegible] crisi sul monte di lancio di una lanciatrice del calibro di Antonietta Vera impedisce di mantenere in difesa i punti segnati in attacco.

Nel [illegible] giovanile la formazione «ragazzi A» del Blue Sox ha battuto per 22 a 1 a Torino la Juventus, terminando la stagione al [illegible] del proprio girone.

Domenica prossima [illegible] forgioca [illegible] casa dopo [illegible] trasferte consecutive. Alle ore 15 ospita al campo Casermette il San Antonino, secondo in classifica. A partire da lunedì [illegible] presso i centri estivi comunali [illegible] i corsi di avviamento [illegible] baseball e softball, a cura della società del Blue Sox.

m. p.

[illegible] - Il temporale [illegible] lunedì ha costretto al rinvio

Stasera il via [illegible] al trofeo «Mogni»

TORTONA — Il violento temporale che si è abbattuto sul Tortonese nel pomeriggio di lunedì ha letteralmente allagato il campo sportivo [illegible] zione di S. Bernardino compromettendo così l'inizio della quarta edizione del trofeo [illegible] calcio «Mauro Mogni».

La manifestazione che doveva prendere il via lunedì culminerà invece questa [illegible] con le gare già in programma. Gli incontri che dovevano essere disputati nella serata di lunedì saranno recuperati giovedì sera alle 21,15, sempre che il maltempo non ci metta lo zampino. Il torneo, che nella zona gode l'interesse di una larga schiera [illegible] appassionati, è articolato in quattro gironi formati ciascuno da quattro squadre.

Nel girone A partecipano: Autoricambio, Piazza Malaspina, Autocasa Iselli e Nuova Piazza di Volpedo.

Girone B: Bar Cristallo, Bar Caffè [illegible] (Tortona), Bar Genova di Castellar Guidobono e Grave di Voghera.

Girone C: Bar Mercato, Rettifica Motori, Bar Teatro (Tortona) e Bar Remo di Villavernia.

Girone D: Bar Jolly, C.D.A. Uranio, Bar Moderno (Tortona) e U.S. Carbonara Scrivia.

La manifestazione, secondo il programma degli organizzatori dovrebbe terminare venerdì 22 luglio prossimo.

Le gare previste per questa sera quale avvio del Trofeo «Mogni» sono le seguenti: alle 21.15 Autoricambio-Piazza Malaspina (girone A); ore 22,05 Bar Remo di Villavernia-Bar Mercato (girone C).

I match in programma stasera e che saranno recuperati nella serata di giovedì sono i seguenti: ore 21,15 (girone [illegible] Bar Jolly-U.S Carbonara Scrivia; ore 22,05 Bar Cristallo-Bar Caffè Myke (girone B).

Ricchi i premi messi in palio dall'organizzatore, l'Audax di S. Bernardino, che quest'anno è comportata bene nel campionato regionale di terza categoria piazzandosi nella zona centrale della classifica.

e. r.

[illegible] PUBBLICITARIA

IL CITTADINO DI FRONTE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Ovvero un numero di fronte a un elefante pigro e prepotente

«Attendo da 27 anni 244.340 lire»

Egregio Direttore,
mi scuso se le espongo un mio piccolo caso personale, [illegible] faccio perché mi sembra che dica qualcosa su [illegible] cose negli uffici pubblici. Mi chiamo Giuseppe Stenca, ho [illegible] anni, [illegible] coltivatore diretto e abito nella borgata Garelli del Comune [illegible] Camerana, [illegible] piccolo paese delle Langhe. Un bel giorno l'Amministrazione provinciale di Cuneo ebbe la felice idea di realizzare una variante alla strada provinciale di Camerana.
Tolse due curve, raddrizzò: un gran bel lavoro, complimenti. Per eseguire il lavoro occorreva il mio terreno e io aderii amichevolmente alla richiesta dei tecnici della Provincia. Ceduti 1452 metri di [illegible] al prezzo di lire 475 al metro per un totale di 689.700 lire. Al momento del concordato mi furono versate [illegible] lire; "le restanti 244.340 - mi dissero - le avrà appena [illegible] pratica [illegible] completata".
Va bene, ma quanto le ho raccontato accadde [illegible] 1956, [illegible] non ho più visto [illegible] lire. Sono passati 27 anni. Quella somma, allora, era un piccolo capitale, poteva farmi una mezza [illegible] [illegible]so non mi basterebbe per [illegible] pilastro. In questi anni sono andato 4-5 volte in Provincia a sollecitare. Tutte le volte mi hanno gentilmente detto: ritorni, ritorni! Dal [illegible] paese a Cuneo vi sono [illegible] chilometri, i soldi che mi spettano [illegible] li [illegible] spesi ad andare e venire.
Non so se mi sono spiegato. Grazie per l'attenzione.
Giuseppe Stenca - Camerana
(dalla "Gazzetta del Popolo")

«Per entrare in ospedale è necessario un parlamentare»

Caro Direttore,
ho avuto necessità - nell'ambito della mia famiglia - di far [illegible] ed [illegible] fare un mio congiunto: l'operazione si presentava, ed è stata, piuttosto delicata e per certi aspetti finanche pericolosa.
[illegible] rivolto in tre ospedali pubblici, tutti di fama nazionale, facendomi indicare una possibile data di intervento da parte del capo d'[illegible]ulpo o di [illegible] collaboratore.
Le previsioni del tempo di attesa sono state oltremodo sconfortanti: occorreva attendere [illegible] dai 4 nove [illegible] a seconda dell'ospedale.
[illegible] condizioni del mio congiunto si sarebbero certamente aggravate, con qualche rischio anche per la sua sopravvivenza.
[illegible] rivolto a case di cura e cliniche private [illegible] - costo a parte - non sono riuscita nell'intento di trovare la necessaria specializzazione.
Confesso che stavo per volare a Parigi quando m'è balenata l'idea di farmi raccomandare da un parlamentare. Detto fatto: il mio caro [illegible] operato, in Italia, in uno degli ospedali [illegible] [illegible] inutilmente visitato, dopo soli 15 giorni.
A questo avvilente duplice risultato ci ha condotto la riforma sanitaria: burocratizzazione, elefantiasi, talvolta disinteresse.
Ed ora anche clientelismo.
Volevo - tramite il vs. giornale, che leggo da sette anni - dire bravi ai responsabili della DC, [illegible] PSI, del PCI [illegible] durante il governo Andreotti ci propinarono simile delizia.
Laura Revello - Alba
(da «Il Duemila»)

— Sono un cittadino onesto, cosa devo fare per [illegible]re lo Stato un po' più vicino?
— Provi a sbagliare la denuncia dei redditi [illegible] di mille lire

IL 26 GIUGNO CAMBIAMO MUSICA
votando come 20 milioni di europei

PER LA CAMERA
assegna
le tue preferenze a:

1 RAFFAELE COSTA
[illegible] anni, deputato uscente, sottosegretario agli Esteri, [illegible]. 1 della lista PLI.

14 EUGENIO VIALE
44 anni, imprenditore, consigliere comunale di Casale, n. 14 della lista PLI.

6 LUIGI FLORIO
[illegible] anni, giornalista, direttore [illegible] quindicinale «Il Duemila», capogruppo PLI al Comune di Asti, n. 6 della lista PLI.

PER IL SENATO
nel collegio
Casale - Chivasso, vota

PIERO BENZI
63 anni, odontotecnico, assessore all'ecologia e all'assistenza del Comune di Casale.

Ultimati gli elenchi di chi ha diritto al voto

Ci sono 3548 elettori in più rispetto al 1978

Distribuito il programma del psdi - Mancano pri e Pédération

AOSTA — Mancano 11 giorni al voto e partiti e movimenti continuano una [illegible] pagna elettorale che non riserva grandi clamori. Intanto, l'apposito servizio regionale, coordinato dal ragionier Paulha [illegible] ti le liste degli elettori: per il Parlamento votano in 80.389 (78.981 per il Senato), per le regionali in 80.415 (40.776 donne, 44.640 uomini).

Vediamo alcuni confronti: [illegible] nel '78 le femmine erano in numero maggiore dei maschi, ma complessivamente [illegible] elettori erano soltanto 66.970. In cinque anni gli aventi diritto di voto sono aumentati di [illegible] unità. I Comuni [illegible] meno elettori sono Rhêmes Notre Dame (66), La Magdeleine (82) e Chamois (104).

Sul piano politico, si attende in questi giorni [illegible] oggi il programma della Fédération dp-uvp (quali [illegible] le convergenze e i contrasti con quello unionista) e dei repubblicani.

Già in distribuzione, invece, quello del psdi, che [illegible] la conservazione e l'ammodernamento [illegible] livelli occupazionali e la riqualificazione dell'apparato produttivo.

Per i socialdemocratici, questi obiettivi [illegible] ottengono con [illegible] *programmazione seria e responsabile, in grado di equilibrare le varie attività economiche e di* [illegible] *eventuali squilibri dovuti a* [illegible] *settoriali*». In agricoltura, il psdi è per l'incentivazione delle colture pregiate e per una «*forestazione produttiva*»; ritiene che la scuola d'agricoltura possa aiutare i giovani a ritornare [illegible] lavoro dei campi, grazie ai interventi di ricerca scientifica. [illegible] stenza tecnica.

I socialdemocratici difendono l'autonomia, ma sono contrari alle [illegible] nazionalizzate «*nel senso peggiore del termine, sottraendo alla nazione Italia la* [illegible] *Valle d'Aosta*»: si alla protezione del francese, ma non con [illegible] discriminatorio. Infine, un principio molto vicino a quello del psi: «*L'autonomia* — dicono [illegible] i socialdemocratici — *vuol dire rispettare tutte le componenti etniche e* [illegible] *valdostani tutti coloro che vivono e lavorano in Valle*».

Il programma [illegible] termina con un impegno nei confronti dell'elettorato: «*Non vendiamo le nostre idee per un piatto di maggioranza*».

d. cr.

Come funziona il primo [illegible] della Finanziaria

Finaosta, anche il computer per concedere mutui sicuri

Tutto l'iter dell'investimento viene seguito - Tre tipi d'intervento

AOSTA — Il terminale [illegible] deo è diventato parte integrante del tavolo di lavoro [illegible] segretarie e funzionari. Non si può più fare a [illegible] della tecnologia. La stampante del calcolatore [illegible] prepara [illegible] firma un [illegible] di mutuo in cinque minuti, dieci [illegible] inseriti correttivi al programma.

Per la prima volta dalla [illegible] entrata in funzione, agli inizi dello scorso settembre, la Finanziaria regionale traccia [illegible] consuntivo dell'attività svolta. [illegible] allenzio [illegible] suscitò le critiche [illegible] una parte delle forze politiche, ma oggi, Sergio Vitali, attualmente coordinatore e [illegible] qualche tempo direttore della Finaosta, spiega: «*Siamo in un periodo della vita politica regionale molto* [illegible] *e siamo, troppo pubblicità* [illegible] *parte nostra potrebbe nuocere a* [illegible] *azienda che vuole operare con criteri di correttezza, evitando anche a dire di no al potere politico*».

Un esempio [illegible] stato proprio la Regione: cinque richieste [illegible] finanziamento. Le imprese non [illegible] state prese in considerazione perché non davano le necessarie garanzie sulla loro possibilità di ripresa. «*La Finaosta non* [illegible] *uno strumento per l'assistenzialismo; con la concessione di finanziamenti a destinazione fissata vogliamo metterci al riparo da speculazioni*».

Vitali [illegible] il metodo adottato soprattutto sul fondo speciale gestito [illegible] mandato della giunta regionale: «*Il nostro compito non si esaurisce con la concessione* [illegible] *mutuo; seguiamo tutto l'iter dell'investimento, controlliamo che il* [illegible] *pubblico* [illegible] *rifletta poi in qualche modo positivamente sulla collettività*».

Gli interventi della Finaosta sono di tre tipi: 1) ordinari [illegible] il capitale degli azionisti già elevato da 2 a 12 miliardi e mezzo; 2) speciali su mandato della Regione per incentivare lo sviluppo [illegible] della Valle e con [illegible] dotazione [illegible] 20 miliardi; 3) [illegible] erogazione [illegible] mutui [illegible] fondi di rotazione [illegible] (commercio, artigianato, cooperativismo, alberghi) per complessivi sei miliardi di credito agevolato, tre dei quali già distribuiti [illegible] soddisfare [illegible] sessantina di domande.

Il finanziamento è disponibile in tempi brevi (non più di due mesi [illegible] presentazione della richiesta), non è indispensabile [illegible] garanzie di «terzo» e il tasso d'interesse si aggira sul [illegible] per cento.

Il consuntivo dell'attività della Finanziaria si ottiene rapidamente. Con l'iter ordinario sono stati concessi oltre tre miliardi [illegible] mutui ipotecari, [illegible] 14-15 per cento) e sottoscritta [illegible] partecipazione azionaria nella Elicost, consorella della Elialpi.

Di un leasing mobiliare ha beneficiato un'azienda di Montjovet, che produce e esporta [illegible] in plastica per alimenti e rifiuti. Nella gestione speciale (sui fondi della Regione) quasi due miliardi sono andati alla Maxel (inclusa [illegible] la partecipazione azionaria) per la riorganizzazione dello stabilimento di Gignod; quattro miliardi all'Iaza Viola di Pont Saint Martin in crisi e che in questo modo evita [illegible] licenziare; [illegible] milioni all'Alpilver di Hône, che si sta affermando sul mercato internazionale con il suo particolare tipo di pentola che [illegible] senza condimento e non [illegible].

«*Prevediamo di chiudere il primo esercizio* [illegible] *in utile discreto*», [illegible] Sergio [illegible]. I clienti peggiori, quelli che di solito [illegible] sempre quanto [illegible] questo [illegible] sono ai primi passi, [illegible] stati [illegible]. L'apparato ha dimostrato di saper funzionare, senza rinunciare al rischio né voler raggiungere [illegible] pochi mesi l'esempio della «Friulia».

Dario Crestodina

In un [illegible]egno indicazioni sul futuro [illegible] Regione

Le proposte del sindacato per le scelte energetiche

Un'azienda pubblica-priv[illegible] per coordinare [illegible] - Il metano

AOSTA — «*Proposte del sindacato per una scelta* [illegible] *petica in Valle d'Aosta*». È il tema del convegno che si è [illegible] ieri [illegible] Aosta e organizzato dalla Federazione lavoratori elettrici della Cgil.

Erano presenti, oltre a numerosi esperti e tecnici del settore, il presidente dell'Azienda elettrica municipale di Torino, Levio Bottami, Lodovico Maschietto, componente del consiglio [illegible] amministrazione dell'Enel e il segretario nazionale degli elettrici Ha condotto il dibattito Claudio Agostini, sindacalista valdo[illegible] esperto in problemi energetici

Le proposte del sindacato [illegible] sintetizzare nei punti seguenti.

Piano energetico regionale. Il sindacato riconosce che la Regione ha fatto molto, ma vuole che si arrivi, con un ampio confronto fra tutte le [illegible] sociali, alla formazione di un piano organico a livello regionale.

Azienda dell'energia e partecipazione enti. I rappresentanti dei lavoratori dicono che bisognerebbe creare in Valle un'azienda con capitale pubblico e privato, [illegible] quale dovrebbero fare parte la Regione, l'Enel, [illegible] altri enti che operano nel settore e il capitale privato per consentire il coordinamento di una gestione a indirizzo unitario.

Servizio regionale. Un nuovo [illegible]ato forse [illegible] troppo, ma un nuovo ufficio regionale è visto dalla Cgil co[illegible] un obiettivo da non rinviare

Metanodotto. Il sindacato ha [illegible] la soddisfazione nel [illegible] che il progetto [illegible] metanodotto è ormai avviato. [illegible] invece criticati i ritardi e le incertezze del passato e, ora che il metanodotto pare essere una realtà, il sindacato suggerisce [illegible] cominciare presto a [illegible] re al problema della distribuzione.

b. bas.

La cerimonia oggi alle 10 nella nuova caserma di Pollein

Le Fiamme Gialle in festa per i 209 anni d'attività

AOSTA — La Guardia di Finanza [illegible] la caserma di Pollein, il 209° anniversario della fondazione del Corpo. La cerimonia, [illegible] presenza di autorità civili e militari, avrà inizio alle ore 10 con la [illegible] messa, proseguirà alle 10,30 con la lettura dell'ordine [illegible] giorno e il [illegible] celebrativo, [illegible] dal comandante di gru[illegible] maggiore Vittorio Menai.

«*Per ogni istituzione militare* — dice il maggiore Menai — *il giorno della festa dell'Arma è caratterizzato da* [illegible] *significazioni: giorno di* [illegible] *e di commemorazione; di verifica del proprio operato; di propositi e programmi*».

Menai [illegible] ricordato che quanti hanno svolto il [illegible] impegno nella Guardia di Finanza sino all'estremo sacrificio [illegible] vita o [illegible] nella routine quotidiana hanno conferito onore al Corpo. I fi[illegible] [illegible] [illegible] presenti sino dalle lotte per il Risorgimento a fianco degli altri soldati, via via sino alla Resistenza dove agirono «*con fer*[illegible] *e disciplina*», scrisse Cadorna, comandante del Cnl. Nello stesso modo si sono [illegible] in tempo [illegible] pace, du[illegible] le calamità [illegible].

In sede di bilancio, la Guardia di Finanza oggi «*è forte, salda e sicura,* [illegible] *si dovere a cuio* [illegible] *taliane tuolsenti* [illegible] *proprio Corpo, mirando all'interesse dello Stato*». Questa l'attività dei reparti del Gruppo Aosta nel 1982. [illegible] settore delle imposte indirette sono state compiute 79 verifiche generali, 20 parziali, recuperata Iva [illegible] milioni; sono stati eseguiti centinaia di controlli sui beni viaggianti e sulle ricevute fiscali, presentando denunce alla magistratura per omissione di fattura o per operazioni inesistenti.

Nel settore delle imposte di[illegible] [illegible] [illegible] [

La corale mista di Valtournenche e Cervinia

I bravissimi Votorneins meritano più contributi

Presidente è Achille Stingher, segretaria Maria Valeria Corré

La corale «Les Votorneins» formata da elementi di Cervinia e Valtournenche, diretta da Matteucci

VALTOURNENCHE — «Le jeune montagnard» la nuova canzone che i «Votorneins» hanno presentato il 25 maggio alla 33ª assemblea delle corali della Valle d'Aosta ha ottenuto molti consensi, applausi e il premio ex-aequo con la nuova canzone presentata dal coro di Introd.

Per il gruppo misto di Valtournenche e Cervinia, forte ora di una quarantina di elementi, questo riconoscimento ha coronato un'annata di attività molto intensa ricca di numerose applaudite esibizioni in Valle e fuori. Adesso l'attende una fitta serie di manifestazioni estive fino alle quali il 9 ottobre parteciperà all'assemblea internazionale dei cori alpini di Ayme in Savoia.

L'impegno e la preparazione, l'assiduità alle prove e il sempre più apprezzato direttore del maestro Antonio Matteucci consentono ai «Votornein» prestazioni costantemente di buon livello.

Nei giorni scorsi si sono riuniti per rinnovare il loro consiglio (presidente Achille Stingher, segretaria Maria Valeria Corré di Cervinia, consiglieri Claudia, Carla, Marco Vallet di Valtournenche) e per approvare il bilancio consuntivo del 1982, preventivo del 1983. Poche cifre con un disavanzo di un paio di milioni, molti per un piccolo gruppo come il loro.

In entrata i troppo modesti contributi regionali e comunali (le esibizioni del gruppo sono solitamente gratuite), in uscita gli onorari del maestro, senza il quale il gruppo non potrebbe esistere; e poi per il mantenimento e il rinnovo del vestiario. Achille Stingher è soddisfatto per l'attività artistica del gruppo meno del magro bilancio.

«Ora che si cominciano a raccogliere i frutti di una preparazione seria effettuata alle volte a prezzo di grossi sacrifici — dice — si rischia di non riuscire più ad andare avanti per la mancanza del minimo indispensabile. Con l'entusiasmo, che per fortuna non manca, non si può supplire a tutto».

In Comune sono soddisfatti dei «Votornein». «Presenti a quasi tutte le manifestazioni organizzate nella località — dice il sindaco Mauro Passion — contribuiscono in modo tangibile a mantenere vive le canzoni più belle radicate nella tradizione della nostra gente, molto apprezzate da turisti e villeggianti».

I «Votornein» ringraziano. Si augurano che questo riconoscimento sia tangibile in Comune anche quando dovranno essere «transitati i contributi in loro favore. L. c.

Sino al 19 giugno cure gratuite per i valdostani

La «Fons Salutis» attende di potenziare il servizio

Il Coreco ha bloccato l'aumento degli apparecchi

SAINT-VINCENT — «Intensificare e promuovere nuove cure. Questa speranza si basa un rilancio della *Fons salutis*», questa l'affermazione nella prima decade di giugno del direttore dello Stabilimento di Saint - Vincent, Alfonso Nicoletta.

Aperto da oltre un mese, lo stabilimento accoglie nell'arco della mattinata dalle 400 alle 500 persone che alleviano la cura giornaliera: sono 150 e più dei Bono cure idropiniche offerte gratis sino al 19 giugno a tutti i valdostani.

La fama curativa dell'acqua di Saint - Vincent risale a antichi tempi: scoperta nel 1770 da Battista Perret, fu esaminata con analisi già nel dal Giovanetti, medico di Carlo Emanuele III. Composta da bicarbonato-alcalino-bromo-iodica l'acqua sgorga sorgente limpida e incolore; è di sapore gradevole. Esperimenti hanno che aumenta l'eccitabilità e l'elasticità dell'intestino, accelera la secrezione e normalizza la secrezione acida dello stomaco. Indicatissima anche nell'insufficienza epatica, nelle angiocoliti, nei postumi di flogosi delle vie biliari, può dare benefici nelle dispepsie gastro-duodenali, nelle gastriti e molte altre malattie.

Ogni cura va praticata su indicazione e controllo medico; infatti in determinate forme è consigliabile l'uso dell'acqua «concentrata L», che ha un più alto grado di sali. Nel palazzo termale sono a disposizione del pubblico ambulatorio per visite mediche, consulenza e specialistiche, applicazioni di microclisma con acqua termale, aerosolterapia e cure inalatorie.

Quest'ultima specialità dovevano essere apportate nell'anno 1982-'83 alcune importanti modifiche, ma soltanto la completa revisione dell'impianto idropinico è stata attuata. Si era resa necessaria perché l'installazione aveva un'usura di 23 anni.

Il potenziamento del gabinetto per le cure inalatorie, con un aumento dei degli apparecchi che da cinque (attuali) dovevano portati a venti programma futuro ancora non è stato possibile, in quanto la delibera è stata bloccata dalla Commissione regionale di controllo. Un vero «handicap» per lo stabilimento, dal potenziamento di cure inalatorie (terapia caratteristica sociale) attendeva una maggior affluenza di pubblico.

Il direttore Alfonso Nicoletta, nel giudizio positivo sul Centro prelievi di Saint-Vincent, che svolge l'attività presso lo «Fons salutis» ha garantito la sollecitudine dei servizi. La speranza è ora di poter dare a un pubblico sempre più esigente maggiori e migliori attrattive per maggior frequenza. Il deficit complessivo nel bilancio è stato di 310 milioni: perché provvedere a farne un uso più ottimale allargando i parchi e allestendo nello spazio della «Vecchia fonte» mostre, esposizioni, vetrine e aprendo il passaggio porta nella zona Vagnod? r. c. d.

Bocce, gare per allievi e ragazzi

CHATILLON — La Bocciofila Zerbion ha organizzato le due gare di calendario riservate alle categorie allievi e ragazzi. Questi i risultati.

«Allievi»: 10 coppie partecipanti, vittoria di Paolo Ciancamerla e Roberto Favre (Bocciofila St-Orso) davanti ai compagni e società Walter Biava e Diego Thiebat.

«Ragazzi»: 16 coppie, di Vincenzo Calabro e Mauro Soldano (Bocciofila Cogne) e Fabrizio Fiorito e Luca Pitiali (Bocciofila Zerbion). (c. g.)

La competizione riservata agli ultracinquantenni

La «Boccia d'argento» vinta dalla squadra Magro-Tripodi

AOSTA — Organizzata Bocciofila Cral Cogne e patrocinata dalla delegazione regionale del Coni si è disputata la prima edizione della Boccia d'argento, una rassegna dedicata agli ultracinquantenni, con sorteggio a barconda, cui hanno aderito 60 giocatori provenienti da molte località della regione.

Vittoria, come da pronostico, della squadra da Primo Magro e Carmelo Tripodi, che ha potuto delle grandi capacità del bocciatore Magro, valido giocatore di categoria. Nell'incontro di finale hanno superato compagine Nando Rinaldi e Lazzaro Domenighini 13-8, dando vita a momenti di pregevole gioco.

Particolarmente è stato il duello tra bocciatore Magro e il puntatore Rinaldi, che ha permesso al numeroso pubblico di assistere a un gioco tecnico di ottima fattura. Al termine il delegato regionale del Coni, Ilario Lanfri, ha premiato i partecipanti sottolineando anche l'importanza che ha Valle il movimento giovanile delle bocce che raggiunge, come numero di tesserati al di sotto dei 18 anni, quasi le duecento unità.

Questa la classifica finale della prima edizione della Boccia d'argento: 1. Primo Magro, Carmelo Tripodi; 2. Rinaldi, Lazzaro Domenighini; 3. Mario Lunardi, Domenico Pinto; 4. Quintilio Hatti, Francesco Lanci; 5. Vincenzo Poletti, Antonio Trevisan; 6. Umberto Gilli, Giuseppe Pracasso.

● La squadra della Bocciofila Notre Vallée (Mario Gerbi e Agostino Salvatore) ha vinto la gara a coppie con 3 bocce, di categoria C, valida per l'aggiudicazione della Coppa Aostana Valdufficio.

Alla manifestazione, Cesarino Luciansaz, hanno aderito 61 squadre presentanza di 15 società della regione.

In semifinale Agostino-Gerbi hanno battuto Poletto-Fattori per 11-9 mentre Contoz-Tassi imponevano per 11-5 alla coppia Bieller-Ciamporcher.

L'incontro di finale è stato vinto rappresentanti della Notre Vallée, che hanno sconfitto Paolo Contoz e Andrea (Nus) per 13-6. c. g.

Misurerà oltre duecento metri e sarà ultimata entro l'anno

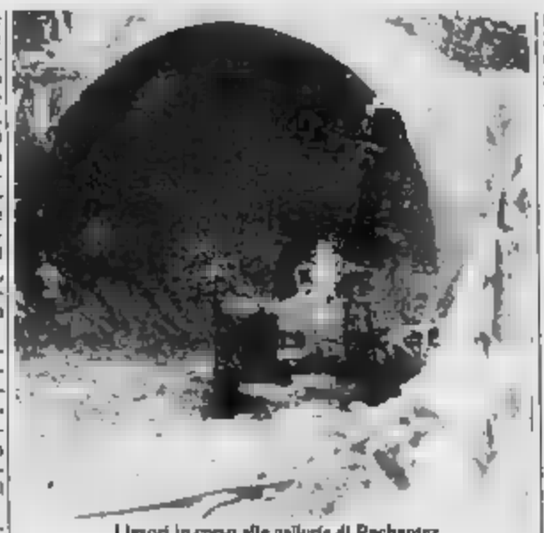
La galleria eliminerà la strettoia del pittoresco villaggio Rechantez

L'ultimo diaframma del tunnel è caduto il 7 aprile - Il passo rimarrà nella

PERLOZ — Rechantez è un pugno di case, anche pittoresco, pur minuscolo, villaggio all'imbocco della valle del Lys in Comune di Perloz, a metri di quota. Conserva alcuni notevoli esempi di architettura rustica e a chi lo dovesse visitare, rimane il ricordo di ripide scalette che collegano le diverse abitazioni. Tutto intorno crescono i primi castagni. Gli abitanti sono pochi, una sola famiglia vi ha risieduto stabilmente l'inverno passato.

In questi anni, per gli autisti e gli automobilisti, Rechantez è sinonimo di strettoia, difficoltà stradale, tornante chiuso da vecchie costruzioni; nessuna curva, in Valle d'Aosta, ha bisogno forse, quanto questa, di segnali acustici; il clacson è d'obbligo.

D'altronde, dai tempi remoti, in questa località strategica si incontrava una porta fortificata che serviva a chiudere il passo per la difesa della valle del Lys. Alla fine del secolo scorso, sembra si volesse costruire fortezze nei pressi della presunta porta e un muro di cinta.



I lavori in corso alla galleria di Rechantez

Ora, finalmente, gli autisti e i pendolari della valle che, presto, potranno evitare quella strettoia. Da mesi sono cominciati i lavori per l'apertura di un tunnel che eviterà il passaggio attraverso l'abitato di Rechantez. La galleria, data in ditta esterna per conto dell'Anas, misurerà oltre metri e sarà ultimata entro l'anno: l'ultimo diaframma del tunnel è caduto il 7 aprile entro il termine previsto.

Rechantez, tagliato fuori dal traffico, non sarà più disturbato, se di disturbo si può parlare, visto che gli abitanti se ne sono quasi tutti andati. Resterà il suo bel nome che per qualcuno significa «cinta», «chiusura», anche se pare più probabile che significhi «ruscello o rio argentino» quello che scende, pochi metri prima dell'abitato, nel Bec di Nona, diramazione della Colma di Mombarone, e si precipita in un burrone scosceso per buttarsi nel Lys sottostante.

Dirimpetto, affacciato sull'altro versante, Perloz, il capoluogo, osserva. L. c.

Coppa Piemonte di calcio giovanile

Soltanto «Tin Pel» è passata in finale

AOSTA — Sul terreno del Puchoz e sui campi di Montanaro e Vercelli si è svolta domenica scorsa la prima fase della Coppa Piemonte di calcio giovanile, un regionale riservata a tutte le squadre vincitrici dei campionati di categoria (esordienti, giovanissimi ed allievi) disputati nei sottocomitati Piemonte e Valle d'Aosta.

Ancora una volta esordienti la «Tin Pel» a tenere alti i colori valdostano, qualificandosi per la fase finale del torneo in cui raramente le compagini valdostane avevano in passato superato il primo turno.

Al Bozzino di Vercelli la «Tin Pel» ha superato per 1-0 l'Ivrea (rete di Di Giorgio), poi creava la grande sorpresa della giornata vincendo per 1-0 sul grazie ad uno splendido gol di Mornile.

Domenica prossima l'undici di Radicena sarà impegnato sul terreno Robbiano, a Vercelli. Nelle altre categorie i giovanissimi de) Canossa Saint-Vincent, sono stati sconfitti per 3-0 dalla Felettese e per 1-0 dal Lucento sul campo del Montanaro.

Infine la squadra allievi dell'Aosta pareggiava per 1-1 reti di Raiteri con il Lega Dora, superando poi il turno ai calci di rigore. Nella finale con il Bacigalupo i rossoneri erano sconfitti nettamente per 5-0 c. g.

Klomsdorf, nuovo record nel martello

Atletica e canoa buoni i risultati

AOSTA — A Novara, nella fase interregionale dei campionati juniores di società, il giovane Manfred Klomsdorf, di Saint-Vincent, ha migliorato il primato valdostano di lancio del martello (che già deteneva) scagliando l'attrezzo a metri 40.28.

Nella riunione di velocità dell'Utat Pont Donnaz Sarnoé, in corso i 100 piani in 10"8. Il primatista valdostano sulla distanza breve parteciperà così agli imminenti campionati Italiani di categoria con la mezzofondista Roberta Brunet.

● Si è disputata il percorso Motta-Asti l'ottava di canoa in canoa del Tanaro, competizione nazionale, cui hanno aderito un centinaio di atleti provenienti dai comitati del Nord e Centro Italia.

Numerosa la della squadra valdostana rappresentanta del Canoa Monte Bianco, che ha ottenuto significativi risultati finali per merito soprattutto di Anna Maria Alacchini e Gianfelice Ferrari.

Il sodalizio valdostano il secondo posto a squadre dopo il Canoa Genova, vincitore della gara. Questi i risultati individuali conseguiti dai canoisti valdostani «K1 senior femminile»: 2. Annamaria Alacchini; «canadese senior maschile»: 3. Gianfelice Ferrari; «K1 veterani»: 4. Giovanni Al; «K1 juniores»: 7. Corrado Orviller; «K1 seniores»: 18. Alessandro Mosca. c. g.

IMMOBILIARE GOGLIO
CHATILLON
VENDE
CAPANNONI ARTIGIANALI INDUSTRIALI
QUART - CHAMBAVE - ST-PIERRE con annessa abitazioni
PALAZZINA A COURMAYEUR
ALLOGGI PROSSIMA COSTRUZIONE AOSTA
REGIONE ARIONDA - PLEOD e ROPPOZ
ALLOGGI A LA SALLE - TORGNON e CHATILLON
CASA A CERVINIA
VILLETTA PANORAMICA A NUS con ANNESSO AMPIO APPEZZAMENTO DI TERRENO
AFFITTA
LOCALI AD USO LABORATORI DI VARIE METRATURE CHATILLON
IMMOBILIARE GOGLIO - OTTIMI AFFARI E MASSIME DI PAGAMENTO
GOGLIO - 0166/62.124 - 62.064

Orsogril.
Le Recinzioni in grigliato.
Bellezza, durata e colore Sempre pronte.
edizione Editoriale: COCHETTI F.LLI

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
ITALIANA LOTTA DISTROFIA
Ente Morale D.P.R. n.338 del 1.5.1970
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a LONDRA
Direzione Regionale Piemontese segreteria via Sesia 70 - 10138 Torino
Tel. 766.771
C.C. ban. Banco Roma - agenzia centrale - n.0105 - C.C.P. n. 15613102
Distrofia Muscolare Progressiva è una tremenda REALTA'
Nella ricerca la speranza
Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

NON FU ... fumerete più
9 bocceile solo L. 18.000
presso Via Croce di Città, 8 AOSTA - tel. 40.896

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra regione
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

SEAT RONDA
1200 cc - 1600 cc - 1700 cc
DIESEL - VERSIONI GL, GLX
L'auto più generosa d'Europa a partire da
L. 7.086.000*
IN PROVA ALLA
SOVAUTO
DI LILLAZ-VIAL
AOSTA, corso Ivrea 110-108
Tel. 0165/40450 - 45821
* Franco dogana - IVA

CREME DE GRATTE DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI GENEPY

L'ABAT-JOUR club
di Courmayeur
Finisce le vacanze
Venerdì 17 giugno

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT,
CHAMBERY
In buona posizione commerciale: negozio mq 68, negozio mq 132 + 2 garages e cantina.
Tel. (0165) 43.621 -

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
AOSTA
Vendesi avviatissimo negozio alimentari ottima rendita incassi elevati.
Tel. 0165/43.621 - 34.553

V.I.T.A.
TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 633.201 - 633.130
AUTOLINEE DI GRANTURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Venezia - Jesolo - Caorle -
RIVIERA ADRIATICA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cervia - Rimini - Cattolica - Senigallia
Si effettuano tutti i sabati
AOSTA-CROPA
al tutte le domeniche
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

le fioriserie VOLKSWAGEN
Sono le Volkswagen fiorite in questi giorni.
Un numero limitato di Maggiolino, di Polo, di Golf, di Golf GTI e di Golf Cabriolet, equipaggiamenti speciali a prezzi interessanti.
Sono anche l'occasione per una valutazione particolarmente vantaggiosa della vettura usata.
scegli fioriserie presso
LA CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel.
(TO) corso Vercelli, 215 - Tel. 0125-251.415

E' entrata in vigore la nuova regolazione del traffico

La rivoluzione dei sensi unici

Cordoli in cemento per indicare i nuovi percorsi - Controlli dei vigili agli incroci

ASTI — Il primo impatto degli automobilisti con il piano di ristrutturazione della viabilità, scattato ieri mattina, è stato abbastanza soddisfacente. «Occorre un po' di pratica — ha detto un vigile in servizio sulla piazza Marconi — perché gli automobilisti si devono abituare a circolare in senso antiorario». I vigili hanno iniziato il servizio alle cinque del mattino e a [illegible] per giorni, rimarranno nei punti più nevralgici di piazza Marconi, piazzale Vittoria, corso Alfieri, piazza Alfieri.

Sono stati posti i nuovi cordoli in calcestruzzo colorati di [illegible] che funzionano da spartitraffico. Bognali e frecce indicano i nuovi sensi di marcia. Molti automobilisti, ovviamente ancora non pratici, hanno sbagliato più volte la corsia di marcia e in qualche punto, soprattutto ieri tra le 8 e le 9, ore di maggior traffico, c'è stato qualche ingorgo, ma di brevissima [illegible].

Ottimo lo scorrimento degli automezzi da piazza Marconi-corso Einaudi dal lato Sud per imboccare [illegible] Savona oppure raggiungere piazza Alfieri. Questo lungo tratto è a corsia unica.

Rivoluzionato anche il tratto piazza Alfieri-viale Vittorio. Gli automobilisti provenienti da piazza 1° Maggio per raggiungere la stazione ferroviaria devono da ieri, transitare a sinistra di [illegible] Libertà e percorrere corso Einaudi anche qui trasformato in senso [illegible].

Alcuni automobilisti hanno definito questo tracciato troppo lungo. Neppure questa nuova ristrutturazione ha eliminato il transito dei [illegible] di fronte all'ospedale ma ne ha diminuito il traffico (a eccezione dei bus e dei servizi di pronto soccorso) proprio per il nuovo senso unico [illegible] il centro.

Divieto di transito anche per il tratto di corso Alfieri tra via Fontana e piazza Alfieri. Infatti [illegible] proviene da piazza 1° Maggio deve effettuare la [illegible] via Fontana [illegible] poi raggiungere via Verdi fino all'imbocco di corso Dante per poi [illegible] a [illegible] per gli automezzi diretti a [illegible] oppure a sinistra per chi intende raggiungere piazza Alfieri. E allo «stop» di via Verdi di fronte alle Poste che si registra una lunga [illegible] di [illegible]. Con ogni probabilità questa [illegible] adottati altri provvedimenti. verrà un semaforo.

«Di fronte a questa circolazione [illegible] un periodo di prova prima di effettuare alcune modifiche — ha detto [illegible] l'assessore alla Viabilità, Franco Mogliotti —, mentre il progetto complessivo del piano riguardante tutta la viabilità e l'isola pedonale sarà [illegible] entro la fine dell'anno». E' prevista [illegible] segnaletica in conformità [illegible] le direttive del Prefetto [illegible].

Vittorio Marchisio

Automobilisti primi pareri

ASTI — Stamane, giorno di mercato, sarà la prova del fuoco per la nuova viabilità [illegible] centro [illegible] qual è l'opinione degli automobilisti? «Occorre attendere alcuni giorni prima di dare giudizi — afferma Gianni Pastrone, che per motivi di lavoro percorre più volte il centro cittadino —. Con l'entrata in funzione della ristrutturazione immaginata più in casa, mi non sia [illegible].

Giovanni Di Marco è invece del parere che «nonostante tutto piazza Alfieri continuerà ad essere intasata di auto e ben poco cambierà a vantaggio [illegible] una viabilità più scorrevole».

Il [illegible] della «rivoluzione» del traffico sembra pesare [illegible] corso Alfieri, [illegible] Fontana, via Verdi, [illegible] Dante. «Sarà sempre [illegible] intasata — dice l'ex sottufficiale della polizia stradale Costantino [illegible] —, il traffico in/atti confluirà tutto all'incrocio [illegible] via [illegible] e corso Dante». v.

Asti. Ecco come si presenta piazza Marconi con i nuovi cordoli che delimitano il senso di marcia

Inchiesta [illegible] sugli orientamenti dei giovani [illegible] termine della scuola media dell'obbligo

Villanova: lavoro subito o studenti pendolari i più scelgono ragioneria e scuole tecniche

Le differenze tra città e campagna

Tempo di esami per [illegible] studenti di [illegible] scuola media. Per molti giovani sarà questo l'ultimo contatto [illegible] il mondo dei libri, dei professori e degli orari di lezione. Più che nel passato si registra infatti una restrizione del numero di allievi che intendono proseguire gli studi, mentre [illegible], un po' dovunque, la scelta di chi, quattordicenne, cerca un inserimento nel mondo del lavoro.

Ma tra le città e i paesi vi sono tuttavia ancora profonde differenze. Se la percentuale di chi intende proseguire gli studi è abbastanza vicina [illegible] studenti cittadini (certe medie arrivano all'80 per cento di richieste di perizie), nelle medie di provincia la percentuale diminuisce, fino alla soglia [illegible] del 35-40 per cento.

Abbiamo compiuto una breve [illegible] in quattro [illegible] scolastiche provinciali: Villanova, Cocconato, Castelnuovo Don Bosco e Moncalvo, ascoltando presidi, professori, allievi e genitori. Ne è emerso che, oggi, gli studenti si rapportano poco da un [illegible] di studio superiore e da un diploma. Molti quattordicenni optano per il «lavoro subito». Calano le iscrizioni ai corsi umanistici e si preferiscono le scuole professionali. Molte volte, infine, la [illegible] di continuare a studiare o migliorare è dovuta a motivi di ordine pratico: distanza dai centri sede di istituti superiori, possibilità di ottenere ospitalità presso parenti o colleghi per la durata dell'anno scolastico, situazione finanziaria familiare. L. b.

VILLANOVA — Quasi un terzo dei ragazzi che continueranno gli studi al termine [illegible] terza media andrà a diventare «ragioniere», anche se per conquistare questa [illegible] turità dovrà fare il pendolare. [illegible]. E questo il più evidente che emerge [illegible] richieste di preiscrizione [illegible] che sono [illegible] nati a proseguire gli studi. Quattordici si sono iscritti infatti all'istituto tecnico commerciale chierese. Il resto delle scelte si varia. Le preiscrizioni si disperdono in una rosa di scuole di secondo grado. Dal liceo [illegible] (4 iscritti) [illegible] ai geometri (4), istituto per periti industriali (7) segretarie d'azienda (4), scuola agraria (2), istituto professionale alberghiero (1), scuola d'arte (2), magistrali (3), o ad altri [illegible].

In tutto frequenteranno scuole di Chieri, 15 quelle [illegible] sei o dieci in altre località (la maggioranza a Torino).

Un elemento essenziale va tuttavia sottolineato: su [illegible] studenti di terza media, 54, più [illegible] metà, interromperà gli studi allo scadere dei quattordici anni o poco più. Una suddivisione netta, che trova spiegazione nel particolare ambiente villanovese. «In questa zona ci sono moltissimi immigrati — spiega il preside Mario Bocca — il paese si è trasformato agricolo in industriale in [illegible] di trent'anni. Le contraddizioni e le difficoltà esistono nell'ambiente e riflettono nelle scelte dei ragazzi. In genere — continua Bocca — chi vive in una famiglia inserita in punto di vista dell'occupazione continua a studiare, chi rimane lo fa perché ambisce a una collocazione competitiva nel mondo del lavoro».

Villanova [illegible] un istituto di scuola media superiore probabilmente molti studenti [illegible] interromperebbero gli [illegible]. Quasi [illegible] si dicono convinti che un diploma possa ancora [illegible] utile. Molti vorrebbero, in paese, una scuola per geometri, qualcuno propone lo [illegible] tico, pochi la scuola di agraria.

Dice Maurizio Danielli: «Io sono fortunato perché comincio subito a lavorare nell'azienda edile di mio padre». Rocco Mannu farà il [illegible] ziere, ma gli sarebbe piaciuto diventare perito agrario. Marco Savio [illegible] andrà più a scuola. «Però qualunque lavoro, ma nell'azienda agricola dei miei non ci vado».

L'agricoltura, sebbene [illegible] sona possa ancora essere una buona fonte di reddito, è snobbata dagli studenti. L'unico che vi si dedicherà è Pier Battista Peruzza: «Modernizzerò la nostra cascina» spiega. Carmine [illegible] è stato «costretto» [illegible] genitori a continuare, [illegible] iscriverà all'istituto addestramento lavoratori. Antonio Girini [illegible] a vendere frutta col fratello, Giorgio Michelotto salirà sulle impalcature col fratello [illegible] re; Maria Teresa Cavallo [illegible] sarà in futuro.

[illegible] frequenterà a Chieri, viaggerà, quotidianamente, coi pullman [illegible] linea. «Chi ha già l'età [illegible] lavoro — aggiunge il preside — può trovare un'occupazione. Le fabbriche del posto non [illegible] Villanova [illegible] da [illegible] "serbatoio" [illegible] lavoro per le aziende del Torinese. [illegible] ragazzi continueranno, in questo modo, la vita dei loro genitori». Studenti pendolari, oppure lavoratori pendolari.

Laura Bosia

Donata alla Croce Verde [illegible] il contributo «La Stampa»

Ecco la [illegible] autoambulanza

Asti. La cerimonia ufficiale di consegna della nuova autoambulanza alla Croce Verde (Telefoto)

ASTI — Festosa cerimonia, domenica, in occasione del settantaquattresimo anniversario di fondazione della Croce Verde di Asti: l'inaugurazione di una [illegible] autoambulanza acquistata, in parte, con una donazione di «Specchio dei tempi».

Dopo il taglio del nastro inaugurale da parte della signora Ernolo, consorte del vicepresidente del sodalizio, i volontari di Asti e di altre associazioni del Piemonte e della Liguria hanno sfilato per le vie [illegible] città. In piazza Primo Maggio sono state deposte due corone d'alloro al monumento ai Caduti.

E' seguita nei giardini pubblici la premiazione dei volontari astigiani che si sono distinti durante il biennio 1981-82. Il presidente della Croce Verde, professor Teodoro, ha esaltato l'opera dei volontari e ha pure ringraziato «La Stampa» e «Specchio dei tempi» per l'intervento finanziario. Nel pomeriggio, sempre nei giardini pubblici, si è svolto uno spettacolo folcloristico. v. ma.

Comune-sindacati

Un accordo in extremis per le mense

ASTI — Accordo in extremis tra sindacato e amministrazione comunale sul problema delle rette delle mense e degli asili nido. Quando già sembrava inevitabile ieri pomeriggio la clamorosa manifestazione di protesta che prevedeva l'occupazione della sala consiliare da parte di genitori e insegnanti, al termine di una lunga riunione è [illegible] sottoscritto un protocollo d'intesa. Gli aumenti delle rette che il Comune [illegible] già annunciato per il prossimo anno scolastico per [illegible] e asili nido sono stati ridimensionati secondo quanto chiedeva il sindacato.

Per quanto riguarda il problema del personale tutto è stato rinviato alla fine di giugno quando si discuterà un progetto di complessiva riorganizzazione del servizio per migliorarne la qualità e ridurne i costi. (d. q.)

Conclusi due processi a carico di esponenti del mondo dei taglieggiatori

Estorsione a un commerciante: 2 condanne
Uno scooter in cambio di droga (fasulla)

ASTI — Due condanne per il reato di estorsione [illegible] di un commerciante. Il tribunale ha ieri inflitto due anni e 6 mesi di reclusione ciascuno a Ciro Peretta, 24 anni, abitante a Settime, via Meridiana, e Carlo Burzio, 25 anni, Asti, via Della Valle 2. I due arrestati il 17 dicembre scorso hanno ottenuto la libertà provvisoria e un'ora dopo il processo sono stati scarcerati.

Entrambi, in tribunale, hanno ammesso le responsabilità, dall'estorsione all'incendio [illegible] del commerciante [illegible] Galliano, 58 anni, ex orefice, attualmente proprietario di una latteria in piazza Statuto. Quest'ultimo nella prima settimana del dicembre [illegible] aveva ricevuto [illegible] telefonate ricattatorie. [illegible] venivano richiesti [illegible] in contanti. Il Galliano però non accettava il ricatto. Per impaurirlo gli estorsori [illegible] danneggiavano la «124» posteggiata in piazza Statuto gettando contro l'autovettura una latta di benzina.

A questo punto il Galliano (ingegno [illegible] accettare [illegible] richiesta dello sconosciuto interlocutore ma informava la polizia. Il commerciante doveva depositare la somma di venti milioni in un sacchetto di plastica in un cestino della nettezza urbana a pochi metri dal laghetto dei giardini pubblici. Nei pressi [illegible] alcuni agenti. Un'ora dopo un individuo avvicinatosi al cestino portarifiuti prelevava il pacchetto contenente le banconote. [illegible] quel momento intervenivano i poliziotti che arrestavano sia il Burzio che il Peretta.

ASTI — I fratelli Piero e Francesco De Giorgi, rispettivamente di 28 e 27 anni, residenti a [illegible] Damiano, condannati lunedì pomeriggio dal tribunale per il reato di estorsione ai danni di un tossicomane (il primo a tre anni e sei mesi di reclusione, il fratello a due [illegible] e sei mesi), hanno ieri mattina, attraverso i difensori Dal Piume e Mirate, presentato appello. I due fratelli sono stati invece assolti (per insufficienza di prove) dal reato di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Entrambi già [illegible] alle cronache [illegible] per le dichiarazioni di un tossicodipendente. [illegible] Bernardo, 27 anni, cameriere, di Acqui Terme, il quale, fermato dai carabinieri perché sospettato di aver preso parte alla rapina dell'ufficio postale di [illegible] di un mese fa, aveva dichiarato ai magistrato inquirente di aver avuto droga dai fratelli De Giorgi (ai trafficava però di fatto) in polvere mescolato con del [illegible] etatone a base ricostituente) e di aver dovuto consegnare ai due, in cambio della «roba» un motoscooter.

In aula il Bernardo ha cambiato versione cercando di favorire i due fratelli ma è stato arrestato e subito processato per falsa testimonianza. Il tribunale [illegible] ha inflitto dieci mesi di carcere e così da reale il giovane [illegible] fiere acquese è diventato imputato.

Prosegue invece l'istruttoria per [illegible] riguarda la rapina all'ufficio postale di San Damiano. Lo stesso Bernardo, già arrestato quale sospetto autore del colpo con due complici non identificati, [illegible] settimane fa nuova ottenuto la libertà provvisoria.

v. ma.

Brutta avventura di un automobilista

E' stato rapinato da un autostoppista

ASTI — Brutta avventura di un automobilista, che è stato rapinato da uno sconosciuto che gli aveva chiesto un passaggio in auto. Il fatto è accaduto lunedì pomeriggio sulla statale Chivasso-Asti, nel pressi di Serianni. L'automobilista, Mario Dalloata, 24 anni, residente ad Asti, via Cavour 56, stava percorrendo la statale, quando un giovane gli ha fatto segno di fermarsi per ottenere un passaggio per Asti. Lo sconosciuto, appena salito sull'auto, ha minacciato il Dalloata con un coltello e si è fatto consegnare il denaro custodito nel portafogli (circa 30 mila lire) e l'orologio d'oro che aveva al polso.

All'ingresso [illegible] capoluogo, il rapinatore ha ordinato all'automobilista di fermarsi [illegible] dall'auto, il rapinatore [illegible] è allontanato di [illegible] facendo perdere le tracce. Le ricerche della polizia continuano.

Tre astigiani fuori strada

ALBA — Tre giovani astigiani sono ricoverati all'ospedale di Alba in conseguenza di un incidente stradale avvenuto la scorsa notte. Uno di essi, Tarcisio Sorba di 30 anni, residente a San Damiano d'Asti, è ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico e ferite multiple in varie parti del corpo.

Il Sorba era al volante [illegible] auto, [illegible] di strada a Ceresole per cause imprecisate. Sulla stessa vettura viaggiavano anche Clelia e Dalida Mosso, rispettivamente di [illegible] e 22 anni che hanno riportato ferite e contusioni varie.

Spettacoli e taccuino

[illegible]

LUX: Porky's la rivincita (1983, commedia)
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Sexy erotico.
VITTORIA: Guerre stellari (1978, fantascienza).

CANELLI

[illegible]: riposo.
RAGNO D'ORO: riposo

NIZZA

AURORA: Odissea sessuale.
LUX: riposo.
SOCIALE: L'inferno parte [illegible] donne perverse.
VERDI: riposo

SAN DAMIANO

LUX: [illegible]
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: Nuova, corso Savona 136, San Pietro, corso Alfieri 7.
Canelli: Bielli, via XX [illegible] 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani

«La Stampa» - [illegible]

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 252 - 50 224. Canelli e Nizza Monferrato 736 756. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32 222

Singolare sfida elettorale

ASTI — Singolare sfida elettorale. L'onorevole Gian Carlo Binelli, candidato [illegible] partito [illegible] nista alla Camera, ha sfidato il candidato della democrazia cristiana Giovanni Rabino, direttore della Coldiretti di Alessandria, ad un pubblico confronto sul tema: «I mali dell'agricoltura italiana».

Binelli propone che la sfida si tenga il 22 giugno (ore 21) sulla piazza di Calamandrana (la «è disposto anche ad accettare — afferma un comunicato della federazione comunista — altre proposte che il rappresentante della [illegible] volesse avanzare circa la località e la data del confronto». Non si conosce ancora la risposta di Rabino.

Record del giovane astigiano che ha scavalcato i 2,04

Fabio Gagliardi vola in alto e supera il muro dei 2 metri

ASTI — Fabio Gagliardi atleta dell'Unimorando ha realizzato un'impresa «storica» per lo sport astigiano pensando agli scrutini. Frequenta infatti la quarta liceo scientifico e fra pochi giorni saprà se è stato promosso. Per ora è promosso a pieni [illegible] E' stato la pedana del salto in alto [illegible] i campionati juniores di [illegible] disputatisi a Novara. Gagliardi [illegible] superato l'asticella «volando» a [illegible] metri e quattro centimetri: è il primo astigiano a riuscire nell'impresa.

Allo un metro e ottanta, 65 chilogrammi [illegible] peso, astigiano, diciotto anni [illegible] compiuti, è preparato dal professor Walter Rizzo, che ha [illegible] guito passo per [illegible] il cammino nel difficile mondo dell'atletica.

L'approccio [illegible] l'agonismo è stato lo [illegible] [illegible] molti altri giovani studenti. «La passione innanzitutto — spiega — tanta passione verso uno sport dove una volta [illegible] gara sei solo a batterti; una sfida vera e propria con se stessi. Così due anni fa [illegible] incominciato».

[illegible] progressione dei risultati è evidente. [illegible]: 1,73 nel salto in alto. Nel [illegible] un primo balzo: 1 metro e 80. L'atleta è sulla strada buona, la conferma [illegible] anche le prestazioni nel pentathlon [illegible] punti) nel decathlon (4306 punti). Tutta splendida, [illegible] faticare se poi le soddisfazioni sono queste. [illegible] dopo l'allenamento l'appuntamento [illegible] meno importante con i tabelloni degli scrutini. Gagliardi è atteso ad un'altra prova significativa. «Il 18 e il 19 giugno [illegible] però a Firenze ai campionati italiani — spiega — dove farò avvilamente il possibile per ripetermi».

I. c.

Fabio Gagliardi il giovane campione astigiano di [illegible]

Il precedente record provinciale assoluto era di due metri esatti, ed è stato stabilito [illegible] Asti da un torinese, Luigi De Maria, che gareggiava per una società di atletica locale proprio la scorsa anno. Prima ancora, il record era di Antonio Jacorca, con un metro e 97 centimetri.

(3 metri e 40), persino la velocità (11"7 sui 100 metri).

I tempi sono maturi insomma per crescere sempre più in alto; il 1983 si apre con un balzo di [illegible] un metro [illegible] centimetri. «A questo punto con l'aiuto del mio allenatore — racconta — [illegible] voluto insistere: scuola e allenamenti, [illegible] allenamenti e gare».

«Sabato scorso sei giorni dopo il suo compleanno sulla pedana [illegible] Novara, Gagliardi è scattato per la rincorsa più emozionante ed importante [illegible] per ora breve carriera: dopo la rincorsa [illegible] stacco, il salto prepotente, la ricaduta. L'asticella è rimasta immobile alle sue spalle, ferma sulla tacca dei 2 metri e 04.

«E' stata un'emozione

I risultati della domenica

L'Astisport è salito in Seconda categoria

ASTI — L'Astisport è [illegible] promosso nella Seconda Categoria di calcio grazie [illegible] pari (1-1), [illegible] astigiana di Gianolio conquistato [illegible] Bistagno nella poule finale [illegible] Terza Categoria. Gli astigiani, privi dei cannonieri Bosco e Rasero, bloccati da un incidente d'auto, hanno giocato una partita ricca di determinazione. Assieme all'Astisport [illegible] saliti in Seconda il Monchiaro d'[illegible] e la Pulvius Valenza.

Risultati della quarta di ritorno del torneo di tamburello a muro: S. Giorgio-Calliano 9-13; Castell'Alfero-Grana 13-13; Rocca-Moncalvo 13-14; Grazzano-Portacomaro 13-13; Montechiaro-Tonco [illegible]; Montemagno-Vignale 13-9.

Classifica: Portacomaro 26; Grana e Calliano 23; Grazzano e Montechiaro 18; Rocca 17; Moncalvo e Montemagno 16; Castell'Alfero 12; S. Giorgio 4; Tonco 3; Vignale 2.

Terzo turno di ritorno nella serie [illegible] di tamburello con questi risultati: Vigliano-Boscomarengo 13-9; Capriata-Cremolino 10-6; Castelferro-Tonco 10-2; Chiusano-Azzano 11-16; Francavilla-Viarigi 16-1.

Classifica: Castelferro e Vigliano 19; Chiusano 14; Azzano 14; Francavilla e Capriata 13; Boscomarengo 7; Tonco 6; Cremolino 2; Viarigi 1.

[illegible] è giocato in serie C [illegible] tamburello la quarta giornata di ritorno; [illegible] i risultati: Ilmetto-Montegrosso 16-2; Montemagno-Calliano 16-10; Castell'Alfero-Antignano 16-13; Nizza-Monale (sospesa sul 14-13); Revigliasco-Settime 16-5; Meridiana-Torino 5-16.

Classifica: Olmetto 28; Torino 24; Nizza 18; Monale 16; Revigliasco 15; Montegrosso 14; Montemagno 13; Meridiana 10; Calliano e Antignano 8; Settime 7; Castell'Alfero 5.

Risultati del quarto turno di ritorno in serie B: Torino-Mombello At. 16-14; Pisa-Cinaglio 6-16; Rocchetta-Scurzolengo 12-16; [illegible] To.-Chiusano 8-16; Motta-Cerro A 16-11; Cerro B-Moncalvo 8-16.

Classifica: Motta 24; Cinaglio 22; Moncalvo 20; Scurzolengo 18; Torino 17; Mombello At. 16; Rocchetta 15; Mombello To. e Pisa 11; Cerro A 8; Chiusano e Cerro B 4. (f. c.)

Un argentino per il volley astigiano

ASTI — La stagione agonistica della pallavolo si è conclusa domenica a Firenze con la disputa [illegible] finali di Coppa Italia.

Sono questi gli ultimi risultati ufficiali della [illegible] stagione [illegible] definitivamente [illegible] archivio insieme ai suoi protagonisti.

Il primo è Raul Quiroga, argentino di [illegible] anni, schiacciatore del Ferrocarril di Buenos Aires; sarà il secondo straniero della Riccadonna edizione 1983-84 a fianco del bulgaro Yordan Anghelov. La trattativa condotta dal presidente Mauro Ventorini è andata felicemente in porto, dopo laboriosissimi contatti. La formazione astigiana che verrà affidata all'allenatore bulgaro Yanko Yankov (manca solo l'annuncio ufficiale del suo ingaggio) (f. c.)

ECONOMICI

IMPEGNATA Nuova generazione quadriennale impresa edile cerca Asti Canelli o dintorni impiego in orig. pietra specialmente in qualunque settore. Passaggio di stato. Tel. 011 264 351 ore ufficio.

ACQUISTASI nuovo funzionante vero da falegname, esterno, pialletto, compressa 0141/323 441.

DIANO [illegible]
VILLE SINGOLE DA L. 84.000.000
CON TERRENO DI PROPRIETA'
Vista mare in [illegible] mq di cui 300.000 mq di uliveti e pini. Ottimo di cemento armato. - riscaldamento - [illegible] - camini tradizionali di tronchi, termocamini, termo.
Piscina - spiaggia privata e grande servizi aperti tutto l'anno.
Casa completa soggiorno con angolo di cottura, parte giorno con camino, bagno, 2 camere da letto, giardino pilla coperta e arredato, giardino privato.
Prefabbricato L. 5.000.000 in contanti o contratto rate mensili anche senza anticipo
Telefonare 0141/53.102 - 20.190

Una linea italiana [illegible] registratori [illegible] cassa: Olivetti [illegible] 1500 [illegible]

I REGISTRATORI DI CASSA ELETTRONICI OLIVETTI VI OFFRONO IN PIU'
868 PUNTI DI DISTRIBUZIONE [illegible] ASSISTENZA

In conformità alla legge n. 16 del 26-1-83, al D.M. del 23-3-83 e successivo modificazioni, i Registratori [illegible] Olivetti di linea [illegible] 1500 F non hanno obbligo di rotoli di carta fornito dai soggetti autorizzati [illegible]

Ditta Meazza Annibale

Concessionaria esclusiva Olivetti per la zona di S. Damiano d'Asti

14015 S. Damiano d'Asti (Asti) - Via Asti, 76
Telefono (011) 875 381
Cod. Fisc. MZZ NBL 46P29 D140O

GRAZIE
ARRIVEDERCI

GIORGIO [illegible]
C.SO VENEZIA 456
P. I. 01105230947

001 1 000 R
002 5 000 R
003 2 500 R
8 500 ST
10 000 IR
2 1 500 RC
S 09-06-83
per 6109394

"Translator"

Requisitoria del pubblico ministero al processo di Savona

I morti di cancro all'Acna Chieste pene fino a 4 anni

Sollecitata la condanna per gli ex direttori, [illegible] ex presidenti e il medico [illegible] fabbrica Allucinanti testimonianze degli operai colpiti dal male - I capi d'imputazione

SAVONA — «*Il profitto non deve prevalere sulla vita e sulla dignità dell'uomo*». E' questo il filo conduttore dell'arringa [illegible] processo Acna del pubblico ministero, Maria Teresa Cameli che ha chiesto ieri [illegible]na, dopo oltre [illegible]ore di requisitoria, la condanna per tutti gli imputati.

Per gli ex direttori [illegible] colorificio di Cengio, Alberto Tamburini, Aldo Olunta, Mariano Ortolani, il pm ha chiesto quattro anni di reclusione; per Franco Menozzi e Francesco Vignati, tre anni e sei mesi per Raffaele Picciotti, tre anni. Richieste severe anche per gli ex presidenti: [illegible] anni e 4 mesi a Cino Riccardo Bianco [illegible] e Vincenzo Simoncelli. Per il medico di fabbrica Luigi Zini, il pm [illegible] chiesto tre anni e 10 [illegible].

La dottoressa Cameli si è appellata [illegible] giudici affinché venga applicata alla lettera la legge. «Qui si parla delle colpe — ha detto — *e della prevalenza del profitto sulla vita degli uomini. Sono responsabilità gravi che devono essere punite, al di là [illegible] scelte economiche che una azienda, quale l'Acna [illegible] Cengio, può operare*».

Il pubblico ministero ha iniziato a parlare alle [illegible] dopo [illegible] lunedì avevano chiesto [illegible] condanna di tutti gli imputati i rappresentanti di parte civile [illegible] è trattato di una relazione completa e dettagliata. La pubblica accusa si è soffermata in modo particolare sulle testimonianze degli operai che, nelle prime [illegible] delle udienze si sono succeduti di fronte ai giudici.

«*Molte frasi da loro pronunciate* — ha detto — *non posso no cancellarsi dalla mia memoria. Ricordo particolari agghiaccianti raccontati dagli ex operai del colorificio, mi ha impressionato e colpito [illegible] dignità e la compostezza [illegible] questi incorutori. La mancanza [illegible] rancore nei confronti [illegible] persone che con la loro condotta e [illegible] loro negligenza hanno causato la morte di molti loro compagni*».

Maria [illegible]resa Cameli ha [illegible] si giudici la testimonianza [illegible] Luigi Nello Ferraro, che nella sua deposizione, in fase istruttoria, aveva raccontato come in seguito [illegible] operazioni subite era costretto «*ad orinare dall'ano e a defecare dal centro*», e l'angoscioso agghiacciante ricordo dell'operaio Giovanni [illegible]oretti.

«*Quando penso a questi operai* — ha aggiunto il pubblico ministero — *mi tornano alla [illegible] i quadri naif, dove [illegible] rappresentati volti sofferenti in una natura silente ed ovattata. La sterile immagine evocata dai panorami offerti dallo squallore dei centri attraversati dal Bormida*».

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali e del consiglio di fabbrica dell'Acna di Cengio hanno apprezzato la requisitoria [illegible] pubblico ministero. «[illegible] *dottoressa Cameli* — dice Andrea Dotta, ex rappresentante del consiglio di fabbrica del [illegible] — *ha costruito [illegible] spaccato fedelissimo di quella che è stata fino a pochi decenni fa la realtà [illegible]a fabbrica che giustamente è stata definita [illegible] morte*».

Il [illegible] più atteso [illegible]so di questi ultimi tempi, [illegible] quanto riguarda la situazione [illegible] stabilimenti della Valle Bormida ha dimostrato di essere a conoscenza della realtà della fabbrica di Cengio.

La sua è stata un'analisi dettagliata e precisa. Dopo avere ricordato i [illegible] articoli del codice penale e le varie sentenze della Corte di cassazione riguardanti l'inquinamento e le malattie professionali, ha elencato [illegible] precisione tutti i capi di imputazione relativi ai [illegible] ex dirigenti rinviati a giudizio (ieri mattina [illegible] sul [illegible] degli imputati [illegible] solo l'ing. Puccioni, l'ing. Vignati e il dott. Menozzi).

Poi, ha tracciato [illegible] flash delle deposizioni degli operai.

Dopo la dottoressa Cameli hanno iniziato a parlare i legali della Montedison. L'udienza continuerà questa mattina nell'aula della pretura di Savona in quanto [illegible]zo Santa Chiara è «occupata» per altre cause penali.

Gian Paolo Cartini

Insulta i carabinieri Arrestato

DRONERO — Ha insultato i carabinieri ed è stato arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale. Orazio Tripodi, 20 anni, originario di Gioia Tauro (Reggio Calabria) e abitante in via Piave 3, militare di leva presso il 3° battaglione di Fanteria «Bergamo» di Diano Castello (Imperia), aveva ottenuto cinque giorni di riposo medico.

Il giovane, che doveva rimanere in caserma, è stato visto dai militari in paese: alla richiesta di giustificazioni, il soldato di leva avrebbe ingiuriato i carabinieri. (g. fe.)

Polemiche per la rassegna del libro che si apre sabato a Castelmagno

Occitani e Piemonte, è divorzio?

Il movimento autonomista non ha aderito all'iniziativa culturale, [illegible] ha definito «squalificante» per le minoranze - Parteciperanno però i rappresentanti [illegible] - Le opere saranno esposte divise in quattro sezioni

CASTELMAGNO — Dove[illegible] l'occasione per un incontro fra due culture diverse anche se conviventi nella [illegible] stessa Regione; ma la festa [illegible] stata compromessa prima ancora [illegible] cominciare.

Il coro alla «Prima rassegna mercato del libro occitano e piemontese» organizzata dal Comune di Castelmagno e dal Centro «Detto Dalmastro» [illegible] programma da sabato [illegible] 26 giugno, l'editoria occitana, almeno [illegible] forma ufficiale, sarà assente. «Era l'occasione migliore per valorizzare la cultura delle minoranze — dice il sindaco De Matteis — affermandone anche la rispettiva autonomia. Non è stato possibile. Peccato».

Perché questa guerra [illegible] vicini di casa? [illegible] occitani — *ci riferiscono gli organizzatori — non vedevano con favo[illegible] [illegible] manifestazione inserita nell'ambito della sedicesima «Festa del Piemont» e chiedevano che fosse intitolata «Fe[illegible] del Piemonte e delle Valli occitane». La proposta è stata respinta, quindi il Mao (Movimento autonomista occitano) ha deciso di non aderire.*

«Riteniamo squalificante partecipare all'iniziativa» è stato spiegato sul mensile dell'Associazione. *E ancora:* «Consideriamo autolesionistica l'iniziativa del Comune di Castelmagno, che aprirebbe [illegible] strada [illegible] piemontese nelle valli».

«Abbiamo fatto il possibile — *dice Silvio Einaudi, [illegible] degli organizzatori della mostra* — ma ognuno ha il diritto e la responsabilità delle proprie opinioni. Spiace perché qui tutti noi viviamo in zone occi[illegible] e ne comprendiamo le aspirazioni».

[illegible] occitani, almeno come appartenenza geografica, sono circa 300 [illegible] sparsi [illegible] quasi tutti le vallate alpine, da quella di Susa alla Val Corsaglia. Una minoranza etnica e linguistica con antiche tradizioni storiche e culturali; per questo [illegible] non è ancora più grave la compressione [illegible] presenti più occitani [illegible] Francia che evidentemente non hanno paura di [illegible] sopraffatti dal Piemonte.

[illegible] la manifestazione di Castelmagno conterrà tuttio tutto il suo interesse: nel salone del Comune sarà esposto il meglio della editoria della Provincia Granda e delle Regioni, [illegible] opere scritte in piemontese.

La [illegible] è [illegible] in quattro settori. *Il primo è dedicato alle [illegible] editrici non della provincia di Cuneo; saranno presenti [illegible] Viglongo di Torino, [illegible] 60 titoli fra i quali un ro[illegible] [illegible] piemontese della Carolina Invernizio; la «Edi-Valle-A» con due libri [illegible] La[illegible] [illegible] sugli oggetti «dimenticati». L'«Prima che scenda il buio» [illegible] incisioni rupestri della Valli [illegible] Meraviglie («Scrissero sulla [illegible]lagna»). [illegible] Claudiana [illegible] Torino con volumi sulla Val Pellice e altre [illegible] occitane; la «Musical Brandì». [illegible] Torino. Il secondo settore è riservato alle Case editrici della provincia fra le quali «L'Arciere» con [illegible] titoli, la «Primalpe». [illegible] Bo[illegible]ci [illegible] e gli «Amici [illegible] Piasco» e la «Ghisleriana». [illegible] Mondovì.*

Gli enti pubblici occuperanno il terzo settore [illegible] serie di pubblicazioni che hanno degli studi sul territorio dell'amministrazione provinciale, alle iniziative come [illegible] Cassa di Risparmio e della Camera di [illegible]d, e ai documenti dell'Istituto Storico [illegible] Resistenza. Infine il quarto settore riservato agli autoeditori, quelli [illegible] che fanno stampare il libro a proprie spese.

«L'assenza ufficiale dei notri occitani [illegible] rammarica — dice *Costanzo Martini, presidente della Primalpe ed uno degli organizzatori* — ma un primo risultato l'abbiamo [illegible] ottenuto facendo muovere i francesi. La manifestazione voleva valorizzare le due diverse culture l'occitana e la piemontese senza intaccarne l'autonomia. Poiché noi attraverso la Primalpe difendiamo la nostra cultura di cui siamo orgogliosi: ma la difendiamo e valorizziamo cercan[illegible] [illegible] confrontarla [illegible] altre e [illegible].

Da [illegible] quindi e per una settimana tanti libri piemontesi in mostra a Castelmagno, ma c'è ancora richiesta [illegible] questo tipo di lettura? [illegible] di quanto si creda. La gente è molto legata alla terra dove è nata, [illegible] sua storia, alle sue tradizioni, [illegible] sua lingua.gio. C'è stata quest [illegible] con gli occitani, ma anche fra i piemontesi continua l'antica polemica sui pari dialetti. A Torino, Asti, Vercelli, Cuneo, nel Monferrato, nelle Langhe: do[illegible] il vero piemontese? Anche questo è un segno della vitalità di [illegible] Regione.

Bruno Marchiaro

Riaperta l'inchiesta su un incidente mortale a Boves

Auto contro motoretta a Ceva Morto un ragazzo di 17 anni

CEVA — Bruno Faroppa, di 17 anni, abitante in via Villarello. È morto [illegible] mattina per le gravissime ferite all'addome riportate in un incidente avvenuto lunedì sera [illegible] statale [illegible] Col [illegible] Nara. Stava viaggiando [illegible] sellino posteriore di [illegible] motocicletta condotta da Paolo [illegible] studente 17 anni, di Ceva, quando un auto [illegible] grossa cilindrata ha sbandato in curva investendoli frontalmente e scaraventandoli a terra.

Alla guida dell'auto Guipaul Bodart, nato negli [illegible] Uniti e abitante [illegible] Ginevra, studente, 22 anni. Il giovane straniero si è fermato e con la [illegible] auto ha accompagnato Bruno Faroppa all'ospedale [illegible] Ceva. Le condizioni del ferito sono apparse subito gravi per un'emorragia interna, tanto che le autoambulanze della Croce Bianca [illegible] Ceva sono partite alla volta di vari ospedali per reperire sangue [illegible] suo gruppo.

[illegible] stato lo stesso investitore a offrirsi per le trasfusioni [illegible] tarda [illegible]. le condizioni si sono aggravate e il giovane è stato trasportato alle Molinette di Torino. Ieri mattina, quando ormai era in coma irreversibile, è stato riportato a Ceva, dove è morto poco dopo le 9.

I funerali [illegible] svolgeranno domani. [illegible] partenza dall'abitazione dei genitori; il padre è un dipendente delle Ferrovie.

● Il procuratore della Repubblica di Cuneo ha riaperto l'inchiesta sull'incidente in cui, quattro mesi fa, rimase gravemente ferito al capo Dario Pellegrino, di 16 anni, [illegible] Boves, morto lunedì pomeriggio all'ospedale. Inizialmente alcuni ragazzi che si trovavano con il Pellegrino al momento dell'incidente, avevano dichiarato [illegible] carabinieri che [illegible] caduto accidentalmente [illegible] motorino, battendo violentemente il capo sul selciato.

Il giovane [illegible] stato ricoverato alle Molinette di Torino [illegible] profondo, e quindici giorni fa trasferito all'ospedale [illegible] Boves in condizioni disperate. Lunedì pomeriggio è morto senza aver ripreso conoscenza. Poco dopo, uno dei suoi compagni ha raccontato [illegible] inquirenti che in realtà, al momento dell'incidente, Dario si trovava sul sellino posteriore della motocicletta guidata [illegible] M. D. [illegible] 16 anni, abitante in frazione Rivoira. Di qui la riapertura dell'inchiesta.

I funerali del giovane sono fissati per il primo pomeriggio [illegible] [illegible] partenza dall'abitazione al numero 30 della frazione Rivoira di Boves.

g. m.

Pino D'Amuri, [illegible] anni, [illegible] carcere per l'esplosione (7 morti) di Torino

Ordinato «per puro scrupolo» l'autopsia sul detenuto che si è ucciso nella cella

CUNEO — Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Giorgio Giraudo ha ordinato l'autopsia sulla salma di Pino D'Amuri, 24 anni, che si è ucciso nel tardo pomeriggio di lunedì in una cella del supercarcere.

«*Ma è per puro scrupolo* — precisa il magistrato — *e solo perché il defunto è un detenuto. Le cause della morte appaiono infatti chiare: asfissia da gas*».

Il dottor Giraudo ha anche dato incarico ai carabinieri di avvertire la madre del giovane e gli altri familiari, ai quali quasi certamente già oggi sarà consegnata la salma per i funerali. L'esame autoptico è stato affidato al dottor Fausto Vinai e si svolgerà al «Santa Croce» dove Pino D'Amuri è [illegible] trasportato poco dopo le 17 di lunedì ormai cadavere.

Pino D'Amuri, arrestato per il tragico scoppio nello stabile di via Tonello, a Torino, che causò il 9 dicembre scorso la morte di sette persone (il giovane [illegible] comproprietario con [illegible] Décubellis, 27 anni, del minimarket al piano terreno dove sarebbe avvenuta l'esplosione), era a Cuneo solo da alcuni mesi [illegible] diceva innocente e sopportava male la vita carceraria.

Da tempo era depresso. [illegible] che [illegible] nulla faceva presagire il tragico gesto, e aveva chie[illegible] di vivere da solo in cella. Nelle [illegible] settimane [illegible] sua istanza per essere mandato nel carcere dove [illegible] trova Decubellis o perché il Decubellis veniase invistato a Cuneo era stata respinta [illegible] motivi istruttori. Il provvedimento lo aveva ulteriormente amareggiato.

Lunedì una guardia del braccio giudiziario, dove il giovane era recluso, lo ha trovato [illegible] bocconi sul pavimento con la testa infilata in [illegible] secchiello dei rifiuti, dentro il quale aveva inserito il [illegible] della bomboletta [illegible] [illegible] che gli serviva per riscaldare le vivande e prepararsi il caffè 'E' stato immediatamente soccorso, ma ormai rantolava [illegible].

[illegible] attendere l'ambulanza, è stato subito trasportato all'ospedale, ma vi è giunto cadavere. [illegible] suicidio — Pino D'Amuri [illegible] ha lasciato alcuno scritto che spieghi il gesto — [illegible] subito informato il sostituto procuratore [illegible] Repubblica dottor Giorgio Giraudo che si è immediatamente recato a Cu[illegible] per le prime indagini. Sembra comunque [illegible] da escludere responsabilità anche solo colpose.

Sia la bomboletta sia il [illegible] chetto sono in [illegible] dotazione ai reclusi. Ma il D'Amuri ha dimostrato uno stato di depressione tale da giustificare la sorveglianza continua.

Il primo suicidio a Cerialdo avvenne il 24 ottobre '78: Francesco Berardi, sospettato di avere indicato alle Br l'operaio genovese Guido Rossa, poi ucciso dai terroristi, si impiccò a una finestra della cella. Ma a Cerialdo negli ultimi tempi sono accaduti ben più gravi episodi [illegible] violenza: il 6 luglio '81 fu accoltellato il capo storico delle Br [illegible] Moretti, il 6 ottobre uguale sorte toccò [illegible] detenuto Claudio Ognil. Entrambi furono però solo feriti. Il 9 novembre '81 il recluso Filippo Amone, 23 anni, fu strangolato durante l'ora d'aria; il 13 dicembre [illegible] Giorgio Soldati, il piellino di Rosta catturato appena pochi giorni prima a Milano, a [illegible] [illegible] stroncato nella [illegible] giochi. Per queste sanguinose vicende [illegible] le istruttorie penali [illegible] ancora in corso.

g. d. m.

Più ampia la seconda edizione

Fossano, da sabato apre «Grandaflora»

FOSSANO — [illegible] inaugura sabato 18 giugno la seconda edizione di «Grandaflora», mostra di fiori e piante da appartamento e giardino, organizzata dall'Ente manifestazioni insieme con l'associazione provinciale dei fiorai e floricoltori. Grandaflora ha ottenuto l'anno [illegible] un clamoroso successo, riuscendo a coniugare ben [illegible] mila visitatori e destando [illegible] interesse nel pubblico.

Della «Grandaflora 82» è infatti nato il «Bonsai Club della provincia di Cuneo, gruppo di appassionati nella coltivazione degli alberelli nani.

«Per questi motivi — dice *Pier Giorgio Trigari, presidente dell'Ente manifestazioni* — abbiamo variato questa seconda edizione, con alcuni correttivi, tali da attirare [illegible] [illegible] più numeroso pubblico».

I correttivi riguardano in un'area espositiva più ampia, con angoli particolari, e in [illegible] serie [illegible] manifestazioni che fiancheggiano la mostra.

«Quest'anno — dice *Ezio Teti, direttore di Grandaflora* — l'area espositiva sarà [illegible] mila metri quadrati, di [illegible] 1700 coperti. Accanto alle piante esotiche troveremo anche una sezione dedicata alle piante spontanee delle montagne della nostra provincia, in modo da farle conoscere, apprezzare e rispettare anche [illegible] grande pubblico».

La mostra, cui partecipano aziende di tutto il Piemonte, presenta inoltre una serie molto nutrita [illegible] manifestazioni. «Possiamo iniziare — *prosegue Pier Giorgio Trigari* — con il concorso di poesia denominato "Un fiore, un frutto, un filo d'erba, un albero", per partecipare al quale occorre inviare le opere alla segreteria del concorso in via Passatore 100/A [illegible] San Bernardo di Cervasca. La premiazione dei vincitori avverrà giovedì 23 giugno alle 21, nel salone di Palazzo Burgos».

Molte altre sono le serate abbinate [illegible] fiori. La sera dell'inaugurazione, il 18 giugno, vi sarà una sfilata [illegible] moda, e gli abiti delle ragazze saranno abbinati al classico «bouquet» preparato [illegible] fioristi della mostra. Il 21 giugno, alle 20, lezione teorico-pratica fra gli

Premio Grinzane Cavour Gli studenti del «Govone» hanno votato Bernhard

GRINZANE CAVOUR — La caratteristica più saliente del premio letterario «Grinzane Cavour» organizzato dalla città [illegible] Alba e dalla Sei (Società editrice internazionale) giunto alla seconda edizione, è che il premio al vincitore viene assegnato in base ai giudizi dei giovani lettori. La giuria degli undici critici letterari è infatti in [illegible] minoranza [illegible] voti nei confronti delle undici giurie scolastiche sparse in tutta Italia, da Trento a Agrigento. [illegible] suo giudizio dopo le scelte dei sei finalisti è in pratica influente ai fini della vittoria finale.

L'edizione 1983 del «Grinzane Cavour» si è conclusa con il successo di Giorgio Vigolo [illegible] «La Virgilia» per [illegible] narrativa italiana e del russo Jurij Rytcheu con «Un sogno ai confini del mondo» per la narrativa straniera. Una delle giurie scolastiche che si [illegible] avute pronunciare sulle [illegible] opere finaliste era quella del [illegible] classico «Govone» di Alba.

[illegible] studenti albesi hanno [illegible]espresso giudizi che almeno per quanto riguarda la narrativa straniera sono andati in senso diametralmente opposto [illegible] [illegible] risultato finale: i tredici voti del classico [illegible] Alba [illegible] stati in [illegible] attribuiti in gran parte al tedesco Thomas Bernhard autore di «Perturbamento» che [illegible] ottenuto otto preferenze. Quattro voti sono andati [illegible] brasiliano Jorge Amado per «I guardiani della notte» e [illegible] solo al vincitore [illegible] Manzone, portavoce della giuria del classico, ha spiegato: «*Quelli di Rytcheu e Amado, pur ben importati dal punto di vista narrativo, sono in ultima analisi [illegible] e solo libri di avventura. L'opera di Bernhard [illegible] presta invece a una lettura più profonda [illegible] un'importante componente filosofica e un tentativo di analizzare criticamente tutti gli aspetti della realtà. Ci ha convinti della sua maggiore validità*».

«*La storia [illegible] Rytcheu [illegible] molto interessante sotto [illegible] profilo antropologico [illegible] etnografico, [illegible] nulla di più* — ha aggiunto Andrea Alfero —, "*Perturbamento*", *in cui abbiamo trovato molte analogie con Kafka che stiamo leggendo a scuola, ha un maggiore spessore psicologico*».

«*Forse "Perturbamento" non è stato premiato* — dice un'altra componente, Patrizia Soanu — *perché non è stato capito a fondo*».

Per la narrativa italiana gli studenti del classico hanno votato quasi compatti per «La Virgilia» di Vigolo (11 voti su 13), due voti sono andati a Raffaele Crovi («Fuori dal Paradiso») e nessuno a Cesare Cases («Testimoni»).

Aldo Scavino

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: riposo
FIAMMA: Mare, mare voglio di...
ITALIA: Perversion.
NAZIONALE [illegible]

BRA

IMPERO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo
VITTORIA: Alla maggia sera.

FOSSANO

POLITEAMA: Bruce Lee è vivo dalla vendetta.

MONDOVI'

CORSO: La dottoressa preferisce i marinai.
ITALIA: riposo

ORMEA

ARISTON: riposo.
[illegible]
LA ROSA: riposo

ROBILANTE

[illegible]

SALUZZO

CIVICO: riposo
ITALIA: Incontri golosi.
SPLENDOR: Superporno.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
RITZ: [illegible]

FARMACIE

Cuneo: Bertero, via Roma
Alba: De Giacomi via Vittorio Emanuele
Ceva: Boero via Marenco
Fossano: Cumino, via Roma.
Mondovì: Ellia, via Meridiana
Saluzzo: S. Maria, [illegible] Raccogli[illegible]
Savigliano: Martinengo [illegible] Bertorello

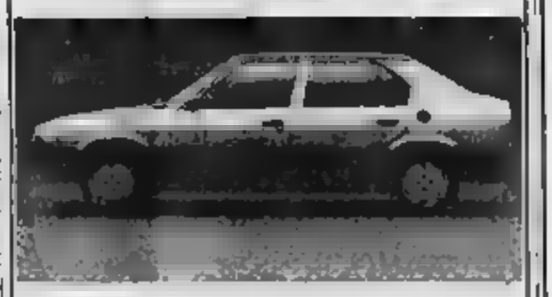
Quattro arresti a Limone

LIMONE — Quattro persone, tra cui due stranieri, [illegible] stati arrestati dai carabinieri [illegible] valico internazionale del Tenda. Sono Antonio Pena, 48 anni, cantiere portuale di Genova, via Salita Vecchia; Antonio Sivori, 44 anni, meccanico, pure di Genova, via Avezzano 28/B. Il senegalese Moodu Ba, 35 anni, commerciante, e la peruviana [illegible] Garcia Pena, 24 anni.

Nei confronti di Antonio Pena [illegible] de[illegible] Repubblica [illegible] Genova aveva spiccato nel '79 un ordine [illegible] cattura per ricettazione e contrabbando. Il Sivori, che viaggiava con lui, è stato arrestato per favoreggiamento personale.

Moodu [illegible] ha invece [illegible]tato [illegible] entrare in Italia [illegible] passaporto [illegible]so. Per Sonia Garcia Pena l'accusa è di contravvenzione al foglio di via. (p. p. l.)

NEL CUNEESE L'ALFA 33 HA FATTO L'EN PLEIN



[illegible] provincia di Cuneo l'Alfa 33 ha fatto l'en plein. E' [illegible] presentata [illegible] giornalisti, alle autorità, agli amatori venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 giugno ed [illegible] è in [illegible] presso le varie concessionarie, [illegible] due versioni 1300 e [illegible]00, registrando successi strepitosi.

«E' un'autovettura dalla linea moderna, piacevole — sottolineano i primi acquirenti, un'Alfa Romeo classica, che si rivolge ad una fascia di clientela esigente: [illegible] berlina che offre il massimo della categoria, una vettura giusta, [illegible] momento giusto — come affermano i tecnici che l'hanno costruita».

«La sorpresa più piacevole — aggiungono — [illegible] perfezione tecnologica dell'Alfa 33, [illegible] un'ampia zona bagagli, in grado [illegible] accogliere valigie [illegible] [illegible]tti ingombranti per tutta [illegible] famiglia, od addirittura una attrezzatura da sciatori; [illegible] [illegible] prima vettura [illegible] mondo di cilindrata media con il cruscotto mobile: regolando l'inclinazione del volante si sposta anche il quadro comandi».

È opinione [illegible] tutti che [illegible] 33, più la osservi, più ti piace: [illegible] forme [illegible] le funzioni si integrano, sia all'interno che all'esterno, [illegible] più armonico equilibrio. Cinque porte [illegible] cinque posti, con [illegible] grande distanza [illegible] schienali anteriori e posteriori e, questo, permette al passeggero di muoversi liberamente soprattutto durante i lunghi viaggi.

— E [illegible] motore?

E' grintoso, scattante, agile, nervoso, maneggevole e veloce. L'Alfa 33 ha la quinta marcia [illegible] per [illegible] sentire un uso più razionale; ha il comando centralizz[illegible] di chiusura simultanea di tutte le portiere; ha un [illegible] [illegible] carburante ridotto: 5,7-5,8 litri per [illegible] km [illegible] km/h (a seconda della cilindrata).

«E' [illegible] della bellezza — affermano i concessionari — del confort; del [illegible] della funzionalità; della sicurezza; è [illegible] vettura che aspettavamo».

L'Alfa 33 [illegible] esposta:

[illegible] **ALBA:**
NOVAUTO [illegible] c. Piave 148, t. 0173/2507/2508

[illegible] **BRA:**
NOVOCAR [illegible] v. Cuneo 158, t. 0172/423.643

[illegible] **CUNEO:**
ARCAUTO [illegible] Largo [illegible] Amicis 2, t. 0171/67.555

[illegible] **SALUZZO:**
SIA [illegible] v. Torino 52, t. 0175/41.549

[illegible] **SAVIGLIANO:**
ARTAUTO v. Togliatti 18, t. 0172/2040

Grande nella Granda

cuneocuneo tv

Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-56:

Notiziari — Rubriche
Film — Sport
Cultura — Arte
Musica — Dibattiti
Interviste — Ecc

cuneocuneo tv

Telef. 0171 65.641 66.275

IL CENACOLO
GALLERIA INTERNAZIONALE D'ARTE
CUNEO - VIA VITTORIO AMEDEO 9 - TEL. (0171) 66.190 - 66.000

UNA FIRMA PER IL COLLEZIONISMO

Dipinti di:
RENATO GUTTUSO
DOMENICO PURIFICATO
GIUSEPPE MIGNECO
REMO BRINDISI
LEONARDO [illegible]REAFICO
FELICITA FRAI
GIUSEPPE MOTTA
ERNESTO TRECCANI
PIETRO MORANDO
FRANCO GENTILINI
SAVERIO TERRUSO
[illegible] PELUZZI
XANTE BATTAGLIA
PIERO GIANUZZI
MARIA LUISA SIMONE
ORAZIO PET[illegible]
GIOVANNI MAINA

Sculture di:
XANTE BATTAGLIA
GIOVANNI BLANDINO
GIOVANNI CONSERVO
MARIO ROSAUDI

Multipli in oro [illegible] argento di:
PIERO GIANUZZI

Inaugurazione giovedì 16 giugno [illegible]
[illegible] all'inaugurazione. RAFFAELE DEGRADA critico SAVERIO TERRUSO pittore XANTE BATTAGLIA pittore MARIA LUISA SIMONE pittrice GIOVANNI CONSERVO scultore GIOVANNI BLANDINO scultore MARIO [illegible]

ORARIO DI [illegible] 16-19,30
o su appuntamento
Direzione artistica: PIERO GIANUZZI

Gambrinus

STUDIO 80
CUNEO C.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO

Giovedì' 16 giugno
Lisola orchestra
I NOVELLI [illegible]
[illegible] i giovani DISCOTECA
[illegible] 23 giugno GIGLIANA GILIAN
selezione la modella per l'arte [illegible]
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

nella zona di CUNEO società di assicurazione aziendale CERCA
GIOVANI 16-35 [illegible]
media cultura da addestrare per inserire nella professione di programmatore / programmatrice previo breve addestramento in aula specializzata a CUNEO
Alle stipendi ma serio
Per colloquio a CUNEO telefonare 0171/67703 - 66/694.3000 oppure scrivere Spedizione Informazioni - Via Palestrina 19 - 20124 MILANO

DIANO MARINA
VILLE SINGOLE DA L. 84.000.000
CON TERRENO DI PROPRIETA'
Vista mare in un favoloso villaggio con più di 200.000 mq di ulivi e pini. Ottimo di qualità comm. - ristorante - supermercati - negozi diversi di tennis, maneggio, Lidos
Piscine - spiaggia privata e ulteriori servizi sparsi sulla l'arvia.
Casa composta, soggiorno con angolo di cottura, porta giorno con camino, bagno, 2 camere da letto, grande patio coperto e attrezzato, giardino privato.
Prezzi interessanti. L. 5.000.000 in contanti e comodo rate mensili anche senza interessi.
Telefonare 0187/65.102 - 65.105

VENDESI
a 4 km da [illegible]
bella posizione
VILLA NUOVA
su 2 piani. 3 camere arredate signorilmente, taverretta, camerotto, garage 2 macchine, grande parco
PREZZO INTERESSANTE
Tel. (0171) 3081 orario pasti

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517008
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/66347

Attesa (e curiosità) degli studenti cuneesi

Le commissioni della Maturità

CUNEO — E' stata resa nota la composizione delle commissioni giudicatrici degli esami di maturità.

MATURITA' CLASSICA

Commissione n. 1 — Classico Cuneo (3/A, 3/B, 3/C): Leonardo Audino (Locri), presidente; Lina Mandanici (Milazzo), italiano; Luciana Carena (Roma), latino e greco; Antonio Rebaudo (Ventimiglia), scienze; Renata Tonna (Sanremo), fisica.

Commissione n. 2 — Classico Cuneo (3/D), Mondovì, Savigliano, Alba: Vincenzo Viora (Bari), presidente; Paolina Perona (Cuneo), [illegible]; Giuseppe Ruffino (Genova), latino e greco; Giuseppe Giacalone (Tivoli), [illegible] M. Luisa Giannotti (Pisa), fisica.

Commissione n. 3 — Classico Alba, Bra, Saluzzo: Alfredo Mango (Bra), presidente; Enzo Fortini (Fano), italiano; Natale Tardiu (Carcare), latino e greco; Laura Cravarezza (Cuneo), scienze; Domenico Genero (Moncalieri), fisica.

MATURITA' SCIENTIFICA

Commissione n. 1 — Scientifico Cuneo: Ada Nano (Imperia), presidente; Nora Valcado (Imperia), italiano e storia; Giuseppina [illegible] (Torino), inglese; Paola Licciardi (Cagliari), matematica; Anna Rosa Vittone (Torino), scienze.

Commissione n. 2 — Scientifico Bra e Alba: Domenico Giraudo (Carmagnola), presidente; Teresa Viasio (Fossano), italiano e storia; Candido Ciummo (Civitavecchia), inglese; M. Antonietta Porta (Torino), matematica; Caterina Brero (Torino), scienze.

Commissione n. 3 — Scientifico Mondovì e Savigliano: Marco Antonio Almo (Sassari), presidente; Giovanna Peretti (Torino), italiano e storia; [illegible] Barboni (Genova), inglese; Antonino Di Matteo (Torino), matematica; Domenico Sanino (Cuneo), scienze [illegible] n. 4 — Scientifico Fossano e Saluzzo: Domenico Traidi (Mondovì), presidente; Gianna Vita (Bronì), [illegible] storia; M.Teresa Brandoni (Cuneo), inglese; Emanuele Barone (Modica), matematica; Graziella Grittini (Genova), scienze.

MATURITA' SPERIMENTALE

Ist. Agricoltura [illegible] e Mondovì: Paolo Calleri (Pachino); presidente; M. Teresa Cavazza (Casale M.), italiano; Salvatore Nuccio (Casarano), agronomia; Vincenzo Cafiarra (Torino), inglese; Enos Co[illegible] (Cividale), zootecnia.

MATURITA' PROFESSIONALE AGROTECNICA

Fossano, Verzuolo, Mondovì: Gualtiero [illegible] (Torino), presidente; Matteo Dalforto (Cortemilia), italiano; Cirino Pusillo (Lentini), mecc. Agraria; Federico Belgrano (Cuneo), produzione; Gelsomino Franca (Trebisacce), impianti chimici e disegno.

MATURITA' SEGRETARIO AMM.

Commissione n. 1 — Cuneo e Savigliano: Ugo Genta (Cuneo), presidente; Aldo [illegible] (S.Remo), italiano; Pierluccio Cirio (Alba), scienza amm.; Lucia Barnabei (Torino), contabilità; Valter Scotellaro (Cortemilia), economia.

Commissione n. 2 — Alba, Cortemilia, Saluzzo: Gian Luigi [illegible] (Acqui), presidente; [illegible] Tarkco (Mondovì), italiano; Rosina Can[illegible] (Torino), [illegible] Antonio Gnappa (Novara), economia; M.Grazia Boetti (Cuneo), matematica.

MATURITA' TECNICA AGRARIA

Alba: Maria Laura Tizzani (Chiavero), presidente; Mario [illegible] (Conegliano), [illegible] no; Daniele Pianelli (Mirano), viticoltura; Giuseppe Di Pie[illegible] (Conegliano), enologia; Giovanni [illegible] (Conegliano), [illegible]

Istituti magistrali

MATURITA' MAGISTRALE

Commissione n. 1 — Magistrale Cuneo: Marcello Menchi (Montecatini), presidente; G. Pietro Castelli (Acqui T.), italiano e latino; Anna Marsilio (Savona), scienze; Rosa Anna Menardo (Fallonica), matematica; Giovanna Bogetti (Mondovì), chimica e geografia.

Commissione n. 2 — Magistrale Alba: Silvia Carravetta (Napoli), presidente; Stefania Ravetti (Torino), italiano e latino; Alessandra Visioli (Asti), scienze umane; Giuliana [illegible] (Fossano), matematica; Luciana Bussetti (Nizza M.), chimica e [illegible] fia.

Commissione n. 3 — Magistrale Mondovì e Cuneo «San Giuseppe»: [illegible] Castelli (Torino), presidente; M. Luisa Baldeschi (Genova), italiano e latino; Nicoletta Bortolin (Cuneo), scienze umane; Alberta Bertini (Savigliano), matematica; Giuseppina Clemmno (Torino), chimica e geografia.

Commissione n. 4 — Magistrale [illegible]: Ezio Garuzzo (Alessandria), presidente; Antonietta Daleva (Torino), italiano e latino; Giuseppe Orlando (Lanzo T.), scienze umane; Bruno Angeli (Pinerolo), matematica; Emilia Roman (Varese), chimica e [illegible] grafia.

Commissione n. 5 — Magistrale Bra: Lucia Reviglio [illegible] presidente; [illegible] Pellizzeri (Fossano), italiano e latino; Giuseppe Bologna (Asti), s[illegible] umane; Magda Ballauri (Torino), matematica; M. Teresa Alasia (Bra), chimica e geografia.

Ragionieri, periti, geometri

MATURITA' TECNICA COMMERCIALE

Commissione n. 1 — Alba: Roberto Paglietta (Torino), presidente; [illegible] Cotelli (Parma), italiano; [illegible] Spriano (Torino), tecnica commerciale; M. Elena Pereira Cardoso (Roma), inglese; Rosa Bosio (Imperia), diritto.

Commissione [illegible] — Cu[illegible]: Alberto Beccari (Palermo), presidente; Giovanna Roncarolo (Vercelli), italiano; Adriano Rapetti (Savona), tecnica commerciale; Giulio Canarutto (Firenze), inglese; Lodovica Lanzani (Brescia), diritto.

Commissione n. 3 — Cu[illegible]: Anna Maria Rivero (Torino), presidente; Giuseppina Allena (Mondovì), italiano; Laura Balteri (Alessandria), [illegible] commerciale; Giovanni Buffa (Chiavari), francese; Cesira Torglia Antonuc[illegible] (Nizza M.), diritto.

Commissione n. 4 — Mondovì: M. Antonietta Bernardi (Torino), presidente; Antonietta Viara (Cuneo), italia[illegible] M. Luisa Doghera (Torino), tecnica commerciale; [illegible] na Martini (Imperia), inglese; Francesco Introzzi (Cuneo), diritto.

Commissione n. 5 — Fossano e Ceva: Vincenzo Renda [illegible] Remo), presidente; Oddina Dalmazzo (Fossano), italiano; Vincenzo Tripodi (Alba), tecnica commerciale; Mariarosa Cozzutti (Bergamo), francese; Angelo Aloni (Savona), diritto.

Commissione n. 6 — Fossano e Ceva: Salvatore Scardillo (Matera), presidente; Margherita Viglietti (Torino), italiano; [illegible] Ronco (Roma), [illegible] commerciale; Luigia Trombetta (Torino), inglese; [illegible] Brero (Bra), diritto.

MATURITA' TECNICA MERCANTILE

Commissione n. 1 — Saluz[illegible] e Cuneo: Cesare Musini (Avigliana), presidente; Giovanna Marino (Torino), italiano; Laura Cauda (Torino), tecnica commerciale; Bernardo Ferra (Iglesias), ingle[illegible] Susanna Gobetto (Piacenza), merceologia.

Commissione n. 2 — Saluz[illegible] e Cuneo: Giorgio Gerbotto (Savigliano), presidente; Paola Piccolo (Cuneo), italiano; Mario Rostagno (Bra), tecnica commerciale; Sergio Ottonelli (Chieri), francese; Mario Casalone (Vercelli), merceologia.

Commissione n. 3 — Bra: Mirella Degregori (Saluzzo), presidente; Vincenza Bologna (Torino), italiano; Edellina [illegible] (Cuneo), tecnica commerciale; Antonio Bervetti (Piombino), inglese; Benedetto Nardone (Larino), merceologia.

MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE

Commissione n. 1 — Cuneo e Alba: Filippo Peyron (Saluzzo), presidente; Biancamaria Terracciano (Foggia), italiano; Olga Barra (Saluzzo), impianti; Mario Voli, esperto, fabbricazione; Giovanna Muscarrà (Catania), complementi chimica.

MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE

[illegible]

Commissione n. 1 — Mondovì: Emilia Gazzano (Roma), presidente; Imelda Coccarelli (Cuneo), italiano; G. Battista Mergoni (Carrara), elettronica: Luigi [illegible], [illegible] canica; Riccardo Occella (Moncalieri), elettronica industriale.

MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE ELETTROTECNICA

Commissione n. 1 — Fossa[illegible] e Cuneo: Elio Galleano (Mondovì), presidente; Ernesto [illegible] (Mondovì), italiano; Agostino Ghisolfi (Isernia), elettrotecnica; Massimo Fucile (Torino), [illegible]; Dario Degrandi (Savona), impianti.

MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE MECCANICA

Commissione n. 1 — Fossano: Tindaro Martella (Tori[illegible] presidente; Liliana Di Capua (Torino), italiano; Giu[illegible] Turco (Mondovì), [illegible] canica; Romano Ciognani (Fiorenza), studi fabbricazione; Silvio Barberis [illegible] tecnologia.

MATURITA' TECNICA GEOMETRI

Commissione n. 1 — Mondovì e Cuneo: Michele Bellerì (Orugliasco), presidente; [illegible] Mogavero (Torino), italiano; Luigi Sanguineti (Savona), tecnologia costruzioni; [illegible] Bongiovanni (Savigliano), estimo; Riccardo Cora (Milano), topografia.

Commissione n. 2 — Savigliano: Mario Gasco (Mondovì), presidente; Lidia Brero (Torino), italiano; Mauro Dell'Amico (Savona), tecnologia costruzioni; Gianpiero Arese (Torino), estimo; Giuseppe Barabbino (Ventimiglia), topografia.

Commissione n. 3 — Cuneo: Elide [illegible] (Genova), presidente; Maria Caniglia (Roma), italiano; Mario Guasti (Savigliano), tecnologia costruzioni; Vittorio [illegible] (Vercelli), estimo; Pier Giorgio [illegible] (Avigliana) topografia.

Commissione n. 4 — Alba e Ceva: Sandra Bosca (Cabelli), presidente; Maria Gaudolfo (Torino), italiano; Enrico Ferrari (Asti), tecnologia costruzioni; Gianmarco Gazzano (Savona), estimo; Enrico Carnevale (Torino), topografia.

Giovane annega nella Stura

FOSSANO — [illegible] Barbero, 18 anni, via Scarnafigi 4, è stato trovato annegato nella Stura. Era scomparso da casa domenica pomeriggio durante una scampagnata in bicicletta. Il corpo è stato scoperto casualmente da due pescatori — Roberto Oliva, 36 anni, e Walter Ballatore di 31 — in prossimità di un isolotto, poco dopo il ponte sulla Fossano-Narzole. Ieri mattina era stato trovato la bicicletta

[illegible] - Parte oggi la corsa per i dilettanti

Il giro d'Italia senza «Cavalin» ma con Lo Campo, Cerri e Longo

Il «Fossano San Quirico» schiera al via i suoi più forti rappresentanti

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Domenico Cavallo «a rinunciato, gli atleti del «Fossano San Quirico» si sono presentati [illegible] forte Coni, al Giro d'Italia dilettanti che parte oggi da Avezzano, la provincia «grande» perde prima del via un sicuro protagonista, ma può contare sul sicuro, entusiastico impegno di [illegible] uomini [illegible] nella Rappresentativa piemontese, Gino Lo Campo, Claudio Cerri e Luciano Longo.*

Il «no» del «Cavalin» [illegible] Cavaliermaggiore — che corre per il Fiat-Agri e quest'anno ha già colto nel affermazioni — è stato giustificato da quel fisici, ma la realtà, a quanto sembra, è un'altra: Cavallo avrebbe [illegible] voluto, nella Rappresentativa, almeno due prepari in grado [illegible] dargli una mano nella difficile lotta per il primato assoluto.

Mai come in questa stagione l'atleta cuneese era apparso capace di vincere il Giro d'Italia. Nell'81 aveva rinunciato [illegible] partecipazione, nell'82 aveva agguantato un successo [illegible] tappa. Ora, nel momento della verità, Cavallo si [illegible] fatto [illegible] parte, e vanno sbagliare, ci[illegible] a giudizio dei suoi molti sostenitori.

Luciano Longo

A compensare l'assenza di uno [illegible] più forti dilettanti italiani c'è stato per la Gran[illegible] l'inserimento in Rappresentativa [illegible] dei «tre moschettieri» [illegible] «San Quirico», [illegible] Campo, 21 anni, torinese, Claudio Cerri, 22, di [illegible], e il «vecchio» [illegible] anni) Luciano Longo, di Fossano.

«Una bella soddisfazione — dicono Giancarlo Giacomelli e Roberto Bima, presidente e vice della società fossanese —, [illegible] giusto premio per tre atleti seri e dotati come Lo Campo, [illegible] e Longo. Quest'anno abbiamo fatto le [illegible] grande, ponendoci fra [illegible] più forti squadre dilettantistiche del Piemonte. E i risultati (vedi il successo [illegible] Cerri nella Torino-Biella) non [illegible] Bianno contenti [illegible] per la "sportiva", Piero Nuzzo».

Al Giro d'Italia — 10 tappe, 1600 chilometri, partenza [illegible] Avezzano, traguardo finale a Vigevano — Gino Lo Campo punterà soprattutto alla classifica generale, mentre da Cerri si attende qualche successo [illegible] tappa; Longo promette un'onorevole partecipazione, e non gli si può onestamente chiedere di più.

«I fossanesi [illegible] in grado [illegible] movimentare [illegible] [illegible] — spiega [illegible] Campana, direttore del cuneese "Cicilano Stampa" —, ma bisogna ammettere che con "Cavallo" nel piemontesi avremmo potuto guardare davvero lontano. Comunque Lo Campo è un bel corridore, potrà fornire piacevoli sorprese».

[illegible] si comincia con [illegible] prologo a cronometro [illegible] 7,5 chilometri.

Giuseppe Grosso

Una grande festa a Bra per ricordare Chiarenza

Partita tra giallorossi [illegible] «vecchie glorie» - Verrà anche ufficializ[illegible] annunciato il cambio di allenatore - Una grigliata all'aperto

Giuliano Ciravegna

Bra, Elio Rinero con il direttore tecnico Piero Reviglio

DAL NOSTRO INVIATO

BRA — L'Associazione Cal[illegible] Bra vuole ricordare Mi[illegible] Chiarenza, il giocatore scomparso lo scorso anno, con [illegible] partita a una grande festa. L'appuntamento è per sabato alle 17 al «Comunale» di Madonna dei Fiori. Scenderà in campo il Bra, che ha disputato [illegible] il campionato '82-'83 di Promozione, piazzandosi al terzo posto assoluto, alle spalle di Ivrea e Canalese, contro le «vecchie glorie», i giocatori che negli [illegible] hanno vestito [illegible] casacca giallorossa.

Contro Manfredi, Cos, Colarelli e compagni, scenderanno sul terreno di gioco Davin, Giovannini, Cheula, Viberti, Poggio, Cappellazzo, Tallone, Maresca, Capitaratro, [illegible] Campofredano, Lanciano e Pregliasco. Alcuni [illegible] questi giocatori sono [illegible] in attività (Tallone è il bomber della [illegible] Calrasc), mentre [illegible] hanno già appeso le scarpette al chiodo.

«Non sarà soltanto la festa dell'A. C. [illegible] — dice Franco Sola —. Chiediamo soltanto un'offerta. Vogliamo che sia la festa dello sport e pertanto speriamo [illegible] una massiccia partecipazione. Molti presidenti [illegible] società del Cuneese e del Tortonese, fra i quali anche Munari del neopromosso Moncalieri, hanno già dato la loro ade[illegible].

Sabato sera verrà anche presentato, seppur ancora a grandi linee, il programma della società per il prossimo campionato. Una novità la conoscono già tutti: Ello Rinero ha lasciato, d'accordo con i dirigenti, il «timone» [illegible] squadra. Il suo posto dovrebbe essere preso da Giuliano Ciravegna, che nel campiona[illegible] appena concluso ha guidato [illegible] la «matricola» Carmagnolese.

Quello di Ciravegna è un ritorno gradito ed atteso. Il [illegible] nico guidò il Bra in Prima Categoria e lo portò [illegible] Promozione. Dovrebbe essere anche nutrita la campagna acquisti, ma i dirigenti non ne fanno [illegible] parola: «Sarà una sorpresa, diremo tutto tabula rasa». Una cosa è certa: il Bra (è probabile che la Rollo mantenga la sponsorizzazione) vuole essere il protagonista [illegible] prossimo torneo di Promozione, e lo dimostra il fatto che la società ha ingaggiato [illegible] allenatore ambizioso come Giuliano Ciravegna.

Fiorenzo Panero

La lotta per rimanere in serie B

Importante successo del Fossano baseball

Continuano le vittorie di Skatch Boves-Saluzzo

CUNEO — La Skatch Boves-Saluzzo ha letteralmente travolto la formazione del Caselle, superandola per 20 a 0 in un incontro che non ha [illegible] e che sigla la superiorità della squadra diretta da Elide Giordanengo nel campionato [illegible] serie B di softball. Ormai la squadra ha [illegible] certezza quasi matematica [illegible] poter accedere alle [illegible] [illegible] campionato per la promozione in A2.

Per il baseball da segnalare l'importante vittoria dell'Ac Fossano che si è imposto [illegible] 17 a [illegible] trasferta di Avigliana (fanalino di coda del girone).

Gli atleti dell'unica formazione [illegible] che partecipa al campionato di serie B hanno dimostrato [illegible] trovato una loro dimensione in questo difficile campionato e di poter ora lottare senza paura per la salvezza.

«Nell'incontro [illegible] domenica — spiega [illegible] Rosso, della Federazione italiana baseball — l'attacco fossanese, specie [illegible] Genario, Rotella e Duca, ha letteralmente distrutto il morale [illegible] lanciatore avversario con potenti e precise sinasate che hanno permesso la vittoria».

Per la salvezza della squa[illegible] molto dipenderà da domenica prossima quando i ragazzi dovranno affrontare il Cs Felt Torino. Per la [illegible] [illegible] baseball cuneese una vittoria del Bc [illegible] che contro il [illegible] Lyons Torinese è imposto per 11 a 3 procedendo senza interruzione nella corsa per accedere [illegible] fasi finali del campionato per il passaggio in B. Anche il Bahuzo, impegnato con l'Asta Torino non ha avuto troppe difficoltà a superare i torinesi imponendosi per 25 a 9.

[illegible] un solo punto [illegible] vantaggio la matricola della serie C [illegible] baseball, il Savimacca Mondovì è riuscito a strappare una preziosa vittoria [illegible] Oami Genova per 10 a 9.

g. m.

[illegible] - I risultati del campionato cadetti

Pirero sconfigge la Benese ed è sempre solo al vertice

L'ottava giornata ha portato alcune conferme e qualche sorpresa

Conferme [illegible] nell'ottava giornata [illegible] campionato di serie B di pallone elastico. La conferma è venuta da Dogliani. [illegible] Calcestruzzi Porro dei due Pirero ha vinto [illegible] la Benese di Tarasco e Olli II e si [illegible] tuita da sola al ver[illegible].

Sono tornate alla vittoria in trasferta anche [illegible] e Maglianese, [illegible] componente [illegible] fino a qualche settimana fa il tergetto di testa proprio con [illegible] Calcestruzzi Porro.

[illegible] sorpresa più clamorosa è venuta [illegible] Cortemilia dove [illegible] formazione locale, [illegible] sta fornendo in questo campionato prove alterne. [illegible] sconfitta dall'Alpe di Vallerana, che aveva vinto finora soltanto [illegible] incontri. La grande prova [illegible] battitore Rinaldi, ben spalleggiato da Renzo Gilli, ha però provocato [illegible] fitta di Viglione e Araspi.

Negli [illegible] incontri, vittoria di ordinaria amministrazione dell'Astor Ceva sul proprio terreno [illegible] la modesta Callcese e della Taggese [illegible] una Doglianese che stenta a sperimersi ad alto [illegible].

Dopo questa giornata la classifica [illegible] è fatta [illegible] corta.

Questi i risultati completi: Astor Ceva (Rosso-Bruno) - Callcese (Mandrile-Giordano) 11-6; Cortemilia (Viglione-Araspi) - Alpe (Rinaldi-Olli I) 9-11; Calcestruzzi [illegible] (Pirero-Pirero) - Benese (Tarasco-Olli II) 11-7; Bardino (Musso-Avidano) Canalese (Vacchetto-Gallo) 7-11; Carag[illegible]ese (Pettavino-Aime) Maglianese (Paglotto-Cavallero) 6-11; Taggese (Balestra-Massone) Doglianese (Murtotore-Acciglaro) 11-8.

Classifica: Porro 7, Maglianese e Canalese 6, Bardino, Taggese, Astor Ceva, Cortemilia 5, Alpe 3, Doglianese e Benese 2, Caragliese e Calcestruzzi 1.

g. g.

La serie C

Nel campionato di serie C di pallone elastico si è giocata la quarta giornata di andata. Nel girone A il Priocca ha battuto l'Aspe-Alpe per 13 a 5, la Pro loco di Terzo è stata sconfitta dal Cortemilia per 13 a 9 e la Sanstefanese ha prevalso di [illegible] su Neive per 13 a 12.

L'incontro [illegible] Treiso tra la Manfer e l'Amicizianese [illegible] Castagnole è stato sospeso per invasione [illegible] campo (un fatto decisamente inconsueto nel mondo [illegible] pallone elastico) [illegible] ospiti in vantaggio per 10 a 5. Gli spettatori indispettiti per alcune decisioni arbitrali hanno invaso la sede di gioco.

Nel girone B questi i risultati: Marchesi di Barolo-Moriese 13-6; Sper-Pro Paschese 6-13; Fegat-Sabalpina 13-6; Juventus-Astor Ceva 6-13; Peveragnese-Caragliese 13-11.

(a. s.)

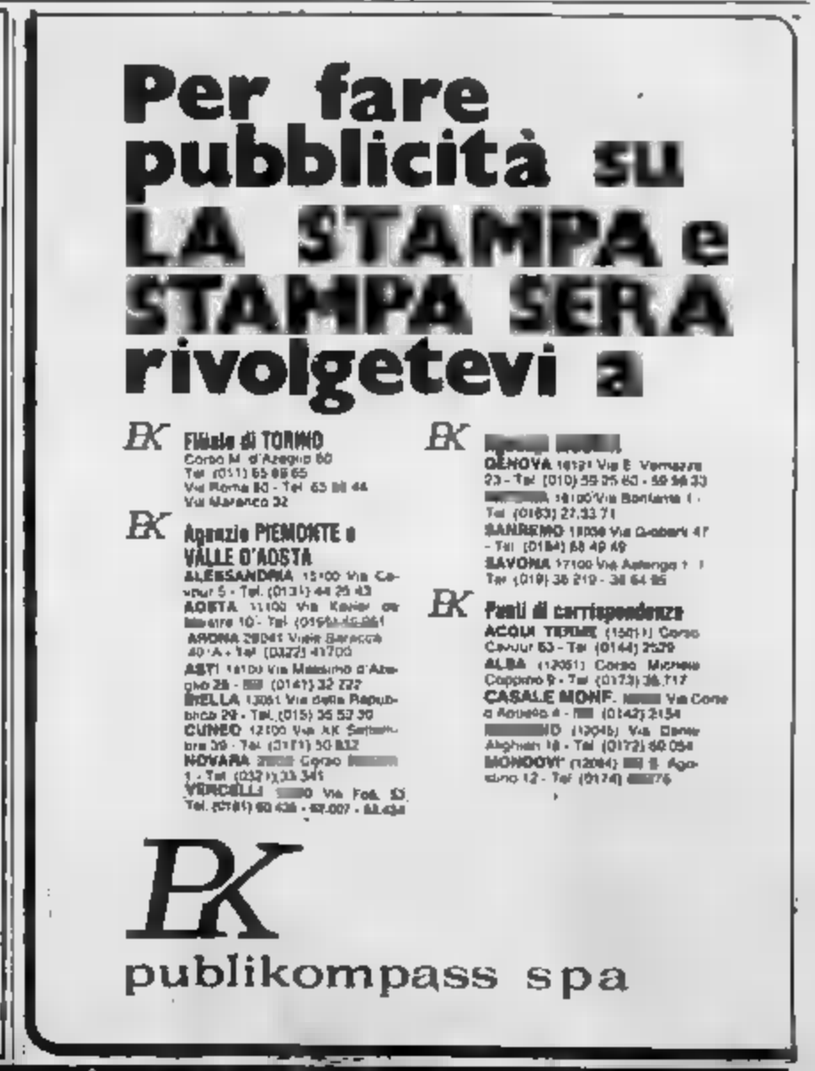
Bela, dirigente [illegible] giallorosso —, ma [illegible] *momento d'incontro di giocatori e presidenti del Piemonte. Vogliamo ricordare soprattutto Michele Chiarenza, un valido calciatore morto nel pieno della sua forma atletica, ma anche i tifosi e gli sportivi che ci hanno seguiti con entusiasmo.*

Dopo la partita tra il Bra e le «vecchie glorie», verrà allestita una colossale grigliata dove saranno cotte costine, braciole e la famosa salsiccia di Bra. *«L'ingresso è libero a tutti* — dice ancora Franco Sola —. *Chiediamo soltanto un'offerta. Vogliamo che sia la festa dello sport e pertanto speriamo [illegible] una massiccia partecipazione. Molti presidenti [illegible] società del Cuneese e del Tortonese, fra i quali anche Munari del neopromosso Moncalieri, hanno già dato la loro ade[illegible].*

Sabato sera verrà anche presentato, seppur ancora a grandi linee, il programma della società per il prossimo campionato. Una novità la conoscono già tutti: Ello Rinero ha lasciato, d'accordo con i dirigenti, il «timone» [illegible] squadra. Il suo posto dovrebbe essere preso da Giuliano Ciravegna, che nel campiona[illegible] appena concluso ha guidato [illegible] la «matricola» Carmagnolese.

Quello di Ciravegna è un ritorno gradito ed atteso. Il [illegible] nico guidò il Bra in Prima Categoria e lo portò [illegible] Promozione. Dovrebbe essere anche nutrita la campagna acquisti, ma i dirigenti non ne fanno [illegible] parola: «Sarà una sorpresa, diremo tutto tabula rasa». Una cosa è certa: il Bra (è probabile che la Rollo mantenga la sponsorizzazione) vuole essere il protagonista [illegible] prossimo torneo di Promozione, e lo dimostra il fatto che la società ha ingaggiato [illegible] allenatore ambizioso come Giuliano Ciravegna.

Fiorenzo Panero



(corso V. Emanuele 32, tel 547 007) L'ultima preda, un film di John Frankenheimer, con Tommy Milly ns. Colori Dr. 16,10 18,10 20,15 22,25

ARISTON (via Lagrange 31, tel 548 147) Sulla scena della violenza rossa, Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley (comiche) Dr. 15,40 18,40 20,40 22,45

ARLECCHINO (corso Bommarder 22, tel 387.160) Un'età da sballo, Karina Hanser, Stefania Rivas, Gloria Borrero, Stefania Valeri. Colori Vm 18 Dr. 17 18 20,45 22,30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 205 tel 534 714) chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 28, tel 542.604) Violenza in un carcere femminile, Laura Gemser, Gabriele Tinti (drammatico). Vietato 18 Ap 18,30 Film 15 40 18 40 20,45 22 40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27 tel 540.110) La traviata, di F. Zeffirelli, con Plácido Domingo, Teresa Stratas. Orchestra e coro Metropolitan Opera Colore. Dr. 16,30, 18,30, 20,30 22,30 L. 4000

CHRISTALLO (via Cavo 3, tel 650.71.90) Chiuso per lavori

DORA (via Cigliano 6 tel 542.427) Il paradiso può attendere, Warren Beatty e Julie Christie. James Mason (divertentissimo) Dr. 16,40 18,40 20,40 22 40

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 500.160) L'ambiziosa bulgara di Gerard Oury con Pierre Richard, Corinne Marchand Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

IDEAL (corso Bercarla 4, tel 541.523) Insieme (Un tempo nel futuro). Ven 14 Fantascienza Dr. 15,30 18,05 19,33 20,55 22,30

LUMIERE (via XX Settembre 15, tel 537.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sydney Pollack (commedia brillante) Dr. 15,45 18 20,15, 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 683.354) I vizi mortali di... (Il re, Nerdi, Colori Vet 18 Ap. 14,30, ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.04.70) Notti di fuoco per degli in calore, Karen Peter, Claudia Marsi. Colori Vet 18 Ap 14,30 ult 22,30

NEI CINEMATOGRAFI

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel 532.644) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Dr. 15,45; 18,30 15 22 30

(piazza Carlina, tel) Intrighi porno di Lesbo. Novità Usa. Vietato 18 1° visione Ap. 16, ult 22,30

PRINCIPE (via Principe di Acaja 45, tel 749.48.51) Porno gelo maglione. Novità Usa Vietato 18 Ap ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530.803) Orgasmo assicurato Vietato 18 Ap 10, ultimo 22

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400) Spetters, regia di Paul Verhoeven Tecnic Vist 18 Dr 16,10,10, 20,20 22 30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 512.146) sarete a vivil Domani Replicato o A. Tarkovskij

STUDIO PITZ (via Acqui 7 tel 830.521) La storia di Sophie di Alan J. Pakula con Meryl Streep (Oscar 83 miglior attrice protagonista). Colori. Non Vist Dr. 17.30, 20, 22,30, Inge 4500 Abbonamento 2500

TORINO (via Bucchi 6 tel 530.353) Mariana pericolosa di sesso (6 P.K. hard novità) col Vist 18 Ap 14,30, ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 380 tel 511.788) L'attrice più pazza del mondo... sempre più pazza, Robert Hays, Julie Hagerty (divertentissimo) Ap 18,30 Film 16 40, 18,40 20,40 22 40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chiesa della Salute 11, tel 207.197) chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza Possumi reperture

ARDU (via Principe Odone 38, tel 694.874) Ad Ovest di Paperino di Alessandro Benvenuti con Francesco Nuti, Alessandra Benaglio, Athina Cenci (commedia italiana) Non vist Ap 20.30 Film 20.45 22.30

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 584.751) Il vendetta, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason, (drammatico) Orario 17, 19,30, 22

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 705.803) chiuso per lavori. Domani Mare, mare, mare voglia di...

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.081) oggi chiuso. Domani The Blues Brothers

MILANO - DOPPIA LUCE (via Lagrange 8 tel 530.755) chiuso per lavori. Riapertura con Blue porno inaugurale

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 482.760) prossima apertura

SELENE (Lungo Dora Colgo 53, tel 674.174) Le dolcezze della stanza grande (commedia erotica) Vist 18 Ap 15 ult. 22

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 2, tel 671.447) Sexy pepe. Vist 18 Ap 15, ult 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Gocchi 19, tel 511.293) Porno holliday, Marilyn Chambers Vist 18 Orario 14 05, 15,45 17,25 19,05, 20,45 22,30

CONTINENTAL (via 348, tel) Chiuso per lavori Domani Bomber

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 486.557) Delta Cina con Laura, Dracula Lee. Ap 20 15 ult 22 30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 749.33.82) All that jazz, lo spettacolo continua, un film di Bob Fosse, musiche di Ralph Burns con Roy Scheider e la parte parlante straordinaria di Cliff Gorman e Ben Vereen, vincitore di 4 Oscar. Drammatico, spettacolare, sensazionale. Ap 20,30, ult 22,30

CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Pietro Amedeo 5/C, tel 544.077) Ufficio del Cinema indipendente Americano. Cominciando (versione originale con sottotitoli italiani) di Barbara Loden ore 21 ingresso L. 2000

CINECLUB (via Colombo 15, tel 847.28.83) dalle 14,30 alle 24 continuo Bond con Moore, Novità assoluta inglese) venerdì ai 800

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Saluzzo 66, tel 687.710) chiuso per lavori

GENERALCO d'Essai (via Torino 82, tel 335.08.37) Il postino suona sempre due volte di B. Rafelson con J. Lange, J. Nicholson Ore 20 30, 22.30

VINEGALLO (corso Duca Abruzzi 192, tel 666.125) chiuso

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigliano 56, tel 738.28.87) Io e Annie, di e interpr. di W. Allen Ore 20 45, 22,30 (solo oggi)

ZONA MILANO - R.

MAJOR (corso 72 Cavour 100, tel 767.674) La grande bouffe di Ferreri. Vist 18 Ap 15, ult 22.30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX Le Sagne di Erika, V. 18

MARGHERITA: riposo

EMBASSO

POLITEAMA Rocky

VIRLE

POLITEAMA Pomodori e sapore dolce e amaro

MONTANARO

VITTORIA: Avventure erotiche degli spiriti.

NICHELINO

SUPERGA: chiuso per restauri

PINEROLO

HOLLYWOOD: Animazione per coppie particolari

ITALIA: riposo lun

ROYE: Cinque giorni un'estate.

SETTIMO

CUMIANA/LOM: Una Ford Cara

VALPERGA

AMBRA: Il grande imbroglio

TEATRI E CONCERTI

Calendario: Lo schiaccianoci (balletto) 21 Variazioni su un tema rococò op 33 (al violoncello e orchestra «1812» ouverture solenne op 49 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana Pomeriggio musicale L. 5000 ridotti L. 3000 ragazzi L. 2000 Preventivo pubblico domenica 3 mercoledì 6 e giovedì 7 alle 16 alle 18 all'Auditorium via Rossini 15

AL VECCHIO PO questa sera ore 21 cena di Pierre Dreyfus tel tel 660.648 - 835 15 02

CARIGA Danza contemporanea a cura di Carla Perotti. Iscrizioni anche pomeridiane 10-13 e 14 alle 20 Corso Re Umberto 37 tel 650.66.66 ore 10-13

DIVERDUJA MARIONETTE via Sacchi 28 (ang. via Cavour) tel 650.2081) ved Museo

NUOVO Sono aperte le iscrizioni a vari gruppi danza '83 tel ore 15-18 tel 650.80.81

NUOVO - SALA VALENTINO ore 21 Inaugurazione stagione al pubblico del Centro di formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione tel per info 650.562

TEATRO REGIO, biglietteria piazza Castello 215 vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1983 Ore 10-12 15,30-18 (escluso domenica)

PICCOLO REGIO ore 21 secondo pubblico del Laureato stasera ad accademico della Stagione Lirica 1982-83 per l'elenco premiato 1984 del programma della Stagione dei Concerti e Estate 1983 Partecipano a vicenda scena e interpretazione ed il direttore artistico del teatro ringraziamento

RAI - AUDITORIUM - STAGIONE DI PRIMAVERA: 3° Concerto - Venerdì 17 giugno 1983 ore 21 Direttore Peter Lue violoncellista Arturo Bonucci

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6) Mostra - L'arte a Torino 1945-1953 - a cura di Regione Piemonte Provincia di Torino, Accademia Albertina Dal 30 maggio ore 17 luglio, tutti i giorni meno il lunedì Orario 10-12 15-18

ARTE ANTICA (L') (v. Vona 8) Stampe originali dal XV al XIX sec

ARTE CLUB (Bottega 3 tel 543.954) Esposizione Luisa Ferri

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Donato Cavino «La sua città» Ore 16-20

DAVICO (Corso Vercelli 141) Tele

PIEMONTE ARTISTICO (Piazza 364) 7° Mostra Arti Figurative Regione d'Arredo Ore 15,30 - 19,30

Galleria Vinciana (Bl) area contemporanea

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERSANI, Alessandro Lupo

DOCUMENTA Corso Marconi

GIRAU (piazza Solferino 3 tel 534.473) pittori/scultori italiani del XX secolo

LA RIBALTA (v. Po 9) Personale di Giovanni Franco

LE IMMAGINI Fiorai Cascine

RANCHO Angelo Jorni

PERRA (v. Cavour 22 - tel 817.344) Esposizione permanente

PIERA CERAMICHE: Corso Galileo, dal 4 al 16 giugno

SANT'AGOSTINO (Via 863) Carbugati De Chirico De Pisis, Turci Sirteri

TUTTAGRAFICA (Corso) Grafica

VIOTTI (v. Viotti 9) Lattanzi

MUSEO DELLA MARIONETTA (v. Tarino 15 tel 530.238) ore 10-13 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12 e 15 18

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9-14 domenica 9-13 lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30 Venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12 15-18 lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14 domenica 9-13 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì sabato 9-18, domenica 10-13 14-18 lunedì chiuso anche festività chiuse

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pinacoteca Giovanni) 10-12,30, 14-17 Angeli custodi chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (Corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30 15-19 chiuso lunedì

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14 domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ETOLOGIA - Persiane (Valle d'Aosta) 9-12 14,30-17,30

MUSEO PETITO MOCA (v. Giuseppe Verdi 7) 9-12 - 15-18 Festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA', chiuso per trasferimento a Palazzo delle Arti

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-13,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) aperto luogo 9-19, domenica 9-13 lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30 la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROCCO» (viale Thovez 37) domenica 9-12

L'edificio (palazzo in restauro per Carlo Alberto, Museo Egizio e Museo di Antichità) alle 1° e 3° domenica e il 2° e 4° giovedì per chiesa, per Antichità Egizia, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alle 2° e 4° domenica e 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1898-1953 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6) aperta al 17 luglio, 9-12, 15-18,30, lunedì chiuso

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna Monte dei Cappuccini) aperta a fine agosto, tutti i giorni 9,45-12 15, 14,45-19 15

MODA E COSTUMI DAL XVI AL XIX SECOLO, dall'Archivio storico della Città di Torino (Palazzo Madama via Porta Pila) aperta al 9 luglio, feriali 15,30-19,30, festivi 10-12, 15-19,30

ICONOGRAFIA MILITARE 1914-1918 (Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40) aperta al 12 giugno, 9,30-12,30, 15-19, festivi chiuso

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-19

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI SAVOIA-MONTENEGRO (Galleria Subalpina via Accademia delle Scienze) dal 28 aprile

LA SALE ANTONELLIANA mostra permanente sulla vicenda dell'elicottero precipitato (nell'area di partenza sul belvedere, via Montebello)

RITROVI

AL BAGATELLE (p. Carignano 2) 21

BELLE ARTI (c. so 21 bella epoca

DU PARC (via 21 Nuova Nizza 2

LA PERLA del VALENTINO 21 Roby

LE ROI - Hotel Giardino 21 Re Mauro

LE CASCINE - Ristorante - Musicagli (tel 900.2581) ore 21 orch. Dagliano

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danza orch Dino Rovera

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 8 tel 530.492) Bernard Thomas, Simone Du Bergis Sambuco

SHAKER DISCOTECA ore 21

SAN FRANCIS DRAKE PUB (via Monginevro 91 bis) (aria condizionata)

OGGI al REPOSI

Finalmente a Torino il film che ha fatto impazzire i giovani di tutto il mondo

La violenza, l'amore, il sesso nella grande città moderna

ORARIO: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30 VIETATO MINORI ANNI 18

DOMANI all'Arlecchino

La più grande interpretazione di RENATO POZZETTO

RENATO POZZETTO | EDWIGE FENECH | MASSIMO RANIERI

Città di Torino Assessorato alla Gioventù Informagiovani

Club Alpino Italiano

Sabato 18 giugno 1983 ore 21
Auditorium RAI

Concerto del coro Edelweiss

Serata inaugurale del programma per la costituzione di gruppi corali nei Quartieri

INGRESSO LIBERO

CHI DONA AMA

ISCRIVETI ALLA AVIS DONATORI SANGUE PIEMONTE

CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

MERCOLEDI' 15 GIUGNO
Condove h. 8-12 Locana h. 18,30-20

GIOVEDI' 16 GIUGNO
Pont C.se h. 16,30-20 S. Bernardo h. 16,30-20

17 GIUGNO
Borgaro h. 8-12

SABATO GIUGNO
Rivoli h. 8-12

I torinesi scoprono una nuova fonte di divertimento... e ne hanno bisogno!

3ª settimana al GIOIELLO

Una commedia brillante dalla Francia: ombrello con pioggia di «GAGS»

Corriere della Sera

L'Orologio Bulgaro

Gaumont

DOMANI al ROMANO

L'unico vero grande appuntamento cinematografico di fine stagione

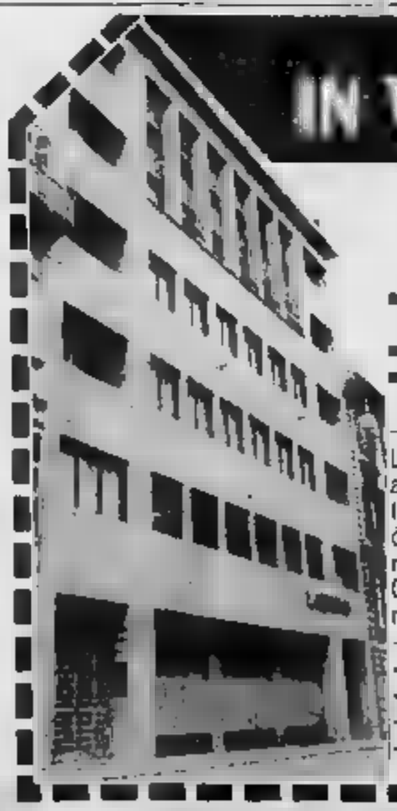
IL FILM PIU' PREMIATO AL FESTIVAL DI CANNES

Gran Premio Speciale della Giuria per il Cinema di Creazione
Premio FIPRESCI Premio della Giuria Ecumenica

NOSTALGHIA

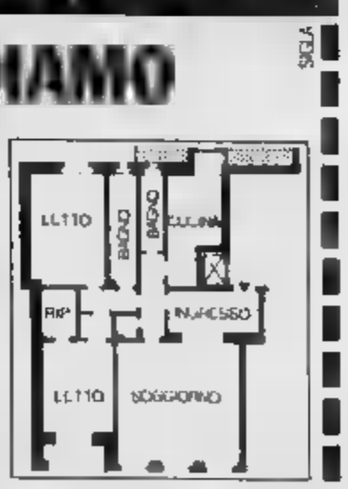
Gaumont

IN VIA POMBA, 14 bis



VENDIAMO

- Appartamenti di 3 e 5 locali con pluriservizi.
- di varie metrature.
- Magazzeno con posto car-



Lo stabile signorile, dotato di ascensore, riscaldamento centralizzato, portineria, è in zona centralissima ben servita da vari mezzi.
Gli appartamenti sono ottimamente tagliati e rifiniti.

- molto convenienti.
- fondiario.
- pagamento.
- 2%.

Ufficio vendite in luogo anche il sabato.
Tel. (011) 514.944

DOMANI AL GRANDE IDEAL

dopo «AMERICAN GRAFFITI» e «PORKY'S» è in arrivo in città....

l'ultima vergine americana

DOMANI al VITTORIA

CANNIBALI DOMANI

La mostra di Pesaro cerca un compromesso fra studio e necessità di spettacolo

CinemAsia, per esperti e «media»

La rassegna di quest'anno riflette l'esuberanza quantitativa e le suggestioni dell'Asia che vuole illustrare

— CinemAsia, non troppo? Il soprattutto continentale con n'è aperta sabato la mostra del nuovo cinema non sarà uno slogan terroristico per minacciare i cinefili e insieme educare l'attenzione del n'media? In parte sì, senza imbarazzo. La mostra di Pesaro, rispetto alle sue vecchie edizioni quasi militanti, cercando un grande e spettacolare compromesso fra suggestioni esotiche e necessità di studio, tra Terzo Mondo e nuove curiosità, come se si volesse inventare un Festival di Cannes restaurato dalla cultura e quantomeno dalla documentazione.

Il manifesto di questo CinemAsia c'è un contadino cinese o indocinese che cammina in un solco di risaia che ha i bordi come una pellicola cinematografica. Anche qui un delicato equilibrio che sembra ripetere le parole di presentazione del direttore della mostra, Lino Micciché: *«I nostri interlocutori privilegiati restano gli studiosi delle riviste, un programma di queste dimensioni, il primo in Occidente, dovrebbe chiamare la stampa quotidiana con un interesse anche superiore al solito».*

E infatti CinemAsia ha già avuto un eccellente preambolo di articoli, una curiosità sfiorata e goduta qua e là tra tocata e fuga, in tempi recenti, a *Ombre elettriche*, il festival torinese di tutto il cinema della Cina, mai visto neppure in patria. Non è casuale che tra i collaboratori della mostra ci sia Marco Muller, benemerito di quelle ombre, uno dei critici giovani che ha saputo unire la cinefilia alle esigenze e aggiornamento e di apertura. Tuttavia: non sarà troppo? Non sarà uno di quei piatti troppo guarniti che passano sotto gli occhi del convitato senza permettergli di assaggiare niente? Una pura provocazione? In parte sì, ma per necessità.

Domenica, nel giorno in cui la mostra presentava le carte al completo, il vietnamita *Lo sport di Ben*, il filippino *Angela Afanasio* del veterano Brocka, l'hongkonghese *Rapido Inferno* (le selezioni ufficiali), per non dire degli assaggi di Giappone e Taiwan (panorama internazionale), i giornali hanno riportato la cronaca delle nozze della figlia del presidente filippino Marcos e s'è capito che Pesaro non ha voluto fare nulla di meno che la realtà, e che ogni suggestione spettacolare e rabberante quantitativa non sono che riflessi dell'Asia che appunto vuole illustrare.

Irene Marcos, 22 anni, figlia del dittatore filippino e della signora Imelda, la promotrice del Festival di Manila, s'è sposata nella città natale del padre, Sarrat. Leggiamo nelle cronache che per trasportare le centinaia di invitati da ogni parte del mondo le aviolinee filippine hanno organizzato 24 voli straordinari, monopolizzato il servizio da casa-albergo per tutti i deputati dell'assemblea nazionale con le mogli. Sono stati costruiti per l'occasione un aeroporto internazionale e un albergo di lusso, il primo fuori Manila.

S'è capito che Pesaro, puntando gli occhi su Filippine, Hong Kong e Vietnam, non ha fatto altro che replicare uno spettacolo grandioso il cui significato politico è sotto gli occhi di tutti. panorama sia puro non frequentabile per intero) di e Irene Marcos sembrano il paradigma. A Sarrat, Filippine

Una inquadratura di «I racconti straordinari della montagna» di Hu Jinquan: un esempio del cinema di Hong Kong

Pubblico, politica e film secondo gli uomini dell'Est

I film-bomba filippini: il pubblico film-bomba quasi tutto maschile e dalle lunghe file di uomini dinanzi a certe sale cinematografiche ti poteva capitare che il film presentato era sexy. Il pubblico maschile fatto. Il popolare, eccitabile e pronto a dimostrarlo, sempre sul punto di gridare barangi una volta era tagliato al momento culminante... censura cinematografica intesa strumento organico di rigenerazione morale, di sviluppo, di crescita culturale nella società che il presidente Marcos sta costruendo. (Guillermo C. de Vega, presidente dell'ufficio censura filippino)

Hong Kong donne: *«Nessun penso è mai stato così rigoroso nella sua misoginia quanto commedia. Gongfu (detta in Occidente Kungfu), pochissimi film mettono in scena donne. Sta forse che il cattivo sono "uomini senza donne". Il regista Chen Quan sembra abbia detto che le donne di questo genere film sono di troppo. La ragione che si può addurre è che le donne non abbastanza agili e che il stile di combattimento ammette gli elementi femminili e finti*

che sono propri degli uomini. La verità è che sarebbe era, ed è piuttosto forte, l'antica paura delle donne tipica dei tempi feudali e la discriminazione nei loro riguardi». (Ng Ho, storico del cinema di Hong Kong).

Saigon vista da Hanoi: *«Quelli che Saigon chiamava fondamenti del cinema popolare, altro non che i rampolli mancati della Hollywood declinante. Essi avevano cambiato la metà del nostro Paese, ricoprendo i nostri cuori di spazzatura culturale nella società che il presidente Marcos sta costruendo».* (Guillermo C. de Vega, presidente dell'ufficio censura filippino)

Hong Kong donne: «Nessun penso è mai stato così rigoroso nella sua misoginia quanto commedia. Gongfu (detta in Occidente Kungfu), pochissimi film mettono in scena donne. Sta forse che il cattivo sono "uomini senza donne". Il regista Chen Quan sembra abbia detto che le donne di questo genere film sono di troppo. La ragione che si può addurre è che le donne non abbastanza agili e che il stile di combattimento ammette gli elementi femminili e finti che sono propri degli uomini. La verità è che sarebbe era, ed è piuttosto forte, l'antica paura delle donne tipica dei tempi feudali e la discriminazione nei loro riguardi». (Ng Ho, storico del cinema di Hong Kong).

Saigon vista da Hanoi: *«Quelli che Saigon chiamava fondamenti del cinema popolare, altro non che i rampolli mancati della Hollywood declinante. Essi avevano cambiato la metà del nostro Paese, ricoprendo i nostri cuori di spazzatura culturale nella società che il presidente Marcos sta costruendo».* (Guillermo C. de Vega, presidente dell'ufficio censura filippino)

Hong Kong donne: *«

Le prime reazioni in Liguria dopo il clamoroso «blitz» di ieri a Savona

Alle 3 del mattino scattano le manette

Il psi nella bufera - In carcere, oltre all'ex presidente della Regione e alla moglie, anche il presidente del Savona Calcio, Leo Capello, l'assessore comunale Massimo De Dominicis, il presidente dell'Iacp, Marcello Borghi, un impresario di Finale, Roberto Siccardi, e Franco Gregorio, funzionario della Camera - Sono accusati di «associazione a delinquere di carattere mafioso, corruzione e concussione»

Chi sono e che cosa fanno gli otto arrestati

SAVONA — Tutti gli arrestati ieri dai carabinieri sono da tempo alla ribalta della vita politica, sportiva ed economica. Persone che per anni hanno vissuto a diretto contatto con il potere. Personalità di primo piano, legate da amicizia con un determinato politico.

Gli arresti, per tutto l'imprevisto fino ad oggi era opinione comune che l'inchiesta nata sui presunti finanziamenti del Savona Calcio si fosse conclusa in un nulla di fatto hanno sconvolto la città. Ma chi sono gli arrestati? Quale il profilo dei protagonisti di questa vicenda.

Leo Capello

Marcello Borghi

Franco Gregorio

Alberto Teardo è nato a Venezia nel 1927 da una famiglia numerosa (nove fratelli). In gioventù è stato un calciatore di un certo valore, arrivando al Savona della serie C.

Dopo studi irregolari arrivò a Genova, per motivi di lavoro, alla fine degli Anni Cinquanta dirigente di un commercio della città. Giuseppe Machiavelli, allora indiscusso leader dei socialisti liguri, lo inviò commissario alla federazione di Savona.

Lì Teardo costruì le sue fortune. Segretario psi, presidente dell'Iacp, consigliere provinciale, dirigente portuale: questi il suo bagaglio prima dell'elezione, nel 1975 alla Regione, dov'era rimasto, prima assessore, poi vicepresidente, e infine presidente, fino a pochi giorni fa, quando si era dimesso dalla carica per candidarsi alla Camera dei deputati.

Negli ultimi anni era stato attaccato da più parti, specie in seguito alla vicenda della «P2», dalla quale non era uscito dopo denunce, querele e processi.

Luigi Leo Capello, 48 anni, di Spotorno, titolare della pensione «Imperiale» in via Aurelia 47, è sposato con la signora due figli, Laura, 18 anni, studentessa, e Alessandro, è presidente del Savona Calcio dal 1981 e da cinque anni presidente della palla nuoto «Rari Nantes». Nelle ultime elezioni politiche era candidato al Senato nelle liste del psi.

Aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria per ricettazione aggravata nell'ottobre '81 insieme con l'allora presidente della giunta regionale Alberto Teardo, con Elisabetta Valle, moglie del commissionario Citroen di Savona e con Giuseppe Donzelli, anche quest'ultimo arrestato nel «blitz» di ieri.

Marcello Borghi, 48 anni, ex sindaco di Albissola Marina, dal 1975 al 1980 presidente dell'Iacp. Geometra, per qualche periodo titolare di una piccola impresa edile. La moglie gestisce la boutique di Albissola Mare, in via Colombo. La residenza è ad Albissola Superiore in via Poggi.

Era il capo di una giunta formata da comunisti e socialisti. Non è mai stato «chiacchierato» nel periodo in cui ha retto l'amministrazione di Albissola.

Massimo De Dominicis, 36 anni, architetto, assessore comunale del Comune di Savona, residente ad Albissola. E' uno dei «giovani leoni» del psi di Savona ed è tra i pupilli di Alberto Teardo. Alterna l'attività di a quella di professionista. E' titolare di un avviato studio insieme al

Per molto tempo è stato presidente dello Iacp, l'Istituto autonomo delle case popolari.

Nella prima fase dell'inchiesta sul Savona Calcio è stato arrestato per tre quarti d'ora dopo un interrogatorio istruzione tribunale di Savona.

In quell'occasione finì nelle camere di sicurezza della questura anche il compagno di partito Luciano Locci, assessore allo sport. I due furono rilasciati la mattinata.

Roberto Siccardi, 52 anni, imprenditore, sposato, con due figli, è il meno conosciuto degli socialdemocratico, solo negli ultimi tempi ha passato nelle file del psi, ultimamente si occupava di mediazioni finanziarie.

E' sempre vissuto nell'ombra. Di lui parlano poco perfino i presunti complici. Nativo di Finale risiede ufficialmente a Pietra Ligure.

Giovanni Donzelli, 59 anni, imprenditore edile. Risiede a Savona in via De Amicis 8. Da sempre legato al psi aveva ricoperto a suo tempo una comunicazione giudiziaria per ricettazione.

Sposato, è sempre tenuto fuori, almeno in apparenza, dal potere. Si è occupato di appalti di poca importanza, che non hanno mai dato adito a sospetti. Non è uomo inserito nell'entourage di Alberto Teardo.

Mirella Schmid, 40 anni, di origine svizzera. E' moglie di Alberto Teardo. Appassionata Avrebbe dovuto partecipare al Trofeo degli Artisti ad Albissola Mare. Simpatizzante socialista è comparsa raramente a fianco del marito se non in ufficiali.

Franco Gregorio, 56 anni, funzionario ministeriale. Ex usciere-segretario del Quirinale, è stato allontanato dal presidente Sandro Pertini per la sua appartenenza alle liste della P2.

E' un uomo enigmatico di cui si molto poco. A Savona è comparso solo al seguito del presidente. I suoi legami con gli altri imputati sono scoperti fitto riserbo. Il suo all'interno della a carattere mafioso» dovrebbe essere estremamente importante.

Servizi a cura di
Gian Paolo Cer
Massimo Nava
Nicolò Sti

Foto di
Gianni

Questa la protesta dei socialisti

GENOVA — *La del- l'arresto dell'ex presidente Regione, Alberto Teardo, è giunta a Genova ieri nelle prime ore della mattinata. E' esplosa come un fulmine a ciel sereno negli uffici della Regione dove soltanto pochi funzionari, nel clima tipicamente preelettorale di questi giorni, lavoravano all'ordine del giorno del Consiglio regionale straordinario (per le sole pratiche urgenti già fissato per questa mattina.*

Nella confusione e nel disorientamento politico generale è difficile orientare, a freddo, previsioni e conseguenze politiche, ma è fin d'ora sin troppo chiaro che il prestito rimpasto della Giunta del prossimo luglio dopo le elezioni politiche non sarà un'operazione semplice, né rapido esito.

In Regione, comunque, ieri mattina, oltre al vicepresidente reggente, il liberale Gustavo Gamalero, che si è chiuso in un riserbo, c'erano soltanto l'assessore all'Urbanistica e alla Sanità, Rinaldo Magnani, socialista, candidato alla successione Teardo e l'assessore all'Istruzione professionale e all'Assistenza, Giacomo Gualco democristiano.

Giacomo Gualco si è detto profondamente addolorato per l'accaduto: «Certo — ha proseguito — dinanzi alla legge siamo tutti eguali, anche in periodo elettorale. Ma è necessario che si faccia subito luce sulle presunte responsabilità di Alberto Teardo in modo da togliere ogni ombra di strumentalizzazione dell'episodio.

Il più preoccupato è apparso il leader della piccola pattuglia della sinistra socialista, Enzo Carta, candidato al Senato e alla Camera. «Non posso fare dichiarazioni — ha detto Carta — perché questa è l'ora in cui si scatena lo sciacallaggio. Io difendo il partito e i suoi uomini, anche se non posso fare a meno di ricordare di essere stato sempre l'unico in direttivo regionale a votare contro Teardo e ad oppormi alla sua scelta come presidente della Regione. Ho soprattutto addolorato di aver avuto ragione».

Il segretario regionale Enzo Mioli, dopo una serie concitata di telefonate con il direttore romano del psi, ha riunito ieri nel tardo pomeriggio i segretari provinciali socialisti della Liguria. Al termine della riunione, durata quasi due ore, è stato diramato un breve comunicato, l'unico ufficiale mentre poi è caduto un riserbo ferreo, quasi rigido black-out. Si attese questa mattina nel corso dell'annunciata conferenza stampa a Roma. Craxi esprime il suo parere sulla vicenda e annunci la controffensiva socialisti. Questo il comunicato della segreteria regionale e delle segreterie provinciali congiunte.

«A poco più di una settimana dal voto, e proprio compiuta in modo spettacolare sono stati arrestati l'ex presidente della Giunta regionale Teardo, candidato alla Camera, sua moglie, amministratore pubblici socialisti. Un colpo di teatro tanto clamoroso non ha avuto nessuna spiegazione di fronte all'opinione pubblica, non un breve comunicato nel quale è formulata, da parte dei giudici, l'ovvia notizia che stati contestati agli arrestati vari mancanza, a parte le consuete voci incontrollabili in violazione del segreto istruttorio, di qualunque elemento di giudizio concreto, che i giudici dovrebbero sentire il dovere sentire sollecitamente. Si impone condanna per il adottato. Poteva sfuggire a che arresti sono destinati a turbare il corretto svolgimento delle elezioni è a sicuro strumento di speculazioni politiche. Non può sfuggire che, qualora le accuse cadessero nel dell'istruttoria, il danno politico sarebbe avvenuto in modo irreparabile può inoltre sfuggire che gravi prove fossero esistite in precedenza, dovuto procedere da tempo. Mentre, nella poco ipotesi che proprio in questi giorni siano emersi clamorosi elementi novità, nessun impellente motivo urgenza si può individuare, da indurre a provvedimenti di così evidente effetto turbativo della campagna elettorale.

«Ancora una — conclude il comunicato — si l'impressione di gravi forzature nell'amministrazione giustizia in «uso politico» della magistratura (quale si è già avvertito in altre precedenti inchieste togliendo credibilità allo Stato, di violazioni sostanziali dei diritti dei cittadini». s. s.

Varazze. La caserma dei carabinieri dove è stato condotto l'ex presidente della Regione dopo il suo arresto (Telefoto)

La misteriosa avventura di due bambine di Chiavari

Scompaiono per due ore sequestro o scappatella?

Hanno di narcotizzate da uno sconosciuto

CHIAVARI — Due bambine di dieci anni hanno raccontato alla polizia di essere state caricate su un'auto e narcotizzate da uno sconosciuto che avrebbe fatto loro odorare un batuffolo imbevuto di un cappuccio. Gli agenti stanno indagando per scoprire se il tutto è frutto di un episodio scaturito dalla fantasia delle due scolare oppure se il fatto è realmente accaduto.

Tutto è cominciato l'altra sera verso le 21,30 quando P.P. e V.B., entrambe di casa a Chiavari, si presentano dai genitori di V. per chiedere il permesso di recarsi in una vicina gelateria per consumare un sorbetto.

Nel pressi del locale, le due amichette sarebbero state avvicinate da un individuo su una (*«Una Fiat marrone»*, riferiscono le due bimbe che sono molto sveglie per la loro età), che si è fatto conoscere come conoscente di un amico delle loro famiglie. Qui il racconto si fa più confuso: l'uomo — pare — aveva il volto coperto da un cappuccio con due fori per gli occhi, nell'auto c'era uno strano odore.

«Poi — continua P. — *quello ha fatto una puntura a e sono addormentata*». Sul polso destro della piccola i sanitari che hanno visitato le due bambine (non riscontrando segni di lesioni e violenze) hanno rilevato un piccolissimo foro, simile a una puntura di insetto, escludono possa essere stato provocato da una iniezione. L'altra si è in seguito addormentata.

Quando si sono svegliate, la vettura era ferma nei pressi della colonia Fara, al termine di via Preli e qui sono state fatte scendere. Hanno atteso un po' di tempo e poi si sono incamminate verso il centro, verso il lungomare.

Poche centinaia di metri (erano già le 23,30) e hanno incontrato una pattuglia della polizia che le ha raccolte e portate in commissariato.

Nel frattempo i genitori delle bambine avevano già segnalato la loro lunga, preoccupante assenza. m. r.

Al raduno di Levanto 250 centauri

LEVANTO — Nel di Borsi a Levanto si è svolto il 3° raduno motociclistico interregionale, organizzato Levanto. Erano presenti circa motociclisti di 40 club.

I premi andati allo speazino Giorgio come conduttore più anziano (nato nel su Giuzzi Sport del 1939. La conduttrice giovane è stata Maria Teresa Cucchi (1964), del Molino.

Il Trofeo Kawasaki, che veniva assegnato al gruppo più numeroso, è stato Motorshow di Genova, presente con 60 moto. (s. c.)

Altra ordinanza dopo quella del sindaco di Recco

Bagni vietati anche a Sori (ma solo per pochi giorni)

Problemi fognature - Forse il tutto tornerà a posto

SORI — Scoppia l'estate e le condotte fognarie vanno in crisi. Dopo Recco, dove è scattato nei giorni scorsi il divieto di balneazione, ora è la volta del vicino comune di Sori.

Il Golfo Paradiso diventa così «*off limits*» per i bagnanti, costretti a sopportare il caldo afoso di questi primi giorni di giugno senza potersi immergere nelle acque della riviera.

Il disagio a Sori dovrebbe però essere limitato a pochi giorni. L'ordinanza di divieto della balneazione è stata firmata dal sindaco Aldo Morone a causa del cattivo funzionamento di due scarichi a mare della rete fognaria.

Per le opere di ripristino sono già al lavoro gli operai del comune e una ditta specializzata con il compito di eseguire gli interventi sott'acqua.

Il tratto della condotta che presso Capo Pino è già stato riparato, mentre procedono i lavori nella zona a ponente della spiaggia.

«*Le acque sono sempre state pulite* — il dott. Ettore Marugo, ufficiale sanitario — *e anche per questa estate non dovrebbero sorgere problemi. Non vi è stato sviluppo edilizio quindi le condotte fognarie non risentiranno di maggiore lavoro. L'attuale inconveniente è stato riscontrato dopo le forti mareggiate primaverili; ho consigliato al sindaco di vietare la balneazione per evitare ogni possibile complicazione, ma la situazione dovrebbe già essere rientrata nella normalità per la fine settimana*».

La spiaggia di Sori, piuttosto ampia, è fra quelle che maggiormente subiscono l'assalto bagnanti e dei molti «pendolari» genovesi, costretti all'esodo a causa divieto di balneazione che ha colpito il litorale del capoluogo.

non esistono attrezzature alberghiere. I sono soprattutto piemontesi che possiedono la seconda casa o prendono affitto appartamenti per la stagione estiva.

per il divieto di balneazione è destinato essere limitato a pochi giorni, meno male appare la situazione Recco.

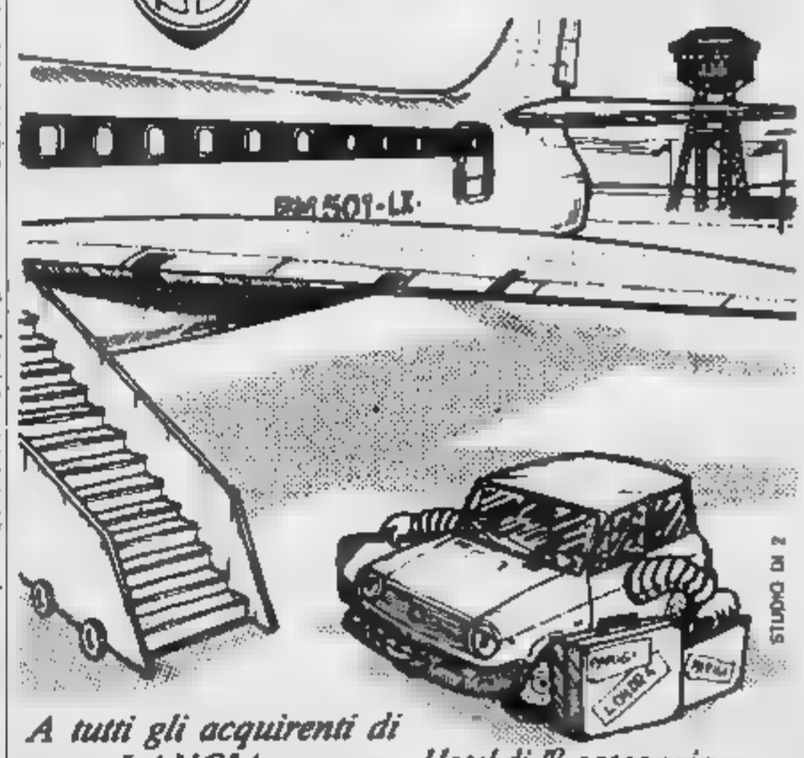
I lavori alla condotta di Punta Sant'Anna «mangeranno» circa un mese di stagione balneare. Secondo le attuali previsioni il divieto di balneazione resterà in vigore almeno fino ai primi di luglio. a. pi.

Ladro in casa arrestato

BOGLIASCO — I carabinieri di hanno Angelo anni, residente a in via Molino, l'accusa di furto.

Intorno alle il giovane si è villetta di Vittorio Balestrino, in via Lastrico 14, nella frazione di S. Ilario.

WEEK-END LANCIA
LONDRA - PARIGI
La Concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI
DEVASINI & C. s.a.s.
C.SO RICCI 42 SAVONA



A tutti gli acquirenti di LANCIA oppure una AUTOBIANCHI, OFFRE UN WEEK - END di 4 giorni a Londra oppure 3 giorni Parigi. Viaggio con aereo di linea da Genova soggiorno in Hotel di I° categoria. L'offerta è valida sino al 30 giugno 1983, per le vetture disponibili presso la Concessionaria. Visitateci ... buone vacanze con LANCIA.

Squallida vicenda scoperta dalla polizia

Sfruttava minorenne arrestato a Rapallo

RAPALLO — Gli uomini del di via Monte hanno arrestato Giorgio Canessa, anni, disoccupato, residente in via Peraldo 4/20, per sottrazione di minore e sfruttamento della prostituzione. «vittima» è P.B., di 16 anni, anch'essa residente a Rapallo.

Una querela contro Canessa presentata qualche tempo fa dalla madre della ragazza al tribunale dei minorenni di Genova ha messo in moto la macchina della giustizia.

Durante gli interrogatori sono venuti alla luce i particolari della vicenda: Canessa, che conosceva P.B. da circa quattro anni, avrebbe, negli ultimi mesi, convinto la ragazza ad una vita errabonda (l'avrebbe fatta dormire in case private e in alberghi e perfino in Francia, una vita costellata di squallidi incontri. a. b.

Ferito sull'autostrada

LAVAGNA — Incidente sulla «A-12» Genova-Sestri, all'altezza di Lavagna. Poco dopo le 8 di ieri, un furgone Fiat Daily, carico di lane e filati, condotto da Luciano Berto (35 anni), di Valdengo (Vercelli), si è schiantato contro il guard-rail all'ingresso della galleria «Madonna della neve», tentando, in passato, di incidenti anche mortali.

Berto è stato estratto a fatica dalle lamiere contorte del suo furgone dai militi della Cri di Lavagna, intervenuti sul posto insieme con la Polstrada di Genova.

Il ferito è stato trasportato al pronto soccorso dov'è stato medicato e giudicato guaribile in giorni. (m. r.)

Discordanti previsioni per la stagione estiva nel golfo del Tigullio

Rapallo piange il turista perduto

Ottimismo d'obbligo a S. Margherita - Portofino continua attirare una clientela d'élite

RAPALLO — Con l'ultimo weekend allietato dal tempo splendido e con la chiusura delle scuole si può dire che sia veramente iniziata la stagione estiva.

Ma in generale le previsioni sono improntate ad un eccessivo ottimismo, almeno nella parte occidentale del golfo. A Rapallo, per esempio, tra gli albergatori è lamentarsi: è registrato un nelle prenotazioni e si prevede di fare il pienone unicamente nel mese di agosto.

Per Rapallo, la capitale del turismo nel Levante, è un'estate particolare. Si vede i lavori di rifacimento del passeggiata a sono appena iniziati, mentre quelli nel sono appena al passo.

«E' l'anno zero per il turismo rapallese — ha affermato recente il presidente dell'Azienda autonoma soggiorno, Mario Rapuzzi — una volta realizzate queste importanti e tornati al loro antico splendore i migliori alberghi cittadini attualmente cominceremo sicuramente la risalita».

Franco direttore dell'Eurotel, il momento più grande albergo della città, ve «*Rapallo dal punto turistico offre nulla, è una città sottosopra. In luglio abbiamo ancora metà delle libere. E' possibile prevedere un agosto migliore*».

Santa Margherita sembra di essere su un altro pianeta: tutto va per il meglio o quasi. All'Azienda autonoma di soggiorno parlano di un milione e mezzo di presenze annue in quella che è diventata capitale alberghiera del Levante. Qui possono contare anche sul mare pulito, grazie al depuratore entrato in funzione circa tre anni or sono nel golfo. Ovo. Si prevede il tutto esaurito anche negli stabilimenti balneari, dove a luglio ed agosto si pagherà una cabina dalle 350 mila lire alle 700 mila lire mensili.

Per Gaudenzio Ciana, presidente degli albergatori sammargheritesi, c'è un ritardo nelle prenotazioni, ma non un calo.

A Portofino, dove non esiste turismo balneare, la situazione presenta diverse sfaccettature. Nel borgo si parla di un 40 per cento in meno di movimento rispetto allo scorso anno e di una contrazione dal weekend, che adesso cominciano il sabato mattina e non più al venerdì. In alto, tra la fantastica vegetazione del Monte, c'è lo «Splendido» per il quale non esistono né mode né crisi: è sempre il «top» e quindi è sempre affollato da una particolare clientela disposta a pagare s. b.

Sestri, aperto Grand Hotel dei Castelli

SESTRI LEVANTE — Il Grand Hotel dei riaperto i battenti ieri mattina.

La novità della gestione 1983, che vuole rilanciare il complesso dopo i problemi seguiti alla nota vicenda del proprietario Antonio Virgilio, sono diverse e prima tutte le convenzione stipulata con i quattro migliori ristoranti della città: S. Anna (ex Carmagnani), El Pescador, Angiolini, Schooner Marco. (m. r.)

PULIZIA MANUTENZIONE
FOGNATURE - CANAL JET
ECO SISTEM
FINALE L.
Via Fiume, 2
Tel. 019/690.774
ANDORA
Via delle Colonne, 7
Tel. 0182/86.766

Nuovo direttivo

All[illegible] imperiesi [illegible] [illegible]

IMPERIA — L'elezione del nuovo consiglio direttivo segnerà una svolta nell'attività dell'associazione provinciale allevatori? I quadri dirigenti comprendono adesso sia esponenti della Coldiretti che della Confcoltivatori. «Ci sono le premesse per un rilancio — dice Adolfo Badini Cavalieri, membro del consiglio direttivo — la prima scadenza importante è il risanamento del bilancio».

L'associazione provinciale allevatori (Apa), conta oltre 150 iscritti. In maggioranza si tratta di piccole aziende, l'80 per [illegible] conta meno di [illegible] capi di bestiame. Gli allevamenti comprendono bovini (in totale circa 3 mila animali concentrati soprattutto nella Valle Arroscia), ovini e caprini.

Alcuni piccoli sono vicini al mare: Diano S. Pietro, un paese situato a circa 4 chilometri dal litorale conta in totale 250 capi di bestiame.

Il programma triennale dell'Apa prevede anche una più stretta collaborazione con l'istituto interregionale zooprofilattico.

«Allo studio — aggiunge Badini — è anche l'organizzazione di mostre, mercati, fiere e la promozione di centri per la sperimentazione nei settori della produzione zootecnica».

Il nuovo consiglio direttivo dell'Apa comprende: Alfonso Alberti, di Sanremo; Badini Diano S.Pietro; Federico Dulbecco, Aurigo; [illegible] Castaldi, Diano Arentino; Pierino Maglio, Montegrosso P. L.; Silvano Pepe, Borghetto d'Arroscia; Francesco Ramella, Chiusavecchia; Mario Siboldi, Pigna; Giovanni Siccardi, Imperia.

Collegio dei sindaci: Giu[illegible] Gandolfo (associazione italiana allevatori), Mario Gennari (Confcoltivatori) e Giuseppe Romagnone (Coldiretti). Supplenti: Brunengo (Pieve di Teco) e Rebaudengo (Pornassio).

Collegio dei probiviri: Enrico Gandolfi di Caravonica; Valentino Lanteri, Pompeiana-Triora; Giovanni Pianda, [illegible] Saguato, Diano S.Pietro e Ognissanti, Serenzi.

m. f.

Il progetto è pronto, i lavori costeranno un miliardo e mezzo

Bussana: una scogliera sommersa difenderà la spiaggia dalle onde

Quattrocento metri di opera subacquea - La barriera partirà dallo «Scoglio di fuori» verso Arma di Taggia - Ora il mare, in certi giorni, giunge a frangersi contro la passeggiata

SANREMO — Una scogliera di 400 metri, interamente sommersa, proteggerà la spiaggia di Bussana, devastata, quasi rasa al suolo, dalle mareggiate degli ultimi anni.

«Sarà una sorta di "barriera corallina" — spiega Nicetto Stridoni, consigliere comunale della frazione — che oltre a proteggere il litorale e favorire la raccolta della sabbia ed il ri[illegible]cimento dell'arenile, avrà anche l'innegabile vantaggio di non danneggiare l'aspetto estetico della costa».

Il progetto esecutivo è stato realizzato in soli sei mesi dall'ingegner Briarolara e dal professor Siura di Genova. I due professionisti, nei giorni scorsi, hanno presentato il loro lavoro alla seconda commissione consiliare del Comune di Sanremo, dove ha ottenuto quasi l'unanimità dei consensi; l'unica riserva è stata espressa dal capogruppo repubblicano, Franco Borsa, che ha chiesto un rinvio dell'approvazione.

Le «prove in vasca», effettuate all'Università di Genova, hanno dimostrato che l'opera, una volta ultimata, fornirà l'arenamento della spiaggia di almeno venti metri. Uno sparlo sufficiente per soddisfare le esigenze della popolazione di Bussana e degli ospiti estivi.

Attualmente la spiaggia è limitata. In inverno non esiste proprio e le onde, quando c'è maltempo, si frangono [illegible] tamente contro il muro di sostegno della vecchia via Aurelia, la passeggiata a mare, che collega Bussana con [illegible] Taggia.

Briarolara e Siura hanno anche indicato un preventivo di massima per la realizzazione dell'opera: un miliardo e quattrocento milioni.

«Non è detto che l'intera spesa debba ricadere sulle casse del Comune — aggiunge Stridoni — esiste infatti la possibilità di ottenere l'intervento del Genio civile opere marittime di Genova. Stiamo valutando la situazione, poi compiremo i passi necessari».

Il «pennello» sommerso partirà dallo «scoglio in fuori» (la parte più a Sud del litorale, [illegible] dal terrapieno

Arrestato tra persone a Sanremo

[illegible] — Tre persone sono state arrestate dai carabinieri.

Ieri è stato fermato Bruno Nobile, 31 anni, abitante a Sanremo in via Cailiel 203: in tasca aveva un grosso coltello, di genere proibito.

Poche ore prima, le manette sono scattate per Francesco Falange, 43 anni, residente in via Romolo Murena, colpito da un ordine di carcerazione.

La sera prima, i carabinieri avevano invece bloccato un automobilista, Marco Terrani, 23 anni, di Sanremo, per oltraggio.

(c. d.)

VIAGGIO NELLE LOCALITA' DOVE SI VOTERA' PER LE AMMINISTRATIVE

Quattro liste a Costarainera si candida un elettore su dieci

A Lucinasco risultato scontato, i nomi in lizza sono pari ai seggi disponibili - A Pornassio si presentano due formazioni: un gruppo civico e la democrazia cristiana

IMPERIA — Un elettore su dieci è candidato alle «amministrative»: succede a Costarainera, dove gli elettori sono 486, e i nomi in lista 46. Quattro gli schieramenti presentati, e nessuno di partito. Per «Chiesa, torre e capriolo», i candidati sono: Mario Caltieri, Gianpaolo Cambiaso, Bernardino Di Carlo, Ferdinando Gandolfo, Giovanni Gandolfo, Pietro Mareri, Biagio Marino, Eliana Morando, Maria Petricaccio, [illegible] Piana, Pietro Sardo e Guido Termine.

Per «Concentrazione democratica»: Eugenio Amerigo, Ernani Baria, Teresa Brigida Raineri, Francesco Fos[illegible] Alessandro Raineri, Domenico Re, Sergio Bertone, Claudio Montali, Antonio Iannussi, Gino Brosini, Emilio Rovea, Gentile Sano.

Per «Gabbiani in volo»: Mario Amerigo, Gianfranco Ammirati, Rosetta Arciuolo, Luciano Berardi, Giovanni [illegible] Angelo Pazzari, Antonio Lodi, Elmo Maiano, Salvatore Palamenta, Francesca Piana, Mauro Siffredi, Davide Valcada.

Per «Tre margherite», infine: Elvio Baria, Luigi Fillipaldi, Angelo Del Ponte, Alessandro Gaddini, Antonio Innocenzo, Giovanni Ughes, Luciano Martini, Grazia Spata, Marcantonio Fausto Gandolfo, William Amico, Roberto Raineri, Paolo Danilo Ronzone.

A Lucinasco mancherà la suspence. I nomi dei futuri componenti del Consiglio comunale, infatti, si conoscono già: nelle due liste presentate figurano complessivamente quindici candidati, e quindi saranno tutti eletti. Gli elettori sono 230.

Do: Sauro Abbo (sindaco uscente), Ambrogio Abbo, Luciano Ansaldi, Adriano Davi[illegible] Luigi Davigo, Lazzaro Ferrari, Lino Gandolfo, Gio[illegible] Garello, Giovanni Lansone, Roberto Nalta, Giuseppe Strapazzon. «Uniti per il rinnovamento»: Domenico Abbo, Lorenzo Abbo, Antonio Pavone.

A Pornassio, due sono le li[illegible] gli elettori. «Nuova Pornassio»: Gerolamo Bertora, Lorenzo Bertora, Attilio Bottone, Fausto Constestabile (sindaco uscente), Sergio Lanteri, Ferruccio Martino, Giovanni Antonio Ramò, Pietro [illegible] Vittorio Ramò, Renzo Ramondo, Simone Franco Rosttino, Giacomo Presta. Dc: Faustino Basso, Nera Bertora in Musso, Fran[illegible] Chinaia, Piero Giuseppe Dani, Giovanna Fresia, Gian Franco Gaggero, Severino Lanteri, Danilo Ramò, Franco Ramò, Renzo Scarato, Giovanni Antonio Scarsella, Gianfranco Valentini.

I Comuni della provincia, chiamati al rinnovo dei consigli, sono, complessivamente, sedici. In uno solo, Taggia, si voterà [illegible] il sistema proporzionale; negli altri quindici, tutti con [illegible]lazione inferiore ai 5000 abitanti, si adotterà il sistema maggioritario.

Oltre a Costarainera, Lucinasco e Pornassio, sono: Arma, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Chiusavecchia, Cipressa, Pompeiana, Prela, Rezzo, S. Stefano al Mare, Terzorio e Villa Faraldi.

In totale, in tali località, a recarsi alle urne saranno 20.511 elettori, dei quali i maschi sono 9629 e le [illegible] 10.882.

Fulvio Damele

Tre studenti premiati dal Rotary

IMPERIA — Marco Barlaam, della quinta classe dell'Istituto tecnico industriale, Guido Caneto [illegible] terza liceo «De Amicis», e Alessandra De Maria, della quarta classe dell'Istituto professionale per il commercio, sono i tre studenti premiati dal Rotary Club di Imperia per un saggio sulla pace.

(f. d.)

Le indagini a Sanremo sul misterioso agguato di sabato

«Non so chi abbia sparato» ma la polizia non gli crede

SANREMO — Antonio Rosapinta, 26 anni, il giovane pregiudicato ferito da uno sconosciuto sabato scorso, con un colpo di pistola che lo ha raggiunto al volto, sfigurandogli l'occhio destro, è stato nuovamente interrogato dalla polizia. La vittima però, come già aveva fatto nel breve colloquio con gli investigatori subito dopo l'attentato, rifiuta in sostanza di collaborare, trincerandosi [illegible] spiegazioni molto vaghe.

«Non so chi abbia interesse a uccidermi — ha ribadito —. L'aggressore non l'ho [illegible] Ho sentito uno sparo, e, [illegible] mente, un forte bruciore allo stomaco. Solo in quel momento ho capito cosa era accaduto».

La ricostruzione dei fatti eseguita dalla polizia è diversa: l'attentatore avrebbe sparato da distanza ravvicinata, attraverso il finestrino della portiera sinistra della «Dyane» su cui viaggiava, a bassa velocità. Rosapinta [illegible]

Per spiegare come [illegible] il proiettile lo [illegible] bia colpito arcuato all'occhio destro. Il ferito ha detto che in quel [illegible] non voltato, [illegible] il [illegible] della strada che attraversa piazza Eroi. Nonostante il silenzio della vittima, la polizia pare abbia già una precisa pista, che potrebbe dare nei prossimi giorni qualche frutto.

(c. d.)

Arrestato per droga

DIANO MARINA — La squadra mobile della questura ha arrestato, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, Marco Cattivelli, 23 anni, di Diano Marina. Il giovane è stato sorpreso nel lungomare da una pattuglia della polizia mentre stava vendendo un piccolo quantitativo di hashish a un cestaio.

Condotto negli uffici della polizia, i funzionari della squadra mobile hanno accertato che il giovane aveva con sé, complessivamente, 10 grammi di hashish.

(m. f.)

E' [illegible] poche ore [illegible] speranza degli indesiderabili [illegible] rientrare [illegible] Casinò

La delusione del «vietato» del Sud

SANREMO — Il contrordine del procuratore della Repubblica, dottor Vincenzo Testa, che ha ridetto «no» ai 105 vietati sbarrandogli l'accesso del Casinò con i carabinieri, nonostante l'amnistia, del presidente del tribunale e dei tre «custodi», ha spiazzato i 5 mila «clienti indesiderati» della casa da gioco della Riviera. Quasi tutti, infatti, vittime l'atto di clemenza degli attuali dirigenti della roulette, erano convinti che, a tempi brevissimi, anche per loro si sarebbero riaperte le sale della casa bianca sanremese.

Il più deluso è stato un «vietato» del Sud, il suo [illegible] figurava nel primo elenco dei 105. Per colpa del disservizio postale, però, non ha potuto beneficiare neppure di un mi[illegible] dell'amnistia-lampo. Ha ricevuto, infatti, solo sabato la lettera del Casinò in cui veniva informato che i veti sulla sua persona [illegible] e che la sua presenza era [illegible] nuovo gradita.

Domenica si è subito messo in viaggio verso il Nord [illegible] soddisfare la sua febbre dell'azzardo. Ieri è giunto a Sanremo ma al suo ingresso al Casinò, dopo anni di esilio, è stato subito bloccato da carabinieri e funzionari della casa da gioco. «Lei non può entrare — gli è stato detto — è un vietato». «Lo so — risponde prontamente l'altro — è fatto in regola, ho qui la [illegible] di invito della direzione. Lasciatemi passare e non permettetevi più di importunarmi mai fatti che non esistono». Il que[illegible]sto punto i tutori dell'ordine gli mostrano le nuove disposi[illegible] della procura della Repubblica e lo invitano ad uscire. Il «vietato» non sa che cosa replicare, straccia la lettera di amnistia e se ne va imprecando.

[illegible] pel sull'onda degli [illegible] avvenimenti non [illegible] perso tempo [illegible] [illegible] diaribuito volantini [illegible] mettono sotto accusa il «pianeta Casinò». Ha annunciato anche l'uscita [illegible] manifesti. I comunisti criticano le retribuzioni dei «custodi», la politica del [illegible] dc, nata di [illegible] partorito la paradossale situazione all'interno della casa da gioco, [illegible] altre scelte discutibili.

Il momento è estremamente delicato. Soprattutto perché [illegible] gli incassi. Antonio Semeria, Natalino De Francisi ed Elio Fucini, in attesa del ritorno dalle [illegible] del presidente del tribunale, dottor Renato Viale, continuano ad eseguire il mandato.

Hanno indubbiamente un compito [illegible]mente diffi[illegible]. Per eliminare in parte il degrado in cui [illegible] caduta la casa da gioco e continuare la strada del rilancio proprio ieri hanno aperto la «sala rossa».

Aria di novità anche nella sala dei «giochi americani». Al 4 [illegible]oli di Black Jack e alle 33 roulettes americane lavorano da ieri solo un impiegato ed un [illegible] ficheur.

Al posto dei tavoli dei craps (dadi) è [illegible] inaugurata la faire-roulette, (roulette gentile). [illegible] anche questo di un tavolo da gioco made in Usa.

r. b.

Tenta l'espatrio clandestino

VENTIMIGLIA — Marco Pina, 25 anni, residente a Milano, ha tentato d'espatriare clandestinamente [illegible] la spiaggia nottetempo di valico di Ponte San Ludovico ma il tempestivo e pronto intervento dei carabinieri in servizio a quella frontiera, che l'avevano notato, glielo hanno impedito.

Mentre il giovane cer[illegible] [illegible] fuggire, è nata una colluttazione a 1 dei militi, [illegible] Feti, [illegible] anni, abitante a Ventimi[illegible] in [illegible] Chiappori 13, e Salvatore [illegible] 37 anni, [illegible] a Ospedaletti in via [illegible] Nuova 23, hanno riportato lievi ferite guaribili in pochi giorni.

(l. m.)

Colpo [illegible] al processo della droga di Sanremo: testimone intimidito?

Ritratto l'accusatore degli spacciatori «Ero in crisi, non so quello che ho detto»

Gruppo di imputati al processo della droga a Sanremo

SANREMO — Il principale accusatore dei [illegible] di spacciatori di Ventimiglia e Bordighera [illegible] l'anno scorso ha ritrattato tutto. Ieri mattina, nella prima udienza del [illegible] contro [illegible] persone coinvolte [illegible] traffico [illegible] eroina a cocaina che aveva il suo centro nella città [illegible] confine, Giuseppe Montepardo, 25 anni, a sua volta imputato, ha fatto marcia indietro.

Le [illegible] dichiarazioni, di fronte [illegible] procuratore della Repubblica di Sanremo, nel [illegible] 82) avevano portato all'arresto di parte degli [illegible] sati. «La mia deposizione — ha rettificato il giovane — era motivata da uno stato confusionale e da [illegible] crisi di astinenza. Non solo: ho parlato perché un maresciallo dei carabinieri mi [illegible] promesso la libertà, se avessi collaborato. Ma oggi non posso confermare le accuse, su fatti che [illegible] l'altro non ricordo».

Montepardo è apparso impaurito e molto in difficoltà nel rispondere [illegible] domande [illegible] presidente. [illegible] Fortunato, tanto che [illegible] avvocato ha sollecitato l'effettuazione di una perizia psichiatrica.

Prima di aggiornare il processo al 27 giugno (un'ulteriore udienza è poi prevista per il 20 luglio: il dibattimento avrà quindi tempi lunghi), i giudici hanno sentito altri due imputati: Carmen Calio, 25 anni, di Ventimiglia (una [illegible] donne coinvolte nella vicenda) e Marco [illegible], 23 anni, anch'egli abitante nella città di confine.

La Calio è stata [illegible] il 5 giugno 1982. Insieme con il presunto «numero uno» dell'organizzazione, Renato Cori, 34 anni, considerato il «corriere della droga» che faceva la spola tra Genova e Ventimiglia, e a Miriana Zaccaron, tutti e tre si trovavano in [illegible] appartamento al terzo piano di un condominio di via Oberdan 9, considerato il centro del traffico. La Calio era stata sorpresa mentre tentava di far sparire 20 g[illegible] di eroina, nascosti nel water.

«La droga mi [illegible] solo per uso personale — ha detto — non spacciavo: sono tossicomane da [illegible] anni». Il 27 si proseguirà con l'interrogatorio degli altri imputati.

c. d.

I giudici gli hanno inflitto tre anni

Accoltellò l'amico condanna a Imperia

Taggia, birra avvelenata Oggi in assise

IMPERIA — La corte d'assise [illegible] Imperia affronta oggi l'ultimo processo [illegible] sessione estiva [illegible] il quale [illegible] condotta «birra avvelenata» di Taggia che vede sul banco degli imputati, accusati di tentato omicidio, Tersio Lanteri, 32 anni, Taggia, [illegible] Borgni 2 (cui è stata contestata l'aggravante della premeditazione), e Paolo Mastello, 35 anni, Taggia, via del Pino.

Secondo l'accusa, infatti, i due, e in particolare Lanteri, avrebbero cercato [illegible] scrivere, [illegible] notte fra il 6 e il 7 novembre 1981, il loro compa[illegible] di lavoro Dalmas, 29 anni.

(g. v.)

IMPERIA — Tre anni, un [illegible] giorni [illegible] reclusione, interdizione per cinque anni [illegible] pubblici uffici, paga[illegible] [illegible] delle spese processuali: questa la condanna che la [illegible] d'assise [illegible] Imperia, presieduta dal dottor [illegible] manelli, ha inflitto a Luigi Carbone, 23 anni, Imperia, via S. Agata 10.

Il giovane è stato ritenuto responsabile di tentato omicidio ai danni di Enzo Zullisti, 31 anni, Imperia, via Diano Calderina, colpito con cinque coltellate il 5 dicembre 1982, in via Bontanta, a conclusione di una lite.

La pena è stata contenuta in limiti minimi perché la corte ha escluso la contestata aggravante della premeditazione, concedendo, invece, l'attenuante generica e quella dell'avvenuto risarcimento dei danni alla parte lesa.

[illegible] dopo la lettura della [illegible] i difensori, avvocati Natale De Francisci, di [illegible], e Ocinaro Balsamo, di Napoli, hanno preannunciato la presentazione di un appello non appena sarà reso noto il dispositivo della sentenza.

[illegible] avvocati avevano preso la parola in [illegible] tura [illegible] udienza per contror[illegible] [illegible] tori del p.m. dottor Bruno Nitrella, che aveva chiesto, complessivamente, la condanna a 4 anni e [illegible] mesi: «Non vi [illegible] [illegible] omicidio — aveva detto, in particolare, [illegible] —, ma, se mai, di legittima difesa putativa, di fronte all'atteggiamento minaccioso di Zullisti, oppure di eccesso colposo difensivo». In subordine i difensori [illegible] anche chiesto che a Carbone fosse concesso anche l'attenuante della provocazione.

La [illegible] della, [illegible] dissi[illegible] quella che era stata la linea difensiva sostenuta da Carbone nel suo interrogatorio in aula: «Quando vidi Zullisti venirmi incontro in via Bontanta, dopo che già avevamo litigato il giorno prima — ha detto — ebbi paura. Tirai fuori un temperino che, del tutto casualmente, avevo in tasca. Non avevo alcuna intenzione di colpire. Tutto avvenne perché Zullisti, invece di arrestarsi, continuò ad avanzare».

b. v.

E' giunto il momento per una svolta decisiva

Il 26 giugno un voto determinante

Il simbolo del PSDI

BERTA ANTONIO oppure il n. 2

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze
Da oggi tutti i segreti e la curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un preciso indice per argomenti, tornano a far parte della vostra biblioteca. Raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82.

Potete acquistare il primo volume a L. 6000 presso le sede provinciale del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 61 (ingresso unico a piazza Castello) o presso gli sportelli di via Marenco 32 e, se preferite, potete ordinarlo direttamente al prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in [illegible] copia di TUTTOSCIENZE - Vol. I
Cognome
Nome
Indirizzo
Località
Tel. Data
Firma

20% SCONTO ABBONATI

Collezionati per voi da La Stampa.

I professori della «maturità»

IMPERIA — Si conclude l'elenco dei professori che compongono le commissioni.

Maturità Tecnica Commerciale Taggia e Sanremo «Sedes Sapientiae» — Presidente: [illegible] Minervini, Commerciale, Modugno. Commissari: Attilio Legatti, Commerciale, Varese; Valentina Paglieri, Commerciale «Einaudi», Torino; Elisa Piro, Tecnico «Turismo», Milano; Salvatore La Barbiera, Commerciale, Bivona. Rappresentanti di c[illegible] Gilda Obici, Flora Donetti, Duilio Cossu.

Istituto Commerciale e [illegible] Sanremo — Presidente: Stefano Cardia, Nautico, Messina. Commissari: Antonino Pellegrino, Commerciale, Messina; Piera Natta, Commerciale «Sommelier», Torino; Graziella Serra, Tecnico Agrario, Voghera; Pietro Cuccuru, Tecnico femminile, Sassari. Rappresentanti di classe: Pietro Martinola, Alberto Boccardo.

Istituto Professionale Commercio Sanremo, Imperia e Ventimiglia — Presidente: Alfio Centamore. Professionale Agricoltura, Chiavari. Commissari: Bruna Maria Buscaroli, Professionale Commercio, Bologna; Luisa Bartori, Professionale Commercio, Faenza; Gabriele Alcardi, Professionale Alberghiero, Alassio; [illegible] Prunotto, Professionale Commercio, Alba. Rappresentanti di classe: Amelia Narciso, Nino Rebaudo, Raffaella Dal Bosco, Maria Vittoria Bottino.

Istituto Tecnico Commerciale Ventimiglia — Presidente: Attilio Russo, Industriale, Piacenza. Commissari: Pedro Manfrinotti, Commerciale, Siena; Massimo Bertoni, Commerciale «Schiapparelli», Milano; Donato Fabrizio, Commerciale «Sommelier», Torino; Salvatore Conilangelo, Commerciale, Reggio Emilia. Rappresentanti di classe: Bartolomeo Durante, Donato Paulucci, Maria De Luca.

Istituto Commerciale e Geometri Imperia e Pieve di Teco — Presidente: Lidia Fernandez, Tecnico «Sanlorenzo» di Santarcangelo, Torino. Commissari: Gabriele Volpengo, Commerciale, Saluzzo; Annamaria Becchio, Commerciale «Burgo», Torino; Italo Nicolini, Commerciale, Sanremo; Giacomo Pepino, Commerciale «Tanari», Bologna. Rappresentanti di classe: Giuseppe Obersi, Rita Rebuffo, Arcangelo Tagarelli.

Istituto Commerciale e per Geometri Imperia (2) — Presidente: Domenico Prampolini, Scientifico, Empoli. Commissari: [illegible] Abbatescianni, Geometri, Bari; [illegible] Burri, Istituto Commerciale «Bella», Torino; Rosita Villa Rigano, Tecnico Commerciale «Schiapparelli», Milano; Carla Quarello, Tecnico Commerciale «Sommelier», Torino. Rappresentanti di classe: Stefania Martini, Giacomina D'Andrea.

Istituto Tecnico Industriale Imperia e Albergo — Presidente: Alessandro Felgusch, Istituto Commerciale, Frascati. [illegible] Clelia Manfredi, Commerciale «De Nicola», Napoli; Gerardo Goffredi, Tecnico Industriale «Severi», Roma; Maria Isabella Testa, Tecnico Industriale, Savona; Giovanni Conci, Istituto Industriale, Bolzano. Rappresentanti di classe: Domenico Ascheri, Attilio Meta, Filippo Miniaci, Franco Chiusi, Pantaleo Venturino.

Imperia: la [illegible] «Si vedrà il 5° canale»

IMPERIA — Agli [illegible] imperiesi sarà finalmente possibile guardare anche i [illegible] grammi della Terza [illegible] Rai-tv? E' quanto assicura il direttore della sede [illegible] per [illegible] Liguria, in [illegible] lettera che replica alla mozione, approvata all'unanimità, di [illegible] Consiglio comunale.

Al sindaco Scajola, l'ingegner Solari precisa invece che difficilmente, per ragioni finanziarie, potrà per il [illegible] mento essere migliorata la ricezione del primo e secondo canale, e delle trasmissioni radiofoniche, a causa delle zone d'ombra lamentate [illegible] alcune zone della città e dell'entroterra.

Con questo intervento, che era stato provocato anche da petizioni popolari e iniziative della Quarta Circoscrizione, [illegible] da interpellanze parlamentari, [illegible] Rai-tv [illegible] la disponibilità ad un incontro «nel quale potranno essere [illegible] i problemi e le relative possibilità di soluzione».

Per la Terza rete, [illegible] lettere di reclamo [illegible] [illegible] una [illegible]nga, e moltissimi erano stati coloro che si erano autoridotti l'abbonamento. In segno di protesta. [illegible] intende, [illegible] Rai, affrontare [illegible] questione?

Risponde Solari: «Installe[illegible] un trasmettitore ripetitore sul Monte Bignone di Sanremo: la sua realizzazione è già in corso, l'attivazione è prevista entro la fine dell'anno. Sarà [illegible] un impianto Tv 3 di Pisa del Rosso [illegible] Imperia e [illegible] Calvario, per [illegible] copertura dell'area cittadina a livello delle altre reti. Questa opera sono comprese nel piano di investi[illegible] triennale '82-'84».

Queste, però, al momento sono indisponibili, perché occupate da emittenti private. Per l'area urbana, il problema è stato sottoposto alla direzione generale: «Poiché sono su[illegible] numerose [illegible] richieste di servizio in aree limitate di tale tipo, il finanziamento non po[illegible] che avvenire a medio termine, ossia con il nuovo piano di investimenti», conclude l'ingegner Solari.

s. d.

Il comune di Savona di fronte a [illegible] spese impreviste

Il Palazzo di Giustizia costa 3 miliardi in più

Approvata la modifica del preventivo - Alla piscina [illegible] corso Colombo i lavori riprenderanno tra una decina di giorni - Il bilancio di Vado

SAVONA — Il nuovo [illegible] di Giustizia [illegible] costruzione nell'ex area ferroviaria [illegible] presa [illegible] il «Letimbro» e via [illegible] Settembre, costerà tre miliardi più [illegible] previsto; 18 anziché 12. E siamo appena agli inizi.

Una variante di [illegible] importo è stata portata [illegible] all'approvazione del Consiglio comunale suscitando le critiche della [illegible] Ed che, già da tempo, censura il comportamento della giunta per i continui ricorsi a perizie [illegible] pletive [illegible] fase di [illegible] zione d'importanti opere pubbliche.

[illegible] nuova maggiore spesa per il [illegible] Giustizia si riferisce alle «fondamenta», che richiedono lavori più impegnativi, [illegible] palificazioni che raggiungono i 30 metri di profondità e più costosi di quelli che erano stati inizialmente previsti.

Novità anche per la piscina di [illegible] Colombo. I lavori, so[illegible] da [illegible] paio di settimane, dovrebbero riprendere entro una decina di giorni. Il Comune attende l'approvazione da parte [illegible] Credito sportivo di un mutuo di [illegible] milioni che dovrebbe [illegible] sufficiente a finanziare [illegible] opere suppletive (anche in questo caso si tratta di una questione [illegible] fondamenta). L'ultimazione della piscina è prevista [illegible] per l'inizio del prossimo autunno.

[illegible] quanto invece concerne un'altra opera sportiva [illegible] attende di essere ultimata, il campo di atletica leggera di via Fontanassa, la giunta [illegible] si riunirà il giorno [illegible] per deliberare [illegible] contributo [illegible] milioni. Nello stesso tempo il Comune dovrà contrarre un mutuo di 170 milioni con il Credito sportivo. In tal modo [illegible] completeranno gli spogliatoi e la strada d'accesso e il campo potrà essere inaugurato.

[illegible] impianti sportivi si è parlato anche [illegible] Consiglio comunale di Vado che a [illegible] giornata, con il voto contrario dei gruppi dc e socialdemocratico, ha approvato il bilancio di previsione per il 1983.

In [illegible] sport il bilancio di Vado prevede un [illegible] di 300 milioni per il completamento [illegible] «Chittolina». Per il resto, [illegible] ha tenuto a sottolineare lo [illegible] sindaco, Piero Rizzo, «[illegible] lancio ai qualifica [illegible] tagli ai servizi e con l'adozione [illegible] addizionali e [illegible] imposte». Ciò, [illegible] precisato il sindaco, perché l'amministrazione comunale «s'è trovata [illegible] fronte a scelte obbligate dettate dalle norme della legge che andranno soprattutto a scapito delle categorie sociali più [illegible]

L'amministrazione vadese ha anche riconfermato [illegible] scelte dello sviluppo portuale-industriale [illegible] il [illegible] carbonifero, il porto commerciale, il comparto del [illegible]

A proposito di [illegible] scelte il sindaco ha sostenuto che gli oppositori di questi progetti «puntano [illegible] a fomentare stati di malcontento [illegible] coloro che antepongono ristretti interessi personali a quelli più generali».

Il Consiglio di Vado [illegible] anche approvato [illegible] dell'ordine del giorno [illegible] cui esprime preoccupazioni per [illegible] dello stabilimento Fiat, che occupa 1030 [illegible]

«Viaggio» tra i vini a Spotorno

[illegible] — In un momento in cui si cerca di riscoprire i veri [illegible] e del proprio territorio, il comune [illegible] Spotorno propone un viaggio tra i vini tipici liguri con il «Breve corso di degustazione dei vini liguri [illegible] elementi di enologia».

La simpatica iniziativa [illegible] cominciata ieri e terminerà il 14 luglio, [illegible] appuntamenti bisettimanali [illegible] martedì e al giovedì alle 21.

Gli [illegible]vi del corso sono quelli [illegible] determinare il tipo di vino, [illegible] la qualità e la sanità, stimarne il valore

Il pm Cameli: «Il profitto non deve prevalere sulla vita dell'uomo»

Chieste pene dai tre ai quattro anni per gli ex dirigenti e il medico Acna

Dura requisitoria dell'accusa - Le condanne più pesanti proposte per Tamburini, Giunta e Ortolani - Il giudizio [illegible] deposizioni degli operai: «Una dignità sacrosanta» - Il processo prosegue questa mattina in pretura

SAVONA — «*Il profitto non deve prevalere sulla [illegible] e sulla dignità dell'uomo*». È il filo conduttore dell'intervento al processo Acna del pubblico ministero, Maria Teresa Cameli, che ha chiesto ieri mattina, dopo oltre tre ore di requisitoria, la condanna per tutti gli imputati.

Per [illegible] ex direttori del colorificio di Cengio, Alberto [illegible] Ortolani, il [illegible] ha chiesto quattro anni [illegible] reclusione; per Franco Menozzi e Francesco Vignati tre [illegible] e sei mesi, per Raffaele Puccioni, tre anni. Richieste severe anche per gli [illegible] presidenti: tre anni e 4 mesi a Gino Sferga e tre [illegible] a Cesare [illegible]ni e Vincenzo Simoncelli). Per il medico [illegible] fabbrica Luigi Zini, il pm ha chiesto tre [illegible] e 10 mesi.

[illegible] dottoressa Cameli [illegible] è appellata ai giudici [illegible] venga applicata alla lettera la legge. «*Qui si parla delle colpe* — ha detto — *e della prevalenza del profitto [illegible] rità degli uomini. Sono responsabilità gravi che devono essere punite, al di là delle scelte economiche che una azienda, quale l'Acna di Cengio, può operare*».

Il pubblico [illegible] iniziato a parlare alle 9,30, dopo che lunedì avevano chiesto la condanna di tutti gli imputati i rappresentanti di parte [illegible]. Si è trattato di una [illegible]ne completa e dettagliata. La pubblica accusa si è soffer[illegible] in modo particolare sulle testimonianze degli operai che, nelle prime [illegible] udienze, si [illegible] succeduti di fronte ai giudici.

«*Molte frasi da loro pronunciate* — ha detto — *non possono cancellarsi dalla mia memoria. Ricordo particolari agghiaccianti raccontati dagli ex operai del colorificio, ma mi ha impressionato e colpito la dignità e la compostezza di questi lavoratori, la mancanza di rancore nei confronti delle persone che con la loro condotta e la loro negligenza hanno causato la morte di molti loro compagni*».

[illegible] Teresa [illegible] rievocato ai giudici la testimonianza di [illegible] Nello Perz[illegible] che nella sua deposizione, [illegible] fase istruttoria, [illegible] [illegible] seguito alle operazioni subite era co[illegible] «*ad orinare dall'ano e a defecare dal pene*», e l'analogo agghiacciante [illegible] dell'operaio Giovanni Moretti.

«*Quando penso a questi operai* — ha aggiunto il pubblico ministero — [illegible] *tornano alla mente i quadri naif, dove sono rappresentati volti sofferenti in una natura ridente ed ovattata. La stessa immagine evocata [illegible] panorami offerti dallo squallore dei centri attraversati dal fiume Bormida*».

I rappresentanti [illegible] organizzazioni sindacali e [illegible] consiglio [illegible] fabbrica dell'Acna di Cengio hanno apprezzato la requisitoria [illegible] pubblico ministero. «*La dottoressa Came*[illegible] — [illegible] Andrea Dotta, [illegible] rappresentante [illegible] consiglio [illegible] colorificio — [illegible] *costruito uno spaccato fedelissimo di quella che è stata fino a pochi decenni fa la realtà della fabbrica, che giustamente è stata definita della morte*».

Il pm del più atteso processo di questi ultimi tempi [illegible] quanto riguarda la situazione degli stabilimenti della Valle Bormida, ha dimostrato di essere a conoscenza della realtà della fabbrica di Cengio.

La sua [illegible] stata un'analisi dettagliata e precisa. Dopo avere ricordato i vari articoli del codice penale e [illegible] varie sentenze della Corte di cassazione riguardanti l'inquinamento e le malattie professionali, ha elencato [illegible] precisione tutti i capi di imputazione relativi ai dieci ex dirigenti rinviati a giudizio ieri mattina sul banco degli imputati c'erano solo l'ing. Puccioni, l'ing. Vignati e il dott. Menozzi).

Poi, ha tracciato [illegible] delle deposizioni degli operai. «*La loro dignità* — ha concluso — *è sacrosanta, per loro lavorare nel colorificio era un salto [illegible] qualità, [illegible] passo avanti nell'evoluzione [illegible] loro [illegible]. Non dimentichiamo che alcuni di loro hanno dichiarato di [illegible] andati "a servire" all'età di otto anni. È inevitabile che qualcuno [illegible] questa attività [illegible] abbia approfittato ed in [illegible] grado*».

Dopo [illegible] dottoressa Cameli hanno iniziato a parlare i legali della Montedison. L'udienza continuerà questa mattina nell'aula della pretura di Savona in quanto Palazzo Santa Chiara è «occupato» per altre cause penali.

Gian Paolo Cartini

Savona. Il pm al processo per l'Acna, Maria Teresa Cameli

Il programma a Finale

Con la Fracci una «stagione» di gran lusso

FINALE LIGURE — [illegible] scenari inediti del pittore-scultore f[illegible]co Vincenzo Vinotti, su [illegible] del regista Elio Zefiri, saranno la coreografia della «*Carmen*» di Bizet, una delle opere in programma per la quarta edizione della stagione lirica di Finale Ligure che si presenta quest'anno insolitamente lunga.

Ad inaugurare la stagione è stato invitato il balletto con Carla Fracci, in programma il 24 luglio. Dopo la Fracci, il recital della soprano Cecilia Gasdia, serata di beneficenza con gli allievi dell'indimenticato tenore Mario Del Monaco e le opere «*Carmen*», «*I pagliacci*», «*Cavalleria rusticana*», e «*Il barbiere di Siviglia*», costituiranno il menù di un programma che ha forse l'unico neo nell'essere partito con un eccessivo ritardo.

La stagione lirica finalese 1983 segna anche la terza edizione del Premio «Targa d'oro», un riconoscimento che il Comune attribuisce ogni anno a colui o coloro che hanno validamente contribuito a far conoscere ed apprezzare il [illegible] lirica. La novità di quest'anno: dopo [illegible] interamente [illegible] cantanti, sarà la volta [illegible] registi e dei critici.

Come sempre il teatro finale[illegible] sarà costituito dall'Arena del Borgo, un grande spazio aperto ricavato all'interno dell'ex colonia Rivelli, capace di oltre 1500 posti a sedere.

Questo il programma [illegible] pleto: 24 luglio balletto [illegible] Carla Fracci; il 26 concerto di musiche barocche di autori italiani; il 28 recital della so[illegible] Gasdia; il [illegible] sinfonico corale [illegible] Teatro comunale dell'Opera di Genova. In agosto, il 4: «*Omaggio a Mario Del Monaco*», serata di beneficenza con la partecipazione degli allievi del tenore scomparso, con incasso devoluto ad un centro dialisi.

Il 6 e il 13 «*Carmen*». [illegible] mentre il 7, nella [illegible] saranno messi in scena «*Cavalleria rusticana*» di Mascagni e «*I pagliacci*» di Leoncavallo. Il 14, infine, gran chiusura con «*Il barbiere di Siviglia*» di Rossini.

a. d.

Allarmanti [illegible] forniti dalla Camera di commercio: otto miliardi in soli tre mesi

Record di cambiali in protesto

SAVONA — S'allarga la falla [illegible] pre[illegible] cambiari. Nei primi [illegible] mesi di quest'anno hanno raggiunto l'importo [illegible] otto milioni, del [illegible] nel solo mese di gennaio.

E' la cifra più alta raggiunta [illegible] questi [illegible] e che dimostra in maniera eloquente, la gravità di una situazione che [illegible] deteriorandosi sempre più.

La Camera [illegible] commercio, nel [illegible] «Notiziario economico» parla di «autentica esplosione» del fenomeno e rileva che rispetto all'analogo periodo del 1982 si è avuto un incremento del 29,86%. E questo dopo che nell'81 i protesti avevano registrato in provincia un aumento contenuto (+6,50%) di gran lunga inferiore al tasso di crescita dell'inflazione il quale oggi si vede superato, addirittura raddoppiato, dall'incremento [illegible] titoli di credito accertati».

Dall'esame [illegible] emerge che l'ammontare in [illegible] assoluti, [illegible] due [illegible] luoghi periodi dell'82 e dell'83, è stato di [illegible] milioni da attribuirsi, soprattutto, agli assegni bancari (+1334 milioni) [illegible] al [illegible] (in più) e ai «pagherò» (+367 milioni, [illegible] 27% in più) mentre le tratte non accettate segnano una sensibilissima flessione.

Anche a Genova le cose non vanno bene e nel primo trimestre di quest'anno l'[illegible] è stato di quasi il 30% il che, come sottolinea l'ente [illegible] «evidenzia una crisi generalizzata nell'area centrale ligure».

(m. s.)

Lapide [illegible] Millesimo

MILLESIMO — [illegible] scultore [illegible] alessandrino, Mario Pagliano, ha intenzione di do[illegible] all'amministrazione comunale una lapide [illegible] ricorda il passaggio in Valle [illegible] del principe dei Piemonte, il futuro re [illegible] I, nel 1857.

«La lapide — [illegible] Pagliano — era stata [illegible] nell'[illegible] del palazzo comunale, poi era stata tolta per alcuni lavori e due parti sono state rinvenute nella c[illegible] parrocchiale di Acquafredda. Erano serviti per gli stipiti di due porte. Ma [illegible] poteva leggere che una parte dell'iscrizione».

Per fortuna il presidente della Società Operaia di Millesimo, Giuseppe Finocchio, una trentina di [illegible] fa [illegible] avuto cura di trascrivere il testo preciso. [illegible] lo scultore potrà rifarla come all'origine.

La proposta del recupero della lapide era stata lanciata tempo fa dal gruppo monarchico della Valle Bormida. Ora [illegible] un'interpellanza della minoranza in Consiglio comunale. La giunta aveva accolto la proposta.

(g. p. c.)

Sgombero [illegible] il veliero Costa [illegible]

SAVONA — Ordinanza di sgombero per il «Costa del Sol». Il romantico veliero attualmente sullo scaletto della vecchia darsena?

Ieri mattina l'armatore greco Milonadi[illegible] proprietario della nave, si è incontrato [illegible] il sindaco.

[illegible] ha precisato [illegible] il Comune [illegible] terrà nella disputa [illegible] no tra l'armatore e l'Ente porto, [illegible] che ordinava [illegible] perizia sul natante, che [illegible] in precarie condizioni.

[illegible] i risultati [illegible] peritia confermeranno le preoccupazioni, il «Costa del Sol» sarà rimosso o demolito.

(m. nu.)

Celebrata ad Albenga la fondazione [illegible] Corpo

Guerra all'evasione i vanti della Finanza

ALBENGA — Accertamenti per sette miliardi nelle imposte dirette, evasioni di 1va per un miliardo, [illegible] milioni di detrazioni [illegible] ai fini dell'Irpef, sono alcuni dei [illegible] più significativi dell'attività della Guardia di Finanza che celebra oggi il 209° anniversario di fondazione.

Ad Albenga, sede della tenenza da [illegible] dipendono le brigate di Albenga, Alassio, Andora, [illegible] e Finale Ligure, oltre ad una squadra volante, la ricorrenza [illegible] celebrata [illegible] presso la parrocchia del Sacro Cuore, in via Trieste, [illegible] la Messa e la lettura dell'ordine [illegible] giorno del comandante generale.

In occasione [illegible] festa [illegible] corpo, il ten. [illegible] Cantù, comandante la tenenza di Albenga, ha reso noto il [illegible] tivo dell'attività del reparto nello scorso anno.

Oltre che nel [illegible] delle imposte, le Fiamme Gialle hanno operato altri interventi fiscali eseguendo 12 mila controlli su bolle di accompagnamento e accertando 1300 violazioni; 17 mila controlli in [illegible] pubblici, alberghi, ristoranti e negozi per le ricevute fiscali, con oltre 1200 violazioni.

Per l'imposta di fabbricazione e [illegible] doganali sono state elevate 12 contravvenzioni riguardanti in [illegible] parte commercio di oli minerali e caffè; denunciate a [illegible] liberi nove persone.

Nella lotta antidroga, che viene condotta anche capillarmente [illegible] pattuglie in abiti civili che [illegible] dedicano alla prevenzione, spicca il sequestro [illegible] quasi 12 tonnellate di hashish effettuato [illegible] anno nel porto [illegible] Andora, [illegible] panfilo «Marilù».

Oltre [illegible] compiti specifici di istituto, la Guardia di Finanza ha svolto 42 operazioni [illegible] polizia per reati previsti dal codice penale, prevalentemente nel settore [illegible] ne delle presenze turistiche in alberghi e pensioni; 45 le persone denunciate, tra gli arrestati, Duemila, infine, [illegible] controlli [illegible] della strada.

g. m.

[illegible] giudizio [illegible] giovane spacciatore

SAVONA — Vincenzo Pelle, 23 anni, Savona, via Gnocchi Viani è stato rinviato a giudizio dal tribunale per aver spacciato 14 dosi di eroina ad un tossicomane di Savona.

(m. nu.)

Centinaia di firme sono state presentate in Comune

A Loano la spiaggia contesa la gente vuole arenili liberi

LOANO — Anche quest'anno, in vista della stagione estiva, esplode a [illegible] la [illegible] contro gli stabilimenti balneari che, occupando tutte [illegible] con [illegible] concessioni demaniali ottenute, non lascerebbero neppure un metro di arenile libero.

[illegible] anche il Comune che, pur avendo [illegible] alcuni tratti di spiaggia, li ha attrezzati o trasformati in stabilimenti balneari che impediscono alla gente di affacciarsi sulla battigia.

Alfiere di questa polemica è Maria Panizza, residente in via Garibaldi, che puntualmente ogni anno prepara esposti, ottiene la firma di qualche centinaio di concittadini e li manda al Comune e alle autorità marittime.

«*Sono delusa* — [illegible] — *perché ho notato che tutte le forze politiche* [illegible] più una particolare *sensibilità a questo problema. Anche coloro che in passato sostenevano la mia battaglia, ora [illegible] molto più tiepidi*».

Assieme alle firme, Maria Panizza raccoglie anche episodi che tendono a dimostrare «*l'inaccessibilità [illegible] spiaggia, bloccata dalle cabine e dall'intransigenza dei concessionari*».

Dice infatti: «*Ho abitato per quattordici anni a Finale Ligure, per vent'anni a Borghetto Santo Spirito, [illegible] ho [illegible] notato cose del genere. Alla spiaggia si è sempre potuto accedere liberamente, i bagnini [illegible] si opponevano mai. Non voglio [illegible] ogni caso toccare i diritti di gente che lavora, chiedo però che qualche tratto di spiaggia libera rimanga. Mancano invece persino quei parcheggi che dovrebbero esistere tra stabilimento e stabilimento. Ci hanno sempre promesso che in qualche [illegible] questa barriera [illegible] cadere, [illegible] nulla è cambiato*».

A sostegno delle sue asserzioni, la Panizza segna nome e cognome di chi segnala episodi d'intolleranza da parte [illegible] concessionari di spiaggia. [illegible] dimostrare [illegible] Comune che [illegible] sue non sono soltanto parole. [illegible] che qualche suo collaboratore prepari anche un dossier fotografico.

«*Fa presto il sindaco Garassini* — afferma la donna — *a dire che sono soltanto i locali a lamentarsi, mentre cose [illegible] genere accadono in tutti i Comuni della Riviera [illegible] che, se così fosse, la gente farebbe le sue rimostranze*».

Tra i fatti [illegible] Maria Panizza cita, [illegible] sono quelli [illegible] scolaresca [illegible] non ha potuto [illegible] in spiaggia per l'opposizione dei bagnini; [illegible] una donna che, accolta [illegible] po insistenze [illegible] un pediluvio, ha dovuto tenersi le ciabatte sotto le ascelle [illegible] potendole posare sull'arenile; della commessa di un negozio loanese che, [illegible] bagnarsi i piedi, avrebbe dovuto [illegible] duemila lire.

g. ma.

Il Centro Studi [illegible] Parodi» aperto a [illegible]

CAIRO — E' stato costituito ufficialmente a [illegible] tenente il Centro Studi [illegible] «Nino Parodi», dedicato all'ex parroco di Cairo scomparso lo scorso anno, che [illegible] dedicato gli ultimi anni [illegible] sua vita alla storia [illegible] Valle Bormida.

«*Il primo obiettivo* — dicono i fondatori — *è quello di arrivare* [illegible] pubblicazione [illegible] *manoscritto dell'accademico d'Italia Federico Patetta, che attualmente [illegible] trova negli archivi della Biblioteca Vaticana*. [illegible] [illegible] già iniziate.

(g.p.c.)

LE GARANZIE ESCLUSIVE AUTOEXPERT SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE.

Autoexpert
occasioni selezionate e garantite

Garanzia 12 mesi.*
Per le vetture più selezionate e controllate da 49 esami [illegible] una età non superiore ai 5 anni.

Garanzia 6 mesi.*
Per le autoccasioni tra 6 e 8 anni, sottoposte anch'esse agli stessi controlli;

Traino gratuito.
È in più traino gratuito [illegible] vettura in sostituzione in caso [illegible] guasto, 24 ore su 24 [illegible] tutta Europa.

KIT "fai da te".
Per chi cerca una "occasionissima", una confezione completa e gratuita per un ricondizionamento personale della vettura.

Garantisce l'esperienza del concessionario Alfa Romeo.

*Senza limitazione di chilometraggio, con esclusione di parti di [illegible]

GERINO [illegible] C. S.p.A.	Albenga Via Aurelia (circonvallazione)	Tel. 0182/50357
GERINO Pietro [illegible] Figli	Imperia Viale Matteotti 136	Tel. 0183/20343
S. [illegible]	Savona Via Cimarosa [illegible]	Tel. 019/803196-7
AUTO ROJA S.p.A.	Ventimiglia C.so Limone Piemonte 11/b	Tel. 0184/358844
CASAUTO s.r.l.	Finale Lig. Via del Sagittario 7	Tel. 019/690662
CIRIO F.lli	Cairo Mont. C.so [illegible] [illegible]	Tel. [illegible]
DELBO' F.lli	Sanremo C.so Marconi [illegible]	Tel. 0184/63111

Il bilancio dell'attività per i giovani di Alassio

Dieci anni contro gli incendi

ALASSIO — Il [illegible] volontario antincendi del Comune di [illegible] [illegible] festeggiato dieci anni di attività [illegible] [illegible] manifestazione [illegible] sede di via Mameli.

Mario Messa, il [illegible] del corpo, che è costituito da ottanta persone, nell'illustrare il consuntivo [illegible] attività, ha fornito altri dati: 143 interventi su [illegible]ndi nel territorio comunale di Alassio e di altre zone della fascia compresa [illegible] Albenga e [illegible] [illegible] state impegnate 4400 ore e gli automezzi a disposizione hanno percorso 12.500 chilometri.

Messa [illegible] spiegato: «*I volontari [illegible] dedicano anche alla pulizia delle strade [illegible]ari, sia per la funzione di difesa che svolgono, sia per individuare nuovi percorsi turistici; pensano [illegible] lotta contro la processionaria del pino che infesta le nostre colline*».

I volontari della squadra [illegible] Alassio provvedono al periodico rifornimento delle vasche collinari dalle quali si attinge l'acqua in caso [illegible] e sono attualmente impegnati nell'allestimento di un percorso ginnico in regione San Bernardino.

(g. m.)

Scandalo [illegible] Quiliano?

SAVONA — Scandalo al Comune di Quiliano? Lo sostiene la dc locale che, con un volantino, [illegible] la giunta di avere controllato con scarsa attenzione il denaro in cassa. A palazzo comunale infatti si sarebbero verificate perdite a getto continuo. Fino ad oggi [illegible] no ha però parlato di ammanchi.

Nel [illegible] però il sindaco Giuseppe Picasso, [illegible] indiscrezioni, avrebbe identificato la «responsabile» dei furti. [illegible] trattereb[illegible] di una impiegata già denunciata all'autorità giudiziaria.

(g. p. c.)

Taboni in overdose

SAVONA — Overdose per Roberto Taboni, 20 anni, via Istria. Il giovane è stato trovato in coma da alcuni passanti in un portone di fronte al San Paolo. Taboni è stato accompagnato al pronto soccorso. Sottoposto ad antidoto specifico dell'eroina, si è ripreso solo dopo qualche ora. E' fuori pericolo.

(m. nu.)

Svaligiavano le case arrestati sei romani

SAVONA — Gli uomini della «volante» hanno concluso ieri mattina una vasta operazione per cercare di stroncare il dilagante fenomeno dei furti in appartamenti. Sei giovani [illegible] di origine slava, [illegible] minorenni, [illegible] stati [illegible] in un accampamento [illegible] frazione Tosse, sulle alture [illegible] Spotorno. Un'operazione analoga [illegible] [illegible] un anno e mezzo fa, quando la polizia riuscì a recuperare in una «tendopoli», gioielli per un valore di [illegible] milioni di lire.

Ieri mattina, dopo una raffica di denunce da parte di parecchi cittadini (lunedì pomeriggio sono stati denunciati dieci furti e ieri otto), i poliziotti si sono messi in movimento.

I primi a cadere nella rete [illegible] stati due giovani slavi, bloccati nel [illegible] storico. Addosso a loro gli agenti hanno trovato gioielli e monili che erano stati poco prima rubati [illegible] un appartamento [illegible] via Pia. E' subito stato deciso di organizzare una battuta a vasto raggio.

Due [illegible] agenti, al comando [illegible] Pi[illegible] e [illegible] brigadiere [illegible] Maschio, hanno raggiunto [illegible] località Tosse, dove si sono appostati. [illegible] minuti dopo, quattro giovani nomadi [illegible] arrivati a bordo di un taxi.

Dalla perquisizione [illegible] fuori braccialetti, collane, orecchini, orologi, il frutto di una «battitura» in corso in città.

g. p. c.

Grande pallavolo questa sera a Chiavari

Le cecoslovacche «baby» banco-prova per l'Elce

La rappresentativa «under 19» è in Italia per prepararsi ai mondiali juniores - In campo la Zolezzi, prossimo il trasferimento?

CHIAVARI — Pallavolo di cartello questa sera (ore 21) nel nuovissimo Palazzetto dello Sport in località Sampierdicanne a Chiavari. L'Elce Chiavari femminile affronta in amichevole la nazionale juniores cecoslovacca, che si trova in questi giorni in Liguria per una *tournée* di ambientamento in vista dei campionati mondiali juniores che si svolgeranno nel 1985 in Italia (la località è ancora da stabilire).

Le pallavoliste cecoslovacche (sono tutte «under 19») sono alloggiate all'Hotel Astoria di Cavi di Lavagna e hanno approfittato del bel tempo di questi giorni per fare una puntatina in spiaggia. Roba di poche ore, perché il coach Peter Cop le ha voluto tenere sempre sotto il torchio, sottoponendole a allenamenti quotidiani.

«Non si tratta di una vacanza — ha detto il tecnico cecoslovacco — *ma di un viaggio il cui scopo è quello di far prendere un po' di confidenza alle ragazze con l'ambiente italiano*». Peter Cop non ha nulla da scoprire, invece, perché come giocatore ha militato per parecchi anni nella serie A italiana.

Le giocatrici che fanno parte della comitiva sono tutte di stazza atletica notevole, e negli allenamenti svoltisi nei giorni scorsi hanno dimostrato di possedere a perfezione la tecnica di base del volley: varietà di schemi, rapidità e potenza di esecuzione caratterizzano la pallavolo delle juniores cecoslovacche, e stasera lo spettacolo non mancherà.

Quest'occasione non l'altro sarà sfruttata dalla Pallavolo Levante di Chiavari per annunciare ufficialmente il rinnovo del rapporto di collaborazione con l'Elce Arredamenti.

Lo sponsor si è dichiarato più che soddisfatto per il bel campionato disputato dal quartetto femminile di mister Russo, che è giunto a sfiorare la promozione in serie B.

Per la partita di stasera nelle file chiavaresi mancherà la Balano, a potrebbe giocare la giovane Domitilla Zolezzi.

La Zolezzi, attualmente in forza all'Acli Lavagna, neopromossa in C2 è degli elementi più interessanti del volley levantino, e sarà senza dubbio sicuramente il mercato. L'Elce la chiederà «in prestito» per stasera alla società lavagnese in vista di un trasferimento.

a. c.

Finale Mesiti-Messeri al Golf Club Rapallo

RAPALLO — Sui campi del Golf Club Rapallo si sono svolte le eliminatorie della «Coppa Commissione Sportiva». Questa fase si è disputata sulle 18 buche «medal» ad handicap. Ha vinto Cesy Ernesti (25,64), davanti a Claudio Ferrari (23,67) e Laura Marzoli (24,58). Il primo premio lordo è andato a Gianpiero Alberti (71).

Dopo la «medal» si è svolta la «match play» 18 buche ad handicap, per indicare i finalisti che scenderanno in campo domenica. Ernesti, vincitore della eliminatoria, è stato battuto da Alessandro Bolge alla diciottesima buca. Lo stesso Bolge, tuttavia, ha dovuto cedere di fronte a Maurizio Mesiti (3-1) del Golf Club Claviere. L'altro finalista è Massimo Messeri, del Golf Club Garlenda. Messeri ha battuto Gabriella Bai per 4-3.

Abbinato alla «Coppa Commissione Sportiva» era il «Trofeo Topolino», riservato ai giovanissimi. I vincitori: Ilaria Legnani, Francesca Barbasio e Nicolò De Ferrari. Questi tre giocatori hanno ottenuto la qualificazione alle finali nazionali che si svolgeranno a Sanremo il 6 e il 4 settembre.

a. c.

Per primi si accendono stasera i riflettori del «Gallotti»

Rapallo, parte il calcio by night

Venti squadre (divise in quattro gironi) iscritte al tradizionale torneo «a sette» - Ingaggiati i più forti giocatori dilettanti del Levante - Cospicuo il montepremi - Collateralmente si svolge il Trofeo Mario riservato alla categoria giovanissimi

RAPALLO — *Risponde la febbre del pallone a breve distanza dalla conclusione dei vari campionati dilettantistici: è il gran momento del calcio in notturna, dei tornei a «sette», che spuntano come i funghi per allietare le serate della gran massa degli appassionati e naturalmente dei turisti.*

Sembra una cosa da ridere, organizzare una squadretta, ma per partecipare ai tornei di maggior prestigio ed avere qualche chances di percorrere un po' di strada, dalla fase eliminatoria a quella finale, bisogna mettere mano al portafoglio con una certa larghezza. Sono milioni e milioni che partono per una gloria, tutto sommato, molto effimera.

Il primo torneo calcistico ad accendere i riflettori nel Levante è quello di Rapallo: si parla naturalmente di manifestazioni di una certa rilevanza. Organizzato dall'A C Rapallo e dal gruppo «Giovani di Santa Maria», con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e Turismo e dell'Azienda autonoma di soggiorno, prende il via stasera, alle 20, la quarta edizione del «Torneo-Coppa Città di Rapallo - Trofeo Latte Tigullio», nel consueto scenario del «Gallotti», ritratto a lucido per l'occasione: il campo misura 62 metri per 42, ricavato nel cuore del terreno di gioco regolamentare, e si avvale di un'ottima illuminazione e di due tribune prefabbricate. Ogni cosa è stata curata nei minimi particolari perché, nei piani degli organizzatori, questo appuntamento con il «calcetto» deve diventare il più importante della riviera, in diretta concorrenza con il Trofeo Città di Chiavari, che si svolge a Cepagrano.

Gabriele Roncaglioli, addetto allo Sport, non ha dubbi: «Nel giro di un paio di anni il nostro torneo diventerà la manifestazione più grossa del Levante: già per questa edizione molte squadre si sono date da fare per reperire i premi più pregiati esistenti sulla piazza.

Le venti squadre iscritte, divise in quattro gironi, provengono da Rapallo, Chiavari, San Salvatore, Portofino, Santa Margherita, Moneglia e Recco: insomma, è rappresentata un po' tutta la riviera, entroterra compreso.

Le mattatrici, a sentire le indiscrezioni, dovrebbero essere la Gelateria Signorini, iscritta al Girone A, la Macelleria Gianello ed il Caffè Nettuno (Girone B). L'Immobiliare Bellati (Girone C) e l'Ottica Venturi (Girone D). Moltissimi i giocatori di gran nome presenti sul campo di San Pietro: si va dai blocchi dell'Entella e del Rapallo (Armenti, Garibaldi, Sertimagi, Careghino, Guerra e Gandolfo), protagonisti del campionato Promozione e Prima Categoria come Strata, Raffo, De Zerega, Caramazzoli e Ricciotti.

Stasera, alle 21, apriranno le ostilità le simpatiche formazioni dei Braccoletti opposta alla Cimbali e la Gelateria Signorini contro la Spaccia n. 5. Gli incontri saranno preceduti dalla disputa della prima partita fra Rapallo e Champagnat (Categoria giovanissimi) per il trofeo intitolato al notissimo massaggiatore Mario Ravera.

Corposo è il monte premi: prevede per la squadra prima classificata, coppa, trofeo e undici ciclomotori Piaggio; per la seconda e la terza, radioregistratori stereo. Sono garantite coppe e medaglie a tutte le venti squadre partecipanti.

a. b.

Sostituzioni libere al torneo di S. Olcese

GENOVA — Stanno proseguendo le iscrizioni per l'ottava edizione del torneo calcistico di S. Lorenzo di Casanova, che si svolgerà sul campo di S. Olcese.

Il torneo, in notturna, riservato a squadre di sei giocatori, presenta una novità delle sostituzioni libere sul tipo del basket. Vi possono partecipare tutti i giocatori dilettanti, dalla Terza Categoria all'Interregionale. Le iscrizioni si ricevono alla Società cattolica di S. Lorenzo di Casanova, tutti i martedì, venerdì e sabato, dalle 20.30 alle 23.

(a. c.)

Seconda prova sperimentale a Rapallo

Nuotatori completi con il tetrathlon

Giovanissimi atleti hanno gareggiato su quattro stili - A luglio le finali regionali a Lonno

Boccisti a Chiavari al torneo delle a

CHIAVARI — Sabato inizia il primo trofeo internazionale di bocce di Chiavari. La manifestazione è organizzata dalla sede chiavarese dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Le iscrizioni si chiudono domani: sono già cessanta le terne che hanno aderito. Tra queste, oltre agli istituti di credito, altre aziende come l'Enel e la Sip.

La partite si svolgono sulla distanza dei dodici punti, eccetto la finalissima, che sarà ai tredici. Giudice arbitro è Giorgio Bellafronte e il campo di gara quello della Boccofila Abc di Chiavari.

Buone speranze giocatori di tutte le categorie, ad esclusione delle massime (A e B1).

(a. c.)

RAPALLO — Nella piscina comunale di S. Pietro di Novella si sono disputate le gare della seconda fase eliminatoria del campionato ligure di tetrathlon. Questa competizione sperimentale comprende prove di 100 stile libero, 100 dorso, 100 farfalla, 100 rana e 200 misti, e il Comitato regionale ligure della Fin l'ha voluta inserire in calendario quest'anno per rendere completa la preparazione dei nuotatori.

Il tetrathlon, infatti, è riservato ad atleti esordienti A e B, maschili e femminili, che riescono così a raggiungere buoni risultati in tutti gli stili. La prima giornata della fase eliminatoria si era svolta ad Arenzano con gare sui 100 stile libero, 100 dorso, 200 misti (stile libero e dorso).

A Rapallo, i giovani nuotatori si sono affrontati sui 100 rana, 100 farfalla e 200 misti (rana e farfalla). Erano presenti tutte le società liguri; particolarmente nutrite le rappresentanze di Rapallo Nuoto e della Pro Recco. I vincitori delle varie prove si sono qualificati per le finali regionali che si disputeranno a Loano il 16 luglio prossimo.

Nella vasca rientina si sono registrate ben cinque «doppiette»: Sergio Piva (Multedo 1930) ha vinto i 100 farfalla e i 200 misti A1. Antonio Lucia (Arenzano) i 100 farfalla e i 200 misti B1, Cristina Agosti (Genova Nuoto Selesta) i 100 rana e i 200 misti A1, Barbara Maggia (Rapallo Nuoto) i 100 farfalla e i 200 misti A2, Raffaella Ruinatschia (Libertas Nuoto Club Rivarolo) i 100 rana e i 100 farfalla B1. Il giudice arbitro della manifestazione era Silvano Ravera.

Questi i vincitori delle altre gare: 100 rana femmine B2, Alessia (Multedo 1930); 100 rana femmine A2, Carla Viazzi (Andrea Doria); 100 rana maschi B1, Andrea Gobbi (Multedo 1930); 100 rana maschi B2, Massimo Carofalo (Rivarolo); 100 rana maschi A1, Fabrizio Ferretti (Andrea Doria); 100 rana maschi A2, Massimiliano Marildvani (Multedo 1930); 100 farfalla femmine B2, Katia Cenonico (Celesia); 100 farfalla femmine A1, Sara Nebuloni (Rapallo Nuoto), 200 misti maschi B2, Gabriele Parodi (N. Genovesi); misti maschi A2, Danilo Vallarino (Multedo 1930); 100 farfalla maschi B2, Sergio Costa (Andrea Doria); 100 farfalla maschi A2, Massimiliano Manildvani (Multedo 1930); 100 farfalla femmine B2, Katia Cenonico (Celesia); 100 farfalla femmine A1, Sara Nebuloni (Rapallo Nuoto), 200 misti maschi B2, Gabriele Parodi (N. Genovesi); misti maschi A2, Danilo Vallarino (Multedo 1930); 100 farfalla maschi B2, Sergio Costa (Andrea Doria); 100 farfalla maschi A2, Massimiliano Consiglio (Sturla); 200 misti femmine B1, Elena Solari (Celesia); 200 misti femmine B2, Federica Venturi (Sturla).

Luciano Berni, allenatore del Rapallo Nuoto, si è dichiarato soddisfatto dalla riuscita della manifestazione.

a. c.

ECONOMICI

PRODUZIONE in palestra nuova con giardino condominiale grandissimi spogli e meravigliosi soggiorni. Il canone quotidiano bloccato non può superare 2 caffè espressi. Per informazioni telefonare non più di 3% Pergamino in loco [illegible] verso Lire 011

Entro ore devono risolversi le sei comproprietà biancazzurre

Scannerini forse lascia il Savona all'orizzonte Barlassina e Turone

L'ex spezzino ha sparato da capogiro: 34 milioni - Continuano le trattative

SAVONA — *Nelle prossime 48 ore si risolveranno le comproprietà in caso del Savona, con sei elementi della rosa di quest'anno interessati all'apertura delle buste. Con la Cerretese il Savona dovrebbe riuscire a rinnovare la comproprietà per quanto riguarda Luccini ed Enzo (c'è la volontà, in casa biancoblù, infatti, di tenere i due). Stesso discorso vale per Manieri, a metà con la Virtus Casarano.*

Invece per altri tre giocatori, il Savona sembra più tanto «caldo». Innanzitutto tornerà all'Inter il giovane e sfortunato portiere Facchi, probabilmente pure Vianello farà le valigie (la comproprietà col Rende dovrebbe essere risolta a favore dei calabresi). Infine Scannerini. L'ex spezzino, con Luccini, Enzo e Manieri, faceva parte di coloro che al Savona interessava riscattare per motivi di lavoro (ha interessi economici lontano dalla Liguria) ha sparato una grossa cifra d'ingaggio: 34 milioni.

A questo punto, si sta valutando se sia il caso di spendere così tanti soldi per un giocatore bravo sì, ma certamente non eccelso. Se le sue pretese non calano, probabilmente il Savona rinuncerà al suo apporto.

Vanno intanto avanti le trattative per Arrigo Dolso, 27 anni, già regista della Lodo e quest'anno al Grosseto perplessità maggiore sul suo conto è quella dell'età e della durezza del torneo di C2. Sul valore tecnico non c'è da discutere, ma la carta d'identità parla chiaro.

Il Savona dovrà essere squadra di giovani due-tre elementi esperti, in grado di guidare i vari reparti della formazione.

E mentre i discorsi su Dolso si intrecciano, rispunta un nome di sicuro richiamo. Parliamo di Lorenzo Barlassina, 35 anni, che ha chiuso un paio di settimane fa la propria stagione al Taranto. Già l'anno scorso il Savona trattò a lungo con l'ex catanese, che poi «scappò» a pochi mesi dalla chiusura del calcio-mercato e si accasò appunto in Puglia.

E poi c'è la voce sul conto di Maurizio Ramon Turone. 35 anni pure lui, che, dopo aver perso l'autobus del Genoa l'anno è reduce dalla disastrosa stagione col Bologna. E' di Varazze, vorrebbe avvicinarsi a casa verrà a no in biancoblù è probabilmente pronto per dirlo. Ha molte richieste, specie in C1. E, infine, il settore giovanile. Il Savona quest'anno ha lavorato molto bene, conquistando le finali con tre squadre (pulcini, esordienti, allievi). La base si allarga, è finalmente solida e qualificata: un passaggio d'obbligo per una società che voglia garantirsi il futuro.

r. bg.

Un gruppo di giovani calciatori del Savona con i genitori e l'allenatore Peruzzi (G. Chiaramonti)

Il singolare primato con Rao durò una quindicina di anni

La Sanremese fu la prima con le straniere in serie C

Arrivò nel '49 dall'Argentina e fu tra i più forti della categoria

— Socrates, Cerezo, Zico, Correa, Eloi e chi più ne ha, più ne metta. Lo straniero, nel football nostrano, è più che mai alla ribalta. Questo calcio che impone per l'atleta come esotico e per l'asso, vero o presunto, che viene da lontano, appare un palcoscenico come quello di Sanremo ha difeso con i denti fino all'ultimo il diritto a rimanere in C1 e che ora, invece di assi stranieri, teme non riuscire a mantenere neppure i suoi giocatori che hanno strappato la salvezza.

Eppure, la Sanremese, in fatto di stranieri, vanta un singolarissimo primato: per una quindicina di stagioni è stata l'unica società a livello di serie C, ad avere il suo asso venuto da lontano.

Il nome? Orlando Rao, classe 1925, argentino. E tifosi con qualche annetto di più se lo ricordano bene perché la Sanremese degli Anni Cinquanta ed anche dei primi Anni Sessanta in tutta Italia era soprattutto la squadra di Rao, l'argentino.

Chi parla Rao a Sanremo, inevitabilmente, aggiunge alla sua ammirazione per le doti calcistiche del sudamericano, anche una frase conquista: «Qui era davvero sprecato. Avrebbe meritato ben altro». Rao, fa Sanremo non se ne andò mai. Il perché lo spiega lui stesso: «Qui stavo benissimo, mi sono sposato, è nata mia figlia. Ero troppo affezionato a questa città per lasciarla».

Rao, all'epoca d'oro

Rao è ormai sanremese a tutti gli effetti. «Sono più di trent'anni che sono qui», ricorda. Arrivò nel 1949 dal Central Cordoba, squadra argentina. Approdò alla Sanremese. Doveva essere solo una tappa di passaggio. Invece, in Riviera, mise le radici. La Sanremese di quegli anni, stabilmente in serie C (con il famoso girone unico nazionale che portò i biancazzurri a giocare fino in Sicilia), ebbe in lui il suo uomo-guida: piccolo di statura, gran lottatore, grosso talento tecnico.

In Italia, allora, Rao era noto. «Una volta a Piombino apparve da solo dalla scaletta degli spogliatoi e l'intera tribuna si mise ad acclamarlo. A Molfetta fu protagonista di una cosa bella partita che il giorno dopo, su un quotidiano sportivo nazionale, fu definito come il più forte calciatore che si fosse mai visto in serie C», ricorda Sergio Stricchia, ex d.s. della Sanremese, allora fedelissimo nel seguire la trasferte biancazzurre.

Rao ha «tradito» solo due volte la Sanremese, ma sempre per poco: una volta andò a disputare una Coppa Italia in prestito alla Reggiana; un'altra volta, nel 1960, se ne tornò clamorosamente in Argentina. Una fuga che fece scalpore. «Me ne andai — ricorda — perché mi promisero un posto al Casino. Ma non mantennero la promessa. Dovevo pensare al mio futuro».

Ma dopo tre mesi, ritornò. Non si sarebbe più da Sanremo. Giocò fino alla metà degli Anni Sessanta e, poi, continuò una tranquilla attività di allenatore di squadre minori. Ma è rimasto sempre nel cuore dei tifosi matuziani.

Se vogliamo, però, Rao non è stato l'unico straniero della Sanremese. Con lui, nel 1949, arrivò a Sanremo dall'Argentina un certo Benegas: si allenò un po' i biancazzurri, poi si accasò alla Triestina, allora in serie A, dove fece la sua figura.

Bruno Monticone

Per l'«artistica» tempo di bilanci: fa il punto il d. t. Traverso

La ginnastica ligure sforna campioncini sono ancora troppe le «zone d'ombra»

GENOVA — Chiusa da un paio di settimane la stagione agonistica, per la ginnastica artistica ligure è ormai tempo di bilanci. Ne parliamo con Fulvio Traverso, direttore tecnico del settore maschile della Federazione regionale.

«*Per quanto riguarda i risultati* — spiega Traverso — *si può esser più che soddisfatti. In campo individuale, elementi come Azione, Biagi, Ferrarin e Sciacca hanno ormai raggiunto una qualificazione nazionale. Comunque, siamo in pratica in situazioni d'attesa, anche per vedere cosa succede a livello di impianti. Recentemente la palestra di Rapallo è abbastanza soddisfacente, anche se manca un po' lo spazio per poter praticare l'attività*».

Il disagio più grave è quello di un'assoluta un impianto esclusivamente riservato alla ginnastica artistica. «*In effetti* — dice ancora Traverso — *riscontriamo di questo stato di cose anche a livello di base. Non a caso, infatti, i tesserati sono parecchi, ma gli "agonisti" pochi. E questi pochi sono in condizioni di inferiorità, a livello di preparazione, nei confronti dei coetanei di altre regioni*».

Traverso ha appena accennato alcuni nomi di giovani ginnasti liguri. Vediamo allora in dettaglio quelli che più si sono messi in luce quest'anno. Innanzi tutto Enrico Biagi, 11 anni, 1,34 di altezza per 22 chili di peso. E' tesserato per la Gargano Genova, dove lo cura il maestro Castiglioni.

Allievo di secondo grado, è in predicato di far parte del gruppo giovanile estivo della Nazionale. Quest'anno ha vinto due gare a pesaro specialmente (dove cioè la difficoltà degli esercizi sono maggiori), è finito sul podio nel campionato regionale, ha ottenuto un punteggio eccezionale per la sua età alla «valutazione nazionale» di Milano. E' un giovane su cui il Comitato ligure conta molto, e può vantare un programma di esercizi notevole soprattutto al corpo libero e alle parallele.

Poi c'è Massimiliano Ascione, 11 anni, dell'Andrea Doria, 1,29 di altezza per 31 chilogrammi, vincitore del campionato regionale e terzo alla gara internazionale di Milano. Pure lui è allievo di secondo grado e in pratica il «pupillo» di Enrico Biagi.

Se per Biagi è probabile l'ingresso al raduno estivo degli azzurri, certa dovrebbe essere la convocazione di Matteo Ferrario, 15 anni, della Ginnastica Ligure, pure lui perfetto alla valutazione nazionale di Milano. Con Ferrario, l'altro «big» quindicenne il Matteo Sciacca dell'U.S. Bevari Ponente, il quale crea la coppia ligure più interessante a livello junior. Il terzo è Carlo pure lui quindicenne dell'Andrea Doria, prodotto di un vivaio quanto mai fertile.

Infine, due citazioni doverose per i tredicenni Marco Barisone (Fratellanza Ginnastica Savonese) e Riccardo Cupini (Pro Genova).

«*Stiamo lavorando* — conclude il presidente della Federazione regionale, Fusi — *per portare la ginnastica anche nelle 'zone d'ombra'. Mi riferisco soprattutto al Ponente, da Alassio a Sanremo, e al territorio tra Chiavari e La Spezia. Purtroppo, da quelle parti ci sono società, ed è nostra volontà fare il possibile per raccogliere nuove adesioni. L'espansione del nostro sport passa anche e soprattutto attraverso un allargamento della base*».

r. bg.

Il promettente Massimiliano Ascione dell'Andrea Doria

In gara sabato e domenica le quadrette serie A

A Vado le qualificazioni del campionato di bocce

VADO L. — La tredicesima e terz'ultima tappa prima fase campionato bocce di serie A, valevole per l'assegnazione «Trofeo Cynar», si svolge sabato e domenica a Vado con l'organizzazione della Boccofila comunale vadese.

La prova di qualificazione è a quadrette e vedrà in campo le migliori formazioni di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta; mancheranno soltanto i giocatori Aghem, Benevene e L. Bruzzone, impegnati a Parin (Jugoslavia) nelle qualificazioni dei campionati europei dell'84.

Delle squadre liguri partecipanti al torneo — C. Colombo, Andrea Doria e Sampierdarenese, tutte di Genova, Cairese di Cairo Montenotte, Roverino di Ventimiglia e Vadese di Vado Ligure — soltanto la C. Colombo ha già la certezza qualificazione. Tutte le altre, infatti, a meno di grossi exploits di questi tre ultimi turni, ben difficilmente approderanno alle fasi finali che si svolgeranno nel prossimo ottobre a Trieste, Cuneo e Savignone.

Arbitro è il genovese Antonio Gigante. La competizione s'inizierà alle 14 di sabato sul campo sportivo P. di Vado Ligure: si a tempo fisso» e ogni incontro avrà la durata massima di tre ore (solo nel caso di parità, al termine del tempo regolamentare si procederà allo spareggio sul pallino). Le partite sono a eliminazione diretta. Il primo turno alle 14 di sabato; il secondo e il terzo alle 17,15 e alle 21,30. Semifinali alle 9,30 di domenica; la alle 15.

Questa la classifica alla vigilia della prova: C. Colombo punti 59; Ciriacese 57; Lam Sirgnese 52; Nizza Sidercomit 48; Sestrese 39; Barbero Monti Bosco Frutiero Olimpia 30; Pilone 26; 23; Bra 21; Familiare Erdas Alessandria 20; Brialghello 16; Roverino Ventimiglia 14; A. Doria, Cairese e 12; Sampierdarenese 11; La Montagnola e Acciarai 8; Avvenire Paolo e Morando Asti 0.

Guido Tolomei

I migliori arbitri della stagione premiati a Chiavari la «giacchetta»

CHIAVARI — Nei giorni scorsi nella sede della sezione Aia di Chiavari si è svolta la premiazione annuale degli arbitri che maggiormente si sono distinti nel corso stagione. Erano presenti il di Chiavari, Giuseppe Razzetta, Lerrero e Luppi del Car e Armando Marrano in rappresentanza della sezione Aia di Genova.

Il presidente della sezione chiavarese Luigi Podestà ha consegnato quattro riconoscimenti alle «giacchette nere» che maggiormente si sono messe in luce nell'anno 1982-83. I due premi «Beppe Razzetta» sono andati a Luciano Cuneo e Dario Cardella. Da segnalare che Cuneo esordiva in questa stagione in Prima categoria.

Il premio «Federico Trabucco» invece è andato ad Alessandro Repetto. L'avvocato Flavio Curatola infine è stato insignito del premio «Giorgio Della Cella».

Nel suo discorso di ringraziamento Luigi Podestà ha voluto ricordare anche altri elementi che hanno svolto il loro compito con grande profitto. Sono stati citati Enrico Sanguinetti, Vincenzo Pliangieri, Vittorio Cimianaro e i giornalisti Mauro Fave e Tiziano Mosso.

a. d.

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA

CON 12 DI ANTICIPO

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARMAGNAC (piazza Andrea Doria, tel. 543.341) Notizie di parenti lontani di Bob V. 18. Or.: 18; 17,10; 18; 20,50; 22,40; L. 4000

ASTOR (via San Matteo 19r, tel. 298.889) Grazie arrivederla (per ridere) Int. Ingresso L. 5000. Or.: 18,30; 17,30; 18,10; 20,50; 22,40; L. 4000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 595.612) Il buono, il brutto, il cattivo Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30; L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.390) Delitto perfetto (vietato...) V. 18 ap. ore 16 Or.: 22,30; L. 4000

EMBASSY (via Cesarea 11, tel. 366.268) Bing, Bing, Bing partecipano V. 18. Ore 15; 16,50; 18,20; 19,40; 21,10; 22,50; L. 4000

GARIBALDI (via Roma 10/1, tel. 298.901) Mondo in cenere. V. 18. Or.: 15; 16,45; 18,50; 20,40; L. 4000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.[illegible] 1967, Nato da New York. Or.: 16,05; [illegible]; 18,25; 21,05; 22,45; L. 3000

GRIL (corso Montegrappa, [illegible]) Il pendolo può fermarsi, con W. Bendy e Julie Christie. Or.: 17; 19; 20,45; 23,20; L. 5000

LUX (via XX Settembre 276r, tel. 561.491) Tempo di uccidere, con B. Meyer. Or.: 16; 17,45; 19,30; 21; 15; 23; L. 5000

NUOVO PALAZZO (corso B. Colombo 12, tel. 565.513) La notte di Bogota, con M. Caine. Or.: 17,30; 20,10; 22,30; L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 82r, tel. 561.744) Cenere e diamanti, con A. Wajda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 27/4r, tel. 581.419) Sentenza finale, con D. Abbandonato, S. Rome. Or.: 16; 17,45; 19,30; 21; 15; 23; L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.640) Bisogna, di D. Argento. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,45; L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 366.447) Quartet, con I. Adjani. A. Delon. Or.: 16; 20,20; 22,30; L. 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel. 565.511) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; L. 5000

SMERALDO (viale Carmagnola 7) Bambole e Carabina. V. 18. Or.: 16; 18,20; 20,50; 22,30; L. 4000

SUPERMARIVYONNE (via Cesare Battisti, tel. 581.738) Quella sporca storia di una maglia V. 18. Or.: 15; 16,10; 17,30; 18,40; 20; 22,30; L. 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.317) Bingo Bongo e compagnia, [illegible] Or.: 15; 16,15; 18,25; 20,35; 22,40; L. 5000

VERDI (via XX Settembre 38, tel. 562.137) Agente 007, vivi e lascia morire, con R. [illegible] Or.: 14; 16,10; 20,20; 22,30; L. 5000

VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 12, tel. 298.867) Il grande pretito di Lola Langtree, V. 18.

MARIS (corso Armellini 4, tel. 891.022) Proiezioni dalle Anne perdute

SECONDE VISIONI

POLITEAMA MARCHERITA (via XX Settembre 20) ore 21: Fellini Blu.

CRISTALLO LIBRERIE - Cinema Bar Fratteruccia (via Vesna 1, tel. 300.526) riposo

DANTE (via Canevari 11/a, tel. 580.757) Diritto di sciopero.

DIANA (via Peggi) riposo

FILMSTORY (via Cantore 11r, tel. 248.940) Sala Pegaso: Bambole dolcissime. Sala Da Vinci: Deathstalker Terzo (V.M.) 5000 4 ore. The devil doll (V.M.)

GARIBALDI (via Cadorna 9, riposo, tel. 360.217) Chiama V. 18

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, tel. 221.329) chiuso per ferie

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 268.140) Pornostrada del Giappone vietato V. 18

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 585.618) I guerrieri della palude silenziosa V. 18

IMPERIA (via S. Ostiense 9, tel. 281.220) La regina del grano V. 18

SAMPIERDARENA

A.B.C. - L'amante perfetta - La ragazza dalle p... V. 18

ASTORIA Bruttissimo V. 18

ELDORADO Le guerre stellari di Mark'd V. 18

MODERNA Appuntamenti porno estivi V. 18

SPLENDOR La penetrazione V. 18

CORNIGLIANO

ESPERIA riposo

POLCEVERA

VERDI L'insaziabile Il diario segreto

CENTONZA

COLOMBO Oscar musicali particolari di una giovane moglie V. 18

GARDEN Follie erotiche di una dilettante V. 18

ROMA La ragazza di Mata Chacha V. 18

VERDA Il signor ospite Erotico

PERI

ARENA riposo

MECCO

ITALIA riposo

COGOLETO

VERDI riposo

SANTA MARGHERITA

CENTRALE riposo

MIGNON Sexy orgia n. 2. V. 18

LUX riposo

CAMPOMORONE

ARENA riposo

CAVIGLIA

ASTOR Barbara e le magi stanca. V. 18

CANTERO I segreti segreti

NUOVO Mostri, bolli e fichi

ODEON riposo

RAPALLO

AUGUSTUS riposo

GIAPPONE Dir. Angelina, V. 18

ITALIA Corna e gatta.

MENTON LEVANTO

ARISTON riposo

CENTRALE riposo

TEATRI

PALASPORT (v. Kennedy) ore 21: 30 Vasco Rossi (ult. rec.) L. 13.000 - 12.000 - 7000

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20): venerdì ore 21 Follini-Bolla. Compagnia di Burattini di Torre Pellice. Programma «Immagini e suoni nel tempo». Di domani ore Teatro Comunale con Opera di Operetta L. 7000 5000

SALA QUADRIVIUM (piazza Santa Maria 2) ore 21 Concerto «Il Novecento». Musiche di Prokofiev, Berstein, Schoenberg, Cassina, Morelli, Bartok, Piano Marco Rapetti L. 3000

SALA PAGANINI (via Cairoli 6 II: domani, ore 18 Cassinella con pianoforte Piano G. B. Anselmo L. 10.000

VILLA SERRAVALLE (v. San Francesco 79) ore 21.15: Concerto dell'Orchestra da Camera di Genova. Musiche per la nuova musica. Ingresso libero

SAVONA

PRIME VISIONI

ARISTON (via [illegible] tel. [illegible]) riposo

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.540) Chiuso per ferie

ARE [illegible] Vacanze, tel. [illegible] Nuovo programma.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170) Quella villona di mio cognato. V. 18

ODEON Tenere vogliosi V. 18

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buonarroti, tel. 22.972) riposo

PALMETTONE (p. Due Gli, tel. 26.63.57) Chiuso Festival.

ALTRE VISIONI

ALASSIO

COLOSSEO Orette sverginate per esperienza inconsolabili V. 18

ETZ Cuor da cha non è passione. V. 18

ALBENGA

ASTOR Immorale? V. 18

ARENA riposo

CRISTALLO Chiuso per ferie

ALBISOLA MARINA

MARCONI riposo

CAIRO MONTENOTTE

ARENA riposo

CRISTALLO Vi giuro vittoria alla vostra figlia

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE riposo

CARCARE

GIUSEPPINI riposo

CERIALE

ODEON riposo

FINALE LIGURE

IDEAL riposo

ORIENTAL Condannato All Bad Jazz

VITTORIA riposo

LOANO

PERLA riposo

ASTORIA Eredità per una V. 18

MILLESIMO

ITALIA riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE Lilli e il vagabondo

SPOTORNO

MIGNON riposo

VARAZZE

VERDI Peppo e Gloria

TEATRO riposo

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA riposo

ROBSON (Oneglia - Via Vittorio 16, tel. 75.974) riposo

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cavo, tel. 67.61.61) Cassinomadre

DANTE (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel. 23.820) Femmine insaziabili V. 18

CAVOUR Chiuso per ferie

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 20.740) Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

BIANCO MARINA

BIANCHERI Chiuso per ferie

ARENA DI TAGGIA

CAPITOL Emily

CERVO Ilday

BORDIGHERA

OLIMPIA L'insaziabile, V. 18

ZERO riposo

Riva LIGURE

CORALLO Svelto sexy V. 18

VENTIMIGLIA

IMPERIA Chiuso per ferie

EUROPA riposo

L'aldilà di Lucio Fulci

GENOVA — Nell'ambito della rassegna cinematografica dedicata ai film italiani dell'orrore, l'instabile proietta oggi (ore 20,45 e ore 23,30) *L'aldilà*, girato nel [illegible] Lucio Fulci.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,55 Telefilm Maude; 9,20 Film per la tv Sola per sempre; 11 Telefilm Gloria per giorno; 11,30 Rubriche, 12 Speciale elezioni; 12,30 Help gioco musicale condotto da Augusto Martelli e Patrizia Carmanini; 13 Il diritto e il rovescio, probl. e pareri condotto da Corrado; Pomeriggio con sentimento; 13,30 Telefilm Una famiglia americana; [illegible] Per il cielo di Cary Grant, film; Il gran lupo chiama, [illegible]; 16 Telefilm Gloria [illegible] giorno, [illegible] 17 Telefilm Enos; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Pop corn rock; 19 Telefilm Tutti a [illegible]; 19,30 Telefilm Kung fu; [illegible] Film Bolles Pylon 287, drammatico; 22,25 Datenet; 23,25 Tennis 0,25 Film per la tv L'assassino del [illegible] Lang - Telefilm

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati, [illegible] Chiarelle [illegible] novela (replica); 10,15 Film Al lupo [illegible], comm., 1944; 12 Ambra in settima, [illegible] 12,30 Le stelline, gioco a [illegible] condotto da Christian De [illegible] 13,15 Marina, attività; 14 Chiarelle [illegible] novela; 14,45 Film Colpo [illegible] a Cactus Creek, [illegible] 1949; 16,30 Fla, la piccola Robinson, cartoni; 17 Classe [illegible] Superbuck [illegible] 18,30 Buck Rogers, telefilm; 19,30 C.H.I.P.S., [illegible] 20,30 Film Psycho, [illegible], 1960; 22,30 Domani sul tappo XX, 22,35 Film La banda del [illegible] polizz., 1977

TELENORD TV8

UHF 24, 30, 41, 44, 49, [illegible] 56, 60 — Ore 9 The Jeffersons, telefilm; 9,30 Speciale ragazzi, telefilm, 10 S.A.S. pattuglia, telefilm 10,30 [illegible] storia, film avventura; 12 Bella senza [illegible] 13 Cuore selvaggio sceneggiato; 13,30 Laura, sceneggiato 14 Grande de Pedro, sceneggiato; 14,40 Il mondo le donne, film drammatico; 16,30 Little Nell, cartoni; 17 I [illegible] della [illegible], telefilm; 17,30 Tribe 07, cartoni; 18 Kimba, il leone [illegible] bianco, cartoni [illegible] Cuore selvaggio, sceneggiato; 19 L'Eva di Eva telefilm 19,30 Ryan telefilm; 20,30 Chi gioca nella culla della [illegible], film drammatico; Terrore 22,20 L'ispettore Regan, telefilm; 23,20 Il pugnale, film commedia brillante

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi; 9 Film dal mattino, 10,40 Telenovela Cuore selvaggio 11,15 Telenovela Laura, 11,50 Telefilm Peyton Place; 13 Telenovela Laura; 13,25 Telenovela Cuore selvaggio, 14 Film Beady [illegible] Telefilm La spettore Bluey; 17 Viva, [illegible] per ragazzi di cartoni [illegible] 19,30 Telefilm 20,25 Film Ragazzi [illegible] di provincia 22,10 Telefilm Edvard e Mrs. Simpson - Segue Oroscopo 23,10 Film La notte brava del soldato Jonathan 0,50 TeleHm Moving On - Segue Non stop.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55 [illegible] 62, [illegible] — Ore 10,30 Buongiorno Liguria, 12,30 Telecalcio, rubrica sportiva; [illegible] Echomondo 2RTV notizie, 13,15 Pagina tre, [illegible] Il mercatone, rubrica sportiva; 14 Film Il giustiziere, dramma 1975, [illegible] L'Eva di Eva telefilm 16,30 Film Ugo Stelle è entrato 18 Diretto da mio padre; 20 Tutto basket, rubrica sportiva; 20,30 Trilussa ostaria; 20,35 Telefilm della serie Gli Hardy, 21,30 La storia di Jeanne Ferbier, sceneggiato; 22,15 Echomondo - 2RTV notizie 22,30 Tribuna elettorale, 22,36 La commedia all'italiana: [illegible] dalla [illegible] la galoppata; 23,15 Pagina tre, 23,30 Il film della [illegible]

TELECITTA'

UHF 48, [illegible] 54 — Ore 12,30 Leggiamoli insieme, 13 Film; 14,30 Cartoni animati; 15 Documentario Natura selvaggia; 15,30 Sceneggiato Il tesoro degli stenditori; 16 Commento a notizia, 16,15 Film, 17,30 Cartoni animati; 18 Telefilm Richard Diamond, 19,30 Chiedetelo all'economista; 19 Dite la vostra rubrica 19,30 Liguria notizie 19,40 Leggiamoli insieme; [illegible] Documentario Il triangolo delle Bermuda, 20,20 Telefilm Il re [illegible] quartiere, 21 Film 23 Appuntamento [illegible] galleria Prese Arte.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 8,30 Telefilm Anche i ricchi piangono; [illegible] Cartoni animati; 12 Telefilm Agente speciale 13 Cartoni The Beverly Hillbillies, 13,30 Telefilm Anche i ricchi piangono; [illegible] Varietà e prestigi, 17 Cartoni; 18,30 Telefilm Generazioni, 19,25 Speciale stadium, 19,50 Rotoblack; 20 Cartoni Odissea 3; 20,25 Telefilm Polvere di stelle, 21,25 Film La stagione di David, comm., [illegible] 23 Resto in pista; 23,30 Film Le avventure di Max Carter; 1 Resto black; 1,10 Telefilm.

TELERUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Aquaman, cartoni animati; 8,50 Pollina, cartoni animati 9,15 Adolescenza inquieta, telenovela; 10 Film per la tv: Il grande Houdini, biografico Usa 1976, 12 Get Smart, telefilm, [illegible] Vita [illegible] strega, telefilm; 13 Gli Orsi Boni; Gabriella - Il magnifico dottor Delitto, cartoni animati, 14 Adolescenza inquieta, telenovela; 14,40 Film per la tv: Viaggio nell'ubbia. Usa, 1979; 16,30 Bim Bum Bam: La principessa Zaffiro - Dotto e Bobaffon, cartoni animati; 18 La grande collina, telefilm; 19 La donna bionica, telefilm; 20 Bellezze Benjamin cartone animato; 20,30 Kojak, telefilm; 21,30 Il boss è morto, film drammatico; Usa 1974; 23,35 Wrestling Championship, documentario - Oroscopo; 0,05 Boss: Lenny La Pagina-John Colpo - [illegible] Harden-Flora Payne. I Corvo almanacco, telefilm

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11 Squeak - Enoch; 12 Cartoni Tamagoni 12,30 Cartoni Ute Glapalen [illegible] Telefilm Il cavaliere solitario; 13,30 Telefilm Can Boy [illegible] Africa; 14,30 Live in music; 15 Film Per amore, 17,30 Cartoni Tamagoni, 18 Cartoni Ute Glapalen, 18,30 Rubrica dietetica di Trad, 19,30 Notiziario, 19,40 Telefilm Le grande barriera; [illegible] Film George il cane più grande; 22 Notiziario - Oroscopo; 22,15 Rubrica Confessionali; 22,30 Telefilm Dear Boy la Arlen; 23,30 Fan Altri per un assassino.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 11 Film; 12,30 Telefilm Bluey; [illegible] Cartoni; 14,10 Telefilm Wanted; 14,00 Telefilm La [illegible] gilo Addams; 15,30 Film; 17 Cartoni, 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 [illegible], 19,15 [illegible] [illegible] Telefilm La famiglia Addams; 20,30 Film, 22,30 Film, 24 Fatto di [illegible] 0,20 Telefilm Ghana; 1 Film [illegible] notte, 2,30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Film Guerra amore e fuga, 12 Maya, telefilm; 12,50 Le avventure di Don [illegible] cartoni; 13,20 Zoom Tg Panorama, notiziario; 13,55 Kuta Kum, cartoni; 13,55 Laura, telenovela; 14,25 Capitani e re, sceneggiato; 15,25 Film Ottocento rosso; 17 Bye bye boys - Le avventure di Don Chisciotte, [illegible] 17,30 Supercartoons, cartoni; 18 Kum Bim, cartoni, 18,25 Maya, telefilm; 19,20 Settimanità, rubrica settimanale; 19,35 Zoom Tg Panorama, notiziario; 20 Supercartoons cartoni; 20,25 Film Ragazzi di provincia, commedia, Usa 1960; 22 Edvard e Mrs. Simpson, telefilm; 23 Zoom Tg Panorama, notiziario; 23,15 Recitati sotto A.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore [illegible] Ute Glapalen, cartoni, 12,30 Tribù, cartoni; 12,50 Diario giorno, 13 Phantasm, cartoni; 13,25 Beverly Hillbillies, telefilm 13,50 Anche i [illegible] piangono, telenovela; 14,20 Film Executive la donna che sapeva troppo, 15,50 Film Kitosh che venne [illegible] nord, 17,20 Ute Glapalen, cartoni; 17,45 Tribù, cartoni; 18,10 Gatti di Settemagia, cartoni; 18,35 Anche i ricchi piangono, telenovela; [illegible] Ruota la pista; 19,25 Diario flash; 19,30 Phantasm; 19,55 La valle dei dinosauri, cartoni; 20,18 Tempo; 20,20 Tarl notizie; 20,35 Oroscopo, 20,40 Diario 7, 21,15 Film Subterfuge, poliziesco; 22,40 Diario [illegible]; 22,45 [illegible] bijoux; 22,50 West side medical, [illegible]; 23,45 Film Operazione Aquila; 1,12 Oroscopo (r.) - Bigio Radio.

TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore 13 Telefilm [illegible] Hockey e l'ultimo dei moicani, 13,35 Astrapoli, programma di giochi e quiz, 13,40 Telenotte, 17,30 Film rosa, 18 Replica incontro di calcio Bella Gil; 20,30 TV notizie; 21 Sportissimo di Radio in diretta, 23,30 Replica [illegible] Telefilm terza Hockey e l'ultimo dei Mohicani.

RETE 20

UHF 31, 48, 57 — Ore 12 Telefilm Fantasticando; 13 Telefilm L'Incredibile Hulk; 14 Telefilm La famiglia Addams; 14,30 Pomeriggio per i ragazzi, programma di cartoni animati; 16 Telefilm Fantasticando; 17 Film Quella lepre rossa del Sandia, 18,30 Telefilm La strana coppia; 19 Cartoni Hanna & Barbera, 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20,20 Film Un uomo a nudo; 22 Film 5 corpi senza testa - Seguono Programmi Telecity.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 29, 21 — Ore 10,30 Primissima con Primonale; 12,30 Hanna & Barbera, cartoni; 13 Laura, telenovela; 18,30 Arriva Dorelle, film commedia; 15 Al banco della difesa, telefilm poliziesco; 16 Chi comanda la cavalca, 17 Hanna & Barbera, cartoni; 17,30 Un uomo una città, telefilm, [illegible] Videoshop, proposte di acquisto; 19 Il giardino cronaca sport e spettacolo, 19,45 Madonna oggi, rubrica medica, 20 Laura, telenovela; 20,30 Non fa sapessi ma io so, spettacolo; 24 Non si sentiva un peperino, film gusto-trilling.

CANALE 7

UHF 22, 34, 38, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Cenon, cartoni, 10,25 Fantaman, cartoni, 10,50 Il cavaliere misterioso, film avventura, 12,25 Dal crepuscolo, cartoni, 13,00 Lucy Sail telefilm, 13,20 I ragazzi della foresta, telefilm 13,45 Sotto mentite telefilm 14,45 Prestito rubare, film commedia, 16 Gli antenati, cartoni, 16,30 Lucy Sail, telefilm, 17 Cinema, cartoni, 17,25 Fantaman, cartoni; 17,50 Sopesa notte, telefilm, 18,45 La battaglia del Mediterraneo, film dramma di guerra, 20,20 Baseball; 21,25 Ombre dorate la bionda, film drammatico, 23,30 Ryan, telefilm; 0,20 Informazioni di mezzanotte; 0,30 Blue sensation, film sexy, 1,50 Dutch la bionda.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Cinque per l'inferno, 11,30 Club del fotografo, 12 Cartoni Supercartoons, 13 Tg Tris, 13,50 Auto Sail Trio, 17 Cartoni The Monkey, 17,30 Rubrica, 18 Tg Tris, 19,30 Documentario, 19 Vivere al passo per casa, rubrica, 20 Tg Tris, 20,15 Arrivano gli stranieri, 20,30 Musicale, 21,15 Auto Sail Trio, 0,30 Spettacolo notturno, 1 Tutto la notte con te.

CANALE 21 - Sanremo

UHF 31, 47, 21, 22 — Ore 12,30 Cartone animato [illegible] 12,50 Tg 21, 13 Telefilm Kiss & C.; 15,30 Miniserie, 14,30 Documentario; 15 Telefilm; 15,30 Film Il giustiziere; 17 Tg 21, 17,10 Telefilm Pan-Tau; 17,30 Telefilm; 18 Film La straniera; 19,30 Telefilm Sir Francis Drake; 20,15 Tg 21; 20,40 Telefilm Collaborazioni; 21,30 Film La scuola del diritto, 23 Telefilm; 23,30 Film Sexy al bosco - Al termine Tg 21.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 11,35 Vision plus, 12 NF 12, 12,30 Atout coeur, 13 Journal, 13,35 Un métier pour demain: Des métiers de l'édition, 13,50 Mercredi-dis-moi-tout, 18,25 La village dans les nuages, 18,50 Histoire d'en rire, 19,05 Météorologie, 19,15 Emissions régionales, 19,40 Les uns pour les autres, 19,53 Tirage du Loto, 20 Journal, 20,35 Les mercredis de l'information, La prison sans haine et sans crainte, 21,35 Opéra, amer leur, Soutirance des ressentre, 23,45 Expo, 23,15 Journal.

A 2

Ore 10,30 Antiope, 12 Journal, 12,05 Jeu L'académie des neuf, 13,30 Etoile 3 midi, 13,50 Série Les espions des années folles, 14,55 Les secrets de l'écriture, 14,30 Dessin animé, 15,05 Récré A2, 17,10 Platine 45, 17,45 Terre des bêtes, salon sous-marin, 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres, 19,15 Emissions régionales, 19,40 Le théâtre de Bouvard, 20 Journal, 20,35 Téléfilm La revanche de l'orgueil, 22,10 Magazine Les jours de notre vie, 22,55 Journal.

FR 3

Ore 15 En direct de l'Assemblée nationale, 19,25 Pour les jeunes, 18,55 Tribune libre, Union française des centres de vacances, 19,10 Journal, 19,15 Emissions régionales, 19,50 Dessin animé Vegetal, 20 Les jeux, 20,35 Spectacle à [illegible] Stresse, 22,35 Journal, 22,53 Une minute pour une image, 22,55 Prélude à la nuit «Tchaikovski» scherzo» de F. Chopin.

La mostra di Pesaro cerca un compromesso tra studio e necessità di spettacolo

CinemAsia, per esperti e «media»

La rassegna di quest'anno riflette l'esuberanza quantitativa e le suggestioni dell'Asia che vuole illustrare

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Cinemasia, non sarà troppo? Il sopralitto continentale cui s'è aperta [illegible] non [illegible] uno slogan terroristico per minimizzare i cinefili e insieme calluna l'attenzione [illegible] massmedia? In parte [illegible] imbarazzo. La mostra di Pesaro, rispetto [illegible] sue vecchie edizioni quasi militanti, sta cercando [illegible] grande e spettacolare compromesso tra suggestioni esotiche e necessità di studio, tra Terzo Mondo e nuove curiosità, come se il volesse inventare un Festival di Cannes restaurato dalla cultura [illegible] dalla documentazione.

Il infatti Cinemasia ha già avuto un eccellente preambolo di articoli, una curiosità affiatata e golosa qual era toccata solo, in tempi recenti, a *Ombre elettriche*, il festival torinese di tutto il cinema della Cina, mai visto neppure in patria. Non è casuale che tra i collaboratori della mostra ci sia Marco Muller, benemerito di quelle ombre, uno dei critici giovani che ha saputo unire la follia cinefiliaca alle esigenze di aggiornamento e di spettacolo. Tuttavia: non sarà troppo? Non sarà uno di quei piatti troppo guarniti che passano sotto gli occhi dei [illegible] permalleggi di assaggiare tutto? Una pura provocazione? In parte sì, [illegible] per necessità.

Domenica, nel giorno in [illegible] la mostra presentava le carte al completo, il vietnamita *La sposa di Dan*, il filippino *Angela Marasigan* del veterano Brocka, l'hongkonghese *Terzo inverno* (le [illegible] selezioni ufficiali), per non dire degli assaggi di Giappone e Taiwan (panorama internazionale). I giornali hanno riportato [illegible] delle nozze della figlia [illegible] presidente filippino Marcos e s'è capito che Pesaro non ha voluto fare nulla di [illegible] la realtà, e che ogni [illegible] spettacolare e ogni esuberanza quantitativa non sono che riflessi dell'Asia che appunto si vuole illustrare.

Irene Marcos, di 21 anni, figlia del dittatore filippino e della signora Imelda, è promotrice del [illegible] di [illegible], s'è sposata nella città natale del padre, Sarrat. Leggiamo nelle cronache che per trasportare le centinaia di invitati da ogni parte del mondo le aviolinee filippine hanno organizzato [illegible] voli straordinari, una motolinea è servita da casa-albergo per tutti i deputati dell'assemblea nazionale con le mogli. Sono stati esauriti [illegible] l'occasione un aeroporto internazionale e un albergo di lusso, il primo fuori Manila. Particolare importante: tra gli invitati c'era l'armatore di Hong-Kong, Y. K. Pao, e il sindaco di Shanghai, Dao Han.

S'è capito che Pesaro, puntando gli occhi su Filippine, Hong Kong e Vietnam, [illegible] ha fatto altro che replicare uno spettacolo grandioso il cui significato politico è sotto gli occhi di tutti, un panorama (sia pure non frequentabile per intero) di cui le nozze di Irene Marcos sembrano il paradigma. A Sarrat, Filippine (l'apparenza), Hong Kong (l'industria) e Cina (la potenza vigile e compromissoria) si sono [illegible] in un unico fiato.

A Pesaro la giunta [illegible] Vietnam, severo e puritano nato dalle ceneri della guerra, completa il quadro delle ingerazioni di un mondo che vuol essere capito proprio per le sue contraddizioni e per le sue menzogne (a fin di bene, a fin di male). Vedete come accortamente la direzione del festival abbia rispettato [illegible] che la cronaca per il suo Cinemasia. E questo è solo il primo capitolo, la prossima edizione è già prenotata da Giappone e Corea.

Stefano Reggiani

Una inquadratura di «I racconti straordinari della montagna» di Hu Jinquan: un esempio [illegible] cinema di Hong Kong

Pubblico, politica e film secondo gli uomini dell'Est

I film-bomba filippini: il pubblico del film-bomba [illegible] quasi tutto [illegible] e dalle lunghe file di uomini dinanzi a certe sale cinematografiche [illegible] poteva arguire che il film presentato era sexy. Il pubblico maschile era fatto di voyeurs, socievole e pronto a dimostrarlo, sempre sul punto di gridare barzelletta [illegible] una scena di sesso era ingiusta al momento culminante... Oggi la censura cinematografica è intesa come uno strumento organico [illegible] ripercussione morale, di sviluppo sociale, di crescita culturale nella nuova società [illegible] che il presidente Marcos sta costruendo» (Guillermo C. de Vega, presidente dell'ufficio censura filippino).

Hong Kong [illegible] donne: «Nessun genere è mai stato così rigoroso nella sua miseria quanto la commedia Cantonese [illegible] Occidente Kung-fu, pochissimi film mettono in scena donne. Sia l'eroe che il cattivo [illegible] "uomini senza donne". Il regista Chen Quan sembra [illegible] detto che le donne in quanto genere di film sono di troppo. La ragione che si può addurre è che le donne [illegible] sono abbastanza agili e che il loro stile di combattimento non ammette gli stessi elementi (immagini e finte) che [illegible] propri degli uomini. La verità è che risultate ancora ed è piuttosto forte, l'antica paura delle donne tipica dei tempi feudali e la discriminazione [illegible] loro riguardi». (Ng Ho, storico [illegible] cinema di Hong Kong)

Saigon vista da Hanoi: «Quelli che Saigon chiamava fondamenti del cinema popolare, altro non erano che i rampolli nascosti [illegible] Hollywood declinante. Est [illegible] cambiato la metà del nostro Paese, ricorrendo a mezzi culturali estranei, che intralciavano, e l'intreccio strutturato in una scena immediata e disordinata di buffonate e di drammi. Prostituzione, [illegible] boys, sociali drogati che vedono e agiscono in modo strambo; falsi capelli, falsi sederi, false mercì e falsi sentimenti per cui gli amici vengono trattati come nemici, i nemici come amici e credendo di sfruttare la situazione si vende la propria patria. Oggi il Sudvietnam sta facendo pulizia. La luce radiosa [illegible] cinema rivoluzionario sta spazzando via le tenebre, milioni di anime si illuminano e la gente può finalmente vivere con chiarezza qual è lo scopo della vita. Phu, storico del cinema vietnamita)

La legge prevede pareggio o commissariamento - Chailly, 5 milioni al mese

Opera di Genova: 15 miliardi di «rosso» Sarà bloccata la stagione lirica dell'84?

GENOVA — *Superata la crisi stagionale con l'arrivo [illegible] direttore artistico, il maestro Luciano Chailly, il Teatro Comunale dell'Opera è nuovamente nell'occhio [illegible] ciclone per problemi economici. Il 1983 potrebbe, infatti, essere il suo ultimo anno di attività, a meno che non intervengano provvedimenti legislativi o interventi degli Enti Locali che modifichino [illegible] situazione veramente drammatica.*

Nei giorni scorsi, il Consiglio d'amministrazione dell'ente lirico ha approvato il bilancio preventivo per il biennio 83-84: l'esercizio dovrebbe chiudersi [illegible] passivo di quindici miliardi, dei quali dieci di interessi passivi e cinque di gestione. Un dato estremamente grave, [illegible] considerato che la legge di risanamento degli enti lirici, approvata pochi mesi fa, obbliga i teatri a raggiungere il pareggio a fine '84.

Nel testo letto dal vice-sindaco [illegible] Gianni Pastorino, [illegible] il consiglio d'amministrazione dell'ente [illegible] per il quale l'esercizio finanziario 1983 si sta chiuso in disavanzo e considerato decaduto a tutti gli effetti di legge: il ministro del Turismo e dello Spettacolo nomina un commissario. I componenti del consiglio di amministrazione decaduto non possono essere nominati per il quadriennio successivo.

Se le ipotesi di bilancio dovessero realizzarsi, si arriverebbe, in pratica, al commissariamento, [illegible] riduzione al minimo dell'attività artistica: i consiglieri, inoltre, dovrebbero rispondere di persona dei deficit del Comunale. La crisi, per il teatro, potrebbe però essere addirittura anticipata alla fine dell'83 pare, infatti (è [illegible] una voce diffusa ormai da tempo) che i fondi dell'ente siano destinati [illegible] esaurirsi nei prossimi mesi, bloccando già la stagione lirica '84.

Le prospettive è che [illegible] di centro siano in pericolo gli stessi stipendi dei dipendenti, per cui [illegible] è auspice quale buon voglia seguire l'attuale amministrazione del teatro che, approvando un bilancio così pesante, dà l'impressione di voler [illegible] nonostante tutte le avversità, [illegible] tuttavia preoccuparsi [illegible] trovare una soluzione finanziaria che eviti il tracollo.

Nella stessa [illegible] consiglio di amministrazione sono stati dibattuti i termini del contratto per il maestro Chailly. La cifra stabilita sarà cinque milioni al mese, tra stipendio e contributo per la casa; sembra eccessiva in una situazione che esperebbe di imboccare il sentiero del risparmio dell'austerità.

r. l.

Il Martin Pescatore

GENOVA — *Il Martin Pescatore* (Rete Tre locale. Onda domani sera alle ore 19,30), giunto alla sua undicesima puntata, sarà interamente riservato [illegible] secondo dei quattro sceneggiati che hanno per argomento gli incontri proibiti dalle [illegible] inclinazioni personali», presentate da giornali specializzati. Scritto da Danilo Maeri e realizzato [illegible] Massimo Marchelli e Renzo Tratta, il lavoro ha fra gli interpreti Enrico Campanati, Myria Selva e Miriam Formisano.

Annunciato il programma dell'Ariston - Fra tante star, Gino [illegible] una «Strana comica»

Folclore, rivista e operetta per l'estate di Sanremo

SANREMO — Balletti sudamericani a luglio; operette, quelle classiche dal sapore [illegible] Belle Epoque, ad agosto. Queste le linee del cartellone degli spettacoli del Teatro Ariston per l'estate 1983.

La scelta dei [illegible] folcloristici prosegue un discorso iniziato da tempo nel maggiore teatro cittadino che, via via, ha presentato sul proprio palcoscenico complessi di ballo sovietici, brasiliani, africani. A luglio sono tre gli appuntamenti proposti: l'11 il Balletto Nazionale Folkloristico di Cuba; il 18 il Balletto Nazionale di Colombia; il 27 il complesso «Brazil Tropical».

Il balletto cubano, fondato ventun [illegible] («Conjunto Folklorico Nacional [illegible] Cuba». Il suo nome esatto), è composto di 45 ballerini e ballerine, nei cantanti ed un'orchestra: promette canti e danze tradizionali del suo Paese. Il balletto colombiano, diretto da Sonia Osoria, vedrà in scena 14 ballerini e 12 ballerine: presenterà la «cumbia», la «guaneña», la «bullerengue», [illegible] da noi praticamente sconosciute. Infine «Brazil Tropical» al suo ennesimo ritorno nella Città dei Fiori dove, in passato, ha riscosso buon [illegible] «Questa volta *presenterà uno spettacolo completamente rinnovato*», assicurano al Teatro Ariston.

Ad agosto l'Ariston aprirà la sua locandina con la rivista. Il giorno 16 Gino Bramieri presenterà *Strana comica musicale*; il 20 sarà [illegible] volta del cabaret con la coppia Oigi e Andrea e Giorgio Ariani. Il [illegible] forte d'agosto parranno, comunque, le operette. Le date sono ancora [illegible] definite (probabilmente dall'8 al 30), ma in programma ci sono almeno tre [illegible] che hanno fatto la storia [illegible] questo genere di spettacolo: *La [illegible] allegra*, *Cin ci la* e *Il paese [illegible]* compleanno. A presentarle [illegible] una nuova compagnia bolognese, mai approdata finora sulle scene sanremesi.

Fin qui il cartellone annunciato. Potrebbero [illegible] dire, aggiungersi altre novità, anche prestigiose. [illegible] balletto classico. Qualche star (Nureyev?) potrebbe arrivare a ravvivare l'estate sanremese per ora ricca più di appuntamenti che di stelle vere e proprie.

b. m.

Il baritono ha proposto diciotto Lieder al Comunale di Firenze

La potenza di Fischer-Dieskau per le inquietudini di Schubert

FIRENZE — Dietrich Fischer-Dieskau è tornato, applauditissimo, al Comunale di Firenze per un recital liederistico accompagnato dal giovane pianista tedesco Hartmut Höll. A cinquant'anni suonati, il baritono tedesco non [illegible] posizioni di caposcuola dell'interpretazione cameristica del dopoguerra: il suo rapporto con quella miniera di tesori musicali che sono i Lieder di Schubert, Schumann, Wolf, Brahms, Mahler, Strauss, sembra se possibile ancora più raffinato e il modo in cui la sua voce, alleggerita dagli anni, penetra oggi nel cuore del testo cogliendone sul piano fonetico e semantico la saldatura con le note musicali corrisponde a qualcosa di straordinario per sottigliezza di sfumature, varietà di colorito, chiarezza di dizione, potenza declamatoria e agilità vocalistica.

Per il suo concerto fiorentino Fischer-Dieskau ha scelto diciotto *Lieder* di Schubert tra i meno noti e meglio legati da un comune l'inquietudine, il [illegible] del vivere e la morte come spettro visionario ma insieme promessa di pace.

E' il tema del viandante esplicitamente toccato nel *Lied* di Schiegel *Der Wanderer*, appunto, e in quello di Seidl, *Il viandante alla luna*, il [illegible] del vagabondare inquieto al cospetto della natura che accompagna con le sue forze meravigliose e terribili l'incedere fatalistico nel paesaggio della vita.

Tutti questi *Lieder* su testi di Mayrhofer, Claudius, Schiller, Senn, Schulze, Leitner, Rochlitz, Craigher e Schlecta, nell'uniformità della loro tinta espressiva, avrebbero gravemente esposto un altro cantante al rischio della monotonia che Fischer-Dieskau ha invece schivato con magistrale intelligenza e, naturalmente, con una tecnica [illegible] che non ha [illegible] per duttilità e sottigliezza.

Fischer-Dieskau e Sawallisch pianista, in una foto [illegible] Scala

Il rapporto tra il dolore vissuto nella flagranza [illegible] accadere, e la straordinaria facoltà schubertiana di ribaltarlo nel distacco contemplativo si ripresentava puntualmente da un Lied all'altro in un costante alternarsi di piani stilistici: dalla incisività drammatica e scultorea del declamato alla levigatezza del canto spianato, dal forte al piano, e ai [illegible] termini naturalistici dal grido al sussurro nella prevalenza di quest'ultimo.

Luigi dall'opporre semplicemente [illegible] regimi vocali contrastanti, Fischer-Dieskau non si è stancato di esplorarne le soluzioni intermedie, le sfumature più sottili e impalpabili, colorando le singole parole in modo diverso quando il musicista le ripete e offrendo quindi all'ascoltatore una scomposizione analitica del canto che [illegible] tira fuori tutte le implicazioni espressive.

In quest'arte dove il più completo possesso dell'artificio e [illegible] attentissima coscienza intellettuale si traducono in poetica naturalezza vengono coinvolti non solo l'istinto interpretativo [illegible] le consapevoli facoltà critiche dell'esecutore che non è solo musicista, ma musicologo e scrittore, e nella sua carriera, [illegible] agli allori teatrali, ha collezionato [illegible] lauree honoris causa dalle Università di Oxford, Parigi e dalla Yale University degli Stati [illegible].

Il caso non è frequente, come è noto nel [illegible] dell'esecuzione musicale dove, anche per questo, la figura di Fischer-Dieskau occupa un posto a sé. Quello che gli permette di magnetizzare per due ore il pubblico di un teatro, cantando quasi sempre a mezza voce e sostenendo alla fine l'entusiasmo dei presenti è dimostrazione lampante che non solo il «sentimento» ma anche l'intelligenza e la cultura possono trasformarsi in musica.

Paolo Gallarati

Il regista a Praga promette un film diverso dal copione di Shaffer

L'esiliato Forman è tornato in patria Gira «Amadeus», la tragedia di Mozart

DAL NOSTRO SERVIZIO

PRAGA — *Dopo [illegible] anni di esilio, Milos Forman è tornato a girare un film nel [illegible] Paese d'origine. Il regista [illegible] cacciato nel '71 in seguito a una drastica epurazione [illegible] parte [illegible] regime nei confronti di artisti e intellettuali poco inclini a seguire le direttive del dopo Dubcek.*

A dire il vero, Forman lasciò Praga nel '69 una prima volta [illegible] in qualità di perseguitato politico ma per recarsi a Hollywood dove, [illegible] l'approvazione del ministero della Cultura, avrebbe girato Taking off. Al suo ritorno, [illegible] '71, chiese di fare un film in Cecoslovacchia ma ottenne [illegible] co rifiuto e fu licenziato.

Forman, vincitore di un premio Oscar per Qualcuno volò sul [illegible] del cuculo, è tornato [illegible] patria per girare il [illegible] quinto film in lingua inglese: Amadeus tratto dalla fortunata commedia di Peter Shaffer, rappresentata [illegible] successo nei principali teatri di mezzo mondo, sulla vita di Wolfgang Amadeus Mozart. La ragione della scelta praghese è prettamente economica: qui ci sono ambienti naturali, monumenti, [illegible] risalgono al tempo dell'imperatrice Maria Teresa, ideali per la scenografia del film. La ricostruzione in studio di chiese, palazzi, ecc. costerebbe [illegible] fortune: perciò i dirigenti [illegible] «studios» praghesi hanno acconsentito alle riprese, anche perché [illegible] permette di rimpinguare di moneta forte le casse dell'ente statale per la cinematografia.

In un'intervista all'Herald Tribune, in [illegible] da Roma a Praga, il regista ha spiegato il motivo della sua scelta. «Ho visto Amadeus ad un'anteprima londinese nel [illegible] la fine del primo [illegible] è un bel pezzo di teatro, una situazione drammatica [illegible] ho trovato particolarmente [illegible] allo schermo».

Mi piace [illegible] Shaffer ha criticato per aver troppo «infarcito» l'aspetto infantile [illegible] Mozart. «Il film, [illegible] — precisa Milos Forman — tende a dare [illegible] ritratto più equilibrato del compositore di Salisburgo: [illegible] tende piuttosto a mostrare il dramma [illegible] un uomo che, senza saperlo, si lascia distruggere e offre tutte le [illegible] a [illegible] ha interesse a annientarlo».

Nella vicenda di Mozart, vorrei [illegible] la [illegible] Forman, si dà spazio anche alla [illegible] privata «Nella pellicola verranno analizzati il suo matrimonio e i rapporti con il padre. E' nostra intenzione [illegible] un aspetto umano a questo genio [illegible] musica», spiega il regista.

Il [illegible] comprende F. [illegible] Abraham nel ruolo di Salieri, l'antagonista di Mozart che, roso dal tarlo della propria mediocrità, [illegible] distruggere Mozart; Thomas [illegible] è Mozart; Elisabeth Berridge è [illegible].

Rispetto alla [illegible] vi sono due parti in più: il padre di Mozart, Leopold, interpretato da Roy Dotr e quella dell'impresario d'[illegible]mme Schikaneder, [illegible] commissionò a [illegible] Il [illegible] magico, interpretato da Simon [illegible] celebre coreografa americana Twyla Tharpe si occuperà delle danze, Neville Marriner, invece, curerà l'aspetto musicale del film che [illegible] grande arrangiamento di Mozart e da Salieri.

«Trasferire sullo schermo un'opera teatrale — conclude Peter Shaffer (un [illegible] lavoro Equus divenne un film anni fa per la regia di Sidney Lumet) — [illegible] vuol dire fare un adattamento, ma scrivere ex novo la [illegible] pensando a nuovi [illegible] che verranno utilizzati».

Intanto si apprende che la Orion Picture si è assicurata i diritti di distribuzione [illegible] gli Stati Uniti del film.

r. b.

Tarzan, un'estate sul video

ROMA — La prima rete tv trasmetterà dal 20 giugno, tutti i giorni [illegible] lunedì a venerdì alle ore 17,30 un ciclo di dieci film [illegible] a Tarzan, l'uomo [illegible] creato da Edgar Rice Burroughs, signore della foresta e protettore degli animali.

Una particolarità di questo breve ciclo è di carattere storico-cinematografico: tra i [illegible] trasmessi, ve ne saranno alcuni interpretati da [illegible] ignoti al pubblico, e [illegible] rigorosamente muti, anche dopo che il [illegible] nuovo aveva rivoluzionato il cinema.

Il primo film [illegible] è «Tarzan l'indomabile», interpretato [illegible] Buster Crabb, uno dei tanti attori che precedettero la fortunata monarchia di Johnny Weissmuller, l'unico [illegible] di conferire tratti [illegible] all'uomo [illegible] (Nella foto: Weissmuller in un «Tarzan» classico con la fidata Jane e il loro bambino).

Con Ravera a Sa-Vincent

«Una canzone per l'estate» il 25 giugno

ROMA — Saint-Vincent [illegible] si avvierà il 25 prossimo, [illegible] a cura di [illegible] Ravera «padrone» di Sanremo, e sarà trasmessa in diretta dalla Rete 1 della Rai, in Eurovisione, alle 20,40. Ravera ha detto di ritenere stimolante la collaborazione delle maggiori case discografiche, che [illegible] una volta hanno puntato le loro migliori carte su questa manifestazione.

Grazie a questo contributo, nel «cast» ci saranno gran nomi italiani e stranieri sul palcoscenico del palazzo dello sport di Saint-Vincent, presentati da Eleonora Giorgi e Jocelin, al mitemarano. Eugenio Bennato, Angelo Brandiardi, Laid Back, Toto Cotugno, Edoardo De Crescenzo, Teresa De Sio, Ivano Fossati, Gazebo, Hariow, Ricchi e Poveri, Jannacci, Marcella, [illegible] Martini, [illegible] At Work, Donatella Milani, Bobby Solo, [illegible], The Twins, Antonello Venditti, Yazoo e Renato Zero.

Giovedì 23 e venerdì 24, alle 18,45 sulla Rete 1, si celebrerà i 15 [illegible] «Domenica in» presentati [illegible] Claudia Lippi. Al termine di ogni serata, [illegible] selezionati [illegible] primi quattro, che parteciperanno a «Saint-Vincent - Una canzone [illegible] l'estate 1983» che [illegible] trasmessa sabato 25 in tv.

Polemica conferenza-stampa del teatro Regio [illegible] problema dei bilanci

Lirica '84: o pareggio o commissario

Secondo il [illegible] articolo [illegible] legge di rifinanziamento - Una sfida [illegible] parte [illegible] Torino

TORINO — *Quella legge per il rifinanziamento degli enti lirici, approvata di recente con decorrenza biennale, ha un articolo nuovo: il quale stabilisce che tanto per l'83 quanto per l'84 gli enti [illegible] vranno chiudere in [illegible] altrimenti il 31 dicembre '84 i consigli di amministrazione inadempienti verranno sciolti e gli enti saranno commissariati.*

Lo ha spiegato ieri il vicepresidente del Regio, Sicco, aprendo la conferenza stampa indetta con il sovrintendente Erba e il direttore artistico Rattalino, presenti i rappresentanti [illegible] lavoratori: «Ed ecco l'effetto dell'azione [illegible] rallizzatrice condotta dal nostro ente, affinché la nostra rigorosa amministrazione sia adottata anche dagli altri». Com'è risaputo, su 13 enti lirici in Italia solo quello torinese chiude (a pareggio i bilanci. [illegible] infine da sperare che entro il dicembre [illegible] venga varata anche la famosa legge di riforma degli [illegible] lirici.

Già approvata dal consiglio [illegible] amministrazione, il preventivo [illegible] (di cui abbiamo riferito la ripartizione della complessiva cifra di 29 miliardi e [illegible] milioni in entrate ed uscite) [illegible] portato a Roma sabato prossimo dagli amministratori. Negro ha illustrato i punti salienti del documento: [illegible] esempio il contributo statale indicato in 15 miliardi e 80 milioni, secondo le disposizioni (finora ignorate) della legge dopo l'inaugurazione della [illegible] del Regio, mentre quello della Regione è fissato in un miliardo e 350 milioni (oltre versata il primo anno, e poi ribassata a 750 milioni il secondo).

Quanto al Comune, il suo contributo è di soli 200 milioni perché [illegible] provvede alle spese di manutenzione. Per i 339 dipendenti, fra stipendi e oneri previdenziali, si spendono [illegible] miliardi e 788 milioni.

Al momento attuale il Regio è [illegible] credito dal ministero dello Spettacolo [illegible] oltre [illegible] miliardi [illegible] contributi: [illegible] per l'81-82 e più di [illegible] per l'83. Per far fronte alle [illegible] il 31 maggio l'ente ha stipulato un mutuo bancario di 6 miliardi con interessi [illegible] 19 per cento. Quando non riceranno i contributi, entrati per l'aumento di produzione si dovranno usare per ripianare i debiti: «Non vorremmo [illegible] scioli [illegible] noi per mancanza di pareggio. Il balleremo affinché gli interessi passivi siano tenuti fuori bilancio e il ministero trovi il modo di colmarli altrimenti».

Il maestro Rattalino ha illustrato il positivo andamento della stagione '82-'83: 8 spettacoli per 78 recite, 310 000 presenze paganti, un miliardo e [illegible] milioni d'incassi. Spese di produzione, al mese di maggio, 2 miliardi e 259 milioni. In conclusione «così contenuti e presenza elevata» rispetto [illegible] preventivo, sempre tenendo conto della qualità. Il [illegible] ione per l'anno venturo è già stato programmato e [illegible] pubblico: «Se ottenessimo un 5 per cento [illegible] aumento nelle entrate, potremmo assumere 30 [illegible] più e aumentare [illegible] produzione del [illegible] per cento».

Adesso si tratta di fare alcune proposte al ministro: «Soltanto noi l'anno scorso abbiamo chiuso in pareggio, chiederemo che [illegible] esaminino le gestioni degli altri enti per vedere chi potrà chiudere in pa[illegible] per l'84. Solleciteremo indagini per un controllo atto [illegible] evitare i commissariamenti». L'esempio del Regio dovrebbe dunque essere di sprone: «Onesti noi, onesti tutti», ha commentato Rattalino, con una citazione pirandelliana.

Il fermento della vigilia [illegible] stagione, ieri c'è stato anche chi ha [illegible] servato: «Ma se il ministero continua a non mantenere i [illegible] impegni, come fa da anni con noi, chi ci dice che gli inadempienti verranno commissariati?» Qualcuno ha risposto: «Allora sarà sempre possibile segnalare chi trasgredisce la legge. Il [illegible] avrà valore di denuncia».

b. alt.

«Niente sesso», 5000 [illegible]

[illegible] — «Niente sesso siamo inglesi», la commedia scritta [illegible] Anthony Marriott e dal defunto [illegible] Foot, [illegible] inglese oggi il traguardo delle [illegible] rappresentazioni. L'evento è stato festeggiato degnamente dai componenti presenti e passati del [illegible] con un ricevimento nel corso [illegible] quale [illegible] è stata eccezionale di champagne.

La commedia debuttò, [illegible] scarso successo, il 3 giugno del 1971. La «prima» andò in scena alla Strand Theater accolta con freddezza dal pubblico e dalla critica. A fare la fortuna di «Niente sesso inglesi» fu il critico Harold [illegible] che ne parlò più che benevolmente sul «Sunday Times». Da allora [illegible] tenuto ininterrottamente il cartello per 14 anni, battendo ogni primato di durata per il suo genere. Si calcola che l'opera abbia incassato più di 3 [illegible] di sterline (oltre [illegible] miliardi di lire) e che l'abbiano vista tre milioni e mezzo di persone.

Dall'anno prossimo si replica al Garrick Theater.

A chiusura di stagione, restano in tv [illegible] «Un milione [illegible] secondo» e «Test»

Splendore e decadenza del varietà

Il pubblico giovane sceglie i [illegible] pomeridiani, per i più maturi offerte «digestione»

Basterà l'infaticabile Pippo Baudo, che salta [illegible] incontri con i leaders [illegible] su Rete 4 a *Domenica in* sulla Rai, ricompare a Rete 4 [illegible] conduttore del quiz musicale *Un milione al secondo* (in concorrenza diretta con *Mixer* [illegible] rete 2). E domani sera sulla rete 1, riavremo [illegible] a quiz, che vorrebbe essere psicologico, *Test*.

Sono, l'uno e l'altro, programmi di discreto [illegible] ma non esaltanti e travolgenti, e francamente [illegible] brano [illegible] l'impianto per durare anni. Tuttavia, con la scomparsa estiva [illegible] *Superflash* da Canale 5 e di *Portobello* da rete [illegible] sono [illegible] gli unici varietà serali di un certo tipo e di una certa importanza.

[illegible] rimasti anche — assieme [illegible] citato *Mixer*, che però sta cavillando su un diverso piano — gli unici varietà in assoluto perché, se per varietà si intendono pure gli spettacoli di rivista, bisogna dire che oggi sul video la rivista classica funziona [illegible] altravers[illegible]. «Un periodo di [illegible] ve crisi che sicuramente rispecchia la crisi — o [illegible] morte? — della [illegible] tradizionale [illegible] teatro, e che comunque ha [illegible] insostituibile potere di cattura del pubblico [illegible] rapporto agli [illegible] corti [illegible] realizzazione.

[illegible] poi, quale pubblico? [illegible] ha l'impressione che i giovani [illegible] vogliano saperne della «vecchia» rivista, e si rivolgano piuttosto ai contenitori pomeridiani dove viene ricreato, più o meno, l'ambiente di una discoteca, e dove [illegible] tende ad adoperare, più o meno, il loro linguaggio. Ma all'altro pubblico, quello diciamo meno giovane, cosa offre oggi la rivista vera e propria?

Tra sabato e domenica c'è una concentrazione di spettacoli che, pure [illegible] una loro discreta [illegible] correttezza e dignitosa, danno la misura della [illegible] cui ho appena accennato.

Di sabato — e con la quartordicesima puntata al concludersi questa settimana — c'è su Canale 5 *Attenti a noi due dove*, con una professionalità ineccepibile ma con una ripetitività di accenti e di motivi che ha, [illegible] limite, quasi [illegible] patetico, i coniugi [illegible] Mondaini e Raimondo Vianello ripropongono varianti di un *cliché* ormai noto, un tempo assai apprezzato e oggi logorato dall'uso, e ulteriormente logorato stavolta da un numero inverosimile [illegible] pun[illegible] (che d'altra parte i produttori dimostrano, oltre alla [illegible] indispensabili per la ripartizione [illegible] costi, altrimenti astronomici ad [illegible] le puntate fossero «soltanto» sei o sette).

Alla domenica [illegible] fronteggiano *Cheating* [illegible] sulla rete 2 e *Gran varietà* su Rete 4.

Cheating [illegible] aveva dato buone [illegible] all'esordio con quella [illegible] di show «stile americano», [illegible] slancio [illegible] è affiosciato presto e quest'ultima puntata [illegible] stata [illegible] flaccheria estrema; [illegible] qualche risata bisognava rivolgerai [illegible] [illegible], alla comicità [illegible] stesso di Fry[illegible]. Quanto a *Gran varietà*, c'è da riconoscere che lo sforzo produttivo [illegible] stato imponente, con presenza di grossi nomi e con passerella di ospiti riguardevoli. [illegible] anche qui appaiono in modo negativo le troppe puntate [illegible] via via [illegible] vano ogni risorsa umoristica e obbligano gli [illegible] fiati a un'improba e [illegible] non redditizia fatica.

Ugo [illegible]

«Panico nello stadio» fra i [illegible] tv

Un killer spara ai tifosi

Impressionantemente coincidenza con la tragica sparatoria di domenica [illegible] al «Cibali» [illegible] Catania, va in onda su Canale 5 «Panico nello stadio» (1976) [illegible] Larry Pearce con [illegible] Cassavetes, Charlton Il[illegible] [illegible] Rowlands, Martin Balsam, Brock Peters. Anche qui un uomo sparato facilmente in uno stadio gremito per un importante incontro di rugby; anche qui, oltre alle vittime dei proiettili, ci [illegible] vittime causate dal folle terrore e [illegible] fuga caotica della folla già per la gradinata.

Ma nel film lo sparatore è un killer che si è introdotto [illegible] delle torri delle [illegible] per uccidere il Presidente degli Stati Uniti; il Presidente viene [illegible] a tempo, ma il killer, scoperto, apre egualmente il fuoco con catastrofiche conseguenze.

Tre western differenti per epoca, stile e tono: [illegible] rete 3 «Arriva un cavaliere libero e selvaggio» [illegible] di [illegible] Fonda, protagonista Jane Fonda, fiera e battagliera, [illegible] cata [illegible] James [illegible] e Jason Roberds, in un anomalo we[illegible] che si svolge negli Anni Quaranta; su Rete 4 un classico [illegible] [illegible] nero, con [illegible] psicologici, «L'uomo di Laramie» (1955) di Anthony Mann, interpreti James Stewart e Arthur Kennedy; e a Montecarlo John Wayne allora giovane pistolero in «I cowboys» (1971) di Ryden.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13,30; 17; 20; 22,30; 23,30

10,25 Roma, 208° anniversario della [illegible] del Corpo di [illegible]

12,30 DSE: [illegible] e il gusto, «L'arte del tessile tessuti popolari calabresi»

13 — **Primissima:** I mosaici di Monreale, la [illegible] va opera di Hugo Pratt - La mostra di Salvador Dali - Che tempo fa

14 — **Fuoco del cielo** (prima parte), sceneggiato [illegible] da Jerry Jameson con Richard Crenna e Elisabeth Ashley

15,30 DSE: [illegible]

16,20 **Lettere al Tg1**, la redazione risponde

17,05 **Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici**, disegno animato - I fachiri

17,50 **Happy magic**, con Fonzie in Happy days

18,50 **Trappin «Terremoto»**

[illegible] **Almanacco del giorno dopo** - Che tempo fa

20,30 **Tribuna elettorale**, a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa Psi

21,25 **Nostra madre**, da Guy de Maupassant

22,40 [illegible] **sport**, da Bologna: **Pugilato**, incontro Blecca-Weck - Tg - Che tempo fa

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 21,50; 23,45

12,30 [illegible] «Lezioni di cucina»

13,30 **Tribuna elettorale**, trasmissione autogestita dal Psdi

13,40 [illegible] **La prima età** «Scuola [illegible] nel Lazio Roma»

14,15 - 18,30 **Tandem**. [illegible] programma: **Parallamo**, [illegible] tra i ragazzi di Roma e Firenze

14,30 **Dersamen**, disegno animato

14,50 **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità

15,10 **Seconda [illegible]** - **Il gamberello**, gioco a premi

15,45 **Dersamen**, disegno animato

15,55 **Ciaralla**, settimanale per gli amici della natura

16,30 DSE: **Follow me**, corso di lingua inglese

17 — Un alieno, un cane e un mago: dall'America con simpatia: il [illegible] «Un asilo a Camelot», telefilm

17,35 **Simpatiche canaglie**, comiche degli Anni Trenta

17,55 **L'ispettore Mosko**, disegno animato

18,05 [illegible] **ragazza di pericolo**, telefilm

18,40 **Tg2 - Sportsera**

18,50 **Il transatlantico** [illegible] **paura**, con Telly [illegible] valas, Shelley Winters

20,30 **Mixer**. Tra gli ospiti Hanna Schygulla, Franco Ferrarotti, Renzo Arbore, Leonardo Sciascia

22 — **Parla** [illegible] film di Martin Ritt, con Paul Newman, Sydney Pollier, Joanne [illegible] ward, Louis Armstrong

RETETRE

Telegiornale 19; 23,10

19 — **Portami tante rose** «Tra rosa e nero»

19,30 **Canoa**, da Morano, discesa fluviale individuale: **Campionato del mondo**

17 — **Avezzano: Ciclismo**, giro d[illegible] [illegible] di, cronometro individuale - Prologo

17,25 **Mario Rigoni Stern** «Vita sugli altopiani»

17,50 **L'altro suono**, di [illegible] Colangeli e Alfonso De Liguoro

18,25 **L'orecchiocchio**, presenta Daniela Goggi

19,35 **Matteo Ricci, un maceratese in Cina**

20,05 **DSE: La fatica della tradizione** «Gallicanò fuochi accesi 45»

20,30 [illegible] **un cavaliere libero e selvaggio** (1978), film di Alan J. Pakula

[illegible] Della serie: **Vivere con il computer**

23,45 **Napoli: Pallanuoto**, esagonale internazionale

Lary Del Santo «computerizzata» a Mixer: Tr2, ore 20,30

Italia 1

8,50 **La principessa Zaffiro**, cartoni

[illegible] **Adolescenza inquieta**, telenovela

10 — **I pionieri del West**, film

14 — **Adolescenza inquieta**

14,30 [illegible] **Bulle**, film [illegible] Faina, Rocky Roberts, Giancarlo Giannini

16,30 **Bim bum bam**

20,30 **Kojak**

21,30 **La notte dell'equi[illegible]** film con Michael Caine

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15. 22,15; 23,30

18 — **Pattino**

18,50 **Disegni animati**

19 — **I nuovi vicini**, telefilm

19,25 **Ciclismo**: Giro della Svizzera

19,55 **Il Regionale**

20,40 **Bilde personale**, telefilm

22,35 **La storia della Ferrovia Svizzera**: 1. Un lungo viaggio, di Enzo Petti e Mirto Storni

Canale 5

8,30 **Buongiorno Italia**

8,50 **Mauro**

9,20 **L'orgoglio di Jesse Hallan**, film tv

14,30 [illegible] **signora Minniver**, film con Walter Pidgeon

16,30 **Popcorn**

20,25 **Panico** [illegible] **dio**, film con Charlton Heston, [illegible] Balsam, John Cassavetes

22,30 **Quale i[illegible]** [illegible] **ne per gli anni '[illegible]**

Capodistria

Telegiornale. 17,55

14-17,30 **Odprte linije** - Confine aperto

18 — **Film** (replica)

19,30 **Dossier dei nostri giorni**

20,45 **La morte in tasca**, documentario

21,45 **Tg - Tuttogol**

22 — **Vetrine vacanze**, in collaborazione con la Kompas Jugoslavia

22,15 **Cosicha**

22,30 **Zeit im Bild**, il tempo in immagini

Rete quattro

10,15 **Un matrimonio ideale**, film con Loretta Young, [illegible] Niven

12,30 **La stazione**

13,15 **Marina**, [illegible]

14 — **Cirenda** [illegible] **Pedro**, novela

14,45 **Quello strano sentimento**, film con Sandra Dee

20,30 **Un milione al secondo**, [illegible] Pippo Baudo

[illegible] **La pretora**, [illegible] di Lucio Fulci, [illegible] Edwige Fenech

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,30

14,30 **Victoria Hospital**, teleromanzo

15,50 **Astuzia per astuzia**, sceneggiato con Mario Carotenuto, Elsa Martinelli

16,15 **Medici di** [illegible] telefilm

19,30 **Gli** [illegible] **sono alieni**, quiz

20,30 **I Cowboys**, film con John Wayne

22,30 **Police Surgeon**, telefilm

Eurotv

13,50 **Laura**, telenovela

14,15 **Cuore selvaggio**, [illegible]

16 — **Cocktail**

18 — **Kheba il leone bianco**, cartone animato

20 — **Elezioni 1983**, dibattiti ed interviste

20,30 **Il** [illegible] **negli occhi** [illegible] **gatto**, film [illegible] Lowell Richards, [illegible] Sarrazin, Gayle Hunnicutt (1968)

22,15 **L'ispettore** [illegible] telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 18,10; 19,40; 22,55

13,30 **Furia**

14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela

[illegible] **Anche i ricchi piangono**, telenovela

19,45 **Anche i ricchi piangono**

20,15 [illegible] **di Lassie**, film con James Stewart

23 — **La** [illegible] film

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 - Onda verde 6,03; 6,56; 7,56; 9,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18; 18,56; 20,56; 22,56

6 Segnale orario - L'agenda del Gr1; 8 Radio anch'io '83; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Zig, zag, piano, piano; 12,10 La diligenza; 13,25 Cocca sì cocca; 13,30 Microsolco che passione; 15,30 Radiouno jazz '83; 21,20 Cara Ego; 21,40 «L'ultimo venuto», opera divisa da Malerna; 22,50 La telefonata - Stenbunno 18-24.

[illegible]

Giornali radio [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 i giorni; 7 Bollettino del mare, 8,40 «Romanzo inc» di Fabori - Discoparade. 10,30-11,32 Radiodue 3131. 12,10-14 Trasmissioni regionali. 15 «Fanfan la Tulipe. 17,32 Le ore della musica. 20,40 Nessun dorma ...; 21,30 Viaggio verso la notte - Stenodue: 15-24.

RADIOTRE

[illegible] radio 6,45; 7,30; 8,45; 11,45; 13,45; 15,00; 18,45; 20,45; 23,53.

6 Preludio. 6,55-7,30-11 Concerto del mattino, 10 «Ore 0», 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso. 17-19 Spaziotre. 21,10 Caleidoscopio di R. Wagner; 22,30 America così la vedo - Stereonotte 24-6.

Le prime reazioni in Liguria dopo il clamoroso «blitz» di ieri a Savona

Alle 3 del mattino scattano le manette

Il psi nella bufera - In carcere, oltre all'ex presidente della Regione ed alla moglie, anche il presidente del Savona Calcio, Leo Capello, l'assessore comunale Massimo De Dominicis, il presidente dell'Iacp, Marcello Borghi, un impresario di Finale, Roberto Siccardi, e Franco Gregorio, funzionario della Camera - Sono accusati di «associazione a delinquere di carattere mafioso, corruzione e concussione»

Chi sono e che cosa fanno gli otto arrestati

Leo Capello

Marcello Borghi

Franco Gregorio

SAVONA — Tutti gli arrestati ieri dai carabinieri sono da tempo ribalta della vita politica, sportiva ed economica. Persone che per hanno vissuto a diretto contatto di potere. Personalità di primo piano, legate da amicizia un determinato politico.

arresti, tutto imprevisti (sino ad oggi era opinione comune che l'inchiesta sui presunti finanziamenti Calcio si conclusa in un nulla di fatto) hanno sconvolto la città. Ma chi sono gli arrestati? Ecco un profilo dei protagonisti di questa vicenda.

Alberto Teardo è nato a Venezia nel 1937 una famiglia (nove fratelli) giovanili è un calciatore di un certo valore, arrivato fasti della serie B.

Dopo studi irregolari arrivò a Genova, motivi di lavoro, alla fine degli Anni Sessanta. Era dirigente settore commercio della Cgil. Giuseppe Machiavelli, allora indiscusso leader dei liguri, lo inviò co alla federazione di

Teardo costruì le sue fortune. Segretario psi, presidente dell'Iacp, consigliere provinciale, dirigente portuale: questo il suo «cursus honorum» prima dell'elezione, nel Regione, rimasto, prima poi vicepresidente, e infine presidente, fino a pochi giorni fa, quando si dimesso dalla per Camera dei deputati.

Negli ultimi anni era stato più parti, specie in seguito alla «Videla» della «P 2», dalla quale era assolto dopo denunce, querele e processi.

Luigi Leo Capello, 48 anni, Spotorno, titolare della pensione «Imperiale» in via 47, è sposato con la signora Ha due figli, Laura, anni, studentessa, e Alessandro, 4 anni. E' presidente del Savona Calcio 1906 e cinque presidente società pallanuoto «Rari Nantes». Nelle ultime elezioni politiche stato candidato nelle liste del psi.

Aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria per ricettazione aggravata nell'ottobre scorso. Insieme l'allora presidente della giunta regionale Alberto Teardo. Elisabetta Valle, figlie del concessionario Citroën di Savona e con Giuseppe Dossetti, anche quest'ultimo arrestato nel «blitz» di ieri.

Marcello Borghi, 56 anni, ex sindaco di Albisola Marina, dal al presidente dell'Iacp. Geometra, per qualche periodo titolare di piccola impresa edile. La moglie gestisce la *boutique* «J.J.» di Albisola Mare, in via Colombo. La residenza è ad Albisola Superiore in via Poggi a capo di una giunta formata da comunisti e socialisti. Non è stato «chiacchierato» nel periodo in cui retta l'amministrazione di Albisola Marina.

Massimo De Dominicis, anni, architetto, assessore municipale Comune di Savona, residente ad Albisola. E' uno dei «giovani leoni» del psi di Savona ed è tra i pupilli di Alberto Teardo. Alterna l'attività di amministratore a quella di professionista. E' titolare di un avviato studio fratello Pablo.

Per molto tempo è presidente dello Iacp, l'istituto autonomo delle case popolari.

Nella prima fase dell'inchiesta Savona Calcio era arrestato per tre quarti d'ora dopo un interrogatorio all'ufficio istruzione del tribunale Savona.

In quell'occasione finì nelle camere di della questura anche il suo di partito Luciano Locci, assessore allo sport. I due furono rilasciati mattinata.

Roberto Siccardi, 51 anni, imprenditore, sposato, con due figli, è degli otto. Ex socialdemocratico, solo negli ultimi tempi era nelle file del psi, ultimamente si occupava di mediazioni finanziarie.

E' sempre vissuto nell'ombra. Di lui parlano pochi, persino i suoi presunti complici. Nativo di Finale risiede ufficialmente a Pietra Ligure.

Giovanni Dossetti, 50 anni, imprenditore edile. Risiede a Savona in via De Amicis 3. Da sempre legato al psi aveva ricoperto a suo tempo una municipalizzata giudiziaria per ricettazione.

Sposato, si è sempre tenuto fuori, almeno in apparenza, dal potere. Si è occupato di appalti di poca importanza, che non hanno mai dato adito a sospetti. Era un uomo inserito nell'*entourage* di Alberto Teardo.

Mirella Schmid, 40 anni, di origine svizzera. E' la moglie di Alberto Appassionata tennista. Avrebbe dovuto partecipare al Trofeo degli Artisti ad Mare. Simpatizzante socialista è comparsa a fianco del marito ufficiali.

Franco Gregorio, 46 anni, funzionario ministeriale. Ex nuclero-segretario del Quirinale, è stato allontanato dal presidente Sandro Pertini per la sua appartenenza alle liste della P2.

E' un uomo enigmatico di cui si sa molto poco. A Savona è comparso solo al seguito del presidente. I legami con gli altri imputati sono ancora coperti più fitto riserbo. Il all'interno della «associazione a carattere mafioso» dovrebbe essere estremamente importante.

Servizi a cura di
Gian Paolo Carlini
Massimo Numa
Nicolò Siri
Foto di
Gianni Chiaramonti

Questa la protesta dei socialisti

GENOVA — *La notizia dell'arresto dell'ex presidente della Regione, Alberto Teardo, è giunta a Genova ieri nelle prime della mattinata. È esplosa come un fulmine a ciel sereno negli uffici della Regione dove soltanto pochi funzionari, nel clima tipicamente prelettorale di questi giorni, lavoravano all'ordine del giorno del Consiglio regionale straordinario (per le sole pratiche urgenti) fissato per questa mattina.*

Nella confusione e disorientamento politico generale è difficile tracciare, a freddo, previsioni e conseguenze politiche, ma è fin d'ora fin troppo chiaro che il previsto rimpasto della Giunta del prossimo luglio dopo le elezioni politiche non sarà un'operazione semplice, né di rapido esito.

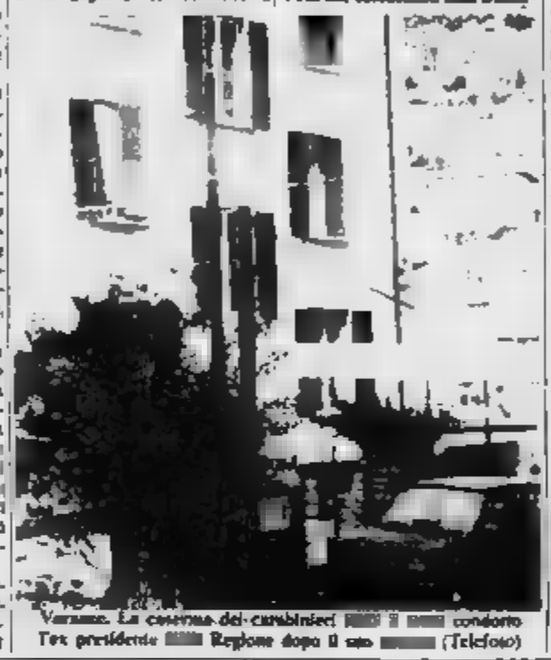
In Regione, ieri mattina, oltre al vicepresidente reggente, il liberale Gustavo Gavalero, che si è chiuso in un duro riserbo, c'erano soltanto l'assessore all'Urbanistica e alla Sanità, Rinaldo Magnani, socialista, candidato in pectore alla successione di Teardo e l'assessore all'Istruzione professionale e all'Artigianato, Giacomo Guaita, democristiano.

Giacomo Guaita è apparso profondamente addolorato per l'accaduto: «Certo — ha proseguito — dinanzi alla legge siamo tutti eguali, anche in periodo elettorale. È giusto che faccia luce sulle presunte responsabilità di Alberto Teardo in modo di fugare ogni ombra di strumentalizzazione dell'episodio».

È più preoccupato è apparso il leader della Piccola partecipe della sinistra indipendente, Enea Certa, candidato al Senato e alla Camera: «Non posso fare dichiarazioni — ha detto Certa — perché questa è l'ora in cui lo faccio con coraggio. Io difendo il partito e i suoi uomini, anche se non posso fare a meno di ricordare di essere stato sempre l'unico in direttivo regionale a votare contro Teardo e ad opporsi alla scelta presidente della Regione. Sono soprattutto addolorato di aver avuto ragione».

Il segretario regionale Dello Strologo, dopo una telefonata la direzione romana del psi, ha riunito ieri nel tardo pomeriggio i segretari provinciali socialisti Liguria. Al termine dello stato diramato breve comunicato, l'unico ufficiale mentre poi è caduto riserbo ferreo, un rigido black-out la stessa che questa mattina nel corso dell'annunciata conferenza stampa di Roma, Bettino Craxi esprima sul suo nelle contro/finetta socialisti. Questo il comunicato della segreteria regionale e delle segreterie provinciali composta.

«A poco più di una settimana dal voto, con una vera e propria retata compiuta in modo spettacolare all'alba, sono stati arrestati l'ex presidente Teardo, candidato alla Camera.


Varazze. La caserma dei carabinieri il condotto Tex presidente Regione dopo il suo (Telefoto)

Senato, il vicepresidente della Giunta regionale, il segretario della federazione socialista savonese, il presidente dell'Iacp, un impresario edile, un funzionario della Camera dei deputati, il presidente della società di pallanuoto, l'assessore comunale allo sport e il presidente della società calcistica savonese. Tutti socialisti. Questo il comunicato della segreteria regionale e delle segreterie provinciali composta.

*«A poco più di una settimana dal voto, con una vera e propria retata compiuta in modo spettacolare all'alba, sono stati arrestati l'ex presidente della Regione, candidato alla Camera

Nuovo direttivo

Allevatori imperiesi

— L'elezione nuovo consiglio direttivo segnerà una svolta nell'attività dell'associazione provinciale allevatori? I quadri dirigenti comprendono sia esponenti della Coldiretti della Confcoltivatori. «Ci le premesse per un rilancio — dice Adolfo Baciri Cavalieri, membro consiglio direttivo — la *prima studenza* importante è il *risanamento* bilancio».

L'associazione provinciale allevatori (Apa) conta oltre iscritti. In maggioranza si tratta di aziende, l'80 per cento di 20 bestiame. Gli allevamenti comprendono bovini (in totale circa 3 mila animali concentrati soprattutto nella Valle Arroscia), ovini e caprini.

Alcuni pascoli sono vicini al mare: Pietro, un parse a circa 4 chilometri dal litorale conta in totale 250 capi di bestiame.

Il programma triennale dell'Apa prevede anche una più stretta collaborazione con l'Istituto interregionale zooprofilattico.

«Allo studio — aggiunge — c'è anche l'organizzazione di *mostre, mercati, fiere* e la promozione di centri per la *sperimentazione* settori della produzione tecnica».

Il nuovo consiglio direttivo dell'Apa comprende: Alfonso Alberti, di Sanremo; Baciri, Diano S.Pietro; Federico Dulbecco, Aurigo; Alfredo Castaldi, Diano Arentino; Pierino Maglio, Montegrosso P. L.; Silvano Pece, Borghetto d'Arroscia; Ramella, Chiusavecchia; Mario Pigna; Giovanni Siccardi, Imperia.

Collegio dei sindaci: Giuseppe Gandolfo (associazione italiana allevatori), Mario Gennari (Confcoltivatori) e Giuseppe Romagnone (Coldiretti). Supplenti: Brunengo (Pieve di Teco) e Rebaudengo (Pornassio).

Collegio dei probiviri: Enrico Gandolfi di Caravonica; Valentino Lanteri, Pompeiana-Triora; Giovanni Fiando, Ranzo; Secondino Saguato, Diano S.Pietro e Giuliano Schenardi, Reino.

m. f.

Il progetto è pronto, i lavori costeranno un miliardo e mezzo

Bussana: una scogliera sommersa difenderà la spiaggia dalle onde

Quattrocento metri di opera subacquea - La barriera partirà «Scoglio fuori» verso Arma di Taggia - Ora il mare, in certi giorni, giunge a frangersi contro la passeggiata

SANREMO — *Una scogliera di metri, interamente sommersa, proteggerà la spiaggia di Bussana, devastata, quasi rasa al suolo, dalle mareggiate degli ultimi anni.*

«Sarà "barriera corallina" — *spiega Minetta Sindoni, consigliere comunale della frazione* — che oltre a proteggere il litorale e favorire la raccolta della sabbia ed il ripascimento dell'arenile, avrà anche l'innegabile vantaggio di non danneggiare l'aspetto estetico della costa».

Il progetto esecutivo è stato realizzato dall'ingegner e dal professor Stura Genova. *I due professionisti, nei giorni scorsi, hanno presentato il loro lavoro alla seconda commissione consiliare del Comune Sanremo, dove ha ottenuto quasi l'unanimità dei consensi; l'unica riserva è stata espressa dal capogruppo repubblicano, Franco Borla, che ha chiesto un rinvio dell'approvazione.*

Le «prove in vasca», effettuate all'Università di Genova, hanno dimostrato che l'opera, una volta ultimata, favorirà l'attecchimento spiaggia di almeno venti metri. Uno spazio sufficiente per soddisfare esigenze della popolazione di Bussana e degli ospiti estivi.

Attualmente la spiaggia è limitata. In inverno proprio e onde, quando maltempo, frangono direttamente contro il di sostegno della vecchia via Aurelia, la passeggiata mare, che collega Bussana Arma di Taggia.

Brizzolara e Stura hanno anche indicato un preventivo massima la realizzazione dell'opera: un miliardo e quattrocento milioni.

«Non è detto che l'intera spesa debba ricadere sulle casse del Comune — *aggiunge Sindoni* — calato infatti la possibilità di ottenere l'intervento del Genio civile opere marittime di Genova, valutando la situazione, poi compiremo i passi necessari».

Il «pennello» sommerso partirà «scoglio in fuori» (la parte più a Sud del litorale, poco distante dal terrapieno utilizzato come deposito materiali per l'edificio) e si collegherà con la «secca» esistente a circa 200 metri di distanza verso Sud. qui si chiuderà a squadro in direzione di Arma di Taggia dare inizialmente un'altra scogliera naturale sommersa. In tutto saranno quattrocento metri scogliera che non pedraggeranno mai, neppure nei periodi di massima bonaccia, il ricambio delle acque. Nel punto più alto raggiungerà i metri.

Occorreranno tonnellate e tonnellate scogli per realizzare simile barriera. La scogliera non affiorerà mai: un metro di distivello dividerà sua sommità dal pelo dell'acqua.

tratto un progetto ambizioso. sua realizzazione non può ulteriori ripari perché dopo la spiaggia potrebbero spazzare via anche la vecchia via Aurelia.

Gian Piero Moretti

Arrestato per droga

DIANO MARINA — La squadra mobile della questura ha arrestato, per detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti, Marco Cativelli, 23 anni, di Diano Marina. Il giovane è stato sorpreso sul lungomare da una pattuglia polizia mentre stava vendendo un piccolo quantitativo di hashish a un cantante.

Condotto negli uffici della polizia, i funzionari della squadra mobile hanno accertato che il giovane aveva con sé, complessivamente, 10 grammi di hashish.

(m. f.)

Arrestate tre persone a Sanremo

SANREMO — Tre persone sono state arrestate dai carabinieri.

Ieri è stato fermato Bruno Nobile, anni, abitante a Sanremo in via Gabbet 12/1 in tasca aveva un grosso coltello, di genere proibito.

Poche prima, le manette scattate per Francesco Falange, 48 anni, residente in via Romolo Moreno, colpito da un carcerazione.

La sera prima, i carabinieri avevano invece bloccato un pregiudicato, Marco Terrasi, 23 anni, di Sanremo, per

Le indagini a Sanremo un misterioso agguato di sabato

«Non so chi abbia sparato» ma la polizia non gli crede

SANREMO — Antonio Recupinta, 26 anni, il giovane pescatore ferito uno sconosciuto sabato scorso, con un colpo di pistola che lo ha raggiunto al volto, sfiorandogli l'occhio destro, è stato nuovamente interrogato dalla polizia. vittima però, come già aveva fatto nel breve colloquio con investigatori subito dopo l'attentato, ribadì sostanza di collaborare, trincerandosi dietro spiegazioni molto vaghe.

«Non so chi interesse volerdesi — ha ribadito —. L'aggressore l'ho vista. Ho sentito sparo, e, contemporaneamente, un forte bruciore all'occhio. Solo in quel momento ho capito cosa era accaduto».

La ricostruzione del eseguita dalla polizia è diversa: l'attentatore avrebbe sparato da distanza ravvicinata, attraverso il finestrino della portiera sinistra della «Dyane» su cui viaggiava, a bassa velocità. Recupinta.

Per spiegare mai il proiettile lo abbia colpito accanto all'occhio destro, il ferito ha che in quel momento era voltato. Il bordo strada che attraversa piazza Nonostante il silenzio della vittima, la polizia pure abbia già una precisa pista, che potrebbe dare nei prossimi giorni qualche frutto.

(c. d.)

VIAGGIO NELLE LOCALITA' DOVE SI VOTERA' PER LE AMMINISTRATIVE

Quattro liste a Costarainera si candida un elettore su dieci

A Lucinasco risultato scontato, i nomi in lizza sono pari ai seggi disponibili - A Pornassio si presentano due formazioni: un gruppo civico e la democrazia cristiana

— Un elettore su dieci è candidato alle «amministrative»: a Costarainera, dove gli elettori sono 488, e i nomi in lista 48. Quattro gli schieramenti presentati, si nessuno di partito. Per «Chiesa, torre e capriolo». I candidati sono: Mario Calbini, Gianpaolo Cambiaso, Bernardo Di Carlo, Ferdinando Gandolfo, Giovanni Gandolfo, Pietro Marteri, Biagio Marino, Eliana Morando, Patrizia Patrucco, Rosalba Piana, Pietro Sardo e Guido Turmine.

Per «Concentrazione democratica»: Eugenio Amerimari Bruno, Teresa Brizzolari Raineri, Francesco Fossati, Alessandro Raineri, Domenico Re, Sergio Bertone, Montalti, Antonio Iannuzzi, Gino Brunni, Emilio Rovea, Gentile Gano.

Per «Gabbiani in volo»: Mario Amerigo, Gianfranco Ammirati, Rosetta Arcluolo, Luciano Berardi, Giovanni Biarese, Angelo Pazzari, Antonio Lodi, Elmo Maiano, Salvatore Palamenta, Francesca Piana, Mauro Siffredi, Davide Valcada.

Per «Tre margherite», infine Elvio Baria, Luigi Fittipaldi, Angelo Del Ponte, Alessandro Gaddini, Antonio Innocenzo, Giovanni Ughes, Luciano Martini, Spata, Marcantonio Gandolfo, William Amico, Roberto Raineri, Paolo Danilo Ronzone.

A Lucinasco la *suspence*. I dei futuri componenti del Consiglio comunale, infatti, si conoscono già: nelle due liste presentate, figurano complessivamente quindici candidati, e quindi saranno tutti eletti. Gli elettori sono 250.

Dc: Mauro Abbo (sindaco uscente), Ambrogio Abbo, Luciano Amaldi, Adriano Davi- Luigi Davigo, Lazzaro Ferrari, Lino Gandolfo, Giovanni Garello, Giovanni Lanteri Roberto Natta, Giuseppe Strapazzon. «Uniti per il rinnovamento»: Domenico Abbo, Lorenzo Abbo, Antonio Pavone.

A Pornassio, due liste gli elettori. «Nuova Pornassio»: Geroiamo Bertora, Lorenzo Bertora, Attilio Bottone, Costantabile uscente), Sergio Lanteri, Ferruccio Martino, Giovanni Antonio Ramò, Pietro Ramò, Vittorio Ramò, Renzo Ramonda, Simone Franco Rostagno, Giacomo Fresia. Dc: Bartolomeo Nava Bertora in Musso, Francesco Chinaia, Piero Giuseppe Dani, Giovanna Fresia, Gian Franco Gaggero, Pierino Lanteri, Ramò, Franco Renzo Scarsella, Giovanni Antonio Scarsella, Gianfranco Valentini.

I Comuni della provincia, chiamati al voto coi consigli, sono, complessivamente, sedici. In uno solo, Taggia, si voterà il sistema proporzionale; negli altri quindici, tutti con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, si adotterà il sistema maggioritario.

Costarainera, Lucinasco e Pornassio, sono: Armo, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Vecchia, Cipressa, Pompeiana, Prela, Resso, S. Stefano al Mare, Terzorio e Villa Faraldi.

In totale, in tali località, recarsi alle urne 30.511 elettori; dei quali i maschi sono e le femmine 10.892.

Fulvio Damele

Tre studenti premiati dal Rotary

IMPERIA — Marco Barbarino, della quinta classe dell'istituto industriale, Guido Canelo della terza liceo «De Amicis», e Alessandra Maria, della quarta dell'Istituto professionale per il commercio, sono i studenti premiati dal Rotary Club di Imperia per un saggio sulla pace.

(f. d.)

E' durata poche ore la speranza degli indesiderabili di rientrare al Casinò

La delusione del «vietato» del Sud

SANREMO — Il contrordine del procuratore della Repubblica, dottor Vincenzo Tesla, ha ridetto «no» ai 105 vietati sbarrandogli l'accesso Casinò con i carabinieri), nonostante l'amnistia del presidente tribunale e dei tre «custodi», ha spiazzato i 5 mila «clienti indesiderati» della casa della Riviera. Quasi tutti. Infatti, visto l'atto di clemenza degli attuali dirigenti delle *roulettes* convinti che, a tempi brevissimi, anche per loro si sarebbero riaperte le sale della casa bianca sanremese.

Il più deluso è stato un «vietato» del Sud. Il suo nome figurava nel primo elenco dei 105. Per colpa del disservizio postale, però, non potuto beneficiare neppure un minuto dell'amnistia-lampo. Ha ricorrulo. Infatti, sabato la lettera del Casinò in cui veniva informato che i veti sulla sua persona caduti e che la sua presenza era nuovo gradita.

Domenica è subito messo in viaggio verso il Nord per soddisfare la sua febbre dell'azzardo. Ieri è giunto a Sanremo ma al suo ingresso al Casinò, dopo anni di esilio, è stato subito bloccato da carabinieri e funzionari della casa da gioco. «Lei non può entrare — gli è stato detto — è un vietato». «Lo *ero* — risponde prontamente l'altro — è tutto regola, ho qui la *lettera* di *della direzione. Questi passano e non permettono di comportarmi con fatti che non esistono*». A questo punto i tutori dell'ordine gli mostrano le nuove disposizioni della procura della Repubblica e lo invitano ad uscire «vietato» non sa che non sa replicare, straccia la lettera di amnistia e se ne va imprecando.

Il sull'onda degli ultimi avvenimenti non ha perso tempo ed ha distribuito volantini che mettono sotto accusa il «pianeta Casinò». Ha annunciato anche l'uscita di esti. I comunisti criticano le retribuzioni «custodi», la politica della dc, di parlorito la paradossale situazione all'interno da gioco, ed altre scelte discutibili.

è estremamente delicata. Soprattutto perché mancano gli incassi. Antonio Semeria, Natalino De Francisci ed Elio Fucini, in vacanza del dalle ferie del presidente tribunale, dottor Renato Viale, continuano ad eseguire il mandato.

Hanno indubbiamente un compito estremamente difficile. Per eliminare in parte il degrado in cui caduta la casa da gioco e continuare la strada del rilancio preso ieri hanno aperto la «sala».

Aria di novità anche nella sala dei «giochi americani». Ai 4 tavoli *black jack* e 23 *roulettes* americane lavorano da impiegato ed un *ficheur*.

tavole dei *craps* (dadi) e inaugurata la *faire-roulette*, (roulette gentile). Si tratta anche questo un tavolo da gioco made in Usa.

r. b.

Varie

l'espatrio clandestino

VENTIMIGLIA — Pina, anni, residente a Milano, ha tentato d'espatriare clandestinamente lungo la spiaggia sottostante il valico San Ludovico ma il tempestivo pronto intervento dei in servizio a quella frontiera, che l'avevano notato, gliele hanno impedita.

il giovane cercava di fuggire, è una colluttazione e i due militi, Giuseppe Foti, 48 anni, abitante a Ventimiglia in via Chiappori 13, e Salvatore La Mura, 37 anni, abitante a Ospedaletti in via Nuova 23, hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.

(l. m.)

Colpo di scena al processo della droga di Sanremo: testimone intimidito?

Ritratta l'accusatore degli spacciatori «Ero in crisi, non so quello che ho detto»

Gruppo di imputati al processo della droga a Sanremo

SANREMO — Il principale accusatore dei spacciatori di Ventimiglia e Bordighera l'anno scorso ha ritrattato tutto. Ieri mattina, nella prima udienza processo contro dodici persone coinvolte in un vasto traffico di eroina e cocaina, che il suo nella città di confine, Giuseppe Montepardo, anni, a volta imputato, ha fatto marcia indietro.

Le dichiarazioni, di fronte al procuratore della Repubblica Sanremo, nel giugno 1982, avevano portato all'arresto di parte degli stessi. «La mia deposizione — ha rettificato il giovane — era *motivata da uno stato confusionale e da una crisi di astinenza. Non solo ho parlato perché un maresciallo dei carabinieri mi aveva promesso la libertà*, se avessi collaborato oggi non posso *confermare le accuse, in fatti che tra l'altro* non sono».

Montepardo è apparso impaurito e molto in difficoltà nel rispondere alle del presidente, dottor Fortunato, tanto che avvocato ha sollecitato l'effettuazione perizia psichiatrica.

Prima di aggiornare il processo giugno (un'ulteriore udienza è poi prevista per il 20 luglio: il dibattimento avrà quindi tempi lunghi), i giudici hanno sentito altri due imputati: Carmen Calio, 25 anni, Ventimiglia (una delle tre donne coinvolte nella vicenda) e Marco Brainl, 23 anni, anch'egli abitante nella città di confine.

La Calio è stata arrestata il 9 giugno 1982, insieme con il presunto «numero dell'organizzazione, Renato Gerli, 34 anni, considerato il «corriere della droga» che faceva la spola tra Genova e Ventimiglia, e a Miriana Zaccaron, tutti e tre si trovavano in un appartamento al terzo piano di un condominio di via Oberdan 9, considerato il centro del traffico. La Calio era sorpresa mentre tentava di far sparire 20 grammi di eroina, nascosti nel water.

«La droga mi serviva solo *per uso personale* — ha detto — non spacciavo, sono *tossicomane anni*». Il 27 si proseguirà con l'interrogatorio degli altri imputati.

c. d.

I giudici gli hanno inflitto tre anni

Arnaldi l'unica condanna a Imperia

Taggia, Oggi in assise

— corte d'assise di Imperia affronta oggi l'ultimo processo della sessione estiva: è quello della cosiddetta «birra avvelenata» di Taggia che vede sul banco degli imputati, accusati di tentato omicidio, Terzio Lanteri, anni, Taggia, via Borghi 3 (cui è stata contestata l'aggravante della premeditazione), e Paolo Maselio, 35 anni, Taggia, via dei Pini.

Nonostante l'accusa, infatti, i due, e in particolare Lanteri, avrebbero cercato di uccidere, la notte fra il 6 e il 7 novembre 1982, il loro compagno di lavoro Gunther Damm, 33 anni.

(b. e.)

IMPERIA — Tre anni, un mese, dieci giorni reclusione, interdizione per cinque dai pubblici uffici, pagamento spese processuali: questa la condanna che la corte d'assise di Imperia, presieduta dal dottor Aroldo Manelli, ha inflitto a Luigi Carbone, 23 anni, Imperia, via S. Agata 10.

giovane è stato ritenuto responsabile di tentato omicidio ai danni di Ezio Zuliiti, 31 anni, Imperia, via Diano Calderina, colpito cinque coltellate il 4 dicembre 1982, in via Bonfante, a conclusione di una lite.

La pena è stata contenuta in limiti minimi perché la le ha escluso la contestata aggravante della premeditazione, concedendo, invece, l'attenuante generica e quella dell'avvenuto risarcimento dei danni alla parte lesa.

Subito dopo la lettura sentenza i difensori, avvocati Natale De Franciscl, San e Gennaro Balzano, di Napoli, hanno preannunziato la presentazione di un appello non appena sarà reso noto il dispositivo della sentenza.

Entrambi gli vanno la parola in apertura di udienza per controbattere le tesi del p.m., dottor Bruno Novella, che aveva chiesto, complessivamente, la condanna a 4 anni e 8 mesi: «Non si è trattato di tentato omicidio — aveva detto, in particolare, Franciscl —, se mai, di legittima difesa putativa, di fronte all'atteggiamento minaccioso di Zulliti, oppure di eccesso colposo difensivo». In subordine i difensori avevano anche chiesto che a Carbone fosse concessa anche l'attenuante della provocazione.

La sentenza della corte ha quella che era stata la linea difensiva sostenuta da Carbone nel suo interrogatorio in aula: «Quando vidi Zulliti venirmi incontro in via Bonfante, dopo che già avevamo litigato il giorno prima — ha detto — ebbi paura. Tirai fuori un temperino che, del tutto casualmente, avevo in tasca. Non avevo alcuna intenzione di colpire. Tutto avvenne perché Zulliti, invece di arrestarsi, continuò ad avanzare».

h. v.

E' giunto il momento per una svolta decisiva

Il 26 giugno un voto determinante

Il simbolo del PSDI

BERTA ANTONIO oppure il n. 2

I professori della «maturità»

IMPERIA — Si conclude l'elenco dei professori che compongono le commissioni.

Maturità Tecnica Commerciale Taggia e Sanremo «Sedes Sapientiae» — Presidente: Mauro Minervini, Commerciale, Modugno Commissari: Legatti, Commerciale, Varese; Valentina Pagliari, Commerciale «Einaudi», Torino; Elisa Piro, Tecnico «Turin», Milano; Salvatore La Barbiera, Commerciale, Rivoli. Rappresentanti di classe: Giida Obici, Flora Donetti, Duilio Cosu.

Commerciale e Geometri Sanremo — Presidente: Cardia, Nautico, Messina. Commissari: Antonino Pellegrino, Commerciale, Messina; Piera Natta, Commerciale «Sommelier», Torino; Graziella Serra, Tecnico Agrario, Voghera; Pietro Cucuru, Tecnico femminile, Sassari. Rappresentanti di classe: Pietro Martinoia, Alberto Boccardo.

Istituto Professionale Commercio Sanremo, Imperia e Ventimiglia — Presidente: Alfio Centamore. Professionale Agricoltura, Diano Commissari: Bruna Maria Buscaroli, Professionale Commercio, Bologna; Luisa Sartori, Professionale Commercio, Faenza; Gabriele Alcardi, Professionale Alberghiero, Alassio; Frunzio, Professionale Commercio, Rappresentanti di classe: Amelia Narciso, Nino Rebaudo, Raffaella Del Bosco, Maria Vittoria Bottino.

Istituto Tecnico Commerciale Ventimiglia — Presidente: Attilio Russo, Industriale, Piacenza. Commissari: Pedro Manfrinotti, Commerciale, Siena; Bertoni, Commerciale «Schiaparelli», Milano; Fabri- Commerciale «Sommelier», Torino; Salvatore Comitangelo, Commerciale, Reggio Emilia. Rappresentanti di classe: Bartolomeo Durante, Donato Paulucci, Maria De Luca.

Istituto Commerciale e Geometri Imperia e Pieve di Teco — Presidente: Lidia Fernandez, Tecnico «Santorre Santarosa», Torino. Commissari: Gabriele Volpengo, Commerciale, Saluzzo; Annamaria Becchio, Commerciale «Burgo», Torino; Nicolini, Commerciale, Sanremo; Giacomo Pepino, Commerciale «Tanari», Bologna. Rappresentanti di classe: Giuseppe Oberti, Rita Rebuffo, Arcangelo Tagarelli.

Istituto Commerciale e per Geometri Imperia — Presidente: Domenico Prampolini, Scientifico, Empoli. Commissari: Maria Abbatescianni, Geometri, Maria Burri, Istituto Commerciale «Bella», Torino; Rosita Rigano, Tecnico Commerciale «Schiaparelli», Milano; Commerciale «Sommelier», Torino. Rappresentanti di classe: Stefania Martini, Giacomina D'Andrea.

Istituto Tecnico Industriale Imperia e Albenga — Presidente: Alessandro Istituto Commerciale, Frascati. Commissari: Clelia Manfredi, Commerciale «De Nicola», Napoli; Gerardo Goffedi, Tecnico Industriale «Severi», Roma; Maria Isabella Testa, Tecnico Industriale, Savona; Giovanni Conti, Istituto Industriale, Rappresentanti di classe: Domenico Ascheri, Attilio Mela, Filippo Miniaci, Franco Chiuri, Pantaleo Venturino.

Imperia: la sulcura «Si vedrà il 3° canale»

IMPERIA — Agli utenti imperiesi sarà finalmente possibile guardare anche i programmi della Terza rete Rai-tv? quanto il direttore della regionale per la Liguria, in una lettera che replica mozione, approvata all'unanimità, il 21 scorso, dal Consiglio comunale.

Al sindaco Scajola, l'ingegner Solari precisa invece che difficilmente, per ragioni finanziarie, potrà per il mentre migliorata la ricezione del primo e canale, e delle trasmissioni radiofoniche, a causa delle sono d'ombra lamentate in alcune zone della città e dell'entroterra.

Con questo intervento, che era provocato anche da petizioni popolari e iniziative della Quarta Circoscrizione, sostenute da interpellanze parlamentari, la Rai-tv conferma disponibilità ad un incontro «nel quale potranno essere chiariti i problemi e le relative possibilità soluzione».

Per la Terza le lettere di reclamo state valanga, e moltissimi erano stati coloro che si erano autoridotti l'abbonamento, in segno di protesta. Come intende, la Rai, affrontare la questione?

Risponde Solari: «*Installeremo un trasmettitore* capoluogo al *Monte Bignone di Sanremo: la sua realizzazione è già in corso, l'attivazione è prevista entro la fine dell'anno. Sarà inoltre installato un impianto To 3 al dei Rossi di Imperia e a Monte Calvario, per la copertura dell'area cittadina a delle Olive nell'. Quelle opere sono comprese nel piano di investimenti triennale '83-'85».*

Queste, però, indisponibili, perché occupate da emittenti private. Per l'area urbana, il problema è stato sottoposto alla direzione: «*Polchè sono ancora numerose le* di servizio *in aree limitate di tale tipo, il finanziamento non può che avvenire a medio termine, ossia con il nuovo piano di investimenti*», conclude l'ingegner Solari.

s. d.

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienza.
Lì, ogni volta i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, saranno a far parte della vostra biblioteca a fascicoli, in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ultimo '81 al maggio '82.

Potete acquistare il primo volume a L. 4000 presso le sedi provinciali del Salone (a Mantova, in Galleria S. Federico 41 (mercoledì, e presso gli operatori di via Mercanti 32, e, se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 30.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n. ... copie di TUTTOSCIENZE - Vol. 1
Cognome
nome
Indirizzo
Località
Tel. Data
Firma

20% SCONTO ABBONATI

Collezionati per voi da La Stampa.

Il comune di Savona di fronte a [illegible] spese impreviste

Il Palazzo di Giustizia costa 3 miliardi in più

Approvata la modifica [illegible] preventivo - Alla piscina di corso Colombo i lavori riprenderanno tra una [illegible] giorni - Il bilancio di Vado

SAVONA — Il [illegible] Palazzo di Giustizia [illegible] costruzione nell'ex area ferroviaria compr[illegible] tra il «Letimbro» e via [illegible] Settembre, costerà tre [illegible] più del previsto: 15 [illegible]. E siamo appena agli inizi.

[illegible] variante di tale importo è stata portata lunedì all'approvazione del Consiglio [illegible] suscitando [illegible] critiche [illegible] minoranza dc che, [illegible] da tempo, censura il comportamento [illegible] giunta per i continui ricorsi a perizie suppletive nella fase [illegible] realizzazione d'importanti opere pubbliche.

La nuova maggiore spesa per il Palazzo [illegible] si riferisce alle «fondamenta», che richiedono lavori più [illegible] impegnativi. [illegible] palificazioni che raggiungono i 30 metri di profondità e più costosi [illegible] quelli che erano [illegible] inizialmente previsti.

[illegible] anche per la piscina [illegible] corso Colombo i lavori, sospesi da un paio di settimane, dovrebbero riprendere entro una decina di giorni. Il Comune attende l'approvazione da parte del Credito sportivo di [illegible] mutuo di [illegible] milioni che dovrebbe essere sufficiente a finanziare le opere suppletive (anche [illegible] questo [illegible] tratta di [illegible] questione [illegible] fondamenta). L'ultimazione della piscina è prevista [illegible] l'inizio [illegible] prossimo [illegible] tunno.

Per quanto invece [illegible] un'altra opera sportiva che attende di [illegible] ultimata, il [illegible] [illegible] atletica leggera [illegible] via Fontanassa, la giunta del [illegible] si riunirà il giorno 20 [illegible] [illegible] un contributo di 350 [illegible]. Nello [illegible] tempo il [illegible] [illegible] contrarre un mutuo di 170 milioni con il Credito sportivo. In tal modo si completeranno [illegible] spogliatoi e la strada d'accesso e il campo potrà [illegible] inaugurato.

[illegible] impianti sportivi si è [illegible] anche nel Consiglio [illegible] di Vado che a maggioranza, [illegible] il voto contrario dei gruppi dc e socialdemocratico, ha approvato il bilancio, che prevede [illegible] fogli di servizi [illegible] l'adozione di addizionali e aumento [illegible] imposte». Ciò, ha precisato il sindaco, perché l'amministrazione comunale «*s'è trovata* [illegible] *fronte a scelte obbligate dettate dalle* [illegible] *della legge che andranno soprattutto a scapito delle categorie* [illegible] *più deboli*».

L'amministrazione vadese ha anche riconfermato le scelte dello sviluppo portuale-industriale con il terminal carbonifero, il porto [illegible]ercia-le, il comparto del coke.

A proposito di queste scelte il sindaco ha [illegible] gli oppositori di questi progetti «*puntano solo a fomentare stati di malcontento fra coloro che antepongono ristretti interessi personali a quelli più generali*».

Il Consiglio di Vado ha anche approvato un ordine del giorno in cui esprime [illegible] cupazioni per il sorti [illegible] stabilimento Fiat, che occupa 1030 persone.

n. n.

«Viaggio» tra i vini [illegible] Spotorno

[illegible] — In un momento in cui si cerca di riscoprire i veri valori della [illegible]ra e [illegible] proprio [illegible]rio, il comune [illegible] Spotorno propone un viaggio tra i vini tipici liguri con il «Breve corso di degustazione dei vini liguri ed elementi di enologia».

La simpatica iniziativa è cominciata ieri e terminerà il 14 luglio, [illegible] appuntamenti bisettimanali al martedì e al giovedì alle 21.

Gli obiettivi [illegible] corso sono quelli di determinare il tipo di vino, valutare la qualità e la sanità, stimarne il valore

Il pm Cameli: «Il profitto non deve prevalere sulla vita dell'uomo»

Chieste pene dai tre ai quattro anni per gli ex dirigenti e il medico Acna

Dura requisitoria dell'accusa - Le condanne più pesanti proposte per Tamburini, Giunta e Ortolani - Il giudizio sulle deposizioni degli operai: «Una dignità sacrosanta» - Il processo prosegue questa mattina in pretura

SAVONA — «*Il profitto non deve prevalere sulla vita e sulla dignità dell'uomo*». E' il [illegible] conduttore dell'intervento al processo Acna del pubblico ministero, Maria Teresa [illegible]meli, che ha chiesto ieri mattina, dopo oltre [illegible] ore di [illegible] quisitoria, la condanna per tutti gli imputati.

Per gli ex direttori [illegible] colorificio [illegible] Cengio, [illegible] Tamburini, Aldo Giunta, Mariano Ortolani, il pm ha chiesto quattro anni [illegible] reclusione; [illegible] Franco Menozzi e Francesco Vignati, tre anni e sei mesi, per Raffaele Puordoni, tre anni. Richieste severe anche per gli ex presidenti: tre anni e 8 mesi a Gino Sferza e tre anni a Cesare [illegible]ni e Vincenzo Simoncelli. Per il medico di [illegible] Luigi Zini, il pm ha chiesto [illegible] anni e 10 mesi.

La dottoressa Cameli [illegible] è appellata ai giudici affinché venga applicata [illegible] lettera [illegible] legge. «*Qui si parla delle colpe — ha detto — e della prevalenza del profitto sulla vita degli uomini.* [illegible] *responsabilità gravi che* [illegible] *punita, al di là* [illegible] *scelte* [illegible] *miche che* [illegible] *aziendo, quale l'Acna* [illegible] *Cengio, può operare*».

Il pubblico ministero ha iniziato a parlare [illegible] 9.30, dopo che lunedì avevano chiesto la condanna di tutti gli imputati i rappresentanti [illegible] parte civile. Si è [illegible]ti di [illegible] completa e dettagliata. La pubblica [illegible] è soffer-[illegible] in [illegible] particolare sulle testimonianze degli operai che, nelle prime fasi delle udienze, [illegible] succeduti [illegible] fronte al giudici.

«*Molte frasi* [illegible] loro pronunciate — ha detto — non posso[illegible] cancellarsi *dalla mia* [illegible]*moria. Ricordo particolari* [illegible]*ghiacciantì raccontati dagli ex operai* [illegible] *colorificio, ma mi* [illegible] *impressionato e colpito la dignità* [illegible] *la compostezza* [illegible] *questi lavoratori, la mancanza* [illegible] *rancore nei confronti delle persone che con* [illegible] *condotta e la loro negligenza hanno causato la morte di molti loro compagni*».

Maria Teresa Cameli ha rievocato ai giudici la testimonianza [illegible] Luigi Nello Fer-[illegible] che nella sua deposizione, [illegible] [illegible] istruttoria, [illegible] [illegible] in segu[illegible] [illegible] operazioni subite [illegible] [illegible] stretto «ad orinare [illegible] e *a defecare dal ventre*», e l'analogo agghiacciante ricordo dell'operaio Giovanni Moretti.

«*Quando penso a questi* [illegible] — ha aggiunto il pubblico ministero — *mi tornano alla mente i quadri naif, dove* [illegible] *rappresentati politi sofferenti in* [illegible] *natura silente ed ovattata. La stessa immagine evocata dai panorami offerti dalle squallore* [illegible] *centri attraversati dal fiume Bormida*».

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali e del consiglio di [illegible] dell'Acna di Cengio hanno apprezzato la requisitoria del pubblico ministero. «*La dottoressa Cameli — dice Andrea Dotta, ex rappresentante* [illegible] *consiglio* [illegible] *fabbrica* [illegible] *colorificio — ha costruito uno spaccato fedelissimo di quella che è stata fino a pochi decenni fa la realtà della fabbrica che giustamente è stata definita "della morte"*».

Il pm del [illegible] atteso proces-so di questi ultimi tempi, per quanto riguarda la situazione degli stabilimenti della Valle Bormida, ha dimostrato di essere a conoscenza della realtà della [illegible] di Cengio.

La [illegible] [illegible] un'analisi dettagliata e precisa. Dopo avere ricordato i [illegible] articoli del codice penale e le varie sentenze [illegible]a Corte di cassazione riguardanti l'inquina-[illegible] e le malattie professionali, ha elencato con precisione tutti i capi di imputazione relativi ai dieci ex dirigenti rinviati a giudizio (ieri mattina sul banco degli imputati c'erano solo l'ing. Puordoni, l'ing. Vignati e il [illegible] Menozzi).

Poi, [illegible] tracciato un [illegible] delle deposizioni degli operai. «*La loro dignità* — ha [illegible]-sa — *è sacrosanta, per loro lavorare nel colorificio* [illegible] *un salto* [illegible] *qualità, un passo avanti nell'evoluzione della loro esistenza. Non dimentichiamo che alcuni di loro hanno dichiarato di* [illegible] *andati "a servo" all'età* [illegible] *otto anni. E' inevitab. che qualcuno di questa situ. non abbia approfittato ed* [illegible] *modo grave*».

Dopo la dottoressa [illegible] hanno [illegible] a parlare i legali della Montedison. L'udienza continuerà questa mat[illegible] nell'aula della pretura di Savona in quanto Palazzo Santa Chiara è «occupato» per altre cause penali.

Gian Paolo Carini

Savona. Il pm al processo per l'Acna, Maria Teresa Cameli

Sgomberato il vallone Costa del Sol?

SAVONA — Ordinanza [illegible] sgombero per il «Costa del Sol», il romantico vallone alle[illegible]mente sullo scalatto della vecchia darsena?

Ieri mattina l'armatore greco Milyonadis, proprietario della [illegible] si è incontrato con il sindaco.

Umberto Scardaoni ha pre-[illegible] il Comune non intervi[illegible] [illegible] disputa [illegible] corso tra l'armatore e l'Ente porto, ma che ordinerà una perizia [illegible] statante, che sembra la precarie condizioni.

[illegible] i risultati della perizia confermeranno le preoccupazioni, il «Costa del Sol» sarà [illegible]so o demolito.

(m. nu.)

Il programma a Finale

Con la Fracci [illegible] «stagione» di gran lusso

[illegible] [illegible] — Gli scenari inediti del pittore-scultore finalese Vincenzo Vinotti, su bozzetti del regista Ezio Zeffiri, saranno la coreografia della «*Carmen*» di Bizet, una delle opere in programma per la quarta edizione della stagione lirica di Finale Ligure che si presenta quest'anno [illegible]ecitacmente lunga.

Ad inaugurare la stagione è stato invitato il balletto con Carla Fracci, in programma il 24 luglio. Dopo la Fracci, il recital della soprano Cecilia Osella, serata di beneficenza con gli allievi dell'indimenticato tenore Mario Del Monaco e le opere «*Carmen*», «*I pagliacci*», «*Cavalleria* [illegible]na», e «*Il barbiere di Siviglia*», costituiranno il menù di un programma che ha forse l'unico neo nell'essere partito con un eccessivo ritardo.

La stagione lirica finalese 1983 segna [illegible] [illegible] done del [illegible] «Targa d'oro», un riconoscimento che si [illegible] attribuisce [illegible] [illegible] no a [illegible] o coloro che hanno validamente contribuito a far conoscere [illegible] [illegible] il mondo della lirica. La novità di quest'anno: dopo due edizioni interamente dedicate ai cantanti, sarà la volta dei registi e dei critici.

Come sempre il teatro finalese [illegible] costituito dall'Arena del Borgo, un grande spazio aperto ricavato [illegible] [illegible] Rivetti, capace di oltre 1500 posti a sedere.

Questo il programma [illegible] pleto: [illegible] luglio balletto con Carla Fracci; il 25 concerto di musiche barocche di [illegible] italiani; il 26 recital della [illegible] prano Osella; il 30 concerto sinfonico corale del Teatro comunale dell'Opera [illegible] Genova. In [illegible] il 4: «*Omaggio a Mario Del Monaco*», serata di beneficenza con la partecipazione degli allievi del tenore scomparso, [illegible] incasso devoluto ad [illegible] [illegible].

Il 5 e il 13 «*Carmen*» di Bizet, mentre il 7, [illegible] stessa serata, saranno messi in [illegible] «*Cavalleria rusticana*» di Mascagni e «*I pagliacci*» di [illegible]. Il 14, infine, [illegible] chiusura con «*Il barbiere di Siviglia*» di Rossini. [illegible]

Allarmanti [illegible] forniti [illegible] Camera di commercio: otto miliardi in soli tre mesi

Record di cambiali in protesto

SAVONA — S'allarga la falla dei protesti cambiari. Nei primi tre mesi di quest'anno hanno raggiunto l'importo di mila milioni, dei quali 2221 nel solo mese di gennaio.

E' la cifra più alta raggiunta in questi anni e che dimostra in maniera eloquente, la gravità di una situazione che va deteriorandosi sempre più.

La Camera di commercio, nel suo «Notiziario economico» parla di «autentica esplosione» del fenomeno e rileva che rispetto all'analogo periodo del 1982 si è avuto un incremento del 23,66%. E questo dopo che nell'82 i protesti avevano registrato in provincia un aumento contenuto (+6,50%) di gran lunga inferiore al tasso [illegible] crescita dell'inflazione il quale oggi [illegible] [illegible] peraio, addirittura raddoppiato, dall'incremento [illegible] titoli [illegible] [illegible] perti».

Dall'esame dei dati emerge che l'aumento in valori assoluti, tra i due analoghi periodi dell'82 e dell'83, è stato di 1668 milioni da attribuirsi, soprattutto, agli assegni bancari (+1324 milioni pa-[illegible] al 220% in più) e ai «pagherò» (+307 milioni, pari al 27% [illegible] più) mentre le tratte non accettate segnalo una sorpresa lievissima [illegible]sione.

Anche a Genova il [illegible] cosa non [illegible] bene e nel primo trimestre di quest'anno l'aumento è stato [illegible] [illegible] il 30% il che, come sottolinea l'ente camerale, «evidenzia una crisi generalizzata nell'area centrale ligure».

(m. p.)

Lapide a Millesimo

MILLESIMO — Uno scultore di Millesimo, Nino Progliasco, ha intenzione di donare all'amministrazione comunale una lapide che [illegible] il paesaggio in Valle [illegible] [illegible] principe [illegible] Piemonte, il futuro re Umberto I, nel [illegible]7.

«La lapide — racconta Progliasco — era stata murata nell'atrio del palazzo comunale, poi ora stata tolta per alcuni lavori e due pezzi sono stati rinvenuti nella chiesa parrocchiale di Acquafredda. Erano serviti per [illegible] stipiti di due porte. Ma [illegible] si poteva leggere che una parte dell'iscrizione».

Per fortuna il presidente della Società Operaia [illegible] Millesimo, Giuseppe Pinocchio, una trentina di anni fa [illegible] avuto [illegible] trascrivere il testo preciso. Ora lo scultore potrà [illegible] come all'origine.

[illegible] proposta [illegible] recupero della lapide era stata lanciata tempo fa dal gruppo monarchico della Valle Bormida, tramite un'interpellanza della minoranza in Consiglio comunale. La giunta aveva accolto [illegible] proposta.

(g. p. c.)

Celebrata ad Albenga la fondazione del Corpo

Guerra all'evasione I vent'anni della Finanza

ALBENGA — Accertamenti per sette [illegible] nelle [illegible] poste dirette, evasioni [illegible] [illegible] per un miliardo, 750 milioni di detrazioni non ammesse [illegible] fini dell'Irpef, sono alcuni dei [illegible] più significativi dell'attività della Guardia di [illegible] che celebra oggi il 209° anniversario di fondazione.

Ad Albenga, sede della te-[illegible] da cui dipendono [illegible] brigate di Albenga, Alassio, Andora, Loano e Finale Ligure, oltre [illegible] una squadra volante, la ricorrenza verrà celebrata alle 10 presso la par-[illegible] del [illegible] Cuore, in [illegible] Trieste, [illegible] la Messa e la lettura dell'ordine del giorno [illegible] comandante generale.

In [illegible] della [illegible] del corpo, il ten. Giovanni Cantù, comandante la [illegible] di Albenga, ha reso noto il consuntivo dell'attività [illegible] [illegible] nello scorso [illegible].

Oltre che [illegible] settore delle imposte, le Fiamme Gialle hanno operato altri interventi fiscali eseguendo 12 mila controlli su bolle [illegible] accompagnamento e accertando [illegible] violazioni; 17 mila controlli in [illegible] pubblici, alberghi, ri-[illegible] e negozi per le ricevute fiscali, con oltre 1200 violazioni.

Per l'imposta di fabbrica-zione e norme doganali sono state elevate [illegible] [illegible] zioni riguardanti in gran parte commercio di oli minerali e caffè; denunciato a piede [illegible] [illegible] nove persone.

Nella lotta antidroga, che viene condotta anche capillarmente con pattuglie [illegible] abi-[illegible] civili che si dedicano alla prevenzione, spicca il sequestro di quasi 12 tonnellate di hashish effettuato lo [illegible] anno nel porto [illegible] Andora, sul panfilo «Marilù».

Oltre ai compiti specifici di [illegible] [illegible] Guardia [illegible] Finan-[illegible] ha svolto 42 operazioni di polizia per reati previsti [illegible] [illegible] penale, prevalentemente nel settore dell'evasione delle presenze turistiche in alberghi e pensioni; 43 le persone denunciate, tre gli arresti. [illegible], [illegible], la consegna [illegible] [illegible] della strada.

g. m.

A giudizio [illegible] giovane spacciatore

SAVONA — Vincenzo Pelle, 25 anni, [illegible] via Gnocchi Viani è stato rinviato a [illegible] dal tribunale per aver spacciato 14 dosi di eroina ad un tossicomane di Savona.

(m. nu.)

Centinaia [illegible] firme sono state presentate in Comune

A Loano la spiaggia contesa la gente vuole arenili liberi

LOANO — Anche quest'anno, in vista della stagione estiva, esplode a Loano la guerra contro [illegible] stabilimenti balneari che, occupando tutte le spiagge, [illegible] le concessioni demaniali ottenute, non [illegible] scerebbero neppure [illegible] metro di arenile libero.

[illegible] chiama [illegible] [illegible] anche il Comune che, pur avendo in concessione alcuni tratti di spiaggia, li ha attrezzati o trasformati in stabilimenti balneari che impediscono alla gente [illegible] sfacciarsi [illegible] [illegible] tigia.

Alfiere di questa polemica è Maria Panizza, residente [illegible] [illegible] Garibaldi, [illegible] puntualmente ogni anno prepara esposti, ottiene la [illegible] di qualche centinaio di concittadini e li manda al Comune e alle autorità marittime.

«*Sono delusa* — dice Maria Panizza — *perché ho notato che tutte le forze politiche non mostrano più una particolare sensibilità a questo problema. Anche coloro che in passato sostenevano la mia battaglia, ora* [illegible] *molto più tiepidi*».

Assieme [illegible] firme, [illegible] Panizza raccoglie anche episodi che tendono a dimostrare [illegible] [illegible] responsabilità *della spiaggia, bloccata dalle cabine e dall'intransigenza dei concessionari*».

Dice infatti: «*Ho* [illegible] *per quattordici anni a Finale Ligure, per vent'anni a Borghetto Santo Spirito, non ho* [illegible] *notato cose del genere. Alla spiaggia si è sempre potuto accedere liberamente, i bagnini* [illegible] *si* [illegible] *Non voglio in ogni caso toccare i diritti di gente che lavora, ch*[illegible] *però che qualche tratto* [illegible] *spiaggia libera rimanga. Al*[illegible] *persino quei parchi che dovrebbero esistere tra stabilimento e stabilimento. Ci hanno sempre promesso, che in qualche* [illegible] *questa barriera doveva cadere, ma nulla è cambiato*».

A sostegno delle [illegible] zioni, [illegible] Panizza segna nome e [illegible] [illegible] chi segnala epi-[illegible] d'intolleranza [illegible] parte [illegible] [illegible] di spiaggia, per dimostrare al Comune che le sue [illegible] [illegible] soltanto [illegible]ole. Pare che qualche [illegible] collaboratore prepari anche un dossier fotografico.

«*Fa presto il sindaco Garassini* — afferma la donna — *a dirci che sono soltanto i locali a lamentarsi, mentre cose di questo genere accadono in* [illegible] *i Comuni della Riviera. Penso che, se così fosse, la gente farebbe la sua rimostranza*».

Tra i fatti che Maria Panizza [illegible] cita, vi sono quelli di una scolaresca comasca che non ha potuto entrare [illegible] [illegible]a per l'opposizione dei bagnini; di una donna che, accolta dopo insistenze per un pediluvio, [illegible] dovuto tenersi le ciabatte sotto [illegible] ascelle non potendole posare sull'arenile; della commessa [illegible] [illegible] negozio loanese che, per bagnarsi i piedi, avrebbe [illegible] pagare diecimila lire.

g. m.

Il [illegible] Studi «Nino [illegible] aperto [illegible] Cairo

[illegible] — E' stato costitui-[illegible] ufficialmente a Cairo Montenotte il Centro Studi «Don Nino Parodi», dedicato all'ex parroco di [illegible] scomparso lo scorso [illegible] che aveva dedi-[illegible] [illegible] ultimi anni della sua vita [illegible] storia della Valle [illegible].

«*Il primo obiettivo* — dicono i fondatori — *è quello* [illegible] arrivare alla pubblicazione del manoscritto dell'accademico d'Italia Federico Patetta, che attualmente si trova negli archivi della Biblioteca Vaticana. *Le ricerche sono già iniziate*.

(g. p. c.)

Svaligiavano le case arrotolati nei nomadi

SAVONA — Gli uomini della «volante» hanno [illegible] ieri mattina una v[illegible] operazi[illegible] [illegible] cercare di [illegible] il dilagante fenomeno dei furti in appartamenti. [illegible] giovani nomadi, di [illegible] slave, tutti minorenni, sono stati bloccati in [illegible] accampamento in frazione Tosse, [illegible] alture [illegible] Spotorno. Un'operazione analoga [illegible] [illegible] avvenuta un anno e [illegible] fa, quando la polizia riuscì a recuperare in una «lendopoli», gioielli per un valore di oltre [illegible] milioni di lire.

Ieri mattina, dopo una ri-[illegible] di denuncie da parte [illegible] parecchi [illegible] (lunedì pomeriggio sono stati denunciati dieci furti e ieri otto), i poliziotti si [illegible] messi in movimento.

I primi a cadere nella [illegible] stati due giovani slavi, bloccati nel centro [illegible] Addosso a [illegible] agenti hanno trovato gioielli e monili che erano stati poco prima rubati [illegible] [illegible] appartamento [illegible] [illegible] E' subito stato deciso di organizzare [illegible] battuta a vasto raggio.

Due squadre di agenti, al comando del maresciallo [illegible] [illegible] e del brigadiere [illegible] Maschio, hanno raggiunto [illegible] località Tosse, dove [illegible] [illegible] portati. Pochi [illegible] dopo, quattro giovani [illegible] sono arrivati a bordo di un taxi.

Dalla perquisizione sono saltati fuori [illegible] collane, orecchini, orologi. Il frutto di una «mattinata» trascorsa in città.

g. p. c.

Il bilancio dell'attività per i giovani di Alassio

Dieci anni contro gli incendi

ALASSIO — Il [illegible] volontario antincendi del Comune [illegible] [illegible] ha festeggiato dieci anni di attività con [illegible] manifestazione nella [illegible] di via Mameli.

Mario Messa, il responsabile del [illegible] che è costituito da ottanta persone, nell'illustrare il consuntivo di attività, ha fornito altri [illegible]: 163 interventi su incendi nel [illegible] [illegible] u-[illegible] di Alassio e di altre zone della [illegible] compresa tra Albenga e Andora. Sono [illegible] impegnate 4400 ore e gli automezzi a disposi-[illegible] hanno percorso 12.500 chilometri.

Messa ha spiegato: «*I volontari si dedicano anche alla pulizia delle strade collinari, sia per la funzione di difesa* [illegible] *svolgono, sia per individuare nuovi percorsi turistici; alla lotta contro la processionaria del pino che infesta le nostre colline*».

I volontari della squadra di Alassio provvedono al periodico rifornimento [illegible] [illegible] dalle quali si attinge l'acqua [illegible] caso [illegible] necessità e [illegible] attualmente impegnati nell'allestimento di un percorso ginnico in [illegible]gione San Bernardino.

(g. m.)

Scandalo [illegible] Quiliano?

SAVONA — Scandalo al Comune di Quiliano? Lo sostiene la dc locale che, con un volantino, [illegible] giunta [illegible] avere controllato con [illegible] attenzione il denaro in [illegible]. A palazzo comunale infatti [illegible] sarebbero verificate perdite a getto continuo. Fino [illegible] oggi nessuno ha però parlato di ammanchi.

Nei giorni scorsi però il sindaco Giuseppe Picasso, secondo indiscrezioni, avrebbe identificato la «responsabile» dei furti, di trattenere di una impiegata [illegible] denunciata all'autorità giudiziaria.

(g. p. c.)

Taboni in overdose

SAVONA — Overdose per Roberto Taboni, 30 anni, via Istria. Il giovane è stato trovato in coma da alcuni passanti in un portone di fronte [illegible] San Paolo. Taboni è stato accompagnato al pronto [illegible] Sottoposto ad antidoto specifico dell'eroina, si è ripreso solo dopo qualche ora. E' fuori pericolo.

(m. nu.)

Baseball: i savonesi salgono al secondo posto

Sanremo, stop nel derby e ora il Liguria sogna

Il Sisley supera il Fiat Torino, una «grande» della B - Debutto dell'americano Trainor - Lunga serie di sconfitte nei minori

Un plastico volo per raggiungere la palla (Telefoto)

Appassionante giornata per il baseball ligure: il derby di serie A, tra Liguria Savona e Sanremo Muratti Time, ha proiettato la squadra di Primo in zona play-off e Sanremo, di serie B, ha presentato il suo nuovo americano, ma soprattutto ha battuto il Fiat Torino, una delle «grandi» del campionato. Si fa sul serio insomma.

Alla baseball. I riflettori erano puntati sul «Bacigalupo», dove sabato si sono affrontati in battaglia il Liguria ed il Muratti Time. Hanno vinto i padroni di casa: 2-1 nel primo match, un risultato che da solo spiega quanto equilibrio ci sia stato in campo. 13-4 nel secondo, quando ormai i matuziani erano decisamente decentrati.

Per il Savona, un doppio successo, importantissimo, perché ora è balzato al secondo posto (posizione che permetterebbe di accedere al play-off per la promozione in serie B), approfittando del doppio scivolone casalingo del Vicenza. Ma il Sanremo, nelle cui file ha brillato l'ex Cedolia, ha qualcosa da recriminare: sul 2-1 è stato annullato il fuori gioco del pareggio. Proteste in campo e fuori.

Decisione molto discutibile, dice a Sanremo Vincenzo Castagno, il team matuziano. *L'arbitro in quell'occasione ha avuto ragione* — replica a Savona Mario Zanobini per il Liguria —, *certo ha compiuto molti altri errori, ma ha danneggiato entrambe le squadre.*

Serie B e Cribaseball. Grossa impresa in B del Sisley Sanremo, matricola terribile. La squadra di Massa ha vinto contro il Fiat Torino, ora in classifica. Un match tiratissimo, risoltosi all'ultimo inning, grazie ad un fuoricampo di Melchiorre. Ma nel Sisley c'era la novità: l'americano Mike Trainor, arrivato ad Alameda in California. Avrà bisogno ancora di un po' di tempo per inserirsi negli schemi della squadra, ma ha già fatto intravedere la sua grossa potenzialità.

In C, sconfitta della Cairese (7-17) in campo del Castelnuovo. Vittoria il Borghetto è crollato (7-22) su quello dell'Alessandria.

Softball. Doppio scivolone casalingo della Virtus Ghisletto Finale nel campionato di serie A1: la squadra di Bonvicini ha perso (6-8; 5-7) di fronte al Nettuno, con cui, all'andata in terra laziale, aveva pareggiato.

In serie A2 è andata male alle due compagini riviere sche: il Savona è stato battuto in casa dallo Junior (0-16, 1-10); il Borghetto ha ceduto sul terreno del Thor (1-11; 3-9). In serie B, netto successo del Sisley Sanremo (18-4) nel derby ligure contro la Cairese. b. m.

La società affiderà la campagna acquisti-cessioni a un d.s.

Un esperto per il calcio mercato è la prima novità dell'Imperia

Lanteri proporrà un nome di suo gradimento al consiglio - Amichevole con il Torino a «Ciclone»? - Il destino di Paraluppi - Entro venerdì si rileva le comproprietà

IMPERIA — *Quest'anno del mercato dell'Imperia, anche i dirigenti avranno in passato, si occuperà molto probabilmente un direttore sportivo, ingaggiato dalla società per l'occasione.*

Il presidente Franco Lanteri ha già un nome in testa, e presto lo proporrà al consiglio. E' un ulteriore segnale che l'attuale direttivo intende più seguire gli affari nerazzurri o è forse un sintomo positivo, il desiderio di agire più professionalmente, e non lasciare più nulla al caso? Come sempre, sarà il tempo il miglior giudice.

Qualcosa fa l'attività continua a muoversi, all'interno del sodalizio di piazza d'Armi. Nella giornata di ieri, Terzio Duberti e Grisolia sono andati a Torino per prendere contatti con il «club» granata. Lo scopo principale della loro missione era quello di concordare un'amichevole precampionato, tradizionale appuntamento d'apertura al «Ciclone», che si ripete ormai da parecchie stagioni.

Contro l'Imperia, agosto o ai primi di settembre, giocherà sicuramente l'Alessandria. La gara infatti è compresa nel contratto per la cessione.

Domani sera premiazione alla S. Cecilia

ALBISSOLA M. — Domani sera, alle 21:30 nei giardini della sede sociale, la S. Cecilia sezione Calcio terrà l'annuale premiazione dei giocatori, tecnici e dirigenti. Presenzierà il presidente della Figc ligure, Pierò Minetti, il presidente del Coni savonese Lello Speranza, e il presidente della Figc savonese, Nino Jannuzzo.

Intanto la scorsa settimana il consiglio della S. Cecilia ha ratificato le cariche tecniche e dirigenziali per la prossima stagione sportiva. Tra le maggiori novità, il ritorno di Paolo Pacini nello staff tecnico e l'ingresso ufficiale di Piero Napoli come segretario generale. (m. ma.)

E poi c'è la voce sul conto di Maurizio Roman Turone, anni pure lui, che, dopo aver perso l'autobus del Genoa l'anno scorso, è reduce dalla disastrosa stagione del Bologna. E' di Varazze, vorrebbe avvicinarsi se verrà o no in biancoblù è probabilmente presto per dirlo. Ha ancora molte richieste, specie in C1 e infine, il settore giovanile. Il Savona quest'anno ha lavorato molto bene, conquistando le finali con tre squadre (pulcini, esordienti, allievi). La base si allarga, è finalmente solida e qualificata: un passaggio d'obbligo per una società che voglia garantirsi il futuro.

r. bg.

«Non vogliamo sembrare l'intelaiatura della squadra», *conferma Lanteri. Completamente dell'Imperia Azzi, Martinelli, Noferi, Oddone, Oliveri, Schiesaro, Strumia, Salari e il redivivo Magaraggia. I più giovani sono candidati a restare, gli altri saranno posti in vendita. «Dobbiamo assolutamente evitare una campagna acquisti e cessioni che chiuda con pesanti passivi», aggiunge Lanteri.*

L'Imperia, sembra aver superato il momento di sconforto: «Al campionato finiremo ben lontani dai retrivi. Ma gli attuali dirigenti sono stanchi, cerchiamo qualcuno che li rilevi, o, almeno, che li affianchi nella conduzione della società».

Anche il discorso sull'atletica future è in alto mare. E' sconfortato che Bodi salperà per le sue crociere ed alcuni consiglieri (ha risparmiato soltanto i fratelli Duberti) non siano stati graditi da Lanteri e soci.

Stefano Delfino

Stasera il saggio Atletic

Questa sera alle 20, nei locali del Dancing «La Perla», si svolgerà il saggio di fine anno sportivo dell'«Atletic Club» di Cairo Montenotte.

Il gruppo delle ragazze di ginnastica artistica, preparate da Patrizia Bertone, dimostrerà su diversi motivi musicali, il risultato del loro allenamento. Sarà la volta quindi del gruppo «Juniores» allenato dai maestri Bruno e Celia, che si esibiranno con tecniche di caduta controllata e di personale. Saranno presenti i campioni italiani di categoria. Infine, il gruppo del cuttingverrà presentato da alcuni che ne sono stati allenati dai maestri Mino Torcello e Renzo Giannerini.

(g. p. c.)

Record savonese nella 4x400: 3'22"5

Alba Docilia sforna una staffetta-razzo

L'exploit di Fazio, Ansaldi, Ferrati e Perra - Primato allieve della Martinengo nel disco

SAVONA — Genova e sono state teatro, negli giorni dell'attività dell'atletica leggera savonese. A Genova sono stati disputati sia il Memorial Davoli che i campionati interregionali di società allievi del Centro Nord e della Sardegna; a Pavia c'è stato un meeting di notevole rilievo, cui hanno preso parte con grande profitto gli atleti della 4x400 dell'Alba Docilia. Fazio, Ansaldi, Ferrati e Perra hanno stabilito il nuovo primato provinciale assoluto col tempo di 3'22"5. Nella stessa riunione, ottima Monica Salomone, anche lei «dociliana», autrice di un 12"1 sui 100 piani.

A Genova, la società «Trionfo Ligure» ha organizzato l'edizione '83 del Memorial Davoli, con molto programma di gare di fondo e mezzofondo aperte alle varie categorie maschili e femminili.

Giorgio Fazio (Alba Docilia) è finito quarto sugli 800 in 1'53"4 (il vincitore, il genovese Castanini, ha chiuso in 1'51"9), mentre Auxilia è finito 6° in 1'56". In un grande 5 mila, caratterizzato dal 14'21"3 del savonese Merlo, Rino Lingua, dello Olilardo, ha certo sfigurato, finendo quarto in 14'54", mentre Emilio Bizzo (Atletica Savona) è giunto settimo all'ottimo primato personale.

Due società (Alba Docilia nelle e Atletica Savona tra i maschi) hanno rappresentato la nostra provincia agli interregionali per società. Le albisolesi sono finite tredicesime (su 18), i nerati, privi di sette titolari (venti le gare in programma), sono finiti nelle ultime posizioni.

Tra i risultati individuali di maggiore spicco, il 21,74 di Marta Martinengo nel disco, nuovo record provinciale di categoria. Il 12"72 e il 26"67 di Loredana Cavigiia su 100 e 200, e ancora le prestazioni di Marina Picolo, Loredana Necco, Monica Biri e della 4x100. Solo quinto (sotto un sole implacabile) Mario Cavenaghi nell'alto (1,80), bravissimo Riccardo Rosa (6,14 in lungo), e citazioni d'obbligo per Alessandro e Ferdinando Perata.

Sabato pomeriggio l'attività leggera savonese avrà l'appuntamento clou al nuovo campo della Massa, ad Albisola Superiore. Qui si svolgerà infatti un'importante riunione a carattere interregionale, imperniata sulla presenza della società «Libertas» del Nord Italia. Questo consentirà alta manifestazione di tutte le atleti di notevole importanza, comunque già iscritte anche altre società, di quanto la gara è aperta a tutte le categorie. r. bg.

ECONOMICI

ROCCAVIONE in palazzina nuova con giardino condominiale grandiosi alloggi e mansarde soggiorno 2 camere cucinetta 3 servizi box posto auto L. 900 milioni trattabili con rate al 3% Personale in loco domenica ore 10/12 0171 647 626

Entro ore devono risolversi le sei comproprietà biancazzurre

Scannerini forse lascia il Savona all'orizzonte Barlassina e Turone

L'ex spezzino ha sparato un ingaggio da capogiro: 34 milioni - Continuano le trattative

SAVONA — *Nelle prossime ore si risolveranno le comproprietà del Savona, con sei elementi della rosa di quest'anno interessanti all'apertura delle buste. Con il Cerretese il Savona dovrebbe riuscire a rinnovare le comproprietà per quanto riguarda Lucchini, Enzo ce l'ha volentieri, in casa biancobleu, infatti, di tenere i due. Stesso discorso vale per Manieri, a metà con la Virtus Casarano.*

Invece altri tre giocatori, il Savona non sembra più tanto «caldo». Innanzitutto Tornese all'Inter il giovane e sfortunato portiere Facchi, probabilmente pure Vianello farà le valigie (la comproprietà col Rende dovrebbe essere risolta a favore dei calabresi). Infine Scannerini. L'ex spezzino, non Lucchini, e Minoneri, faceva parte di coloro che al Savona interessava riscattare. Ma per motivi di lavoro (ha interessi economici lontano dalla Liguria) ha sparato una grossa cifra d'ingaggio: 34 milioni!

A questo punto, si sta valutando se sia il caso di spendere tanti soldi per un giocatore bravo sì, ma certamente non eccelso. Se le cose prenderanno questa colorazione, probabilmente il Savona rinuncerà al suo apporto.

Vanno intanto avanti le trattative per Arrigo Dolso, 37 anni già regista della Lazio e quest'anno al Crotone. La perplessità maggiore sul conto di quell'ala è della durezza del torneo di C2. Sul valore tecnico non c'è da discutere, ma la carta d'identità parla chiaro.

Il Savona dovrà essere squadra giovani con due-tre elementi esperti, in grado di guidare i pari reparti della formazione.

E mentre i discorsi su Dolso si intrecciano, rispunta un nome di vecchio richiamo. Parliamo di Lorenzo Barlassina, 35 anni, che ha chiuso un patto di settimane la propria stagione al Taranto. Già l'anno scorso il Savona trattò a lungo con l'ex catanese, che poi «ruppe» a poche ore dalla chiusura del calcio-mercato e si accasò appunto in Puglia.

Ci furono polemiche di giocatore e alcuni dirigenti di piazza Diaz. Le accuse più roventi furono scambiate tra Barlassina e l'allora direttore sportivo Tino Ciceri. Ora Ciceri non c'è più, e pare che il Savona stia nuovamente intaccando il discorso con «Barlassa», che, oltre ad avere due anni meno di Dolso, viene anche da una di maggiore spicco (quest'anno col Taranto ha sfiorato la promozione in «B»).

Insomma, se il regista deve arrivare al nuovo Savona, dovrebbe uscire uno di questi due nomi.

Un gruppo di giovani calciatori del Savona con i genitori e l'allenatore Paruccì (Chiaramonti)

Il singolare primato con Rao durò quindicina anni

La Sanremese fu la prima con lo straniero in serie C

Arrivò nel '49 dall'Argentina e fu definito tra i più categoria

SANREMO — Socrates, Cerezo, Zico, Elkjaer, Eloi e chi più ne ha più ne metta. Lo straniero, nel football nostrano, è più che mai alla ribalta. Questo calcio che impazza per l'atleta dal nome esotico e per l'asso, vero o presunto, che viene da lontano, appare una pianta lontana, da un paleocenico quello di Sanremo che ha diciassette con i denti fino all'ultimo il diritto-dovere di schierare in C1 e che ora, invece di assi stranieri, teme di non riuscire a mantenere neppure i suoi giocatori che hanno strappato la salvezza.

Eppure, la Sanremese, in fatto di stranieri, vanta un singolarissimo primato: per quindicina di stagioni è stata l'unica, a livello di serie C, ad avere il suo asso venuto da lontano.

Il nome? Orlando Rao, classe argentino. I tifosi con qualche annetto di più se lo ricordano bene perché la Sanremese degli Anni Cinquanta ed anche dei primi Anni Sessanta in tutta Italia era soprattutto la squadra di l'argentino.

Chi parla di Rao a Sanremo, inevitabilmente, aggiunge alla sua ammirazione per le doti calcistiche del sudamericano, anche frasi consuete: *«Qui era davvero sprecato. Avrebbe meritato ben altro». Ma Rao, Sanremo non se ne andò mai. Il perché*

Rao, all'epoca d'oro

lo spiega lui stesso: «Qui sto benissimo, mi sono sposato, è nata mia figlia. E troppo affezionato a questa città per lasciarla».

Rao è ormai sanremese a tutti gli effetti. *«Sono più di trent'anni che vivo qui»*, ricorda. Arrivò nel dal Central Cordoba, squadra argentina. Approdò alla Sanremese. Doveva essere solo una base di passaggio. Invece, in Riviera, mise le radici. La Sanremese di quegli anni, stabilmente in serie C (con il famoso girone unico nazionale che però i biancazzurri a giocare fino in Sicilia), ebbe in lui il suo uomo-guida: piccolo di statura, ma gran lottatore, di talento tecnico.

In Italia, allora, Rao era notissimo. *«Una volta a Piombino apparve solo dalla folla degli spogliatoi e l'intera tribuna si mise ad acclamarlo. A Molfetta fu protagonista di una così bella partita che il giorno dopo, su un quotidiano sportivo nazionale, fu definito il più forte calciatore che si fosse mai visto in serie C»*, ricorda Sricchia, ex d.s. della Sanremese, allora fedelissimo nel seguire le trasferte biancazzurre.

Rao ha «tradito» solo due volte la Sanremese, ma sempre per poco: una volta andò a disputare una Coppa Italia in prestito alla Reggiana; un'altra volta, nel 1960, se ne tornò clamorosamente in Argentina. Una fuga che fece scalpore. *«Me ne — ricorda — perché mi avevano promesso un posto al Casinò e non mantennero la promessa. Dovevo pensare al mio futuro»*.

Ma dopo tre mesi, ritornò. Non si sarebbe più staccato da Sanremo. Oscò fino alla metà degli Anni Sessanta e, poi, tranquilla attività di allenatore di squadre minori. Ma è rimasto sempre nel cuore dei tifosi matuziani.

Se vogliamo, però, Rao non è stato l'unico straniero della storia della Sanremese. Con lui, nel 1948, arrivò a Sanremo dall'Argentina un certo Benedetti: si allenò un po' con i biancazzurri, poi si accasò alla Triestina, allora in serie A, dove ha fatto una figura.

Bruno Monticone

Per l'«artistica» è tempo di bilanci: fa il punto il d. t. Traverso

La ginnastica ligure sforna campioncini ma sono ancora troppe le «zone d'ombra»

GENOVA — Chiuso da un paio di settimane la stagione agonistica, per la ginnastica artistica ligure è ormai tempo di bilanci. Ne parliamo con Fulvio Traverso, direttore tecnico del settore maschile della Federazione regionale.

«Per quanto riguarda i risultati — spiega Traverso — *si può dire più che soddisfacente. In campo individuale elementi come Ancione, Biagi, Ferraris e Scionca hanno ormai raggiunto una buona quotazione nazionale. Comunque, siamo in pratica in situazione d'attesa, anche per vedere cosa succede a livello di impianti. Recentemente la palestra di Rapallo è stata ristrutturata, in maniera soddisfacente, anche se manca un po' di spazio per gestire l'attività».*

Il disagio più grave è quello di un'assoluta mancanza di un impianto esclusivamente riservato alla ginnastica artistica. *«In effetti* — dice ancora Traverso — *riscontriamo in questo stato di cose anche a livello di base. Non a caso, infatti, i tesserati sono parecchi ma gli «agonisti» pochi. E quei pochi sono in condizioni di inferiorità, a livello di preparazione, nei confronti dei coetanei di altre regioni».*

Traverso fa appena accenno ad alcuni giovani giovanissimi liguri. Vediamo allora in dettaglio quelli che più si sono messi in luce quest'anno. Innanzi tutto Enrico Biagi, 11 anni 1,34 di altezza per 22 chili di peso. E' tesserato per la Ginnastica Genova, dove lo cura il maestro Costigliolo.

Allievo di secondo grado, è in predicato di poter convocato per il raduno giovanile della Nazionale. Quest'anno ha vinto due gare a programma speciale (dove cioè le difficoltà degli esercizi sono maggiori) e finito terzo «al campionato regionale, ha ottenuto un punteggio eccezionale per la sua età alla «valutazione nazionale» di Milano. Pure lui è allievo di secondo grado ed è in pratica il «gemello» di Enrico Biagi.

Se per Biagi è probabile l'ingresso al raduno estivo degli azzurri, certa dovrebbe essere la convocazione di Paolo Ferraris, 13 anni, della Ginnastica Liguria, pure lui perfetto valutazione nazionale di Milano. Con Ferraris l'altro «big» quindicenne e Matteo Sciarca dell'U.S. Sestri Ponente, il quale crea la coppia ligure più interessante a livello junior. Il «terzo uomo» è Carlo Burlando pure lui quindicenne dell'Andrea Doria, prodotto di un vivaio quanto mai fertile.

Infine due citazioni doverose per i tredicenni Marco Barisone (Fratellanza Ginnastica Savonese) e Riccardo Cupini (Pro Italia Genova).

«Stiamo lavorando — conclude il presidente della Federazione regionale. Fassi — *per portare la ginnastica artistica anche nelle 'zone d'ombra'. Mi riferisco soprattutto al Ponente, da Alassio a Sanremo, e al territorio Chiavari e La Spezia. Purtroppo, da quelle parti non ci sono società, ed è nostra volontà fare il possibile per raccogliere subito adesioni. L'espansione del nostro sport passa anche e soprattutto per un allargamento della base».*

r. bg.

Il promettente Massimiliano Ancione dell'Andrea Doria

In gara sabato e domenica quadrette di serie A

A Vado le qualificazioni del campionato di bocce

VADO L. — La tredicesima e ter'ultima tappa della prima fase del campionato di bocce per società di serie A, valevole per l'assegnazione del «Trofeo Cynar», si svolgerà sabato e domenica a Vado con l'organizzazione della Boccistica comunale vadese.

La prova di qualificazione a quadrette e vedrà in campo le migliori formazioni di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta: mancheranno soltanto i giocatori Aghem, Benevene e L. Bruzzone, impegnati a Fazin (Jugoslavia) nelle qualificazioni dei campionati europei.

Delle squadre liguri partecipanti al torneo — C. Colombo, Andrea Doria e Bampierdarenese, tutte di Genova, Cairese e Cairo Montenotte, Roverino di Ventimiglia e Vadese di Vado Ligure — soltanto la C. Colombo ha già la matematica della qualificazione. Tutte le altre, infatti, dovranno sfruttare in questi tre ultimi turni, ben difficilmente approderanno alle fasi finali che si svolgeranno nel prossimo ottobre a Trieste, Cuneo e Savignone.

Arbitro è il genovese Antonio Gigante. La competizione s'inizierà alle 14 di sabato sul campo sportivo P. Lazzaretti di Vado Ligure: si gioca «a tempo limite» e ogni incontro avrà la durata massima di tre ore (solo nel caso di parità al termine del tempo regolamentare si procederà allo spareggio sul pallino). Le partite sono a eliminazione diretta, il primo turno alle 14 di sabato; il e il terzo alle 17,15 e alle 21,30. Semifinali alle di domenica; la finale alle 15.

Questa la classifica girone: C. Colombo punti 59; Cairese 37; Lam 56; Sironese 52; Nizza Eldernord 48; Bicllese 39; Barbero Monti Bosco 32; Fruttero Olimpic 30; Madonna Pilone 28; Valco Mondovì 23; Bra 21; Familiare Endas Alessandria 20; Brighello 16; Roverino Ventimiglia 14; A. Doria, Cairese e Vadese 12; Sampierdarenese 11; La Montagnola e Aostana 6; Avventre S. Paolo e Moncrido Asti 3.

Guido Tolazzi

Una squadra di calcio «speciale»

Se il tranviere difensore passa all'ala-biglietaio

SANREMO — Autisti, bigliettai, macchinisti calzano le scarpe bullonate e si trasformano in calciatori. Accade in provincia di Imperia dove gli autoferrotranvieri hanno costituito la loro piccola «nazionale» di calcio. Una squadra in piena regola che dal 19 al 26 giugno prenderà parte a Rimini alla 5ª edizione del Torneo nazionale di calcio autoferrotranvieri.

La squadra di Sanremo-Imperia (questa la dizione esatta) se la dovrà vedere contro le rappresentative di Trapani, Ferrara, Pesaro e della stessa Rimini, tutte squadre inserite nello stesso girone. Un mini-campionato all'insegna di autobus, filobus,

Vestono gli autoferrotranvieri-calciatori convocati: Paolo Ascheri, Jano Articoli, Eleonildo Balbo, Annunziato Bazzano, Bruno Calautti, Michele Ciucciolillo, Marco Grassini, Gino Leone, Vincenzo Martini, Paolo Rossi (un'omonimia particolarmente significativa), Giovanni Ferri, Francesco De Mari, Antonio Di Sante, Giancarlo Michelini, Claudio Nadel, Riccardo Gasclarino, Francesco Ghiglianza, Giuseppe Mercurio, Eugenio Montanari, Piero Testa e Angelo Vigliono.

b. m.

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA

SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Ent. Fieschi 16r, tel. 565 417) Ombre rosse, con J. Wayne - DR ore 15.17.45.19.30.22.40 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 238r, tel. 564 430) La sfida della zanna, con W. Holden - DR 16.30 18.35 20.40 22.45

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 210) Il bianco, il giallo, il nero - DR 16.30 18.30 20.30 22.30 L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 390) Guida porno erotica V 18 ore 10; ult. 22.50 L. 4000

DUCHESSA (via Cesarea 11, tel. 564 664) Sexy, maglie perlustrano. V. 18. Dal 18 18.50 - 20.20 - 18.45 - 21.10 - 22.45 L. 4500

EDELLO (via Bixio 101r, tel. 265 901) Mostri in lavoro. V. 18. Dir. 15; 16.30-18.50-20.40-22.40 L. 4500

(Piazza 48, tel. 564 403) 1997: fuga da New York. Dr 16.05 - 17.45 - 19.35 - 21.05 - 22.45 L. 5000

IDEAL (corso Monegrosso, 1 583 360) Il pornazzo può ritornare, con W. e Jane Chinese Dr. 17.15, 20.45, 22.35 L. 5000

LUX (via XX Settembre 178r, tel. 581 591) Time to live and die, The Rolling Stones. Dr. 16; 17.45, 19.30, 21.15, 23 L. 5000

NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel. 565 512) La moglie di Belphegor, ultimo. Brivet Dr. 17.30, 20.10, 22.30 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 268 744) Cuore di burbero Dr. 15 18.10 20.20 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 27/a, tel. 581 415) Arrivano i titoli, con D. Abatantuono - C. Pozzo Dr. 16, 17.45; 19.30, 21.15 22 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564 949) Biagio, di B. Argento Dr. 15 17.40 19.20, 21, 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17/2, tel. 566 652) Quartet, con I. Adjani, A. Bates Dr. 16, 18.20, 22.30 L. 6000

REGOLI (via Ivrea, Cornigliano 18, tel. 508 612) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange, V. 18 Peacock Dr. 15.40, 18, 20.20 22.40 L. 5000

SMERALDO (viale Corsica 71) Bastian e Bastiana, V. 18 Dr. 15, 16.30, 20.50, 22.30 L. 4500

SUPERBA (via Cesare Battisti 9r, tel. 583 736) Quella porca moglie di mio marito V 18 Dr. 15, 16.10, 17.30, 18.40, 20, 22.30 L. 4500

UNIVERSALE (via 43 Maddalena 21/r, tel. 542 744) Blues Brothers, con J. Belushi e Dan Aykroyd Dr. 16.15, 18.30, 20.35, 22.45 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 26, tel. 587 177) Agente 007 vive e lascia morire, con R. Moore Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Fiera 11, tel. 298 867) Il punto preciso di mia moglie - V. 18.

MARIO (scalo Andrea d. mi 881 COP) I predatori dell'area perduta

CINEMA D'ESSAI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20r) ore 21 Follie di Bob

CINECLUB LUMIERE - Cinema San Philippe (via Vesco 1, tel. 505 338) riposo

DANTE (via Carducci 1/a tel. 580 757) Delitto al crocevia

DIANA (via Peggy) riposo

FILMSTORY (via Cairoli 11r, tel. 206 641) Sara Paglietto Bertoni memorial. Sala De Mino Cooperativa Terra (via 3) Sala Fiore The good bad (v.o.)

(via Cecchi 6 tel. 580 397) L'aldilà V 18

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, 1 221.326) chiuso per ferie

CHIABRERA (via Chiabrera, 1 298 519) Pornografia del Terzo mondo V 18

CORALLO (via Innocenzo IV 1 588 418) I guerrieri delle pistole stranissime. V 18

ELDORADO (via S. Giovanni di Prè 75 R tel. 261 200) La regina del ponte V 18

SAMPIERDARENA

A.N.C. - L'amore naturale - La ragazza super p. - V 18

ASTORIA Erotic Blue V 18

ELDORADO La guerra segreta di Masha V 18

MODERNA Appuntamento porno erotici V 18

SPLENDOR La pornodiva V 18

CORNIGLIANO

ESPERIA riposo

SESTRI

VERDI L'insegnante si dilata insieme

CENTOVA

COLOMBO Other shadows particolari di una giovane maglia V 18

SESTRI PONENTE

GARDEN Follie erotiche di una giovane ragazza V 18

ROMA La sfiora di 18 anni Cicciolina V 18

VERDI Kraftwerk vendra Kraftwerk

PEGLI

EDEN Sonia

RECCO

ASTRA riposo

ARENZANO

ITALIA riposo

COGOLETO

VERDI riposo

SANTA MARGHERITA

CENTRALE riposo

MIGNON Sexy orgia n. 6 V 18

Lilli riposo

CASTIGLIONCELLO

ARENA riposo

CHIAVARI

(Garbo e le magi V 18

CANTERO I dolci inganni

MIGNO Nudi, baci e baci

DORIA riposo

MIGNON riposo

RAPALLO

AUGUSTUS riposo

GRIFONE Oh, Angelina V. 18

TIGULLIO Cane e gatto

SESTRI LEVANTE

ARISTON riposo

CENTRALE riposo

TEATRI

PALASPORT (v. Kennedy) ore 21.30 Holiday on Ice. L. 13.000 - 12.000 - 7000

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20) venerdì ore 21 Follie-Bob. Concerto di musiche di Igor Strav. Pub. regia - immagine e suono nel tempo. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova L. 7000 5000

SALA QUADRIVIUM (piazza Borgo Maria 2) ore 21 Concerto del Novecento - musiche di Prokofiev Bernstein Schoenberg Cassella Mompou Barber Piano Marco Rapetti L. 3000

SALA PAGANINI (via Carlo 41) domani ore 18 Concerto per pianoforte Piano G. B. Anselmo L. 10.000

VILLA IMPERIALE (v. San Francesco 74) ore 21 1.5 Concerto dell'Orchestra da Camera di Genova. Studio per la nuova musica. Ingresso libero.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 23.100) La governante, V 18

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.540) chiuso per ferie

ARIS (via Vegliero tel. 20 040)

JOLLY (via P. Boselli 3, tel. 21.170) Quella volpona di mia moglie, V. 18

DIANA Tenero inganno V 18

SECONDE VISIONI

LUX (v. tel.

FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 24.53.77) Ghost Romero

ALTRE VISIONI

ALBISOLA

CRISTALLO riposo

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Ti riposo

CALIZZANO

riposo

CARCARE

CERIALE

riposo

FINALE LIGURE

IDEAL riposo

ITALIA riposo

LOANO

PERLA riposo

LORETO riposo

MILLESIMO

ITALIA riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE Lilli e il vagabondo - SPOTORNO

MARAUDER

VERDI Peppo e Maria

TEATRO riposo

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA riposo

ROSSINI (Cinepix - Via Vittorio 18, tel. 23 670) riposo

CENTRALE (Porto Maurizio - tel. C. Colombo 96, tel. 63 271) Condorman

DANTE (Cinepix - via S. Bernardo, tel. 23 670) Fantastica leggenda V 18

CAVOUR chiuso per ferie

IMPERIA (Cinepix - piazza Unione 2, tel. 23 140) chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

CHIAVARI MARINA

SAMBRE chiuso per ferie

ANNA DI TARDIA

CAPITOL Sexy

CERIS Sexy

BORGHETTO

OLIMPIA (Cinepix) V 18

RIVA LIGURE

CORALLO Erotic song V 18

VENTIMIGLIA

IMPERO chiuso per ferie

EUROPA riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

(via Matteotti 78, tel. 21 571)

Agenzia 007 dalla Russia con amore

RITZ (via Matteotti) Fuga per la vittoria

ASTRA (via Matteotti 30, tel. 85 915) chi ucciderà Jessica Lange

GARDEN MILANO chiuso per ferie

CENTRALE (via Matteotti) Rocky II

SUPERCINEMA chiuso per ferie

ORFEO Cinepix per ferie

L'aldilà di Lucio Fulci

GENOVA — Nell'ambito della rassegna cinematografica dedicata al film italiano dell'orrore, l'instabile proietta oggi (ore 20,45 e ore 22,30) *L'aldilà*, girato nel da Fulci

La mostra di Pesaro cerca un compromesso fra studio e necessità di spettacolo

CinemAsia, per esperti e «media»

La rassegna di quest'anno riflette l'esuberanza quantitativa e le suggestioni dell'Asia che vuole illustrare

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Cinemasia, troppo? Il soprattitolo sotto cui si aprirà sabato la mostra del nuovo cinema non sarà uno slogan terroristico per minacciare i cinefili e insieme catturare l'attenzione dei mass-media? In parte sì, senza imbarazzo. La mostra di Pesaro, rispetto alle sue vecchie edizioni quasi sta cercando un grande e spettacolare compromesso tra (passioni) esotiche e necessità di studio, tra Terzo Mondo e curiosità, se si volesse inventare un Festival di Cannes restaurato cultura e quantomeno dalla documentazione.

Il fatti Cinemasia ha già avuto un eccellente preambolo articoli, una curiosità affollata e golosa quasi era toccare solo, tempi recenti, a *Ombre elettriche*, il festival torinese di tutto il cinema della Cina, mai visto neppure in patria. Non è casuale che tra i collaboratori della mostra ci sia Marco Muller, benemerito di quelle ombre, uno dei critici giovani che ha saputo unire la cinefilia alle esigenze di aggiornamento e di spettacolo. Tuttavia: non sarà troppo? Non sarà uno di quei piatti troppo guarniti che passano sotto gli occhi del convitato senza permettergli di assaggiare tutto? Una pura provocazione? In parte sì, ma per necessità.

Domenica, nel giorno in cui la mostra presentava le carte al completo, il vietnamita *La sposa di Dao*, il filippino *Angelo Manzado* del veterano Brocka, l'hongkonghese *Tiepido inverno* (le tre selezioni ufficiali), per non dire degli assaggi di Giappone e Taiwan (panorama internazionale), i giornali hanno riportato la delle nozze figlia del presidente filippino Marcos e s'è capito che Pesaro non fa voluto fare nulla di meno che la realtà, e che ogni suggestione spettacolare e ogni esuberanza quantitativa non sono che riflessi dell'Asia che appunto si vuole illustrare.

Irene Marcos, di 23 anni, figlia del dittatore filippino e della signora Imelda, il promotore dei Festival di sposata nella città natale del padre. Sarrat. Leggiamo nelle cronache che per trasportare le centinaia di invitati da ogni parte del mondo le aviolinee filippine hanno organizzato 24 voli straordinari, una motonave è servita da casa-albergo per tutti i deputati dell'assemblea nazionale con le mogli. Sono stati costruiti per l'occasione un aeroporto internazionale e un albergo di lusso, il primo fuori Manila. Particolare importante: gli invitati c'era l'armatore di Hong-Kong, Y. K. Pao, e il sindaco di Shanghai, Dao Han.

È che Pesaro, puntando gli occhi su Filippine, Hong Kong e Vietnam, non ha fatto altro che replicare uno spettacolo grandioso il cui significato politico è agli occhi di tutti, un panorama (sia pure non frequentabile per intero) di cui le nozze di Irene Marcos sembrano il paradigma. Il Sarrat, Filippine (l'apparenza), Hong Kong (l'industria) e Cina (la potenza vigile e compromissoria) si sono ritrovati in un unico lasso.

A Pesaro la giunta Vietnam, severo e puritano, nato ceneri della guerra, completa il quadro delle lacerazioni di un mondo che vuol essere capito proprio per le sue contraddizioni e per le sue menzogne (a fin di bene, a fin di male). Vedete come accortamente la direzione del festival abbia rispettato anche la cronaca per il suo Cinema. E questo è solo il primo capitolo, la penultima edizione è già prenotata da Giappone e Corea.

Stefano Reggiani

Una inquadratura di racconto straordinario della montagna di Hu Jinquan un esempio del cinema di Hong Kong

Pubblico, politica e film secondo gli uomini dell'Est

I film-bomba filippini: Il pubblico del film-bomba era quasi tutto maschile e dalle lunghe file di uomini dinanzi a certe sale cinematografiche si poteva arguire che il film presentato era sexy. Il pubblico maschile era fatto di operai, eccitabile e pronto a dimostrarlo, sempre sul punto di gridare hurrah! se una scena di sesso era tagliata al momento culminante... Oggi la censura cinematografica è intesa come uno strumento di controllo di ripercussione morale, di sviluppo sociale, di crescita culturale nella nuova società che il presidente Marcos sta costruendo. (Guillermo C. de Vega, presidente dell'ufficio censura filippino)

Hong Kong senza donne: il cinema povero è mai stato rigoroso nella sua misoginia quanto la commedia Gongfu (detta in Occidente Kung-fu), pochissimi film mettono in scena donne. Sia l'eroe che il "uomini senza donne". Il regista Chen Quan sembra abbia detto che le donne in questo genere di film sono di troppo. La ragione che si può addurre è che le donne non sono abbastanza agili e che il loro stile combattimento non ammette gli stessi elementi dinamici e finti) che sono propri degli uomini. *La verità è che risulta ancora, ed è piuttosto forte, l'antica paura delle donne tipica dei tempi feudali e la discriminazione nei loro riguardi.* (Ng Ho, storico del cinema di Hong Kong)

Saigon vista da Hanoi: -Quelli che Saigon chiamava fondamenti del cinema popolare, altro non erano che i rampolli mancati della Hollywood declinante. Est americano cambiato la metà del nostro Paese, ricorrendo a mezzi culturali estranei, che sfruttavano, e l'esterno trasformato in una zona tecnicamente disordinata di buffonate e di drammi. Prostituzione, sieropositivi, droga che stanno a significare in modo stranito, falsi capelli, falsi sederi, false merci e falsi sentimenti per cui gli amici vengono trattati come nemici. I semplici come credendo di sfruttare la situazione si vendono la propria patria. Oggi il Sudvietnam sta facendo pulizia. La luce radiosa del cinema rivoluzionario sta squarciando via le tenebre, milioni di anime si illuminano e la gente può finalmente vedere con chiarezza qual è lo scopo della vita. (Bui Phu, storico del cinema vietnamita)

Le televisioni private in Liguria

A.R.G. TELEVISION «CANALE 5»

UHF 53, 56 — Ore 8.30 Buongiorno Italia. 8.50 Telefilm Magda. 9.20 Film per la tv Baia del sorgere. 11 Telefilm Obiettivo per giorno. 11.30 Rubrica. 12 Specials elettrici 12.30 Help gioco musicale condotto da Augusto Martani e Patrizia Carmeni. 13 Il principe è servito gioco a premi condotto da Corrado. Pomeriggio con sentimento 13.30 Telefilm famiglia americana. 14.30 Per il ciclo di Cary Grant, film Il gran lupo chiama, commedia. Telefilm Diorna per giorno. Fine Time 17 Telefilm Enos 18 Telefilm Il mio amico Arnold 18.30 Pop corn rock 19 Telefilm Tutti e cinque Telefilm Kung fu 20 Film Police Pyton 357 drammatico 22.25 Obiettivi 23.25 Tennis Film su Il tuo L'assassino Lang - Telefilm.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati 9.30 Cicciolo de novela (replica): 10.15 Film Il tuo nome 12 Amore in cattivo telefilm; 12.30 Le stelline, gioco a premi condotto da Christian De Sica 13.15 Marina, novela, 14 de Pedro, novela, 14.45 Film Colpo di sesso a Carlos Cruz, comm., 1949; 16.30 Fila, la piccola Robinson cartoni, 17 Disney time 18 Supertoons, cartoni 18.30 Buck Rogers, telefilm; 19.30 C.H.I.P.S. telefilm 20.30 Film Psycho 22.30 Operazi sul Sapato XIX 22.35 Film Le bande del triciclo, polizi., 1977

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 49, 52, 60 — Ore 9 The Jeffersons, telefilm; 9.30 Squadra segreta, telefilm; 10.30 Il mondo delle strade, film avventura; 12 Gente bene!, telefilm; 13 salvaggio, sceneggiato; 13.30 Lassie, sceneggiato; 14 Cronaca Pedro, sceneggiato; 14.40 Il donna, drammatico; 16.30 cartoni; 17 I rangers telefilm; 17.30 Tribù 07 cartoni; 18 Kimba, Il leone bianco, cartoni; 18.30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19 L'Eva di Eva, telefilm; 19.30 Ryan, film; 20.30 Chi gioca nella Bella alla Bulli?, film dramma dell'orrore; 22.20 L'ispettore Regan, telefilm; 23.20 Il pugnale, film brillante

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Buongiorno ragazzi; Il Film del mattino, 10.40 Telenovela Cuore selvaggio, 11.15 Telenovela Laura 11.50 Telefilm Peyton Place; 13 Telenovela Laura; 13.25 Telenovela Cuore selvaggio; Il Film Goody Malone, 16 Telefilm L'ispettore Bluey; 17 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni Telefilm, 20.25 Film Ragazzi di provincia 22.10 Film Edward e Mrs. Simpson - Sogno Orascopo, 23.10 Film La notte brava del soldato Jonathan, 0.50 Telefilm Meeting On - Sogno Rassegna.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 48, 55, 59 62 66 — Ore 10.30 Buongiorno Liguria, 12.30 Telemercatoli rubrica sportiva 13 Telemercato 2RTV notizie, 13.15 Pagina tre 13.30 Il mondiale rubrica sportiva 14 Film Il giustiziere dramma 1975 15.30 L'Eva di Eva, telefilm 16.30 Film Una stella è caduta, 18 Diretta da stadio, 20 Tutto basket, rubrica sportiva 20.30 Trifuna stadio, 20.35 Telefilm della serie Bellamy, 21.30 La storia di Jessica Fortier, sceneggiato, 22.15 Estrazioni - 2RTV notizie; 22.30 Trifuna stadio; 22.35 La commedia all'italiana Melodramma del gelosia 23.15 Pagina tre, 23.30 Il film della notte.

TELECITTA'

UHF 48 50, 54 — Ore 12.30 Leggitemoli Film, 13 Film, 14.30 Cartoni animati, 15 memorie Natura selvaggia, 15.30 Sceneggiato Il tesoro degli stanchi 16 Commedia e società, 18.15 17.30 Cartoni animati, 19 Telefilm Richard Diamond, 18.30 Chiacchiera all'incrocio 19 Oltre la realtà, rubrica, 19.30 Liguria notizie 19.40 Leggitemoli Intervista Documentario Il triangolo delle Bermuda 20.20 Tecnica Il re del quartiere 21 Film 23 Appuntamento con la galleria Prima Arte.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 8.30 Telefilm Anche i ricchi piangono, 8.56 Cartoni animati 12 Telefilm Agente speciale 13 Cartoni The Beverly Hillbillies 13.30 Telefilm Anche i ricchi piangono 14 Varietà di arte e passioni, 17 Cartoni, 18.30 Telefilm Quincy, 19.25 Speciale sportivo, Football Rotofinish; 20 Cartoni Dakaro 3, 20.25 Telefilm Polvere di stelle 21.25 Film La sfrontata di Deyla comm. 1951), 23 Ripete in pista, 23.30 Film Le avventure di Nick Carter, 1 Rete Nuda; 1.10 Telefilm.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8.30 Aquaman, cartoni 9.50 Polive, cartoni animati 9.15 Adolescenza inquieta, telenovela; 10 Film per la tv. Il grande Houdini, biografico, 12 Smart, telefilm; 12.30 stregs, telefilm; 13 Star Gunn Ekim Getirirken - Il magnifico dottor Delitto, cartoni animati; 14 Adolescenza inquieta, telenovela; 14.40 Film per la tv Viaggio nell'ignoto, Una, 1978, 16.30 Star Gunn Ekim. La principessa Zaffira - Bella e Sebastien, cartoni animati, 18 La grande vallata sconosciuta, 19 La donna bionica, film 20 Soldato Benjamin cartoni animati; 20.30 Kojak telefilm, 21.30 Il boss è morto, film drammatico, Usa 1974, 23.35 Winston Churchill, documentario - Oroscopo, 0.05 Boxe: Lenny Le Pegis-John Collins - Mike Harden-Frank Payne, 1 Corre Jessica, telefilm

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11 Squasa - Zoom; 12 Cartoni Tamagoni, 12.30 Cartoni Ufo disputan 13 Telefilm Il cavaliere solitario 13.30 Telefilm Cow Boy in Africa, 14.30 Live in music; 15 Film Per pugno, 17.30 Cartoni Tamagoni; 18 Cartoni Ufo Disputan; 18.30 Rubrica didattica di Trad; 19.30 Notiziario; 19.40 Telefilm La grande barriera; 20.30 Film Quegli il caso più bianco del Mediterraneo - Oroscopo; 22.15 Rubrica Commissariato 22.30 Telefilm Cow Boy in Africa, 23.30 Film Attivi per un assassino.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 56 — Ore 11 Film Telefilm Diana; 13.20 Cartoni; 14.10 Telefilm Wanted; 14.30 Telefilm La famiglia Addams, 15.30 Film, 17 Film; 17.50 Telefilm 18.15 Musicale, 19.15 Telefilm 20 Telefilm La famiglia Addams, 20.30 Film, 22.30 24 Follie di notte, Telefilm, Diana, 1 notte, Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 41, 55 — Ore 10.30 Film Guerra lampo e fuga, 12 Magia, telefilm; 12.30 Le avventure di Don Chisciotte, cartoni; 13.20 Zoom Tg Panorama, notiziario; 13.30 Kum Kum, cartoni; 13.55 Intervallo; 14.25 Capitani e re, sceneggiato, 15.25 Film Orizzonte rosso 17 Bye bye boys - Le avventure di Don Chisciotte, cartoni; 17.30 Supercartoons, cartoni; 18 Kum Kum, cartoni, 18.25 Maya telefilm, 19.20 Bellissimo, rubrica settimanale, 19.35 Zoom Tg Panorama, notiziario; 20 Supercartoons, cartoni 20.25 Film Ragazzi di provincia, media, Usa 1980; 22 Edward e Mrs. Simpson, telefilm; 23 Zoom Tg Panorama, notiziario; 23.15 Sabbati sera A.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 17 Ufo Disputan, cartoni; 12.30 Tribù, cartoni, 12.50 giorno, Il Pluidiman, cartoni; 13.25 Beverly Hillbillies, telefilm; 13.50 Anche i ricchi piangono, telefilm; 14.20 Film Executive la donna sopra tutto; 15.50 Film Kilosh vendetta del Nord, 17.20 Ufo Disputan, cartoni, 17.45 Tribù cartoni, 18.10 Gatti di Gattonegra, cartoni; 18.35 Anche i ricchi piangono, telenovela; Il Radio in 19.20 Diario flash 19.30 Planetsaurus 19.55 La valle dei dinosauri cartoni, 20.10 Tempo 20.20 Teri notizie, 20.35 Oroscopo, 20.40 Diario 7, 21.15 Film Subterfugo poliziesco.

TELEIMPERIA

UHF 24, 28, 58, 61 — Ore 13 Telefilm Hanley e Tullano dei 13.25 Antiquità, programma di giochi e quiz; 13.40 Telenotte; 17.30 Film non 18 Replica incontro di calcio C/2; 20.30 TVF notizie, 21 Spettacolo al Nacio in diretta; 23.30 Replica Hanley e l'ultimo dei

RETE 20

UHF 31, 49, 57 — Ore 12 Telefilm Fantadidattia; 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La famiglia Addams; 14.30 Pomeriggio per i ragazzi, programma di cartoni animati; 18 Telefilm Fantadidattia 17 Film Quella sporca storia del Sudtio, 18.30 Telefilm La strana coppia, 19 Cartoni Hanna & Barbera, Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera 20.20 Film Un uomo e mezzo; 22 Film 0 sogni senza fretta - Segnale Programmi Telesalto.

PRIMO CANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — 10.30 Primocanale con Primocanale. 12.30 Hanna & Barbera, cartoni 13 Laura, telenovela 13.30 Arrivo Derrick, film commedia, 15 Al bando della difesa, telefilm poliziesco 16 Che spettacolo le comiche 17 Hanna & Barbera, cartoni; 17.30 Un uomo una città telefilm 18.30 Videoshop proposte di acquisto, 19 Il giornalismo, cronaca sport e spettacolo, 19.45 Madame oggi, rubrica moda 20 Laura, telenovela 20.30 Non la sapessi mai la sai, spettacolo; 24 Film al supporto, film giallo-brillante

CANALE 7

Film 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Cosan, cartoni; 10,25 Fantaman, cartoni, 10,50 Il cavaliere misterioso, film avventura, 12.25 animati, cartoni, 12.50 Lucy telefilm 13.20 I rangers della foresta, telefilm; 13.45 Dalla foresta, telefilm; 14.45 Prebito rubano film media; 16.30 Lucy 17 Cosan, cartoni; 17.25 Fantaman, cartoni; 17.50 telefilm; 18.45 La battaglia del Mediterraneo, film 19 guerra; 21.25 Ondine Brando la bianca film drammatico; 23.30 Ryan, 0.30 Intervallo di mezzanotte, 0.35 Blue sensation, film sexy, 1.50 Dubbio in fondo.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Cinque per l'inferno; 11.30 Club del birbante; 12 Cartoni Supercartoons, 13 Tg Tris; 13.50 Tris; 17 Cartoni The Monkey; 17.30 Rubrica; Tg Tris; 18.30 Documentario; Il novità rubrica; 20 Tg Tris; 20.15 Anteprima cinema; 20.30 Musicale, 21.15 Asta Bell Tris, 0.30 Spettacolo notturno, 1 Tutto la notte con te.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12.30 Cartone animato Zandal; 12.50 Tg 31, 13 Telefilm Kiss & C.; 13.30 Ministalo; 14.30 Documentario; 15 Telefilm; 15.30 Film Il ghiottone; 17 Tg 31; 17.10 Telefilm Pon-Tau; 17.30 Telefilm, 18 Film La signora; 18.30 Telefilm Sir Francis Drake, 20.15 Tg 31, 20.40 Telefilm Collisioni, 21.30 Film La scuola dei diritti; 23 Telefilm, 23.30 Film Sexy al notte - Al termine Tg 31.

La legge prevede pareggio o commissariamento - Chailly, 5 milioni al mese

Opera di Genova: 15 miliardi di «rosso» Sarà bloccata la stagione lirica dell'84?

GENOVA — *Superata la crisi dirigenziale con l'arrivo del nuovo direttore artistico, il maestro Luciano Chailly, il teatro Comunale dell'Opera è nuovamente nell'occhio del ciclone per problemi economici. Il potrebbe, infatti, essere l'ultimo anno di attività, a meno che non intervengano provvedimenti legislativi o interventi degli Enti Locali che modifichino una situazione veramente drammatica.*

Nei giorni scorsi, il Consiglio d'amministrazione dell'ente lirico ha approvato il bilancio preventivo per il biennio 83-84: l'esercizio dovrebbe chiudersi con un passivo di quindici miliardi, dei quali dieci di interessi passivi e cinque di gestione. Un dato estremamente grave, se si considera che la legge di finanziamento degli enti lirici, approvata pochi mesi fa, obbliga i teatri a raggiungere il pareggio a fine

Nel testo legislativo è scritto: «Il consiglio d'amministrazione dell'ente, per il quale l'esercizio finanziario 1984 si sia chiuso in disavanzo e considerato decaduto a tutti gli effetti di legge; il ministro del Turismo e dello Spettacolo nomina un commissario...». I componenti del consiglio di amministrazione decaduto non possono essere nominati per il quadriennio successivo.

Se le ipotesi di bilancio dovessero realizzarsi, si verrebbe, in pratica, al commissariamento, alla riduzione al minimo dell'attività artistica. I consiglieri, inoltre, dovrebbero rispondere di persona dei deficit del Comunale. Lo ertsi, per il teatro, potrebbe però essere addirittura anticipata alla fine dell'83, pare, infatti, ne è una voce diffusa ormai, tempo) che i fondi dell'ente siano destinati ad nei prossimi mesi, bloccando già la *stagione lirica '84*

Le prospettive è che da dicembre siano a pericolo gli stessi stipendi dei dipendenti, per cui non si capisce quale linea voglia seguire l'attuale amministrazione del teatro che, approvando un bilancio passato, da l'impressione di voler «andare avanti» nonostante tutte le avversità, senza tuttavia preoccuparsi di trovare una soluzione finanziaria che eviti il tracollo.

Nella stessa riunione del consiglio di amministrazione sono stati dibattuti i termini del contratto per il maestro Chailly. La cifra stabilita circa cinque milioni al mese, tra stipendio e contributo per la casa, sembra eccessiva in una situazione che eriperebbe di imboccare il sentiero del rigore e dell'austerità

e. l.

Il Martin Pescatore

GENOVA — Il Pescatore (Rete Tre locale, in onda domani alle ore 19,30), giunto alla undicesima puntata, sarà interamente riservato al secondo dei quattro sceneggiati che hanno per argomento gli incontri promossi dalle «comunicazioni personali» pubblicate da giornali specializzati. Scritto da Danilo Mauri e realizzato da Massimo Marchelli e Renzo Trotta. Il lavoro fra gli interpreti Enrico Campanati, Myria Selva e Miriam Formisano

Annunciato il programma dell'Ariston - Fra tante star, Gino Bramieri e «Strana comica»

Folclore, rivista e operetta per l'estate di Sanremo

— Balletti sudamericani a luglio; operette, quelle classiche dal sapore di Belle Epoque, ad agosto. Queste le linee del cartellone degli spettacoli Teatro Ariston per l'estate

La scelta dei balletti folkloristici proseguo un discorso iniziato da tempo nel maggiore teatro cittadino che, via via, ha presentato propri palcoscenico complessi di ballo sovietici, brasiliani, africani. A luglio due tre gli appuntamenti proposti: l'11 il Balletto Nazionale Folkloristico di Cuba; il 18 il Balletto Nazionale di Colombia; il 27 il complesso «Brasil Tropical».

Il balletto cubano, fondato venticinque anni fa («Conjunto Folklorico Nacional de Cuba» è il nome esatto), si compone di 45 ballerini e ballerine, nei costumi ed un'orchestra, promette canti e danze tradizionali del Paese. Il balletto colombiano, diretto da Sonia Chorio, in 14 ballerini e 12 ballerine: presenterà la «cumbia», la «guaneria», la «ballerongue», danze da praticamente sconosciute. Infine «Brasil Tropical» al suo ennesimo ritorno nella Città dei Fiori dove ha passato ha riscosso buon successo. «Questa volta presenterà spettacolo completamente rinnovato», assicurano al Teatro Ariston.

Ad agosto l'Ariston aprirà sua locandina con rivista. Il giorno 16 Gino Bramieri presenterà *Strana* comica musicale; il 20 sarà la volta del cabaret con la coppia Gigi e Andrea e Giorgio Ariani. Il gialla forte d'agosto sanremo, comunque, le operette. Le date sono ancora da definire (probabilmente dall'8 al 10), ma in programma ci sono almeno tre titoli che hanno fatto la storia di questo genere di spettacolo: *La vedova allegra*, *Cin ci là* e *Il* dei *Follies*. A presentarle sarà una nuova compagnia bolognese, mai approdata finora sulle scene sanremesi.

Fin qui il cartellone annunciato. Potrebbero, si aggiungersi altre novità anche prestigiose, di balletto classico. Qualche star (Nureyev?) potrebbe arrivare a ravvivare l'estate sanremese per ora ricca più di appuntamenti che di stelle vere e proprie

b. m.

Gino Bramieri a Sanremo

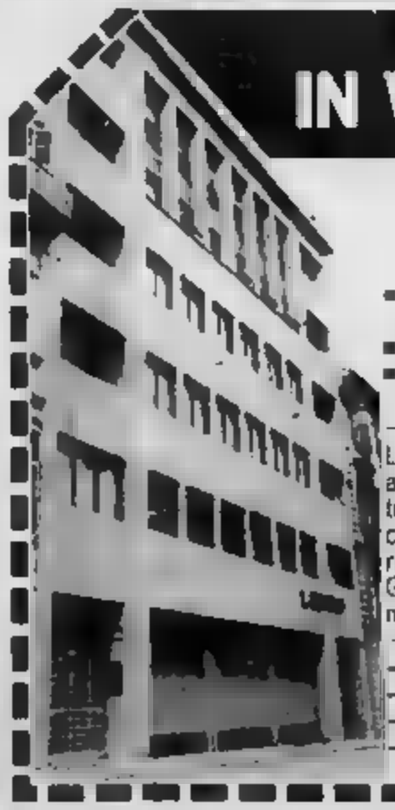
Appuntamenti

Fellini le musiche di Rota

GENOVA — Inizia questa sera (ore 21), al Margherita, la terza ed ultima fase della rassegna intitolata *Immagine e suono nel film*. Dopo Eisenstein e Visconti, ore a del quale sarà riproposto il film *Otto e mezzo* del 1963, Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Sandra Milo, Claudia e Rossella Falk. Venerdì sera (ore 21) Massimo Biscardi, sul podio dell'orchestra del Comunale, dirigerà musiche film felliniani, scritte da Nino Rota.

Un concerto all'Imperiale

GENOVA — E' confermato, per questa sera, ore 21.15, a Villa Imperiale, il concerto organizzato dall'orchestra da camera di Genova diretta da Antonio Plotino e dedicato a compositori genovesi. Verranno eseguiti lavori di Amisano, Cesconi, Ermirio e Vitale.

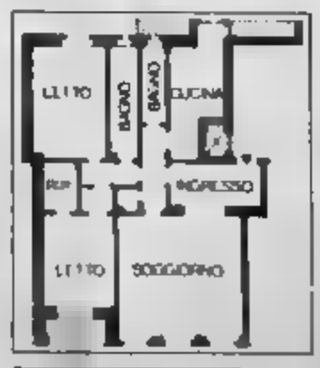


IN VIA POMBA, 14 bis

VENDIAMO

- Appartamenti di 3 e 5 locali con pluriservizi.
- Uffici di mq. metratura.
- Magazzeno con posa car-

Lo stabile signorile, dotato di ascensore, riscaldamento centralizzato, portineria, è in zona centralissima ben servita da vari mezzi.
Gli appartamenti sono ottimamente tagliati e rifiniti



- Prezzi molto convenienti.
- Mutuo fondiario.
- Facilitazioni di pagamento.
- IVA 2%.

Ufficio vendite in luogo anche il sabato.
Tel. (011) 514.944

SIGLA

Durante l'incontro alla Montefibre

De Michelis a Verbania accolto fra le proteste

Contestazioni degli operai al suo discorso: «Tro[illegible] via d'uscita soltanto dopo le elezioni»

VERBANIA — Giunto in elicottero, [illegible] un'ora di ritar[illegible] il previsto, il ministro delle Partecipazioni statali, on. De Michelis, [illegible] parlato ai lavoratori della Montefibre intenendo con essi un autentico dibattito anche [illegible] fitto di interruzioni, [illegible] rumorosi fischi. «*In questi tre anni* — ha detto in apertura — *sono sempre andato nelle fabbriche senza paura per discutere* [illegible] *i lavoratori. Sono venuto qui per dire che* [illegible] *con voi e dalla vostra parte, ma anche che* [illegible] *si possono fare miracoli, che* [illegible] *si possono portare i lavoratori* [illegible] *scontro*».

[illegible] lunedì [illegible] a Ivrea. De Michelis non [illegible] cato [illegible] gli elementi di [illegible] forto che alcuni attendevano. «*Miracoli non ne fa nessuno* — ha ripetuto —, *ma la situazione può ancora essere risanata se si riuscirà a varare un programma realistico, di ristrutturazione produttiva*». Niente di immediato, comunque, ma tutto affidato al futuro e in dipendenza di come saranno il nuovo governo e le condizioni politiche [illegible] elezioni. [illegible] si tratterà di costringere la Montedison a un tavolo per una trattativa. Quella trattativa che sino a oggi Schimberni ha sempre rifiutato.

«*Non ci sono molti spazi* — [illegible] ammesso De Michelis —, *ma il settore fibre deve trovare* [illegible] *uno anche in Piemonte,* [illegible] *solo perché c'è una tradizione da difendere ma anche perché c'è una fetta* [illegible] *mercato*». Per il ministro, però, non si potrà [illegible] nulla prima di luglio. Neppure garantire quel «fil di fumo» necessario a tenere in vita lo stabilimento [illegible] alle auspicate soluzioni. E' anche lui convinto che con la Montedison la partita è chiusa e che si [illegible] ora di convincere un altro imprenditore a mantenere attiva la produzione [illegible] rallon 6.8 a Verbania (*«e nel possibile anche a Ivrea»*), perché [illegible] remmo altrimenti costretti a importare il rallon dall'estero.

[illegible] contestazioni [illegible] diventate più vivaci quando De Michelis ha annunciato che comunque, se ci sarà un salvataggio, questo costerà alcuni tagli. Il segretario [illegible] Fulc regionale, Lattanzi, dopo avere espresso un giudizio negativo e pesante sull'operato del governo, sulle scelte della società, sull'annuncio di De Michelis di rinviare a luglio i possibili incontri con la Montedison, ha detto che le scelte vanno fatte subito.

Gli ha fatto eco Caretti sottolineando che ulteriori licenziamenti significherebbero il degrado totale di una zona già economicamente disastrata e ricordandogli che si attendevano pressioni più energiche del governo sulla Montedison. Caretti ha [illegible] ditato il ministro e il governo a emettere un provvedimento di requisizione o di commissariamento; richiesta però che il ministro ha mostrato di non ritenere praticabile. E' intervenuto a ricordare a De Michelis gli impegni da lui sottoscritti due [illegible] fa, e fin qui [illegible] rispettati, anche [illegible] presentante della Ferrolegbe [illegible] Domodossola. Il ministro ha risposto che il problema è legato a quello più ampio della siderurgia. E' finita tra gli urli. Subito dopo De [illegible] ha raggiunto il municipio [illegible] problemi, proposte, richieste e critiche sono stati riproposti in sede di comitato di [illegible] dell'occupazione.

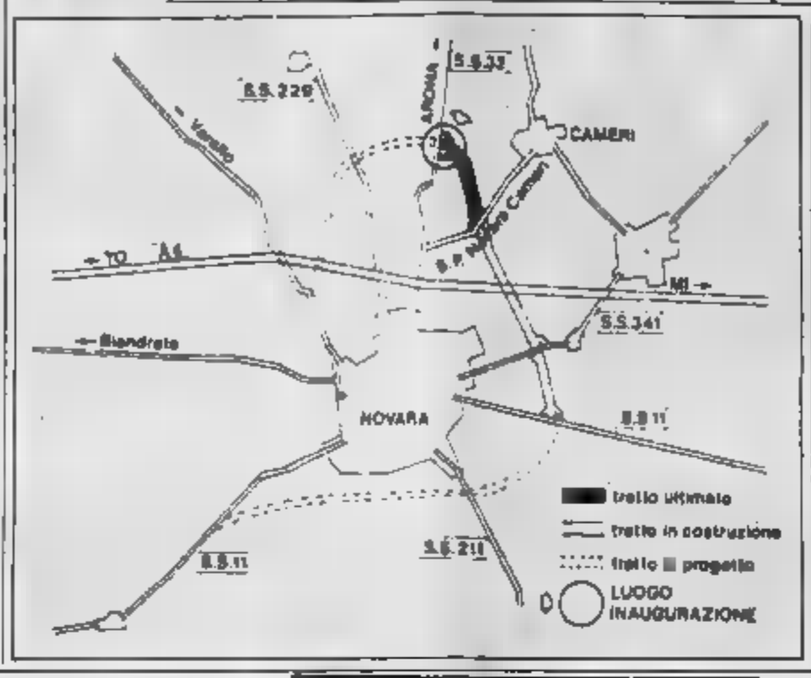
In fabbrica le polemiche sono state ravvivate due ore dopo [illegible] dal segretario [illegible] pdup, Lucio Magri, che ha ribadito [illegible] necessità [illegible] una requisizione della fabbrica e di un [illegible] richiamo [illegible] Montedison. Inquietano [illegible] crescono le preoccupazioni anche [illegible] la Taban, che opera nei recinti [illegible] stessa Sin-Montefibre e [illegible] quale era stata scorporata alcuni anni fa.

Antonio Costantini

Inaugurazione ieri dei due chilometri [illegible] 400 metri di collegamento, altra opera nell'Ossola

Una «ragnatela» attorno a Novara Sono pronte le prime tangenziali

Unite [illegible] statale del Ticino e la provinciale di Cameri - Due corsie per ogni senso di marcia



NOVARA — [illegible] senza [illegible] plauso [illegible] polemica, significativa [illegible] questo proposito l'assenza del primo cittadino, pur se rappresentato, ma in veste privata [illegible] vice Ezio Leonardi, è stato inaugurato ieri mattina [illegible] ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi, il primo tratto delle tangenziali.

Sono 2,4 chilometri di collegamento fra la [illegible] «Milanese» [illegible] la provinciale per Cameri con una sede di 10 metri a due corsie per ogni [illegible] di marcia realizzato [illegible] criteri autostradali.

Esse riguardano un viadotto [illegible] [illegible] metri, un sottopassaggio e un ponte sul canale Cavour.

Il direttore del compartimento Anas [illegible] Torino, Francesco Ferrazini, ha ricordato [illegible] quello aperto al traffico ieri, [illegible] ala che il primo tratto di un'opera imponente [illegible] comporterà una spesa di 60 [illegible] per 22 chilometri [illegible] tangenziali complessivamente.

r. a.

Val Divedro: il via ai lavori del tunnel per la superstrada

Dovranno collegare Crevoladossola a Varzo

[illegible] — Fra qualche giorno incomincieranno i lavori per il tunnel stradale che bucherà la Valle Divedro fra Crevoladossola e Varzo. Un tratto importante della superstrada dell'Ossola che dovrà collegare Cravegliona Toce al confine di Iselle.

Si sta intanto discutendo dello svincolo di Crevoladossola, un problema che sta particolarmente a cuore agli amministratori locali e a quelli delle Valli Antigorio e Formazza.

[illegible] ne è parlato [illegible] [illegible] alla quale hanno partecipato esponenti Anas, l'[illegible] regionale ai trasporti Cerutti, gli assessori provinciali Gallarini, Giavina, [illegible] netta, rappresentanti [illegible] commissione comprensoriale trasporti, amministratori dei centri interessati.

Il primo progetto [illegible] superstrada prevedeva un raccordo lungo l'attuale direttrice che dalla salita di Crevoladossola scende [illegible] località «Roleda» sulla provinciale [illegible] Montecrestese. Un percorso troppo ripido, giudicato [illegible] lutamente inadatto ai mezzi pesanti.

C'erano state prese di posizione dell'Associazione Terme di Crodo che paventavano difficoltà per i grossi autotreni che vanno avanti e indietro lungo la strada [illegible] valle Antigorio.

[illegible] l'altro si parla di un potenziamento produttivo [illegible] stabilimento [illegible] terme [illegible] Crodo [illegible] un inevitabile aumento [illegible] camion in circolazione.

Gli amministratori di Crevoladossola [illegible] chiesto ufficialmente uno spostamento dell'imbocco [illegible] nuovo tunnel stradale di sette-ottocento metri e una rotonda che consentisse di evitare la strettoia di Oira.

E' stato calcolato che il solo svincolo [illegible] circa sei miliardi.

«*La soluzione* [illegible] *abbiamo caldeggiato assieme agli* [illegible] *ministratori della Valle Antigorio e Formazza* — dice il sindaco [illegible] Crevoladossola Carlo Rolandi — *è stata accolta tra sede tecnica dell'Anas. Resta il problema del finanziamento ma ci è stato assicurato che* [illegible] *dovrebbero* [illegible] *difficoltà insormontabili.*

a. v.

Incidente accaduto di notte vicino a Olengo

Auto sbanda e cade in un canale giovane muore, ragazza è ferita

Umberto La Rosa

Paola Carpignano

E' successo l'altro giorno, [illegible] l'una, vicino a Olengo. La vittima è un giovane palermitano impiegato all'ufficio [illegible] del registro in viale Roma. Umberto La Rosa, 27 [illegible] ni, viveva ormai [illegible] anno al «Centro Sociale» di [illegible] Giulio Cesare.

L'altra notte stava tornando a Novara alla guida di una «Audi 80» della collega d'ufficio Paola Carpignano residente a Novara in via Gorizia 45, che gli sedeva a fianco.

La notizia del tragico incidente ha provocato molta commozione, ieri mattina, tra i colleghi del due giovani all'ufficio [illegible] registro [illegible] viale Roma.

r. a.

NOVARA — L'auto [illegible] sulla destra, dopo [illegible] curva [illegible] provinciale Terdobbiate-Olengo e finisce nel canale Quintino Sella. Il conducente rimane prigioniero nell'abitacolo ed è recuperato, ormai morto al posto di guida [illegible] vigili [illegible] fuoco. La collega che [illegible] accanto è ricoverata invece all'ospedale e guarirà in due mesi.

ELEZIONI COMUNALI 1983 Come i partiti si preparano al voto

La dc recupera molti nomi popolari e a Novara punta sul pentapartito

NOVARA — Con il 38,1 per cento dei voti, ottenuto nelle amministrative [illegible] '78, la democrazia cristiana è il partito di maggioranza relativa nel capoluogo. Si presenta alle amministrative con l'obiettivo di confermare i [illegible] venti consiglieri, anche se [illegible] sarà facile, come ammettono i candidati più rappresentativi. La [illegible] presenta una testata di lusta aperta [illegible] Ezio Leonardi, il vicesindaco che ottenne [illegible] voti di preferenza, [illegible] vero record. Poi, via [illegible] gli altri tre [illegible] consiglieri alla ricerca [illegible] una conferma. Nel programma elettorale la [illegible] ha indicato chiaramente le proprie scelte: anche dopo il 26 giugno punta ad una collaborazione pentapartitica [illegible] le forze socialiste e [illegible] recuperando quindi, rispetto all'attuale maggioranza, i [illegible] cialdemocratici. Il «leader» indiscusso è [illegible] Leonardi [illegible] ha rinunciato alle proposte di candidature parlamentari per continuare [illegible] occuparsi dei problemi della sua città.

Leonardi, pensa di ripetere il successo personale [illegible] cinque anni fa? «*Ne sarei lusingato* [illegible] *credo che quel risultato sia irripetibile. Allora ero il sindaco uscente e gli elettori hanno inteso premiarmi. Poi però questa sorta di "elezione diretta del sindaco" è andata delusa nei fatti, quindi...*».

Ma al vertice di una prossima coalizione potrebbe esserci un democristiano? «*Non mi escludo a priori. Gli accordi decadono il 26 giugno dopodiché si ridiscuterà tutto in base al responso delle urne*».

Per un amministratore che rinuncia al Parlamento, un parlamentare che, in un certo senso, ritorna alle origini. E' Alessandro Giordano deputato [illegible] tre legislature (dal [illegible] al '79) poi clamorosamente «escluso» e che ritorna adesso [illegible] corsa al consiglio comunale. «*Non mi ritorno* [illegible] *origini* — dice Giordano — *ma la continuazione di un impegno politico sotto una forma diversa. Personalmente considero la politica come un'iniziativa per aiutare chi si trova nel bisogno, non importa l'ambiente* [illegible] *nella quale quest'impegno si realizza. Il Parlamento è affascinante* [illegible] *l'ente locale è forse più interessante perché avvicina* [illegible] *più alla gente*.

La [illegible] [illegible] presenta sassi rinnovata [illegible] ben 15 indipendenti, alcuni dei quali anche [illegible] di prestigio come il primario ospedaliero Angelo Monteverde. Il medico Gianfranco Mura, l'avvocato Vittorio Tarditi e il pittore Bruno Polver.

Fra i personaggi [illegible] popolari è sicuramente Enrico Tacchini, il «Re Biscottino» attore dialettale che si presenta con [illegible] Rossi, l'animatore della compagnia del Cellodo e autore dell'almanacco dialettale: Tacchini è alla sua prima esperienza amministrativa anche se [illegible] già operato nei [illegible] di quartiere.

La sua è [illegible] candidatura di «servizio» o pensa di riuscire? «*Non ne faccio un problema di vita o di morte* — risponde Tacchini —. *Ho accettato la proposta reputandomi conscio che non si può continuare a criticare stando all'esterno delle istituzioni. Certo se fossi eletto mi impegnerei per* [illegible] *dificare molte cose. Ho* [illegible] *tutte mie: certi sperperi* [illegible] *denaro pubblico, per esempio, non li condivido affatto. Ritengo poi* [illegible] *sviluppare una politica sociale più incisiva*».

Renato Ambiel

È mancato all'affetto dei suoi cari il

Arrigo Falcomer

capitano di lungo corso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Sergia, il figlio Oscar con la moglie Milena e il piccolo Luca, Nyala con il marito Paolo e i piccoli Andrea e Gabriele. I funerali avranno martedì 15 alle ore 15 in Arona partendo dalla chiesa di San Giuseppe. Un particolare ringraziamento ai medici ed infermieri del reparto di Arona.

— Arona, 15 giugno 1983

RINGRAZIAMENTI

Antonietta, Maria Rita e Vincenzo ringraziano tutte le persone che vorrà dare loro visita in occasione della perdita di

Emilia Mazzaferro

Esprimono la loro gratitudine alla direzione ed ai colleghi dell'istituto Donegani. Un grazie particolare al prof. Angelo Monteverde, ai medici della 2ª divisione Medicina Generale ed a tutto il personale del Unità Coronarica del Ospedale Maggiore di Novara.

— Novara, 15 giugno 1983.

Pubblichiamo da oggi l'elenco [illegible] professori a Novara e [illegible] provincia

Le commissioni per la maturità

NOVARA — Pubblichiamo, da oggi, le commissioni d'esame per la maturità.

MATURITA' CLASSICA

Prima commissione - Liceo [illegible] «Carlo Alberto» (Sez. A, B, C) e Liceo «S. Gaudenzio» per 84 candidati — Presidente: Ubaldo Pizzani (Università di Perugia). Commissari: Ester Pasquinelli (Ist. Mag. di Vercelli) italiano; Rita Ferrari (Lic. Cl. di Tortona) latino e greco; Maria Modaffari (Lic. Sc. di Milano) scienze umane; Giampiera Lombardi (Lic. Sc. di Legnano) fisica. Rappresentanti di classe: Luigi Taranni, Santo Arcoleo, Nicolantonio Liscio, Ada Calzana.

Seconda commissione - Liceo Classico «Vittorio Teneiii» di Verbania [illegible] A-B) e Liceo Classico «Santamaria» di Verbania per 66 candidati — Presidente: Emanuele Casalini (preside Lic. Cl. di Piombino). Commissari: Vincenzo Orilio (Ist. Mag. di Gozzano) italiano; Mario Turri (Lic. Cl. di Gallarate) latino e greco; Luisa Gallizia (Lic. [illegible] di Milano) scienze umane; Franco Calugi (Lic. Cl. di Empoli) fisica. Rappresentanti di classe: Pier Angelo Garella, Fausto Capitanio, Mario Lago.

Terza commissione - Liceo [illegible] di Arona (Sez. A-B); Liceo «Don Bosco» di Borgomanero; Liceo «Rosmini» di Domodossola per 76 candidati — Presidente: Angelo Corsetti (Liceo Classico Massa). Commissari: Anna Maria Aggogeri (Ist. [illegible] di Brescia) italiano; Erminio Guida (Lic. Cl. di Verbania) [illegible] e greco; Mirella [illegible] (Lic. Cl. Milano) scienze umane. Carlo Pagliano, fisica. Rappresentanti di classe: Maria Mazzotti, Giuseppina Perazzo, Carlo Rosa, Rino Galmarini.

MATURITA' LINGUISTICA

Prima commissione - Liceo Linguistico «Leopardi» di Novara (Sez. A-B) e Liceo Linguistico «De Filippi» di Arona per 31 candidati — Presidente: Luigi Elena (Ist. Prof. di Bari). Commissari Laura Calbi (Ist. Mag. di Vercelli) italiano; Anna Lucrezia Rago (Lic. [illegible] di Amendolara) francese; Anna Cavicchia (Lic. Cl. di Chiavari) inglese; Lorenzo Bertolazzo (Ist. Mag. di Alba) matematica. Rappresentanti [illegible] classe: Daniela Viliani, Giovanni Manfredda, Rocco Minerva.

MATURITA' MAGISTRALE

Prima commissione - Istituto Magistrale di Gozzano (Sez. A-B) e Istituto Magistrale «Rosmini» di Borgomanero per [illegible] candidati — Presidente: Francesco Cataro dell'Università di Roma. Commissari Maria Teresa Pezza [illegible] (Lic. Sc. di Mortara) italiano e latino; Salvatore [illegible] (Lic. Sc. di Roma) scienze umane; Maria Angela Loren[illegible] (Lic. Cl. di Verbania) matematica; Giulio Mattioli scienze naturali, chimica e geografia. Rappresentanti di classe: Patrizia Volpe, Pier Bartolo Gironini e Cecilia Milani.

[illegible] commissione - Istituto Magistrale «Marcelline» di Arona e Istituto Magistrale «Suore Francaine» di Verbania per 62 candidati — Presidente: Fortunato [illegible] (Ist. Mag. di Vercelli) Commissari: Stanislao Tropia (Lic. Sc. di Milano) italiano e latino; Paolo Manuini (Lic [illegible] Villafranca [illegible] Lunigiana) scienze umane; Pietro Roberto (Lic. Sc. di Arona) matematica; Gianluigi Pessina [illegible] (Lic. di Milano) scienze naturali, chimica e geografia. Rappresentanti di classe: Giovanna Prego, Luigina Alieva.

Terza [illegible] - Istituto Magistrale «Bellini» di Novara [illegible] S-D-E) per [illegible] candidati — Presidente: Emilio Cremona (Ist. mag. di Cremona). [illegible]: Annamaria Nuvolone (Lic [illegible] di Milano) italiano e latino; Onorio Conti (Lic. Sc. di [illegible] (arale) scienze [illegible] Maria Andreoletti (Lic. Sc. di Milano) matematica; Adele Nicola (Ist. Mag. di Casale Monferrato) scienze naturali, chimica e geografia. Rappresentanti [illegible] classe: Giovanna Carpani; Anna Lisa Visintin; Maria Concetta Cosentino.

Quarta commissione - Istituto Magistrale «Bellini» di Novara (Sez. A-C) per 58 candidati — Presidente: Claudio Maria Gratarola (Lic. Sc. di Borgosesia). Commissari: Ermelinda Addace (Ist. Mag. di Vercelli) italiano e latino; Mario Pagliano scienze [illegible] Annamaria Tappa (Lic. Cl. di Vigevano) matematica; Giuseppe Cosola (Lic. Cl. di Matera) scienze naturali, chimica e geografica. Rappresentanti di classe: Emilio [illegible] e Giovanni Galliano.

(continua)

Verbania — Le manifestazioni rievocative del «giugno 1944» e degli eccidi di Fondotoce, Baveno, Pogallo, Fivero, inizieranno venerdì alle 21 a Palazzo Flaim [illegible] scrittore e poeta jugoslavo Giacomo Scotti parlerà sul [illegible] «Il gruppo nazionale italiano in Jugoslavia.

Diecimila studenti agli esami di Terza

NOVARA — Sono in corso da lunedì gli esami di licenza media e di qualificazione professionale. In tutta la provincia sono impegnati circa 10 mila ragazzi: rappresentano per l'ultimo atto della scuola dell'obbligo, e domani che completano i corsi degli istituti professionali.

CITTA' DI OMEGNA
Provincia di Novara
Ripubblicazione Tecnica
Omissis Legge 3-1-1978 n. 1 e legge 10-5-1982 n. 187 art. 6 e seguenti. Pubblicazione del progetto di circonvallazione dell'abitato di Omegna Lotto n. 1.
AVVISO
IL SINDACO
[illegible]
AVVISA
che gli atti del progetto di Circonvallazione dell'abitato di Omegna, di cui alla Delibera della Giunta Municipale n. 133 del 23-3-1983, rettificata con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 9 maggio 1983, approvato ai sensi del 3° comma dell'art. 1 legge 3-1-1978 n. 1 che costituisce variante del Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n. 3859 del 27-9-1975, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale di Via De Angeli 111 - Ufficio Urbanistica - a far tempo dal 15 giugno 1983 al 14 luglio 1983, con il seguente orario:
lunedì, martedì, mercoledì 9-13, 14,30-18.
giovedì, venerdì 9-13.
Il progetto di circonvallazione [illegible] [illegible] atti ed elaborati:
1) Deliberazione della Giunta Municipale n. 133 del 23-3-1983 esecutiva a sensi di legge, relativa all'approvazione del progetto di circonvallazione.
2) Planimetria in scala 1:1000 del tracciato planimetrico di circonvallazione.
Le eventuali osservazioni si propongono atteso a norma della vigente disposizioni dovranno essere redatte su carta legale e presentate al Protocollo Generale entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 agosto 1983.
Dalla Residenza Municipale, addì 3 giugno 1983
Il Segretario generale
(Tondinelli dott. Luigi)
IL SINDACO
(Crivelli Battista)

[illegible] DI [illegible]
Provincia di Novara
Questa Amministrazione deve indire una [illegible] licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento della lastratura con procedura dell'art. 1 lett. A della legge n. 14 del 2-2-1973 con presentazione offerte in ribasso.
L'importo a [illegible] d'asta è di L. 163.390.000
Le imprese in possesso [illegible] requisiti di legge che intendono partecipare alla [illegible] dovranno far pervenire [illegible] [illegible] legale [illegible] protocollo [illegible] Comune, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente [illegible] viso.
La richiesta [illegible] vincola l'Amministrazione comunale.
IL SINDACO
(Grasso Angelo)

La EDILFIN snc,
Agenzia immobiliare [illegible]
N. 1
ACQUISITORE
Si richiede auto propria, [illegible] piorna [illegible] superiore, remunerazione [illegible] inquadramento correlato alle effettive capacità.
Tel. ore ufficio 0321/28.855

[illegible]
CAPANNONE
[illegible] MQ
uffici mq 400, terreno [illegible] 9000 fronte statale Novara-Borgomanero, libero, recente costruzione
L. 320.000.000
[illegible] 0321/27.610

PREPARAZIONE
[illegible]
MAESTRE D'ASILO
si accettano prelscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via dei Caccia 5 - tel. 0321 22.371
Via Isola 4 - tel. 0321/22.094

INTRA
centro sul lago cedo
BAR GELATERIA ITALIA
C.so [illegible] 91
Tel. 0323/42.383

CERCO SOCIO
per negozio ferramenta in Novara
Tel. 0321/35.759

ARONA CENTRO
Via Roma
VENDESI
in condominio signorile piano alto panoramico, 2 ap[illegible] abbinabili [illegible] mq 105 l'uno ingresso [illegible] giorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina, box.
[illegible] 0322 3707 - 46284

[illegible] propria clientela
CERCASI
in Arona e dintorni case indipendenti ed appartamenti - Pagamento in contanti
ARONA
[illegible]
Lungolago 12
0322 - 41.334

A GALLIATE — VENDESI
[illegible] convenzionati con comune
MUTUO AGEVOLATO
L. 35000000
presso [illegible] coop

DARIO MANULI S.p.A.
SAN PIETRO MO[illegible]
CERCA
per [illegible]
RAGIONIERE/A
40-45enne
veramente serio e dinamico a cui [illegible] la responsabilità [illegible] amministrativo
— Retribuzione interessante
— Referenze di prim'ordine
Telefonare per appuntamento allo 0321/53.351

TAPPETI ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
VASTO ASSORTIMENTO
NEGOZIO CONSIGLIATO DALL'ASSOC. ITAL. MERCANTI TAPPETI ORIENTALI
KAMDAMAR
VIA A. [illegible] 30 - [illegible]
TEL. [illegible] / 21.184

PdUP
MERCOLEDI' [illegible] MAGGIO
ore 20,45 [illegible]
Parleranno:
[illegible] MAGRI segr. [illegible] PdUP
Umberto FRANCONI candidato Camera
Giancarlo [illegible] cons. com. Novara

A NOVARA VIALE VERDI
VENDESI ALLOGGI
convenzionati con comune
MUTUO AGEVOLATO
L. 30000000
presso [illegible] G.I.V. negroni 4
[illegible] 390855 / 28311

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 - 61913
LAGO D'ORTA località Bolo casa da ristrutturare di 8 locali, posizione dominante, vista lago. L. 17.000.000.
CASALE CORTE CERRO posizione di casa da ristrutturare di 8 locali, cortile. Occasione a [illegible] rarissima L. [illegible]0.000 [illegible] più 7.000.000 diversificati.
CASALE CORTE CERRO frazione Ramate [illegible] mq 300 circa più appartamento di 100 mq. uffi[illegible] [illegible] L. 110.000.000
GRAVELLONA TOCE villetta unifamiliare con giardino e corpo indipendente.
OMEGNA: zona commerciale licenza mineralibri avviamento ottimo avviamento attrezzatura completa moderna, prezzo da concordare.
PETTENASCO a mt 100 dal lago terreno edificabile di 1500 mq circa strada luce acqua.
SAN BERNARDINO VERBANO località Sambino casetta indipendente di 3 locali più servizi L. 18.000.000 [illegible] più 10.000.000 diversificati.
VERBANIA vicinanze cascina da ristrutturare con terreno di 4500 mq. soleggiata, strada luce e acqua L. 36.000.000 trattabili
VERBANIA località Ramello centro paese casa abitabile di 4 vani più servizi, autonoma, soleggiata, cantina. L. 26.000.000 [illegible] più L. 13.000.000 diversificati.

bepi
propone
CASTELLETTO TICINO
in posizione centrale a 10 minuti da Arona
P[illegible]
di quattro appartamenti con entrata [illegible] [illegible] deuno il piccola porzione [illegible] giardino di proprietà composti da: cucina abitabile, [illegible], due camere letto, tregno, box e [illegible] ed ampia [illegible]
Condizioni di pagamento con dilazioni finanziarie sino a 10 anni.
Meina - Tel. 0322/65.692

LESA zona valdingaro panoramica vendesi casa d'epoca da ristrutturare con giardino mq 1000 ca. e progetto approvato per la ristrutturazione.
ARONA
C.so Liberazione 16
Tel. [illegible] 41.884

ARONA vendesi monolocale sul Lago mq 50 ca. con box corrispondente arredato.
ARONA
C.so Liberazione 16
Tel. 0322 41.884

ARONA vendesi libero appartamento composto da cucina ab., salone due camere servizi due balconi cantina box. Costruzione recente
ARONA
C.so Liberazione 16
Tel. 0322 41.884

Le glorie del ciclismo a Castelletto Ticino

Una domenica in bicicletta insieme a Bartali e Maspes

In giro per le vie del paese con Gimondi, Binda e altri campioni italiani e stranieri - La «passeggiata» è aperta a tutti

CASTELLETTO TICINO — «*In cima alla salita c'è la fama, ciao mamma, vedrai che vincerò...*». La cantava il Quartetto Cetra negli Anni 50, quando il Giro d'Italia non era più quello massacrante dei Binda e dei Girardengo, ma era pur sempre una faticaccia.

Vecchi tempi, un altro periodo; che sarà ricordato domenica a Castelletto Ticino. Ci sarà il piacere di passare una mezza giornata a cavallo di una bici, gomito a gomito con una trentina dei più grandi campioni del passato. Tra gli altri, domenica 19 a Castelletto, ci saranno Binda e Bartali, Magni e Maspes, De Filippis, Piemontesi, Gimondi, Vicini, Ortelli, Covolo; e ancora, Astrua e Fornara, e i fratelli Reitano e Valeriano Zanazzi.

E non sono tutti. «*Non è stato facile* — rivela Clemente De Lucia, sindaco di Castelletto — *averli qui tutti; ci ha però dato una mano l'Associazione Azzurri d'Italia. Per non dire dell'apporto prezioso della Cartellettese Calcio e della consulta sportiva per l'organizzazione, che si è rivelata molto più complessa di quanto ci aspettavamo*».

Quella che il programma ufficiale definisce «passeggiata ecologica in bicicletta», comincerà alle 9.30. Chiunque potrà parteciparvi purché abbia una qualsiasi bici e si senta disposto a pedalare per una quindicina di chilometri su un percorso cittadino: non in pratica tutto su strada di campagna tra campi e boschi che a Castelletto non mancano.

Il ritrovo è alle 8, al parco comunale, dove sarà data anche la partenza. Dunque saranno tutti protagonisti in questa pedalata con le vecchie glorie, che torneranno in pista nel pomeriggio (14.30) per disputarsi il primo Gran Premio Nazionale intitolato a Fausto Coppi e a Costanzo Girardengo.

La Stampa-Cronache del Novarese, che ha accettato il patrocinio della manifestazione, ha messo a disposizione quattro grandi targhe d'argento, con la riproduzione di altrettante pagine del giornale, rievocative delle gesta dei due campionissimi del passato.

Un'autentica operazione nostalgia dunque, nella quale saranno coinvolte almeno tre generazioni: nonni, padri e figli, anche perchè è impensabile che i giovanissimi vogliano restarne fuori.

In ogni caso, al di là del richiamo sportivo della manifestazione, i motivi di interesse sono altri; lo sport in quanto tale finisce per diventare un puro pretesto e lasciare spazio ai ricordi e ai sogni di un tempo.

Mario Bonazzi

Bartali, Maspes e Gimondi

Orta, il sindaco ha emesso un'ordinanza

Torre Buccione in pericolo Vietato a tutti avvicinarsi

Negli ultimi tempi il monumento è stato preda dei vandali che hanno divelto pietra su pietra

ORTA — Non si potrà più accedere alla torre di Buccione, la «vedetta» costruita dai longobardi nel sesto secolo che è un po' il simbolo del Lago d'Orta.

Lo vieta una ordinanza del sindaco Cielo Gallina: lo storico monumento è infatti pericolante.

Ma non sono stati tanto l'usura del tempo e gli eventi che si sono susseguiti in 14 secoli a portare l'antica fortificazione all'attuale stato di degrado quanto l'opera dei vandali faitasi in questi ultimi anni particolarmente assatanata.

Chiusa dopo accese polemiche la vicina cava di Ghiaione per evitare che i sussulti provocati dalle mine ne compromettessero la stabilità si pensava fosse risolto il problema della conservazione della torre quando si presentavano nuovi motivi di preoccupazione con il vandalismo che mai in passato aveva preso di mira il monumento.

Il problema della conservazione di questa espressione del lontano passato delle genti del Cusio è stato dibattuto in più convegni, ma alle molte proposte non hanno finora fatto seguito interventi concreti.

La storica torre non è un monumento prezioso in sè, ma il valore simbolico che rappresenta non ha prezzo. Costruita quasi certamente dai longobardi di Alboino (alcuni fondandosi in particolare sulla pianta e sulle dimensioni propendono per l'epoca romana), entrati in Italia attraverso le Alpi Giulie il lunedì di Pasqua del 1568 e giunti quasi subito sul Lago di S. Giulio, (costituì uno dei 36 ducati in cui divisero il territorio occupato) da essa si può dominare gran parte della pianura novarese.

Gozzano. Un'immagine della torre di Buccione

Che sia longobarda lo afferma anche Lazzaro Agostino Cotta d'Ameno nella sua «Corografia della Riviera di S. Giulio» esprimendosi così: «*La struttura è simile al castello di Baradello di Como, fabbricato dal re Liutprando, longobardo, nell'anno 724*». Continua poi con altre argomentazioni alle quali si possono aggiungere quelle di coloro i quali affermano che «*la collocazione delle pietre è quale si vede praticata nei secoli Sesto e Settimo per i luoghi di fortificazione*» che corrispondono appunto a quelli della dominazione longobarda.

Quattordici secoli non sono riusciti a compromettere la stabilità dell'imponente struttura; ci sono riusciti, dopo le mine, i vandali che di tanto in tanto non trovano niente di meglio da fare che togliere pietra da pietra, magari facendole poi precipitare lungo il pendio sottostante la torre.

s. m.

E' respinta e tenta di uccidersi

NOVARA — Una ragazza di 18 anni, dopo avere appreso di essere stata respinta, ha tentato di uccidersi ingerendo una forte dose di barbiturici. Della giovane non è stato dato il nome. Si sa soltanto che frequenta la prima classe di un istituto superiore novarese. Ha saputo della seconda bocciatura consecutiva probabilmente un giorno prima della pubblicazione dei risultati e proprio quando era arrivato il momento di andare a scuola per vedere l'esito, non ha più resistito col suo amaro segreto.

Che la giovane stesse molto male se ne sono accorti i genitori i quali l'hanno subito trasportata al posto di pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. Qui la studentessa è arrivata in condizioni assai critiche.

(m. s.)

ECONOMICI

Gli avvisi vi vengono passati: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 39.381 - 39.381. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 1.300 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 650. Avvisi urgenti della fase di rialzo il doppio. Rialzi urgenti, data fissa o organizzativi il triplo.

2 Affari e capitali

FINANZIARIO in breve tempo qualsiasi importo. Telefonare 0381 50.506 oppure 02 202 9859

3 Aziende, negozi

CERCASI bar o ristorante zona Lago Maggiore. Telefonare 0322 47.810 ore pasti.

NOVARA cedesi licenza merceria, posizione semicentrale, alto reddito annuo. 10 milioni contanti più finanziamento. Telefonare 390.443.

4 Terreni

GARBAGNA mq 1000 terreno edificabile in zona residenziale. 10 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 390.443.

5 Locali e negozi

AFFITTASI capannone mq 400 sito in via F. Ferrucci 3 - Novara. Per informazioni tel. 0323 30 525 ore serali.

6 Domande lavoro e impiego

COMMESSO ventennale esperienza vendite/assistenza vendite cerca nuova sistemazione propria posizione offresi per Novara e provincia. Telefonare 0321 36.086 ore pasti.

19 Vendita alloggi

CAMERI appartamento libero subito undici piano comprendente ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, cantina, box, L. 30 milioni contanti più 28 milioni dilazionati. Telefonare 390.443.

FARA rustico di 3 locali più soffitto abitabile, accessori esistenti più box, 21 milioni dilazionati in dieci anni. Telefonare 390.443.

NOVARA ecco finalmente appartamento composto da ingresso cucina soggiorno camera bagno balcone cantina, L. 13 milioni contanti più mutuo senza ipoteca. Telefonare 390.443.

NOVARA liberi subito 4 ampi locali da mettere. 12 milioni contanti più 13 milioni in rate mensili per tre anni. Telefonare 390.443.

NOVARA via Solferino libero appartamento di 3 locali servizio ripostiglio cantina box. Prezzo interessante. Everest 458.085.

NOVARA via Solferino libero appartamento di 3 locali servizi, L. 42 milioni possibilità box. Everest 458.085.

NOVARA S. Rita appartamento cucinino soggiorno camera bagno cantina, L. 22 milioni. Everest 458.085.

NOVARA viale Volta libero appartamento mq 70, cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, terrazza, garage, L. 23 milioni contanti più L. 15 milioni mutuo. Telefonare Everest 458.085.

NOVARA via Cav. Vittorio Veneto disponibilità mono-bilocali recente costruzione varie metrature. Prezzo interessante. Everest 458.085.

OLEGGIO libero subito appartamento: 3 locali servizi cantina, 15 milioni contanti più finanziamento. Telefonare 390.443.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTANSI zone turistiche ville da ristrutturare, colonie, alberghi, campeggi. Telefonare 02 323.441.

ALTO Vergante privato vende villa su due piani 180 mq circa. P.t. salone con camino, cucina, bagno; 1° p. 4 camere, 2 bagni, portico, giardino 300 mq circa. Tel. 0321 24.005 - 38.583.

SORDEVOLO in vita prestigioso fabbricato assieme appartamenti, terrazzi, club house, parco, autorimessa, da L. 178 milioni dilazionati. Tel. 02 323.441.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

STRESA vista lago villa indipendente su due piani (90 mq per piano): 5 locali, doppi servizi, cantina, possibilità mansarda, mq 1800 di giardino completamente recintato. Everest 0321 458.085.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 78.600 - 72.233: indagini ovunque, inchieste speciali, sorveglianze, ricerca persone, filiale estera.

AFFITTANSI CAPANNONI da mq. 500 - 700 NOVARA corso della Vittoria (adiacenza Autostrada TO-MI) Telefonare 0321/24.436

VEGA Propone:

INTRA

Cedesi in posizione centralissima avviata licenza BAR - TRATTORIA tab. 1-5-6-7 con annesse abitazioni di 4 locali e servizi e 2 locali e servizi. Contenutissimo canone locazione muri esercizio ed abitazioni. Affasciante redditività.

L. 100.000.000 contanti + L. 100.000.000 dilazionati.

SCARENO

Rustico indipendente da rialtare di n. 6 vani e cantina circa mq 50.

L. 15.500.000.

BAVENO OLTREFIUME

Villetta vista lago mq 120 circa residenziali a piano cantinato mq 120 circa. Con annesso terreno circa mq 1000 e rustico.

L. 130.000.000 trattabili.

VERBANIA Via San Vittore, 124 Telef. 0323/52.394

studio casa NOVARA

L. 6 milioni rustico + terreno a BOCA

Licenza supermarket ad ARONA L. 9 milioni.

14 milioni contanti + L. 14 milioni finanziamento per casetta con piccolo cortile a CAMERI.

L. 18 milioni contanti + L. 10 milioni finanziamento per casetta di 5 locali da ristrutturare + terreno di mq 500 in CASALINO.

L. 13 milioni contanti + L. 12 milioni finanziamento per ampio rustico in piazza a CERANO.

L. 13 milioni + L. 13 milioni finanziamento per piccola stabile indipendente a GALLIATE centro.

L. 14 milioni contanti + L. 14 milioni finanziamento per casetta indipendente con cortiletto 4 ampi locali a MONTICELLO DI ORANOZZO.

NOVARA Appartamento libero 2 vani + servizi prezzo interessante.

PRESTITI SENZA IPOTECA FINO A 15 MILIONI

DENARO SUBITO per ogni esigenza Riservatezza e convenienza I.CO.FIN. Via Ranzoni, 30 tel. 0321/456.522 NOVARA

SABATO 18 e 25 GIUGNO vi invitiamo a LESA nello stabilimento della HERNO per le DUE grandi VENDITE PROMOZIONALI a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosissimi CAPPOTTI SOPRABITI IMPERMEABILI GIUBBOTTI UOMO e DONNA e tagli di bellissimi tessuti

ORARI: sabato 18 giugno dalle 8 alle 22 sabato 25 giugno dalle 8 alle 22

HERNO via Castello - LESA (Lago Maggiore) Tel. 0322 77.091-2-3

(Effettuata comunicazione al Comune)

DIANO MARINA VILLE SINGOLE DA L. 84.000.000 CON TERRENO DI PROPRIETA'

Vista mare in un favoloso villaggio con più di 300.000 mq di alberi e prati. Distesi al centro centro. - ristorante - supermarket - campi illuminati di tennis, minigolf, bocce.

Piscina - spiaggia privata e centro servizi aperto tutto l'anno.

Così composte: soggiorno con angolo di cottura, parte giorno con camino, bagno, 2 camere da letto, grande patio coperto e attrezzato, giardino privato.

Pagamento: L. 5.000.000 in contanti e comode rate mensili anche senza interessi.

Telefonare 0321/53.102 - 53.139

GRIMALDI nella TRECATE libero appartamento recente costruzione al p. terra composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina abitabile, balcone, cantina, box, giardino di proprietà esclusiva, possibilità secondo box. L. 97.500.000.

GRIMALDI nella NOVARA all'inizio Largo Leonardi appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, servizio, balcone, cantina, box. L. 36.000.000.

GRIMALDI nella ZONA COLLINARE rustico di due piani completamente indipendente libero subito composto da: 7 locali + sottotetto. L. 28.000.000.

GRIMALDI nella ZONA COLLINARE libero subito rustico di 3 piani, 2 cantine, cascin. Orto. L. 12.000.000.

GRIMALDI NOVARA VIA ANDREA COSTA, 42 TEL. 392.801

...l'importante è il metodo!

CIERRE IMMOBILIARE s.r.l. NOVARA BOGO SELLA 18 TELEF 39 92 78

VIA MAESTRA - Torrion Quartara. In nuova costruzione monofamiliare con terrazzo di circa 25 mq. Ultimo piano. Riscaldamento autonomo. L. 40.000.000.

VIA FAUSER - Appartamento libero di mq 175 circa, composto da: doppi ingressi, salone, tre camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, autorimessa. Divisibile in due appartamenti completamente indipendenti.

NOVARA - Viale Roma. Cedesi licenza bar pasticceria ristorante avviatissima.

NOVARA - Cedesi licenza bar trattoria con annesse abitazione.

NOVARA - Centro storico. Cedesi licenza gioielleria pretaiata.

V.LE VOLTA appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, ripostiglio, servizi cantina. L. 35.500.000 autorimessa L. 8.000.000.

VIA MAESTRA - Torrion Quartara. In costruzione bilocale su due piani, giardino in proprietà di circa 45 mq. Riscaldamento autonomo. L. 38.000.000.

VIA LANZA - In stabile di recente costruzione appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, box doppio. Ottime finiture L. 72.000.000 + L. 8.000.000 mutuo fondiario.

Comitato attività Carpignanese CARPIGNANO SESIA Campo sportivo comunale

19ª EDIZIONE CONSECUTIVA TORNEO NOTTURNO DI CALCIO

Trofeo RATTAZZI s.r.l. Ferramenta Carpignano Sesia

INIZIO 10 GIUGNO 1983 FINALISSIMA 22 LUGLIO 1983

Si giocherà nelle serate di lunedì - mercoledì - venerdì

Accurato servizio bar

olivetti la linea italiana di registratori di cassa elettronici programmabili a due, quattro, otto e sedici totali di reparto.

In conformità alla legge n. 18 del 26-1-83, al D.M. del 23-3-83 e successive modificazioni, i registratori di cassa Olivetti di linea ETI 1500 F non hanno obbligo di rotoli di carta forniti da soggetti autorizzati dal ministero delle Finanze.

olivetti ESSEBI SYSTEM S.N.C. CONCESSIONARIA olivetti REGISTRATORI DI CASSA

Personale tecnico-commerciale a vostra completa disposizione per ulteriori informazioni presso le nostre sedi di:

Novara - Via Pier Lombardo 1, tel. 0321/20.289.

Cossato - Via XXV Aprile 2/a, tel. 015/93.064.

Biella - Via Valle d'Aosta 1 (ang. via Cottolengo), tel. 015/355.032.

Molte le imbarcazioni partecipanti

Vele in gara a Orta

La competizione disturbata dal vento debole

ORTA — Organizzato dal circolo vela, si è disputato il «Trofeo Cassa di Risparmio di Torino» riservato alle classi Laser, Europe e Sonar.

Il maggior numero di imbarcazioni, una trentina, si è avuto nella classe Laser. Delle due prove, la prima si è svolta con vento debole (2 m/s) costringendo la giuria a ridurre il percorso; mentre migliori condizioni di vento (4 m/s) hanno permesso un più regolare svolgimento della seconda.

Nella classe Laser gli equipaggi Orlani, Marchesi e Bettelini, hanno dato vita a una gara molto combattuta, la vittoria è toccata al primo in quanto vincitore della prova svoltasi su percorso regolare.

Queste le classifiche finali:

Classe Laser 1. Marchesi Carlo, C.v.o.; 2. Bettelini Marco, C.v.o.; 3. Miccoli Franco C.v.e.v. Laveno; 4. Longhi Lorenzo C.v.o.; 5. Guerrisio Barbara C.v.o.; 6. Monaco Luigi, Y.c.i.g.; 7. Rudelli Andrea C.v.o.; 8. Brambilla Franco C.v.o.

Classe Sonar — 1. Fainesi Silvio, L.n.i.m.; 2. Dondi Benelli Davide L.n.i.m.

Classe Europe — 1. Carena Carlo, C.v.o.

s. m.

Madonna Campagna

Musica antica a Verbania

VERBANIA — Con un «volo» da Parigi, «L'Ensemble Venance Fortunat» presenta venerdì a Madonna di Campagna, nella rassegna di musica antica inserita nella edizione 1983 de «La Ghiliga», un concerto di «Fonti Gregoriane di Frescobaldi».

Organista Luigi Benedetti, chiamato dalla direttrice del gruppo transalpino, Anne Marie Deschamps, per le repliche italiane del concerto vocale e strumentale.

La «Rassegna» sarà ripetuta giovedì 23, sempre a Madonna di Campagna, con l'associazione Culturale Alla Musica, che presenterà il «Livre Vermeil» (in catalano «il libro rosso»).

Si tratta di una raccolta di canti e danze medievali, attribuite a pellegrini che andavano periodicamente al santuario di Montserrat, presso Barcellona.

La rassegna chiuderà la sera del 30, nella collegiata di S. Leonardo, con il gruppo veneziano «Buonar cantando».

(a. c.)

L'ex giocatore azzurro ricoverato in Calabria

Novara, sportivi in ansia per l'incidente a Bacchin

NOVARA — Roberto Bacchin, il popolare centrocampista degli azzurri per due stagioni (dal '78 al '76), attualmente in forza al Catanzaro, è rimasto vittima, domenica pomeriggio, di un grave incidente sulla spiaggia di Copanello vicino a Catanzaro.

Per un tuffo maldestro in mare, ha battuto il capo sul fondale riportando brutte lesioni alla quarta e quinta vertebra cervicale con interessamento al midollo spinale. Ora è ricoverato al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Messina dove i medici lo hanno sottoposto, ieri pomeriggio, ad intervento chirurgico. Il giocatore è perfettamente cosciente e soffre molto. Ieri ha riacquistato parzialmente l'uso della mano e della gamba destra.

La notizia rimbalzata a Novara ha sollevato profonda comozione negli ambienti sportivi dove il ricordo di Bacchin, in maglia azzurra, è ancora vivo. Il calciatore è considerato ormai un novarese di adozione. Sei anni fa si è sposato con Antonella Brustia, la sorella del difensore azzurro Antonio, dalla felice unione sono nate due gemelle: Francesca e Valentina che adesso hanno cinque anni.

Roberto Bacchin

La moglie e le bimbe, così come alcuni compagni di squadra del calciatore, si trovavano con lui sulla spiaggia al momento dell'incidente.

Lunedì mattina, appresa la notizia, i suoceri del giocatore Marisa Braglia e Mario Brustia, il popolare «Zimbo» (anche lui calciatore nel passato), sono partiti immediatamente per la Calabria.

Ieri la moglie di Bacchin si è messa in contatto con il fratello rimasto a Novara: «*Roberto è stato sottoposto a intervento chirurgico dopo essere rimasto in trazione per un giorno intero. E' moralmente distrutto e soffre molto ma sta recuperando*».

Bacchin, protagonista in maglia azzurra, era stato portato a Novara da Tarantola, il presidente ha mantenuto stretti rapporti familiari con l'ex giocatore: «*E' stato un colpo durissimo* — dice —. *Mi sono messo subito in contatto con i dirigenti del Catanzaro che dicono che forse le conseguenze non sono così gravi come si temeva in un primo tempo. A Roberto vanno gli auguri nostri e di tutti gli sportivi novaresi*».

Peppino Molina, il tecnico del Novara, era il direttore sportivo della società quando Bacchin giocava a Novara: «*Di lui serbo un ricordo eccezionale come giocatore e come ragazzo. Oltretutto sono personalmente molto legato alla famiglia Brustia e quindi la notizia mi ha maggiormente colpito. Ho vissuto una disavventura analoga e mi sono rimesso completamente. Auguro a Bacchin di fare altrettanto*».

r. amb.

ALLE TV

ANTENNA 2

20,30 **Non lo sapessi, ma lo so**, con Massimo Ranieri e Teo Teocoli

21 — Telefilm **I ranger della foresta**

RETE A

20,15 Film **L'uomo di Laramie**: *capitano tirannico mercenario si reca in Colorado per scoprire chi venda fucili agli Apaches* (1955)

23 — Film **Linea di condotta**: *giovane paralizzato in un incidente cerca di superare il suo odio per la vita* (1973)

TELENOVA

22,30 Film **Il terrore negli occhi del gatto**: *giovane che odia i gatti si trova coinvolto in vari omicidi, saranno proprio i gatti a salvarlo* (1970)

RETE 4

20,30 **Un milione al secondo**, con Pippo Baudo

22,30 Film **Le preture**

Cinema e taccuino

NOVARA

ARALDO: L'ultima follia di Mel Brooks.

ASTRA: Folla evitica di una ciclettina.

DOCCIA: Oltre la porta.

ELDORADO: No Nukes.

EXCELSIOR: riposo.

FARADIANA: Bruce Lee vive ancora.

VITTORIA: riposo.

ARONA

ROMA: Adorabile lingua di velluto.

BORGOMANERO

NUOVO: 1941: allarme ad Hollywood.

MODERNO: Venen.

DOMODOSSOLA

CINELUNO: Il signore della morte.

TRECATE

VITTORIA: I 3 dell'operazione drago.

VERBANIA

APOLLO: Caligola e Messalina.

ARISTON: chiuso.

SOCIALE (Intra): chiuso per ferie.

SOCIALE (Pallanza): La gatta da pelare.

VIP: riposo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: riposo.

ASTORIA: Ultimo tango a Zagarol.

CAGNONI: riposo.

MARCONI: riposo.

«La Stampa» - Novara

Uffici di corrispondenza: Novara, corso Mazzini 1, tel. 39.391 - 29.381; Arona (0322) 2560; 41.700, Borgomanero (0322) 84.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 69.176; Verbania (0323) 43.435.

FARMACIE

NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Madonna Pellegrina, corso Vercelli. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Nigri, corso Risorgimento. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturno): viale Roma, via Torelli.

ARONA: Reposi, Dormelletto.

CASTELLETTO TICINO: Comunale, Caduti della Libertà.

Insieme Mezzomerico, Trecate e Borgo

Sono tre le novaresi nell'Interregionale

NOVARA — Con la brillante affermazione del Mezzomerico sul Favria e la disputa dell'ultima giornata di campionato in Prima categoria e nel girone «A» di Seconda, il quadro della promozioni e delle retrocessioni.

Il Mezzomerico, dunque, ha coronato la sua brillante annata conquistando la promozione in Eccellenza dove va a trovare le altre due novaresi Trecate e Borgomanero. C'è da augurarsi che questo terzetto si ritrovi nella stagione '83-'84 nello stesso girone per dare vita a incontri diretti di indubbio interesse.

In Promozione dalla Prima categoria arriva il Romagnano che ha respinto negli ultimi 90 minuti l'estremo tentativo di aggancio della Ju. Cameri. E' stato un esaltante duello indiretto che si è concluso col minimo scarto (e un pizzico di fortuna per via di quel rigore a favore finito sul palo) a vantaggio dell'undici romagnanese.

Al posto del Romagnano in Prima categoria retrocede la Pavese che ha avuto una stagione davvero «nera». Sempre in Prima arrivano Cavaglio e Seazzo vincitrici dei due gironi di Seconda categoria. Olimpia Novara e Romentinese retrocedono in Seconda, mentre dalla Seconda in Terza sono finite: S. Maurizio, Lesa, Bogogno e Villaggio Dalmazia.

m. s.

I risultati degli scrutini in alcune scuole della città

Stangata nelle medie superiori

L'istituto con più respinti nelle prime classi è il professionale «Lanino» con un 28 per cento e un 26 di rimandati - Meno severi al liceo scientifico

VERCELLI — Sono stati pubblicati ieri mattina i risultati degli scrutini avvenuti nelle varie scuole medie superiori cittadine. Sospiro di sollievo per molti studenti, ma anche lacrime e recriminazioni per i molti rimandati e respinti.

Le previsioni comunque sono state rispettate e la percentuale dei respinti (anzi, come hanno precisato nelle segreterie, dei «non promossi», secondo le nuove disposizioni ministeriali) è stata senz'altro contenuta.

Vediamo comunque i risultati scuola per scuola. Detengono il primato dei respinti le classi prime dell'istituto professionale «Lanino»: su 179 iscritti il 28 per cento è stato bocciato e il 26 per cento rimandato. Nelle seconde invece la selezione si è addolcita: i promossi salgono al 62 per cento, mentre i respinti sono solo il 12 per cento. Nelle quarte non ci sono respinti, ma sale in modo considerevole il numero dei rimandati a settembre, che in percentuale risultano il 32 per cento. Tutti bravi, o quasi, invece, gli studenti delle terze e delle quinte, ammessi in blocco agli esami di idoneità e di maturità: su 144 esaminandi solo 5 non potranno sostenere le prove finali.

Segue a ruota, per quanto riguarda il numero dei «non promossi», l'Istituto tecnico industriale. Anche qui sono state soprattutto le prime ad essere tartassate: solo il 45,29 per cento risulta promosso, mentre tra bocciati (16,80 per cento) e rimandati (35,89) si arriva al 54,69 per cento. La selezione scende poi a punte minime nelle terze e nelle quarte, dove la percentuale dei bocciati si aggira sul 4 per cento.

Al liceo scientifico i risultati non si allontanano da quelli degli anni scorsi: nelle prime classi gli alunni respinti sono il 13,04 per cento, quelli a cui è stata concessa a settembre una prova d'appello il 20 per cento. Nelle classi seconde invece la selezione aumenta: i non promossi salgono al 15,15 per cento e i rimandati al 29,89 per cento. A differenza delle altre scuole il numero dei rimandati non scende neppure nelle terze e nelle quarte: la percentuale continua ad aggirarsi sul 27 per cento.

Al Magistrale nelle classi prime i promossi risultano essere il 59,54 per cento, contro il 27,48 per cento dei rimandati ed il 12,97 dei respinti. Nelle seconde e nelle terze diminuiscono gli studenti bocciati, ma aumentano quelli che dovranno riparare a settembre diverse materie.

Infine all'Istituto tecnico agrario i respinti sono stati globalmente pochi, circa il 6 per cento, ed i rimandati il 26 per cento. All'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato risulta rimandato a settembre il 28 per cento degli studenti e bocciato l'11 per cento.

Donata Belosi

Durante uno spettacolo di fine d'anno

Consegnati premi di studio agli allievi della Lanino

VERCELLI — *Simpatico spettacolo di fine anno scolastico alla media «Lanino». Nel salone della scuola, davanti a centinaia di genitori e alunni, sono stati premiati gli studenti che si sono distinti per interesse ed impegno nelle varie attività.*

I «premi di studio» (libretto di risparmio, libro o stampa) sono stati assegnati ad Alessandro Galluzzi (1ªE), Anna Maria Ricciardiello (1ªG), Tiziana Lago (3ªH), Lorenzo Castellino (3ªD), Michela Giuliani (2ªF) e Cristina Deregibus (2ªC).

Sono stati segnalati come meritevoli dei consigli di classe altri dieci alunni. «Soprattutto — ha precisato la preside Carla Sala Poltero — questi ragazzi si sono messi in evidenza per il loro comportamento corretto nella comunità».

Sono: Maria Rita Cardano (1ªA), Francesca Vietti (1ªB), Simona Lo Piccolo (2ªB), Marco Barnabino (3ªC), Gian Luca Merli (1ªD), Marco Zecchin (1ªE), Mariangela Poletto (2ªF), Fiorella Croce (1ªF), Sergio Pesaresi (1ªG) e Norberto Benotti (1ªH).

Infine durante la cerimonia, alla quale hanno partecipato le autorità degli enti locali e delle associazioni che hanno sponsorizzato la manifestazione, sono stati premiati gli alunni, classificati primi, nei vari concorsi indetti durante tutto l'anno.

Sono quindi saliti sul palco Raoul Ponati (1° premio concorso in «Bonas»); Clara Prella e Davide Braggi (concorso «Renzo Bosola»); Alessia Varalda (concorso «Club dell'Amicizia»); la classe 2ªE al completo per la vittoriosa partecipazione al concorso «Educazione alla salute».

d. b.

Dopo le indagini della Finanza per il fallimento della società

Cinque denunce per 1500 milioni truffati dalla Cartiera di Albano

Sulla vicenda la procura della Repubblica mantiene il riserbo - L'inchiesta non ancora conclusa

VERCELLI — La Cartiera di Albano ritorna alla ribalta della cronaca: cinque persone sono state denunciate per truffa, in seguito alle indagini condotte dalla Guardia di Finanza di Vercelli per il fallimento della società. La Cartiera, con un complesso «giro» di prestiti, avrebbe truffato alcuni istituti di credito pubblici per oltre un miliardo e mezzo di lire.

Sulla vicenda, la Procura della Repubblica mantiene uno stretto riserbo. Le indagini non sono ancora concluse e si attendono a giorni nuovi sviluppi. Non sono stati resi noti neppure i nomi delle cinque persone denunciate per truffa aggravata e falso in scrittura privata: le rispettive posizioni sono tuttora al vaglio degli inquirenti e non è escluso, da indiscrezioni trapelate nei corridoi del tribunale, che il numero dei responsabili possa scendere da cinque a tre.

Ecco, in sintesi, come le indagini della Guardia di Finanza dirette dal col. Corrado Lavanti hanno messo in luce la truffa. La Cartiera di Albano (una S.p.A.) richiedeva alle banche dei prestiti, giustificandoli con la necessità di acquistare nuove attrezzature e scorte per la produzione. Ma la documentazione, che avrebbe dovuto accertare l'effettivo bisogno di liquidità, è risultata falsa. Questo sistema, come detto, ha fruttato alla società una somma di oltre un miliardo e mezzo. Anche la cifra, quando le indagini saranno concluse, potrebbe variare.

Tutto ha avuto origine con la dichiarazione di fallimento della Cartiera, avvenuta nella tarda primavera del 1981. Poche settimane prima, l'azienda aveva chiesto al tribunale l'amministrazione controllata, per far fronte a numerose difficoltà, non ultima la sospensione degli ordinativi da parte dei produttori di zucchero.

Ad Albano venivano confezionate le scatole di cartone per gli zuccherifici ma, proprio nell'81, entrò in vigore una nuova legge che, innovando sulla precedente normativa, stabiliva che lo zucchero doveva essere venduto a peso netto. Di qui la necessità di modificare il sistema di confezionamento adottato sino a quel momento. Con la sospensione della commessa, però, la già precaria situazione aziendale si aggravò ulteriormente.

Sempre in quell'anno la cronaca registrò altri problemi per la Cartiera: il presidente della società, il milanese Mauro Bolzoni, veniva condannato a 40 giorni di reclusione (con la condizionale) per aver contravvenuto alle norme contro l'inquinamento. A distanza di due anni, le vicende dello stabilimento non sono ancora concluse: rimangono insoluti gli interrogativi sulla conduzione aziendale; il «crack» è costato il posto di lavoro ad 80 vercellesi.

Daniele Cabras

Continuano le trattative sulla vertenza Châtillon

VERCELLI — L'accordo per la «Nuova Châtillon» potrebbe venire firmato fra pochissimi giorni. Dopo la prima giornata di trattative fra il liquidatore, i rappresentanti della Manteffibre ed i sindacalisti, si è già delineata una serie di convergenze che, se non vi saranno sorprese, già domani, al termine di un nuovo incontro, potrebbero trasformarsi nell'«ipotesi di accordo» che dovrà poi essere sottoposta alle assemblee per l'approvazione definitiva. Oggi dell'esito della prima giornata di trattative discuterà il Consiglio di fabbrica.

«Abbiamo cominciato a "costruire" — ha spiegato Domenico Trinchitella, della Fulc —, esaminando nel dettaglio tutti i problemi sul tappeto». «Se nella stesura definitiva — ha aggiunto Nazzarena Di Criscio, della Cisl — verranno recuperate alcune nostre richieste, penso che si possa arrivare abbastanza presto ad una soluzione».

I problemi in discussione sono conosciuti parecchi, e non riguardano solo l'aspetto salariale. Com'è noto la «Nuova Châtillon» è in liquidazione e cesserà l'attività alla fine dell'anno, licenziando tutti. La lavorazione del filo sociale, però, proseguirà con una nuova società, che verrà costituita dalla Manteffibre. Un primo problema riguarda il numero dei lavoratori che verranno assunti dalla nuova società ed il «destino» degli altri, per i quali i sindacati chiedono «qualche aggancio che consenta la prosecuzione della cassa integrazione». Insomma: oltre ai 230 circa che saranno riassunti, i sindacati chiedono garanzie anche per tutti gli altri (alcune centinaia) dipendenti che la Manteffibre ha ancora a libro paga a Vercelli, sia pure in cassa.

Un altro problema in discussione concerne l'ambiente ed i carichi di lavoro, che si sono rivelati particolarmente pesanti in questi mesi.

Ed infine la trattativa riguarda ancora due ultimi «nodi»: la destinazione dell'«area Manteffibre», cioè della zona occupata dai fabbricati produttivi ora inutilizzati, e la questione salariale.

d. co.

I lavori all'impianto elettrico non sono ancora iniziati

Il Civico a «luci spente» saltano prosa e musica?

VERCELLI — *Il teatro Civico è chiuso da due mesi e mezzo ma i lavori all'impianto elettrico non sono ancora incominciati: rischiano di non concludersi in tempo per le stagioni comunali di prosa e di lirica e per l'inizio del Festival Viotti.*

Da più parti si chiedono spiegazioni al Comune su questi ritardi. Il presidente della commissione tecnico-politica che gestisce il teatro per conto del Comune, Francesco Leale, ha scritto al sindaco chiedendo di sapere la data di riapertura. L'assessore alla Cultura, Marco Barberis, ha fatto sapere che i lavori saranno appaltati entro il 20 giugno e che dovranno essere conclusi in 120 giorni.

Fatti i debiti calcoli, il Civico dovrebbe quindi riaprire non prima della fine di novembre, ben al di là della scadenza (settembre-ottobre, al massimo) che era stata preventivata il 31 marzo, giorno della chiusura. Male si addice al prestigio il Festival viottiano che prevede concerti sinfonici con le orchestre di Torino e di Bratislava, una serata di balletto e la finale della sezione di danza del Concorso.

Sempre a novembre dovrebbero partire la stagione lirica, organizzata proprio dal Comune con la partecipazione di cantanti di fama e di scuola viottiana, e la tradizionale rassegna di prosa ad abbonamento, pure indetta dal Comune. E' quindi strano che l'amministrazione comunale non si sia mossa con più sollecitudine nell'appaltare i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico, dove il previsto una spesa di circa 400 milioni.

Vanno in questo senso la lettera di Leale a Robotti e le critiche di alcuni esponenti della commissione di gestione all'assessorato alla Cultura. «L'idea di ristrutturare il Civico — commenta, ad esempio, il senatore Carlo Boggio — è ottima, non assurda come quella esposta recentemente dall'assessore Barberis di costruire uno stadio nuovo per la Pro Vercelli. Però i lavori di ristrutturazione del teatro devono essere svolti con competenza e sollecitudine». **e. d. m.**

Dopo lo spettacolo al «Globo»

Scomparso l'incasso d'una serata benefica

VERCELLI — Grave episodio a «Il Globo», durante il «Gala dell'Amicizia»: qualcuno ha rubato il ricavato della serata (5 milioni, al netto delle spese) che doveva finanziare le vacanze estive di 34 giovani handicappati.

La notizia è stata comunicata ufficialmente solo ieri mattina dai responsabili del «Club degli Amici», che hanno annunciato che si autotasseranno per rifondere il danno. Il consiglio di amministrazione del Club ha stilato sui giorni prima di parlare esplicitamente di «furto», sperando che si fosse trattato di un errore, oppure di un equivoco.

L'ottava edizione dello spettacolo benefico a «Il Globo» aveva fruttato 7 milioni in biglietti d'ingresso e 3 milioni e mezzo fra lotterie, aste ed offerte speciali. I responsabili del «Club degli Amici» hanno pagato il cachet degli artisti (c'erano Califano, i fratelli Santonastaso, il Mid Jazz Ensemble, ecc.) ed il rimanente, 5 milioni, è finito in un borsello custodito da uno dei dirigenti del Club.

E' bastato un attimo di disattenzione e qualcuno l'ha preso. Dicono ai «Club degli Amici»: «Chi ha rubato quei soldi ha fatto una sciocchezza e ci auguriamo che ci restituisca il maltolto, pensando allo scopo cui era destinato. In caso di pentimento, può inviare i soldi alla casella postale numero 20».

Intanto, la notizia del furto ha scosso la città e sono già stato avviate le prime iniziative per aiutare i 34 giovani handicappati a trascorrere le vacanze a Varazze. Il Delfo Marchesi ha destinato tutto il ricavato del torneo calcistico, in fase di svolgimento all'oratorio di via Avogadro di Quarregna, al «Club degli Amici».

e. d. m.

ATLETICA LEGGERA - Le fasi provinciali si sono svolte al «Donizetti»

Gli studenti di Biella hanno dominato nelle gare dei Giochi della gioventù

VERCELLI — *Si sono svolte, al campo scuola Donizetti, le fasi provinciali di atletica leggera dei Giochi della gioventù. Nella categoria allievi maschile a squadre (scuole medie superiori) ha vinto l'Istituto Tecnico Industriale di Biella (Ramella, Bagneri, Rabacchin, Rinetti, Szuda, Prina, Damo, Chiappella), al secondo posto l'Istituto Tecnico Commerciale Calmi di Varallo (Filiberti, Ferraris, De Gaudenzi, Ratteri, Dario, Trabbuan, Mele, Ferraris), al terzo il Liceo scientifico di Borgosesia (Foglia, Saracco, Pattono, Lunghi, Rastelli, Barberis, Perotto, Maestrini).*

Ancora classificati: l'Istituto Tecnico Commerciale di Mosso Santa Maria, l'Iti di Santhià, il Liceo classico di Varallo ed il Liceo scientifico di Biella.

La categoria juniores maschile (scuole medie superiori) è stata appannaggio dell'Iti di Biella, seguito dal Liceo scientifico di Borgosesia, dall'Istituto Tecnico Commerciale Calmi di Varallo, dall'Istituto Tecnico Commerciale di Mosso Santa Maria, dal Liceo scientifico di Vercelli, dal Liceo classico di Vercelli, dall'Iti di Santhià, dall'Istituto Tecnico Agrario di Vercelli, dall'Istituto Tecnico Cavour di Vercelli, dall'Istituto Beata Vergine di Oropa di Biella, dall'Ipsia di Vercelli, dall'Istituto Foscolo di Vercelli.

Il Liceo classico di Biella ha vinto la categoria allieve e juniores femminile delle scuole medie superiori. Ha preceduto il Liceo scientifico di Borgosesia, il Liceo scientifico di Vercelli, l'Istituto Tecnico Commerciale di Mosso Santa Maria, l'Istituto Tecnico Cavour di Vercelli, l'Istituto Magistrale G.B. Vico di Borgosesia, l'Istituto Commerciale Calmi di Varallo, l'Istituto Commerciale Bona di Biella, l'Istituto Tecnico Commerciale di Santhià e l'Istituto Professionale di Mosso Santa Maria.

Nella categoria ragazzi, gruppo A delle medie inferiori, brillante successo della Leonardo da Vinci di Cossato (Perino, Pitaccolo, Bellini, Barbirato, Guagliumi, Primon, Mastellaro), seguito da Serravalle Sesia, Maggia di Cossato, San Casciano di Biella, Biella Pavignano, Verga di Vercelli.

La categoria ragazze e ragazzi del gruppo B, scuole medie inferiori, ha visto il successo dell'Istituto Maggia di Cossato, dinanzi a Mosso Santa Maria, San Giuseppe di Vercelli, Leonardo da Vinci di Cossato. Infine, successo della Bernardino Lanino di Vercelli (Canato, Pasquino, Gallo, Mento, Sanna, Nardin, Ropegia) nella categoria ragazze gruppo A, scuole medie inferiori.

Si sono poi piazzati: Leonardo da Vinci di Cossato, Trivero, Verga di Vercelli, Marconi di Borgosesia, Serravalle Sesia, Strona, Vigliano Biellese, Pray.

f. l.

Salvata dalla demolizione d'una chiesetta

Trovata una colonna del mausoleo di Decio?

DESANA — *Appartiene al leggendario mausoleo di Decio la colonna di marmo bianco ritrovata a Desana? Se così fosse, il reperto avrebbe un inestimabile valore storico che porterebbe gli archeologi sulle tracce di una mitica costruzione di cui la tradizione locale parlava fin dal Seicento.*

La leggenda parla di un grande sepolcro circondato da una sessantina di colonne, innalzato per contenere il corpo di Decio, il patrizio romano da cui il paese avrebbe preso il nome. Lo storico Marco Aurelio Cusano, in un manoscritto del 1767, intitolato «Istoria di Vercelli» e conservato alla Biblioteca Agnesiana, afferma che Decio era addirittura l'imperatore romano vissuto dal 200 al 251 d.c. Sconfitto dai Goti, Decio era morto in battaglia e i suoi resti sarebbero stati trasportati successivamente nel Vercellese.

Il reperto è una colonna scanalata, o almeno un grosso frammento di essa. Gli ani di un agricoltore desanese, Luciano Varalda, l'avevano raccolta anni fa come una preziosa reliquia, pur non conoscendone l'origine: era stata salvata dal piccone durante la demolizione di una chiesetta che si trovava poco fuori dal paese, su di una modesta altura. Questa cappelletta, dedicata a San Pietro, fu chiusa al culto nel secolo scorso e nel 1882, a causa delle condizioni di degrado, venne abbattuta.

g. b.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Violenza e perversp (vietato minori 18 anni).
NUOVO ITALIA: [illegible] sud.
PRINCIPE: chiuso.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: chiuso.

«La Stampa» - Vercelli
Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 56.062; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393, Gattinara 0163 - 550.246; Santhià 383.445; Borgosesia 77.382; Trino 829.367.

CONFERENZE
VERCELLI
Centro d'incontro (via Stara, 6): ore 16 incontro-dibattito sul tema: «La salute e l'anziano».

MUSEI
Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE
VERCELLI
Gisshino, piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 66.364; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.665; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 820.584.

BENZINAI
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Metil**, corso Garibaldi; **Metil**, bivio per Quinto Vercellese.

Borsa risi
Risoni — Comuni: 49.500, 51.000; Lido: 47.100, 49.100; Padano e similari: 48.000, 50.000; S. Andrea: 45.100, 49.100; Venetia: 47.100, 49.100; Europa: 47.200, 49.100; Ribe-Ringo: 48.100, 49.100; Roma: 47.500, 51.000; Arborio: 55.000, 59.000.
Risi raffinati — Comuni: 81.000, 82.000; Lido: 79.000, 80.000; Maratelli: 84.000, 85.000; Rizzotto e S. Andrea: 83.500, 84.500; R 77 e Roma: 91.000, 94.000; Ribe: 88.500, 97.500; Arborio: 118.000, 120.000.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
12,05 L'oroscopo di oggi, a cura di Elsa
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 — Il vostro candidato
14,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
15 — Telefilm
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Ragazzi in gamba
19 — Telefilm
19,50 Notizie flash
20 — Telefilm della serie La valle della morte
20,30 Film Il paraplegico
22,15 Televolta notiziario
22,30 Film diretto con l'abilità con la medium Marella Marani
23,30 Spazio elettronico
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 59, 45, 39 UHF)
12 — Telefilm della serie Capitani e re
13 — Rubrica
13,30 Cartoni animati della serie Kum Kum
13,50 Telecamaro Laura
14,15 Film Prescolitosi (drammatico)
16 — Film Il corpi senza testa (giallo)
17,30 Telecamaro Laura
18 — Cartoni animati della serie Kum Kum
18,30 Rubrica
18,50 Timer, speciale sindaci (rubrica giornalistica)
19,45 Videoverselli notizie
20 — Cartoni animati della serie Kum Kum
20,30 Telefilm della serie Edward e Mrs. Simpson
21,30 Film Abbandonati nello spazio (avventura) con Gregory Peck
24 — Videovercelli notizie (replica)

TELECITY
20,25 Il terrore negli occhi del gallo: giovane che sfida i geni si trova coinvolto in vari omicidi, mentre proprio i geni e salvarlo
23,10 Il fattore umano: agente segreto fa il doppio gioco, ma la sua vita [illegible] e ordinata inganna tutti

Primi nel «Settimo Meeting Città del Riso»

I vercellesi sono i più bravi a «volare» con il paracadute

Hanno sconfitto le 8 migliori formazioni italiane di volo relativo

Vercelli. Allievi paracadutisti sull'aereo pronto a partire per il loro primo lancio (Greppi)

VERCELLI — Un folto pubblico ha assistito alle evoluzioni straordinarie, per il tipo di figurazioni e per il modo come venivano composte ed attuate, dei paracadutisti che hanno preso parte al «*Settimo Meeting Città del riso*», indetto ed organizzato dall'Aero Club Vercelli, gara internazionale di volo relativo per squadre di 4 elementi che si è svolta all'aeroporto Carlo Del Prete.

Vercelli, da alcuni anni, è all'avanguardia in questo sport: ha atleti di indiscusso valore — parecchi di essi hanno vinto titoli italiani e sono tra i migliori in Europa —, conta su una sezione di paracadutismo dell'Aero Club, attiva per manifestazioni, per partecipazione a gare e per il fatto che è riuscita a creare un notevole entusiasmo e una grande passione tra i giovani e meno giovani.

Alla settima edizione del Meeting «*Città del riso*» di volo relativo, erano in gara le 8 migliori formazioni italiane in senso assoluto: Bologna, Napoli, Roma, Aosta, Alzate Brianza, Varese, Casale, Vercelli. Un successo di partecipazione che ha determinato anche quello tecnico. Tutte le compagini sono apparse in stupende condizioni di forma: la formazione vercellese, in gran giornata, ha addirittura migliorato il primato italiano della specialità portandolo da 8 a 10 punti, mentre Casale e Bologna hanno eguagliato il precedente record.

Il Meeting è stato vinto dalla squadra vercellese che ha totalizzato 65 punti, precedendo Casale ed Alzate Brianza con 34 punti. Al quarto posto ex-aequo: Bologna ed Aosta. L'organizzazione è stata perfetta. Folto il pubblico che ha dimostrato di gradire lo straordinario spettacolo, portato via via all'entusiasmo per il successo dei suoi beniamini.

f. l.

Vercelli — Stasera si gioca a Villata l'ultima giornata della prima fase eliminatoria del «Trofeo Dante Casalino».

Vercelli — Sabato, al campo scuola di via Donizetti, avrà luogo il settimo meeting di atletica leggera «Cesare Poggio», abbinato al Secondo Trofeo Marcello Gaviglio, indetto ed organizzato dalla Libertas Vercelli in collaborazione con la Sezione di Vercelli dei Veterani Sportivi. Saranno in gara allievi, cadetti e ragazzi maschili e femminili.

E' il protagonista della nuova gestione aziendale.

Venite a conoscerlo, è il nuovo Sistema/36 IBM.

Per le piccole e medie aziende che vogliono migliorare il modo di lavorare adesso c'è una soluzione: il nuovo Sistema/36 IBM.

È un elaboratore di concezione nuovissima che integra le funzioni di elaborazione dati con quelle di automazione del lavoro d'ufficio. Permette così di organizzare e gestire il lavoro aziendale nel modo più completo: flessibile come un piccolo e potente come un grande calcolatore.

È facile da usare: chiunque può imparare, con le istruzioni fornite dal video. Ed è davvero molto veloce, per risolvere i vostri problemi di ogni giorno e stare al passo con le vostre esigenze. Per l'aiuto che può darvi, vedrete, è davvero conveniente.

Venite a conoscerlo: vi aspettiamo a Biella, presso l'Hotel Astoria, viale Roma 9. Le dimostrazioni si terranno secondo il seguente calendario:

Martedì 14 e Mercoledì 15 Giugno, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del Sistema/36 IBM;

Giovedì 16 Giugno, ore 9,30: incontro con i clienti IBM; ore 14,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del Sistema/36 IBM;

Venerdì 17 Giugno, dalle ore 9,30 alle ore 12,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del Sistema/36 IBM.

Centro di Vendita IBM di Biella: viale Matteotti 9, tel. 015/355472.
Centro di Vendita IBM di Torino: via Servais 125, tel. 011/7174215.

IBM Italia

Appesi i tabelloni con i risultati

Scrutini «record» al Rubens Vaglio

Alcune settimane fa tre studenti (sono stati respinti) bruciarono registri e compiti in classe

BIELLA — I primi tabelloni con l'esito degli scrutini relativi alle scuole medie superiori, in città, sono apparsi nell'atrio dell'Istituto per geometri «Rubens Vaglio», in viale Macallè. E' stata quasi una reazione degli insegnanti a un inutile gesto di teppismo.

Alcune settimane fa tre studenti sono entrati in piena notte nella scuola e hanno dato alle fiamme compiti in classe e registri dei professori (39 su una cinquantina), nella sciocca speranza di evitare la «bocciatura» conseguente alla loro scarsa applicazione durante l'anno scolastico.

Già allora il Provveditorato agli studi di Vercelli aveva assicurato che l'atto di teppismo non avrebbe avuto alcuna conseguenza sul piano pratico. La polizia, impegnandosi al massimo, è riuscita a individuare i tre studenti, denunciandoli poi al Tribunale dei minorenni di Torino, anche per dimostrare agli altri ragazzi che gesti del genere non devono restare impuniti.

«Non c'è stata altrettanta solerzia — è il rammarico più diffuso tra i genitori degli altri studenti — *da parte dell'organismo scolastico che doveva infliggere una esemplare punizione prima del termine dell'anno scolastico».* I tre studenti (sono minorenni e perciò, in sede di cronaca, non se ne possono indicare i nomi, peraltro noti a tutto l'ambiente dell'Istituto) sono comunque stati «respinti». Altri genitori non condividono il metodo di ripiego usato dagli insegnanti per poter fare gli scrutini in mancanza dei registri.

Gli allievi del «Vaglio Rubens» sono poco più di 500, di cui 72 hanno frequentato il corso serale; sono quasi tutti lavoratori, che studiano per migliorare la loro posizione appunto nell'ambito del lavoro.

Il corso normale è stato frequentato da 433 studenti, suddivisi in una ventina di classi. Il prossimo 4 luglio, 55 allievi affronteranno l'esame di abilitazione per conseguire il sospirato diploma di geometra (solo due, su 57, non sono stati ammessi). Per quanto riguarda il corso serale, ne sono stati arruolati 14 su 16. Complessivamente, sono stati promossi 36 studenti (64 per cento), 6 respinti (11) e 14 rimandati (25).

La percentuale media dei promossi è del 47: 178 studenti su 377. I rimandati agli esami di riparazione sono 141 (38 per cento) e i respinti 58 (15 per cento). La maggior percentuale di promossi — 50 su 108 — si rileva nelle II classi.

Nelle prime classi si è avuta la maggior percentuale di rimandati (47 su 100), mentre nelle III si è registrato il numero più elevato di respinti: 22 su 60.

Piero Minoli

Pericolo di frana a Borgo

BORGOSESIA — Un grave pericolo incombe sul tratto che collega la statale 299 della Valsesia alla provinciale di sponda sinistra per Crevacuore, in prossimità del ponte sul Sessera: dai pendii sovrastanti continuano a cadere sulla carreggiata enormi massi.

Nonostante le ripetute avvisaglie e le vibranti proteste nessuno però tra gli organi pubblici responsabili sta cercando di risolvere un problema che di giorno in giorno si fa sempre più preoccupante. «Sono mesi che sulle circostanti montagne sono in atto degli smottamenti — dicono gli abitanti di Rondò e della Guardella —. Nelle ultime settimane la situazione si è ulteriormente aggravata perché ad ogni acquazzone ha fatto seguito la caduta sulla strada di terra».

L'ultimo episodio è avvenuto lunedì sera quando in località Cà Bianca la strada è stata invasa da un'enorme frana.

La Pettinatura di Vigliano pagherà le spese

Il pretore ha respinto il ricorso dell'azienda

La direzione della fabbrica chiedeva al magistrato di intimare agli operai d'astenersi in futuro dalle azioni di picchettaggio

BIELLA — Il pretore del lavoro Rossana Bratteccino ha respinto il ricorso della Pettinatura Italiana di Vigliano per i presunti picchettaggi e blocco delle merci attribuiti ad alcuni delegati di fabbrica durante un'azione sindacale per impedire l'effettuazione del lavoro straordinario. Ha inoltre condannato la ditta al pagamento delle spese processuali, calcolate in 600 mila lire.

La vicenda si era iniziata una decina di giorni fa, quando l'amministratore unico della Pettinatura, Maurizio Frascassi, assistito dal proprio legale, avvocato Marco Amosso, aveva fatto ricorso al magistrato invocando l'applicazione dell'articolo 700 del codice di procedura civile (si tratta di una richiesta di procedura d'urgenza, che viene avviata qualora esista il timore di un fatto lesivo dei propri diritti il cui ripetersi in futuro possa costituire grave danno).

La Pettinatura Italiana di Vigliano chiedeva al magistrato di intimare agli operai e ai sindacalisti di fabbrica di non effettuare più in futuro azioni di picchettaggio e di blocco delle merci.

Di qui la «sfilata» di testimoni e la deposizione di «memorie scritte» susseguitesi in questi giorni per ricostruire i fatti del 28 maggio scorso (un sabato), quando davanti ai cancelli della Pettinatura c'era un gruppetto di attivisti sindacali attorno a un tavolino. Il giorno precedente era stato proclamato dalla Fulta uno sciopero e l'assemblea dei lavoratori aveva deciso di sospendere totalmente il lavoro straordinario. I delegati di fabbrica cercavano di convincere gli operai che non intendevano aderire alla decisione.

Maurizio Frascassi

L'azienda, invece, ha parlato di «barriera umana», di lancio di pagnotte e altri oggetti, di blocco delle merci. Una discussione, poi, sarebbe sorta con alcuni funzionari che intendevano entrare per tenere sotto controllo la caldaia della fabbrica.

Le testimonianze raccolte dal magistrato, però, hanno ridimensionato i fatti. E' stato evidenziato che la «barriera umana» occupava solo una parte dei cancelli e che quindi l'accesso allo stabilimento poteva avvenire senza difficoltà. E' stato anche provato che due operai del «picchetto» si erano prestati volontariamente per aiutare a scaricare un camion di merci arrivato nel frattempo dall'Olanda.

Il pane, poi, veniva offerto solo con sarcasmo a quegli operai che non scioperavano. La discussione per i funzionari riguardava unicamente l'opportunità, durante lo sciopero, di assicurare un servizio del genere, ma nessuno materialmente ha impedito agli addetti alle caldaie di entrare in fabbrica.

Il tavolino, infine, a detta dei testimoni, era stato sistemato nei pressi dei cancelli unicamente per appoggiarvi il materiale propagandistico dei sindacati.

Come si legge nell'ordinanza del pretore del lavoro, depositata nella mattinata di ieri in cancelleria, sono venute a mancare le prove del «fatto lesivo» denunciato dalla Pettinatura ed è quindi risultato infondato il timore che il ripetersi di questi episodi potesse costituire un pericolo «imminente e irreparabile». Il ricorso della Pettinatura Italiana è stato quindi respinto e i delegati di fabbrica sono stati scagionati.

Maurizio Alfisi

Biella. I delegati sindacali escono dall'ufficio del pretore

SEICENTO ANNI DOPO LA VICENDA DELLA BEATA PANACEA

Il «giallo» antico di Quarona

QUARONA — Tutto era mite in vita, succube di una matrigna isterica che la bastonava a sangue, tanto vivace e polemica si sta rivelando oggi, a 600 anni dalla morte. E' la beata Panacea, di cui abbiamo parlato qualche giorno fa, uccisa a Quarona e sepolta a Ghemme, che ne conserva gelosamente le spoglie rivestite di cera, oro e velluto.

Il nostro annuncio, che sta per uscire un libro di grande interesse in cui la ricerca critica del ghemmese don Mario Perotti si affianca a una ricchissima documentazione fotografica di quel maestro dell'obbiettivo che è il valsesiano Renato Andorno, ha suscitato un vespaio, che si è tradotto in una serie di articoli polemici sui settimanali locali.

In particolare, un fan di Panacea (o Panazia) che si nasconde sotto l'anonimato firmandosi «un quaronese», si indigna sull'«Informatore» perché abbiamo parlato di questa tragica congiunta medievale come di un personaggio da feuilleton, per dirla alla moderna un «fumettone» a forti tinte, che già era stato illustrato da nove quadri descritti da un notaio novarese e ora purtroppo perduti.

Racconta la tradizione, conservata da affreschi quattrocenteschi disseminati in Valsesia e anche sul Lago d'Orta (a Bolzano e a Lusnara) che, dopo una breve vita da pastorella, Panacea fu uccisa dalla malvagia matrigna, che la pianta i fusi in testa (o la massacrò con la rocca) e poi, presa dal rimorso, si uccise (o fuggì nei boschi per evitare la punizione).

Caduta accanto a un sasso, Panacea divenne subito pesante che soltanto all'arrivo del vescovo si poté sollevarla e deporla su un carro. A questo punto i buoi si posero in cammino e non si riuscì a fermarli che sulla piazza di Ghemme (passe natalia della madre). Questo autorizzò i ghemmesi ad appropriarsi della salma, e seppellirla, e promuovere Panacea patrona del paese, a coltivarne e divulgarne la memoria anche all'estero, tanto che nell'enciclopedia «Repertorio delle sorgenti della storia per i personaggi del Medioevo» pubblicata a New York, a Panacea sono dedicate 15 righe.

La cronaca reale del delitto manca: il parroco dell'epoca, don Rocco Bonomi, si affrettò a compilare la biografia di questa fanciulla che ispirava sentimenti devoti e pietosi, in tempi in cui nella valle non si era ancora spenta l'eco delle gesta sprovvide di fra Dolcino e dei suoi seguaci venuti mezzo secolo prima a diffondere eresia. Ma questi appunti sono andati perduti.

Gli unici dati sicuri (il ricaviamo dall'articolo del nostro invisibile anonimo) sono contenuti negli statuti di Quarona del 1346, emanati dal podestà di Varallo. Essi prescrivono che nel giorno anniversario della morte della fanciulla il lavoro sia sospeso; che tutti si tassino per accendere un cero sulla sua tomba; che i capi-famiglia ogni primo venerdì di maggio vadano a piedi in processione a Ghemme. Cinquanta chilometri tra andata e ritorno, partendo nel cuore della notte: una marcia devota che sembra quasi anticipare il gusto delle camminate tra il verde.

Questa cupa vicenda medievale, che don Perotti ha cercato di riportare alla sua originaria purezza alla luce dei documenti d'archivio, sfrondandola delle sovrastrutture della fantasia popolare, ha le carte in regola per attirare su quella terra straordinaria, ricca di miti e di arte, che è la Valsesia, e sulla nobile città di vigne che è Ghemme, rinnovate attenzione di disincantati turisti.

Un giallo, trasportato da risalita di campanili, che è tuttora in attesa di conclusione. Infatti, perché mai Panacea diventò subito beata, titolare di chiese, ispiratrice di affreschi e di drammi in piazza, ma se non andiamo errati, non ha ancora il titolo di santa? Forse il mistero sarà svelato durante le celebrazioni che si svolgeranno separatamente, a Ghemme a fine agosto, e a Quarona dal 9 al 18 settembre.

E chissà che, aggiungendo agli altri prodigi anche il «miracolo» di portare alla ribalta Quarona, un paese non ancora segnato nel calendario turistico della valle, la «Cenerentola della Valsesia» possa finalmente fregiarsi dell'aureola portando una mite presenza femminile accanto agli arcigni san Gaudenzio il vescovo, san Cristoforo il traghettatore, san Bernardo di Mentone fondatore di ospizi per pellegrini, e agli altri paludati o pagliardi santi della valle.

Vittoria Sincero

Quarona. L'uccisione della Panacea (Foto Renato Andorno)

Riaperta al pubblico la capanna Margherita, la più alta d'Europa

C'è un albergo sulla vetta del Rosa

Il Cai cercherà anche di rilanciare il rifugio Pastore, la costruzione dell'Alpe Pila

ALAGNA — Entra nel vivo in Valsesia la stagione alpinistica montana. Dalla scorsa settimana è stata aperta anche la Margherita, lo splendido albergo posto a 4556 metri di altitudine su una vetta del Rosa, il rifugio più alto d'Europa inaugurato nel 1893 dalla regina Margherita di Savoia e interamente ricostruito nel 1980.

Fiore all'occhiello del Cai (è di proprietà della sede centrale), da sempre la capanna è affidata in gestione fiduciaria alla sezione di Varallo e conta su una settantina di posti letto nel periodo estivo, quando a metà un'interessante via vai di scalatori, mentre in inverno è aperto un reparto che può ospitare una decina di persone.

«Complessivamente la nostra sezione dispone nel gruppo del Rosa di otto rifugi — dice il responsabile settoriale del Cai di Varallo, Franco Baladda — *oltre alla Margherita possiamo contare sulla Gnifetti posta al Garstelet a quota 3647 metri, sul rifugio Pastore ai 3575 metri dell'Alpe Pile, al Guglielmina ai 3400 metri della Parrot, alla Resegotti sulla cresta Signal a 3534 metri di quota, alla Capanna Balmenhorn a 4231 metri del Cristo delle Vette, al Bivacco Ravelli sul Corno Bianco e all'Anzio al Piccolo Altare. Inoltre alle piane di Cervarolo nel Comune di Varallo è a disposizione il rifugio Camosci».*

Se la Margherita, la Gnifetti, la Resegotti sono conosciutissime nel mondo dell'alpinismo, particolare attenzione quest'anno è rivolta al Francesco Pastore, la costruzione sorta al 1575 metri dell'Alpe Pile.

Facilmente raggiungibile con una camminata di un'ora partendo da Alagna, appare in quindici minuti, salendo dalla cascata dell'Acqua bianca, dove termina una carrozzabile per auto. Il Pastore, inaugurato nel '63 ripristinando un gruppo di vecchi casolari, è attualmente composto da una sala bar ristorante da un dormitorio e da alcune camerette.

«E' ai confini del parco della Valsesia — sottolinea Franco Baladda — *ed è soprattutto indicato per chi vuol trascorrere delle giornate naturalistiche. Quest'anno proprio in considerazione delle sue possibilità abbiamo organizzato delle settimane verdi il cui costo oscilla tra le 104 e le 215 mila lire.*

r. c.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

IMPERO: Pige lo day.
MAZZINI: La scelta di Sophie.
DIDEON: Soldato blu.
SOCIALE: I diavoli.

COGGIOLA

ENNIO: Rapporto a tre.

COSSATO

PRIMAVERA: Montenegro langa.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; **Mongrando Curnuovo:** Ronco.
Usl 48 - Cossato: Frigiolo, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Piedicavallo:** Degnino.
Usl 49 - Borgosesia: Clerici, piazza Mazzini, tel. 72.258; **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Carisio:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 758.686. **Valdengo:** 708.154. **Varallo:** 52.412.

BENZINAI

Servizio autostradale e notturno — Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autostrazione Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.

Un programma per risolvere i problemi dei pensionati

Biella, un lavoro agli anziani perché possano «vivere meglio»

«Occorre dare loro uno scopo», ha detto l'assessore Lidia Lanza

Lidia Lanza

BIELLA — *Gli anziani dovranno «vivere meglio». E' questo l'impegno del Comune, che dopo l'approvazione del bilancio preventivo si appresta ad attuare il programma di assistenza sociale per l'83. Si articola in tre parti: problemi della terza età, prima infanzia e «handicappati», rispettando le modifiche legislative dei mesi scorsi, relative alla competenza dei servizi sociali.*

Dopo lo smantellamento degli enti parastatali erano stati i Comuni a occuparsi di tutti i servizi di assistenza (tranne quelli sanitari, affidati, come è noto, alla Unità socio-sanitarie locali).

Recentemente la ripartizione è stata modificata: i Comuni gestiranno direttamente l'attività educativa e culturale e indirettamente i servizi assistenziali. In pratica, questi ultimi diverranno compito delle Usl, ma i Comuni continueranno a occuparsene nelle vesti di «associati».

Il programma riflette queste modifiche e rappresenta un ulteriore passo, da parte del Comune, per venire incontro alle esigenze della popolazione, soprattutto gli anziani. «E' un problema particolarmente importante nella nostra società — dice l'assessore ai Servizi sociali, Lidia Lanza —. Attualmente interveniamo con un'integrazione salariale nei casi di reddito insufficiente. Svolgiamo inoltre un servizio di assistenza domiciliare e di riabilitazione. Riguardo al problema casa, cerchiamo di dare ai pensionati autosufficienti un alloggio piccolo e confortevole. Al villaggio La Marmora ci sono sedici mini-appartamenti già occupati e, grazie a una convenzione con l'edilizia pubblica, che destina il 20 per cento dei nuovi alloggi agli anziani, potremo presto soddisfare molte altre richieste».

Il vero problema restano però l'emarginazione, la solitudine, il senso di inutilità. «A questo riguardo — prosegue Lidia Lanza — abbiamo allo studio una serie di iniziative per favorire l'inserimento attivo dell'anziano nella società. Occorre soprattutto dargli una ragione di vita, ma anche educarlo alla sua nuova condizione. Un lavoro, anche non retribuito, può essere una soluzione; troppa gente a sessant'anni si sente già "morta", perché non ha più nulla da fare».

Se nel campo della «terza età» c'è ancora molto da fare, nel settore opposto, la «prima infanzia», si è già fatto abbastanza (paradossalmente, forse troppo). Le previsioni demografiche, che avevano spinto il Comune a notevoli stanziamenti per la costruzione di scuole materne, sono state smentite dalla realtà: l'aumento naturale della popolazione è inferiore. Inoltre la crisi economica ha richiamato meno immigrati del previsto, con il risultato che in città il numero dei «posti-asilo» supera le effettive necessità.

r. d. b.

DENARO SUBITO
per ogni esigenza
riservatezza
e convenienza
I.CO.FIN.
Via Gerenda, 4
tel. 015/31.055
BIELLA

PARAMI studio
VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Tel. 21882 - 24869

ALCUNE PROPOSTE

CASE E TERRENI

COGGIOLA, v. Garibaldi, casa di 4 piani fuori terra da ristrutturare con progetto approvato per la realizzazione di 1 appartamento e box auto. L. 10.000.000.

COGGIOLA, v. Garibaldi, casa di 4 piani fuori terra da ristrutturare con progetto approvato per la realizzazione di 2 appartamenti e box auto. L. 19.000.000.

COSSATO centro, rustico interno cortile con possibilità di ristrutturazione, con luce, gas, acqua e fognatura, attualmente composto da: box auto grande + 2 vani al piano terreno e 1 ampio vano a nudo tetto al 1° piano. Libero. L. 20.000.000.

COSSILA S. GRATO casetta indipendente, completamente ristrutturata, composta da: soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, balcone. Riscaldamento a gas. Giardino recintato di 70 mq ca. Libera. L. 38.000.000.

COSSILA S. GRATO, casa semindipendente composta da 7 vani, servizi, cantina, cortile. Libera all'atto notarile. L. 45.000.000. Possibilità di terreno mq 500 ca nelle immediate vicinanze. L. 15.000.000.

DOZANO, centro paese, soleggiatissima casa padronale bifamiliare indipendente completamente ristrutturata composta da 3 vani, 2 cucine, 4 bagni. Giardino e terrazze completamente recintato. Riscaldamento a gasolio, cantina, garage, libera subito. L. 200.000.000.

MEZZANA MORTIGLIENGO, fraz. Monselice, posizione soleggiatissima proprietà composta da: casa di 3 vani, bagno, balcone, cantina e cortile. Terreno. Rustico con terreno circostante. Terreno di mq 700 ca fronte strada + altro terreno di mq 1100 ca libero. L. 45.000.000. (Possibilità vendita frazionata).

MONGRANDO CURNUOVA casa di 2 piani fuori terra composta da: 7 vani più servizi, in parte libera. Box auto nel cortile privato. Appezzamento di terreno di mq 1250 circa nelle immediate vicinanze. L. 44.000.000.

OCCHIEPPO INF. affittasi villetta a schiera arredata/libera, documentazione e prezzi presso i ns./uffici.

PROVA ALLA PARAMI TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

Ratificato ieri mattina l'abbinamento pubblicitario col gruppo Hoechst

Biellese, sul petto una doppia «T»

E' il marchio che comparirà sulle magliette della squadra - Oggi si decide il caso Biagetti

BIELLA — L'abbinamento pubblicitario tra la Biellese e la Trevira, la nota fibra tessile prodotta dalle industrie del gruppo Hoechst di Francoforte, è stato ratificato ieri mattina nella sede di piazza Adua. Il presidente bianconero Ugo Massazza Gai si è incontrato con il responsabile per l'Italia del marketing della direzione tessile, Fabio Fantini, e col responsabile dell'ufficio di Biella della Hoechst Orazio Pastoris.

Tra i primi argomenti trattati, quello del marchio Trevira, che a partire dall'inizio della stagione 83/84 comparirà sulle maglie della Biellese. Sono stati esaminati diversi studi grafici ed alla fine è stata scelta una scritta in bianco e nero, con la evidenza una doppia «T», in gergo definita «dinamica», che campeggerà sul davanti delle maglie laniere.

Fantini, parlando dei motivi che hanno determinato la scelta della «sponsorizzazione» Trevira, ha ricordato come la Hoechst sia impegnata in un programma di avvicinamento al mondo sportivo. In Germania sponsorizza la Coppa Trevira di tennis e la maratona di Francoforte.

Fantini e Massazza Gai

La Hoechst è un colosso della chimica mondiale, con oltre 180 mila dipendenti sparsi per il mondo, ed un fatturato che supera i 34 milioni di marchi. La Trevira è una fibra, poliestere opportunamente ideata per l'abbigliamento sportivo. Ad esempio, mescolata al cotone, viene utilizzata per fabbricare le magliette da tennis: assorbendo poco il sudore, ne facilita l'evaporazione.

«Per lanciare ulteriormente le fibre Trevira anche attraverso la sponsorizzazione sportiva — ha aggiunto Fantini — *è stata scelta Biella, che è la capitale del tessile per eccellenza».*

Per quanto riguarda il calcio mercato, oggi i dirigenti della Biellese sono stati invitati da Vitali, direttore sportivo del Genoa, per definire la comproprietà di Biagetti. La giovane mezzala dovrebbe essere uno dei punti fissi della squadra di C2 ed è quindi probabile che la Biellese tenti di definire a suo vantaggio la comproprietà del giocatore.

Novità si registrano anche nel settore giovanile. Sandro Meraviglia, responsabile unico del vivaio, ha annunciato che Pino Orivelli, supervisore tecnico del settore ha lasciato l'incarico per divergenze di vedute sul programma.

La Biellese seguirà direttamente tre squadre: la «Berretti», gli allievi regionali e gli allievi locali. Le categorie giovanissimi, esordienti e pulcini dovrebbero essere affidati ad Andrea Pera di Ponderano. La formazione Berretti sarà allenata da Michele La Firenze, quella degli allievi locali da Aldo Sottile. Manca ancora il tecnico della formazione regionale.

m. al.

Il Borgo (Under 19) a Nebbiuno

BORGOSESIA — Settimana densa di appuntamenti per la società giovanile: oggi, alle 18, la formazione «Under 19», la squadra allenata da Gian Mario Arrendini, gioca a Nebbiuno il primo turno della Coppa Piemonte, la competizione giovanile su scala regionale che mette a confronto gli «undici» vincenti i gironi interprovinciali.

Avversario del Borgo sarà il Verbania, primo classificato nel raggruppamento dell'Alto Novarese.

«La partita a eliminazione diretta metterà a confronto due tra le candidate ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo — dice mister Gian Mario Arrendini —. A questo importante appuntamento ci siamo preparati con grande scrupolo *(r. c.)*

Registratori di cassa: stasera una riunione

BIELLA — L'Associazione commercianti del Biellese ha indetto per stasera, alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto 14-A, una riunione dei negozianti che hanno l'obbligo di installare il registratore di cassa entro il 30 giugno prossimo. La questione verrà ampiamente dibattuta. *(m. al.)*

olivetti la linea italiana di registratori di cassa elettronici programmabili a due, quattro, otto e sedici totali di reparto.

In conformità alla legge n. 18 del 26-1-83, al D.M. del 23-3-83 e successive modificazioni, i registratori di cassa Olivetti di linea CR 1500 F non hanno obbligo di rotoli di carta forniti da soggetti autorizzati dal ministero delle Finanze.

olivetti

ESSERI SYSTEM S.n.c.
CONCESSIONARIA
olivetti
REGISTRATORI DI CASSA

Personale tecnico-commerciale a vostra completa disposizione per ulteriori informazioni presso la nostra sedi di:

Biella - Via Valle d'Aosta 1 (ang. via Cottolengo), tel. 015/355.032.

Cossato - Via XXV Aprile 2/a, tel. 015/93.064.

Novara - Via Pier Lombardo 1, tel. 0321/20.269.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MANSARDA corso San Maurizio libera camera cucina servizio L. 31 milioni Centrosedia. Tel. 532.409.

MANSARDA in palazzina collinare nuova signorile salone 2 camere cucina bagno box auto L. 150 milioni. Tel. 537.131.

MANSARDA ristrutturata, libera, piazza Statuto L. 15 milioni, stessa casa, camera, cucina L. 23 milioni. Tel. 537.131.

MANGARDE
libere nuove Crimea corso Monceni 19, buon reddito. Personale in loco ore 17-19. Gabetti 5767.

MINAFIORI recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi ogni confort 130 mq L. 73 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

MONGINEVRO via libero vendesi ottimo 2 camere cucina bagno richiesta L. 62 milioni compreso mutuo. Tel. 810.317.

NICHELINO 2 camere cucina L. 35 milioni a 12 milioni mutuo. Tel. 383.446.

PECETTO strada Fremo libero in palazzina recente salone pranzo 2 camere cucina doppi servizi più mansarda 3 camere bagno box doppio Gabetti 5767.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere bilocale casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 650.1806.

PESCHIERA corso (presso) libero ingresso camera bilocale cucinino bagno veranda ristrutturato. DIT 443.389.

PRECOLLINA corso G. Sella casetta ristrutturata piano terra 3 camere cucina bagno 1° piano salone 2 camere cucina bagno giardino posto auto Gabetti 5767.

PRECOLLINA in palazzina (a Sassi e S. Mauro, privato vende 3 camere servizi, mq 85. Tel. 740.3468.

PRESTIGIOSO
libero Crocetta adiacenze zona pedonale in casa altamente signorile splendido p. alto salone 3 camere cucina pluriservizi mq 400. Scrivere: Publicompass 483 - 10100 Torino.

PRIVATAMENTE vendo libero camera cucina abitabile servizi cantina zona corso Polonia. Tel. 741.2327 - 668.163.

PRIVATO vende a privato libero signorile adiacenze piazza De Amicis, salone due camere cucina tremizzi 145 milioni, volendo box. Tel. 985.3000 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio signorile recente costruzione su corso Lecce: 3 camere, salone, cucina, 2 ingressi, doppi servizi, volendo 2 box. Tel. 853.2447 (ufficio).

RIVOLI vicinanza villa nuova con giardino su 3 piani splendida posizione multo. Tel. 819.1351 - 514.543.

RIVOLI villa signorile adiacenze 3 piani mq 450 semiinterrato garage terreno, mq 1100 giardino vuota L. 450 milioni estremi. Aurelia 586.867 - 587.774.

S. MAURO villa signorile nuova costruzione su 3 piani mq 600 più seminterrato garage terreno mq 3900 vuota L. 490 milioni. Aurelia 586.867 - 587.774.

S. PAOLO vendo libero spazioso piano 3° soggiorno camera tinello cucinino cassa recente mutuo. Tel. 741.3125.

S. RITA corso Sebastopoli, libero, doppi ingressi, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, 2 cantine. G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 320.524.

S. RITA libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno terrazzo L. 19 milioni più mutuo. Sahm, tel. 497.741.

S. RITA via Emanuel, 6° piano, camera, tinello, cucinino, servizi, terrazzino. Vendo L. 43 milioni. Aurelia 586.867 - 587.774.

SCROLZE impresa vende direttamente villette lusso e bifamiliari L. 300 milioni - 200 milioni mutuo compreso. Tel. 840.8831 - 840.8860.

SKEMA vende alloggetto mq 32 arredato uso pied-à-terre zona corso Toscana. Telefonare 548.806 - 548.534.

SKEMA vende alloggio mq 55 camera, tinello cucinino e servizi casa moderna corso Vercelli. Tel. 548.806 - 548.534.

SKEMA vende in Val S. Martino Superiore casetta di 5 vani con mq 2000 di terreno bella posizione. Tel. 548.806.

STILCASE 532.462 - 543.674 libero subito via Ceppino ottimo camera tinello cucinetta mq 63 L. 45 milioni a mutuo.

STILCASE 543.574 libera via Montginevro 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 5° piano L. 50 milioni a mutuo.

SUPERGA villa libera infilmilare di salone 2 camere cucina bagno e due alloggi di camera cucina bagno box giardino mq 2500 cinta. Gabetti 5767.

T.A.I.T. 506.591 libero, via De Sanctis, ampio, signorile, salottino, camera, soggiorno, cucinino. L. 83 milioni 500 mila.

T.A.I.T. 506.681 libero adiacenze corso Sebastopoli camere cucina servizio cantina L. 18 milioni 700 mila.

T.A.I.T. 506.691 libero adiacenze via Berthollet 2 camere cucina ingresso bagno terzo accessorio L. 62 milioni 200 mila.

T.A.I.T. 506.691 libero (via Podgora) corso U. Biancamano camere tinello cucinino L. 48 milioni 400 mila.

T.A.I.T. 506.691 libero adiacenze via Frejus 2 camere cucina ingresso bagno terzo cantina L. 47 milioni 500 mila.

T.A.I.T. 506.691 libero in corso Francia (Cascine Vica) camere 2 cameriere cucina bagno L. 56 milioni 800 mila.

T.A.I.T. 506.691 libero in corso Traiano camera tinello cucinino ingresso L. 44 milioni 500 mila.

TECNOCASA 545.662 S. Paolo via Muratto libera camera cucina servizio cantina 3° p. 18 milioni dilazionate.

TECNOCASA 545.662 libero ingresso salottino camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina terme accessorie 100 mq, L. 84 milioni, dilazioni.

TECNOCASA 545.662 corso Trapani libero ingresso 2 camere ampia cucina bagno lavino 1° piano L. 62 milioni dilazioni.

TRANA vendo libera villetta recente soggiorno 2 camere tinello servizi seminterrato giardino. Tel. 260.706 - 307.748.

UTIP 547.828 adiacenze Largo Brescia graziosi 2 camere cucina bagno accessorio L. 10 milioni contanti più mutuo.

UTIP 547.828 libero adiacenze piazza Sofia, ristrutturato, 2 camere, cucinotto, terzo bagno, ben tenuto. L. 43 milioni.

UTIP 547.828 libero corso Montevecchio signorile panoramico salone 1-2 camere tinello cucinino biservizi bungerese ripostiglio 1970 giardino condominiale box.

UTIP 547.828 libero Parella, piano alto, 3 camere, cucina, angolo cottura, ripostigli, cantina no. L. 64 milioni 500 mila.

UTIP 547.828 libero ristrutturato corso Vittorio adiacenze via XX Settembre piano alto ascensore 3 camere cucina bagno dilazioni pagamento a permuta.

UTIP 547.828 lussuoso corso Francia Tesoriera recente in palazzina nel verde salone 2 camere cucina biservizi box.

UTIP 547.828 libero adiacenze piazza Statuto via S. Donato 3 camere cucina terzo bagno L. 72 milioni meno mutuo.

UTIP 547.828 via Belfiore 7 angolo via Cibrario in stabile ristrutturato con ascensore varie metrature adatti anche ufficio. Prezzi da L. 70 milioni 600 mila dilazioni. Personale in loco.

VANCHIGLIETTA stupenda casa 2 appartamenti camera cucina abbonabili 96 L. 14 milioni. Methodasa 388.183.

VENDO blocchi cemento condizioni eccezionali mq 38 zona S. Paolo, L. 28 milioni. Alv.lm. 752.904.

VENDO causa trasferimento monolocale arredato in residence, intermunicipale affitto. Telefonare 892.899.

VIA Belardi (vicino ospedale S. Anna) monocamera con ingresso, bagno, ascensore, riscaldamento L. 16 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 858.958.

VIA Berthollet 9 vendesi alloggetto ristrutturato 2 camere cucina pagamento dilazionato. Tel. 729.402.

VIA Lombroso in palazzo signorile 12 anni alloggio libero 1° piano mq 160 ancho uso ufficio. Tel. 836.7181.

VIA Po libero casa decorosa 2 ampie camere cucinino, autoclave L. 10 milioni più mutuo. Gabbi, tel. 497.741.

VIA Vladimiro recente ingresso camera 8 metri cucinino bagno balconi libero L. 48 milioni. Tel. 390.705 - 307.748.

VILLA nuova in Moncalieri vendesi 2 alloggi mq 2000 giardino garage L. 300 milioni più mutuo. Tel. 642.101.

VILLA bifamiliare bellissime 2 appartamenti L. 220 milioni cadauno vendo a rifinire. Tel. 944.958.

VILLA DA RISTRUTTURARE
il prezzo di ogni proposta è di L. 136 milioni. Comprende 130 mq di appartamento, 80 mq di taverna/bar, 30 mq di mansarda, 1250 mq di terreno privato. Telefonare 383.445.

VILLA COLLINARE
vendiamo S. Brigida nuova costruzione mq 340 abitativi 2 box mq 2500 giardino eccellenza in permuta vostro alloggio. Tel. 748.2988.

VILLA COLLINARE
zona Cocconato privato vende finitura giardino boschetto. Permuta e mutuo. Tel. 748.3291 - 748.2988.

VILLA in Druento libera recente salone cucina 3 camere 2 bagni garage-giardino L. 90 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 836.046.

VILLA in Pecetto, Bel 1970, libera vista panoramica salone 4 camere cucine, 2 servizi garage piano 1600 mq giardino L. 120 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare, telefono 538.958.

VILLA libera recente in Campiano adatta due famiglie 11 camere 3 bagni autorimessa giardino L. 140 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

VILLA libera prossi uscita superstrada Chivasso eccezionale architettura ampia superficie abitativa adatta anche 2 nuclei familiari 4500 mq giardino con alberi alto fusto. Prezzo interessante. Consulenza 933.322.

VILLA regione Pesta (Rivarolo) recentissima ampio giardino mq 1800 3 appartamenti di 2 camere, cucina e bagno, via box auto. Fiduciaria Immobiliare, telefono 556.956.

VILLA Rivoli panoramica, unifamiliare, 2 piani e mansarde, mq 340, garage per 4 auto, giardino mq 1000, vendo, L. 350 milioni. Aurelia 586.867 - 587.774.

VILLA Settimo nuova salone cucina 3 camere servizi mansarda magazzino mq 600 terreno mq 500. Tel. 540.5173.

VILLETTA libera Brunino 3 camere tinello cucinino biservizi box terreno. L. 125 milioni. Fiduciaria 969.2001.

VILLETTA libera ristrutturata integralmente, via Cristallera, 3 grandi camere, bagno volendo box auto, riscaldamento termosifoni, L. 80 milioni. Tel. 556.906.

VILLETTE a schiera indipendenti vendonsi in Cambiano da L. 175 milioni con mutuo. Tel. 944.0151.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo a giardini villa a schiera. Telefonare 988.1254 oppure 0121 74.545.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa immobiliare Lunica cerca 2-3-4 vani o villetta in Torino o cintura. Tel. 748.6132.

AMBEDUE occupati cercano per matrimonio camera tinello servizi in zona Torino Nord e limitrofe. Tel. 748.6132 - int.

FUNZIONARIO non residente sottoscrivente appartamento o monolocale uso transitorio contratto con la ditta. Telefonare 545.870.

GIANALDI 447.4844 ricerca per referenziati professionisti appartamenti 1-2-3 vani per esclusivo uso ufficio.

IMMOBILIARE cerca per propria clientela appartamenti ammobiliati e non per uso transitorio e uffici. Tel. 580.224.

PROFESSIONISTA ricerca in affitto in Torino un pied-à-terre ammobiliato. Telefonare 740.489.

PROSSIMI sposi ricercano camera tinello servizi zona Aurelia Milano Vercelli Parella. Tel. 748.6132 Lunica I.I.

REFERENZIATISSIMI interessiamo villa o casa di campagna astenuta subito collina dintorni Torino massimo 30 km. Tel. ore pasti 353.302.

R.I.AL.TO. ricerca per selezionata clientela appartamenti uffici ville liberi ed arredati in Torino e prima cintura. Tel. 533.867.

SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 6-12 mesi. Tel. 548.830.

UNCE e professionista con famiglia minimo 3 vani si sennzi in Torino purchè ascensore. Referenze. Tel. 510.745.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta larga Semplone solo uso transitorio camera cucina servizi L. 220 mila. Tel. 501.246.

A. FIDALCASE affitta Pianezza signorina in villa astante 3 camere cucina tinello L. 500 mila. Tel. 501.246.

A. UFFORO zona corso Vittorio (Po) 2 signore 5 vani doppi servizi divisibile in 2 uffici. Tel. 831.021.

A ristrutturati affittasi monocamera uso pied-à-terre ingressi/camera arredata solo uso transitorio. Baldi, tel. 011 542.516.

ABBIANO bel ufficio o studio medico 3 camere ingresso servizi via M. Cristina affitto/ristrutturo/compro 751.894.

AGICASE affitta corso S. Unto a non residenti appartamento camera tinello cucinino L. 400 mila mensili. Tel. 510.853.

AFFITTASI alloggi ammobiliati camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 616.902.

AFFITTASI appartamento e monolocali ammobiliati in Torino stessa casa a studenti o pied-à-terre. Tel. 757.264.

AFFITTASI appartamento ammobiliato e distinto serio professionista. Telefonare 324.854.

AFFITTASI appartamento monocalcale vuoto o arredato a persona referenziata. Tel. 545.526.

AFFITTASI appartamento di 150 mq zona corso Massimo richiesta referenze Camera Commercio. Tel. 548.536.

ATTICO L. 127 mila Airasca (Torino) passeggiare pomeriggio via Montegrappa 13 Torino (mobilificio).

CADCETTA
zona ville affittasi palazzina restaurata adatta uffici o sede di rappresentanza. Sahm 539.801.

DOMUS A. 504.113 affitta corso Svizzera lussuoso vuoto mq 200 (noli servizi solo a non residenti per esistenza.

DOMUS A. 504.113 affitta via Massena ufficio nuovo di 2 vani e terzo bagno.

DOMUS A. 504.113 affitta S. Salvario ufficio arredato rappresentanza 200 mq e terzo bagno, altro di 150 mq stessa casa.

ELEGANTE residence via Plave 62 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348 8333.

IMMARCA affittasi studenti maschi/ragazze L. 90 mila mensili servizio esterno no abitazione più cauzione. Tel. 985.7884.

MANSARDA centro affittasi pied-à-terre zona giorno-notte cucina servizi. Tel. 0123.46.322 - 0123.417.424.

MONCALIERI affittasi stesse casa alloggi di 2-3 vani servizi nuova costruzione sole a posssimi sposi. Tel. 966.5568.

PIED-A-TERRE zona Miradori arredati eleganti case moderne tinervati 178/220 mila per uso settimana. Tel. 581.736.

REMIGENTRO affitto 3 vani, cucina, servizi. Tel. 631.540 (9-11). Ruleteraza.

TORINO centrale affitto elegante salone 3 camere cucina bagno L. 500 mila mensili. Tel. 837.7082 pomeriggio.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio seguente tipologia: telex WP, DP ore 9/20 sabato 8/12. Tel. 556.256.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segretaria telex sale riunioni traduzioni shorthand per magazzini. I.O.D., via Speo 18, telefono 011 56.811.

UFFICI corso Vittorio (fronte Valentino), 1° piano moderna palazzo signorile, grande ascensore, 5 locali, doppi servizi, aria condizionata, affittasi tra 1 milione 700 mila mese. Tel. 553.873.

ZONA vende cascina centro residence affitta elegante appartamento arredati alloggio comune luci e servizi. Tel. 748.2621.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici preventivo fotomontaggio, garanzia furgoni. Tel. 857.051 Moncalieri, via Nizza 35.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori grafici di linee operative macchine speciali e tavole multiple. Telefonare 434.0055.

DECORAZIONI pertanto velocemente società competente lavoro L. 100 mila tappezzerie comprese L. 140 mila infissi L. 20 mila. Tel. 323.876.

IMPRESA edile esperienza ventennale esegue lavori in c.a. e ristrutturazioni. Telefonare 838.909.

MECCANICO esegue lavori su disegno modusi per impianti siderurgia telefono 701.788 ore pasti 702.054.

33 Matrimoniali

QUARANTACINQUENNE diplomata, colmo impiego e posizione economica, desidera, sincero, conoscerebbe scopo matrimonio donna seriabile, amante di sicurezza, amante casa e famiglia. Scrivere Publikompass 441 - 10100 Torino.

TRENTAEETTENNE celibe, dipendente statale, abitazione di proprietà, buon carattere, dinamico, comunicativo, conoscerebbe scopo matrimonio donna seria, sana, dolce. Scrivere Publicompass 442 - 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR mese delle nautica diretta Gobbi Sedea gommoni motori fuoribordo vendita al pubblico via Torino 80 tel. 396.176.

AUTOMAR noleggio mensile demotti con motore a prezzi competitivi. Via Torino 80, telefono 396.176.

GOMMONI nuovi modelli. Permuta. Riparazioni di tutte le marche. Vendita diretta. Fabbrica Garma, via Aosta 3.

SCONTI di realizzo relazione senza interessi Bort, Prahi, gommoni da 5 a 50 HP. Via Barletta 99, tel. 321.720.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES LIQUIDAZIONE
di campionatura delle marche Royal Laverda-Adria V.B. pagamento oltre 4 anni senza anticipo. Caravan Glass, corso Trieste 62 Moncalieri tel. 011 640.7707.

38 Animali e veterinaria

BASSOTTI barboncini cocker, doller, boxer, pelo persiani. Tel 011 643.686.

REGALO gattini di 2 mesi a persone amanti animali. Urgentemente. Tel. 648.6828.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere rilascione valutazione pagamento pel contanti. Tel. 711.803.

ACQUISTO collezioni lotti si perdita di monete e medaglie in oro e argento. Momentegno Eugenio, corso Vittorio Emanuele 83-E. Tel. 548.365.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE Casamercato 650.3805 vende a 7 km da Torino casetta sopra indipendente 400 mq terreno comodità negozi mezzi pubblici, L. 45 milioni dilazionabili.

A.A.A.A.A.A. LIRE 23 milioni 500 mila Casamercato 650.3805 vende nelle Langhe casetta semiabitabile 5 vani cantina 2500 mq terreno acqua luce vicinissima.

A.A.A.A. CARALEONE 839.8444 Finale Ligure signorile trazionamento monolocale con cucinino e bagno L. 50 milioni.

A.A.A.A. CARALEONE 839.8444 Villadeati (Al) casa indipendente a 2 piani 4 camere bagno/bidet portico terreno.

A.A.A.A. CARALEONE 839.8444 Carignano casa ristrutturata recentemente a 2 piani mansarda terreno mq 2200 cintato.

A.A.A.A. CARALEONE 839.8444 Rubiana parte di casa in ristrutturazione a 2 piani terreno mq 400 L. 42 milioni.

A.A.A.A. CARALEONE 839.8444 30 km da Torino villa a schiera nuova a 2 piani mansarda L. [illegible]

A. ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno massimo 40 km da Torino pagamento contanti. Tel. 394.367.

A. ACQUISTO rustico o casetta indipendente pagamento contanti. Tel. 011 890.3624 650.8694.

A. L. T. 580.000
Il Punto immobiliare S.p.A. vende rustici indipendenze con 800 mq di prato pagamento rateale senza interessi. Telefonare 956.225 - 658.303.

A. MANIFRONT vende rustico indipendente di 6 vani con 3 giornate di terreno, tarco unico in zona dominante. Telefonare 0121 21.017.

A. 30 km da Torino collina Canavese casetta indipendente recentissima ingresso 2 camere cucina bagno mansarda riscaldamento telefono garage giardino L. 35 milioni. Tel. 011 482.232.

A. Piamprato Sodra proprietario vende villa pianpiano arredata divisibile con privata proprietà di mq 3800 adiacente passeggiata sullo Occasione. Tel. 357.241 pomeriggio.

ABRUZZO Silvi marina 300 mt. mare vendesi pronti miniappartamenti anche con giardino, 3 milioni accetto, mutuo, 6 milioni. Per materiale illustrativo tel. 085 577.121.

ACQUISTO piccolo rustico zona Chieri Castelnuovo Don Bosco eventuale permuta alloggio Cervo Liguria. Tel. 669.800.

AFFARE impresa vende prezzi modici alloggi in riviera minimi acconti dilazioni mutuo. Tel. 0182 603.37 pasti.

AFFARE Pinerolese zona Bagnolo casa 4 camere cucina servizi garage terreno vendo L. 68 milioni. Tel. 612.918.

AFFARE privato vende Avigliano cascina abitabile 1000 mq terreno pertinente permuta. Tel. 011 339.829.

BUTTIGLIERA vicinanze Torino bella villetta 4000 mq terreno circostante garage doppio lavanderia 5 camere cucina servizi veranda ed accessori L. 161 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 958.75.

CALAMIA Jonica villini fronte spiaggia con giardino privato consegna agosto 1983 L. 18 milioni dilazionabili oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 701.591 02 790.378.

CALUSO villetta sinlasa di recente costruzione di ampio soggiorno di 35 mq cinzi piano terra con ingresso ampio tavolo cucinino cornicio 4 camere e 2 bagni con 12.000 mq terreno circostante ed alberi luso acqua recentemente L. 78 milioni 900 mila vendo. Tel. 0161 55.870.

CALUSO centro casa libera 6 vani cucina riservizi lavanderia box auto L. 40 milioni più mutuo. Tel. 538.409.

CANAVESE 30 km Torino cascina da ristrutturare con 800 mq di fruttelo vendo L. 15 milioni 600 mila. Tel. 613.916.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per proprie clientele rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamentocontanti. Azienda seriosità pomeriggio.

CASAMERCATO 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagnole montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

CASCHIOTTA 40 km Torino ottimo fabbricato 6 vani stalla fienile terreno mq 14001. 50 milioni. Tel. 011 974.420.

CASETTA indipendente libera in collina con cortile vendo L. 22 milioni dilazionabili. Telefonare 0124 31.833 - 31.201 ore ufficio.

CASETTA nel Canavese comoda autostrada 2 camere cucina servizi giardino ovo amare L. 37 milioni. Tel. 532.409.

CASETTINA nel Canavese (Corio) panoramicissima 2 vani tavernetta L. 10 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

COAZZE libero soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno cantina posto auto. Gabetti Rivoli vende 858.9483.

CORIO Canavese libera villetta unifamiliare 2 piani salone 4 camere cucina biservizi panto terrazzi. Gabetti 5767.

CORIO Le Benne nel verde delle colline di Corio vendiamo appartamenti residenziali 4 camere e servizi, riscaldamento autonomo, box, giardino. Prezzo sostenibile, mutuo fondiario a facilitazioni. Telefonare 0123 47.533.

CUMIANA vendo villa d'epoca pesce L. 115 milioni altra casa adiacente L. 62 milioni. Tel. 900.8208 - 900.9081.

FINALE Ligure via Gerolamo B. Stefano immobiliare 510.317 vende ottimi bilocali vista mare posto auto prezzo offerta.

GIAVENO Valsangone immobiliare Piazza Giovanni XXIII n. 10, tel. 937.6227 scelta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno inizia i vostri investimenti per acquisti e vendita in zona.

GRANOSSERO privato vende alloggio da ristrutturare di taglio signorile commerciale reddito garantito. Tel. 011 787.038.

GRAVERE Valdiragna libero soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio Gabetti vendo 858.9483.

IPI Valle d'Aosta - La Salle centro, Derby, a pochi km da Courmayeur, vendiamo appartamenti varie metrature da L. 37 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - La Thuile complesso Planibel: ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, doppi servizi, balconi a box auto, L. 104 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

LIBURO Bibbiana completo residenziale con tennis camera soggiorno cucinotto ripostiglio bagno. Tel. 510.748.

ONCINO
tra Paesana e Crissolo stabile con alloggi da L. 14 milioni. Tel. 0121 72.494 Oncino piazza Roma domenica.

PAVAROLO vendo villa stecca 3 camere 2 servizi tavernetta lavanderia box terreno diritto affare. Ingobbi 4, 915.346.

PIETRA LIGURE
Impresa vende appartamenti prima consegna, 60 metri mare. Telefonare 019 671.661.

PORTIVENERE in villa panoramica soggiorno angolo cottura camera bagno giardino L. 90 milioni Gabetti 5767.

PRATO vende casette e ruscici in Valle Varaita da L. 6 milioni 800 mila a L. 36 milioni. Tel. 0121 6200.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICO completamente indipendente 45 km Torino ottima posizione terreno mq 1000 L. 26 milioni. Tel. 011 974.420.

S. GIORGIO Canavese villa costruzione recente ammobiliata ottimi terreno permute e dilazioni. Tel. 011 392.479.

S. SEBASTIANO Po antico casale panoramico ristrutturato e ben arredato di 260 mq oltre più terreno. Gabetti 5767.

S. TERESA di Gallura privato vende splendido appartamento sul mare due camere soggiorno servizi mutuo eventuale permuta. Tel. ore ufficio 748.404.

SANREMO corso Inglesi vendesi in rinomatissima villa bilocale appartamento con ottima ristrutturazione salone 2 camere cucina biservizi locale sgombero box 2 auto giardino privato L. 320 milioni meno mutuo. Tel. 011 838.093.

SANREMO fronte mare in costruzione mono-bilocali giardino terrazzo box. Iva 9%. Telefonare 0184 653.108.

SANREMO in elegante residence con parco e servizi centralizzati vendonsi bilocali Lux Case tel. 544.100.

SANREMO prestigioso, 150 mq in villa centrale e bilocali con giardino, zona Foce. Tel. 0184 708.84 - 640.21.

SARDEGNA vendesi appartamenti e villette L. 2 milioni contanti mutuo e dilazioni. Tel. 541.888 - 543.554.

SIBARI vicinanze a Scalea immobiliare 510.317 vende ottimo bilocale arredato vicino mare richiesta L. 26 milioni.

ST-VINCENT rustico 6 camere cucina soleo stalla giardino 300 mq affare L. 48 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

TRA Carloli Alfieri e Moncalvo porzione di casa rustici 3 camere su due piani ampio terreno orticello giardinetto L. 20 milioni 000 mila vendo. Tel. 0141 50.575.

VILLA bifamiliare Castelnuovo indipendente recente 120 mq per piano oltre piano mansardato giardinetto garage affare L. 136 milioni. Tel. 758.863.

VILLETTA ideale per coppia pensionante in collina Astigiano nuova 2 camere salone tavernetta garage servizi giardino non lavata impresa vende L. 70 milioni mutuo dilazioni. Tel. 808.300.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI stagione estiva in Cesenatico prestigioso alloggio signorilmente arredato 3 camere cucina salone doppi servizi. Telefonare 748 0436.

BARDINETO 750 mt altitudine 20 km da Loano nuova residence Ypsilon affittasi appartamenti arredati comodi da 200 mila settimanali. Tel. 019 680.200.

BARDONECCHIA affittasi mesi estivi due camere tinello cucinino servizi. Tel. ore ufficio 748.404.

CALABRIA mare villaggio Voltino affittasi anche settimanalmente vendonsi monappartamenti. Tel. 0982 31.553 - 35.182.

CERCASI affitto stagione balcanese giardino Oulx Cesana Val d'Aosta, 1600 mt. Tel. 834.464.

RIMINI mare a Miramare affittasi appartamenti ammobiliati ogni dimensione mesi estivi. Tel. 0541/905.351 ore ufficio.

RIVIERA Ligure affitta alloggi ammobiliati vicinissimi al mare per vacanze mesi giugno, luglio, settembre. Tel. 0182 676.001.

SARDEGNA Olbia affittasi villa e alloggi sul mare posti letto 7-10. Tel. 011 518.802 - 548.830.

47 Alberghi, pensioni

CATTOLICA Hotel Brig. 20 m mare, centrale, 2ª categoria, condizioni particolari soggiorni sino 15 luglio. Tel. 0541 963.309.

CATTOLICA Hotel Principe tel. 0541 963.233 sul mare camere servizi balconi menù scelta sacenaro parcheggio pasti medici.

CATTOLICA Hotel Commodore, tel. 0541 962.787 - 962.702, moderno, ogni confort, camere, servizi privati, snack bar in piscina, piscina olimpionica, trampolino, stazza pensione prezzi convenientissimi, bambini fino 12 anni gratis.

CATTOLICA Hotel Derby, tel. 0541 962.334, vicino mare, camere servizi, giugno, settembre 18.500, luglio 20.000, menù scelta, bar, parcheggio.

CERIALE nuova residenza Oberti 200 mt mare stiino 3/5 posti letto anche settimanalmente. Tel. 0182 930.685.

DIANO Marina Hotel Riona vicino mare familiare camere con e senza servizi fino 15-5 L. 18.000. Tel. 0183 48.474.

FINALE Ligure pensione Santa Maria, tel. 019 692.880 camere con servizi parcheggio, ottimo trattamento.

LAIGUEGLIA Pensione Ida 0182 48.209 zona tranquilla trattamento familiare vicino mare tariffe modiche disponibilità giugno.

LOANO albergo Astoria 019 668.238 giugno luglio speciale trattamento ottima lista camere servizi, ineppellabile.

RICCIONE Hotel 2000 tel. 0541 41.388 sul mare ogni confort piscina parco parcheggio cucina accurata bassa 23.000-23.000, luglio 28.500 complessivo.

RICCIONE Hotel Roland 0541 40.232 modernissimo familiare servizi giardino solopercheggio bassa media prezzi eccezionali. Inviamo prospetti.

RIMINI Hotel Diego via Tenca 7 gestione propria camere servizi parcheggio, convenientissima. Tel. 0541 - 81.784.

RIMINI Rivabella Hotel Stella modernissimo 50 mt mare giugno 16 mila sconti speciali bambini. Telefono Rimini 0541 26.422. Milano 02 734.803.

RIVAZZURRA Rimini, telefonate 0541 370.93 pensione Tina proprietari, giugno settembre 13 mila, luglio 20 mila agosto 18 mila, tranquilla, cucina romagnola.

SOGGIORNI per anziani situati in parco sulla collina lontano anche con reparto per non autosufficienti, il secondo nella valle canavesana per soli autosufficienti, disponiamo camere singole doppie triple con servizi anche per periodi estivi. Trattamento familiare in ambiente adatto ed elegante con ogni tipo di assistenza. Telefonare 011 863.2153/4/5.

49 Informazioni

ALLA Stinge investigazioni coniugali indagini privata commerciali ricerca persone. Via Bucaro 6 angolo via Roma. Tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 311.024 - 536.882.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli grezzi valutanti. Corso Peschiera 181, tel. 334.852.

A.A.A.A. COMPERANDO argenteria orologeria gioielleria vecchia, antica valutazio massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTA antichità mobili rivestimento liberty barocco argenteria oggettini alloggi. Servizi Ditta RB 257.264.

A.A. SCOMBERO alloggi cantine svuota. Acquisto mobili 900 pezzi 900 ed oggetti di vario genere. Tel. 780.188.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Belfiore 47, ore negozio, 596.0661.

CARTOMANTE Mina medianica radiestesista risolve fortuna consensi e legge personalmente emails. Tel. 599.7788.

CARTOMANTE Xilverius risolve per colloqui sui vostri problemi. Viaggio in astrale medianità. Silverius 447.2777.

MARIA aiuta amore lavoro fortuna matrimoni scioglimenti successo vincita al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà trovare la persona amata lontani e pentimenti proservi. Tel. 596.6772 solo donne, via Murazzi 13 - Torino.

c'è ancora un 13 da 50 milioni!

Aut. Min. n. 4/236589

Il 30 giugno verrà sorteggiato il 13° vincitore del Grande Concorso Cynar Porta Fortuna al quale verrà assegnato il superpremio di 50 milioni in gettoni d'oro.

All'esercente che avrà venduto la fortunata bottiglia verrà assegnato un premio di 10 milioni in gettoni d'oro.

Affrettatevi ad acquistare la bottiglia di Cynar ed inviate la apposita cartolina. È ancora in palio, inoltre, un premio quindicinale di 5 milioni e una Vespa.

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

AFFRETTATEVI GIUGNO È IL MESE DELL'ORO

ìNGROS

TORINO MONCALIERI
Corso Savona 97
dal lunedì al venerdì 8,00-22,00
Tel. (011) 64.70.977/8/9

Comunicato riservato agli operatori commerciali (in possesso di tessirino C.C.I.A.A. e partita IVA)

per una splendida estate...
Una visita alla Ingros e avrete mille suggerimenti.
Dalle barche alle tende, ai barbecue, ai mobili da giardino.
Dai costumi ai giocattoli mare, ai piccoli elettrodomestici, alle bibite estive.
E tutto ai prezzi convenientissimi che solo la Ingros può offrirVi.

un ricchissimo concorso a premi...
con in palio un lussuoso motor-home Ruggeri, un soggiorno in Tunisia, tante barche, sufi, biciclette, canotti e decine di altri premi.
Tutti gli associati Ingros possono partecipare.

e... eccezionalmente dal 13 al 17 giugno sconto del

10%

su tutto il settore non alimentare
(esclusa la gioielleria)

AUT. MIN. N. 4/243490